* Anno 115 - Numero 36 *

LA STAMPA

* Giovedì 12 Febbraio 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.131 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria as. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 5,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Matteotti d'Azeglio 60, tel. 656.965; 20123 Milano, via G. Negri 9/10, tel. 85.06; Roma, via Quattro Fontane 15, tel. 47.56.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 582.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.626; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 658.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.085 - Tariffe: modulo mm 42x45, per festivi, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 2500 per parola (Famiglia L. 2200) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 11

Montedison

Oggi si tratta con i quattro ministri. Se non si sblocca la vertenza domani partono le prime lettere di licenziamento

di Eugenio Palmieri

A PAGINA 21

Scandalo Inter

Il presidente Fraizzoli sconvolto dal falso della sua società. Si scopre che i fuori età sono tre

di M. Bianchini, G. Gandolfi e G. P. Ormezzano

L'ostruzionismo radicale ha bloccato 7 giorni la Camera

Il governo ottiene la fiducia prorogato il fermo di polizia

Il voto segreto ha dato 334 sì, 225 no e 29 astenuti - Una dozzina di «franchi tiratori» - Nove deputati socialisti escono dall'aula per non approvare la legge
Il radicale Boato ha parlato senza alcuna interruzione per 18 ore e 5 minuti

Gli atleti del nulla

La sceneggiata radicale è finita a conclusione di una settegiorni di torneo oratorio ininterrotto dalla mattina di giovedì 5 febbraio al primo pomeriggio di ieri mercoledì. Risultano in testa classificati nell'ordine i campioni di resistenza Marco Boato con due discorsi (il 6 febbraio e il 10-11) per complessive 37 ore e 35 minuti, e Massimo Teodori con 16 ore e 5 minuti. Tutti i precedenti massimi raggiunti l'anno scorso da Roberto Cicciomessere (11 ore e 35 minuti) e da Marcello Crivellini (10 ore), radicali anche loro, sono stati largamente superati. Andando indietro nel tempo, le prestazioni fornite da non radicali (il missino Giorgio Almirante 9 ore nel 1971, e il comunista Giulio Cerreti 8 ore e mezzo nel 1949) appaiono al confronto *exploits* da dilettanti.

Professionisti dell'ostruzionismo sono fuor di dubbio i radicali, e vada loro un pieno riconoscimento di carattere sportivo, come si vincitori nelle gare di durata in immersione o tra i fumatori di pipa. Un deputato medico, il democristiano Raffaello Rubino, ha manifestato il sospetto che se agli atleti dell'oratoria si praticasse l'antidoping come ai ciclisti e ai calciatori *stanze per-formances non si ripeterebbero; le principali indiziate sono le anfetamine*. Il problema, però, è di tutt'altro genere; è politico, parlamentare.

Al termine di questa sceneggiata i risultati eminenti sono due: il primo ed essenziale è che un decreto legge governativo che era possibile e augurabile migliorare è passato nel testo originario; ed il secondo è un nuovo colpo di discredito sofferto dall'istituto del Parlamento, come se ce ne fosse bisogno in questi tempi di tristezze istituzionali. Già l'anno scorso, discutendosi in gennaio i decreti Cossiga in tema di ordine pubblico, da varie parti era stata espressa l'intenzione di modificarli: ma posto il veto ostruzionistico dei radicali, il governo rispose con la minaccia del voto di fiducia e i decreti passarono nella prima stesura.

Trascorso un anno, tuttavia, l'esperienza non sembra abbia insegnato nulla ai radicali. C'era il proposito di trasformare il fermo di polizia in fermo giudiziario che avrebbe assicurato maggiore garantismo, ma il gioco è stato ripetuto nell'identica maniera, col veto che richiama la mannaia. Sarebbe ora che i radicali imparassero un nuovo modo di far politica, dato che il loro attuale raggiunge lo scopo contrario a quello che essi dicono di prefiggersi: difatti si riduce o addirittura si vanifica la capacità di contrattazione del Parlamento con il potere esecutivo.

Non sarà questo che vogliono i radicali ma è quanto ottengono, obiettivamente, grazie all'infantilismo di un comportamento che di politico ha ben poco e piuttosto sconfina nella pratica sportiva, delle scommesse, delle sfide per gioco fine a se stesse. Ne va di mezzo il credito delle istituzioni già guardate con una diffidenza dalla maggioranza degli italiani delusi. La settimana 5-11 febbraio 1981 si iscrive senza onore negli annali del nostro Parlamento, ed è stata fortuna che i quotidiani ne abbiano dato cronache scarne.

Non erano messaggi da trasmettere al Paese, ed è quindi stato mancato anche il fine della propaganda. Rimane solo una classifica di tempi e di parole: Boato primo, Teodori secondo, prestigiosi anche altri, ma benemerito nessuno di loro, quanto a politica per la nazione.

Vittorio Gorresio

Altalena di accuse

ROMA — Il governo ha ottenuto ampiamente la fiducia, il decreto che proroga il fermo di polizia fino al 31 dicembre di quest'anno è stato definitivamente approvato. Dopo sette giorni di ininterrotto ostruzionismo radicale, i deputati hanno così chiuso questa seduta fiume dall'esito scontato. Fin dall'inizio si sapeva infatti che i radicali non sarebbero riusciti a reggere fino a sabato, in modo da far decadere il decreto.

La fiducia al governo votata per appello nominale ha dato questi risultati: 355 sì, 243 no, 8 astenuti. A favore sono stati dc, psi, psdi, pri, valdostani e sudtirolesi e si sono astenuti i liberali. Contro pci, sinistra indipendente, msi, radicali, pdup. Diversi sono stati gli schieramenti nel voto segreto col quale il decreto è stato approvato con 334 sì, contro 225 no e 29 astenuti. In questo caso si sono affiancati al governo anche i liberali, mentre si sono astenuti valdostani, sudtirolesi e msi.

Rispetto alla prima votazione ci sono stati una dozzina circa di «franchi tiratori» della maggioranza che si sono schierati con l'opposizione. Un fenomeno che alla Camera viene considerato entro i limiti della norma e che non ha granché preoccupato il governo. Più clamorosa è stata invece la presa di posizione aperta di 9 deputati socialisti di tutte le correnti. Questi hanno annunciato che avrebbero votato la fiducia «*per rispetto della disciplina di gruppo*», ma che sarebbero usciti dall'aula al momento del voto sul decreto, perché su questo provvedimento ci sono «*seri dubbi di incostituzionalità*». I nove sono Mancini, Fortuna (autonomista e vicepresidente della Camera), Querci (demartiniano), Achilli e Marte Ferrari (estrema sinistra), Bassanini, Crezza, Liotti e Santi (sinistra lombardiana).

Il comunicato dei 9 è stato subito commentato dal segretario socialista Craxi: «*Per una parte almeno di questi compagni osservo che il loro comportamento è migliorato. In questa occasione ci fanno mancare il loro voto, ma lo dicono*».

Gli altri esponenti della sinistra socialista, che avevano tentato invano di far cambiare opinione a Bassanini e compagni, hanno diffuso a sera una breve nota per comunicare

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Ospedali in crisi, è possibile per oggi un accordo

Aniasi: «I medici hanno ragione» Lo sciopero ha aumentato i disagi

Il ministro e i sindacati hanno discusso tutta la notte per sbloccare la vertenza

ROMA — Il governo è intervenuto per far cessare nelle prossime ore, con un anticipo di quasi due giorni sul termine previsto, lo sciopero dei 50.000 medici ospedalieri che provoca da ieri mattina la quasi totale paralisi degli istituti pubblici di cura. Di fronte ai disagi gravissimi subiti da oltre cinquecentomila ricoverati e ad un danno economico per le amministrazioni valutato in 50 miliardi per ogni giornata di astensione della categoria, il ministro della Sanità Aniasi ha esaminato con i dirigenti delle tre organizzazioni promotrici dell'agitazione (Anaao, Anpo, Cimo) i motivi della improvvisa vertenza e le richieste presentate per una immediata rivalutazione degli stipendi in analogia a quanto concesso recentemente ai «medici di famiglia».

La riunione, cominciata poco dopo le 21, si è protratta fino a notte inoltrata: le tre associazioni dei medici ospedalieri ne valuteranno questa mattina il risultato e, in caso positivo, decideranno la sospensione dello sciopero.

Il ministro Aniasi ha sostanzialmente riconosciuto la fondatezza delle richieste dei primari, degli aiuti e degli assistenti ospedalieri. «*Vi è senza dubbio — ha detto — una sensibile sperequazione tra la retribuzione del personale medico ospedaliero con particolare riguardo a quello a tempo pieno, e gli emolumenti di altre categorie di medici a diverso rapporto contrattuale e convenzionale, ma con funzioni non dissimili*». E ribadendo l'impegno assunto in un precedente incontro, anche ai fini della produttività del servizio e del contenimento delle spese il ministro ha attribuito «*particolare rilevanza alle richieste formulate dai medici ospedalieri, in quanto è necessario garantire un giusto equilibrio economico fra le diverse categorie di sanitari*».

Nelle retribuzioni dei dipendenti ospedalieri vi sono notevoli sperequazioni: mentre lo stipendio di un infermiere può raggiungere il milione al mese, quello di un assistente a tempo pieno arriva appena a 600 mila lire nette al mese.

La delegazione dei medici ha illustrato la sua proposta di rivalutazione del trattamento economico, indicando in 250 miliardi annui l'entità del maggiore onere per le amministrazioni ospedaliere. Con questa cifra, sarebbe possibile assicurare un miglioramento medio annuo pro-capite di cinque milioni: poco meno di 300.000 lire al mese per tredici mensilità; con punte minime di 300.000 lire per gli assistenti e punte massime di 700-800.000 per i primari a tempo pieno. «*Non chiediamo di più* — hanno sostenuto i dirigenti delle tre associazioni sindacali di categoria — *perché siamo dipendenti pubblici e responsabilmente teniamo conto di una serie di fattori politici e sindacali (come la posizione dei paramedici) che non possiamo certamente ignorare*.

E qui hanno citato qualche esempio interessante. Lo stipendio mensile lordo di un primario ospedaliero a tempo pieno è passato da L. 1.679.800 del 1975 a L. 1.940.200 (1.300.000 circa netto) nel 1980 e a L. 2.224.500 (1.500.000 circa netto) nel gennaio 1981; rispetto al valore 100 fissato per il 1975, il potere di acquisto si è ridotto nel gennaio 1980 al 56,8% e nel gennaio 1981 al 55,4%, mentre le flessioni per altre categorie sono state ben più limitate o addirittura ci sono state delle impennate (giudice di tribunale rispettivamente 67,9% e 85,7%, medico convenzionato con 1500 assistiti 92,7% e 143,4%, insegnante media superiore 89,6% e 115,3%, ferroviere macchinista 99,7% e 106,4%, impiegato di azienda seconda categoria 103,2% e 103,0, operaio qualificato terza qualifica 142% e 120,9%).

Gian Carlo Fossi

Sopravvivere nelle corsie

ROMA — Nella scia degli aumenti concessi ai medici di famiglia, una vertenza che, per ampiezza e durata, non ha precedenti nella storia sanitaria del Paese colpisce da ventiquattro ore messo milione di malati negli ospedali e nelle cliniche convenzionate. Scioperano i medici e il personale. Fino a sabato, se fallisce la mediazione del governo, soltanto ricoveri urgenti: l'impatto con un ospedale italiano lascia nello sgomento.

Il Paese della riforma sanitaria che si è permesso, accanto alla «*carta dei diritti del malato*» il «*tribunale dei parenti*» offre, al primo contatto con i «professionisti di Stato» e con i «paramedici», immagini di improntitudine e attrezzature da Terzo Mondo.

Al San Camillo, nel più grande ospedale della capitale, il contatto è terribile e questo con il sanitario di turno che pure assicura: ancora va bene, abbiamo una situazione buona. «*Informati dello sciopero i malati del Sud non si sono messi in viaggio. I medici delle Saub hanno limitato le richieste di ricovero ai casi disperati. Chi si doveva operare non s'è presentato mentre quasi tutto il personale non medico è al lavoro*».

Il sibilo lancinante di un'ambulanza squarcia il traffico romano. Nei vialetti del San Camillo centinaia di auto parcheggiate in seconda e terza fila rallentano la corsa dell'autolettiga. Una visita rapida e per Giovanni Palcetta il responso è gelido. In romanesco biascicato, il medico sentenzia: «*Infarto acuto del miocardio, e c'è pure l'ematuria*». Comincia il calvario.

Scatta l'improntitudine verso del personale destinato all'urgenza. Non si trovano i trasportatori, non è pronto il carrello elettrico che dal 1929, data di costruzione del San Camillo, trasferisce i malati nelle palazzine coloniali dei reparti.

L'uomo con l'infarto adesso è sotto la pioggia. Il figlio prepara il portafogli. Accorrono i trasportatori, si muove un infermiere per sorreggere la flebo. La pioggia insistente continua a bagnare il paziente.

Francesco Santini

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Inflazione e contingenza chi guadagna è il fisco

ROMA — L'inflazione galoppa, la contingenza sale ma l'unico che ci guadagna è il fisco: i 41 punti che sono scattati negli ultimi sedici mesi a seguito dell'aumento del costo della vita registrato dal gennaio '80 al gennaio '81, hanno sottratto 17.616 miliardi all'intero sistema economico industriale, portando 12.336 miliardi nelle buste paga e 5280 nelle casse del fisco, attraverso l'Irpef.

I 12.336 miliardi al netto delle imposte che i lavoratori percepiscono in più nelle buste paga per gli scatti della scala mobile coprono poco meno della metà della maggiore spesa annua causata dall'aumento dei prezzi.

La crisi in Spagna

Operazione ritorno per Suarez

Calvo Sotelo sta componendo il governo e mettendo insieme una precaria maggioranza, ma al centro della crisi, e se vogliamo anche del mistero spagnolo, rimane pur sempre Adolfo Suarez. «*Il mio dilemma è questo: ritornare dalla storia nella politica o accontentarmi del posto nella storia già conseguito*». E' una confidenza che il giovane primo ministro mi fece quattro anni fa, durante un pranzo-conversazione nel suo *despacho* della Moncloa, dove si era appena installato.

Gli spagnoli avevano accolto in quel momento con un referendum plebiscitario la sua riforma democratica, ed egli stava per convocare le prime elezioni libere. Poteva ritirarsi in gloria come il padre della democrazia. Poteva anche usufruire del suo carisma ormai storico per vincere le elezioni e proseguire nel governo. Aveva deciso di lasciare la storia e di buttarsi nella politica. All'ultimo momento ha messo insieme un partito di centro, imperniato tutto sulla sua persona, per vincere le elezioni e diventare capo e dominatore del primo governo parlamentare.

L'attuale suo ritiro, senza una sconfitta, significa che ha sbagliato l'opzione di quella primavera ormai lontana? Suarez si è ricreduto e, amareggiato dalla politica, cerca rifugio nel ritorno nella storia? Bisognerebbe non conoscerlo per credere che un simile «animale politico», nel pieno delle sue energie, possa rassegnarsi a rimanere soltanto un monumento nazionale.

Infatti, visitando la Moncloa due giorni dopo le dimissioni televisive di Suarez, ho incontrato tutt'altro che un'aria di smobilitazione, tanto meno di distacco storico dagli avvenimenti. Tutto lo *staff* suareziano, deciso a rimanere unito anche una volta abbandonata la Moncloa, stava già operando sulle linee di quella che potremmo chiamare sin da adesso «operazione ritorno». Un'operazione che paradossalmente si inizia con il ritiro. Per coglierne il senso bisogna vedere meglio nei motivi che hanno indotto Suarez alle clamorose dimissioni.

Una spiegazione vera e propria il demolitore del franchismo non l'ha data né alla tv, quando ha colto tutti di sorpresa, né in parlamento, né al congresso del suo partito. A Madrid si dice che i suoi discorsi erano ispirati al *song* del *musical* «Evita», in voga nella capitale, dove la moglie di Perón canta: «*No llores para mi, Argentina*». Pure Suarez sembrava chiedere alla Spagna di «non piangere per lui», contando su un effetto politico e psicologico opposto. Nel suo stato maggiore, infatti, registrano già che, annunciando le dimissioni, Suarez ha recuperato una parte del carisma perduto sotto l'imperversare della crisi del Paese. Anche secondo quanto mi

Frane Barbieri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

L'intervista del Capo dello Stato sui legami delle br

Il governo risponde a Mosca «Non si precisò alcun Paese»

ROMA — «*Il presidente della Repubblica non aveva fatto riferimento a precise responsabilità di alcun particolare Paese*». Questo il punto sul quale il governo italiano «attira l'attenzione» del governo sovietico, concludendo la vicenda nata dalle dichiarazioni del presidente Pertini sui collegamenti esteri del terrorismo. Una nota ufficiale, prevedibile e prevista come ognuno degli atti che hanno punteggiato la storia dopo l'intervista di Pertini alla tv francese e a Le Figaro.

Come si ricorderà, le parole del presidente della Repubblica erano state subito interpretate da alcuni uomini politici (il segretario del psdi, Longo, più di tutti, ma anche esponenti del psi) come un preciso riferimento a Mosca. Per conseguenza, l'ambasciatore italiano a Mosca, Maccotta, veniva convocato dal viceministro degli esteri sovietico, Ryzhov, che gli leggeva una nota dove si esprimeva «*serio stupore*» per le asserzioni «*chiaramente assurde*», visto che l'Urss «*ha sempre condannato e condanna il terrorismo*». Pertanto, «*ogni insinuazione che getti ombra su questa posizione è offensiva per l'Unione Sovietica e in stridente contrasto con il carattere amichevole dei rapporti italo-sovietici*».

Le polemiche sono proseguite (attizzate da alcune dichiarazioni del segretario di stato americano, Haig, che in realtà si riferivano ai palestinesi e al movimenti di liberazione nazionale dell'America Latina, e non al terrorismo in Italia o in Europa), portando al dibattito parlamentare del 3 febbraio scorso e finendo in un nulla di fatto: prove di un sostegno sovietico alle Brigate rosse non ne esistono.

Ma come Mosca non poteva lasciar passare le voci senza tenere sull'attenti per qualche minuto l'ambasciatore Maccotta, così il governo italiano non poteva fare a meno di rispondere a quella nota, e lo ha fatto ieri mattina, alle 10, quando il sottosegretario agli esteri Speranza ha letto all'ambasciatore sovietico, Nikolai Mitrofanovich Lunkov, una dichiarazione che l'interprete ha tradotto. Lunkov ha preso qualche appunto (la nota, come avvenne per Maccotta, gli è stata solo letta, e non consegnata) e si è ritirato.

Materialmente, la risposta a Mosca è stata probabilmente stilata dal direttore generale degli affari politici della Farnesina, Gardini. Quindi è passata al vaglio della presidenza del Consiglio. A questo punto, il documento è stato naturalmente letto a Pertini, che lo ha trovato soddisfacente. Non restava che l'ambasciatore sovietico, al quale è stato così ricordato che già il 27 gennaio, in una nota congiunta «*degli ambienti del Quirinale e del governo...si sottolineava che il presidente della Repubblica nella sua conversazione televisiva aveva rilevato un dato oggettivo e cioè che due paesi ai confini dell'area atlantica erano oggetto di un'intensa offensiva terroristica*». Ma, come si è detto, senza fare riferimento a responsabilità di alcun particolare paese.

La nota ricorda poi come Pertini abbia precisato la posizione del governo italiano alla Camera, e come il governo italiano abbia «*preso atto della dichiarazione fatta all'ambasciatore d'Italia a Mosca che conferma la posizione di condanna del terrorismo da parte dell'Unione Sovietica*». E infine, la nota auspica «*che tutti gli Stati si impegnino attivamente a realizzare tale principio e possano così rafforzarsi le condizioni per una più larga cooperazione tra i paesi che vogliono perseguire una prospettiva di dialogo costruttivo e di pacifica coesistenza*».

f. m.

L'on. Piccoli in visita negli Usa

NEW YORK — Da oggi al 17 febbraio, Flaminio Piccoli sarà in visita privata negli Stati Uniti. Incontrerà a New York il senatore italo-americano D'Amato, un repubblicano di prima nomina, e la deputatessa Geraldine Ferraro, oltre che il sindaco Koch, e altre autorità locali e membri del Congresso. Sarà inoltre ospite dell'associazione «Grande Italia» a una colazione in suo onore a Brooklyn, venerdì.

Da sabato, Piccoli avrà contatti con i *leaders* politici americani a Washington. Si preparano nella capitale incontri ad alto livello con membri del governo, sebbene la giornata di lunedì, dedicata a George Washington, sia festa nazionale. Tra gli altri nomi si fanno quelli del segretario di Stato Haig, e di Allen, direttore del Consiglio di Sicurezza nazionale

Brucia l'Hilton di Las Vegas

Las Vegas. Il grattacielo dell'Hilton Hotel, il più grande albergo degli Stati Uniti, si è trasformato in un inferno di cristallo. Il bilancio dell'incendio è di otto morti e circa 250 tra feriti e intossicati dal fumo. Le fiamme si sono propagate quasi contemporaneamente da quattro diversi punti del complesso (2783 stanze), e questo particolare induce a ritenere dolosa la tragedia. Nella telefoto Ap., i primi soccorsi ai feriti. (Servizio a pagina 4)

Contrasti nei partiti Forlani è senza pace

A pagina 2 il servizio di Luca Giurato

Il presidente Pertini rinvia alle Camere due leggi «scoperte»

ROMA — Per la prima volta da quando è in carica, il presidente della Repubblica Pertini ha inviato al Parlamento due leggi già approvate chiedendo su di esse una nuova deliberazione. Si tratta della legge-quadro sui trasporti pubblici che, fra l'altro, istituisce il fondo nazionale trasporti e del provvedimento che prevede l'indennizzo privilegiato aeronautico in favore dei superstiti dei piloti militari caduti nell'adempimento del dovere. In entrambi i casi, secondo il presidente della Repubblica, manca un'adeguata copertura finanziaria.

Per l'articolo 74 della Costituzione che disciplina il potere di rinvio, «*il presidente della Repubblica, prima di promulgare una legge, può con messaggio motivato alle Camere chiedere una nuova deliberazione. Se le Camere approvano nuovamente la legge, questa deve essere promulgata*».

A norma degli articoli 71 del regolamento della Camera e 136 del regolamento del Senato, l'esame della legge rinviata «*inizia presso la Camera che in precedenza l'ha approvato per prima*». In questo caso il «fondo trasporti» sarà assegnato alla Commissione trasporti di Montecitorio, mentre «l'indennizzo privilegiato aeronautico» andrà alla Commissione difesa del Senato.

Due rapinatori uccisi da un orefice a Genova

GENOVA — Due banditi sono stati uccisi ieri sera in una tentata rapina a un'oreficeria di Voltri. A sparare contro di loro è stato un figlio della titolare.

E' accaduto, in via Buffa, nel negozio di Conolata Vallarino, che si trovava in bottega insieme con i figli Andrea e Giovanni Zebolini.

Poco dopo le 19, hanno fatto irruzione tre banditi, armati di pistole e col viso scoperto; un quarto complice li attendeva su una «Mini» rossa, parcheggiata di fronte.

A questo punto, Andrea Zebolini ha estratto la pistola da un cassetto ed ha sparato contro i rapinatori: è quindi riuscito a disarmare uno dei malviventi e a impossessarsi della sua rivoltella. Ripreso il fuoco, ha colpito tutti e tre i banditi. Uno di questi, Vincenzo Aloia, 32 anni, originario di Carbonia ma residente a Genova, pregiudicato per furti e rapine, è rimasto ucciso sul colpo.

Gli altri due sono riusciti a fuggire: uno è salito sull'auto, ed è scappato assieme al complice; l'altro, ferito gravemente, ha cercato di allontanarsi a piedi, ma è stato catturato.

Portato all'ospedale di Voltri, l'uomo è morto poco dopo il ricovero. Si tratta di Emilio Costa, genovese, 44 anni.

Paola di nuovo aggredita soltanto perché è ebrea

ROMA — Paola Caviglia, la studentessa quattordicenne che un mese fa era stata aggredita ed insultata perché di religione ebraica all'interno del liceo «Virgilio», è stata vittima, ieri mattina, di una nuova aggressione.

Il fatto è avvenuto anche questa volta all'interno della scuola: durante l'ora di ricreazione, in un corridoio, Paola è stata spintonata da un altro studente e insultata perché ebrea.

Subito dopo l'episodio il preside della scuola ha chiesto l'intervento della polizia.

A Mosca cala il silenzio sul segretario del partito polacco

Il duro Grabski sostituirà Kania?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Dall'impenetrabilità sovietica dopo gli ultimi sviluppi della crisi polacca sta forse emergendo il nome di un possibile successore al segretario del poup Stanislaw Kania. Praticamente ignorato dai giornali e dalla tv russi, l'erede di Gierek non gode più delle attenzioni che fino a qualche settimana fa Mosca gli dedicava. I riferimenti al suo intervento durante il plenum del comitato centrale, lunedì scorso, si sono fatti aspettare fino a ieri: i mass media non esprimono più con la passata costanza la loro fiducia nelle sue capacità di superare la crisi. E sebbene dal plenum sia emerso un nuovo primo ministro nella persona del generale Jaruzelski, l'uomo su cui Mosca sembra oggi porre l'accento è Tadeusz Grabski, membro del politburo e segretario del comitato centrale del poup.

A lui e alla sua relazione sui «*compiti del partito nel creare le condizioni per l'attività e per la natura politica dei sindacati*» la Tass, i giornali, la tv sovietica hanno dedicato la loro attenzione più sollecita. E' giusto domandarsi se il particolare riguardo gli sia stato concesso perché, su Solidarietà e sulla situazione polacca, egli ha parlato al plenum quasi esattamente nei termini preferiti da Mosca, o se invece egli ha impostato il suo discorso proprio in funzione di un appoggio sovietico, prima attraverso i mass media e poi, forse, a livello politico.

In ogni caso si può sottolineare che, se Mosca continua a rinviare un commento in prima persona sugli ultimi avvenimenti polacchi, l'uso che ha fatto delle parole di Grabski è esauriente, poiché tocca in pratica tutti i punti sui quali i sovietici martellano da un paio di settimane. La necessità di scegliere fra «*anarchia, caos, disintegrazione sociale*» da una parte, e dall'altra «*rafforzamento della democrazia socialista, unica garanzia di un reale processo di trasformazione e di eliminazione dei fenomeni che hanno causato la crisi*», non avrebbe potuto essere espressa più brillantemente dai commentatori della Tass, e l'agenzia ufficiale sovietica non si è lasciata sfuggire l'occasione per fare da cassa di risonanza a quelle parole.

Grabski ha parlato in termini molto critici, e con lui la Tass, dei continui scioperi. Ha denunciato le «*forze antisocialiste unite soprattutto attorno al cosiddetto Kor, i cui leaders non nascondono la speranza di una penetrazione nel sistema socialista di partiti politici di orientamento antisocialista*». Ha denunciato

Fabio Galvano

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Varsavia: l'episcopato appoggia i contadini

VARSAVIA — Come era previsto, il parlamento polacco ha approvato ieri la nomina del generale Jaruzelski a primo ministro, confermandolo anche nella carica di ministro della Difesa. «Mentre le nubi nere del pericolo sovrastano la Polonia e il futuro è grave — ha detto il segretario del poup, Kania — il compagno Jaruzelski è il migliore attivista dello Stato al quale possiamo affidare la guida del governo». Kania ha anche sottolineato che il nuovo premier «si è sempre opposto in passato a decisioni che avrebbero potuto aumentare la tensione sociale».

Il rifiuto della Carte suprema di riconoscere «Solidarietà rurale» sembra destinato a suscitare reazioni. Il comitato di sciopero che da un mese e mezzo occupa la sede dei disciolti sindacati di Rzeszow, ha dichiarato che «i contadini sono pronti a fare sciopero, ma non vogliono prendere per ora questa decisione, che si ripercuoterebbe sugli operai».

A sostegno degli agricoltori, e con parole molto critiche per la «politica agricola sbagliata», è intervenuto il consiglio dell'episcopato, secondo il quale bisogna garantire ai contadini la proprietà della terra lavorata e riconoscere il loro diritto a riunirsi in libere associazioni professionali.

Dopo il faticoso voto al fermo di polizia

I contrasti nei partiti Forlani non trova pace

Tensioni nel psi e nella dc - Si cerca di sdrammatizzare l'appuntamento con i referendum - Minacce di sciopero generale - Preoccupazione per le agitazioni degli autonomi

ROMA — E' stata una vittoria di Pirro, quella del governo, ieri alla Camera, sul fermo di polizia? Erano in molti a chiederselo, nella Roma politica, dopo una visita al «campo di battaglia» di Montecitorio; soprattutto, dopo aver gettato uno sguardo dal ponte, verso il Paese reale, stravolto da un ciclone di scioperi che *l'Unità* ha definito una «*guerra suicida di tutti contro tutti*».

Vittoria di Pirro, una quasi-sconfitta, forse no, perché la legge è passata e in un momento di lotta acuta al terrorismo la proroga era opportuna e il fermo di polizia, come hanno osservato molti deputati, è «*costituzionale e utile*». Per una settimana, l'attenzione del governo e l'attività del Parlamento sono però rimaste bloccate dall'ostruzionismo dei radicali, che qualcuno ha giudicato «*uno spettacolo inverecondo*»; altri, più tolleranti, hanno parlato di «*regole del gioco*» le quali vanno cambiate oppure, nel bene e nel male, rispettate. Intanto, nel Paese reale, molte cose sono accadute; tra l'altro, il sindacato, diviso al suo interno, minaccia uno sciopero generale.

Forlani vuol essere a Palazzo Chigi per questo «appuntamento» di fine d'anno; l'ambizione del presidente è quella di guidare un governo di legislatura, malgrado i referendum e le elezioni amministrative (Roma, Genova, Foggia) due avvenimenti che si cerca in ogni modo di sdrammatizzare. I partiti della maggioranza e, in diverse occasioni, anche liberali, danno per ora una mano al presidente, malgrado aumentino i contrasti.

Tra i tanti, ecco due esempi forse non clamorosi, di certo efficaci, nell'illuminare alcune «zone d'ombra», cariche di disagio. Nel psi, ben nove deputati non hanno partecipato al voto segreto sul fermo di polizia; lo hanno dichiarato pubblicamente e polemicamente, per replicare a Craxi che aveva parlato, con sarcasmo, di «capitani coraggiosi» che nel segreto dell'urna cercano di impallinare il governo. Nel psi, la prossima settimana ci sarà il «comitato centrale»; Craxi ha una larga maggioranza ma, nei gruppi di sinistra, aumentano insofferenze e proteste per la linea politica del psi.

Nella dc, chi si aspettava in direzione una difesa calorosa delle tesi del ministro del Tesoro Andreatta sulla stretta creditizia è rimasto deluso. E' vero che l'autorevole esponente della sinistra dc, ex consigliere economico di Moro, sa benissimo difendersi da solo, come ha fatto martedì e come farà oggi in Senato. Il documento economico che il partito ha reso noto ieri contiene però, al di là dei contenuti, il «*vago senso di disagio politico*» confessato da alcuni membri del summit dc, che oltre all'appoggio «*giusto e doveroso*» alle scelte economiche del governo, si attendevano «*qualcosa in più, una presa di posizione, sia pure sfumata, nella polemica sulla stretta creditizia*». In sostanza, il documento dc punta soprattutto sul piano a medio termine, «*riconferma al governo la piena solidarietà per l'attuazione del programma e impegna i propri gruppi parlamentari a sostenere l'energica attività legislativa indicata dal piano*».

Ma, nella dc, premono anche altre esigenze, prima fra tutte questo famoso «rinnovamento» interno che, nella pratica, non arriva mai. I deputati più giovani e combattivi, aiutati dal loro presidente, Gerardo Bianco, continuano a sollecitare iniziative. Piccoli non si oppone. Anche ieri, però, ha ricordato che «*occorre ancora un momento di riflessione*». In questa fase, ha precisato il segretario politico prima di partire per gli Stati Uniti, «*occorre salvaguardare ogni componente del partito dall'essere penalizzata eccessivamente dal processo di rottura dei vecchi schemi; ma è altrettanto chiaro che questo processo deve trovare forma di rapida accelerazione*».

I partiti sono alle prese con le loro esigenze e contraddizioni interne che cercano di gestirsi, tra spinte vecchie e nuove, come possono. Tra esigenze vecchie e nuove, si dibatte anche il Parlamento. Il governo trova nei momenti drammatici, sull'orlo del burrone, sussulti vitali, ma più grazie all'abilità personale del suo leader che ad una efficace intesa generale; tra ostruzionismo e continue minacce di sciopero generale, governare diventa però sempre più difficile, continuamente affidato a quanto di positivo può esserci nell'imprevedibile. Un panorama nel quale sarebbe indispensabile almeno uno sforzo comune, di «*coesione nazionale*», almeno per arrivare ad un obbiettivo: la regolamentazione del diritto di sciopero. I servizi pubblici sono più che mai nel caos e non si riesce neppure a tener dietro — come denuncia, preoccupato, il pci — «*all'elenco delle sigle del sindacalismo autonomo che si gettano in questa o quella forma di agitazione*».

Luca Giurato

Polonia

(Segue dalla 1ª pagina)

lo «*celante sostegno dei centri occidentali anticomunisti*», che forniscono a queste forze «*non solo assistenza finanziaria e politica, ma anche gli strumenti per esercitare un'influenza ideologica e sovversiva*». Ha fatto riferimento agli «*scioperi di natura politica, che nulla hanno a che vedere con l'attività sindacale*». Ha riaffermato che «*la Polonia è un importante anello della comunità socialista, del suo sistema difensivo, della sua unità morale e politica*».

Tutto questo riflette con esattezza la posizione sovietica. La decisione americana di sospendere i crediti alla Polonia (poi smentita dallo stesso Dipartimento di Stato), finché non si saranno verificate «*opportune riforme*», è commentata dalla Tass come un tentativo di «*esercitare pressioni economiche su uno Stato sovrano per raggiungere egoistici obiettivi politici*».

Nella nota di ieri pomeriggio la Tass, che ignora la rettifica di Washington, rileva che gli Usa condizionano i rapporti con Varsavia «*agli sviluppi della Polonia, che sono una questione puramente interna*». E poi, si domanda l'agenzia, di quali «riforme» si parla? Alla Tass, per rispondere, basta sottolineare le convinzioni di certi ambienti americani secondo i quali «*il socialismo è un sistema innaturale ed estraneo ai Paesi dell'Europa orientale*», una «*situazione abnorme*». «*Il popolo polacco — conclude l'agenzia sovietica — conferma ripetutamente che il suo Paese è stato, è e sarà socialista, e non ha bisogno di consigli da oltreoceano*».

Di fronte al rilievo che Mosca ha dato all'«uomo nuovo» Grabski e a questa diretta critica a Washington per la questione polacca, anche le denunce della *Literaturnaja Gazeta* (che parla di «*complottatori mascherati da dirigenti sindacali*») passano in secondo piano.

Fabio Galvano

Lama, Carniti e Benvenuto a Eboli hanno sentito la base sindacale

«La legge per le zone terremotate ricostruisce, non sviluppa il Sud»

Giudicato positivo lo snellimento delle procedure per rifare il pre-esistente, ma si chiedono nuovi investimenti produttivi - Contropartite per l'addizionale - Critiche dei delegati ai vertici del sindacato, che rispondono: «Dobbiamo terremotare anche noi stessi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

EBOLI — Al vertice di oggi con Forlani, consultata la base a Eboli, Lama, Carniti e Benvenuto porteranno un ventaglio d'ipotesi precise. Le scadenze economiche sono della massima importanza — varo del disegno di legge sul terremoto e dell'addizionale, approvazione del piano a medio termine e «integrazione» della stretta creditizia — e la Federazione unitaria ha messo a punto la propria strategia.

Ha detto Benvenuto: «*Critichiamo la legge-quadro del governo non tanto perché sia sbagliata, ma perché non inquadrata in una linea più ampia di interventi*». Si tratta di un provvedimento che «*costituisce una svolta come tempi e procedure ma prevede solo la ricostruzione e non lo sviluppo delle zone colpite*».

Il sindacato non si accontenta: «*Occorre una legge* — ha chiarito il segretario generale della Uil — *sul riassetto del lavoro. Ci sono 25 mila posti che il governo vuole creare con un disegno di legge. Una scelta, questa, che noi contestiamo per la perdita di tempo che comporterebbe. Vogliamo un decreto che semplifichi le cose*».

Quanto alla discussa addizionale, Benvenuto ha ribadito che verrà accettata soltanto se Cgil, Cisl e Uil saranno soddisfatte della modifica alla curva dell'Irpef. Ed ha sottolineato, fra gli applausi dei delegati che riempivano il teatro Ritz: «*Ci vogliono garanzie precise sull'utilizzo reale di queste cifre. Controlleremo con la massima attenzione come verrà impiegato il prelievo*».

Nessun problema, invece, per quanto riguarda i 23 miliardi raccolti finora con la sottoscrizione nazionale della quattro ore, quale contributo dei lavoratori. Serviranno a realizzare centri sociali, per stabilire rapporti più stretti con le popolazioni. Il sindacato — ha concluso Benvenuto — deve cambiare, non limitarsi «*a fare virile pastorali, ma essere presente come forza contrattuale rispetto all'esecutivo e agli enti locali*».

Durante una pausa dei lavori abbiamo rivolto alcune domande a Luciano Lama.

— Quello del governo è un vero piano o un'elencazione di case da costruire?

«*Né l'uno né l'altro: in effetti è una legge che contiene norme per ricostruire ciò che prima esisteva, con novità anche interessanti per quanto riguarda le procedure da adottare. Manca invece ogni riferimento vero, concreto, allo sviluppo, alla rinascita. E si può temere che se non ci darà una prospettiva di attività produttive, la stessa ricostruzione potrà fallire o diventare inutile, in alle popolazioni insediate non verrà offerta alcuna possibilità occupazionale*».

— Quali garanzie chiederà sugli investimenti nelle zone colpite dal sisma?

«*Non le chiediamo per noi, ma per le popolazioni locali. Non so se il governo vorrà prevederle, specie per ciò che concerne investimenti in attività produttive*».

— E' vero che la Cgil è molto più critica della Cisl e della Uil verso la legge-quadro?

«*No*».

— Esistono comunque sintomi di dissenso nella «triplice»...

«*Non è vero e poi, almeno in questo caso, manca il segno*».

— L'addizionale dev'essere contestuale alla riduzione delle tasse che volete operare sui livelli più bassi. Ma ciò non comporterà un appiattimento delle retribuzioni, una scelta che voi dite di non condividere?

«*Qui non si discute di valori ma di politica fiscale, quella che dev'essere la più giusta possibile fra i redditi. E poi, perché non dire che in partenza il governo avrebbe voluto limitare l'intervento al mantenimento delle aliquote precedenti, facendo pagare in questo modo solo ai lavoratori dipendenti il contributo per i terremotati*?».

Anche Carniti ha polemizzato col governo: «*Non si può sostenere di avere difficoltà a trovare 800 miliardi e contemporaneamente darne altrettanti ai medici generici*».

I quadri-base hanno accusato anche ieri i segretari sindacali di verticismo. Il rappresentante del consiglio di fabbrica del «Brollo Sud», un'azienda di profilati, s'è dissociato da «*ogni iniziativa decisa ad Eboli*» in quanto escluso dal dibattito. Marelli, della Fim dell'Emilia-Romagna, ha chiesto che nei contratti che si faranno quest'anno vi sia «*un orientamento preciso verso il Sud*».

Carniti ha raccolto le critiche: «*Dobbiamo terremotare noi stessi* — ha ammesso —, rinnovarci, dare più spazio alla base». Ed ha rivolto un accorato appello unitario: «*In politica non basta aver ragione, occorre la forza per farla valere e la forza per i lavoratori è l'unità*».

Dopo aver indirettamente fatto capire che, se sarà necessario, la Federazione è disposta a proclamare uno sciopero generale, Carniti ha sottolineato l'assoluta necessità di un piano globale di sviluppo del Meridione, auspicando infine l'impiego del metano algerino: «*Sarà difficile. Vogliono mandarlo nel Centro-Europa e il Mezzogiorno rischia d'essere l'area di transito di una risorsa che può costituire un'occasione storica di sviluppo*».

Giuseppe Fedi

Sopravvivere

(Segue dalla 1ª pagina)

le. La pedana che consente di arrivare al carrello è a cielo aperto. Il conducente avverte: «*Speriamo di farcela, con la batteria messa scarica potremmo restare per strada*». Ora appare anche un ombrello. L'ultima mancia ripara il volto di Falcetta.

Al San Camillo, l'altra notte, sono morti dodici pazienti. L'uomo addetto alla «moretta» che è il furgone nero per i decessi, spiega: «*Le ultime salme sono andate a finire per terra: non abbiamo le barelle adatte, da qualche parte vanno messe*». E lo sciopero? «*Macché sciopero: alla fine prenderemo ventimila lire, non vale la pena*».

Il sanitario all'accettazione è pronto con la busta paga. «*Ecco, la portavo dietro: con un milione al mese come faccio a campare, moglie e tre figli? E sono a tempo pieno*». S'avvicina, con lo stetoscopio un medico calabrese: «*Stipendio base, 235.000, ecco la sfida da mostrare*». Anche lui sventola la sua busta: «*Io, un professionista, una specializzazione, cosa dico alla mia fidanzata? Seicentomila lire al mese, ma chi mi si prende?*».

Il direttore sanitario del San Camillo ammette: «*Letti nei corridoi, certamente; manca, senz'altro; venti giorni per una cistoscopia, sicuro; è vero, un figlio accanto alla madre che la imbocca. Tutto vero, la situazione è drammatica, ma continuano a venir qui da tutto il Paese. Ed io che posso fare? Ho l'ospedale pieno di vecchi, è diventato un geronticomio. Poi è la medicina di base che non funziona*».

Allora non è lo sciopero. «*No, oggi è una giornata tranquilla*». Roma è sotto un cielo plumbeo. Dal 13 che arriva sferragliante da Largo Preneste scendono donne con buste di plastica. E' l'ora del pranzo. Le cucine funzionano, ma dice la ragazza che ha il marito operaio: «*Bisogna aiutarli da casa, se no deperiscono*».

Uscendo dalla palazzina della direzione, ecco il presidente dell'ospedale: «*Sono qui da sei mesi, a volte mi si stringe il cuore. Camere operatorie fuori norma, mai ritoccate dal 1929 e poi un traffico d'automobili, come in pieno centro*».

Anche l'androne della direzione è impercorribile: c'è una mostra di grafica, con un venditore insistente che blocca tutti: «*Un Mercuri? Un De Chirico? Vogliamo fare una bella improvvisata al degente?*».

Francesco Santini

E' confermato che Berlinguer non va a Mosca

ROMA — E' stato confermato che non sarà Enrico Berlinguer a guidare la delegazione del partito comunista italiano che si recherà al congresso del partito comunista sovietico.

In un comunicato dell'ufficio stampa del partito comunista è detto che «la delegazione che rappresenterà il pci al ventiseiesimo congresso del pcus è composta da Giancarlo Pajetta, responsabile della commissione per le relazioni internazionali e membro della direzione del pci, Paolo Bufalini della direzione del pci, Marcello Stefanini, segretario del comitato regionale del pci delle Marche e membro del comitato centrale, Francesco Maranzi, segretario della federazione provinciale di Crema».

Forlani e Casaroli non confermano la conclusione delle trattative

Il vecchio Concordato ha 52 anni ma quello nuovo resta «top secret»

ROMA — «*Allora, presidente Forlani, tutto pronto per il nuovo Concordato?*». Erano le ventitré di ieri sera, quando abbiamo rivolto la domanda a Forlani che, reduce dal voto di fiducia alla Camera, era appena giunto al ricevimento dell'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede per i cinquantadue anni del Concordato del '29. Il presidente del Consiglio aveva appena salutato il card. Agostino Casaroli, Segretario di Stato, che, arrivato un'ora prima, l'aveva atteso conversando a lungo soprattutto con il sen. Giovanni Spadolini, segretario del pri.

Anche a Casaroli avevamo posto lo stesso quesito e ci aveva risposto: «*Penso che sia meglio lo domandi al presidente Forlani*». Sembrava confermata, da questa battuta, la sensazione che la Santa Sede voglia tenersi fuori dal comunicato di lunedì notte nel quale Paolino Chigi, riferendo un annuncio della delegazione italiana per le trattative, rendeva noto che «*in settimana*» tutto sarebbe stato concluso.

«*Allora, presidente Forlani, tutto pronto per il Concordato?*». Forlani, tranquillo come sempre, ci ha guardato un attimo, ha accennato un sorriso. Poi ha scandito: «*Questo lo dicono i nostri tre delegati. C'è ancora da vedere, da esaminare...*». E si è allontanato, tornando a conversare con il card. Casaroli.

Non aveva chiarito il «piccolo giallo» dell'imminente conclusione «*in settimana*» di una coda di negoziato che il sen. Guido Gonella aveva preannunciato lunedì sera a Forlani, dal quale era stato ricevuto con la delegazione (professori Arturo Carlo Jemolo e Roberto Ago). Secondo Gonella, restava da «completare» l'articolo 7 del progetto che riguarda gli enti ecclesiastici. Si trattava, in sostanza, di stabilire se si dovesse dare una precisa normativa o lasciare libertà alla prevista commissione italo-vaticana per controllare se le migliaia di enti ecclesiastici conservino tale natura, e abbiano diritto a privilegi fiscali, o quali perseguano scopi diversi dal culto e dalla beneficenza.

Gonella non aveva accennato agli altri due problemi, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche e le verifiche delle Corti d'appello italiane sulle sentenze di nullità matrimoniali dei tribunali ecclesiastici. Spadolini aveva messo in dubbio che tutto si riducesse agli enti ecclesiastici e, persino, che nuove trattative fossero avvenute senza preventiva informazione del Parlamento.

Dopo il lungo colloquio con il card. Casaroli — mentre gli esponenti dc erano impegnati alla Camera per il voto di fiducia — Spadolini aveva detto quasi scherzando: «*Mi sembra che via dei Caprettari (dove ha sede il pri) e i palazzi apostolici concordino perfettamente*». Intendeva dire che non c'erano state trattative vere e proprie e, tantomeno, conclusioni definitive.

Poniamo la richiesta a mons. Achille Silvestrini, «ministro degli Esteri» della Santa Sede e capo della delegazione vaticana, composta anche di mons. Audrys Backis e del gesuita Salvatore Lener. La risposta è un po' evasiva: «*Sì, ci siamo visti. La delegazione italiana non è mai stata sciolta, come si è scritto*». Ma non è chiaro se ci sia trattato di vero negoziato o di contatti informali. La conclusione che si ricava è che sono quasi impossibile raggiungere una intesa entro questa settimana.

L'ostruzionismo dei radicali alla Camera sul fermo di polizia aveva influito sul ricevimento all'ambasciata, ritardando l'arrivo di Forlani. Piccoli, Rognoni e altri esponenti dc, ma anche facendo saltare un dibattito organizzato per ieri pomeriggio dal pli, nel quale i capigruppo avrebbero dovuto rispondere alla domanda: «*Silenzio sul Concordato?*». Nei saloni dell'ambasciata si è visto il sen. Gianfranco Spadaccia, radicale, ovviamente contrario a qualsiasi Concordato: una presenza giudicata singolare.

Fuori del ricevimento, Zanone ha ripetuto che l'Italia non è la Polonia e, dunque, «*non è necessario alcun Concordato perché la Chiesa ha tutte le garanzie necessarie*». L'on. Valdo Spini, socialista e valdese, protestando per la mancata notizia al Parlamento prima delle asserite trattative, ha domandato se si voglia collegare l'approvazione delle Intese con i valdesi e i metodisti al nuovo Concordato, benché le prime siano state raggiunte da tre anni.

Lamberto Furno

Il Pontefice condanna i «peccati carnali»

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa, nell'udienza generale di ieri, di fronte a settemila fedeli, ha detto che i «peccati carnali» portano con sé una duplice profanazione: «*Profanazione del corpo*», in quanto essi «*privano il corpo della donna e dell'uomo del rispetto ad esso dovuto a motivo della dignità della persona*», e «*profanazione del tempio*», poiché l'impudicizia è «*peccato contro la santità del corpo*».

Il voto di fiducia

(Segue dalla 1ª pagina)

che loro avrebbero invece votato sia a favore della fiducia sia del decreto. La dozzina di «franchi tiratori» dovrebbero quindi provenire dalle file democristiane.

La lunga maratona ostruzionistica dei radicali si era conclusa con un discorso di 18 ore e 5 minuti dell'on. Boato, una vera e propria volata finale. Un nuovo record che ha ampiamente superato quello precedente del radicale Teodori (16 ore e 5 minuti). Da rilevare che entrambi i due più loquaci e resistenti oratori radicali sono docenti universitari. Del gruppo del pr non hanno partecipato all'ostruzionismo l'on. Sciascia (per «*incapacità*», come ha confessato) e la sen. Bonino (che era fuori dall'aula quando venne il suo turno). La Bonino ha potuto comunque far sentire la sua voce per 10 minuti ieri sera, per la dichiarazione di voto.

Appena ha finito Boato, una cinquantina di commessi si sono precipitati nell'aula per provvedere alle pulizie che non si facevano da sei giorni. Le dichiarazioni di voto sono state molto rapide da parte di tutti. E quasi tutti hanno attaccato l'ostruzionismo dei radicali. Solo il liberale Biondi ha definito legittima la lotta parlamentare del pr. Il dc Vernola ha parlato di «*assurdo quanto goliardico ostruzionismo*» ed ha dato atto ai comunisti di aver rifiutato questa tattica. Vernola ha aggiunto che il decreto è una norma eccezionale e temporanea della quale si è fatto un uso molto cauto.

Il socialista Casalinuovo ha annunciato che il governo ora sarà disponibile «*al più ampio confronto per la razionalizzazione*» dei provvedimenti contro il terrorismo. Il comunista Spagnoli ha sostenuto che l'ostruzionismo radicale ha fatto il gioco del governo, il quale ha potuto così giustificare il voto di fiducia e il rifiuto di discutere la modifica del fermo, sulla quale erano d'accordo anche i socialisti.

La on. Bonino ha risposto dando la sua sfiducia «*alle forze della sinistra storica*» e definendo «*infami*» le accuse ai radicali mosse dal capogruppo socialista Labriola, ricordandogli che le espressioni da lui usate («*aula sorda e grigia*») richiamavano «*le espressioni di un altro socialista*», Benito Mussolini.

La Camera ha chiuso ieri sera e riaprirà martedì. I funzionari e i commessi sono stati i più provati dall'ostruzionismo radicale e ora hanno bisogno di riposo. I deputati della maggioranza, presenti, in effetti, sono stati sempre pochi e in genere quasi tutti democristiani.

Alberto Rapisarda

Persone

di Lietta Tornabuoni

Sette miliardi sono tanti

Chi dice sette, chi otto miliardi: a sentire la cifra che sarebbe stata pagata dal costruttore napoletano Francesco Coppola per riscattare dalla prigionia del sequestro il figlio ventenne Vincenzo, provi sentimenti molto confusi, ma forti. Sono tanti, sette-otto miliardi: più o meno il profitto annuale d'una grossa ditta, il costo d'una consultazione elettorale nazionale, l'ammontare forse sufficiente al risanamento dell'editoria italiana, il prezzo di tre campioni internazionali di calcio... Quindi: indignazione, perché l'esosità criminale può essere impunemente così fruttuosa; stupefazione, perché esiste uno che può essere in grado di pagare una cifra così; allarme, perché enormi spostamenti di ricchezza avvengono per via di reato al di fuori d'ogni controllo statale, e dove vanno a finire, a chi servono, a cosa?

Tra sentimenti confusi e certo ingenui, anche una specie d'angoscia: perché una faccenda simile passa senza stupori, con normalità; nessun governante o leader ne sembra granché meravigliato o preoccupato, nella nuova attualità politica che ingigantisce ogni minuzia propria riservando indifferenza al resto.

Decenza

Ai carceri dell'Asinara si lavora: ristrutturazione, naturalmente. Ai detenuti politici trasferiti dalla sezione speciale» nelle circostanze che sappiamo si sostituiranno detenuti comuni: «*Qua si rischia che il 98 per cento dei carcerati italiani, quelli comuni, magari privi di difesa tecnica o sociale, subiscano grave ingiustizia rispetto a quelli politici*», dice il deputato liberale Raffaele Costa, ex sottosegretario alla Giustizia. Pure Toni Negri dice: «*Quattro anni di lotta hanno fatto degli "speciali" dei carceri quasi vivibili rispetto alla degradazione e alla violenza dei carceri normali*», ma dall'ultimo pestaggio di detenuti politici nel braccio «speciale» del carcere romano di Rebibbia non si direbbe: fratture, ferite da dodici punti in testa, botte, sangue, esposizione in mutande al freddo dell'alba...

Studioso della questione carceraria dal 1963 quando era soltanto avvocato, promotore della chiusura delle prigioni «purulente» di Favignana e Asinara, circondato da scarso apprezzamento del proprio elettorato (*«ma si occupi meno di carceri e più della gente onesta, continuano a ripetermi»*), il liberale Costa è tenace nella campagna, e ha idee nette. «*La televisione in cella o il diritto di farsi da mangiare sul fornello, più che civili riforme, sono strumenti per tenere calmi i detenuti, per addormentarli. Invece del lavoro e delle studio rieducativi, gli si danno dei sonniferi: quel televisore che gracchia tutto il giorno, quella mania del cibo... Una volta, in un carcere "di massima sicurezza", vidi uno che s'era cucinato amorosamente una torta, e stava passandone metà a un compagno in una cella vicina. Chiesi: cosa fa?, e quello: Occupo gli interstizi di libertà lasciatimi dal vostro sistema. Figuriamoci. Tra i sopraffieri anti-rivolta c'è pure la droga, naturalmente: non che venga accettata, ma c'è. E se non c'è, i detenuti trovano modo di drogarsi con sostanze impensate dagli effetti orridi, inalando il propano o il butano delle bombole di gas da cucina o da accendini... Il nostro sistema porta il detenuto all'abbrutimento più profondo*».

C'è rimedio? «*Il mondo politico sembra ora meno insensibile, ma la soluzione resta l'edilizia, la costruzione di carceri nuove e diverse. Su questo punto, gli impacci burocratici sembrano invincibili.: lo Stato stanzia soldi e non si riesce a spenderli, mentre ho visto buttare via miliardi in lavori di ristrutturazione d'antichi conventi o fortezze del tutto inutili. Ormai i terroristi sono quasi tutti dentro, e se la prigione rimane un terreno debole... Senza violenze fisiche, senza dispregio dell'uomo, senza violazione di diritti, le carceri dovrebbero essere, diceva Casalegno, "fortezze inespugnabili e case di vetro". Come sono oggi, avrebbero bisogno d'una politica di cinquant'anni per raggiungere il livello di decenza*».

Novità

Scemenze oppure no, nuovi revival, dibattiti culturali o polemiche inventate previsti per le prossime settimane: grande voga del digiuno come unico vero metodo per dimagrire a primavera; rievocazione del filosofo fascista Giovanni Gentile, ucciso dalla Resistenza a Firenze il 15 aprile 1944; analisi della pluralistica produzione d'arte degli Anni Settanta, fine dell'«era delle avanguardie» e del loro ruolo politico, post-modernismo, e adesso?; discussione sulle 3000 radio e 600 televisioni private censite in Italia, perché sono tante, a cosa servono, cosa ci danno, rappresentano ampliamento d'informazione o parcellizzazione deficitaria del solo settore d'affari in cui cresce la domanda, lo *show-business*?

Operazione ritorno per Suarez

(Segue dalla 1ª pagina)

dice Carrillo, Suarez ha giocato un grosso colpo di recupero ritirandosi in questo preciso momento. I suareziani poi contano su un recupero sostanziale quando si scoprirà che nessuna combinazione governativa riesce a funzionare meglio.

Nel fondo della «operazione Suarez» stanno, però, situazioni e scogli che egli ha voluto evitare per non *degustarne* oltre misura. Era alla vigilia del congresso della Ucd. Come si è rivelato, a Maiorca da presidente impegnato sarebbe uscito vincente con il solo 60 per cento di voti di maggioranza. Insufficiente per il fondatore e padre del partito. Essendosi ritirato, ma restando nella veste di presidente onorario, rimane al di sopra delle beghe di corrente, con il carisma conservato al punto da poter essere richiamato nel momento giusto per salvare il partito di governo. Da primo ministro, poi, Suarez avrebbe dovuto confrontarsi con i vescovi e il Vaticano sulla legge del divorzio. Ha preferito lasciare agli altri il pericoloso scontro e l'eventuale rinuncia ai paragrafi compilati dal socialdemocratico Fernandez Ordonez, che egli aveva già sposato.

In campo internazionale esisteva già l'impegno del governo di aderire alla Nato prima delle elezioni. Suarez ha giudicato che questo passo, per quanto ineluttabile nella costellazione mondiale, non entusiasma troppo gli spagnoli. Urta contro le tradizioni filo-arabe e terzomondiste della politica spagnola. Urta pure contro un'antiamericanismo e antibritannismo storico, essendo state le due potenze in conflitto con la Spagna imperiale e coloniale prima, e avendo poi puntellato la sopravvivenza del franchismo. Visto che non si può evitare la scelta, legata all'entrata nella Cee, per Suarez risultava più comodo e vantaggioso che l'adesione all'Alleanza Atlantica portasse la firma di un altro primo ministro.

Di fronte alla crisi economica Suarez ha seguito la stessa logica. Fin dall'inizio, quando dalla storia ridiscendeva nella politica, voleva crearsi l'immagine di un uomo di centro più attento a sinistra che a destra. Era infatti tentato ad un certo momento di qualificarsi come socialdemocratico. I suoi contatti erano più intensi con Carrillo che con Fraga. Ha scoperto tuttavia che le soluzioni, un palliativo in quanto quelle sostanziali non s'intravedono, vanno cercate in questo momento a destra e non a sinistra. Le pressioni interne e le esperienze europee lo inducevano a dare più spazio agli imprenditori che ai sindacati. Non volendo perdere la propria immagine, ha preferito che il ciclo della *derechización* fosse gestito da un altro governo.

Non ultimo fra gli elementi della «operazione Suarez» è il suo rapporto con il monarca. Nei primi tempi della riforma democratica il prestigio del giovane primo ministro aggiungeva una luce di riflesso alla corona. Sono poi subentrati i tempi in cui la corona doveva prestare una parte della propria luce borbonica a Suarez, difendendolo dai generali e dalla destra scalpitante. Il binomio Juan Carlos-Suarez correva il rischio di compromettere il re.

Suarez, nei primi discorsi sibillini, ha detto che le sue dimissioni erano ispirate agli «*interessi della democrazia e della corona*». Un uomo bruciato non serviva né all'una né all'altra. E se fosse rimasto alla Moncloa il sarebbe senz'altro bruciato o ridotto al livello degli altri capi corrente, fioriti in Spagna come succede in tutte le democrazie.

Uscito dalla scomoda nicchia Suarez potrà condurre con più scioltezza la sua «operazione ritorno». La scadenza è già fissata: le elezioni dell'83. Per quella data la «Ucd» o si spacca o scopre che ha bisogno di un cavallo di battaglia. E l'unico cavallo di razza che possa far vincere le elezioni al partito governativo rimane pur sempre Suarez. Facendo finta di essere ridisceso un'altra volta dalla storia nella politica: «*Nell'interesse della democrazia e della corona*».

Frane Barbieri

UNA LEGGE E PIÙ CIVILTÀ

I boschi in fiamme

Nel corso di questo arido e freddo inverno, passando lungo le strade ai piedi dei monti o risalendo per i torrenti verso i luoghi turistici, a molti sarà capitato di osservare da vicino il terreno nero e bruciato e gli arbusti e gli alberi carbonizzati dentro il cielo senza nubi; o anche vedere lontano il fumo giallo e denso portato dal vento e sentirne quell'odore caratteristico di erba combusta. Saranno un paio di decenni, credo, e, per quanto riguarda le mie parti, giusto venticinque anni, dacché una siccità simile non si presentava; e se anche le statistiche dicono che il mese di gennaio è quello con minore precipitazione, siamo davvero nell'eccezione. Così oltre alla carenza d'acqua per le turbine delle centrali elettriche, per le coltivazioni specializzate e per la campagna in generale, abbiamo pure vistoso il fenomeno degli incendi della vegetazione spontanea che causano notevoli danni ai nostri poveri boschi già così maltrattati per altre cause.

Ma la siccità è solo causa concomitante perché in questa circostanza è sempre l'intervento incosciente o doloso dell'uomo a provocare il fuoco devastante. E' convinzione che gli incendi boschivi di questi giorni, dal Piemonte al Carso, sono causati in alta percentuale dai fumatori che sbadatamente lanciano dall'automobile in corsa quella cicca accesa che cadendo ai margini della strada, dove non si era provveduto ad eliminare la vegetazione mediante falciatura o diserbanti o a isolare il bosco con un corridoio parafuoco, diventa sicura miccia d'innesco. E con il vento, l'erba secca, gli arbusti stecchiti e i rifiuti di materiale plastico abbandonati durante i pic-nic, le fiamme divampano rapidamente, e diviene difficile e pericoloso fermarle se immediatamente non si interviene.

Se poi nella stessa località il fatto si dovesse ripetere nel giro di qualche anno, quel luogo diventa un incolto sterile dove acque selvagge e frane completeranno il disastro, e dove pure non troveranno da vivere né uccelli né mammiferi.

Cinquant'anni fa gli incendi dei boschi potevano essere imputati in parte ai pastori perché con il fuoco allargavano le loro aree di pascolo e facevano crescere erba più verde per nutrire le loro pecore; ma oggi non è più così, o solamente in minima parte perché sono notevolmente diminuiti pastori e pecore, e aumentate invece le terre da pascolare.

Da studi e da rilevazioni tecniche e statistiche risulta chiaro che un'alta percentuale di incendi nei boschi si manifesta nelle zone più frequentate dai turisti (Provenza, Costa Azzurra, Riviera Ligure, coste della Spagna, Jugoslavia, Grecia, certe isole mediterranee), e nei giorni festivi o immediatamente successivi a questi; nel maggior numero dei casi, poi, le ore di inizio del fuoco sono comprese tra le otto e le sedici con la punta massima a mezzogiorno. Negli ultimi decenni, in Europa, il numero degli incendi è aumentato notevolmente, ma mentre in Spagna e in Francia le superfici distrutte dal fuoco sono diminuite, da noi hanno subito un non leggero aumento.

Da questo si capisce che negli altri Paesi si è provveduto con leggi e mezzi a prevenire o a intervenire tempestivamente mentre, come scrive Susmel *«... Benché il problema sia preoccupante, in Italia a tutt'oggi non esiste una organizzazione specifica per la difesa dal fuoco delle foreste (e senza meno degli altri popolamenti). Manca una legislazione che coordini la materia, che assegni e definisca obblighi e competenze e che assicuri a tutta l'attività una base finanziaria sufficiente e continuativa»*. (Lucio Susmel: *Problemi di ecologia applicata*, Istituto di silvicoltura, Padova 1973).

Sì, certo, leggi chiare e precise, tacitiane, e l'uso di moderni mezzi antincendio potranno ridurre il fenomeno e le superfici bruciate. In Francia una legge del 1966 e il relativo decreto esecutivo del 1968 stabiliscono il divieto di accendere fuochi a distanze minori di 200-400 metri dal bosco e di fumare nel bosco stesso, impone il decespugliamento attorno alle abitazioni, l'eliminazione dei residui della utilizzazione legnosa, il divieto di bruciare depositi di immondizie, di fermarsi e sostare con gli automezzi in certe strade. Da noi la Regione Trentino-Alto Adige aveva già da tempo remoto alcuni divieti per prevenire gli incendi, e recentemente, per la grande siccità, ha aggiunto quello di *non fumare in bosco*.

Particolari accorgimenti tecnici, quali il rimboschimento con specie arboree meno soggette alle fiamme, il diradamento e la ripulitura dei popolamenti densi o rinselvatichiti, l'attuazione e la manutenzione dei frangifuoco (sono piste larghe qualche decina di metri ripulite da ogni cosa infiammabile e che intersecano le foreste, oppure trincee), fossi, raccolte e prese d'acqua, eliporti, torri d'avvistamento, autocisterne e mezzi aerei sono indubbiamente molto efficaci; ma sempre e in primo luogo vale la prevenzione che solo si può avere attraverso l'informazione, l'educazione e la sorveglianza.

Difatti rari sono gli incendi provocati dal fulmine, e ora che le locomotive non vanno più a carbone sono scomparsi anche quelli provocati dalle ferrovie, gli incendi per *autocombustione* sono poi una favola. Susmel, nell'opera citata, scrive: *«Ne sono responsabili gli indigeni ma soprattutto i forestieri di ogni genere, dai gitanti ai campeggiatori ai roulottisti, ai cacciatori, ai pescatori, cioè tutta quella multiforme schiera di persone, in maggioranza parte abitanti della città che, a scopo ricreativo di vacanza, ha preso a riversarsi in grandi masse nella campagna e nel bosco»*.

Ai piedi dei templi, delle are e delle fonti, il bosco era considerato dai Romani e dai Celti come bene sacro della comunità e a chi vi provocava incendi venivano tagliate le mani. Non questo, oggi, ma che almeno il problema degli incendi forestali venga trattato nelle scuole a incominciare dalle primarie, e opuscoli semplici e chiari siano distribuiti ai ragazzi, ai turisti, agli agricoltori, ai montanari come già si fa in molte Nazioni. E i politici e gli amministratori regionali sappiano che la spesa pubblica per la difesa dagli incendi forestali è ben impegnata perché la resa, nel tempo, è anche economicamente remunerativa.

Dopo quanto detto mi auguro che gli amici lettori siano prudenti nelle loro gite, che qualche insegnante approfondisca il problema con i suoi scolari; ma nel frattempo che anche gli dei ci siano benigni, e nella speranza del rinsavimento degli scriteriati accenda mandino una benefica pioggia sopra la pianura e una abbondante nevicata sulle nostre montagne.

Mario Rigoni Stern

LE PICCOLE PATRIE ITALIANE TRA TENSIONI E ASSIMILAZIONI

Valle d'Aosta, due lingue tagliate

Lo statuto parve un rimedio al brutale sciovinismo fascista, ma oggi si rivela imperfetto e male applicato - Per garantire l'identità valdostana si punta alla difesa parallela del francese e del patois - La tutela delle minoranze «finora ha solo obbedito a una logica di numero e di frontiere minacciate» - L'ottimismo ufficiale - Le derelitte comunità del Meridione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AOSTA — «Il bilinguismo? Certo, dopo il fascismo è stato un passo avanti, ma oggi ci rendiamo conto che dobbiamo considerarlo una fase transitoria: in realtà una comunità bilingue non regge. Porta fatalmente all'assimilazione da parte della lingua dominante, che nella nostra valle, statuto o no, resta l'italiano». *Alexis Bétemps, presidente del Centre d'Etudes Francoprovençales, esprime il punto di vista dell'Union Valdôtaine, partito di maggioranza relativa nella Valle.*

Se di bilinguismo storico può parlarsi in Valle d'Aosta, aggiunge, riguarda non la combinazione franco-italiana, ma semmai il francese e il patois: la bella parlata franco-provenzale che si può ascoltare in tutti i villaggi della regione, ma anche in alcune vallate piemontesi, mentre è quasi scomparsa altrove, in Savoia e nella Svizzera Romanda. Francese e patois sono per noi due idiomi complementari, dice Bétemps citando René Willien, scrittore, poeta, animatore del risveglio culturale valdostano: due idiomi che «non potrebbero vivere separati nella nostra valle senza provocare la rottura definitiva del nostro particolarismo e della nostra etnia».

La critica di Bétemps si concentra poi sulle manchevolezze dell'attuazione statutaria. «Il bilinguismo ha i suoi limiti, ma almeno fosse applicato davvero. Prendiamo l'istruzione: non è affatto vero che la nostra è una scuola bilingue. Italiano e francese sono equiparati soltanto nel numero di ore dedicate all'insegnamento dei due corsi di lingua e letteratura: ma il veicolo strumentale per tutti gli altri corsi è l'italiano. La soluzione ideale? Doppio sistema scolastico, come in Alto Adige o a Trieste-Gorizia».

Gli autonomisti valdostani cercano dunque il modo di rilanciare l'uso del francese nella regione. E il franco-provenzale? I due problemi sono interconnessi. Il patois valdostano non è, dice Bétemps, un idioma intermedio fra occitano e francese, anche se tiene un po' della langue d'oc e un po' della langue d'oïl: è una lingua neolatina a sé, con una sua genesi autonoma, una delle lingue del gruppo gallo-romanzo. Si punta con decisione, da anni, sul suo rilancio («Se proteggiamo piante e animali in via di estinzione, a maggior ragione dobbiamo proteggere la lingua, espressione dell'uomo»): *ma puntando parallelamente sui connotati francesi della cultura storica valdostana.*

E' un punto di vista opposto a quello di un gruppo particolarmente combattivo formatosi una decina di anni fa, gli arpitani. Loro, che si sono definiti ricorrendo a un'arcaica radice (arpitani: abitanti della montagna), accomunano italiano e francese sullo stesso piano: viste entrambe come lingue dell'oppressione culturale. Secondo gli uomini dell'Union Valdôtaine, un simile approccio finisce col fare «il gioco degli italiani», *favorendo la temuta assimilazione.*

Come si è visto, in Valle d'Aosta si denuncia non soltanto una imperfetta attuazione statutaria, ma anche uno statuto nel quale oggi, a tanti anni dall'adozione, s'intravedono crepe profonde. Già lo statuto era nato imperfetto: la legge costituzionale valdostana aveva completamente dimenticato l'esistenza nel territorio della minoranza walser di lingua tedesca. Si rimediò più tardi, con una legge regionale che assicurò l'insegnamento del tedesco nelle scuole della valle di Gressoney: ma la soluzione non può considerarsi ottimale.

Come si vede il problema delle minoranze linguistiche è estremamente complesso: nonostante un certo ottimismo ufficiale. Alcune settimane fa, a un convegno indetto a Roma dall'Associazione per la difesa delle lingue e delle culture minacciate (Aidlcm), fece sensazione la lettura di un telegramma del presidente Pertini. Augurando buon lavoro ai convenuti, il presidente parlava di un'Italia «all'avanguardia» *dei Paesi europei per la tutela delle minoranze linguistiche». Quale avanguardia, si son chiesti i rappresentanti delle derelitte comunità meridionali (albanesi, greci, serbo-croati): può forse l'Italia vantarsi per essere stata costretta, un po' dalle pressioni internazionali e un po' dal trittolo, a concedere una reale autonomia all'Alto Adige?*

«Guardi qui», *dice Gustavo Buratti che dell'Aidlcm è segretario: e mostra una lettera del '52. La scriveva Giulio Pastore, che presiedeva allora il comitato dei ministri per le opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale. Era la risposta a una sollecitazione dello stesso Buratti, a proposito dell'insegnamento del tedesco nelle vallate walser. Osservava dunque Pastore che* «la concessione di una seconda lingua, oltre a quella materna, è stata finora accordata esclusivamente a quelle regioni a statuto speciale che potevano rappresentare, nell'immediato dopoguerra, una grave minaccia per l'integrità dello Stato».

C'è dunque un diritto costituzionale, garantito dall'art. 6 (la Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche), di cui si è finora concesso l'esercizio, per candida ammissione ufficiale, soltanto quando è stata in pericolo «l'integrità dello Stato». *E' quella che il valdostano Bétemps definisce* «mentalità risorgimentale, all'insegna del "l'Italia è fatta adesso facciamo gli italiani". *Una mentalità, aggiunge, di cui il fascismo non ha rappresentato che la degenerazione nazionalistica estrema. Infatti non prima della marcia su Roma lo Stato liberale puntò sull'*«unità linguistica come strumento d'integrazione politica e economica».

Del resto il problema minoranze, oltre che complesso, è quanto mai fluido. La stessa terminologia è in discussione: c'è chi preferisce parlare di comunità etnico-linguistiche, altri di minoranze nazionali. La questione della lingua poi è quanto meno controversa. «Le parlate locali in Italia, dice *Alessandro Pizzorusso, uno dei massimi studiosi della materia, sono numerosissime e i tentativi... per classificarle in lingue... e in dialetti... non sembrano condurre a risultati definiti di quel grado di almeno relativa stabilità che sarebbe necessario per fondare su di essi la nozione giuridica di minoranza linguistica».*

Nella stessa Aidlcm convivono due tendenze. La prima delimita il campo della necessaria tutela a una dozzina di comunità: albanesi, catalani, francoprovenzali, friulani, greci, ladini, occitani, sardi, serbo-croati, sloveni, tedeschi, zingari. L'altra rifiuta ogni delimitazione, contesta a chiunque il diritto di stabilire quali siano i gruppi che possano definirsi minoranze linguistiche. In pratica questa scuola tende a allargare il concetto alle grandi comunità regionali, rivendicando dignità di lingua per idiomi definiti correntemente dialetti. Ne è appassionato portavoce Gustavo Buratti, intellettuale piemontese, insegnante a Biella: «I cosiddetti dialetti, dice, sono lingue sfortunate». *Condannate dal non-caso ufficiale a un ruolo subalterno.*

Ma questo non esclude che il riscatto sia sempre possibile, dice Buratti. Prendiamo il caso dell'occitano, spiega il professore piemontese che, come ha ricordato al convegno di Roma il valdese Osvaldo Coïsson, è stato fra gli animatori del risveglio di questa particolare identità. «L'occitano è stato fra le lingue importanti della cultura europea medievale. Poi, con la strage degli albigesi, fu ridotto a dialetto, fino alla grande rinascita voluta da Frédéric Mistral il secolo scorso, e più di recente avviata su questo versante delle Alpi, dove la sopravvivenza spontanea dell'antica lingua è stata più tenace».

Buratti ricorda i tentativi della Regione Piemonte, bocciati dal governo, d'introdurre nelle scuole corsi di piemontese. «Ci hanno accusato di voler costringere gli immigrati del Sud a parlare piemontese, ma non è questo il punto: si tratta infatti di corsi facoltativi. E proprio per questo non esulano dalla competenza regionale».

Risponde alle accuse di micronazionalismo: «Il mio non è un discorso nazionalistico, è un discorso socialista, di riappropriazione di un valore, la lingua di cui le classi subalterne sono state defraudate, come di tutto il resto». *Ricorda Pier Paolo Pasolini, che in un convegno a Lecce pochi giorni prima della morte insisteva sulla* «necessità di lottare contro il nuovo fascismo: l'accentramento linguistico e culturale». *Per contrastare quella* «mutazione antropologica» *degli italiani che aveva portato, nell'analisi pasoliniana, all'omologazione culturale.*

Problema complesso, dunque, e rivendicazioni articolate. S'invoca la legge-quadro per l'attuazione costituzionale, urgente soprattutto per le comunità meno garantite, che sono quelle distanti dalle frontiere (albanesi, serbo-croati, greci, zingari). Gli occitani, che sono 200 mila e vivono in dodici vallate delle Alpi occidentali, insegnano il sogno di una regione a statuto speciale. I valdostani, che lo statuto speciale ce l'hanno già, intendono rilanciare la loro identità con la parallela difesa del patois e del francese, per superare un bilinguismo franco-italiano considerato a senso unico, o quasi.

Potrebbero sembrare rivendicazioni secondarie, fra i mille guai nazionali: ma sono rivendicazioni importanti, capaci di arricchire complessivamente il paese. Un esempio illuminante ci viene dalla Svizzera. C'è nel Canton Ticino, non lontano da Formazza, un villaggio che si chiama Bosco Gurin. E' il punto estremo della ghirlanda di borghi montani che s'irradia dai Rosa, abitati da comunità walser. In quel villaggio svizzero alcuni anni fa si è fatta una scuola bilingue italo-tedesca: c'erano esattamente dodici bambini in età scolare. «Soltanto in Italia, dice *un esperto della materia, Pietro Ardizzone,* i diritti vengono subordinati a una logica di numero». *Oltre che alla logica delle* «frontiere minacciate».

Alfredo Venturi

E' ritornata la cintura di castità

Dire il «mondo alla rovescia» è da bambini ingenui, è richiamare alla mente vignette dei secoli bui dove il pesce sta sulla riva con la lenza, e pesca un uomo. In realtà le persone vissute hanno imparato che tutto si rovescia continuamente, e non si può più sapere come sia dritto o cosa sia storto.

Quindi va preso con naturalezza, senza farci troppo caso, l'ultimo esempio di capovolgimento dei valori. Riguarda, ma detto con cautela, la cintura di castità. Considerata fino a ieri uno strumento di tortura imposto dal maschio geloso alla donna inerme, diventa ora uno strumento di difesa della donna emancipata e coraggiosa contro le aggressioni dei maschilisti superstiti.

Una ditta di Palermo (mito della virilità sicula, addio!) lancia sul mercato nazionale una cintura di castità, perfetta riproduzione di quella esposta in un museo veneziano. Slogan: *«Donna: gli stupratori sono in agguato! Difenditi dall'aggressore, sia esso marito, amante o sconosciuto». «Nei momenti che non serve»*, aggiunge la pubblicità, con tono confidenzialmente sgrammaticato, *«può essere appesa alle pareti di casa quale ornamento artistico medioevale e di pregio».*

f. d.

A cena col panda gigante (e bene educato)

Tokyo. Il panda gigante Wei Wei della troupe acrobatica di Shanghai mangia a tavola con la forchetta durante uno spettacolo

L'ESPERIENZA NEL CINEMA NON HA DIMINUITO LA SUA POPOLARITA' DI POETA

Evtuscenko sgrida il «forchettone»

Ha commentato in versi la campagna moralizzatrice della «Komsomolskaja Pravda» - Il giornale dei giovani comunisti ha condotto un'inchiesta sugli accaparratori di beni di consumo che poi rivendono per vie illegali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Non è più il «giovane poeta» Evtuscenko, un po' ribelle e testa matta secondo gli anziani, ma un Evtuscenko maturo e con qualche capello grigio, abilmente rientrato nel sistema, quello che oggi si scaglia contro una corruzione già condannata dal regime. Lo fa ancora nel filone della poesia, visto che della sua nuova attività di regista cinematografico e di romanziere non sono molti a sapere; e lo fa sulla *Komsomolskaja Pravda*, il giornale dei giovani comunisti, perché proprio essi leggano una lezione dal cattivo esempio di oggi e sappiano migliorare la società del futuro.

Il suo *Epitaffio per un corrotto*, pubblicato nei giorni scorsi, si rivolge a un personaggio che alligna nell'eterna carenza sovietica di beni di consumo: quello che i russi chiamano «forchettone», e che noi in altri tempi abbiamo chiamato «pescecane». Vorace in ogni senso, è l'uomo che fa scomparire certi prodotti carenti (quelli di *deficit*, parola purtroppo comunissima nel parlare russo) e li rivende per vie traverse con un buon utile, oppure li usa per scambi, per ottenere altri prodotti di *deficit* che gli possono interessare personalmente.

Questo tipo è dovunque, anche se Evtuscenko ha scelto di rivolgersi al direttore di un negozio di casalinghi, ben sapendo quanto sia difficile comperare una pentola o un piatto; ma potrebbe ugualmente rivolgersi alla cassiera di un negozio d'abbigliamento, all'uomo di fatica di un negozio alimentare, all'autista che col camion porta i prodotti dalla fabbrica al negozio.

Nell'Unione Sovietica non c'è inflazione, non si stancano di ripetere i giornali. E' vero, aumentano soltanto i prezzi degli alimentari e dei generi «di lusso» (fra questi la lana, per esempio), mentre altri addirittura diminuiscono. Ma poiché il 75 per cento dei salari se ne va per l'alimentazione (contro il 25 per cento negli Stati Uniti), ecco penalizzati i consumatori dei generi di base, cioè la maggioranza dei cittadini. Se a questo si aggiunge l'opera del «forchettone», la situazione per molti può essere davvero grave.

Nel paese dove sovente non si «va a comperare» qualcosa, ma il più delle volte si cerca di «procurarsi» la tale o talaltra cosa, ovviando col tam-tam popolare e con decine di telefonate, fra colleghi e amici, alla mancanza di prodotti sugli scaffali dei negozi, il «forchettone» è personaggio detestato ma anche blandito. E la poesia di Evtuscenko è parsa chiudere, sul giornale dei giovani comunisti, una piccola campagna moralizzatrice, un'inchiesta degna del miglior «giornalismo d'assalto» all'americana, condotta anche da altre testate. Ne è uscita una casistica di tutto riguardo.

Krasnojarsk (Siberia): scaffali vuoti in un negozio alimentare, ma interi prosciutti nel retro, montagne di salsicce e vodka nell'armadio del direttore. Gli impiegati dell'ufficio contro gli abusi nel commercio dichiarano di occuparsi «*dei furti: non delle vendite sottobanco*».

Città (Siberia): nel negozio di abbigliamento Barguzin (dal nome del vento che soffia sul lago Baikal) un tale ha atteso da gennaio a novembre che gli vendessero un normale cappotto prodotto nella stessa città. Su 101 analoghe richieste, soltanto 57 sono state soddisfatte. Arriva uno stock di berretti di pelliccia. Sono 194. La sera i commessi dicono: «*Saranno in vendita domattina*». Ma l'indomani si scopre che sono stati tutti venduti la sera prima. A chi?

Baratov (Russia centrale), negozio per bambini. Ci sono collants di lana? «*No*», risponde la direttrice. Ma in magazzino gli inviati di *Sovietskaja Rossia* trovano 1368 collants, guanti e altre cose. La cassiera ha, sotto il banco, un mini-emporio, con collants, magliette, addirittura un cappotto. E' un andazzo comune, e il «forchettone» s'ingrassa. Lo Stato, che qui è padrone, non sempre colpisce. E allora anche il non più giovane Evtuscenko cerca di dare il suo contributo.

f. g.

Epitaffio per un corrotto

Direttore
d'un negozio di casalinghi,
porti
mocassini italiani,
fatti con carta da parati tedesca,
d'un tipo
ch'è poco probabile
si possa avere neppure lottando.
Su una mano rosiccia
che sa di mastice,
un orologio
tecchetta col braccialetto di platino.
Ecco come i nostri eminenti alchimisti
riescono a produrre
il platino
dal mastice!
Direttore d'un negozio di casalinghi,
vai impeccabile in Mercedes.
Metti sulle ruote
coppe d'artigianato
i piatti da te nascosti,
giapponesi,
con le vedute del Fujiyama,
provenienti dal tuo ripostiglio nascosto sotto il bancone!
Con un'Odessa del Nep sulle cassette (1)
con un'hostess dell'Aeroflot appesa al muro,
con un sorriso ironico
per tutti e per tutto
tu vai altezzosamente
con «Boney M» (2).
Nel tuo appartamento si trovano, non letti,
come mobili dell'anima,
Pasternak e lo Zvetaeva.
Perché li hai tolti a uno studente
che non ha ancora aspirato il profumo di una «Kent»?
Nel paese di Tolstoj e Dostoevskij
a che ti proietti,
negoziante di scalpelli?
Che tu sia maledetto,
alchimista e falso mago,
creatore di code sofferenti!
La potevano immaginare
Rubley e Radishev (3)
che tu, un rifiuto,
saresti nato
sulle loro spoglie?
Ed è possibile che i marinai cantando
abbiano dato l'assalto allo Zimnij (4),
per farti regnare su un negozio di casalinghi?
Nel paese
di Tvardovskij e Shukshin
il tuo destino
è predeterminato.
Sul microcosmo mercantesco,
atipico
il tempo incombe
con sentimento punitivo!

Evghenij Evtuscenko
(da *Komsomolskaja Pravda*)

(1) Riferimento alle canzoni di Odessa, celebri al tempo del Nep (Nuova politica economica) che riconobbe l'attività privata in alcuni settori.
(2) Un complesso pop giamaicano molto noto in Urss.
(3) Rubley è il più celebre pittore di icone (XV secolo). Radishev è un poeta dell'Ottocento.
(4) Nel 1917, durante la rivoluzione, lo Zimnij fu l'ultimo palazzo del governo provvisorio a Pietrogrado.

un libro per voi

Solo un uomo poteva fare l'agente personale di Churchill, e sopravvivere.

Un uomo di quindici anni.

Brian Garfield
il Paladino

Da lui dipendeva la vita di centinaia di migliaia di uomini, e forse l'esito della guerra. Era l'agente personale di Churchill. Aveva quindici anni.
La più incredibile vicenda della seconda guerra mondiale rivelata per la prima volta in un romanzo straordinario.
MONDADORI

Non sei colui che dà,
né colui che riceve l'amore:
tu stesso sei l'amore.

HAROLD H. BLOOMFIELD

COME TROVARE L'AMORE E ESSERE FELICI

Un famoso psicanalista ci aiuta a scoprire, in noi stessi, l'amore.

RIZZOLI · EDITORE

OSSERVATORIO

«Austria felix» (con scandalo)

Il cancelliere Kreisky: sgambetto del suo ex-«delfino»

Anche l'*Austria felix* ha il suo scandalo, esploso con fragore tanto dirompente da aver già provocato un rimpasto governativo appannando l'immagine del Cancelliere Bruno Kreisky e gettando ombre di pesante incertezza sul futuro del partito socialista, al potere da dieci anni.

Al centro di una polemica che si trascina da mesi, e che non accenna a diradarsi, è la discussa figura di Hannes Androsch, un tempo l'astro sorgente dei socialisti, personaggio dalla rapidissima carriera politica ed ora protagonista di un'altrettanto veloce caduta di potere e di prestigio. A soli 43 anni era vicecancelliere, indicato da più parti come il delfino naturale di Kreisky, ormai settantenne, e ricopriva contemporaneamente la poltrona di ministro delle Finanze.

Brillante, estroverso al limite della spregiudicatezza, Androsch si era fatto un nome anche all'estero. Il riconoscimento più ambito, quasi una consacrazione negli ambienti dell'alta finanza mondiale, lo ebbe lo scorso settembre quando venne chiamato a presiedere a Washington il prestigioso comitato interinale del Fondo monetario internazionale al posto del ministro del Tesoro Filippo Maria Pandolfi, richiamato bruscamente a Roma per la crisi di governo.

A Vienna il partito popolare d'opposizione non si era lasciato però impressionare dall'*enfant prodige*. Cominciarono a circolare pettegolezzi (troppo alto ed esagerato il suo tenore di vita, non giustificato comunque dallo stipendio di funzionario dello Stato), poi una serie di accuse documentate finirono per demolire il carisma di Androsch.

In seguito sul ministro delle Finanze è ricaduta l'accusa di non aver guardato troppo per il sottile, anzi di essersi voltato dall'altra parte, quando i costi per la costruzione dell'ospedale generale di Vienna avevano cominciato ad assumere proporzioni inconsuete. La cifra iniziale stanziata per l'*Allgemeines Krankenhaus*, in grado di ospitare 2.100 letti e il meglio delle attrezzature mediche, era infatti salita da 300 milioni a oltre 4 miliardi di dollari. Da qui la molla per vedere chiaro nelle commesse che ha consentito ad una commissione d'indagine di appurare un vorticoso giro di appalti di comodo e di bustarelle e risalire così ad Androsch.

Costretto alle dimissioni (il suo posto alle Finanze è stato preso da Herbert Salcher, spostato dalla Sanità, mentre vicecancelliere è stato nominato il ministro dell'Educazione Fred Sinowatz) Androsch non si è perso d'animo e ha subito puntato al posto di direttore generale della maggiore banca statale austriaca, la Kreditanstalt Bankverein, fidando di avere ancora alleati e amici su cui contare.

La mossa tuttavia non ha fatto che rinfocolare la polemica. Per l'opposizione era «ingiusto e offensivo» premiare in modo plateale chi era stato scaricato dal governo, gli stessi ambienti bancari hanno quindi fatto sapere che un esperto giudicato inidoneo per il ministero delle Finanze non poteva di certo dirigere uno dei punti centrali dell'economia del Paese, infine lo stesso Kreisky ha dovuto ammettere che il suo ex braccio destro non era più un socialista «nel vero senso della parola», bloccandogli la scalata alla banca.

L'atmosfera politica austriaca dunque resta infuocata. I socialisti sostengono che si tratta di una crisi passeggera ma l'opposizione sta affilando le armi in vista delle elezioni legislative del 1983 con un monito preciso: non perdonerà al Cancelliere altri «incidenti di percorso».

Piero de Garzarelli

Washington ha rettificato un annuncio precedente

Nessuna sospensione dagli Usa di aiuti economici a Varsavia

L'ha detto il dipartimento di Stato, al termine di una giornata tesa e confusa - Precisato anche (correggendo quanto detto martedì) che un'eventuale repressione interna in Polonia «non lascerebbe indifferente l'America»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

WASHINGTON — *Gli Stati Uniti* «avvertono un'importante e istintiva simpatia per il popolo polacco e per il suo attuale dramma e stanno dibattendo quali ulteriori passi compiere» *in suo aiuto. Lo ha dichiarato ieri, annullando una precedente affermazione secondo cui Washington non avrebbe più fornito assistenza economica alla Polonia, il portavoce del Dipartimento di Stato Dyess, al termine di una convulsa giornata di consultazioni. Dyess, che in precedenza aveva sostenuto che Varsavia* «ha innanzitutto bisogno di una riforma dell'economia... e gli Stati Uniti non possono più fare molto per essa», *ha convocato i giornalisti appositamente per comunicare la rettifica, in un clima teso e confuso.*

Al tempo stesso, in un'intervista al Washington Post, *il ministro della Difesa Weinberger ha ribadito la propria volontà di riprendere la produzione della bomba N e di darla in dotazione alle forze della Nato in Europa. Weinberger, che con un annuncio in questo senso aveva scatenato aspre polemiche tra gli alleati la settimana scorsa, è stato attento questa volta a sottolineare che il presidente Reagan non ha ancora preso una decisione finale, e che non la prenderebbe comunque senza preventive discussioni con gli europei. Ma ha insistito che la terribile arma andrebbe dispiegata in Europa anche se venissero installati gli euromissili.*

E' difficile dire se la ritrattazione di Dyess e la dichiarazione di Weinberger siano legate, se cioè il portavoce del Dipartimento di Stato si sia reso conto di aver commesso un errore, e il ministro della Difesa sia tornato sulla bomba al neutrone per ammonire indirettamente i sovietici a non invadere la Polonia. Ma è un fatto che il dramma polacco si colora diversamente alla luce di un interesse economico e militare americano (quello politico non è mai stato posto in dubbio).

Corre voce a Washington che entrambi gli eventi nascondano cruciali retroscena. Dyess si sarebbe corretto non solo perché aveva dato un'impressione sbagliata sugli aiuti, ma perché aveva causato anche un grosso equivoco su un possibile uso delle forze armate polacche contro «Solidarietà». Egli aveva detto che l'intervento di truppe nazionali «sarebbe stato considerato una questione interna di Varsavia». *Più tardi Dyess è tornato su questa frase con una precisazione scritta.* «Non intendiamo dire — ha reso pubblico — che rimarremmo indifferenti a uno sviluppo del genere. Esso anzi sarebbe motivo di grandissimo allarme per noi». *In altre parole, solo un'invasione sovietica sarebbe più grave di uno sviluppo del genere.*

La modifica di posizione del portavoce su due fronti sarebbe stata decisa dal segretario di Stato Haig in seguito a consultazioni con la Casa Bianca e con alcuni Paesi alleati. Entro la fine del mese, vi sarà a Parigi una riunione in cui l'Occidente discuterà degli aiuti alla Polonia. Il debito estero polacco si aggira attualmente sui 23 miliardi di dollari. Ma Varsavia ha chiesto altri 12 miliardi di prestiti, di cui 3 agli Stati Uniti. Il presidente Carter ha rinviato la decisione al successore Reagan. Può darsi che a Parigi l'Occidente opti per questi prestiti, Stati Uniti in testa, anche se per una somma minore.

Il ritorno di Weinberger sulla bomba N sarebbe invece stato voluto dallo stesso Reagan. Pur con molti «distinguo», il ministro della Difesa ha addotto un'argomentazione di fondo. «Il Patto di Varsavia — *ha detto* — vanta una enorme superiorità sulla Nato nel settore dei carri armati... Introducendo quest'arma in Europa noi riequilibreremmo le forze dei due blocchi». «Il motivo per cui i sovietici reagiscono così duramente a questa eventualità» *ha aggiunto Weinberger* «è proprio questo». *La bomba al neutrone ha un raggio limitato, pochi chilometri, e uccide gli uomini senza distruggere le cose. E' l'arma anticarro più micidiale mai inventata: può non solo essere caricata sui missili ma anche sparata dall'artiglieria.*

Ennio Caretto

Video-cassette con il processo alla vedova del presidente Mao

HONG KONG — Una ditta di Hong Kong si è assicurata i diritti di riproduzione del processo alla cosiddetta «banda dei quattro», conclusosi con la condanna a morte della vedova di Mao Jiang Qing. Il contratto, firmato con l'ufficio centrale della radiotelevisione di Pechino, consente alla ditta di diffondere senza alcuna limitazione il resoconto cinematografico del processo.

La forma scelta per questa diffusione è per ora quella delle video-cassette, in numero imprecisato, che saranno vendute a quattro dollari l'una.

Il filmato è atteso con particolare interesse a Hong Kong, Singapore e Taiwan, cioè nei principali centri cinematografici dell'Estremo Oriente, dove la vedova di Mao è conosciuta per la sua modesta esperienza di attrice.

Oggi si conclude la conferenza di New Delhi

Appello algerino ai non allineati «Conserviamo l'unità d'azione»

DAL NOSTRO INVIATO PARTICOLARE

NEW DELHI — Andando un po' controcorrente, il ministro degli Esteri algerino Mohamed Benyahia non ha esitato, alla conferenza dei non allineati che si conclude oggi, a far l'elogio di un movimento che, in vent'anni, è riuscito ad «affermare la propria identità e a imporsi come fonte autonoma di riflessione, di ispirazione e d'iniziativa, con una visione chiara e audace del futuro».

Il discorso algerino ha in ogni caso avuto il merito di fare un ritratto ideale del movimento, quale l'avevano certo vagheggiato i suoi fondatori: «Critica lucida e processo storico all'ordine esistente, progetto e prefigurazione del nuovo ordine». «Non un terzo blocco nella logica dei due esistenti ma opposizione e ogni politica dei blocchi». Un movimento che «esprime fondamentalmente l'indipendenza, la estende e ne è il garante più sicuro».

Benyahia, da buon realista, non poteva passare sotto silenzio «la degradazione continua della scena internazionale», un deterioramento che secondo lui ha compromesso la concezione tradizionale della distensione. Quest'ultima, secondo il ministro algerino, non può svilupparsi che in un quadro di sicurezza collettiva, col completamento della decolonizzazione e il diritto dei popoli a disporre di sé. «La distensione — ha aggiunto — presuppone inoltre che siano smantellate le basi straniere, dissolte le alleanze militari, banditi la minaccia e il ricorso alla forza».

Constatando che la tensione Est-Ovest s'accompagna a un «nuovo febbrile impiego delle strategie imperialiste nei confronti dei non allineati, alla ricerca di basi e altre agevolazioni militari», riconoscendo che «analisi differenti sulle cause della crisi» sono state fatte all'interno del movimento, il ministro algerino ha insistito sull'importanza «di mostrarsi solidali e uniti sulle cose essenziali, di rinserrare i ranghi, di consolidare l'unità d'azione». Ha giudicato perciò essenziale evitare guerre tra Paesi membri, e porre fine al «conflitto fratricida» tra Iraq e Iran.

Affrontando con un certo imbarazzo la questione afghana e la situazione complessa che si è venuta a creare nel Paese, Benyahia ha detto che «questo problema è politico e deve trovare una soluzione politica, che passa necessariamente attraverso la non interferenza negli affari interni del Paese e il diritto del suo popolo a esercitare la sovranità in piena libertà».

Il discorso del rappresentante cubano, seguito a quello algerino, non poteva che apparire più «militante». Al di là dell'omaggio reso a un movimento diventato in vent'anni «una forza internazionale con un'influenza crescente nella maggior parte degli avvenimenti mondiali», il ministro cubano Isidoro Malmierca ha difeso la presidenza cubana. Per Cuba le cose sono semplici e chiare: «La questione afghana e la crisi suscitata dalla cattura degli ostaggi americani in Iran non sono, per gli imperialisti, che pretesti per giustificare l'escalation bellica dei nord americani». Una escalation, ha insistito Malmierca, iniziata molto prima degli avvenimenti afghani e iraniani.

Il ministro cubano non ha risparmiato la nuova amministrazione americana, accusata di voler ricercare la superiorità militare per negoziare da posizioni di forza con i Paesi socialisti. Per Malmierca è chiaro qual è il nemico: «Una santa alleanza di colonialisti, neo colonialisti, razzisti, sionisti e mercanti di morte».

Patrick Frances
Copyright «Le Monde» per l'Italia «La Stampa»

Dovrebbe ottenere garanzie sui negoziati Salt

Oggi Colombo alla Casa Bianca parlerà anche a nome della Cee

Durante i colloqui con il ministro del Tesoro americano, il rappresentante italiano ha ripetuto l'invito a consultazioni più intense - Nuovi aiuti degli Stati Uniti alle zone terremotate

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

WASHINGTON — *Dopo l'incontro di ieri col ministro del Tesoro Regan, Emilio Colombo sarà oggi ricevuto dal segretario di Stato Haig, dal presidente Reagan e dal vicepresidente Bush. Il ministro degli Esteri italiano è il primo leader europeo a entrare al dipartimento di Stato e alla Casa Bianca dopo l'insediamento del nuovo governo americano. La sua visita inaugura così ufficialmente le consultazioni della superpotenza con gli alleati, che si svilupperanno poi negli incontri con il premier inglese Thatcher e il ministro degli Esteri tedesco Genscher.*

Colombo, pur fissando l'attenzione sui rapporti bilaterali Usa-Italia, è interprete delle istanze europee. Sulla sua agenda figurano pertanto i più gravi problemi internazionali: la Polonia innanzitutto, il Medio Oriente, il Golfo Persico e, sul piano economico, la pressione del dollaro sulle altre monete.

Ognuno di questi problemi costituisce una sfaccettatura di quello fondamentale: l'equilibrio di forze Est-Ovest. Nel suo discorso dell'altro ieri al «Council of foreign affairs» *di New York, il ministro degli Esteri italiano ha ribadito la necessità di difendere la distensione.*

Alla Tesoreria, con Regan (pronunciato rigan, a differenza del nome del Presidente, che si pronuncia regan) Colombo ha discusso tre temi: il rapporto tra dollaro e Sme; la politica di alti tassi d'interesse della Riserva federale e la riduzione del bilancio dello Stato; e le funzioni degli organismi internazionali come il Fondo monetario. Il ministro italiano ha osservato che «di fronte alle ripercussioni che le misure americane possono avere sulle economie degli altri Paesi occidentali, le consultazioni devono essere più intense». *Regan gli ha assicurato che gli Stati Uniti perseguono obiettivi di stabilità.*

Sul piano bilaterale, il ministro del Tesoro Usa ha espresso la certezza di una sollecita ripresa economica dell'Italia. Ha confermato che il suo governo «guarda con simpatia» *ai provvedimenti del nostro e mantiene la sua linea di appoggio agli investimenti nel Meridione. Ha fatto anche un accenno a ulteriori aiuti per le zone terremotate.*

Ieri Colombo ha visitato anche il Congresso, incontrandosi con i capi delle varie commissioni. Ha sottolineato «l'importanza delle nuove impostazioni americane in politica internazionale» *per un Paese come l'Italia e per l'intera Europa. Venerdì, prima della partenza, il ministro andrà al Pentagono, da Weinberger; con lui discuterà temi più squisitamente militari, soprattutto euromissili e bomba al neutrone.*

Prima della partenza da New York, martedì sera, Colombo aveva partecipato a una cena con il deputato Ferraro, il governatore Carey, quello del New Jersey, Byrne, il deputato Biaggi e i massimi esponenti della comunità italo-americana. Ha colto l'occasione per riaffermare la determinazione dell'Italia a sconfiggere il terrorismo.

La giornata odierna, cioè della visita del ministro degli Esteri, promette di avere una conclusione positiva. Colombo dovrebbe ottenere la garanzia che, anche nell'ambito del massiccio riarmo programmato dal presidente Reagan, vi sarà spazio per la prosecuzione del processo negoziale del Salt: e che, nonostante l'azione di contenimento dell'espansione sovietica in corso in tutto il mondo, il dialogo tra le superpotenze continuerà a svilupparsi. Non si esclude che Haig e Reagan approfittino della visita per mettere a punto dichiarazioni sulle questioni più scottanti, anche in vista di quello che sarebbe il primo conclave occidentale dalla caduta del governo Carter: la conferenza dei sette Paesi più industrializzati del luglio prossimo in Canada.

e. c.

169 neri, 1 bianco

Giustiziati 170 in Sud Africa

CITTA' DEL CAPO — Il ministro sudafricano della Giustizia, Kobie Coetsee, ha detto lieri che nel Sud Africa sono state giustiziate nel 1980 un totale di 170 persone condannate per crimini di diversa natura, come assassinio, rapina a mano armata o violenza carnale.

Rispondendo in Parlamento a una interrogazione, il ministro ha precisato che, di tutti i giustiziati, uno solo era bianco.

Otto morti, centinaia i feriti

In fiamme a Las Vegas il grattacielo Hilton

LAS VEGAS — Il grattacielo dell'Hotel Hilton di Las Vegas, il più grande albergo degli Stati Uniti ed il secondo del mondo, dopo il Rossiya di Mosca (3200 stanze) si è trasformato in un autentico inferno di cristallo. Il bilancio della tragedia che riporta sinistramente alla mente quella ancor più grave verificatasi tre mesi fa al vicino «Mgm Hotel» (ci furono 84 morti ed oltre settecento feriti) è di otto morti e circa 250 feriti, persone in gran parte intossicate dalle venefiche esalazioni del fuoco.

Le fiamme si sono propagate quasi contemporaneamente da quattro diversi punti del complesso (2783 stanze) ed il particolare indurre a ritenere dolosa la tragedia. La polizia ha fermato alcuni uomini e li sta interrogando ma secondo quanto ha dichiarato l'ispettore Michael Brady della squadra omicidi della contea di Clark nessuno dei fermati è accusato di incendio doloso.

«Stiamo interrogando sei persone che potrebbero aver approfittato dell'incendio per compiere atti di sciacallaggio», ha spiegato il funzionario.

Il grosso dell'incendio ha interessato il lato meridionale dell'ottavo piano. Alle 20 le fiamme si sono estese rapidamente ai piani sovrastanti mentre un autentico muro di fuoco alto oltre trenta metri lambiva la torre orientale. A distanza di venti-venticinque minuti altri tre focolai d'incendio venivano segnalati in una diversa ala dell'albergo. Le fiamme divampavano da una lavanderia al secondo piano; dal terzo e dal nono piano.

Dopo circa un'ora i 450 vigili del fuoco accorsi sul posto riuscivano a circoscrivere le fiamme.

Aiuti Usa (militari) a Algeri?

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Gli Stati Uniti «stanno esaminando la possibilità» di fornire 6 *Hercules*, i giganteschi aerotrasporti militari, all'Algeria, un Paese con cui hanno sempre avuto rapporti difficili. Sarebbe la prima fornitura del genere dall'indipendenza di Algeri e segnerebbe un importante cambiamento nella politica della superpotenza nell'Africa nordoccidentale. La notizia è stata data ieri dal *Washington Post*. Di recente, gli Usa hanno venduto alle linee aeree algerine tre L1100, la versione civile degli *Hercules*, e alle forze armate mezzi da sbarco e salvataggio. Queste forniture non sono considerate però militari.

L'incipiente versione di rotta americana è frutto innanzitutto dell'abile mediazione algerina nella crisi degli ostaggi di Teheran. Ma essa ha anche altre matrici. La più importante è forse la convinzione che Algeri voglia prendere definitivamente le distanze dalla Libia, e sottrarsi dalla dipendenza militare dall'Urss. Senza vedere il Paese come un altro Egitto, gli Stati Uniti penserebbero però che Algeri si accinge ad assumere una posizione più vicina all'Occidente. Ciò avrebbe effetti benefici su vicende pericolose come l'invasione libica del Ciad il mese scorso.

L'avvicinamento della superpotenza all'Algeria si scontra tuttavia con la sua tradizionale alleanza col Marocco. Algeri appoggia infatti i guerriglieri del «Polisario» che combattono nel deserto marocchino contro re Hassan.

Il presidente egiziano ripete il suo appoggio all'azione di pace europea in Medio Oriente

Sadat: «I palestinesi si facciano coraggio e siedano al tavolo della pace con Israele»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LUSSEMBURGO — Il presidente egiziano Anwar Sadat, prima di partire per Parigi, ha ripetuto in una conferenza-stampa all'aeroporto di Lussemburgo di essere favorevole all'iniziativa europea di pace in Medio Oriente. «Non solo sono favorevole — ha detto — ma la sollecito. L'Europa deve condividere la responsabilità della pace in Medio Oriente subito o in un futuro prossimo, quando le garanzie per la sicurezza saranno essenziali al fine di un accordo».

Con questo chiaro incoraggiamento da parte egiziana, la Cee si sentirà legittimata a proseguire i suoi sondaggi, che nei prossimi giorni verranno effettuati dal ministro degli Esteri olandese Van der Klaauw in quattordici Paesi del Medio Oriente. Si tratta di accertare se esistono le basi per un negoziato che comprenda: 1) Gerusalemme «città aperta»; 2) riconoscimento di garanzie europee anche militari; 3) autonomia del popolo palestinese dopo un periodo di transizione; 4) ritiro di tutte le truppe israeliane dai territori occupati.

Sulla partecipazione dell'Olp ai negoziati di pace, Sadat ha detto: «Non raccomando per ora questa partecipazione perché i negoziati sulla piena autonomia non riguardano il destino del popolo palestinese, ma la fine dell'occupazione israeliana e del governo civile e militare israeliano a Gaza e Cisgiordania». «Dopo un periodo di transizione di cinque anni — ha aggiunto — un organismo autonomo palestinese potrà sedersi al tavolo dei negoziati per discutere il destino del popolo palestinese. Secondo gli accordi di Camp David, avrà un potere di veto. In quella sede si negozierà una soluzione comprensiva, e né io né il presidente americano né il primo ministro Begin potremo decidere senza la presenza palestinese». «Nessuno deciderà niente alle loro spalle — ha detto ancora il presidente egiziano — I palestinesi dovrebbero prendere coraggio, come feci io, e sedersi al tavolo dei negoziati con Israele per risolvere le loro difficoltà. Innanzitutto, l'Olp e Israele devono riconoscersi reciprocamente».

Sadat ha dichiarato che non esclude affatto «una forza militare europea per la preservazione della pace e a garanzia delle frontiere». Ha detto che gli Stati Uniti non bastano, occorre anche una presenza europea. Ha dichiarato che «Gerusalemme non rappresenta un problema difficile».

Gli è stato chiesto se le sue dichiarazioni dell'altro ieri, contrarie all'«opzione giordana» e alle basi militari delle grandi potenze nel Terzo Mondo fossero un messaggio al presidente americano Reagan, che invece è favorevole a queste tesi. Sadat ha risposto: «Reagan conosce le mie idee. Non sono contrario alla partecipazione giordana ai negoziati, anzi l'ho proposta io; ma si tratta di scegliere il momento più opportuno e quello attuale non lo è».

Renato Proni

Quasi un trionfo l'arrivo a Parigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Sadat è stato accolto ieri a Parigi con eccezionale riguardo dal presidente Giscard d'Estaing, che lo ha ricevuto all'aeroporto di Orly e ha attraversato in auto al suo fianco Parigi, malgrado il soggiorno del leader egiziano sia definito privato. Queste attenzioni al di là delle norme protocollari testimoniano l'importanza che l'Eliseo ha voluto attribuire alla visita di Sadat, la quale permette di «agelare» le relazioni fra i due Paesi, guastate dagli accordi di Camp David, non approvati dalla Francia.

Era da tre anni che Sadat e Giscard non si incontravano e ieri i due statisti si sono chiusi in un salone dell'Eliseo uscendone soltanto dopo due ore di fitto colloquio svoltosi, secondo la definizione del portavoce francese, «in un'atmosfera di grande cordialità e franchezza».

Lasciando l'Eliseo, Sadat non ha voluto rilasciare dichiarazioni, per cui le uniche indicazioni sul lungo incontro con Giscard provengono dalle fonti francesi ufficiali, che sottolineano con soddisfazione «la densità e l'importanza dei colloqui», incentrati principalmente sulla situazione in Medio Oriente, naturalmente, e poi sul problema del Ciad. Secondo il portavoce diplomatico dell'Eliseo, Biot, il leader egiziano ha ricordato i punti principali del suo intervento di martedì dinanzi all'Europarlamento riunito a Lussemburgo, precisando la sua analisi della situazione attuale in Medio Oriente. Giscard ha esposto a sua volta il contenuto dell'iniziativa europea per il Medio Oriente varata la scorsa primavera a Venezia (i cui principi l'Egitto vuole «chiarificare e concretizzare»).

Da parte francese si sottolineava ieri sera che questi scambi di punti di vista è stato «molto approfondito» e il portavoce dell'Eliseo ha sottolineato che Giscard e Sadat hanno esaminato anche la situazione in Africa, «con attenzione particolare» al problema del Ciad. L'Egitto ha appoggiato pienamente la posizione francese criticando aspramente l'espansionismo libico e dichiarandosi disposto ad aiutare i Paesi africani a respingere le mire di Gheddafi.

p. pat.

Socialdemocratici tedeschi divisi dicono «sì» alla centrale atomica (ma non per il momento)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Siamo a favore della centrale nucleare di Brokdorf, ma per il momento non la vogliamo. Questa, in riassunto, la decisione presa dal governo socialdemocratico (il cosiddetto Senato) di Amburgo dopo una animata discussione tra i suoi 12 componenti protrattasi per un'intera giornata. Non è un «sì» e neppure un «no» e non accontenta nessuno — né i fautori dell'energia atomica, né gli avversari — e mette nuovamente in imbarazzo il governo socialdemocratico-liberale di Bonn, favorevole ai programmi energetici nucleari, ma soprattutto il partito socialdemocratico del cancelliere Schmidt nel quale forti gruppi (come quello di Amburgo) si oppongono ad essi.*

Non è più un mistero per nessuno che a Bonn scricchiola non soltanto la coalizione di governo (per l'inconciliabilità delle posizioni dei liberali tradizionalisti e quelle dei neo eletti parlamentari della sinistra socialdemocratica) ma esiste anche una forte tensione tra la base e la dirigenza, e all'interno di questa esistono contrasti. Mentre Schmidt dice che il partito è «compatto» dietro a lui, minimizzando il peso dei ribelli, il capo del gruppo parlamentare Herbert Wehner ammonisce e mette in guardia da uno sfaldamento del partito, al che il presidente Willy Brandt replica che non è il caso di esagerare.

Che il partito sia diviso è confermato dal fatto che dopo due giorni di riunioni del gruppo parlamentare socialdemocratico a Berlino, dove è stata dichiarata «solidarietà» al cancelliere, ieri sera è stato convocato a Bonn il direttivo in seduta straordinaria. All'ordine del giorno erano cinque punti programmatici, proprio quelli che sono all'origine delle dispute e delle lotte intestine: 1) economia, occupazione e congestione; 2) politica energetica e sfruttamento dell'atomo; 3) politica di sicurezza, disarmo, sviluppo ed esportazione di armi; 4) la socialdemocrazia nella sua responsabilità di governo e di partner della coalizione; 5) la situazione nel partito e i suoi compiti.

Vengono insomma al pettine tutti i nodi irrisolti degli ultimi mesi: recessione, disoccupazione, energia atomica, stazionamento di missili, vendita di sommergibili al Cile e di carri armati all'Arabia Saudita, divergenze al governo e ribellioni all'interno del partito. Nessuno è in grado di prevedere come verranno risolti, l'unica certezza è che verrà accolto l'accorato invito dell'anziano Herbert Wehner a «smetterla con attività che mandano in rovina il lavoro della coalizione di governo».

Per quel che riguarda Brokdorf (il tema che ha diviso in due il Paese), Bonn anche ieri ha mantenuto la sua posizione distaccata: è a favore dei programmi nucleari per liberare la Germania dalla «schiavitù del petrolio», ma se ne lava le mani e afferma che la decisione di costruire non è di sua competenza, bensì delle regioni.

Tito Sansa

Le reazioni in Israele

TEL AVIV — Israele è d'accordo con quanto dichiarato da Sadat a Lussemburgo sugli accordi di Camp David, considerati la base per raggiungere la pace. Ma si oppone al principio dell'autodeterminazione dei palestinesi, caldeggiato dal presidente egiziano.

Quest'ultima tesi, ha dichiarato un portavoce del ministero degli Esteri, è contraria agli accordi di Camp David.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Allaro

Profondamente addolorati lo annunciano, la moglie Rosa i figli Giancarlo, Stefania e Maria Gloria, la nuora Angela con il nipotino Filippo, il fratello, le sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 c.m. alle ore 15,15 nella cappella del Cimitero Generale di Torino. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1981.

Partecipano al grande dolore della famiglia Allaro, la cognata Lisiscke e consorte - Ludiana e il Personale della Ditta Penati SAS di Allaro.

Piangono il caro LINO insieme Gianni, sorelle Bice, Rita, Pina, Tea, Gina, Ottavia, bucci, cognati, nipoti.

La famiglia Allaro-Bel, Richetti, Giorgia si associano al lutto.

Giorgio Decorato partecipa sentitamente al dolore di Gloria e famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro amato CONSORTO.

Sono affettuosamente vicini a Gloria e Stefano gli amici:
Andrea, Giovanna, Carlo Sosa
Gianni Della Ferrera
Alessandro De Napoli
Marco Gilardini
Silvia, Roberto Magenis
Francesca, Caterina Nagri
Maria Teresa Orecchia
Roberto Scazzino
Guglielmo Vergano
Lucio Zanon.

Simonetta è affettuosamente vicina a Stefano e famiglia per la scomparsa del PADRE.

La famiglia Chiavassi partecipa al dolore che ha colpito Stefano e famiglia Allaro.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici di Giancarlo:
Piero Dotto
Gianni Castellani
Pierluigi Foglia
Roberto Rigoli

Si uniscono al dolore di Giancarlo gli amici:
Riccardo Franco Riviera
Gianni e Pia Chioppo
Franco e Paola Pecoraro
Roberto e Alberto Rosetta
Pernocchio e Annamaria Rosi.

Condoleanze, inquilini, Amministratore, Custode e famiglia dello Stabile di via Filippo II, partecipano sentitamente al dolore della famiglia Allaro.

Con profondo cordoglio partecipano al lutto della famiglia Allaro
Calzificio Omsa S.p.A.
Di Sarro Rosetta.

Franco Franco Bergamasco
Walter Antonietta Bremardo
Dario Mariateresa Muscoli
Leo Marcella Marchetti
piangono commossi l'amico LINO.

Sono vicini a Giancarlo e famiglia gli amici Ferrero e Robaudo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Nidi

Ancora FIAT

L'annunciano la moglie Amalia Nasorelli, la figlia Carla con il marito Giulio Cavallotto, il nipote Maurizio e parenti tutti. Per ordine funerali telefonare al 651581. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1981.

Partecipano al grande dolore della famiglia Allaro, la cognata Lisiscke e consorte - Ludiana e il Personale della Ditta Penati SAS di Allaro.

Piangono il caro LINO insieme Gianni, sorelle Bice, Rita, Pina, Tea, Gina, Ottavia, bucci, cognati, nipoti.

La famiglia Allaro-Bel, Richetti, Giorgia si associano al lutto.

Giorgio Decorato partecipa sentitamente al dolore di Gloria e famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro amato CONSORTO.

Sono affettuosamente vicini a Gloria e Stefano gli amici:
Andrea, Giovanna, Carlo Sosa
Gianni Della Ferrera
Alessandro De Napoli
Marco Gilardini
Silvia, Roberta Magenis
Francesca, Caterina Nagri
Maria Teresa Orecchia
Roberto Scazzino
Guglielmo Vergano
Lucio Zanon.

Simonetta è affettuosamente vicina a Stefano e famiglia per la scomparsa del PADRE.

La famiglia Chiavassi partecipa al dolore che ha colpito Stefano e famiglia Allaro.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici di Giancarlo:
Piero Dotto
Gianni Castellani
Pierluigi Foglia
Roberto Rigoli

Si uniscono al dolore di Giancarlo gli amici:
Riccardo Franco Riviera
Gianni e Pia Chioppo
Franco e Paola Pecoraro
Roberto e Alberto Rosetta
Pernocchio e Annamaria Rosi.

Condoleanze, inquilini, Amministratore, Custode e famiglia dello Stabile di via Filippo II, partecipano sentitamente al dolore della famiglia Allaro.

Con profondo cordoglio partecipano al lutto della famiglia Allaro
Calzificio Omsa S.p.A.
Di Sarro Rosetta.

Franco Franco Bergamasco
Walter Antonietta Bremardo
Dario Mariateresa Muscoli
Leo Marcella Marchetti
piangono commossi l'amico LINO.

Sono vicini a Giancarlo e famiglia gli amici Ferrero e Robaudo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Nidi

Ancora FIAT

L'annunciano la moglie Amalia Nasorelli, la figlia Carla con il marito Giulio Cavallotto, il nipote Maurizio e parenti tutti. Per ordine funerali telefonare al 651581. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1981.

Direzione e Sezioni della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Giuseppe Cassino per la scomparsa della mamma

Lidia Ambrogiona

— Torino, 11 febbraio 1981.

Partecipano al lutto i Colleghi della Dipendenza di: Arona, Biandrate, Borgomanero, Casale Corte Cerro, Castelletto, Gravellona, Novara, Romagnano Sesia.

È mancato ai suoi cari

Francesco Cesi

Lo annunciano la moglie, la sorella, la figliuccia, i nipoti, i cugini. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 parrocchia Corpus Domini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 febbraio 1981.

Gina e Luigina Aprà partecipano commosse.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Ernesto Gilardo

Cav. di Vittorio Veneto

(Direttore di sanigas)

Addolorati lo annunciano la moglie Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 8,45 alla parrocchia SS. Sacramento, via Casalborgone 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Rolunno

La annunciano la moglie Clementina e la figlia Marisa. I funerali saranno alle 9,40 partendo dal Sacro Cuore di Gesù (via Nizza). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1981.

La famiglia Gianotto prende viva parte al dolore.

È mancato

Leone Agodi

Lo piangono la moglie Gianna, i figli Nella e Roberto con rispettive famiglie, il fratello Bruno, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 8,30 osp. Molinette.
— Torino, 12 febbraio 1981.

Cristianamente è mancato

Enrico Quaglino

Angosciati l'annunciano la moglie Giacinta Tosetti, la mamma, la zia e parenti tutti. Funerali giovedì 12 corrente alle ore 15,30 da via Circonvallazione n. 49.
— Nole Canavese, 11 febbraio 1981.

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, Direttori e impiegati della Soc. Palazzo Cam prendono viva parte al dolore del rag. Giovanni Scavino, dirigente della società, per la perdita del padre

Leonardo Scavino

— Torino, 12 febbraio 1981.

Il Personale degli Stabilimenti di Carmagnola della Soc. Palazzo Cam partecipa al dolore per la scomparsa di

Leonardo Scavino

padre del dirigente rag. Giovanni Scavino.
— Carmagnola, 12 febbraio 1981.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Giuseppe Cassino per la scomparsa della mamma

Lidia Ambrogiona

— Torino, 11 febbraio 1981.

Partecipano al lutto i Colleghi della Dipendenza di: Arona, Biandrate, Borgomanero, Casale Corte Cerro, Castelletto, Gravellona, Novara, Romagnano Sesia.

È mancato ai suoi cari

Francesco Cesi

Lo annunciano la moglie, la sorella, la figliuccia, i nipoti, i cugini. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 parrocchia Corpus Domini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 febbraio 1981.

Gina e Luigina Aprà partecipano commosse.

L'Amministrazione Comunale partecipa al lutto per la scomparsa del

cav. Michele Luera

ex vicesindaco ed assessore di Casalborgone.
— Casalborgone, 11 febbraio 1981.

Chiusoli e Dodo Arduzzone e famiglie si associano al lutto

(Continua a pag. 5)

Oggi gli autonomi decidono le modalità dell'agitazione di 168 ore

Aerei: Foschi tenta la mediazione ma non può fermare gli scioperi

Il ministro dovrebbe convocare al più presto una nuova riunione tra sindacati e Intersind - Anche Cgil e Cisl critiche nei confronti del piano del governo per l'Itavia - I controllori di volo autonomi hanno proclamato un'astensione di 44 ore

ROMA — Un «vertice» tra i ministri del Lavoro Foschi, delle Partecipazioni statali De Michelis e dei Trasporti Formica ha affrontato ieri sera i problemi legati alla vertenza per il contratto dei piloti e alla sistemazione dei dipendenti della ex compagnia Itavia. L'iniziativa, presa da Foschi, sembra sia servita a definire una linea comune sulle richieste di carattere economico e normativo avanzate dai piloti anche per dare al ministro del Lavoro maggiori possibilità di manovra nei tentativo di mediazione iniziato nei giorni scorsi.

Foschi dovrebbe convocare al più presto una nuova riunione fra sindacati e Intersind, ma ciò non servirà a fermare, a questo punto e senza preliminari garanzie, il meccanismo degli scioperi ormai avviato. Mentre il sindacato piloti della Cisl conferma l'astensione di 24 ore indetta per il 19 febbraio, l'Anpac annuncia questa mattina in una conferenza stampa i tempi e le modalità dell'agitazione di ben 168 ore proclamata a sostegno della controversia dell'Itavia e probabilmente manifesterà il proposito di intensificare la pressione a breve scadenza con ulteriori e più pesanti azioni sindacali se non verrà sbloccata favorevolmente la trattativa per il contratto di lavoro.

Ma non è tutto. Anche i piloti confederali sono sul piede di guerra per la questione Itavia. Il comitato centrale della federazione trasporti della Cgil assume oggi una precisa posizione, ma già ieri sera ha espresso consistenti riserve sul piano presentato dall'Alitalia al ministro Formica per il risanamento dell'Itavia. Il sindacato piloti della Cisl (Sipac), invece, non ha esitato a definire «inaccettabile» tale piano sia sotto il profilo tecnico professionale, sia sotto il profilo economico: per molti piloti, comporterebbe la perdita dei brevetti di volo oltre che l'irrimediabile decadimento del livello tecnico addestrativo.

Notevole fermento c'è anche tra il personale di terra e i tecnici di volo. Dopo il rifiuto dell'accordo raggiunto in dicembre da parte dei lavoratori degli aeroporti romani e dai dipendenti Alitalia della sede centrale di Fiumicino, la Federazione unitaria dei trasporti Cgil-Cisl-Uil ha deciso di avviare un confronto sulla base degli altri contratti del trasporto aereo (piloti, assistenti di volo ecc.): se le altre categorie otterranno aumenti salariali «non omogenei» con quelli riconosciuti al personale di terra, la denuncia dell'intesa sarà inevitabile. I tecnici di volo hanno deliberato uno sciopero di otto ore per solidarietà verso i dipendenti dell'Itavia, mentre gli assistenti o i controllori di volo aderenti al sindacato autonomo Aupcat hanno proclamato 44 ore di sciopero articolato «contro il progetto ministeriale di costituire una mega azienda per l'aviazione civile».

Non meno difficile la situazione negli altri settori dei trasporti. I portuali hanno scioperato oggi a sostegno della vertenza contrattuale, i marittimi continuano le astensioni articolate di 72 ore previste fino al 25 febbraio nei porti italiani e stranieri, i ferrovieri confederali Cgil-Cisl-Uil decidono oggi la data e le modalità di uno sciopero nazionale proclamato per protestare contro una serie di «inadempienze» del governo nell'applicazione del contratto di lavoro e di altri accordi aziendali. In applicazione del codice di autoregolamentazione dello sciopero, si prevederà un preavviso di almeno otto giorni.

g. c. f.

Sindacati da Forlani per supertassa

ROMA — Giornata campale oggi per il governo che incontra a Palazzo Chigi i sindacati. E' il secondo e decisivo round del confronto iniziato lunedì scorso. Le 48 ore di tregua sono servite a ben poco e non è da escludere che il Consiglio dei ministri (forse sarà convocato domani stesso) approvi la legge quadro sul terremoto e l'addizionale del 5 per cento su tutti i redditi prodotti nel 1981 senza aver ottenuto un minimo di assenso dalle organizzazioni dei lavoratori.

Lo scontro si preannuncia particolarmente aspro su tutta la manovra fiscale messa a punto dal governo. I sindacati contestano l'addizionale («*E' assurdo parlare di un ulteriore prelievo prima di dimostrare che serve effettivamente per la ricostruzione delle aree terremotate e che non ci siano altre fonti per reperire i finanziamenti*»), ma soprattutto il progetto di riduzione delle tasse, ritenuto «*ridicolo ed inadeguato*» rispetto alla crescita sproporzionata dell'inflazione, anche perché nel computo della minore pressione rientrerebbe pure l'aumento degli assegni familiari deciso lo scorso anno.

Ma se Forlani è in difficoltà, non hanno di che stare allegri i leaders sindacali che vanno al confronto con posizioni non propriamente allineate. Se la Cgil, infatti, promette fuoco e fiamme («*Si arriverà alla rottura se il governo non cambierà idea*», tuona il segretario Garavini), da parte Cisl e Uil si tende invece a buttare acqua sul fuoco («*Non consentiamo una inammissibile strumentalizzazione del terremoto da parte del governo, ma non intendiamo strumentalizzare anche noi il terremoto per risolvere la vertenza aperta da tempo con il governo in materia fiscale*», dichiara il segretario generale della Cisl, Carniti).

I ministri del Bilancio, La Malfa, e dei Rapporti europei, Scotti, hanno intanto ricevuto ieri congiuntamente i rappresentanti delle associazioni produttive per esporre le linee di intervento nelle zone colpite dal sismo. Hanno partecipato alla riunione delegazioni della Confindustria, della Confcommercio, della Confagricoltura, della Confcooperative, dei Coltivatori diretti e della Confapi.

e.p.

Il presunto terrorista di Prima linea rinuncia a difendersi

Parigi: fra quindici giorni la sentenza sull'estradizione di Marco Donat-Cattin

Il rappresentante dell'accusa si è detto favorevole alla richiesta del governo italiano L'avvocato difensore ha sostenuto che le accuse di Roberto Sandalo sono inattendibili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Ancora due settimane di suspense per Marco Donat-Cattin. La «Chambre d'accusation» del tribunale di Parigi ha infatti deciso, dopo aver ascoltato le arringhe dell'accusa e della difesa, di prendersi quindici giorni di tempo prima di dare il suo parere al governo francese sulla richiesta italiana di estradizione del presunto dirigente di «Prima linea», arrestato nella capitale poco prima di Natale.

I magistrati francesi devono cercare in effetti di districarsi in una ragnatela di ventidue mandati di cattura emessi dalla giustizia italiana, raccogliendo i fili delle indagini svolte a Torino, Bergamo, Firenze e Napoli che indicano in Marco Donat-Cattin il responsabile diretto o indiretto di cinque omicidi, e di altre numerose azioni terroristiche. Ma anche ieri, davanti alle contestazioni del procuratore Guest che elencava minuziosamente i reati contestatigli dalla magistratura italiana, Marco Donat-Cattin ha mantenuto un silenzio assoluto, rifiutando di fare qualsiasi dichiarazione anche dopo l'invito formale del presidente della Corte prima della chiusura dell'udienza.

L'atteggiamento dell'estremista italiano desta qualche interrogativo perché nelle sue primissime comparse in tribunale, Donat-Cattin aveva dato l'impressione di essere deciso a parlare, a difendersi quando se ne fosse presentata l'occasione. E lo aveva indicato esplicitamente in una breve dichiarazione, quando accusando le autorità per le condizioni della sua detenzione in un settore di «massimo rigore» del carcere di Fresnes aveva detto che non faceva lo sciopero della fame come gli altri detenuti soltanto «*per conservare le forze*».

Ma dopo le lunghe schermaglie procedurali, quando ieri ha avuto finalmente l'occasione di spiegarsi e di difendersi, Marco Donat-Cattin è rimasto ostinatamente zitto. Perché? Probabilmente l'estremista ha ritenuto inutile difendersi qui a Parigi, dove non si giudica il fondo delle accuse lanciate contro di lui. E forse lo hanno consigliato al silenzio anche le ultime rivelazioni di un altro «terrorista pentito» (dopo quelle dell'ex amico Sandalo), Umberto Mazzola che lo inchiodano per l'assassinio del giudice Alessandrini.

Adottando una rigida tattica del silenzio, Marco Donat-Cattin si è così limitato ieri a seguire con attenzione l'arringa del rappresentante dell'accusa che ha elencato tutti i capi d'imputazione, dando un parere sfavorevole alla estradizione soltanto per alcuni reati «minori» non contemplati dalla convenzione franco-italiana o di natura prettamente politica. Ma sui crimini più gravi, e cioè sugli assassini (di Alessandrini, Paolella, Mana, Dionisi e Civitate) attribuiti ad «Alberto» (il nome di battaglia di Marco Donat-Cattin) per il p.m. non sussistono dubbi: l'estradizione deve essere concessa in quanto il carattere «odioso» di questi reati annulla le eventuali implicazioni politiche che teoricamente impedirebbero la consegna dell'arrestato alle autorità italiane.

Si tratta in pratica della stessa linea di condotta che negli ultimi due anni ha innovato in senso repressivo la giurisprudenza francese e che ha già permesso l'estradizione di numerosi terroristi o presunti tali, dall'avvocato tedesco Klaus Croissant a Piperno, Pace e ai membri delle «Br» e di «Prima linea» catturati negli ultimi mesi in Francia e già rispediti in Italia.

Contro questa impostazione si è espresso naturalmente il difensore di Donat-Cattin, l'avvocato Leclerc il quale ha cercato puntigliosamente di smontare il castello delle accuse dimostrando come in alcuni mandati di cattura la giustizia italiana si sia mostrata troppo sbrigativa e approssimativa nei confronti del suo cliente e sostenendo che quasi tutte le accuse si reggono soltanto sulle confessioni del terrorista pentito Roberto Sandalo, definito «Robi le fou» («Roberto il pazzo»).

Ma che valore si può attribuire alle accuse di Sandalo, l'ex amico che per Leclerc appartiene alle «Br», cioè a una formazione rivale di «Prima linea»? Il credito che l'avvocato difensore dell'estremista dà a Sandalo è naturalmente nullo, e per suffragare questa convinzione Leclerc ha ricordato ai giudici che le accuse di Sandalo contro Cossiga e Donat-Cattin senior per presunto favoreggiamento verso Marco Donat-Cattin sono state ritenute infondate dalla commissione inquirente. Leclerc ha insistito su questo fatto e sul carattere politico di numerose accuse riconducibili al reato di «partecipazione a banda armata» non contemplata nell'accordo bilaterale d'estradizione. Ma la «Chambre d'accusation» si lascerà convincere? E' dubbio, dopo le ultime sentenze in casi simili a quello di Marco Donat-Cattin.

Paolo Patruno

Morto a 83 anni il presunto padre di Marilyn Monroe

WASHINGTON — Edward Mortensen, il presunto padre di Marilyn Monroe, che secondo le biografie della celebre diva sarebbe morto oltre cinquant'anni orsono, è invece vissuto fino a pochi giorni fa, quando è morto a 83 anni per un infarto.

Lo ha riferito l'ufficio del medico legale di Riverside in California, chiamato a compiere i necessari accertamenti sul decesso, avvenuto mentre l'anziano Edward Mortensen era al volante della sua auto.

L'identità del morto è stata rilevata da un medico, che ha detto di averne ricevuto confidenza dal suo paziente. Una successiva ispezione nella casa del defunto ha reperito elementi tendenti a confermare la rivelazione.

Le rivelazioni del terrorista pentito alla commissione Moro

Peci: «Alcuni redattori di Metropoli volevano guidare le Br dall'esterno»

«Piperno, Pace e Scalzone soffiarono sul fuoco delle polemiche sorte nell'organizzazione dopo la secessione di Morucci e Faranda» - I dubbi sul ruolo del centro studi Cerpet

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sequestro Moro, proposta di scambio, struttura e organizzazione del «partito armato», ruoli di alcuni avvocati di «Soccorso Rosso»: per quasi otto ore Patrizio Peci ha fornito l'altro ieri alla «commissione Moro» tutte le informazioni in suo possesso sugli uomini e sull'attività delle «Brigate rosse». Nessun elemento nuovo rispetto a quanto già il «brigatista pentito» aveva raccontato ai giudici di numerose Procure italiane: l'aspetto più interessante della lunga deposizione dell'altro ieri è consistito piuttosto nelle informazioni che Peci ha potuto fornire su «Metropoli», la rivista dell'autonomia romana in questi giorni al centro di un «caso» politico-giudiziario sempre più complesso.

A disegnare ruolo e collegamenti di «Metropoli» e di altre pubblicazioni dell'area di autonomia, Peci è arrivato al termine di un lungo racconto sulla frattura determinata nelle Br dall'assassinio di Moro, le polemiche tra «falchi» e «colombe», e sulla secessione infine di Valerio Morucci e Adriana Faranda, i personaggi di maggior spicco dell'ala «movimentista» della formazione terroristica. A soffiare sul fuoco delle polemiche, secondo il «pentito», furono Piperno, Scalzone e Pace, che avrebbero avuto lo scopo di «*assumere dall'esterno la direzione delle Br*». I tre autonomi, ha spiegato ancora Peci, consideravano le Br l'unica organizzazione armata da rafforzare, anche se sulla sua linea politica avanzavano numerose critiche.

«*Piperno, Pace e Scalzone* — afferma Peci — *fecero anche la proposta di formare un giornale nazionale, che a quanto ne so avrebbe anche potuto essere "Metropoli", che costituisse punto di riferimento del movimento nel suo complesso. In altre parole, il giornale doveva servire per tutte le organizzazioni clandestine e per i gruppi dell'Autonomia*». Il progetto non ebbe seguito, afferma ancora il «pentito», sia per contrasti interni sia soprattutto perché era un'esperienza già fatta ai tempi di «Controinformazione», e già risultata negativa.

Queste affermazioni, ripetute dinanzi alla commissione Moro, non sono valse però a chiarire il punto centrale del «caso Metropoli»: quello dei finanziamenti di cui il giornale avrebbe goduto da parte di associazioni [illegible] da autorevoli esponenti politici. I dubbi, com'è noto, riguardano soprattutto il ruolo del «Cerpet», l'ufficio studi creato negli stessi locali della redazione di «Metropoli» e gestito in pratica dai redattori del giornale.

Attraverso il centro studi si ritiene siano passati numerosi finanziamenti destinati poi al giornale dell'Autonomia: negli ultimi giorni si è parlato perfino di una somma assegnata al «Cerpet» dalla Montedison.

Altro risvolto delicato della vicenda, è quello dei rapporti tra i redattori di «Metropoli» ed alcuni parlamentari socialisti. Con Antonio Landolfi, indicato come l'ideatore del «Cerpet», è stato coinvolto nelle polemiche anche Giacomo Mancini, chiamato in causa con la figlia Giosi e il genero Paolo Lapponi, attualmente detenuto a Trani e collaboratore di «Metropoli».

Molto più categorico, Peci è stato invece sulla vicenda Moro, e in particolare sul tema «scambio di prigionieri». Ancora una volta il superteste ha confermato che le Brigate rosse avrebbero risparmiato la vita al presidente della democrazia cristiana se il governo avesse dato un segnale «concreto» della sua disponibilità a trattare.

Altrettanto preciso, Peci è stato sulla consistenza numerica del «partito armato», sia pure ripetendo stime già note. Secondo il «pentito», le Brigate rosse fino a un anno fa potevano contare circa cinquecento «regolari». Ha spiegato ai commissari la struttura dell'organizzazione, la divisione di compiti al suo interno, ed il ruolo di «irregolari» e «fiancheggiatori». Gli infiltrati, secondo Peci, sono numerosissimi fra dipendenti della Sip, infermieri, bibliotecari, avvocati, operai della Fiat a Torino e della Lancia di Rivalta. Negli stabilimenti, ha aggiunto Peci, il «lavoro politico» dei terroristi si è fatto sempre più difficile.

Due coniugi siciliani, sulla Milano-Trieste

Narcotizzati sul treno di notte e poi depredati

L'uomo è in coma - Sono stati drogati dai banditi con bottigliette di falsi succhi di frutta

BRESCIA — Ancora un episodio di violenza in treno: due coniugi sono stati narcotizzati e derubati in uno scompartimento, verso le 3 della notte, sul treno 25/31 Milano-Trieste.

Mentre il convoglio stava arrivando a Brescia, un controllore ha trovato le vittime prive di sensi nel vagone: accanto a loro, sul pavimento, c'erano tre bottigliette con l'etichetta di un succo di frutta. Gli intossicati sono Giovanni Sivillica, 50 anni, da Siracusa, e Liboria Granata, 52 anni: l'uomo è in coma; la moglie è stata giudicata guaribile in 40 giorni. Gli agenti della polizia ferroviaria hanno sequestrato le tre bottigliette che sono ora sottoposte ad analisi per accertare la natura della sostanza con la quale sono stati «corretti» i succhi di frutta. I bagagli dei coniugi Sivillica sono stati trovati manomessi.

Poco tempo fa sorte analoga era toccata a un viaggiatore straniero, a Desenzano. Nello stesso giorno, su un treno della Brescia-Iseo, gestita da una società privata, quattro banditi armati di pistole avevano svaligiato il carro postale, costringendo poi il macchinista a fermare il convoglio all'altezza di un passaggio a livello.

Spedizione «gay» sull'Everest

LONDRA — Uno scienziato britannico sta preparando una squadra di scalatori «gay» per l'Everest. La spedizione, certamente la prima nel suo genere, partirà per l'Himalaya nel novembre prossimo. Di essa faranno parte 12 alpinisti tutti «gay».

Organizzatore è il ricercatore Philip Judson, di 36 anni, che ha già preso contatto con la cooperativa degli *sherpa* nel Nepal per ottenere delle guide e per organizzare la spedizione.

Philip Judson ha ammesso tuttavia che potrebbero sorgere problemi «sociali».

Processo contro Azione rivoluzionaria

Firenze: a giudizio il «gruppo armato» che contesta le br

FIRENZE — La lotta armata, il terrorismo diffuso visti attraverso l'ideologia anarco-marxista, o neoanarchica. Nasce, fra l'estate e l'autunno 1977 un gruppo clandestino: si compiono agguati, attentati dinamitardi, rapine o «espropri proletari» per autofinanziamento, e si tenta un sequestro di persona. L'organizzazione si dette nome «Azione rivoluzionaria» e ora alla corte d'assise di Firenze verranno giudicate parte di quelle imprese. Si parlerà dei così detti «reati strumentali», e del reato base del terrorismo: la banda armata.

Ventotto imputati, tredici dei quali detenuti, trentotto capi d'imputazione, previsti quasi tre mesi di dibattimento.

Il gruppo ha caratteristiche internazionalistiche: ci sono tedeschi, legati un tempo agli *anarchos* che operavano fra Stoccarda e Francoforte; e cileni. In un documento del settembre '77, diffuso durante il convegno contro la repressione a Bologna, si legge: «*Il nostro scopo è quello di realizzare una struttura combattente il più possibile aperta verso la base*».

E' polemica aperta contro altre organizzazioni armate, soprattutto contro le Brigate rosse. Non esistono «signori della guerra» che abbiano il diritto di monopolizzare l'iniziativa armata, sostengono i neo-anarchici che, sprezzantemente, aggiungono: «*Oggi la lotta armata è una realtà che nessun servo del pci o di Lotta continua potrà mai mistificare*».

L'impasto è complesso: militanti italiani, militanti tedeschi, militanti latino-americani. Ci sono cileni, fuoriusciti dopo il *golpe* dei militari, giunti nel nostro Paese dopo un lungo viaggio che li ha portati a Cuba e, poi, chissà dove. Uno di costoro, forse il più inquietante, è di fronte ai giudici fiorentini: Juan Teofilo Soto Palliacar, 27 anni, nato a Coyhaique. Da lui la corte spera di conoscere verità nascoste.

Per gli inquirenti, la storia di questa cellula inizia il 9 dicembre 1978 quando, a Pisa, fra i ruderi della «Cittadella» i carabinieri scoprono armi, esplosivo e carte. Ci sono anche i documenti di un militare, Renato Cerboneschi. E', quel ritrovamento, il primo anello di una lunga catena. Gli inquirenti arrivano al cileno, agli studenti universitari Rocco Martino e Carmela Pane e ai loro compagni, gli euro-terroristi Wilhelm Piroch e Johanna Hartwig. I quattro sono bloccati a Parma il 20 febbraio '79, su un'auto con armi e passamontagna.

Gli imputati detenuti son stati portati nella gabbia poco dopo le 9. Il primo ad entrare è Rocco Martino: fra il pubblico la madre è scoppiata in singhiozzi: «*Figlio mio, figlio mio*», gli ha gridato. Nella gabbia, gli uomini sono divisi dalle donne. Per tutti è questa la prima volta che si vedono, dopo molti mesi: alcuni erano fidanzati, altri avevano convissuto. Attraverso le sbarre si abbracciano e scambiano baci. Il presidente, Pietro Cassano, ha allora deciso di riunirli. Son stati poi letti i capi d'imputazione. In dieci devono rispondere di partecipazione a banda armata: Pietro Bianconi, Renato Piccolo, Roberto Gemignani, Pane, Martino, David Pastelli, Palliacar, Hartwig, Piroch e Rita Cintolo, unica latitante.

La difesa ha fatto la prima mossa: ha tentato di far stralciare, per ragioni di salute, la posizione di Pastelli e di far scarcerare Gian Paolo Verdecchia per decorrenza dei termini. Il dottor Vigna si è opposto invocando la legge del febbraio '79 sulla carcerazione preventiva, la corte ha seguito il suo punto di vista.

v. tess.

Per l'evasione compiuta nel '77

La Salerno e la Vianale condannate a 18 mesi

«Martedì scorso non tentammo di fuggire»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Maria Pia Vianale e Franca Salerno, le due nappiste rinchiuse nel carcere femminile di Pozzuoli, sono comparse ieri mattina in S. Domenico Maggiore, sede della Corte d'assise d'appello per il processo di secondo grado in merito all'evasione compiuta il 22 gennaio del 1977 quando, aiutate dall'esterno da alcuni compagni tra cui Luigi De Laurentis, riuscirono a mettere in atto un ingegnoso piano di fuga dalla stessa casa di pena puteolana. Dopo un periodo di latitanza furono arrestate a Roma durante un conflitto a fuoco in cui rimase ucciso il terrorista Antonio Lo Muscio.

Nella sentenza di primo grado Franca Salerno e Maria Pia Vianale furono condannate ad 1 anno e mezzo di reclusione, pena condizionata, mentre De Laurentis che era anch'egli presente ieri al procedimento penale, fu assolto per insufficienza di prove. La sentenza è stata riconfermata al termine di una movimentata udienza.

Il comportamento delle due imputate ha ricalcato un rituale ormai noto nei procedimenti penali a carico dei terroristi. Fin dalle prime battute si è cercato di far slittare la causa con il ricorso alla ricusazione da parte delle due imputate dell'avvocato di fiducia Pietro Costa. La Corte ha sospeso l'udienza e l'ha ripresa soltanto dopo la nomina del difensore d'ufficio, l'avvocato Furgiuele. L'atteggiamento di Maria Pia Vianale non è mutato di molto e al momento dell'interrogatorio ha colto l'occasione per un proclama orale, infarcito di espressioni farneticanti sul potere, sul trattamento riservato nelle carceri ai detenuti politici.

Ha poi smentito il presunto tentativo d'evasione che si sarebbe verificato martedì pomeriggio nel carcere femminile di Pozzuoli, dopo aver preso in ostaggio una vigilatrice. «*Eravamo soltanto da una settimana a Pozzuoli* — ha detto — *non avevamo in mente alcun piano di fuga. Io, la Salerno e le piellini Federica Meroni e Patrizia Sacchetti abbiamo attuato soltanto una protesta per denunciare le condizioni disagiate di vita in cui siamo tenute*».

Una catena di denunce e di accuse che sono state fermamente respinte dal procuratore generale nella sua serrata requisitoria.

Il magistrato ha definito «una *sceneggiata*» l'interrogatorio dell'imputata, suscitando nuove proteste della Vianale e della Salerno. Urla, insulti che hanno indotto alla fine il presidente dottor Cammarosano ad allontanarle dall'aula per concludere serenamente il dibattito.

a. l.

Editoria un incontro Fieg-Fnsi

ROMA — La Federazione nazionale della stampa italiana comunica: «La vertenza contrattuale aperta dal sindacato dei giornalisti italiani è stata al centro del primo incontro che la Fnsi ha avuto oggi (ieri - n.d.r.) con la delegazione della federazione editori. In apertura la delegazione sindacale dei giornalisti ha esposto le ragioni che hanno originato la vertenza e che non riguardano soltanto la grave crisi di gestione del contratto triennale, ma anche le pesanti compromissioni del sistema editoriale provocate dalla perdurante assenza della riforma a causa della quale si sono rese possibili troppo spregiudicate operazioni di ristrutturazione o di sospensione delle pubblicazioni con conseguenti attacchi all'occupazione».

Le risposte del governo al Senato confermano molte agevolazioni

Cinque anni di carcere «leggero» hanno preparato la fuga di Guido

ROMA — E' ben fitta e articolata la rete delle «premure», degli «interessamenti», degli «zeli» e delle provvidenziali «comprensioni» che durante questi cinque anni di detenzione si è stesa su Gianni Guido, uno dei tre assassini del Circeo, tranquillamente evaso dal carcere di San Gimignano la sera del 25 gennaio scorso, uscendo dal portone principale dell'istituto. D'altro canto, secondo gli agenti di custodia e quanti altri erano incaricati di sorvegliare il detenuto, questi era un gran lavoratore, disinteressato, umile, sempre disponibile a mettersi al servizio degli altri.

La risposta del governo alle interrogazioni di parlamentari di diversi partiti — al Senato — ha lasciato insoddisfatti molti, ma ha aggiunto utili elementi per ricostruire come si è potuta concludere con una fuga tanto facile la carriera carceraria di questo rampollo della buona borghesia romana.

Il sottosegretario per la Giustizia Spinelli ha elencato le mansioni che, appena arrivato al carcere di San Gimignano, al Guido vennero assegnate, come prova della grande fiducia che non si sa perché si nutriva in lui, e che in cambio gli garantivano «*una notevole libertà*» di movimenti: addetto alla spesa detenuti, inserviente allo spaccio agenti, tenuta del registro conti correnti postali, delle fatture, della cassa, degli schedari, della presenza agenti e altri commensali alla mensa, di carico e scarico generi vittuari, della mensa agenti custodia.

Nonostante fosse già «oberato» da tutti questi compiti, a un certo momento divenne anche scopino della portineria senza diritto a retribuzione: ma quando l'incarico gli venne dato non è chiaro, non risulta da nessun atto scritto, c'è ancora contraddizione fra il direttore dell'istituto, Morsello, e l'appuntato Guazzini (persona di fiducia del direttore, grande sostenitore del Guido, e adesso in carcere, anche per aver chiesto e ottenuto dal padre del detenuto, alto funzionario di banca, che gli facesse avere un prestito di otto milioni).

Il 15 luglio 1980 nella cella di Guido venne trovata «*una lama di 24 centimetri con manico di carta plastificata e con la punta ben affilata*». Il primo rapporto dell'episodio è del 26 agosto. Il 29 agosto il dott. Morsello dispone un rapporto disciplinare, che viene steso il 13 ottobre e inviato alla pretura di Poggibonsi il 18 novembre. Intanto si era celebrato il processo d'appello, e il detenuto veniva così sottratto ai giudici. Eppure, rileva il sottosegretario Spinelli, Guido non aveva inoltrato la richiesta di certificati di buona condotta presso le carceri dove era stato.

Attestati entusiastici erano venuti da tutte le parti, quando il padre si era adoperato perché il suo figliolo si avvicinasse a Roma per «*documentate esigenze di studio*» (ricordiamo che ad Angelo Izzo, l'altro assassino del Circeo, l'estate scorsa Gianni Guido chiese che si assumesse le maggiori responsabilità in merito al delitto compiuto: in cambio, assicurava, suo padre lo avrebbe tirato fuori da carceri speciali e disagiate). Alla sezione di massima sicurezza della casa circondariale di Novara era arrivato l'8 ottobre '77, il 14 gennaio '78 la direzione generale degli istituti di prevenzione e pena disponeva il suo trasferimento a Civitavecchia. Da qui, per motivi di sicurezza, il 4 febbraio passava a San Gimignano.

Doveva essere un detenuto «differenziato», sottoposto cioè a misure di controllo particolari sia per l'efferatezza del delitto compiuto sia per il precedente tentativo di evasione. Subito invece poté godere di particolari libertà. Anche per merito del neuropsichiatra convenzionato col carcere, il dott. Mara. Il sottosegretario Spinelli ha detto: «*Dalle sue relazioni non emergeva alcun sintomo di pericolosità. Sembra essere amico della famiglia Guido. E' emerso che ha abusivamente inoltrato corrispondenza del detenuto all'esterno. Ha assunto comportamenti obbiettivamente sconcertanti*».

Quando la corte d'appello di Roma chiese le cartelle cliniche e una relazione sanitaria su Guido a tutte le carceri in cui era stato, i difensori di Guido si rivolsero direttamente a Mara. Questi scavalcò la direzione e trasmise una relazione, «*ovviamente non richiesta dall'autorità giudiziaria*», tendente ad affermare una «seminfermità mentale» del giovane. Il dott. Mara adesso è stato raggiunto da un ordine di comparizione, per abuso di ufficio.

Liliana Madeo

CENTO ANNI FA

GAZZETTA PIEMONTESE

(Sabato 12 febbraio 1881)

Nevicata

LONDRA — Un'altra nevicata solenne. La neve ha però questa volta rispettato la metropoli, dove oggi non ha fatto che atto di comparsa. E' nelle province che si è ripresentata in gran copia, accompagnata da una tal furia di venti da ricordare l'uragano famoso del 18 ultimo. Un gran numero di case sono oggi senza tetto. Le strade sono coperte da oltre quattro piedi di neve. Il mare è tempestoso.

Stato Civile di Torino

10 FEBBRAIO 1981

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Deceduti in ospedale: [illegible]

Nati 11 - Matrimoni 2 - Morti 40

(Segue da pagina 4)

E' mancato

Giuseppe Sileno

Cavaliere di Vittorio Veneto classe 1896

Tutti i suoi cari lo ricordano.

— Torino, 11 febbraio 1981.

Anna e Sergio Tedeschi prendono parte al dolore che ha colpito l'amico Angelo Sileno.

Gli amici del «G.B.R.T.» si stringono vicini all'amico Angelo e famiglia per la perdita del padre GIUSEPPE.

Ha raggiunto il suo Caro

Barbara Ida Negro nata Migliasso

Con immenso dolore lo annunciano: la figlia Teresa con il marito Vittorio, il nipote Alberto con Alda, sorella, fratelli, cognati e parenti. I funerali giovedì 12 corr. alle ore 14 all'Ospedale Molinette (via Santena 5) ed alle ore 15,30 nella Parrocchia di Ferrere d'Asti.

— Torino, 10 febbraio 1981.

La Della Accial Sre - Elle.Ri - Emme. Ti partecipano al dolore della signora Teresa Negro per l'insostituibile perdita della MAMMA.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Antonio Biancoto

di anni 79

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, l'affezionata Ida ed i figli Diana, Marcello ed Elio con i rispettivi coniugi e figli. Si ringraziano quanti hanno voluto esprimere sentimenti di umana solidarietà e di affettuoso ricordo per il nostro caro defunto.

— Sanremo, 12 febbraio 1981.

I piccoli Elda, Mara ed Ivan ricordano con tanto affetto il caro NONNO.

Davide Fiammengo è affettuosamente vicino a Elio Biancoto.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Fiorina ved. Majo

di anni 81

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio: i figli Mario e Ugo con le rispettive famiglie, la sorella Erminia, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 11 ultimo scorso. La cara salma riposa nel cimitero di Bordevolle. La presente serve come ringraziamento.

— Bardonecchia, 12 febbraio 1981.

E' mancato

Bartolomeo Baudissone (Minot)

Lo annunciano: la moglie Rina Vassallo, la figlia Gemma, il figlio Bruno con la moglie Mari ed i piccoli Gabriel e Alberto. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 12 febbraio 1981.

Cristianamente è mancata

Luigia Chiambretti

L'annunciano nipoti e pronipoti. Funerali 13 ore 10,15 nella Parrocchia Madonna di Campagna.

— Torino, 11 febbraio 1981.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Neri

di anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Rodolfo e Tiziana. I funerali avranno luogo oggi giovedì ore 14,30 nella parrocchia S.S. Annunziata partendo dalla abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 febbraio 1981.

Renato e famiglia Frisiello partecipano al dolore di Tiziana.

Partecipano profondamente addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa del caro GINO il fratello Tosino, le sorelle Bra, Lisetta, Annamaria, Ella, cognati, nipoti e parenti tutti.

Il Personale dell'Azienda partecipa al dolore della famiglia Neri.

Mario e Giovanna Pastore addolorati partecipano.

Improvvisamente è mancato

Michele Virgilio

anni 29

Lo piangono: moglie, figli, mamma, papà, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 14.30 nella parrocchia di Gesù Salvatore (via degli Ulivi) regione Falchera. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 febbraio 1981.

Gianni Renzo Ciari e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Michele Virgilio

— Torino, 12 febbraio 1981.

Prendono viva parte al dolore della famiglia tutti i Colleghi e Compagni di Lavoro della ditta Ciari.

Emanuela Maiolera e Sara Gorano partecipano al grave lutto della famiglia Virgilio.

E' mancato ai suoi cari

Corinto Chiola

Ne danno partecipazione la moglie, la figlia Rosanna col marito Renato Conti, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 della parrocchia SS. Redentore. Non fiori.

— Torino, 11 febbraio 1981.

Celeste Rolla e figli piangono la scomparsa del caro ZIO.

Giovanni Cagnola e figli partecipano al lutto.

(Continua a pag. 7)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 3000, dirigenti L. 4200. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In base al criterio di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI: a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefono 542.534 - 530.445.

A.A.A. EUROFINBANCA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 56. Tel. 594.780 - 598.818.
A.A. IPIFIM a tassi noncommerciali con rimborsi a rate mensili da concordare concediamo in 24 ore prestiti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario con celerità, cortesia e massima riservatezza. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 516.221 - 517.006.
A.A. IPIFIM a tassi interessanti con rimborso in rate mensili concordabili concediamo in giornata finanziamenti a correntisti improtestati. Massima riservatezza. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.006.

A.A. IPIFIM tassi bancari eseguiamo in 10 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease Back. Ipifim corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.006.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari - ipotecari anche 2° grado
FIMET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539.179 - 548.527. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. ARREDOGRANDI prestiti concediamo in 2 ore. Aperto anche sabato. Tel. 650.4688 ore ufficio.
A. FINANZIAMENTI immediati a improtestati. Telefonare 580.370 504.463.
AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.832 537.358 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.
ALT tel. 545.519 prestiti in 2 ore prediti dipendenti o convenzioni bancari via Pomba 29 o via Giolitti 18 Città.
ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 536.026.
CASALINGHE finanziamo in giornata. Tel. 011 650.4688; aperto anche il sabato.
CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria finanziaria commerciale. Orario continuato corso Galileo Ferraris 145. Tel. 594.718.
DENARO contante a tutti, senza richiesta di garanzie, a dipendenti, convenzionati bancari, casalinghe, commercianti riceverai in giornata il prestito su misura per la massima riservatezza. Tel. 587.480.
FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili serietà riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.
FINANZIAMENTI immediati a tutti agevolazioni correntisti bancari. Telefonare 550 6575 ore ufficio.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgersi alla Centrofin, corso Francia 46, tel. 748.722.

MUTUI IPOTECARI
fino a 7 anni per acquisto o restauro immobili, tasso 5% fisso annuo. Inoltre prestiti immediati a proprietari alloggi, auto e a dipendenti.
FINCOTEX
corso Francia 15, telefoni 760.203 - 770.828.

PICCOLI prestiti immediati. Telefono 505.086 508.306.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 598.212.
PRIVATO concede prestiti fiduciari e ipotecari a commercianti, artigiani e operai. Riservatezza, celerità. Telefonare 752.867.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 830.8873.
SI offre investimento in azienda leader nel suo settore. Scrivere: «Publikompass 5871 — 10100 Torino».

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 638.038 cessione rilievo negozi, valutazione commerciale dell'esercizio in loco e senza spese.
A.A.A.A. CEDERE negozi e aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 779.256.
A.A.A. ACCETTIAMO incarichi di vendere vostro negozio o attività garantendo massima rapidità e serietà. E.Ci., tel. 780.132.
A.P.IM. vende licenze di vario tipo e muri negozio di diverse metrature. Tel. 516.235 - 535.517.
A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.
A. SALVOLDI B cede bar super angolare con alloggio sovrastante zona S. Paolo, L. 55 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI C cede avviato minimarket con alloggio zona Borgo Vittoria incasso 200 mila al dì 18 milioni 500 mila. Tel. 650.21.96.
A. SALVOLDI D cede zona Francia latteria eventuale possibilità licenza bar analcolico L. 15 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI E cede zona Cenisia alimentari con alloggio 2 camere cucina incasso 270 mila al dì in media. Tel. 650.21.96.
A. SALVOLDI F cede avviatissima tintoria Barriera Nizza incasso 1 milione 500 mila al mese garantito 16 milioni 500 mila. Telefonare 650.2196.
A. SALVOLDI F cede Madonna di Campagna bar super angolare con dehors attrezzatura nuova L. 62 milioni. Telefonare 650.2196.
ABAMEC 638.038 abbigliamento seconda cintura Torino, alloggio sovrastante di 3 camere e cucina, buon incasso, cede 23 milioni più circa 20 milioni merce.
ABAMEC 638.038 merceria cintura Torino, tabelle IX, X E, XIV per biancheria intima, cede 18 milioni più fondi vivi.
ABAMEC 638.038 bar super-ristorante Barriera Milano, ricevitoria totocalcio, attrezzatura ed arredo recenti, 260 mila incasso giornaliero, cede 75 milioni.
ABAMEC 638.038 casalinghi-elettrodomestici zona Mirafiori, posizione passaggio, circa 150 milioni giro affari annuo dimostrabile; cede 35 milioni.
ABAMEC 638.038 acconciature femminili presso corso Casale, affitto mila buon incasso, causa salute cede 11 milioni.
ABAMEC 638.038 profumeria zona Stadio, posizione su corso grande passaggio, cede 36 milioni più 30 milioni merce.
ABAMEC 638.038 bar super, pizzeria, ristorante, 2 cintura Torino, ottima posizione, 600 mila incasso giornaliero, cede 105 milioni. Eventuali dilazioni.
ABAMEC 638.038 negozio dischi Porta Palazzo, oltre 200 mila incasso giornaliero incrementabile, cede 29 milioni più fondi vivi e stabile. Vero affare.
ABBIGLIAMENTO maglieria cedesi zona Nizza forte passaggio. Incasso dimostrabile. Telefonare 659.351, ore serali.
AFFARE minimarket zona Borgo Vittoria 350.000 al giorno facile conduzione cedesi 20 milioni più dilazioni. Tel. 731.135.
AFFARE tintoria in Barriera Milano cede L. 12 milioni. Tel. 837.149 411.1837.
AGENZIA immobiliare zona S. Rita su corso cede anche solo in compartecipazione volendo con muri. Tel. 597.2387 - 750.3050.
ALASSIO 70 milioni cedesi elegante bar centralissimo eventuale retro spiaggia forte affare permuto. Tel. 0182 40.197.
ALBERGO Lido Camaiore (Versilia) nuova costruzione 2400 mq coperti 3500 mq pineta posizione prestigiosa vicinissimo mare. Pistone tel. 500.396.
ALBERGO Montecatini ottima posizione forte passaggio possibilità ristorante 180 milioni. Pistone tel. 506.385.
ALBERGO Riviera 2ª categoria vicinissimo mare possibilità lavoro tutto l'anno. Pistone, telefono 506.396.
APPIA 513.751 cede bar super zona via Cigna 120 mila giornaliere bella clientela 18 milioni contanti più rate.
APPIA 513751 cede bar super zona centro arredamento nuovo 150 mila giornaliere dimostrabili, 40 milioni contanti.
APPIA 513.751 cede bar super zona San Paolo, incasso 150 mila giornaliere, 29 milioni contanti più rate mensili.
APPIA 513.751 cede abbigliamento zona Santa Rita tab. IX X XIV ottima posizione 17 milioni contanti e merce [illegible].
ATTENZIONE cedo avviato bar superalcolico chiusura serale zona Moncalieri ottimo incasso L. 45 milioni trattabili. Telefonare 608.120.
ATTIVITA' commerciale facile conduzione alto reddito compreso 2000 mq muri cedesi vero affare. Telefono 488.331.
AVVIATISSIMO esercizio minimarket drogheria con attrezzature cedesi Barriera di Milano zona commerciale alto volume d'affari incrementabile. Fiumi. Telefono 369.897.
AVVIATISSIMO negozio acconciature in zona signorile cedesi tel. 371.994 ore serali.

C'é una città in Italia
dove conveniva così tanto investire
che i nostri certificati immobiliari
sono stati esauriti. In metà tempo.

Meglio prenotare subito
i nuovi certificati immobiliari Eurogest.

Per non perdere né tempo né denaro.

PERCHÉ PRENOTARSI
I certificati immobiliari Eurogest hanno sin qui avuto un successo tale che alcune emissioni non riescono a soddisfare le numerosissime richieste dei risparmiatori.
Per esempio i certificati immobiliari del Centro Direzionale di Bologna sono stati venduti in tempo record lasciando inevase numerose sottoscrizioni.
Ecco perché, in occasione del prossimo certificato, verrà data la priorità ai Clienti che si saranno prenotati per tempo.
COME PRENOTARSI
Prima di tutto occorre mettersi in contatto con le agenzie della Fundus, fiduciaria dell'Eurogest. L'elenco delle agenzie è riportato in questa pagina. L'importo che il Cliente intende investire in certificati immobiliari, in attesa delle nuove emissioni, verrà investito in un "conto di liquidità", il cui rendimento attuale è superiore al 16,5% al netto di spese e di imposte.
Il conto di liquidità è investito in titoli garantiti dallo Stato e da Banche, e in altri strumenti di mercato monetario che prevedono il rimborso integrale del capitale. Tutto questo consente al Cliente di non perdere né tempo né denaro.
UN DUPLICE VANTAGGIO
Con la prenotazione, il risparmiatore può avere un duplice vantaggio:
– la possibilità di investire in uno degli strumenti, i certificati immobiliari, più idonei a proteggere il capitale dall'inflazione;
– l'opportunità di un elevato rendimento del proprio capitale in attesa dell'investimento in certificati immobiliari.
PERCHÉ EUROGEST HA SUCCESSO
L'Eurogest è una società finanziaria che annovera tra gli azionisti alcune delle più importanti Banche nazionali ed estere.
I risultati delle opportunità d'investimento offerte da Eurogest sono quindi la principale ragione per cui oltre 20.000 privati risparmiatori ci hanno affidato più di 300 miliardi.
A ciò si aggiunge che Eurogest presta consulenze a Banche ed Enti Istituzionali su un portafoglio di oltre 1000 miliardi.

Certificati Immobiliari
Desidero per mia informazione conoscere le caratteristiche dei vostri CERTIFICATI.
Nome e Cognome ____________
Via ____________ Tel. ____________
Cap. ______ Città ____________
COMPILARE IN STAMPATELLO E SPEDIRE A: FUNDUS - FIDUCIARIA DELLA EUROGEST - 10126 TORINO, VIA MARENCO 25 OPPURE TELEFONARE AL 03/780.480 - 780.366.

EUROGEST

Uffici degli Agenti Fundus:
Alessandria - Via Dante 37 - Tel. (0131) 443103-443104
Bari - Via Dalmazia 159/B - Tel. (080) 331321
Bergamo - Via Matris Domini 25 - Tel. (035) 223003
Bologna - Via Livraghi 1 - Tel. (051) 267626
Bolzano - P.za Parrocchia 4 - Tel. (0471) 26662
Brescia - Via Bulloni 12 - Tel. (030) 53188
Brindisi - Via Martiri Ardeatine 19 - Tel. (0831) 29649
Cagliari - Via Garavetti 10 - Tel. (070) 494843
Cremona - Via Cadore 5 - Tel. (0372) 36506
Desenzano del Garda - (BS) - Via Roma 83 - Tel. (030) 9140068
Firenze - Via Condotta 12 - Tel. (055) 262261
Genova - Via Cairoli 8/10 - Tel. (010) 296852-293818
Macerata - Via Roma 12/14 - Tel. (0733) 34377
Mantova - Via Marangoni 3/B - Tel. (0376) 327331-327332
Milano - Via Manzoni 44 - Tel. (02) 780480-780366
Modena - C.so Canalgrande 21 - Tel. (059) 237201
Napoli - Via N. Tommaseo 4 - Tel. (081) 418602-403027
Padova - P.za Frutta 38 - Tel. (049) 663970-650279
Parma - Via Mazzini 12 - Tel. (0521) 30382
Piacenza - Via Genova 4 - Tel. (0523) 34736
Roma - Via 4 Fontane 16 - Tel. (06) 4741228
Taranto - Via Berardi 54 - Tel. (099) 91875
Torino - Galleria S. Federico 54 - Tel. (011) 555134-539009
Torino - Via Bertola 2 - Tel. (011) 512344-519095
Trento - Via Manci 63 - Tel. (0461) 24768-24769
Treviso - Sottoportico Buranelli 27 - Tel. (0422) 56865
Verona - Via Leoncino 14 - Tel. (045) 21049-21050
Vicenza - Via S. Marco 41 - Tel. (0444) 45981

BAR angolare con alloggio incasso 400 mila giornaliere chiusura serale cede Agenzia Troglia 238.606.
BAR arredamento nuovo zona Torino Esposizioni chiuso sera e domenica 400 mila giorno cedesi fortuna famiglia. Tel. 731.135.
BAR cremeria centro riviera Ponente zona di grande sviluppo cedesi L. 55 milioni più dilazioni. Tel. 0182 / 852.08 ore pasti.
BAR cremeria superalcoolico grande dehors macchinari nuovi, ottimo reddito, zona corso Traiano. Facilitazioni. Pistone, telefono 500.012.
BAR latteria incasso 300 mila giornaliere zona S. Rita forte passaggio cedo 35 milioni dilazionando. Tel. 537.213 517.280.
BAR pasticceria laboratorio moderno angolare 100 mq reddito elevato zona Stadio cedo 30 milioni e dilazioni. Telefonare 580.860.
BAR ristorante pizzeria ottimo arredamento adatto nucleo familiare facilitazioni. Pistone, tel. 506.385.
BAR ristorante pizzeria ottimo arredamento 150 mila giornaliere incrementabili. Pistone, tel. 500.012.
BAR ristorante su corso forte passaggio ottimo reddito. Pistone tel. 500.012.
BAR ristorante 2ª cintura Sud Torino cedesi privatamente ampi locali esterni 200 coperti biliardo alloggio annesso. Telefonare 560.2300.
BAR super centrale in Cuneo zona forte passaggio incasso giorno 300 mila incrementabili causa motivi salute cede con urgenza Di Salvatore 011 - 581.894.
BAR super zona Mole 150 mq 6 vetrine angolare possibile ristorazione cremeria birreria cedo L. 70 milioni. Telefonare 580.955.
BAR superalcolico 100 mila giornaliere incrementabili. Pistone, telefono 500.012.
BAR zona centro incasso giornaliero 250 mila chiusura serale festive cedesi 60 milioni. Telefonare 256.158 ore pasti.
BOUTIQUE via Lagrange zona Rinascente 100 mq licenze tabelle IX - X - XIV completamente arredata cedesi. Tel. 011 545.624 ore ufficio.
CARTOLIBRERIA comprensiva muri vicinanze scuole, ottimo reddito. Pistone, telefono 500.012.
CEDESI azienda carpenteria con prodotti propri prima cintura Torino. Ottimo affare. Telefonare 792.471.
CEDESI commestibili zona Crocetta richiesta 30 milioni. Telefonare 384.100 orario negozio.
CEDO prima latteria in Nichelino incasso dimostrabile ottimo reddito unica in zona richiesta interessante. Telefonare 269.748.
CROCETTA drogheria angolare 4 vetrine 70 mq alto reddito 20 anni attività per ritiro cedo L. 27 milioni. Telefonare 580.955.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari frutta verdura tabelle I VI XIV mq 60 zona grande passaggio ottimo reddito dimostrabile volendo anche mura.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede casalinghi elettrodomestici tabelle XII, XIV anche per macchine e impianti contabili. Avviamento 20ennale unitolare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede pasticceria confetteria con laboratorio 30ennale unitolare rilevante reddito per famiglia alloggio in importante centro industriale provincia Vercelli.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede giocattoli modellismo tabelle XII XIV decennale unitolare zona signorile.
DI SALVATORE, corso Turati 13, cede abbigliamento moda giovane in zona forte passaggio e altamente commerciale tabelle IX X XIV e biancheria intima, adatto persone dinamiche. Richiesta adeguata al vero giro affari utili dimostrabili.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super completa attrezzatura nuova orario ridotto giorno 200 mila con alloggio zona piccola industria.
DI SALVATORE 581.894 cede in zona Porta Palazzo moderno bar latteria giro giorno oltre 240 mila, affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar orario ridotto giorno 180 mila zona grande passaggio richiesta 50 milioni.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede drogheria mq 70 tabelle 1/12/14 avviamento 40 anni unitolare incasso giorno 700 mila incrementabili zona S. Rita.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede arredamenti in genere tabella 12 centrale con ampie vetrine esposizione mq 250 avviamento trentennale.
DI SALVATORE 011 581.894 cede in centro Valle Po (Cuneo) bar tabacchi alimentari giornali. Tabelle 1, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 14 incasso medio 300 mila giorno, richiesta interessante, alloggio.
DI SALVATORE 581.894 cede in prima cintura Torino articoli regalo casalinghi giro annuo oltre 80 milioni.
DI SALVATORE 581.894 cede piccola attività artigianale produzione di articolo esclusivo, con buon reddito, adatta persona sola.
DI SALVATORE 581.894 cede su via centralissima grande passaggio negozio biancheria maglieria angolare 5 vetrine giro affari rilevante in forte aumento, con licenza bloccasl fondi vivi e trattabile.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede confetteria modernissima tabelle 1 - 7 - 14 zona altamente commerciale ottimo reddito incrementabile con bomboniere.
DI SALVATORE 581.894 cede agenzia pratiche auto assicurazioni buona clientela equa richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede latteria decennale unitolare giorno 270 mila incrementabili equa richiesta.
DISCOTECA centrale avviatissima vendesi affarone. Tel. 489.790 oppure 473.0447.
ELEGANTE merceria ricamo lane pregiate in via centralissima e commerciale alto utile cede Studio GMP 537.841.
EUROCESSIONE tel. 0184 72.672 cede in Piemonte centro storico avviato ristorante-bar super con alloggio. Elevato giro d'affari documentabile, reddito garantito per nucleo familiare, attività ventennale 125 milioni trattabili, ratei.
EUROCESSIONE tel. 0184 72.672 cede stabilimento balneare moderno bar super, spiaggia privata concessione demaniale ottima, parcheggio in PR. Livorno, reddito garantito per nucleo famigliare.
EUROCESSIONE tel. 0184 72.672 cede in centro turistico Riviera Fiori avviato bar super-trattoria zona forte passaggio, 50 mq dehors, incasso garantito possibilità sviluppo richiesta adeguata.
EUROCESSIONE tel. 0184 72.672 cede nelle vicinanze La Spezia importante casalinghi - articoli regalo in primaria posizione commerciale. Possibilità facile espansione, elevato giro d'affari documentabile 163 milioni 500 mila trattabili, ratei.
EUROCESSIONE tel. 0184 72.670 cede in bellissima posizione panoramica presso Livorno ristorante pizzeria bar super, reddito garantito per nucleo famigliare richiesta 120 milioni trattabili, ratei.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in centro Sanremo avviatissimo laboratorio incisione-lavorazione plexiglas, forte giro affari incrementabile, unico in zona. Ottima clientela, dilazioni, eventuale associazione in partecipazione.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Torino avviatissima salumeria gastronomia zona signorile giro affari elevatissimo ottimo reddito adatto nucleo familiare dilazioni pagamento.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Torino avviatissimo abbigliamento, zona molto commerciale vasta clientela 70 milioni trattabili dilazioni pagamento.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Torino prestigioso bar super 800 mila giornaliere, posizione eccellente, clientela scelta, dilazioni pagamento.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in posizione panoramica località climatica Riviera dei Fiori bellissimo ristorante compreso muri in villa su 3 piani 500 mq. coperti 1.300 mq. giardino circostante. Volendo solo proprietà immobiliare, ratei.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede elegante ritrovo notturno orchestra - ristorante - bar. Incantevole posizione panoramica in centro turistico rinomato della Riviera dei Fiori. Selezionata e raffinata clientela, alto giro d'affari documentabile. Reddito sicuro, 250 milioni trattabili dilazioni, alloggio annesso.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in provincia Torino torneria meccanica attività ventennale, lavorazione specializzata compresa proprietà muraria. Coperti mq 500, 600 milioni trattabili, dilazioni.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede all'isola d'Elba ristorante caratteristico attrezzatura completa possibilità notevole incremento utile dimostrabile vero affare.
EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in località turistica balneare articoli sportivi, ottimo reddito. Dilazioni.
EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in Sanremo centrale attività, otto anni, carte pareti cornici e colorificio, ottima clientela, forte giro d'affari, reddito garantito, 85 milioni trattabili, ratei.
EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede causa trasferimento in Sanremo raffinato e modernissimo salone di estetica massaggi sauna, quattro cabine, ottime possibilità sviluppo, 100 milioni trattabili.
EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede bar super con dehors in primaria posizione, forte passaggio, nella Riviera dei Fiori, buon avviamento, reddito garantito.
EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in centro turistico Riviera Ponente, officina meccanica autorizzata Fiat con capannone 500 mq, incluso carrozzeria indipendente, reddito garantito documentabile. Prezzo interessante, dilazioni.

EUROCESSIONI
in primaria via commerciale nel centro della Riviera dei Fiori raffinata parrucchiera per signora cedesi, selezionata clientela, possibilità di facile espansione. Annesso alloggio, ratei. Trattative in sede: Sanremo, via Gioberti 30, telefono 0184 72.672.

EUROCESSIONI Tel. 0184 726.72 cede in Arma di Taggia avviatissimo formaggi-salumi, 250 milioni incasso annuo, attrezzatissimo, celle frigorifere, dilazioni.

EUROCESSIONI
tel. 0184 72.672 cede Riviera dei Fiori supermarket tab. 8, mq 800, posizione centralissima elevato giro d'affari, dilazioni. Eventuale gestione a persone pratiche. Affittiamo a Ceriale Ligure magazzino mq 400 su due piani corredato 5 celle frigo.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede vicino Torino arredobagni idraulica ottima posizione 23 milioni trattabili. Ratei.

EUROCESSIONI
siamo organizzati a cedere attività industriali, artigianali, commerciali in Italia ed all'estero. Periti qualificati, consulenti aggiornati sono a disposizione della clientela. Interpellateci anche telefonicamente. Sede: Sanremo tel. 0184 72.672 (2 linee). Per il Piemonte: Torino 011 510.564, corrispondenti italiani ed esteri. Perito: Giovanni Di Salvatore.

EUROCESSIONI telefono 0184 72.672 cede ristorante bar super con alloggio in favolosa zona panoramica della Riviera di Levante, possibilità di facile espansione, reddito per nucleo familiare, affitto modico 85 milioni trattabili, ratei.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Carignano alimentari tab. I-VI-XIV arredato supermarket ampliabile adatto 3 persone, ottimo incasso, utili dimostrabili.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede centro turistico Riviera dei Fiori importante autoforniture pneumatici ricambi auto e moto. Elevato giro d'affari documentabile, ottimo reddito garantito [illegible] clientela 85 milioni, dilazioni.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Torino fotolitografia, [illegible] buona clientela, 72 milioni. Ratei.
EUROCESSIONI telefono 0184 72.672 cede primaria azienda meccanica specializzata, sita in Lombardia, costruzione apparecchiature per industria chimica, alimentari, enologica, vasta clientela nazionale, possibilità acquisizione mercati esteri.
EUROCESSIONI Tel. 0184 726.72 cede in provincia Torino importante azienda settore [illegible] parafarmaceutico, giro affari elevatissimo, vasta clientela nazionale. Terreno 4500 mq, coperti 1600 mq, altre proprietà immobiliari.
EUROCESSIONI telefono 0184 72.672 cede Torino 50% brevetto unico congegno irrigazione con mercato mondiale acquisito ed incrementabile a lavorazione Plexiglas e materie plastiche [illegible] nuovo.
EUROCESSIONI telefono 0184 72.672 cede Torino supermarket tabelle I, II, III, IV, V, VI, XII, XIV angolare adatto famiglia incasso 165 milioni annui richiesta adeguata ratei.
EUROCESSIONI telefono 0184 72.672 cede cintura Torino officina riparazioni auto con attrezzatura completa mq 1000 coperti mq 1000 cortile ottima clientela giro annuo 200 milioni dimostrabili ratei.
EUROCESSIONI telefono 0184 72.672 cede Almese (To) unico negozio abbigliamento tabelle IX, X 4 vetrine ottimo incasso ratei.
EUROCESSIONI telefono 0184 72.672 cede centro turistico 35 km Torino unico bar gelateria con laboratorio attrezzatissimo ottimo incasso alloggio dilazioni.
EUROCESSIONI telefono 0184 72.672 cede licenza ambulante per 6 province Piemonte con 3 posti fissi tabelle XI e XIV con automezzo attrezzato senza fondi vivi ratei.
EUROCESSIONI Tel. 0184 726.72 cede Torino centro ristorante 20 anni stesso gestore 140 coperti fortuna nucleo famigliare forte incasso dimostrabile ratei.
EUROCESSIONI Tel. 0184 726.72 cede Torino laboratorio pasticceria panettoni cioccolato gelati annesso negozio dettaglio e ingrosso attrezzatura completa.
EUROCESSIONI Tel. 0184 726.72 cede Torino avviatissimo pastificio produzione agnolotti tortellini marchio trentennale ingrosso e minuto incrementabile.
EUROCESSIONI, telefono 0184 72.672, cede avviatissimo gruppo di aziende specializzate nella segagione, lavorazione graniti, zona Lago Maggiore. Notevoli possibilità incremento, cessione portafoglio ordini per 12 mesi senza ulteriori acquisizione. Utili dimostrabili, nella trattazione è compresa la parte immobiliare. Facilitazioni e finanziamenti assicurati.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede cintura Torino avviata azienda stampi, attrezzature, stampaggio lamiere, attrezzatura completa, importante clientela, elevato giro affari, reddito dimostrabile. Ratei.
EUROCESSIONI tel. (0184) 72.672 cede provincia Torino azienda produzione e distribuzione calcestruzzo, 10 anni avviamento. Si esamina cessione quota maggioritaria. Fatturato e utili dimostrabili.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in prima [illegible] Torino, affermata [illegible] tipografia, lavorazione specializzata, ottima clientela incrementabile. Ratei.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cerca socio commerciale 50% per affermata produzione prefabbricati in legno, attività decennale, clientela nazionale estera.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Torino importantissima, affermata azienda autotrasporti, automezzi efficienti, vasta importante clientela. Giro affari ancora incrementabile dilazioni pagamento.
EUROCESSIONI tel. 0184 - 72.672 cede Piemonte per motivi salute affermata industria casearia. Giro affari incrementabile, ottima clientela, Mq 4000 terreno, mq 2000 coperti. Dilazioni pagamento.
EUROCESSIONI Tel. 0184 726.72 cede in nota località Isola Elba avviatissimo negozio elettrodomestici gas mobili utile dimostrabile possibilità di incremento ratei.
EUROCESSIONI Tel. 0184 726.72 cede a 25 km Torino fronte grande industria bar ristorante pizzeria 120 coperti fortuna per famiglia ottimo incasso ratei.
EUROCESSIONI Tel. 0184 726.72 cede Alta Valle Susa centro turistico supermarket alimentare vasta licenza giro annuo 350 milioni possibilità alloggio ratei.
FIORAIA buona posizione commerciale vendesi causa ritiro L. 12 milioni. Telefonare 380.810.
FIORI zona Vanchiglietta buon reddito motivi famiglia cede Agenzia Troglia 238.606.
FORMAGGI salumi negozio attrezzato zona mercato forte passaggio attività decennale alto giro affari cede Di Salvatore. Corso Turati 13, tel. 581.894.
FRANA cede bar super torrefazione centralissimo angolare 100 mq orario ridotto 350 mila giornaliere alloggio. Tel. 511.090.
FRANA cede ingrosso e minuto drogheria vasti locali e magazzini giro d'affari 1 miliardo 200 milioni forti utili. Tel. 511.090.
FRANA cede pelletteria centrale ingrosso minuto, 500 mq complessivi, modica richiesta, merce facoltativa. Telefonare 511.090.
FRANA cede zona S. Donato self-service alimentari 120 mq attrezzato avviato incasso 650 mila, richiesta 65 milioni. Telefonare 511.090 - 545.129.
FRANA cede zona Parella bar latteria avviato attrezzato utile 15 milioni richiesta 28 milioni dilazioni. Telefonare 511.090 545.129.
GERENZA macelleria in corso Francia. Tel. 793.147 ore negozio.
HOLDING cede Moncalieri in buona posizione ben avviata drogheria tabelle 1/14. Tel. 505.981.
LABEO articoli sportivi dintorni Torino, arredato recentemente. Incasso 90 milioni annui. Cede 16 milioni 500 mila. Telefono 779.256.
LABEO Bardonecchia, bar ristorante posizione facile gestione, cede 63 milioni libero o a reddito 20%. Tel. 779.256.
LABEO calzature pelletterie zona Francia, 2 vetrine, tabelle X XI XIII XIV. Incasso 190 milioni cede 63 milioni. Tel. 779.256.
LABEO copisteria centralissima, posizione imprendibile. Attrezzatura completa. Cede 39 milioni. Telefoni 779.256 - 774.853.
LABEO deposito prodotti petroliferi in città. Attrezzato, capacità oltre 1000 mc. Personale minimo. Cedesi convenientemente con passaggio quote. Tel. 779.256.
LABEO erboristeria in Torino, gestita dal 1930. Abilitazione in 40 giorni. Utile netto 100 milioni annui cedesi. Tel. 779.256.
LABEO libreria centrale adiacenze via Roma. Negozio su 3 piani. Giro annuo di 85 milioni cede 125 milioni. Telefono 779.256.
LABEO licenze ingrosso abbigliamento calzature, casalinghi, chincaglieria. Trasferibile. Cede 8 milioni 500 mila. Tel. 779.256.
LABEO pizzeria bar super, elegante locale con attrezzatura completa, incasso circa 70 milioni, cede 80 milioni. Tel. 779.256.
LABEO zona Francia. Moderno punto vendita arredato in stile. Abbigliamento casual. Tab. IX X XIV. Cede 23 milioni. Telefono 779.256.
LABORATORIO artigiano di maglieria con ampi locali per lavorazione ed annesso negozio di vendita al pubblico con possibilità di 14 di merceria vendesi zona Parella per motivi famigliari. Complessivi 38 milioni dilazionabili tel. 380.810.
LABORATORIO pasticceria con forno rotativo e cella frigo attrezzatura completa cede Di Salvatore 581.894.
MERCERIA zona Aeronautica tabelle IX X XIV incasso annuo L. 100 milioni vendesi per ritiro commercio. Tel. 380.810.
NEGOZIO di calzature a Rivoli in punto di forte passaggio incasso annuo L. 80 milioni vendesi per cambiamento attività. Telefonare 380.810.
PASTICCERIA con laboratorio in Collegno punto di passaggio buona clientela vendesi per trasferimento tel. 380.810.
PELLETTERIA Rivoli con vendita articoli in esclusiva vendesi per cambiamento attività. Telefonare 380.810.
PESCHERIA affare corso molto commerciale cede L. 8 milioni. Telefonare 837.149 - 411.1837.
PIZZERIA con superalcolici e alloggio cedo privatamente. Tel. 276.526.
PRESTIGIOSO negozio con tabelle IX X XI XIV prima cintura Torino sito in corso centrale giro commerciale elevato adatto giovani dinamici vero affare cede Di Salvatore, corso Turati 13 D.
PRIVATO cede articoli regalo tabelle XII XIII XIV L. 22.000.000 compresa merce bloccasl tel. 883.652 822.4935 dopo ore 20.
PRIVATO cede avviato pasticcio gastronomia zona centralissima ottimo affare. Telefonare ore negozio 882.076.
PRIVATO cede ingrosso frutta verdura nessun esame, in via Briacarello angolo via S. Marino richiesta 18 milioni. Tel. 329.9014 ore negozio.
PRIVATO cede negozio casalinghi elettrodomestici ferramenta zona mercato. Tel. 308.50.80.
PRIVATO vende privato self-service alimentari tab. I VI VII XIV accessoriatissimo ottimo per conduzione familiare. Solo se veramente interessati telefonare 958.1533 Rivoli.
PROFUMERIA cedesi centrale giro affari 70 milioni annui incrementabili cede 40 milioni Agenzia Troglia 238.606.
RADIO libera alta percentuale audience e notevole carico pubblicitario in Torino cedesi. Per informazioni telefonare 739.5877.
SAIR 445.566 cede bar super con alloggio su piazza mercato incasso 200 mila incrementabili. Pagamento dilazionato.
SAIR 445.566 vende bar centralissimo incasso giornaliero medio 600 mila incrementabili, pagamento dilazionato.
SAIR 445.566 vende 35 km da Torino discoteca ristorante bar ottimo incasso incrementabile, pagamento dilazionato.
SI cede piccola officina meccanica avviata causa decesso proprietario tel. dalle ore 17 alle 20 al 443.882.
SIMPATIA 80 606.0387 accettiamo incarichi a vendere il vostro negozio oppure l'attività commerciale massima serietà ed efficienza.
SOCIETA' immobiliare cerca soci esperti del settore. Inviare risposte dettagliate con telefono a: «Publikompass 498 — 10100 Torino».
TABACCHI alimentari ecc. possibilità alloggio, utile 15 milioni annui, provincia Cuneo cedesi 48 milioni. Frana, telefono 511.090.
TABACCHI edicola vaste licenze incasso annuo oltre 200 milioni, utile netto 21 milioni, cedesi 70 milioni. Frana, telefono 511.090.
TABACCHI minuteria moderno cintura Nord Torino utile 20 milioni annui in espansione cedesi anticipando 65 milioni rimanenza ratei Frana 511.090 545.129.
VAL d'Aosta cedesi per motivi familiari commestibili ben avviato attrezzature nuove zona passaggio turistico alloggio annesso. Tel. ore pasti 0165 61.404.
VENDESI a Sestri Levante (Genova) bar ristorante pizzeria. Telefonare 0185 41.733.
VENDESI carrozzeria. Tel. 850.305.
VENDESI ditta in attività di produzione macchine caffè idrocompresse ed accessori [illegible] complessive contanti ed attrezzature L. 180 milioni trattabili. Scrivere «Publikompass 834 — 10100 Torino».

4 Terreni

A. NEL Canavese vendesi terreno di mq 3000 con strada e servizi ottima posizione a L. 9 milioni 500 mila. Telefonare 744.908.
A. SERIM Rivoli 958.72.06 vende a Barbania lotti terreno progetto approvato villa monofamiliare con eventuale struttura.

A L. 1.500.000
più 15 rate da L. 225 mila mensili il Punto Immobiliare s.p.a. vende 10.000 mq di terreno boschivo di oltre 15 anni. Tel. 888.258.

BELLISSIMO terreno collinare (vigneto e frutteto), nel Canavese 16 milioni trattabili. Tel. 831.14.73 (To) ore 7 - 12.
CASTAGNETO Po stupenda posizione panoramica vendo lotti terreno per villette progetto approvato zona urbanizzata. Per informazioni telefonare 011 504.066.
IMPRESA edile acquista contanti terreno edificabile o fabbricato da ristrutturare in Torino o vicinanze. Telefonare 784.285.
RISPARMIO Verde collochiamo titoli di partecipazione in importante azienda agrovitivinicola produttrice vini doc quota minima 3 milioni 200 mila per informazioni Gabetti Divisione Agricola. Tel. 5757 interno 43.
TERRENI industriali Villanova d'Asti progetti approvati capannoni diverse superfici bellissima posizione con servizi. Tel. 0141 / 943.47.

VALGIOIE
(Giaveno) vendesi terreni con progetto in approvazione tipologia posizione panoramica ideali per case prefabbricate. Uni e bifamigliari da L. 12 milioni fino al L. 28 milioni. Telefonare 348.0246.

VENDO terreno agricolo dintorni di Cuorgnè mq 17 mila circa fertile irriguo libero subito adatto a qualsiasi coltura richiesta lire 45 milioni. Telefonare 011 983.3763 - 0124 58.370.

(continua)

La nuova concessionaria FIAT
torino auto
C. Un. Sovietica, 85 - Tel. 63 25 25 - Torino • V. XXV Aprile, 97 - Tel. 62 1162 - Nichelino
GRATIS Personalizza e difende la tua nuova Fiat con IDENTICAR
★Pronta consegna ★Rateazioni SAVA ★Leasing

150 AUTOMOBILI USATE DI OGNI MARCA
CON GARANZIA BRANCA
1 MILIONE IN UN ANNO SENZA INTERESSI
Concordiamo un minimo anticipo con voi, da amici.
RIVOLI - CORSO FRANCIA 197 (LEUMANN) - TEL. 959.33.30

La complessa operazione nel mare di Olbia

Si è scatenato l'attacco ai veleni della Klearchos

Sul cargo greco, che giace a 76 metri di profondità, la «Capalonga» analizza le acque notte e giorno - Intanto il minisommergibile sta facendo la mappa dei contenitori da recuperare - Il lavoro più difficile sarà quello dei sommozzatori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

OLBIA — La Klearchos, relitto che equivale ad una bomba ecologica, è qui sotto, a 76 metri di profondità. Dalla Capalonga, sulla quale mi trovo, è da poco stato calato in mare il minisommergibile Perry, due posti, 7 tonnellate, capace di raggiungere fondali anche di 300 metri, docile nei suoi spostamenti quasi millimetrici, munito di un robot esterno a pinza comandabile dall'interno.

S'è iniziata con Perry la battaglia decisiva contro il carico velenoso della Klearchos che da un anno e mezzo turba i sonni di chi deve vivere a contatto con il mare della Sardegna. La nave, cargo greco, era affondata il 20 luglio '79, tra le isole Tavolara e Molara, dopo sei giorni di incendio che aveva devastato le strutture e distrutto parte del carico, costituito soprattutto da materiale chimico.

L'elenco del «manifesto di carico» parla di molte tonnellate di sostanze varie. Tutte catalogate come pericolose, dal cloruro stannoso all'acido formico, dall'idrosolfato di sodio al bromuro di metile; e ancora: anidride arseniosa, percloroetilene, idrato di idrazina, piretro, silicio, soda caustica. C'erano a bordo anche casse di champagne e cognac (la nave veniva da Marsiglia e era diretta al Pireo), macchine utensili e quattro casse con una ventina di fucili da caccia e articoli sportivi.

«Un carico lecito, lecito, regolare — dice Gianantonio Zampatti, responsabile tecnico della Ssoe, Sub Sea Oil Services, che ha preso in appalto dal ministero della marina mercantile l'opera di recupero del solo materiale pericoloso —. *Qui sotto non c'è un carico fantasma, come da qualche parte si è insinuato: siamo andati in Francia a contattare coloro che forniranno il materiale di carico. Tutto regolare».*

Ci sono state intorno alla Klearchos molte polemiche, si erano diffuse voci allarmistiche: quintali di polipi morti, una ragazza che aveva accusato eruzioni sulla pelle di natura incomprensibile. Dice l'on. Mannoni (psi), assessore regionale all'Ambiente tra l'ottobre '78 e il dicembre '80: *«Non abbiamo mai avuto notizie precise né sulle persone né sui pesci, le voci erano sempre senza riferimenti reali. Noi sin dai primi tempi abbiamo istituito un sistema di controllo sulle acque dell'area orientale della Sardegna e mai abbiamo riscontrato modificazioni apprezzabili nei risultati».*

Altrettanto afferma il comandante Sergio Albanese, che regge la capitaneria del porto e che è presidente della commissione di vigilanza, in rappresentanza del ministero. *«Tutti gli elementi presenti in acqua, arsenico, mercurio, ferro ecc. non risultano mai superiori alla media naturale di questa zona di mare, spesso inferiori».*

Non v'è dubbio che nella fase del disastro una buona dose di inquinamento ci fu, perché molti barili esplosero col fuoco, e quando la nave si inabissò, il carico di plancia venne scaraventato giù e poi fu schiacciato dallo stesso scafo. Anche se adesso non ci sono perdite in atto (alle migliaia di contenitori rimasti integri nelle stive e sparsi tutto attorno sul fondo, è evidente che un grave pericolo latente esiste, perché i bidoni, molti di ferro, altri di plastica, vanno soggetti a corrosione e prima o poi possono aprirsi.

Indispensabile quindi la decisione del governo di affrontare l'opera di recupero: è dell'8 agosto '80 la legge che decide la rimozione di questi pericoli con lo stanziamento di 9,5 miliardi (ne dovrebbero essere sufficienti 7,5, gli altri due andrebbero a costituire un fondo per primo intervento in sinistri analoghi).

Nei mesi scorsi si è operato per la fase preparatoria. Ora con il sottomarino si sta concludendo la mappatura del fondale per localizzare su un'area di 56 mila metri quadrati, intorno al relitto, ogni gruppo di recipienti e anche i singoli bidoni. E si procede nelle analisi dei campioni di fango del fondale e delle acque ai vari livelli.

La Dagh Watson, società di Milano di ingegneria applicata al campo delle acque, ha istituito a bordo della Capalonga un laboratorio chimico di analisi che funziona 24 ore su 24.

Operazioni che dureranno ancora una settimana, poi si inizierà il recupero che, almeno secondo il capitolato, dovrebbe concludersi entro giugno. Finora non è stato portato in superficie nulla, se non un bidone che fu prelevato dallo stesso Perry, nei primi giorni dopo l'affondamento. Si lavora giorno e notte, con le interruzioni tecniche per la carica delle batterie del sommergibile.

Dopo una risalita parlo con i piloti, Dario Moriconi e Mario Infante. *«E' un lavoro di pazienza e di precisione* — dicono —. *Con l'ausilio di alcuni trasmettitori d'onda sonora e di adeguati sonarati a bordo, possiamo trasmettere in superficie il punto preciso al centimetro in cui si sono i vari pezzi, e in questa moda si può tracciare una mappa esatta. L'area è popolata di pesci, molte le aragoste, una conferma dei risultati negativi delle analisi. La nostra difficoltà di lavoro consiste nella scarsa visibilità: le correnti portano in questa zona fango in sospensione, a volte, nonostante la luce dei nostri fari, non si vede oltre un metro di distanza».*

Sarà lo stesso sommergibile che con il suo robot a pinze preleverà i bidoni sparsi sul fondo e li metterà in contenitori che verranno poi tirati in superficie. Ma il lavoro più difficile spetterà ai sommozzatori che dovranno anche spingersi nelle stive aprendosi varchi nelle lamiere con gli elettrodi o le frese pneumatiche.

In gruppi di otto per volta questi uomini rimarranno in compressione per 24 giorni e per riemergere dovranno attendere quattro giorni per la fase di decompressione. Un lavoro analogo si era fatto nella primavera-estate del '77 al largo di Otranto per recuperare i 906 bidoni di piombo tetraetile finiti su un fondale di 92 metri con la Cavtat.

Questi sommozzatori, 17, italiani e inglesi, già temprati a queste missioni in profondità nei mari del Nord, dove la Ssos ha lavorato per cinque anni con la Shell, sono diretti da Giuseppe Simonini, ex subacqueo di profondità. Scendono in una campana di acciaio nella quale si è creata una pressione di 8 atmosfere, legati con un cordone ombelicale che gli fornisce una miscela di elio e ossigeno, il contatto telefonico, l'acqua calda per la circolazione all'interno della muta. Dopo otto ore sul fondo (4 al lavoro fuori campana e 4 in campana per assistenza all'altro compagno) entrano, sempre in pressione, nella camera di stazionamento dove dormono, mangiano, leggono, per una durata di 18 ore. Poi da capo, e così per 24 giorni, quando inizierà la decompressione. Alla fine, a casa, per 15 giorni di vacanza.

Quanto guadagna un sommozzatore? Mi spiega uno di loro che i liberi professionisti, specie gli stranieri che passano con facilità da una società all'altra, guadagnano anche 300 mila lire al giorno durante l'immersione e 120 mila quando sono in coperta. Gli altri, regolarmente in organico, hanno la paga da metalmeccanici specializzati, sulle 700 mila lire al mese, più le indennità e 5 mila lire per ogni ora di compressione. *«Un lavoro duro, che ci fa invecchiare presto, a 40 anni siamo già inadatti e spesso a quel punto non sappiamo che altro mestiere fare».*

Remo Lugli

Condannato per la 74ª volta

VIGEVANO — Michele Bovo, 44 anni, un palermitano che abita in via Barni 19, ha a suo modo stabilito un primato: il pretore Paolo Fabrizi, infatti, gli ha inflitto la 74ª condanna.

In un periodo finanziariamente difficile, l'imputato aveva emesso dieci assegni per 25 milioni e mezzo, andati in protesto. *«E' dipeso da un furto di pellami che ho subito nel mio laboratorio due anni fa»* si è giustificato Bovo. Effettivamente, il 28 ottobre del '79, aveva denunciato alla polizia il furto di 11.000 pieli di pellami di vario tipo e di un assegno di circa 670 mila lire.

Il pretore, comunque, lo ha condannato a sei mesi di reclusione, 400 mila lire di multa

Una svolta nell'inchiesta sul terrorismo in Sardegna

Nuoro: arrestati 6 studenti sarebbero di Barbagia rossa

Sono cinque giovani accusati (con altri tre già detenuti) di associazione sovversiva e una ragazza imputata di falsa testimonianza

NUORO — Nove mandati di cattura sono andati a segno nell'operazione segreta tendente ad individuare i componenti dell'organizzazione eversiva «Barbagia rossa». Alcuni altri non sono stati eseguiti perché i destinatari si sono resi irreperibili. Gli arrestati nel corso del «blitz», disposto dal giudice istruttore del tribunale di Cagliari dott. Leonardo Bonsignore, sono sei in quanto tre mandati di cattura sono stati notificati in carcere a Francesco Mattu di 29 anni nativo di Bolotana (Nuoro), Marco Pinna di 28 anni di Nuoro e Giulio Cazzaniga di 28 anni di Nuoro.

I tre giovani si trovano a «Buoncammino» dal 15 febbraio del 1980 quando nella centrale piazza Matteotti a Cagliari avvenne un conflitto a fuoco fra agenti della Digos ed i terroristi romani Antonio Savasta ed Emilia Libera, tuttora latitanti. Marco Pinna e Giulio Cazzaniga erano stati fermati poco prima della sparatoria quando avevano appena lasciato Antonio Savasta ed Emilia Libera; Francesco Mattu venne bloccato nella serata in un appartamento di via Tigellio a Cagliari dove aveva cercato rifugio in casa della fidanzata.

I sei arrestati sono tutti studenti molto giovani. Si tratta di Francesco Maccioni di 21 anni, Giuseppe Pinna 25, Pietro Medde 26, Graziano Mingioni di 20, tutti nativi di Nuoro e Michele Fogu di 21 anni nativo di Siniscola (Nuoro). Questi cinque giovani, assieme ai detenuti Francesco Mattu di 29 anni nativo di Bolotana (Nuoro), Marco Pinna di 28 e Giulio Cazzaniga di 28, entrambi di Nuoro, devono rispondere di *«partecipazione ad associazione che si propone il compito di atti di violenza con fini di eversione dell'ordine democratico».* Il sesto arrestato è una studentessa — Giovanna Casagrande di 19 anni di Nuoro — accusata di falsa testimonianza. Secondo l'accusa gli otto giovani accusati di partecipazione ad associazione eversiva appartengono a «Barbagia rossa».

La «svolta» nell'inchiesta sul terrorismo in Sardegna (che prese l'avvio dopo la sparatoria avvenuta il pomeriggio del 15 febbraio dello scorso anno in piazza Matteotti a Cagliari) sarebbe avvenuta dopo l'arresto di un rappresentante di commercio e di un autotrasportatore accusati di favoreggiamento.

La sparatoria di Cagliari portò alla ribalta della cronaca del terrorismo due nomi «nuovi»: Antonio Savasta e Emilia Libera. I due, secondo gli inquirenti, sarebbero giunti in Sardegna con l'incarico di costituire una colonna sarda delle «Brigate rosse». Savasta (noto col nome di battaglia «Diego») sbarcò nell'isola nel febbraio dello scorso anno spacciandosi per l'ing. Camillo Nuti.

Il pomeriggio del 15 febbraio Savasta-Nuti venne bloccato con «Milly» Libera e con Mario Francesco Mattu, Marco Pinna e Giulio Cazzaniga in una via del centro di Cagliari. Pinna e Cazzaniga vennero portati in questura per «accertamenti» e gli altri tre invece fasciati liberi. Più tardi venne dato incarico ad alcuni agenti di rintracciare anche «Camillo Nuti» e i suoi due amici. Savasta e Emilia Libera vennero rintracciati nella sala d'aspetto della stazione e invitati in questura. Solo dopo aver preso posto nell'«auto-civetta» della Digos, Savasta impugnò una pistola e cominciò a sparare senza riuscire a colpire gli agenti. Approfittando della confusione Savasta e Libera riuscirono a fuggire e a far perdere le loro tracce. La ragazza però fu colpita di striscio da un proiettile di mitra sparato dalla polizia.

Fra questi Cazzaniga, Sala e Ursini

In venti a giudizio per i fondi segreti «pagati» dalla Esso

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si è conclusa con il rinvio a giudizio di venti imputati l'inchiesta condotta dalla magistratura romana sui fondi segreti utilizzati dall'ex presidente della «Esso Standard Italiana» ed ex amministratore delegato della compagnia petrolifera, Vincenzo Cazzaniga, per finanziare giornali di partito, organizzazioni sociopolitiche, centri di ricerca e di studio.

Il giudice istruttore Guido Catenacci, al termine di una istruttoria cominciata nel 1974, ha depositato l'ordinanza di rinvio a giudizio. Oltre ai petrolieri, compariranno davanti al tribunale, per rispondere dell'ammanco di 40 miliardi di lire dai bilanci della Esso, il nuovo vice di Cazzaniga alla presidenza della società, Aldo Sala, l'altro magnate dei petroli Raffaele Girotti ed una quindicina di consiglieri d'amministrazione della compagnia. Le accuse per tutti sono quelle di appropriazione indebita e falso in bilancio.

Nel documento conclusivo dell'inchiesta, il magistrato conferma le difficoltà procedurali e gli ostacoli di natura tecnica e politica incontrati nel corso dei sei anni di indagine. In ben due occasioni, infatti, la Commissione parlamentare d'inchiesta è stata chiamata a pronunciarsi sul sospetto che nella vicenda fossero coinvolti ministri dell'Industria, prima, e segretari amministrativi di alcuni partiti politici del centrosinistra dopo. In entrambi i casi l'autorizzazione a procedere non è stata concessa. Cazzaniga fu arrestato nel maggio del 1977 a Roma, ma ottenne la libertà provvisoria dopo dodici giorni di carcere, a causa delle sue gravi condizioni di salute.

Approvati stipendi magistrati

ROMA — E' stata approvata definitivamente dalle commissioni riunite Interni e Giustizia del Senato il disegno di legge che aumenta gli stipendi dei magistrati. Il provvedimento, votato dalle commissioni in sede deliberante, era stato approvato dalla Camera, modificato dal Senato e di nuovo modificato dalla Camera.

Il ministro di Grazia e Giustizia Sarti ha dichiarato: «Esprimo la più viva soddisfazione per la definitiva approvazione, da parte del Senato, della legge con la quale vengono finalmente stabiliti i miglioramenti economici per i magistrati. Si tratta di un provvedimento che offre una dimostrazione concreta della sollecitudine dello Stato per la magistratura, impegnata da tempo, con sacrifici talvolta durissimi, nella difesa della legalità e delle istituzioni democratiche. Particolare gratitudine va indirizzata al presidente del Senato Fanfani, che nella fase conclusiva ha promosso un celere iter del provvedimento».

«Dobbiamo ora volgere lo sguardo — ha proseguito il ministro — alle esigenze di un vasto ed organico rilancio della politica della giustizia, avendo di mira, in particolare, il problema del nuovo codice di procedura penale. La giustizia è oggi al centro degli attacchi che vengono portati contro la democrazia, e proprio per questo le sue strutture e i suoi ordinamenti vanno potenziati».

(Segue da pagina 5)

È mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorentina Grasso ved. Farinasso

anni 85

Ne danno il doloroso annuncio: le nipoti Bruna, Wilma; pronipoti Gianmaria, Ivana, Simone; parenti tutti. Funerali in Magliano Alfieri giovedì 12, ore 15,30, partendo dal Sopporno Alfieri.

— Magliano Alfieri, 11 febbraio 1981.

Cristianamente è mancato

Agostino Campra

anni 73

L'annunciano la moglie Giuseppina Avena, la figlia Mara col marito Bruno Bessone e figli Cristina ed Alberto, parenti tutti. La salma partirà da Torino, Ospedale Mauriziano, venerdì 13 corrente, ore 14 per Lanzo, ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali dall'abitazione, via Guglielmo Marconi 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Lanzo, 11 febbraio 1981.

È mancata ai suoi cari

Ugolina Maschio ved. Gallizia

Le piangono i figli: Giovanni con Loredana e Gabriele, Luciano, Darina con Antonio, Anna, Rudy, Maria, Renzo, parenti tutti. Funerali giovedì ore 9,30 dalla Clinica S. Luca (Eremo) proseguendo per Montegrosso (Asti).

— Torino, 12 febbraio 1981.

Attilio e Gilda Pristia si uniscono al dolore di Gianni e Loredana.

Partecipano al dolore di Gianni e Loredana gli zii Guglielmo e Adelaide Vigonale, Orfeo Navone, i cugini Beatrice, Franco e Giulio.

Sono vicini a Gianni e Loredana, Ines e Mauro con Elena.

Partecipano al lutto di Gianni e Loredana Alba e Imelde Pasquali.

Poiché è dando, che si riceve perdonando, che si è perdonati morendo, che si resuscita a vita eterna. (S. Francesco)

ZIA

Vittoria Novelli

anni 84

La ricorderanno sempre con tanto amore i nipoti Paola con Antonietta, Mimmo e Paola, Giovanni con Rina. Funerali oggi giovedì ore 14,15 dall'Ospedale Nuova Astanteria largo Gonardo.

— Torino, 12 febbraio 1981.

Palmira e Franco Martino si uniscono al dolore.

RINGRAZIAMENTI

I familiari tutti della compianta

Maria Ferrazzi in Cielo

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.

— Torino, 11 febbraio 1981.

Profondamente commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro estinto

geom. Italo Caruso

nell'impossibilità di farlo personalmente le famiglie Caruso e Zappegno ringraziano sentitamente superiori, colleghi, amici, conoscenti e tutti quanti hanno voluto unirsi nel rimpianto. La Messa di trigesima verrà celebrata sabato 28 febbraio alle 9,30 nella parrocchia Gesù Adolescente via Luserna 58.

— Torino, 12 febbraio 1981.

ANNIVERSARI

1980 1981

Teresa Gonella

Nel pensiero di ogni giorno. 2. Messe sabato 14, ore 9 parrocchia San Bernardino.

Francesca Fra Bodo

Da vent'anni sono privi del tuo aiuto e consiglio tuo marito Angelo, Pinuccia, Rosy, Chicco, Angela.

— Torino, 12 febbraio 1981.

1971 1981

Filippo Ferraro

Ancora nel pensiero unita moglie, figli.

1977 1981

Ernesto Migliatta

Affettuosamente ricordato.

1979 1981

Edoardo Federici

indimenticabile per i suoi cari. Santa Messa 15 febbraio ore 9,30 parrocchia corso Regina Margherita 20.

1972 1981

Giuseppe Biancardi

Ogni momento rimpiante e dolore la moglie lo ricorda.

— Bondigliera, 12 febbraio 1981.

Censimento tv-radio private già arrivate 6500 schede

ROMA — Seimilacinquecento schede di risposta al censimento delle emittenti radiofoniche e televisive operanti sul territorio nazionale, indetto il 18 novembre 1980, sono pervenute, alla scadenza del termine del 10 febbraio, al ministero delle Poste.

Sono state inviate, a tutt'oggi, da parte di 2600 soggetti giuridici.

Le schede arrivate sono progressivamente memorizzate.

Si passerà poi all'elaborazione dei dati. Ciò permetterà — è detto nel comunicato — di accertare la ripartizione tra impianti televisivi e radiofonici. In secondo luogo, quante schede riferentisi allo stesso soggetto giuridico riguardano gli eventuali ripetitori per la copertura della rispettiva area di servizio.

Inoltre si tratterà di stabilire, sulla base delle risposte al questionario, quali schede riguardano impianti radiofonici e televisivi già effettivamente in esercizio, o in esercizio per la ridiffusione sul territorio nazionale dei programmi di emittenti straniere.

Il «Movimento» e Covatta (psi) su caso Lorusso

BOLOGNA — *«Secondo noi la diffusione delle confessioni di Roberto Sandalo, nella loro palese falsità o quantomeno — in certi punti — inesattezza, è stata pilotata per ostacolare la possibile riapertura dell'inchiesta sull'uccisione del compagno Pier Francesco Lorusso».* Lo hanno dichiarato ieri a Bologna, durante una conferenza-stampa, rappresentanti del «Movimento».

«Il terrorista pentito — è stato detto — *sbaglia grossolanamente anche quando riferisce la possibilità che Lorusso, l'11 marzo 1977, fosse armato. Lui afferma di averlo sentito dire da Bignami. Contestiamo la veridicità di queste voci riportate indirettamente e ricordiamo che Francesco era disarmato. Lo sappiamo tutti, era vicino a noi».*

L'on. Luigi Covatta, della direzione del psi, a proposito delle presunte rivelazioni di Sandalo ha dichiarato: *«E' sconcertante che dopo aver insabbiato l'inchiesta che doveva stabilire chi ha ucciso Lorusso, ci si proponga di aprire una inchiesta per stabilire se Lorusso avrebbe potuto uccidere. Comunque ho sempre condiviso la posizione della famiglia Lorusso, tesa esclusivamente all'accertamento della verità. Ben vengano, quindi, tutte le inchieste purché vengano condotte sui fatti e non sui pettegolezzi. In questo spirito presenterò una proposta di legge per costituire una commissione parlamentare di inchiesta sull'uccisione di Lorusso e sui fatti del marzo 1977».*

Quindicenne scagiona gli «stupratori»

«Ho mandato in galera due giovani innocenti»

MILANO — «Fuggita per rimorso», una ragazza quindicenne, Nathalie Benci, di Sesto S. Giovanni, è stata ritrovata dai genitori poche ore dopo alla Stazione Centrale. A padre e madre ha confermato parola per parola quanto aveva scritto nel messaggio d'addio: *«Vado via perché non sopporto il peso di avere denunciato due persone innocenti, che ora scontano una condanna per colpe mai commesse. Nessuno mi ha mai violentata. Papà, non preoccuparti per me e non cercarmi, altrimenti mi troveresti morta».*

Cesare Benci, noto cantante, e la moglie Daniela, costumista teatrale, non avevano creduto all'autenticità del biglietto, che — dicevano — Nathalie poteva essere stata obbligata a scrivere sotto gravi minacce. Hanno però cambiato avviso nel pomeriggio, quando la ragazza, prontamente rintracciata dalla polizia, ha rivelato d'essersi recata nei giorni scorsi da un legale, cui avrebbe fornito la nuova deposizione sui fatti.

L'episodio cui si riferisce la giovane, fu «inventato» nel marzo scorso. Nathalie raccontò alla madre di avere subito violenza da due ragazzi, che conosceva di vista e identificò: Leonardo Protano, 26 anni, detto la «Primula Rossa» per le sue sedici evasioni dal carcere minorile, e Giovanni Simoni, 24 anni, incensurato. Entrambi le avrebbero offerto un passaggio, ma invece d'accompagnarla a casa, si sarebbero diretti in periferia. Qui, nell'alloggio di Simoni, avrebbero abusato di lei.

Simoni, fu immediatamente arrestato. Anche Protano finì, dopo qualche mese di latitanza, in prigione. Entrambi vennero condannati per violenza carnale, ma continuarono a protestarsi innocenti.

Ora, le sconcertanti rivelazioni di Nathalie faranno riaprire l'inchiesta e potrebbero portare, in breve termine, alla scarcerazione dei due.

In fin di vita ragazza costretta a "farsi un buco"

OLBIA — Una giovane commessa è in fin di vita per una dose di eroina che le è stata iniettata, contro la sua volontà, da un pregiudicato.

Il drammatico episodio ha avuto per protagonisti Renato Zuddas, 24 anni, e Agostina Zara, 19, entrambi di Olbia. L'uomo è stato arrestato per spaccio di stupefacenti e violenza privata.

Zuddas sarebbe passato a prendere Agostina Zara, che lavora in un negozio del centro. I due si conoscevano da tempo e la ragazza è salita in auto senza alcun sospetto. Fermata la vettura in una zona isolata, il pregiudicato ha proposto alla giovane un «buco» di eroina. Di fronte a un deciso rifiuto, l'uomo ha iniettato la droga di forza.

La ragazza si è subito sentita male ed è entrata in coma.

Il tempo oggi

situazione: una perturbazione estesa dall'Algeria al Centro Italia fino alle regioni balcaniche e Romania si muove verso Est-Sud-Est. Al suo seguito si avranno condizioni di variabilità.

tempo previsto: al Nord, al Centro e sulla Sardegna poco nuvoloso, tranne addensamenti sulla Sardegna e sul versante tirrenico. Sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche

temperatura: in diminuzione.

venti: sulle regioni settentrionali deboli intorno Nord-Est con rinforzi sulla Liguria e sulle Venezie; al Centro moderati da Nord-Est. Sulle regioni meridionali da deboli a moderati intorno Ovest tendenti a provenire gradualmente intorno Nord.

mari: mossi i mari settentrionali; molto mossi quelli centro-meridionali.

città italiane

Bolzano	−3	10	Pescara	1	10
Verona	2	9	L'Aquila	2	8
Trieste	5	8	Roma	5	12
Venezia	1	6	Campobasso	4	9
Milano	1	7	Bari	6	17
Torino	3	6	Napoli	6	13
Cuneo	−4	3	Potenza	4	13
Genova	8	10	Reggio Calabria	9	16
Bologna	3	5	Messina	11	17
Firenze	7	8	Palermo	10	14
Ancona	6	7	Catania	7	10
Perugia	4	8	Cagliari	5	13

città estere

Amsterdam	3	6	coperto	Londra	6	8	nevoso
Atene	6	20	sereno	Madrid	3	7	coperto
Bangkok	23	32	sereno	C. del Messico	8	24	sereno
Beirut	9	16	coperto	Montreal	−10	0	neve
Belgrado	4	8	coperto	Mosca	−7	−2	innevato
Berlino	−1	1	coperto	Nuova Delhi	9	22	coperto
Bruxelles	−1	8	coperto	New York	−2	6	pioggia
Buenos Aires	14	25	sereno	Oslo	−10	−5	nevoso
Il Cairo	9	18	coperto	Parigi	−1	7	coperto
Copenaghen	−1	2	sereno	Rio de Janeiro	20	35	sereno
Ginevra	0	3	sereno	Stoccolma	−7	2	coperto
Helsinki	−8	−5	neve	Sydney	21	32	pioggia
Hong Kong	16	18	nuvoloso	Tokyo	2	10	sereno
Honolulu	17	28	sereno	Toronto	−6	0	neve
Johannesburg	11	24	sereno	Vancouver	−6	2	sereno
Lisbona	7	13	coperto	Vienna	1	5	coperto

Oggi su

STAMPA SERA

L'inserto illustrato

in casa

● Gli annunci economici gratis dei lettori: cambio, vendo, compro l'usato ● L'inquinamento da spray: i consigli del medico ● Le vitamine quotidiane ● Il condominio nel codice civile ● La pensione per gli artigiani e i commercianti

quando hai deciso

CEYLON

che sia Ceylon

Se, nella leggenda, Adamo ed Eva dovettero abbandonare l'isola per la loro disobbedienza, Kuoni vi riapre le porte del paradiso perduto.
Ceylon e Maldive: mare nella sua essenza, vita primitiva, culla di spiritualità, un mondo a sé. Questo è quanto Kuoni vi può offrire grazie alla sua lunga esperienza, alla sua organizzazione e alla perfetta conoscenza dei luoghi.

CEYLON KUONI da L. 755.000
(base 10 giorni) Voli Swissair e Balair

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi al vostro agente di viaggio oppure a:
VIAGGI KUONI S.r.l. Roma: Via V.E. Orlando, 75 tel. 4741500
Milano: Corso Venezia 19 angolo Via Spiga - tel. 794733

KUONI garantisce il mondo

Erano sul treno Chiasso-Milano

Fermati 7 «corrieri» con 16 chili di cocaina

MILANO — Sequestrati sedici chilogrammi di cocaina e arrestati sette «corrieri». E' il più grosso quantitativo di merce recuperata nel nostro Paese e l'operazione, conclusa dalla Finanza, è tra le più importanti in Europa nella lotta alla droga.

Ciò fa presumere, secondo il procuratore della Repubblica Pierluigi Dall'Osso, che sta seguendo gli sviluppi della vicenda, che si stia allargando il mercato di questa sostanza stupefacente che era tradizionalmente legata, contrariamente all'eroina, dagli strati sociali più elevati.

L'operazione della Finanza è scattata sul treno Chiasso-Milano, nel tratto fra Como e il capoluogo lombardo. I sette corrieri, due uomini e cinque donne, fra cui una cilena, Elisa Varela Sanchez, già nota alla polizia, sono stati arrestati mentre estraevano dagli indumenti le buste contenenti la cocaina, che è risultata alle analisi di laboratorio pura al 90 per cento. Il valore della merce è di circa tre miliardi e mezzo sul mercato italiano, cioè dopo i tagli che riducono la reale quantità di droga nelle dosi al 30 per cento. All'origine, il valore di questo quantitativo sarebbe di 300 milioni di lire.

Secondo la guardia di Finanza, i sette arrestati farebbero parte di una vasta organizzazione internazionale

Sequestrata a Bari una casa d'appuntamento

BARI — Un appartamento di Molfetta è stato sequestrato dal sostituto procuratore della Repubblica di Trani dottor Tarantino, che lo ha ritenuto «corpo di reato» per essere stato utilizzato dal suo proprietario, Vincenzo Bavicino, 52 anni, come casa d'appuntamento. Dopo l'eventuale sentenza di condanna del tribunale, l'abitazione potrebbe essere confiscata dallo Stato.

Singolare verdetto del pretore a Fidenza

«Se lei indossa i jeans non entrerà nel night!»

Nella sentenza il magistrato ha dato ragione al proprietario di un locale notturno

PARMA — Il gestore di un locale notturno di Salsomaggiore che aveva negato l'ingresso a una persona indossante i jeans ed in seguito era stato multato per violazione alla legge di pubblica sicurezza ed al relativo testo unico, è stato assolto ieri perché il fatto non costituisce reato.

La decisione è stata presa dal pretore di Fidenza, dottor Lo Moro, davanti al quale è riapparso Giorgio Maini, gestore di un night club all'interno del quale non sono ammessi clienti che indossino jeans o altri calzoni non «protocollari».

Il fatto risale alla fine dell'agosto scorso quando un impiegato residente in un paese rivierasco del Parmense si presentò alla biglietteria vestito distintamente ma con un paio di fiammanti jeans.

Al rifiuto dell'ingresso questi (il cui nome non è stato reso noto) segnalò il fatto ai carabinieri i quali riscontrarono appunto una violazione alla legge di pubblica sicurezza: il testo, risalente al 1931, afferma che gli esercenti non possono rifiutare le prestazioni del proprio esercizio a chiunque le domandi e ne corrisponda il prezzo.

Per questo motivo Maini era stato condannato dallo stesso pretore di Fidenza a 40 mila lire di multa, condanna contro la quale però egli aveva fatto opposizione.

Nel processo di ieri il difensore di Giorgio Maini, avv. Poggi Longostrevi, ha definito la norma del regolamento di pubblica sicurezza illegittima e quindi incostituzionale sostenendo che il suo assistito, per il decoro ed il tono del locale, era nel pieno diritto di chiedere un adeguato abbigliamento.

Questa tesi è stata accettata dal pretore che ha così assolto il gestore e, di conseguenza, «condannato» i jeans.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino e cintura. Tel. 651.621.

ACQUISTO urgentemente capannoni mq 3000-4000 su terreno di mq 6000-10.000 in Torino e prima cintura pagamento contanti. Tel. 599.637.

AFFITTERei locali negozio liberi mq 180 300 zona stazione anche prima cintura. Tel. 508.044 ore ufficio.

CERCASI in affitto locale uso negozio zona centrale ottimi buonuscita telefonare 306.4382.

CERCO amministrativi con pacco cambio altezza minima mt 3,50 sui 90/100 mq preferibilmente anche alloggio sopra, pagamento comodo. Telefonare 985.03.71 dopo ore 20 giorni feriali, mattinata giorni festivi.

ISTITUTO di vigilanza acquisterebbe locale mq 800 - 1000 in Torino. Telefonare tutte le ore 830.951 - 585.803.

NAZIONALCASE acquista direttamente contanti stabilimenti capannoni Torino cintura periferia varesina. Tel. 761.459.

PER sistemazione uffici sociali, impresa cerca 1000 - 2000 mq di locali ristrutturati da ristrutturare, quadrilatero corso Principe Oddone, corso Regina, corso Potenza, corso Montale. Tel. 332.729.

offerte

A.A. COMI.FAI vende nel centro commerciale del complesso residenziale San Ilari a S. Bartolomeo al Mare ultimo negozio mq 100 circa. Mutuo fondiario a distanza. Filiale di Torino, via Guardini 4, telefono 546.123.

A.A. COMI.FAI vende liberi magazzini centralissimi mq. 90/130 circa. Distanti. Tel. 546.123.

A. AFFITTA privato diverse metrature capannoni industriali nuovi, montalo carroponte cabina elettrica uffici abitazione ampio cortile recintato. Telefonare 795.775.

A. AFFITTIAMO vendiamo o acquistiamo locali industriali o commerciali e similari. Per le case difficili ricorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Laben, 774.863.

A. AFFITTASI zona Miratori capannone mq 1000 uffici mq 250 mensa spogliatoio alloggio custode cinta. Tel. 861.916.

A. ZONA corso Corsica vendesi muri negozio con eventuale licenza merceria tel. 504.248.

AFFITTASI 2 camere servizi piano cortile uso laboratorio artigianale o deposito zona San Paolo. Rubicon immobili 751.826.

AFFITTO ogni uso locali mq 1000 + uffici corso Grosseto proprietari affittano prezzo affare. Telefonare 297.241 ore 14-17.

AFFITTO uso ufficio lungo Po Antonelli libero mq 270 10 vani tripli ingressi doppi servizi. Telefoni 779.094 - 756.725 - 778.426.

AFFITTASI capannoni mq 1300 uffici 300 e mq 2150 300 uffici e 3800 disponibili zona Mirafiore. Telefonare 501.918.

AFFITTASI Venaria presso Rivalcento stabili industriali mq 1500/3000 con palazzine uffici. Tel. 790.192 (19-20).

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq. 900 a mq 5000 amministrazione Baldi. Tel. 517.808.

AFFITTASI Barriera Milano locale libero mq 70 circa con vetrina uso negozio deposito. Tel. 264.867 ore 18/20.

AFFITTASI capannone industriale mq 1250 e mq 250 uffici strada del Francese Torino. Telefono 710.531.

AFFITTASI locale mq 1150 Torino Piazza Statuto luminoso zona industriale ampio cortile recinto mt. 4,50 servizi. Tel. 376.910.

AFFITTASI «Nuovo Po» corso Moncalieri negozianti laboratori locali ad uso deposito. Telefonare 653.371.

AFFITTASI subito piazza Rivoli locale uso deposito o box indipendente fronte strada. Tel. 746.131.

AFFITTASI Torino centro negozio angolare 6 luci completamente ristrutturato mq 90 servizi anche 0125 423.015.

AFFITTASI via Cenova locali uso ufficio primo ristretto mq. 80 L. 300 mila mensili. Tel. La Casa 534.930.

AFFITTO Beinasco locale nuovo mq. 2.100 più 300 mq. Uffici cortile 10.000 mq. tel. 544.908.

AFFITTO mq 780 Lanzi cortile mq 2000 recentemente luce mensili 1 milione 900 mila. Tel. 544.908.

AFFITTO strada Settimo locale mq 2700 altezza 7 corrispettivo luce gli impianti uffici mq 400, cortile. Telefono 544.908.

ALPIGNANO locale libero mobilissimo mq seminuovo 100 mq 20 milioni più mutuo Bellini vendo tel. 473.2887.

AZIENDA affitta locali comodi da 1500 a 6000 mq con impianti, uffici parcheggio. Telefonare 958.08.35.

BARGE laboratorio libero di mq 230 altezza 6 metri vendo a L. 25 milioni in Borgo Nuovo tutto 10 dopo Chiesa. Telefonare 687.472.

BOX auto corso Potenza adiacente libero occasione reperita. Centro immobiliare tel. 548.163.

BOX auto recenti liberi ed occupati ottima investimento da 16 milioni Grugliasco telefono 986.962.

BRA libero Cascina Vica (corso Francia) basso fabbricato indipendente con passo carraio e servizio mq. 130 L. 50 milioni discutibili. Telefonare 867.518 - 857.160.

CAPANNONE in frazione Volpiano con ufficio seminuovo/quasi mq vendesi o affittasi. Telefono 985.328.

CAPANNONE industriale 1100 mq con cinta, palina impianto riscaldamento antincendio palazzina uffici mq 250 servizi spogliatoio e carroponte 2 passi carrai per Tir corte comodo. Telefono 780.41.34.

CAPANNONE industriale da 600 a 2000 mq vendo Torino a prima cintura. Telefono 780.206.

CASAMERCATO S.p.A.

tel. 800.3900 vende a Grugliasco magazzino parzialmente divisibile in due box

CASCINE VICA

vendiamo muri negozi box-cantina stabili nuovi L. 30 milioni 800 mila e L. 21 milioni 550 mila discutibili. Edilcasa. Tel. 548.154.

CENTRALISSIMO prestigiosissimo vendo locale uso negozio in via XX Settembre L. 70 milioni. Tel. 874.056.

CENTRO locale uso ufficio 100-200 mq posto Torino Sud Telefonare ore pasti 643.6967.

COLLEGNO

vendo libero negozio più amministrativo mq 375 ampia vetrina mura cemento L. 130 milioni. Tel. 644.058.

CORSO G. Cesare ampio negozio e tre vetrine con retro e magazzino, posto comodo. Occasione. Tel. 505.901.

EUROEDILE vende via Vecchiano box auto coperti a partire da L. 11 milioni. Telefonare 748.056.

EUROEDILE vende in corso Vercelli stesso stabile muri negozio libero mq 45 altri occupati varie metrature ottimo investimento. Telefonare 748.056.

EUROMERCATO 811.333 vende locali subito a Rifa (via Boston) box auto spaziosi 15 mq facilitazioni pagamento.

FABBRICATO industriale affittasi Madonna Campagna mq 1800 + 200 uffici cortile e parcheggio. Telefonare 735.63.51 ore 9-10.

FIAT fronte stabile Utilitarie vende negozio 2 vetrine 126 mq alloggio 80 mq box auto ca recente. Telefonare 348.691.

GABETTI Rivoli 956.0483/6 vende a Grugliasco libero uso ufficio in piazza Matteotti 100 mq con doppi ingressi e cantina.

GABETTI 5787 vende adiacenze corso San Maurizio, via Artisti: 2 negozi in blocco affittati, 28 milioni 200 mila discutibili.

GABETTI 5787 su corso Grosseto negozio di 50 mq in stabile recente, 28 milioni 500 mila discutibili.

GABETTI 5787 vende adiacenze largo Borgaro, via Lurisi 2 negozi abitabili 35 mq, 39 milioni cadauno discutibili.

HABITAT Mercury vende capannone mq. 1170 altezza 6 mt, con adiacente bassi fabbricati mq. 370 più palazzina uffici e abitazione terreno mq. 3500 zona Borgaretto - Beinasco (To), tel. 985.839.

IMMOBIL 4 vende adiacenze corso Monza occupato magazzino 440 mq con grande cantina L. 135 milioni. Telefono 630.168 940.361.

IMMOBIRE vende vicino a piazza Guala (Lingotto) muri di negozio libero nuovo di 90 mq L. 76 milioni 900 mila. Telefonare 816.203 519.986.

IPI vende in ottima posizione, vicinanze Torino, fabbricato industriale mq 2300 con: ufficio magazzino alloggio custode, ampio terreno con accesso carrai. Telefonare 511.382.

LAMBO capannone in Brunico, mq. 4000. Mensole 10 t. Accessi carrai, uffici cortile. Attività in 2 utenze. Tel. 774.853.

LAMBO locale uso deposito zona piazza Bengasi. Corpo unico mq. 1800. Finiremo a richiesta locatario. Tel. 774.853.

LAMBO zona Statuto locale mq 226 con passo carraio adatto deposito, attività leggera. Affitto 750 mila. Telefonare 774.853.

LIBERO S. Milano muri negozio con adiacenze 85 milioni 500 mila causa motivi possibile licenza alimentari. Telefonare 663.371.

LIBERO Borgo S. Paolo vendesi locale negozio con retrobottega ingresso cucinino e servizi. Casa Nova, telefono 385.918.

LIBERO corso Monte Lungo negozio 5 vetrine più piano seminterrato e seminterrato servizi in scalone interno adatto varie attività (mq 700). Telefono 535.257.

LIBERO negozio via Don Bosco vetrina cantina, cortile adatto commercio e laboratorio 28 milioni. Telefono G.B.P. 441.475.

LOCALE industriale mq 1660 più 300 ufficio autoporto Pescarito libero aprile affitto Collarino, tel. 257.292.

LOCALE industriale mq 1660 più 300 uffici autoporto Pescarito libero aprile affitto Collarino, tel. 257.292.

LOCALE industriale uso lavorazione leggera h. 4,50 mq. 2250 più 600 uffici alloggio custode Torino via Reni Ronchi comodità mezzi pubblici. Amoni cantile affittasi libero subito Castone, tel. 257.292.

LOCALE industriale uso deposito lavorazione pesante mq 400 più 200 uffici Torino via Reni Ronchi cortile affittasi libero subito. Castone, tel. 257.292.

LOCALE uso negozio ufficio con vetrine su strada oltre deposito di mq 360 vendo in via Onorato Vigliani, telefono 650.8378.

MAGAZZINO con accesso carrabile vicinissimo Porta Nuova, via Principe Tommaso 37, 2 camere uso ufficio più 65 mq deposito 28 milioni 300 mila contanti più mutuo fondiario. Possibilità abbinamento con altro locale adiacente. Fiduciarie Immobiliare 598.998.

MAGAZZINO mq 2000 con uffici costruzione di prestigio grandi piazzali zona Orbassano affitto. Tel. 561.877.

MARMI vende muri negozio mq 70 più soletta i VI XII XIV cerrione. Tel. 546.214.

MONCALIERI vendo-affitto locale nuovo industriale mq 1800 più uffici altezza 7,50. Tel. 644.908.

MURI negozi liberi ed occupati varie metrature a prezzi convenienti. Grimaldi telefono 698.262.

PERMUTASI prima cintura Torino capannone nuova costruzione libero con uffici con ottimi civile abitazione. Telefono 950.33.43 mattina.

PIAZZA Statuto palazzina libera uso ufficio magazzino interno cortile su 2 piani più seminterrato box auto. Telefonare Colin 698.746.

PIAZZALE recintato zona corso Grosseto per stazionamento mezzi movimento Tir ufficio mq 500 o multipli affitto pronto aprile. Tel. Casone 257.292.

PISTONE vende muri negozio affacciano piazza Madama Cristina ottimo investimento. Telefono 500.306.

PRAM vende in Alpignano centro sua di recente costruzione L. 8 milioni 800 mila cadauno garantiti 30% Telefonare 884.918.

SEMINTERRATO mq 2950 uso deposito rimessaggio Torino via Reni Ronchi h. 4,50 locale senza con servizi e alloggio custode o ufficio affittasi libero maggio. Castone, tel. 257.292.

STABILIMENTO radicale arrivo 60 milioni seguire libero entro 6 mesi in Beinasco (Regione Pralocchi) recente costruzione locali per lavorazioni mq 2300 circa uffici e alloggi custode mq 300 cabina elettrica 400 kw impianto climatizzazione acque terreno riscaldante mq 4000 completamente recintato. Fiduciaria Immobiliare 598.998.

STILCASE liberi corso F. Cascine muri negozio 80 mq L. 30 milioni e mutuo. Telefono 617.808.532, 462.646.574.

TECNOCASA vende magazzino laboratorio libero di 110 mq adiacente corso Racconigi. Tel. 545.862.

UFFICI laboratori mq 500 disponibili affittasi zona corso Grosseto unibile grande piazzale recintato di mq 2000 per stazionamento mezzi movimento Tir privati aprile 81. Tel. Casone 257.292.

UNIVERSALCASE via Bellono locali negozio libero 71 mq più seminterrato L. 80 milioni Telefonare 980.6808.

UTIP 831.196 vende a Bianzè stabilimento industriale su 2 piani con attrezzature ideale anche parcheggio, 120 milioni.

UTIP 547.829 vende muri negozio con vetro in zona commercialissima via Giulio di Barolo 29 milioni 900 mila discutibili.

VENDO libero via Bava vicinanze corso S. Maurizio muri negozio ottimo prezzamento mq 55 circa. Telefonare 747.2004.

VENDO/AFFITTO capannoni industriali in Lanzo mq 800/1000. Telefonare 710.331.

VIA Massena affittasi locali ad uso ufficio. Telefonare 548.009, ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, addetti, fattorini

ABILE stirature offresi mezza giornata laboratorio confezioni intima. Telefonare 366.609.

AUTISTA offresi patente D lunga esperienza. Telefonare 820.6375.

AUTISTA patente C/E cerca ditta per Torino dintorni con passaggio diretto tel. ore pasti 819.1875.

AUTISTA patente D offresi a serio ditta passaggio diretto. Telefonare 278.879.

AUTISTA patente D/E offresi libero subito Tel. 619.9602.

AUTISTA patente B ed aiuto magazzino prova ditta offresi ad industria fuori Torino. Telefonare 378.533.

AUTISTA pensionato patente C-E libero, offresi. Telefonare 775.466.

AUTISTA 31enne patente C offresi. Tel. 901.0364 pomeriggio 911, mitio esercizio passaggio diretto.

AUTISTA 33enne cerca per serio ditta patente D-E libero. Telefonare 736.957.

AUTISTA 40enne D pubblica libero ufficio. Tel. ore pasti 886.775.

CONSEGNE pratici pubblici orale, uffici, alloggi, anche prefesse, offresi. Telefonare 272.241 dopo le 15.

CORRADI referenziati cercano portierista signorile anche villa in Torino. Telefonare 513.626.

DECORATORE offresi come garzone esperto inizio trimestre. Tel. 464.495.

ELETTRICISTA con esperienza elettromeccanica offresi passaggio diretto. Telefonare 368.1180.

FALEGNAME pensionato offresi a ditta per piccoli lavori in serie anche in trimica. Telefonare 878.753.

FALEGNAME a Rivoli 15enne offresi rispettivamente garzone e a piani e apprendista tornio. Telefonare 792.796.

ODONTOTECNICO prossi esaminazione esperienza pluriennale offresi laboratorio o studio ortodontico. Telefonare 735.473.

OPPRER aggiustatori da banco pratico montaggio macchine e manutenzione passaggio diretto. Telefonare 800.8667.

OPPRER autista patente D, esperto carrelli elevatori. Telefonare 949.547 dalle 20.30 in poi.

OPPRER giovane bella presenza referenziato, lo istituto con patente B presso famiglia. Telefonare 726.9115.

OPPRER referenziato fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 630.581.

PENSIONATA anziana offresi solo lavori compagnia signora anziana semplice. Telefonare 738.164 ore pasti.

PENSIONATA assistenziare offresi pomeriggio compagnia persona anziana. Telefonare 332.018.

PENSIONATO cerca lavoro custode oppure come fattorino. Telefonare 575.834.

PENSIONATO cinquantenne con patente B cerca lavoro mezza giornata. Telefonare 736.531.

PIEMONTESE 50enne serio volenteroso pat. C, offresi anche 1/2 giornata telefonino autista commissioni ecc. Telefonare 798.805.

RAGAZZA 18enne cerca lavoro a ore oppure mezza giornata presso famiglia. Telefonare 219.3821.

RAGAZZO 23enne cerca qualsiasi lavoro mezza giornata. Tel. 738.4301.

SIGNORA offresi a ore per lavori domestici pasti pulizie serie ditte o Medilori. Telefonare pomeriggio 636.3436.

SIGNORA 47enne mamma personale referenziati cercasi portineria villetta Collegno. Telefonare 790.3430.

TORINESE autista provato 45enne referenziato offresi mezza giornata telefonino persona fidata. Tel. 266.139.

TURISTA installatore manutentore provato offresi pluriennale esperienza nel settore riscaldamento abilitato alla conduzione impianti termici passaggio diretto tel. 774.288 ore 19/20.

1982 offresi apprendista patentatrice. Telefonare 782.467, dalle 13 alle 14.

17ENNE cerca lavoro di preferenza come meccanico. Tel. 622.241.

17ENNE cerca qualsiasi lavoro di apprendista passaggio diretto. Telefonare 947.1118.

17ENNE fisso telefoni massima serietà libera subito oppure a partire. Telefonare 503.182.

21ENNE ragioniere diploma professionale cerca impiego, lavoro anche come autista tel. ore pasti 738.9790.

21ENNE ragioniere volenteroso cerca impiego presso C. ditta come commesso o magazziniere o qualsiasi altro lavoro. Tel. 256.580.

24ENNE volenterosa patentuta libera subito, offresi qualsiasi lavoro. Telefono 696.873.

43ENNE autista patente D pubblica cap. 4.2 offresi a serio ditta tel. 484.216.

STIRATRICE offresi come compagnia, piccoli lavori donna anziana anche fuori Torino. Telefonare 685.841, ore 12-19.

commessi, baristi

CAMERIERE pratico cerca lavoro. Telefonare 276.916 dalle ore 8 alle ore 15.

CAMERIERE/CUOCA pratica offresi a pratiche alla sera al mattino anche come dimidiatrice. Tel. 285.259.

17ENNE cerca lavoro qualsiasi come commesso Telefonare 738.4963.

impiegati

A.A. 20ENNE pratica lavori ufficio offresi a serio ditta unge trovare impiego tempo pieno, libera subito. Telefonare 668.0764.

A. DIPLOMATA lingue francese inglese verificatrice cerca serio occupazione anche mezza giornata. Telefonare 857.191.

A serio ditta offresi impiegata 18enne. Telefonare 606.7361.

CAPO ufficina con esperienza autoassicurazioni cerca cambiamento scopo miglioramento. Tel. 350-582 dopo le ore 20.

CURRUTTISTA commerciale pratica lavori ufficio referenze offresi zona Nichelino e dintorni. Tel. 623.746.

CONTABILE pluriennale esperienza cerca impiego part-time preferibilmente zona Torino Nord. Possibilità passaggio diretto. Telefonare 496.583.

CORRISPONDENTE inglese francese spagnolo attualmente impiegata ufficio esperti offresi. Telefonare 738.087.

CORRISPONDENTE in lingue estere inglese tedesco offresi ditta impiego. Telefonare primo mattino 218.837.

DATTILOGRAFA esperta macchina due 23enne provenienza copisteria offresi serio ditta passaggio diretto. Tel. 646.898.

DATTILOGRAFA variazione cerca lavoro massima serietà. Telefonare al 322.790.

DIPLOMATA non si potrà impiego senza lavoro. Telefonare e mattino al 306.9427.

DIPLOMATA segretaria d'amministrazione 1° impiego offresi per lavoro d'ufficio. Tel. 479.1163.

DIPLOMATO militesente di anni 22, in tecnico per la industria meccanica, cerca qualsiasi impiego. Telefonare 763.705.

DIPLOMATO 45enne pratico programmazione avanzamento commesse magazzini ottimo passaggio diretto. Telefonare 0121 70.618.

DISEGNATORE meccanico 19enne milesentito offresi anche ottima apprendista tornitore. Telefonare 901.2172.

DISEGNATORE meccanico perfezionatosi militesente con un anno d'esperienza cerca impiego libero subito. Telefonare 217.871.

DISEGNATRICE pubblicitaria illustratrice offresi. Tel. 833.302.

ESPERTO specializzatore internazionale 48enne lunga esperienza commerciale offresi ad serie industria. Scrivere «Pubblicompass 8478 — 10100 Torino».

FOTOCOMPOSITORE pratico lavori commerciali e tabellature, anni 30 offresi, ottime referenze. Telefonare 980.6606 ore pasti o 14.

GEOMETRA con venticinque esperienza costruzione lavori civili ed industriali esaminerebbe serie proposte. Tel. 383.932.

IMPIEGATA amministrativa 19enne cerca lavoro telefonare 947.2617.

IMPIEGATA pratica paghe contributi e lavori vari ufficio libera subito passaggio diretto offresi. Telefonare 988.0582.

IMPIEGATA 23enne contabile primaria fatturazione libri ive clienti e fornitori P003 offresi passaggio diretto. Telefonare 677.483 646.4467.

IMPIEGATA 24enne 3 anni pratica laboratorio segretaria libera subito passaggio diretto offresi presso ufficio o negozio anche come cassiera o commesso di fiducia. Telefonare ore pasti. 366.566.

NEB diplomata abbondantemente militesa lodevole ottimo per lavori ufficio. Tel. 385.179 ore pasti.

RECEPZIONISTA 40enne già responsabile massima azienda diplomata dinamica persona patente offresi lavori segretaria referenziabile. Tel. 364.901.

OFFRESI diplomata conoscenza lingue superiore stenodattilografia per lavori ufficio. Tel. ore pasti 739.754.

OFFRESI impiegata a serio ditta 2° impiego. Telefonare 869.168.

OFFRESI 17enne stenodattilo prove impiego presso serie ditta ILECO. Telefonare 602.183.

PERITO industriale 33enne breve esperienza in analisi di produzione e altri lavori ufficio offresi per impiego nel settore o altro lavoro. Telefonare 947.8115 pomeriggio.

PERITO meccanico esperienza cacciavite rettifiche montaggio macchine utensili offresi ditta artigiana anche part-time. Scrivere «Pubblicompass 7364 — 10100 Torino».

PERITO meccanico cerca ditta italiana per qualsiasi lavoro zona Europa. Telefonare 011 278.880 ore 14-18.

RAGIONIERA neo diplomata con un buon punteggio pratica macchine ufficio cerca impiego presso serie ditta tel. 641.857.

RAGIONIERA neodiplomata con piccola buona dattilografia offresi per lavori ufficio. Telefonare 964.0184 non oltre le 19.

RAGIONIERA 24enne qualificata esperienze in contabilità offresi per impiego passaggio diretto. Telefonare 804.733 ore 13, ore 8-17.

RAGIONIERE esperienza accertata offresi a ditta per dichiarazioni redditi tenuta libri contabili ive ecc. Telefonare 263.842 dalle 17 in poi.

RAGIONIERE primo impiego offresi a serio ditta. Telefonare 606.7361.

SEGRETARIA pratica lavori ufficio fatturazione registrazioni libri iva offresi ditta passaggio diretto e zona ditta. Tel. 848.7514 dalle 14 alle ore 18.

SIGNORA ufficio, amministrativo, 1° impiego occupazionale presso ufficio o serio ditta. Telefonare 679.808.

SIGNORA madrelingua tedesca offresi ufficio negozio ecc. anche part time. Telefonare 205.0666 ore pasti.

SPEDIZIONIERE internazionale esperienza marittimo trasporti aerei esperienza import-export, esperienza commerciale, lingue, inglese, francese, tedesco, spagnolo, buona presenza, referenziato offresi. Scrivere «Pubblicompass 8466 — 10100 Torino».

STUDENTESSA 4° anno medicina cerca lavoro presso studio medico o dentistico zona pomeriggio. Telefonare 737.819.

VENTRIGLIERE segretaria di amministrazione conoscenza lingue inglese e francese cerca impiego. Tel. 347.1128.

17ENNE specializzato con buona conoscenza lingue offresi prima impiego. Telefonare 672.647 ore pasti.

18ENNE seria e volenterosa offresi per studio medico o odontoiatrico. Telefonare al 736.157 dalle ore 8.30 alle ore 15.30.

21ENNE diplomata in tecnico femminile esperienze varie, cerca lavoro. Telefonare 734.812.

21ENNE referenziato perito aziendale commerciale francese inglese con esperienza annuale ditta lanciniese offresi. Tel. 988.000.

ESTETE diplomata offresi primo impiego lavori ufficio o qualsiasi altro serio lavoro. Telefonare 735.578.

24ENNE parlo esperienza offresi. Telefonare 735.578.

55ENNE già responsabile di magazzino coordinamento acquisti e ordini offresi prima mansioni di fiducia. Telefonare 733.523.

dirigenti

DIRETTORE commerciale 37enne dirigente politica formazione professionale, carriera percorsa in settore tessile, metalmeccanico, organizzato ad aventi con il mercato relazioni complesse, esamina locazione in azienda in fase di sviluppo c/o con predisposizione fortemente motivati, ottime referenze professionali e personali. Scrivere «Pubblicompass 8499 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, addetti, fattorini

A.A.A. CERCASI domestico-autista referenziato. Telefonare 553.297 ore ufficio.

A.A. ALTISSIMO guadagno si offre a giovani ragazzi/e per lieve lavoro via San Francesco da Paola 33/C zona Porta Nuova.

ABILE capo modellista legno e metallo anche pensionato, capace conduzione officina 15 dipendenti, offresi ottima sistemazione. Scrivere: Pubblicompass 8568/10100 Torino.

AGRIMOTRICE meccanico-elettrauto esperto della consulenza macchine. Zona cercasi Grugliasco Tel. 740.117.

AIUTO cuoco assumiamo. Telefonare 547.368.

AZIENDA seria cerca operatore con esperienza meccanica immediato adeguato stipendio. Inviare curriculum a: Pubblicompass 7357 — 10100 Torino.

AZIENDA commerciale settore elettromeccanico cerca rappresentanti esperti minissetore tel. 761.813.

AZIENDA costruzione attrezzature macchine cerca fresatore attrezzista 4°-5° livello per macchine Hurè. Via Pendaccio, tel. 292.992.

AZIENDA meccanica settentrionale assume un cerca preciso lavorazione marmista di scalino lavorazione lotti e lamiere in genere. Per costruzione prototipi telefonare 424.0889 424.0885.

CAMERIERA cerca vendicasa pensionato. Telefonare 393.762.

CERCASI cameriera e aiutante 5° livello per lavori di cantiere. Telefonare 982.3680.

CERCASI autista patente C. Telefonare 991.061.

CERCASI domestica fissa. Telefonare 812.6.

CERCASI ex carabiniere o dipendente per sorveglianza notturna stabilimento metalmeccanico Nichelino. Scrivere: «Pubblicompass 8471 — 10100 Torino».

CERCASI operaio generico con patente per lavori di manutenzione. Telefonare ore ufficio al 726.614.

CERCASI pensionato giovanile per commissioni. Telefonare 554.883.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Telefono 930.581 977.374.

CERCASI tubista referenziato e giornale zona Crocetta. Telefonare 585.486.

CERCASI 1 operaio saldatore vari specializzato per lavori su misura e 1 operaio metalmeccanico per lavori saldatura. Telefonare 740.006.

CERCO aiuti parrucchieri per stagione estiva a Marina di Massa, alto stipendio. Tel. 0187 / 36.699.

CERCO coll fissa conoscenza pratica cucina per due persone adulte completamente indipendenti escluso sabato. Telefonare 8479 — 10100 Torino.

CERCO persona fissa anche mezza per signora ottimo vitto alloggio e piccolo stipendio. Telefonare 337.605.

CORRIDI personali autosufficienti cercano signora 40/50 anni fissa o giornata, libero per spostamenti lavori casa cucina e volentarista. Tel. 585.320 dopo ore 14.

DECORATORE specializzato provato sappiatore a colorista decoratore amanti proprio lavoro trovereboero ottima sistemazione presso seria ditta. Scrivere specificando precedenti occupazioni inoltre composizione familiare. Scrivere: «Pubblicompass 7359 — 10100 Torino».

DITTA di Orbassano cerca subito patente C anche massa giornata. Telefonare 901.2223.

ELETTRICISTA capace impianti civili industriali cerca. Telefonare 348.99.84 dalle 15 alle 19.

FABBRICA sfida avanguardia lavoro confezione produttiva. Scrivere a: Gonnelli via Gaetano Mazzoni 27, Roma.

(continua)

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificatevi:

PROGRAMMATORI
OPERATORI
PERFORATRICI
REGISTRATRICI

Per informazioni sui corsi

S.D.C.

Corso MATTEOTTI 3 bis TORINO - Tel. 543.981
Via Faà di Bruno 79 Alessandria - tel. 445.366

ATTENZIONE:
Corsi di registrazione su macchine **INFOREX**
Pratica effettiva su elaboratore elettronico.
Segnalazione dei promossi alle aziende interessate.

505 TURBO

NUOVE TECNOLOGIE

ALTA VELOCITA' ECONOMICA

oltre 160 Km/h - lt. 8,6 per 100 Km a 120 Km/h - 2304 cc. - L. 14.955.000

Compreso: IVA • servosterzo • servofreno • tetto apribile elettrico • chiusura portiere centralizzata • regolatore assetto fari nell'abitacolo • alzavetri ant. elettrico • retrovisore portiera regolabile dall'interno • vetri atermici • fari alogeni e tutto il comfort internazionale. PEUGEOT 505 SRD TURBO DIESEL: 4 cilindri in linea • motore super-quadro • pompa iniezione e turbocompressore • alesaggio 94x83 • potenza max. 80 CV DIN a 4150 giri' • coppia max 18,8 mkg a 2000 giri' • albero motore a 5 supporti • trazione posteriore • 5 marce • 5 posti • sospensioni a 4 ruote indipendenti • PEUGEOT 505 : 6 modelli • diesel • turbo diesel • benzina.

PEUGEOT

TV COLOR, VIDEO, HIFI ?

Prima di decidere un acquisto, vai anche da chi espone i NORDMENDE. Vedrai, è un buon consiglio.

Vedrai, infatti, quante possibilità ti offre la nuova e vastissima gamma NORDMENDE '81. Per i TV-COLOR potrai addirittura scegliere tra 48 modelli da 14 a 27 pollici; da 16 a 24 programmi e 99 canali; tutti realizzati con l'esclusiva tecnica SK3 del triplo freddo; predisposti per la ricezione di tutti i futuri programmi via cavo, satellite, videotext e per il collegamento ai sistemi audiovisivi attuali e futuri.

Vedrai anche che qualsiasi apparecchio NORDMENDE costa ben poco per la tanta perfezione che ti offre. Una prova dal "vivo" te ne convincerà completamente. È una prova che ti verrà subito fornita con amichevole cortesia, insieme ai più ampi chiarimenti tecnici e all'omaggio del catalogo illustrato. Ricordati che la NORDMENDE affida la sua vasta gamma solo a punti di vendita qualificati.

LD8

NORDMENDE

TECNICA TEDESCA PER GLI ANNI '80

NORMEN VIA MONTEVODICE, 8 - TORINO - TEL. 011/389956 DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER LE ZONE DI: TORINO-CUNEO-ASTI-AOSTA

Si allarga l'inchiesta sull'omicidio dei due carabinieri

Fioravanti sarebbe coinvolto pure nella strage di Bologna

Due giudici emiliani avrebbero già compiuto nel Veneto alcuni interrogatori Portato a Padova uno dei tre presunti neofascisti presi a Milano - I tre costituirebbero, secondo gli inquirenti, il nucleo logistico di Terza posizione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PADOVA — Gl'inquirenti hanno sfiorato i complici di Valerio Fioravanti fuggiti dopo l'assassinio dei due carabinieri di Padova: a poche ore di distanza dalla tragica sparatoria i terroristi neri erano rintanati in una mansarda in via dei Tadi 5, a Padova. Quando ufficiali e militi hanno fatto irruzione nel «covo», i componenti il «commando» neofascista se n'erano andati da poco, forse da qualche minuto: le tracce non lasciavano dubbi. Nel precipitoso sgombero, il gruppo ha lasciato nell'alloggio una bomba a mano e un giubbotto antiproiettile, sul quale per il momento le esigenze istruttorie «impongono il silenzio» agli investigatori.

Ora il cerchio delle ricerche si allarga. In questa inchiesta si inquadra anche un'operazione compiuta dai carabinieri del gruppo di Milano, con l'appoggio del nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Tre persone (che secondo i carabinieri costituirebbero il nucleo logistico di Terza posizione; quello militare faceva capo a Fioravanti) sono in stato di arresto: Angelo Manfrin, 31 anni, di Legnago (Verona), Carla Rosa, ventiduenne, milanese, e Paolo Decaminada, 34 anni, originario di Cles nel Trentino, che era evaso dalla colonia penale di Isili (Cagliari).

Questa nuova fase dell'indagine era già stata anticipata ieri, quando si parlava di un arresto e di un fermo. Il personaggio al quale viene rivolta particolare attenzione, in questo momento, è Angelo Manfrin: secondo gli inquirenti, il veronese aveva la disponibilità di almeno due «basi» a Padova, e di altre due a Milano.

Ma quali sono i ruoli che gl'investigatori padovani attribuiscono alla ragazza e ai due uomini? Il sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Borraccetti precisa che Manfrin e Carla Rosa sono stati sentiti «come indiziati a piede libero» nell'indagine sulla sparatoria nella quale hanno perduto la vita i due carabinieri di Padova. «Sono persone — aggiunge — che si ricercavano per questa istruttoria, e sono state arrestate a Milano per altri fatti. Siccome per noi erano molto interessanti, abbiamo chiesto che Angelo Manfrin fosse condotto qui. Per il momento, a carico dei tre non abbiamo preso alcun provvedimento. Ma non ci sono problemi, dato che sono già in carcere. Il caso implica comunque una valutazione complessiva».

Dunque, personaggi «molto interessanti» per i giudici di Padova, anche se si è ancora al livello degli indizi. «E' troppo presto — insiste Borraccetti — per parlare di una rete di fiancheggiatori. Quel che richiama la nostra attenzione è l'esistenza di due filoni: criminalità comune da una parte e terrorismo dall'altra».

E per queste strade stanno procedendo da qualche giorno gli investigatori. Una serie di accertamenti, di intercettazioni telefoniche, di appostamenti. Gli inquirenti ritengono che la mansarda di via dei Tadi fosse la «vera base operativa» del gruppo terroristico nero che ha assassinato i due carabinieri al Bassanello. Risulta che fino al lunedì precedente la tragica sparatoria, il covo fosse abitato da una ragazza e frequentato da un gruppo di giovani, uno dei quali vi si fermava spesso. Ora si tratta di tirare i fili dei collegamenti, di trovare tutti i passaggi fino all'ultimo rifugio del «commando» fascista.

«E' un'indagine che si fa sempre più vasta, un po' per volta», dice il giudice Borraccetti. Intanto stanno agganciandosi a questa, altre inchieste nelle quali è coinvolto «Giusva» Fioravanti. Prima di tutte, quella sulla strage di Bologna: c'è una lunga lista di domande per questo terrorista nero, accusato dai magistrati emiliani di partecipazione a banda armata e associazione sovversiva. Secondo voci che circolavano ieri, i magistrati che si occupano dell'istruttoria sull'eccidio alla stazione bolognese hanno già compiuto una trasferta nel Veneto. Il giudice istruttore Vito Zincani sarebbe stato a Padova per un primo sondaggio, per tentare di «approfondire». E stando ad altre indiscrezioni, il giudice bolognese Aldo Gentile sarebbe andato a Rovigo, dove avrebbe arrestato e interrogato un esponente della destra su presunti contatti con un personaggio di primo piano di «Terza posizione».

Giuliano Marchesini

Il gen. Cappuzzo «Detenuti politici vanno divisi da quelli comuni»

ROMA — I detenuti «politici» devono essere separati dai reclusi «comuni». Lo ha affermato, in una intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero di «Famiglia Cristiana», il gen. Umberto Cappuzzo, comandante generale dell'arma dei carabinieri. Nella intervista egli afferma che il problema della divisione tra «politici» e «comuni» si impone «anche per fronteggiare meglio la tendenza che si è manifestata nei tempi più recenti: la conquista del corridoio "carcerario" da parte dei terroristi».

Il generale afferma di avere perplessità sulla funzione rieducativa delle carceri speciali — e delle carceri in genere — ma di non ritenere che le supercarceri creino condizioni di vita disumana.

Nell'intervista il comandante dei carabinieri afferma anche che «i reparti speciali, avuti dal resto dell'organizzazione, sono stati assai utili in una certa fase iniziale» ma «oggi non hanno più ragione di essere».

L'orefice ucciso a Milano perché aveva sparato a un rapinatore

Processo per omicidio Torregiani 23 imputati, sei ancora latitanti

Cinque giovani sono accusati dell'assassinio, gli altri di banda armata - Due anni di indagini tra vari gruppi terroristici - La confessione di un pentito (che poi ritratta)

MILANO - Comincia oggi il processo per l'uccisione dell'orefice Pier Luigi Torregiani, avvenuta due anni fa a Milano e rivendicata da sedicenti «proletari armati per il comunismo». Imputati 23 giovani, di cui sei latitanti. Cinque sono accusati dell'omicidio: Sante Fatone, 21 anni, Pietro Mutti, di 27, entrambi latitanti; Gabriele Grimaldi, 28 anni, Giuseppe Memeo, 23 anni, e Sebastiano Masala di 27. Gli stessi Grimaldi e Memeo, assieme a Maria Pia Ferrari, Silvana Marelli, Germano Fontana devono inoltre rispondere di organizzazione di banda armata «al fine di sovvertire violentemente gli ordinamenti economici e sociali costituiti».

Una banda armata, secondo l'accusa, dall'aspetto poliedrico in quanto non si accontentava di una sola sigla, ma ne utilizzava quattro diverse (proletari armati, nuclei comunisti per la guerriglia proletaria, squadre comuniste dell'esercito proletario, squadre armate proletarie). Per partecipazione a questa banda armata sono inoltre imputati: Walter Andreatta, Giuseppe Crippa, Angelo Franco, Marco Masala, Marco Moretti, Cipriano Falcone, Diego Giacomini, Cesare Battisti. Vi sono infine 4 imputati per reati minori: Annia Casagrande (favoreggiamento) Angela Bitti e Claudio Orelli (detenzione di armi), e Giuseppe Miotti (falsificazione di documenti).

Al troncone principale dell'istruttoria se ne sono poi aggiunte altre due: contro Stefanio Biti, Claudio Lavazza e Luigi Bergamini per banda armata; contro Crippa e Andreatta per detenzione di droga.

Il nome di Pier Luigi Torregiani arrivò alle cronache nel gennaio del 1979. Mentre stava con alcuni amici in una pizzeria alcuni banditi tentarono una rapina; il gioielliere che girava armato, reagì: nella sparatoria rimasero uccisi un rapinatore e un cliente. Venti giorni dopo, il 16 febbraio, mentre alle tre del pomeriggio stava per aprire il suo negozio nel popolare quartiere della Bovisa, Torregiani venne aggredito da due giovani: gli spararono alle gambe, il gioielliere estrasse la pistola, gli assalitori lo uccisero. Rimase ferito anche il figlio di Torregiani, Alberto, 14 anni: un colpo alla spina dorsale per cui rischia di restare paralizzato.

Benché la rapina in pizzeria fosse opera di delinquenti comuni (il bandito apparteneva al clan dei catanesi), l'uccisione di Torregiani assume subito una coloritura politica. Il delitto viene infatti rivendicato da «proletari armati per il comunismo».

Chi sono? Gli inquirenti hanno in mano un elemento: la targa di un'auto, rilevata da un testimone che vi ha visto salire due giovani «dal fare sospetto» nella zona dell'omicidio. La vettura appartiene alla madre di Sante Fatone conosciuto come militante del «collettivo autonomo della Barona». E in quell'ambiente gli agenti effettuano i primi arresti soprattutto sulla base della testimonianza della nipote di Fatone: una ragazzina di 15 anni che i periti giudicheranno poi particolarmente immatura.

Tant'è che di quelli arrestati alcuni verranno scarcerati per mancanza di indizi; altri verranno prosciolti dalle accuse principali. Bitti e Marco Masala erano stati infatti indicati come i «killer» ma avevano un alibi di ferro; erano a lavorare. Ciò non impedì loro di restare un po' in carcere con l'accusa di omicidio, né di subire trattamenti «poco cortesi» da parte degli agenti. Furono tredici, all'epoca, le denunce contro la polizia per pestaggi e torture: il giudice istruttore nel giugno dell'anno scorso ha deciso di archiviare, ma ha archiviato anche la denuncia per calunnia presentata dalla questura.

Le prime indagini, in sostanza, si concludono con l'incriminazione per omicidio di tre giovani (Fatone, Mutti e Sebastiano Masala) tutti e tre latitanti: solo Masala, in seguito, venne arrestato. «Nuovo vigore all'inchiesta» per usare le parole dell'istruttoria, viene nell'estate del '79 dalla scoperta in due appartamenti di armi e altro materiale: uno è intestato a Silvana Marelli, un altro a Maria Pia Ferrari. In quest'ultimo, tra l'altro, viene trovata copia del volantino con cui si rivendicava l'uccisione di Torregiani. Ci sono altri fermi, perquisizioni. In particolare Walter Andreatta rimane in questura dieci giorni. Interrogato a più riprese, dice di conoscere gli assassini di Torregiani. Sarebbero Grimaldi e Memeo: loro materialmente avrebbero sparato mentre Fatone, Mutti e Masala avrebbero solo fatto parte del «commando». Andreatta però poi ritratta tutto: scrive ai suoi compagni definendosi un «delatore pentito». Ma il magistrato ritiene valida solo la prima deposizione.

Susanna Marzolla

Per i due carabinieri assassinati ad Alcamo 1 ergastolo, 3 assolti

TRAPANI — A cinque anni dal fatto, la corte d'assise ha chiuso il processo per l'assassinio di due carabinieri, avvenuto nel piccolo distaccamento dell'Arma ad Alcamo Marina. Le vittime, Salvatore Falcetta, 35 anni e Carmine Apuzzo, di 20 furono uccise nel sonno a colpi di pistola. Un commando irruppe nella caserma dopo aver forzato l'ingresso con la fiamma ossidrica. Secondo l'accusa, il delitto fu opera di malviventi trapanesi che volevano dare una «lezione» ai militari che stavano indagando sulla sofisticazione di vini e furti d'automobili.

Uno solo dei quattro imputati è stato condannato all'ergastolo, Giovanni Mandala, 43 anni. Gli altri tre, tutti di Alcamo, sono stati assolti per insufficienza di prove. Sono: Vincenzo Ferrantelli, Giuseppe Guilotta e Gaetano Santangelo.

Mandala ha assistito a piede libero alla lettura della sentenza, emessa martedì notte dopo dodici ore di camera di consiglio. Ha urlato «Sono innocente», ed ha pianto ripetutamente mentre i carabinieri lo portavano via in manette. E' un commerciante vinicolo di Partinico. Ha sempre giurato di essere innocente, ma in un suo magazzino gli investigatori rinvennero le attrezzature usate per introdursi nella caserma.

Giuseppe Vesco, ritenuto il «cervello» dell'incursione, durante l'istruttoria si era impiccato nel carcere di Trapani. «Schiacciato dal peso della colpa» ha affermato nella sua arringa il pm Francesco Garofalo. Ma i difensori di Ferrantelli, Guilotta e Santangelo, hanno invece sostenuto che Vesco temeva un clamoroso errore giudiziario.

Cinque anni sono trascorsi prima del giudizio in corte d'assise per vari colpi di scena, che hanno punteggiato il dibattimento, tra perizie, confessioni ritrattate, accuse degli imputati ai carabinieri — che li avrebbero picchiati dopo l'arresto — e accertamenti di vario genere.

Il quadruplice omicidio nelle campagne di Cattolica Eraclea

Forse una scalata al vertice della mafia scatenò la spietata strage di Agrigento

Gli inquirenti hanno identificato la vittima designata: è «don» Liborio Terrasi, 48 anni, figlio del boss novantenne del paese - Gli altri sarebbero stati abbattuti per non lasciare testimoni - Legami con il traffico di droga?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AGRIGENTO — «Una pecora può valere centomila lire. Il candidato capo mafia ucciso con altre tre persone lunedì scorso possedeva 250 pecore. Perciò diciamo che poteva 25 milioni al pascolo, qualche quintale di carne e lana ambulanti nella valle del fiume Platani. Ma se l'ucciso avesse voluto trattare altre merci — per esempio eroina o cocaina — non si sarebbe fatto tanto da fare come allevatore-contadino. Intanto, il peso e il sudore: invece che 60, 70 quintali di animali da accudire in montagna, avrebbe comodamente trattato 250 grammi di "polverina", standosene a casa sua o viaggiando su quattro mollegiate ruote verso Palermo. No, credete a me, l'ipotesi del delitto maturato nel mondo dei nuovi mafiosi dediti ai traffici di droga è proprio fantasiosa».

Ascoltavamo queste considerazioni ieri a mezzogiorno nella piazza di Cattolica Eraclea, il paese dell'Agrigentino dove abitavano «don» Liborio Terrasi, 48 anni, ucciso a colpi di fucile a canne mozze assieme al suo socio Domenico Francavilla, 32 anni, al servo-pastore Vincenzo Mulè, 18 anni, e al contadino Mariano Virone, 45 anni, che abitava a Raffadali, una cittadina a 20 chilometri da Cattolica.

Dunque — in barba all'omertà tradizionale — è anche possibile ragionare con la gente del posto su un delitto mafioso? E' possibile: finché «si fa dell'accademia» non si trovano lingue inchiodate. Ma non si ottengono risposte nemmeno sfumate quando si entra nel merito del quadruplice omicidio, tentando di ricostruire qualche probabile movente.

Nel capannello attorno ai cronisti, sulla piazza di Cattolica Eraclea, c'era anche — in borghese — il comandante dei vigili urbani. «Televisione e giornali hanno un po' esagerato — diceva — nel far apparire "don" Liborio come il boss mafioso di Cattolica Eraclea e nel sostenere che aveva ereditato da suo padre (don Saro, novantenne, ancora vivo) quel ruolo. Né l'uno né l'altro hanno mai avuto la statura per essere definiti capi mafia».

Su questo tema, altre testimonianze: «Don Liborio possedeva molti terreni, oltre alle pecore, ma non delegava nessuno alla cura dei suoi affari. Era laboriosissimo. Si alzava alle 4 del mattino, un grande faticatore. Manteneva moglie e quattro figli: la più piccola di quattro anni, un ragazzo alle medie, un altro che quest'anno si diplomerà all'istituto professionale di Sciacca e infine il più grande, iscritto a Farmacia».

Ancora un parere: «Sì, è vero, il vecchio don Saro e don Liborio erano stati mandati in passato al confino per qualche anno, come mafiosi. Ma sulla base di sospetti, non di prove. Che fossero due "uomini di rispetto" lo sapevamo tutti: e che cosa vuol dire? Che pretendevano rispetto ma che rispettavano anche chi li teneva nella dovuta considerazione».

E poi, con una scivolata nel politico-sociale: «Invece che di mafia, scrivete che Cattolica Eraclea, nel 1955 aveva 15 mila abitanti e oggi ne ha meno di cinquemila. Scrivete che in Canada ci sono più cattolicesi che in Sicilia; che i nostri giovani non sanno dove trovare un posto di lavoro, emigrano quasi tutti, negli ultimi tempi vanno a fiumi in Germania. E scrivete che questa è una terra bella, fertile, ricca d'acqua. Avete visto i mandorli e le mimose in fiore? Non vi sembrano oggi di essere in estate, con questi venti gradi all'ombra? Se gli uomini politici capissero che con un serio programma di incentivo all'agricoltura questo diventerebbe il più grande e il più bel'orto d'Europa si comincerebbe a non riempire più le pagine di giornale con tanti brutti fatti».

Altre testimonianze: «Don Liborio possedeva molti terreni, oltre alle pecore, ma non delegava nessuno alla cura dei suoi affari. Era laboriosissimo. Si alzava alle 4 del mattino, un grande faticatore. Manteneva moglie e quattro figli: la più piccola di quattro anni, un ragazzo alle medie, un altro che quest'anno si diplomerà all'istituto professionale di Sciacca e infine il più grande, iscritto a Farmacia».

Ancora un parere: «Sì, è vero, il vecchio don Saro e don Liborio erano stati mandati in passato al confino per qualche anno, come mafiosi. Ma sulla base di sospetti, non di prove. Che fossero due "uomini di rispetto" lo sapevamo tutti: e che cosa vuol dire? Che pretendevano rispetto ma che rispettavano anche chi li teneva nella dovuta considerazione».

E poi, con una scivolata nel politico-sociale: «Invece che di mafia, scrivete che Cattolica Eraclea, nel 1955 aveva 15 mila abitanti e oggi ne ha meno di cinquemila. Scrivete che in Canada ci sono più cattolicesi che in Sicilia; che i nostri giovani non sanno dove trovare un posto di lavoro, emigrano quasi tutti, negli ultimi tempi vanno a fiumi in Germania. E scrivete che questa è una terra bella, fertile, ricca d'acqua. Avete visto i mandorli e le mimose in fiore? Non vi sembrano oggi di essere in estate, con questi venti gradi all'ombra? Se gli uomini politici capissero che con un serio programma di incentivo all'agricoltura questo diventerebbe il più grande e il più bel'orto d'Europa si comincerebbe a non riempire più le pagine di giornale con tanti brutti fatti».

Su questo tema, altre testimonianze: «Don Liborio possedeva molti terreni, oltre alle pecore, ma non delegava nessuno alla cura dei suoi affari. Era laboriosissimo. Si alzava alle 4 del mattino, un grande faticatore. Manteneva moglie e quattro figli: la più piccola di quattro anni, un ragazzo alle medie, un altro che quest'anno si diplomerà all'istituto professionale di Sciacca e infine il più grande, iscritto a Farmacia».

Ancora un parere: «Sì, è vero, il vecchio don Saro e don Liborio erano stati mandati in passato al confino per qualche anno, come mafiosi. Ma sulla base di sospetti, non di prove. Che fossero due "uomini di rispetto" lo sapevamo tutti: e che cosa vuol dire? Che pretendevano rispetto ma che rispettavano anche chi li teneva nella dovuta considerazione».

E poi, con una scivolata nel politico-sociale: «Invece che di mafia, scrivete che Cattolica Eraclea, nel 1955 aveva 15 mila abitanti e oggi ne ha meno di cinquemila. Scrivete che in Canada ci sono più cattolicesi che in Sicilia; che i nostri giovani non sanno dove trovare un posto di lavoro, emigrano quasi tutti, negli ultimi tempi vanno a fiumi in Germania. E scrivete che questa è una terra bella, fertile, ricca d'acqua. Avete visto i mandorli e le mimose in fiore? Non vi sembrano oggi di essere in estate, con questi venti gradi all'ombra? Se gli uomini politici capissero che con un serio programma di incentivo all'agricoltura questo diventerebbe il più grande e il più bel'orto d'Europa si comincerebbe a non riempire più le pagine di giornale con tanti brutti fatti».

Su questo tema, altre testimonianze: «Don Liborio possedeva molti terreni, oltre alle pecore, ma non delegava nessuno alla cura dei suoi affari. Era laboriosissimo. Si alzava alle 4 del mattino, un grande faticatore. Manteneva moglie e quattro figli: la più piccola di quattro anni, un ragazzo alle medie, un altro che quest'anno si diplomerà all'istituto professionale di Sciacca e infine il più grande, iscritto a Farmacia».

Ancora un parere: «Sì, è vero, il vecchio don Saro e don Liborio erano stati mandati in passato al confino per qualche anno, come mafiosi. Ma sulla base di sospetti, non di prove. Che fossero due "uomini di rispetto" lo sapevamo tutti: e che cosa vuol dire? Che pretendevano rispetto ma che rispettavano anche chi li teneva nella dovuta considerazione».

E poi, con una scivolata nel politico-sociale: «Invece che di mafia, scrivete che Cattolica Eraclea, nel 1955 aveva 15 mila abitanti e oggi ne ha meno di cinquemila. Scrivete che in Canada ci sono più cattolicesi che in Sicilia; che i nostri giovani non sanno dove trovare un posto di lavoro, emigrano quasi tutti, negli ultimi tempi vanno a fiumi in Germania. E scrivete che questa è una terra bella, fertile, ricca d'acqua. Avete visto i mandorli e le mimose in fiore? Non vi sembrano oggi di essere in estate, con questi venti gradi all'ombra? Se gli uomini politici capissero che con un serio programma di incentivo all'agricoltura questo diventerebbe il più grande e il più bel'orto d'Europa si comincerebbe a non riempire più le pagine di giornale con tanti brutti fatti».

Su questo tema, altre testimonianze: «Don Liborio possedeva molti terreni, oltre alle pecore, ma non delegava nessuno alla cura dei suoi affari. Era laboriosissimo. Si alzava alle 4 del mattino, un grande faticatore. Manteneva moglie e quattro figli: la più piccola di quattro anni, un ragazzo alle medie, un altro che quest'anno si diplomerà all'istituto professionale di Sciacca e infine il più grande, iscritto a Farmacia».

Ancora un parere: «Sì, è vero, il vecchio don Saro e don Liborio erano stati mandati in passato al confino per qualche anno, come mafiosi. Ma sulla base di sospetti, non di prove. Che fossero due "uomini di rispetto" lo sapevamo tutti: e che cosa vuol dire? Che pretendevano rispetto ma che rispettavano anche chi li teneva nella dovuta considerazione».

E poi, con una scivolata nel politico-sociale: «Invece che di mafia, scrivete che Cattolica Eraclea, nel 1955 aveva 15 mila abitanti e oggi ne ha meno di cinquemila. Scrivete che in Canada ci sono più cattolicesi che in Sicilia; che i nostri giovani non sanno dove trovare un posto di lavoro, emigrano quasi tutti, negli ultimi tempi vanno a fiumi in Germania. E scrivete che questa è una terra bella, fertile, ricca d'acqua. Avete visto i mandorli e le mimose in fiore? Non vi sembrano oggi di essere in estate, con questi venti gradi all'ombra? Se gli uomini politici capissero che con un serio programma di incentivo all'agricoltura questo diventerebbe il più grande e il più bel'orto d'Europa si comincerebbe a non riempire più le pagine di giornale con tanti brutti fatti».

Su questo tema, altre testimonianze: «Don Liborio possedeva molti terreni, oltre alle pecore, ma non delegava nessuno alla cura dei suoi affari. Era laboriosissimo. Si alzava alle 4 del mattino, un grande faticatore. Manteneva moglie e quattro figli: la più piccola di quattro anni, un ragazzo alle medie, un altro che quest'anno si diplomerà all'istituto professionale di Sciacca e infine il più grande, iscritto a Farmacia».

Ancora un parere: «Sì, è vero, il vecchio don Saro e don Liborio erano stati mandati in passato al confino per qualche anno, come mafiosi. Ma sulla base di sospetti, non di prove. Che fossero due "uomini di rispetto" lo sapevamo tutti: e che cosa vuol dire? Che pretendevano rispetto ma che rispettavano anche chi li teneva nella dovuta considerazione».

E poi, con una scivolata nel politico-sociale: «Invece che di mafia, scrivete che Cattolica Eraclea, nel 1955 aveva 15 mila abitanti e oggi ne ha meno di cinquemila. Scrivete che in Canada ci sono più cattolicesi che in Sicilia; che i nostri giovani non sanno dove trovare un posto di lavoro, emigrano quasi tutti, negli ultimi tempi vanno a fiumi in Germania. E scrivete che questa è una terra bella, fertile, ricca d'acqua. Avete visto i mandorli e le mimose in fiore? Non vi sembrano oggi di essere in estate, con questi venti gradi all'ombra? Se gli uomini politici capissero che con un serio programma di incentivo all'agricoltura questo diventerebbe il più grande e il più bel'orto d'Europa si comincerebbe a non riempire più le pagine di giornale con tanti brutti fatti».

Non vedo, non sento, non parlo

AGRIGENTO — *Nessuno ha visto, nessuno ha sentito, nessuno vuole parlare: c'è un po' di invenzione letteraria e cinematografica, oppure è proprio così per i testimoni di delitti di mafia?* «E' proprio così — dice il capo della squadra Mobile di Agrigento dott. Saito — perché quasi sempre ci troviamo di fronte a gente capace di negare l'evidenza». *E racconta uno dei tanti episodi esemplari.*

Un anno fa, d'estate, omicidio in una casa di campagna. La stradicciola che conduce a quella casa, alle 7 del mattino è percorsa dalla macchina degli assassini, che a delitto compiuto se la svignano verso valle. Un'altra vettura, con quattro persone incensurate a bordo, a quella stessa ora viaggia in direzione della casa dell'assassinato e incrocia l'auto dei criminali. Quando la polizia accerta inconfutabilmente questo particolare, convoca i quattro testimoni per avere qualche indicazione.

Le due persone che viaggiavano nei sedili posteriori hanno dichiarato di essersi appisolate: «Non abbiamo visto niente, maresciallo. Morti di sonno eravamo».

L'uomo al volante: «Maresciallo, io alzato da poco ero, e alle prime luci del mattino che cosa potevo vedere?».

— *Ma il sole era già sorto da un pezzo!* «Maresciallo, lì alle buche della strada badavo, non alle macchine che incrociavo».

Il testimone che sedeva accanto al guidatore: «Maresciallo, io neanche la patente ho. Non me ne intendo di macchine...».

— *Ma avrai visto almeno con la coda dell'occhio sguadar via qualcosa, come un'auto che faceva la strada in senso inverso rispetto a voi...*

«Forse sì, maresciallo, qualche cosa che correva».

— *Bene, era una vettura bianca, vero?*

«Come bianca, maresciallo! Io non so niente di colori...».

— *Ma tu sai, spero, che cos'è il bianco. Il latte è bianco, per esempio.*

«Maresciallo, se lo dite voi...».

— *Comunque tu hai visto qualche cosa che si muoveva venirvi incontro lungo la strada.*

«Ecco, qualcosa che si muoveva».

— *E se quella macchina si muoveva, doveva esserci qualcuno dentro...*

«Già, doveva esserci qualcuno dentro. A meno che, maresciallo, qualcuno non l'avesse spinta a mano e poi, magari con un po' di discesetta...».

f. gil.

Palermo: arrestato presunto mafioso Giuseppe Gambino

PALERMO — Giacomo Giuseppe Gambino, 40 anni, schedato come mafioso e implicato in alcuni episodi criminosi, ricercato per essersi allontanato due anni fa dal soggiorno obbligato a Guastalla (Reggio Emilia), è stato arrestato ieri da agenti della squadra mobile nella centrale via Sciuti. Gambino, secondo gli investigatori, fa parte del clan mafioso di San Lorenzo Colli, una borgata alla periferia nord della città.

«Ci stiamo arrovellando sulla questione. Effettivamente gli assassini dovevano avere come obiettivo il Terrasi e forse anche il suo socio in affari, Domenico Francavilla. Pare che il Virone e il giovanissimo Mulè, oltre tutto un ragazzo che aveva una menomazione psichica, siano stati trucidati "per caso", se così si può dire. Non è nelle regole della mafia tradizionale questo crudelissimo, inutile modo di agire, anche se esempi analoghi in passato ne abbiamo avuti. Voglio dire che gli assassini, in questo caso, sembra non siano stati spinti dalla vendetta, per uno sparo, poniamo».

Vedremo nei prossimi giorni quali novità filtreranno dal groviglio di indagini innescate nell'Agrigentino. Un fatto è certo, per gli ultimissimi delitti non si è trattato di «cadaveri eccellenti». La triste lista degli omicidi di rilievo, in Sicilia, riguarda ancora Michele Reina (segretario provinciale democristiano di Palermo, marzo 1979); Boris Giuliano (capo della Squadra Mobile di Palermo, luglio 1979); Giorgio Ambrosoli (avvocato milanese, liquidatore delle banche di Sindona, luglio '79); Cesare Terranova (magistrato e deputato comunista, settembre '79); Piersanti Mattarella (presidente della Regione Sicilia, gennaio 1980); Emanuele Basile (capitano dei carabinieri di Monreale, maggio 1980); Gaetano Costa (procuratore della Repubblica di Palermo, agosto 1980).

Franco Gilliberto

Fosco delitto a Napoli

Due uccisi e bruciati nell'auto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Due uomini assassinati in pieno giorno nelle campagne di Giugliano e i loro corpi chiusi in un'auto che, poi, è stata data alle fiamme: questo il nuovo agghiacciante delitto della camorra.

I corpi carbonizzati delle vittime non sono stati ancora identificati. Soltanto il volto di uno dei due, per la vicinanza ad uno straccio umido nell'utilitaria, lasciava intravvedere le sembianze di un giovane. Fino a ieri sera non era stato possibile neppure stabilire il sesso degli uccisi. Soltanto la perizia necroscopica potrà rispondere ai molti interrogativi posti dagli inquirenti.

L'inchiesta dovrà accertare se le vittime sono state dapprima trucidate a colpi di lupara (come si sospetta) e successivamente bruciate per ritardarne il riconoscimento, oppure se l'esecuzione ha avuto aspetti ancora più spietati e il rogo è stato appiccato quando gli sventurati erano ancora in vita.

Un particolare suscita tremende perplessità: da un primo sommario esame è risultato che i cadaveri avevano mani e piedi legati con filo di ferro e questa circostanza avvalorerebbe l'ipotesi che le vittime possano essere state tramortite, caricate sull'auto e abbandonate una volta data alle fiamme la vettura.

Gli accertamenti sull'auto sono in corso e il fuoco non ha cancellato il numero del telaio per cui sarà possibile risalire al proprietario e verificare se al è utilizzata per il feroce crimine una vettura rubata. Qualcosa nelle prossime ore dovrebbe venire fuori e dare un orientamento alle indagini. C'è il rinvenimento dell'orologio che una delle vittime aveva al polso e che potrebbe essere riconosciuto dai congiunti. E' un Seiko bloccato alle 13,40.

Oggetto di particolare interesse per gli inquirenti è anche un piccolo vaso di terracotta a forma cilindrica di fattura corrente rinvenuto accanto ai cadaveri. Che si sia trattato di una «sentenza di morte» scaturita da qualche sgarro o da un regolamento di conti non vi sono dubbi.

a. l.

Padova: tedesco massacrato a coltellate

PADOVA — Un commerciante tedesco di 45 anni, Rolf Karl Eckstein, è stato assassinato a coltellate, martedì notte, nel piccolo appartamento di Piombino Dese che affittava per i suoi soggiorni in Italia.

A fare la scoperta è stato un imbianchino che abita al primo piano dello stabile, Germano Balasso. L'uomo ha sentito delle urla, quindi calpestio per le scale e il rumore di una vettura in partenza.

I carabinieri, avvisati dal decoratore, hanno trovato Eckstein a terra, le braccia e il torace trapassati da dieci coltellate. L'uomo aveva indosso solo una canottiera e gli slip. Accanto al cadavere, il portafogli della vittima, con tutto il denaro.

Gli inquirenti stanno indagando sull'attività commerciale del tedesco e su eventuali amicizie padovane.

Satire le camere di sicurezza, stracolmo il carcere S. Vittore

Milano: gli arrestati come leoni in gabbia in due baracche nel cortile della Questura

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Ufficio del capo della squadra mobile, squilla un telefono: sono arrestati in arrivo. Normale amministrazione in una qualsiasi questura, non in quella di Milano. Qui, infatti, di posto non ce n'è più per nessuno.

Le camere di sicurezza stracolme e nel cortile due baracche di 2,45 metri per 7,80. Baracche di plastiche senza una panca (e non parliamo di servizi igienici perché è come chiedere la luna), in cui attualmente sono ospitate 28 persone che si aggirano letteralmente come leoni in gabbia. La notte dormono per terra e se hanno bisogno dei servizi igienici, sono costretti a chiamare gli agenti di guardia e a farsi accompagnare.

«Insomma — dice Antonio Pagnozzi, dirigente della squadra mobile — condizioni igieniche precarie e norme di sicurezza zero». Nel cortile buio della questura, infatti, tre «volanti» a «fare la guardia»; sono pattuglie sottratte agli altri servizi e ciò provoca dei notevoli problemi oltre a non garantire che una parvenza di sicurezza.

«Quando il carcere di "San Vittore" non ci consente, per problemi di spazio fisico, di inviare almeno 12, 12 persone al giorno — spiega Pagnozzi — qui è il caos. C'è chi sta ormai da sei giorni in queste condizioni e non abbiamo dove mandarlo. Inoltre è una continua violazione della legge che fissa in 24 ore il limite massimo di permanenza in camera di sicurezza o comunque in luogo diverso dalle carceri. Le nostre camere di sicurezza possono ospitare al massimo 23, 24 persone. Attualmente ce ne sono 56».

D'accordo, ma visto che questa situazione non si è creata ieri e si trascina da qualche anno, non sono stati individuati rimedi? «Il questore, il ministero, le autorità carcerarie, i magistrati. Tutti sensibili al problema, ma nessun segnale di soluzione. In realtà si tratta di una reciproca impossibilità a trovare una qualche via d'uscita e nel frattempo la gente sta nelle baracche del cortile. Anzi in certi momenti, quando qui materialmente non entra neanche uno spillo, sono i commissariati a doversi arrangiare. Come? Li chiudono in qualche ufficio».

La situazione è in questo periodo ulteriormente aggravata dai lavori in corso in questura per cui si è resa inutilizzabile il vecchio «numeroso dei fermati» che, pur precariamente, smaltiva una parte del traffico quotidiano. Insomma, una realtà inumana che logicamente preoccupa i dirigenti della questura. Perché già qualche tempo fa i detenuti si ribellarono al trattamento loro inflitto.

Si sconta così l'inadeguatezza di una struttura carceraria come quella di San Vittore che è ormai cronica: attualmente nel carcere milanese sono in atto dei lavori di ristrutturazione che dovrebbero aumentarne la capienza. Si tratta di pazientare? Per «quelle delle baracche» non è così facile.

La Corte Costituzionale ha confermato i limiti della libertà di stampa

Per processi a minorenni e atti istruttori

ROMA — Con due sentenze di infondatezza pubblicate ieri, la Corte Costituzionale ha affrontato ancora una volta il tema della libertà di stampa.

Una delle sentenze riguarda Piero Ottone e Indro Montanelli, sottoposti a procedimento penale per aver pubblicato il 27 ottobre 1974, come direttori del *Corriere della Sera* e del *Giornale Nuovo*, notizie su un processo a porte chiuse contro un minorenne.

L'altra sentenza riguarda Federico Farkas e Alberto Stabile anch'essi sottoposti a procedimento penale per aver pubblicato, su *L'Ora* di Palermo, gli atti di due giudizi penali in fase di istruzione.

In entrambi i casi l'accusa era di violazione degli articoli 684, 685 del codice penale e dell'articolo 164 del codice di procedura penale; ma i giudici di merito sospesero i processi e si rivolsero alla Corte Costituzionale ritenendo che tali norme violassero i principi costituzionali dell'eguaglianza giuridica e della libertà di stampa e di pensiero.

Nel dichiarare infondate le questioni sottopostele, la Corte (sulla scorta della sua sentenza numero 122 del 1970) ha affermato che la libertà di stampa può trovare un limite «nell'esigenza insuperabile di non violare beni egualmente garantiti dalla Costituzione», come, nella fattispecie, il diritto del minore di essere processato a «porte chiuse».

La Corte cita la «Dichiarazione dei doveri dei giornalisti» approvata dal congresso internazionale della stampa tenutosi a Bordeaux nel 1954 e pubblicata sul bollettino della Fnsi del giugno 1967, secondo la quale le notizie di stampa devono rispettare non solo «la verità sostanziale dei fatti», ma anche «la personalità sia pubblica sia privata del singolo e degli enti nell'esercizio delle loro funzioni».

Nell'altra sentenza, la Corte fa osservare che il divieto di pubblicare atti istruttori vale per «chiunque».

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

SEGRETARIA inglese, buona conoscenza italiano, francese, tedesco, dattilografia, cerca lavoro part-time. Tel. 847.312 o pomeriggi Cilla Favre, via Cornalia 14.

INVESTIMMOBILI cerca studenti e persone libere part-time per lavoro esterno ricerca di mercato. Presentarsi corso Vittorio Emanuele n. 107 ore 16-18.

PROGRAMMATORI Basic e/o Cobol ricerca Società per potenziamento proprio organico. I.G.S. corso Duca Abruzzi 58 bis Torino. Telefonare 560.931.

RECENT School ricerca insegnanti qualificati di madrelingua per francese tedesco inglese. Insegnanti part-time. Telefonare 848.580 - 848.378, via Archimede 7.

SEI una persona dinamica, ambiziosa, capace di gestire autonomamente il tuo lavoro? Non perdere altro tempo prezioso ti stiamo cercando. Telefona al 555.257.

SOCIETA' immobiliare cerca un acquisitore/trice e un venditore/trice veramente abili (inutile presentarsi se privi esperienza almeno biennale). Telefonare 888.747.

SOCIETA' immobiliare assume funzionari con o senza esperienza auto propria inquadramento 2° livello più provvigioni. Presentarsi via Cibrario 12 in mattinata.

SOCIETA' immobiliare cerca per apertura nuovi uffici diplomati da inserire nel proprio organico auto propria rimborso spese più provvigioni. Telefonare 537.300.

SOCIETA' immobiliare assume personale ottimi stipendio fisso mensile provvigioni inquadramento di legge. Telefonare per appuntamento al 694.533.

SOCIETA' leader nel settore biancheria per la casa argentina prolungata e articoli da regalo cerca dimostratrici/tori, anche tempo libero. Telefonare solo per appuntamento 552.296.

STUDIO commerciale ricerca signore/ina auto munita presenza per inserimento settore assicurativo. Telefonare 510.565.

TEDESCO perfetto per corrispondenza con Germania importante azienda cerca impiegata già pratica. Telefonare 780.2345.

tecnici

ELETTRONICO con esperienza biennale schemi elettronici codifica distinta base gestisca da stabilimento cerca importante azienda elettronica. Telefonare 780.2345.

PROGRAMMATORE Assembler Z80 esperienza triennale cerca importante azienda telecomunicazioni. Telefonare 780.2345.

8 Rappresentanti

ALLA Ciba divisione marketing urgono ambosessi 650 mila mensili, inserimento garantito. Telefonare Torino 534.063 - 59.570.564.

AZIENDA introdotta con primarie case nel settore vendita promozionali ad alto livello cerca rappresentanti dinamici e qualificati. Tel. 597.226.

AZIENDA tipolitografica piemontese cerca rappresentanti introdotti settore moduli continui per Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Aosta, Vercelli, Genova, Milano. Scrivere: «Publikompass 5644 — 10100 Torino».

CERCANSI venditori con esperienza nel settore profilati per Torino e cintura. Inquadramento Enasarco e minimo garantito. Telefonare 958.7947.

COMPAGNIA spa di assicurazioni cerca validi collaboratori/collaboratrici e agenti per Torino e provincia. Telefonare 885.951.

GIOVANI patentuto/a mitte assolti bersaglieri per inserimento vendita beni strumentali di sicura utilità inquadramento sindacale prima retribuzione residenti Torino Aosta. Telefonare per appuntamento 753.939 - 747.521.

GIROMODA maglieria intima calze offre campionario a rappresentanti con clientela zona Piemonte Valle Aosta. Scrivere: «Publikompass 7328 — 10100 Torino».

SOCIETA' commerciale distributrice prodotti di consumo qualificati per conviventi e fissazione cerca per Torino Asti Cuneo giovani agenti. Offresi portafoglio clienti, rimborso spese, provvigioni. Telefonare per appuntamento 694.9778.

20.000.000 annui offronsi a intraprendenti procacciatori creditizi, zona di lavoro Ce Bv Im Al At Cn To e cintura Vc No. Scrivere: Publiman 17/P — 13100 Vercelli.

9 Lavori a ore

offerte

CERCASI stiratrice per 3 ore, 2 giorni alla settimana. Tel. 695.340.

10 Prestazioni consulenze

GEOMETRA iscritto all'albo assume incarichi istruttori per frazionamenti perizie ricerche catastali pratiche tecniche varie. Telefonare 788.328 - 539.080.

RAGIONIERA lunga esperienza direzione aziende private cerca studio professionale a cui associarsi o collaborare. Scrivere: «Publikompass 5638 — 10100 Torino».

11 Baby sitter domande

BABY-SITTER esperta accudirebbe bambini al proprio domicilio a tempo pieno e anche part-time. Telefonare 220.1101.

DIPLOMATA maestra d'asilo referenziata 23enne offresi come baby sitter. Tel. 348.9403 - 815.196.

SIGNORA molto seria offresi baby sitter 4-5 ore al giorno possibilmente zona Barriera Milano. Tel. 282.984.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Sanis, corso Vercelli 66 (vicino piazza Chivasso), telefono 230.681, disponiamo: Panda 30 anni 1, 1298 anni 3, A112 Abarth 18 mesi, Brow 320 M/60 18 mesi, Sunbeam 71 nero mesi 4; Alfasud Sprint mesi 7, Opel diesel anni 2, Golf GTI nero '78, Alfetta 1600 '73, Brow 626 '78, GSA Pallas mesi 7, 127 5 porte un anno ad inoltre 127 '74, '75, 128 '71, '72, '73, '74, '75 e coupé '73, '75; 124 '72, '73; 131 '76; A112 '75, '77; 850 pulmino attrezzato '75, '76; Horizon '76, '79; Sunbeam '78; Fiesta '78, '77, '79; Mini 90 '78; R4 '79; Dyane 6 '74, '77; Fulvia coupé e berlina 6 marce a inoltre altre con permute e lunghe rateazioni. Ricordate: corso Vercelli 66, telefono 230.681 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat consegne 48 ore, anche Panda 45; permute vantaggiose, minimo anticipo, rateazioni fino 36 mesi senza cambiali. Casello Lessing. Modernissimo centro assistenza. Confidentemi vi assisteremo all'Autofrancia: corso Francia 341. (Sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove consegne 48 ore rateazioni Sava 30 mesi superiori cambi revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Panda, vetture diesel scoperte, lunghe rateazioni con minimo anticipo. Semiusati vendiamo autorizzato Fiat, corso Trapani 116.

A.A.A.A.A. USATO sicuro alla concessionaria Fiat Torino Auto vasto assortimento 126 - 127 - 128 - 131 - 132 - Alfasud - Alfetta - 1100 Belica - Horizon - 1307/8 - Dyane 6 - GS - Audi 50 - Fiesta - Taunus - Volkswagen maggiolino - permute usato con usato. Minimi anticipi lunghe rateazioni - sabato aperto. Torino Auto via XXV aprile 97 Nichelino. Tel. 621.182.

A.A.A.A. NICHELINO via XXV Aprile 82 Savai dispone in pronta consegna con lunghe rateazioni senza cambiali e minimi anticipi nuove Horizon Sunbeam e tutta la gamma Talbot 81. Aperto sabato Savai concessionaria Talbot tel. 622.331.

A.A.A. AUTOBERGAMI, via Genova 261, telefono 608.8853. Dal Topolino del 1936 alla Panda nuova, 126 nuovo e tutte la gamma Fiat: pronta consegna. Visitateci.

A.A.A. AUTOBERGAMI Citroën, via Genova 261, telefono 608.8853. Auto Citroën nuove, pronta consegna. Usato: 128, 127, 128, 131, Mini 90, A112, Horizon, Samba 900, Volkswagen Gabriolet, R5, R6, 2 CV, Dyane, GS, GS Break automatico, CX, Gamma 2.2, Delta 2 mar. Lunghe rateazioni.

A.A.R. RUSPA Auto corso Vigevano 62 Torino sabato aperto tutto il giorno offre vasta gamma usato Citroën revisionato e riconosciamo molto vere occasioni Fiat 126, 127, 128, 124, 131 Delta 1300 Alfetta Giulia A112, Volkswagen, Gabriolet, Mini De Tommaso Beta coupé 1300 e molte altre.

A.A.A. RUSPA AUTO, corso Vigevano 62 - Torino (sabato aperto tutto il giorno), vende Golf GTI bianco mesi 6 superaccessoriata, Range Rover nuovo da immatricolare. Permute e rateazioni.

A.A. AUTOCCASIONI, corso Svizzera 63-76, tel. 745.213 - 761.843. Ritmo 2/5 porte 128 112 127 Polo Mini 90 Dyane 6 R5 GSA Pallas Commissionaria Citroën Innocenti Autobianchi Fiat (aperto festivi).

A. 127 nuova qualsiasi modello 560 mila anticipo resto in 36 mesi. Autobianchi corso Francia 341.

A NICHELINO
Torino Auto ari nuova concessionaria Fiat vendita officina assistenza - super valutazioni dell'usato - pronta consegna - rateazioni Sava - Torino Auto via XXV Aprile 97 Nichelino. Tel. 621.182 sabato aperto.

A TORINO
Torino auto nuova concessionaria Fiat - super valutazioni del vostro usato in permuta per ogni modello della gamma Fiat - consegne 48 ore - rateazioni Sava senza cambiali - Torino Auto corso Unione Sovietica 88. Tel. 632.535.

ACQUISTIAMO auto piccole a grosse cilindrate anche semidistrutti. Massime valutazioni, pagamento contanti. Via S. Ottavio 33, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 120; Panda; 112; Ritmo. 131; Alfa Romeo; Delta; Brow; Fiesta; R4; R5; R6; R14. Corso Raffaello 3. Telefonare 858.001.

ALFAROMEO Alfetta 1.6 1.8 blu scura perfetta del '79 e '78 Automotrì vende con garanzia. S.S. Torino-Lanzi, via Rivarolo 33 - Mappano, telefono 262.2254.

ALFAROMEO Zagato 1300 anno 72 splendida vende Autocondor, Telefonare 510.462.

ALFASUD super 1.3 grigio metallizzato 6 mesi 4900 km in garanzia vende permuta rateizza Arcar Concessionaria Alfa Romeo, c. Roma 13 bis - Moncalieri (sotto Maratanda).

ALFASUD '74, R6 '75, Fiesta '78, A112 Abarth '78, Horizon '78 '79, Sunbeam 1000 '78 '79, 134 Sest '78, 131C 3 porte semiserie, 127 CL 3 porte '79, 128 Personal '78, Ritmo 65 CL '79, 128 coupé SL '72, Mini 90 SL '80. Vetture selezionate, permute usato con usato, minimi anticipi, rateazioni senza cambiali sino a 30 mesi, la Savea vi attre in via XXV Aprile 83 - Nichelino, telefono 620.331 (sabato aperto tutto il giorno).

ALFETTA 2000 L luci di bosco metallizzato molto bella perchè km vende permuta rateizza Arcar Concessionaria Alfa Romeo corso Roma 13 bis Moncalieri (sotto Maratanda).

ALPINE Renault 5 nera cilenia pede contrattp pronta consegna Autocondor, telefono 510.462.

ANTICIPO ZERO
[illegible] nuove e usate di tutte le marche alla Socari Automobili in via Nizza 133/B, telefono 633.120 - 695.3084.

ANTICIPO ZERO
[illegible] nuove e usate di tutte le marche alla Socari Automobili in via Nizza 133/B, telefoni 633.120 - 695.3084.

APPIA prima serie 1964 unico proprietario carrozzeria motore ottime condizioni privato vende 1 milione 900 mila. Tel. To 729.250.

AUDI 100 GLS '77 blu metallizzato vende in garanzia concessionario Volkswagen Audi Simoni, c. Turati 53, tel. 506.105.

AUTO AFFARI LANCIAR
concessionaria Lancia offre occasioni di tutta la produzione Lancia Autobianchi vetture selezionate clienti. Corso Regina Margherita 270.

AUTOCARRI Saviem Alfaromeo portata 35 q.li con cestone e copertone del 1979 motore nuova vendesi, richiesta 8 milioni. Telefonare 908.6137, ore pasti.

AUTOCARRI 650 mi 7, pronto vende, Tel. 011 243.063.

AUTOMARKET'S sezione veicoli commerciali d'occasione. Assortimento completo di autocarri, furgoni, premacoli, carrozzerie speciali. Esempio: trasporto mobili, bestiame, cella frigo, ribaltabili. Permute e rateazioni agevolate. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 730.5353 - Torino.

AUTOVETTURE SCOPTI
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionati. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing [illegible]. Scopti corso Turati 16. Te[illegible] 504.558.

A112 Abarth semestrale blu scura come nuova vende permuta rateizza Arcar concessionaria Alfaromeo corso Roma 13 bis Moncalieri (sotto Maratanda).

BMW 316 BMW 320 Porsche 924 Golf GTI 131 Panorama recenti vendo permuto anche in leasing. Tel. 650.805.

BMW 316 nero 8 mesi, 320/6 nero 1979, 518, 520, 1602, 2002 Tii, 1502, 3.0 CSi, Porsche 924 '79, Allette 1.6, 1.8, 2.0 GTV, Giulietta 1.6, Giulia 1.3 S, Golf GTI, Maggiolone, Rimo 65 CL, Beta HPE, R4 GTL 6 mesi, R5 Tl., Delta 1.3 5 marce, Mini Clubmen, Peugeot 104. Altre occasioni. Prestazionorobili, via S. Donato 61.

BMW 520 i 74 fine perseo unipropriatario vendo concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53 Tel. 506.105.

BMW 520 sei cilindri anno 79 vendo permuto con Lancia 2000 o 130 coupé o piccola cilindrata Tel. 984.7400 abitazione 950 8305.

CAMION specializzo pubblicarlo a vetrate vendesi. Per informazioni telefonare 011 280.875.

CENTRO VEICOLI INDUSTRIALI
Passerino corso Allamano 48 l'unico gamma dei nuovi automezzi industriali diesel 6 cilindri pronta consegna: prove e dimostrazione. Tel. 780.34.80.

CNI cerca trova, trova Lincar auto concessionaria Talbot; Simca in pronta consegna Horizon, 1010, Solaris, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincar auto corso Principe Odone 68 e Autoconcentrici corso Orbassano 72 (sperto anche il sabato).

CITROEN Dyane 6 buon assortimento completamente revisionate Autonovi vende in garanzia S.S. Torino-Lanzi, via Rivarolo 33 - Mappano, telefono 262.2254.

CITROEN EUROCARGO
GS 1220 Pallas recenti e perfette - CX 2000 benzina - CX 2200 diesel e 2500 super. Tutte con garanzia «Eurocitroën» totale. Francesi corso V. Emanuele 209. Telefono 758.282.

CITROEN Pinelli corso Stati Uniti 7 telefono 537.241 pronta consegna 2 Cv Charleston, Dyane, Visa, Lna, GS, CX, permute rateazioni senza cambiali fino a 36 mesi, minimi anticipi Cesarone Lessing.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 361.297.

DELTA 1500 nera 6 marce un anno perfetta di meccanica e carrozzeria vende permuta rateizza Arcar concessionaria Alfaromeo corso Roma 13 bis Moncalieri (sotto Maratanda).

DIESEL bellissima Peugeot 604 mai bocciata pochi km vende 4 milioni 800 mila permuta rateizza Arcar Concessionaria Alfa Romeo corso Roma 13 bis Moncalieri (sotto Maratanda).

FIAT 128 perfetta 78 Automar via Turati 50. Telefono 398.176.

FIAT 127 mesi 8 privato vende. Telefonare 338.692.

FIESTA 1100, grigio metallizzato molto bella verde 4 milioni permuta rateizza Arcar concessionaria Alfaromeo, corso Roma 13 bis - Moncalieri (sotto Maratanda).

FUORISTRADA
usati Land Rover diesel autocarro Jeep Commando Range Rover Munga Campagnola Mahari Daistsu 1000 ed inoltre tutti i fuoristrada da nuovi anche pronta consegna. Autolandland, corso Belgio 179, telefoni 695.648 - 698.856.

FURGONE 238 vendo. Telefonare 011 / 627.13.24.

FURGONI PULMINI
commerciali fuoristrada ogni marca vendesi ed acquistasi. Autostander, via Giulio di Barolo 3/D, tel. 882.458 - 831.781.

GIULIETTA 1.6 blu scura 6 mesi pochi km garanzia Alfaromeo 100 mila km vende permuta rateizza Arcar concessionaria Alfaromeo corso Roma 13 bis Moncalieri (sotto Maratanda).

GIULIETTA 1.6 blu metallizzata 6 mesi 5000 km in garanzia vende permuta rateizza Arcar Concessionaria Alfa Romeo, c. Roma 13 bis - Moncalieri (sotto Maratanda).

GIULIETTA 1600 79 e 80 grigio metallizzato cerchi in lega impianto stereo unipreprietario pochi Km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso F. Turati 13/D.

GOLF GLD recentissima in garanzia vende Autocondor. Telefonare 510.462.

GOLF GTI, BMW 318, Rimo Targa Oro, Beta 1300 coupé, Fulvia 3° serie, Panda 45/30, A112, 127. Tel. 648.891.

GOLF GTI 1979 nera aria condizionata vetri azzurri come nuova ad altre 1100 1275 con garanzia vende Gedauto corso Lecce 66, Torino, tel. 744.932 780.417.

GOLF GTI '77 argento metallizzato vende Concessionario Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, telefono 506.105.

L'AMMINISTRATORE p.zza Manno (Livorno): 2 camere tinello cucinino bagno casa '70, 45 milioni a mutuo. Telefonare 518.732.

LANCIA Beta berlina coupé HPE con garanzia unipreprietario vende permuta rateizza Fiorauto corso F. Turati 13/D.

MANCINI Porsche Turbo 3000 3300, Golf GTI, Morgan spyder Audi 200 Turbo, Bmw 323 i, 520, 528 i, 733 i, Maserati tridi America 4200, Range Rover Daihatsu, Alfetta 2000 i, Giulietta 1600, Porsche 2400 S, 914 2000, Citroen, CX GTI, Mercedes 450 SEL, Mercedes 200 berlina 81, Mini Moke, 124 spyder America, Lotus spyder 1800. Tel. 683.395 corso Marconi 5.

MERCEDES 220 Diesel in bocco stato 76. Automar via Tunisi 50. Telefono 398.178.

MIDI Maxi 127 verde 1978 tetina e hard top con garanzia vende Autostander, corso Belgio 179, tel. 695.548 698.256.

OPAVY
Via Frejus 12, tel. 442.280 442.351, Torino, sconto De Tomaso '77, Fiat 132 2000 con condizionatore anno '79, Ritmo 60 CL 5M 5 porte anno '79, Fiat 131 1600 Panorama anno '78, Ford Escort 900L anno '75, Renault 5 TL anno '78, Citroën 10 20 anno '79, Regent 1000 anno '74, Fiat 132 2000 anno '79, Fiat 132 GLS 1900 anno '74.

OPAVY via Frejus 12, telefono 442.280 442.351, Torino, Alfetta 1.6 anno '77 con condizionatore, Alfetta 1.6 anno '79, Giulietta 1.3 anno '79, Giulietta 1.6 anno '78, Alfasud 6M anno '77, Alfasud super 1.2 anno '78, Giulia 1.3 nuova super anno '74, Giulia 1.6 nuova super anno '77, Giulia 1.3 Junior anno '78.

PER conto cliente vendo 132 Fiat nuovo da immatricolare, a condizioni eccezionali di prezzo. Telefonare 806.8853, ore ufficio.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PERCHE' NON PROVI
alla Ki Car Concessionaria Alfa Romeo puoi trovare 200 autoscasioni di ogni marca con anticipo di L. 1 milione e rate mensili senza cambiali e senza busta paga e firma? e scegli le tue auto tra i seguenti modelli Alfasud, 127 Fiat, A112, R5, Giulietta, 131 Fiat, Golf, 2000 L, GTV e Bmw. Ki Car, corso Belgio 101, telefono 699.90.44/5/6 e corso G. Ferraris 24, telefono 510.251.

PORSCHE 924 nero fine 77 vende concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.

PRIVATAMENTE vendo 128 903 fine '79 blu scuro perfette condizioni. Telefonare pasti 749.2131.

PRIVATO vende per motivi economici perfetta Volvo 343/DL, bianca dicembre 1979 prezzo di mercato. Telefono 622-157 Magliano.

PRIVATO vende Bmw 320/6M0 nero 14 mesi accessoriata. Telefonare ore pasti, 011 712.574.

PROPRIETARIO unico vende Giulia Diesel To P 28 gancio traino. Tel. 011 / 712.585 ore ufficio.

RANCH Talbot 10 mesi colore sabbia 8000 km con garanzia vende Autostander, corso Belgio 179, tel. 695.548 696.256.

RANCH Talbot rosso '79 pochi km garantito Torino auto vende. Via XXV Aprile 97 - Nichelino, tel. 621.182.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose concede rateazioni usato particolarmente revisionato con garanzia Renault corso Siracusa 79 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594073.

RENAULT 5 Alpine nera fine marzo '80 km 20 mila come perfetta privato vende. Telefonare 637.478.

RITMO D 132, 0131, D CX Pallas, D Mercedes, D Volkswagen, D Alfa Romeo, Renault, Delta, Panda, Bmw. Prende consegna: corso Toriano 33 - Torino, telefono 878.886.

RITMO 60CL 5 porte 5 marce mesi 4 e Fiat 124 Sest del '75 splendente vende. Telefonare, ore pasti, 618.0107.

RITMO 75 cambio automatico pronta consegna prezzo anno '79 vende Lasera vendiamo autorizzato Fiat, Tel. 800.3670.

RITI, beige 1979, R4L beige 1978, R5L blu metallizzato 1979 modello 80, 127 1050 blu scuro 1979 vende minimo anticipo Fratelli Lupia snc, via Mormenti 13 - Torino, telefono 540.737.

RR '79 beige vende Concessionario Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, telefono 506.106.

SIMCA vende A112 rossa TO G 83... unico proprietario e Fiat 126 bellissima 1 milione 350 mila. Tel. 587.512.

SIMCA 1000-1100-1307/8 Fiat 126, 127, 128, 132, A112 E, A112 Abarth, Mini 90 e Fiesta serminuove, Beta 1300-1600 e tanti altri modelli, garanzia, facilità di pagamento senza cambiali! Serve corso Francia 353. Telefono 713.113 visitateci aperto sabato tutto il giorno.

SPRINT 1.3
rosso anno '79 ottima occasione Ki Car, corso Belgio 101, telefono 697.878.

TUTTAUTO vende: Fiat, Lancia, Autobianchi, Alfaromeo e altre marche anche Diesel, pagamento rateale. Via Aviar 48, telefono 721.943.

UNICO proprietario vende Fiat 127 confort lusso 3 porte luglio 79 e Fiat 128 anno 78. Telefono 487.192.

VENDIAMO ricambi selezionati: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Dolta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 858.001.

VENDO Citroen 3 Cv 6 special. To 943... L. 3.200.000. Tel. Casello 837.455 ore 17.15 giorni festivi.

VOLVO 245 Familiare 78 blu perfetta vende corso cliente Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

VOLVO 66 GL in perfetto stato vendesi eventualmente anche con comandi manuali per paletta F. Tel. ore [illegible] al 488.277 - 489.194.

124 124 124 124 124 Sest da Grosseto in tutti privato consegna corso Torino 32. Tel. 674.886.

131 molto bella mai incidentato L. 3 milioni vende permuta rateizza Arcar concessionaria Alfaromeo corso Roma 13 bis Moncalieri (sotto Maratanda).

131 unico proprietario 5 marce 1977 come nuova accessori a 127 blu scuro 1974 pochi km bellissima. Tel. 690.4068.

900. To07 — gialla perfetta di motore e carrozzeria vendo. Telefonare 753.629.

16 Motocicli

ARBANO una notizia straordina. Tomai il giorno che i [illegible] Dasi non costano niente 19 gennaio 14 [illegible] Da Tasa corso Regina 81 Torino.

CIAO concorso Piaggio sino al 14-3-'81, intemperiaci Marconi, corso U. Scrivetoa 168, telefono 393.628.

KAWASAKI Z 1000
1979, perfetta, ottima occasione vendo Francesi, corso Vittorio Emanuele 209. Tel. 758.282.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO alloggio libero entro Pasqua in Torino o cintura 2-3 camere servizi pagamento 50% subito saldo alla consegna. Tel. 580.067 chiedere signor Romano.

(continua)

RANK XEROX

MULTIPLO

Per informare economicamente meglio.

Oggi informare è una necessità e rendere più veloce e più efficace l'informazione aziendale scritta è una esigenza reale.

Rank Xerox Vi propone un nuovo contratto multiplo, economicamente vantaggioso, per acquistare o noleggiare le piccole copiatrici Xerox 3100, Xerox 2300, Xerox 2600.

"Multiplo acquisto": acquistate anche solo due o più copiatrici Rank Xerox. Potrete usufruire delle nuove condizioni del contratto multiplo, risolvendo così le attuali esigenze di copiatura e dei diversi punti di utilizzo.

Xerox 3100

"Multiplo noleggio": noleggiate un minimo di dieci copiatrici. Usufruirete dei vantaggi economici del contratto multiplo, per rispondere così alle sempre mutevoli esigenze di comunicazione che i flussi informativi delle aziende creano con il decentramento.

Rank Xerox Multiplo conviene perchè Vi offre una gamma di piccole copiatrici ad esposizione piana, che riproducono su carta comune con la tecnologia Xerox. Una tecnologia d'avanguardia che traduce il vostro lavoro di copiatura in termini qualitativi.

Rank Xerox Multiplo conviene perchè Vi offre tre modelli di copiatrici, che con ottime prestazioni, rispondono alle diverse esigenze dell'utilizzatore. Diverse velocità operative, diversi formati riproducibili, diverse dimensioni di apparecchiatura.

Xerox 2300

Rank Xerox Multiplo conviene perchè Vi garantisce il servizio di assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale. Questo permette ad aziende, con punti diversi di utilizzo, di installare le apparecchiature in qualsiasi località.

Rank Xerox Multiplo conviene perchè Vi garantisce un ottimo investimento in un bene strumentale, mantenendo un adeguato livello di servizio, per rispondere sempre meglio ai vostri crescenti problemi organizzativi.

Xerox 2600

Multiplo acquisto e Multiplo noleggio. Una soluzione nuova per Voi.

RANK XEROX

Telefonate a:
Torino 011/542212

Ancona	☎ 071/897661	Cernusco S/N (MI)	☎ 02/903681	Padova	☎ 049/657000
Bari	☎ 080/227499	Corsico (MI)	☎ 02/4409651	Palermo	☎ 091/296241
Bologna	☎ 051/235518	Firenze	☎ 055/483244	Roma	☎ 06/54611
Cagliari	☎ 070/667708	Genova	☎ 010/564213	Torino	☎ 011/542212
Catania	☎ 095/310263	Napoli	☎ 081/684788	Trieste	☎ 040/763841

"Rank Xerox" e "Xerox" sono marchi depositati dalla Rank Xerox Ltd.

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

PREZZO BLOCCATO

Giulietta GTV Alfasud Alfa 6 Sprint Alfetta

FINO AL 14 FEBBRAIO

I Concessionari Alfa Romeo manterranno invariato il prezzo di tutti i modelli disponibili sulla rete, **sino ad esaurimento**. Una occasione da non perdere. Visitate **subito** il vostro Concessionario Alfa Romeo.

Il Concessionario Alfa Romeo: la sua esperienza a garanzia della tua scelta.

Vertenza elettrici

La Cisl ripete sì al premio presenza

ROMA — La posizione della Fuie, il sindacato [illegible] elettrici [illegible] Cgil, sulla vertenza relativa al premio di produzione è stata definita «irragionevole» dal segretario generale aggiunto della Cisl, Franco Marini, intervenuto al convegno nazionale dei rappresentanti sindacali e dei consigli dei delegati della Fisel (Elettrici della Cisl), svoltosi ieri a Roma presso la Domus Pacis.

«Questa posizione — ha sottolineato Marini — non tiene conto delle esigenze di maggior produttività dell'azienda e di un recupero delle difficoltà oggettive in cui versa il Paese».

Sempre ieri, intanto, gli elettrici della Cgil hanno riconfermato il loro netto rifiuto al premio di produzione e hanno proclamato 8 ore di sciopero articolato. Questo l'orientamento che sta emergendo dall'assemblea nazionale di categoria ancora in corso, nella notte, in un albergo della capitale.

L'accettazione del premio di produzione legato alla presenza, da parte anche di una sola categoria, secondo la Cgil, potrebbe scatenare rincorse e accentuare tensioni.

Talbot chiude stabilimento e licenzia [illegible]

LONDRA — La [illegible] ha annunciato la chiusura del suo impianto a Linwood, vicino a Glasgow (Scozia), con il licenziamento di [illegible] dipendenti. La produzione dei modelli Rumbeam e Avenger cesserà in giugno, mentre l'impianto chiuderà i battenti prima della fine dell'anno.

In [illegible] so oggi, la direzione della [illegible] afferma tra l'altro che «*se fosse stato possibile finanziariamente continuare a Linwood, l'avremmo fatto certamente. [illegible] poiché la sua produzione è insufficiente a coprire tutti i costi e impossibile evitare ancora grosse perdite*».

[illegible] gli impianti di Linwood hanno registrato [illegible] perdite [illegible] 20 milioni di sterline.

Salta in Cina maxi contratto per un'acciaieria [illegible] i tedeschi

DUSSELDORF — I cinesi hanno rinunciato a una acciaieria da 1,5 miliardi di marchi che avevano ordinato a un consorzio internazionale capeggiato dalla Schiedemann-Siemag e comprendente fra l'altro la Siemens, la Man, la Thyssen, la Aeg-Telefunken e la Hochtief. Il contratto era stato firmato la scorsa estate.

Foro Bonaparte [illegible] cede, Foschi [illegible] è riuscito a far ritirare i licenziamenti

Montedison, oggi si tratta con 4 ministri Senza intesa domani partono le lettere

Il confronto è ormai «politico» - Non si esclude che il governo metta sul tavolo della trattativa finanziamenti per 1270 miliardi - Respinte le proposte sindacali (cassa integrazione a rotazione, mobilità, ecc.)

ROMA — In una spasmodica corsa contro il tempo il Governo sta tentando di scongiurare i massicci licenziamenti alla Montedison, ma sembra ormai certo che domani partiranno le prime lettere. Per tutta la giornata di ieri il ministro del Lavoro Foschi ha tentato, e fino a tarda [illegible] scarsi risultati, di avvicinare le posizioni. Ma sia i sindacati sia la società di Foro Bonaparte non hanno fatto marcia indietro di un millimetro: i primi, anzi, hanno prospettato a Foschi una serie di soluzioni, per verificare se c'è la possibilità di [illegible] dall'impasse (cassa integrazione a rotazione e mobilità esterna [illegible] soltanto al Nord, prepensionamento ecc.) che pare abbiano trovato terreno favorevole nei dirigenti della Montedison rigidi sulla necessità di un drastico ridimensionamento dell'occupazione.

Per il Governo Foriani si profila l'annesimo momento delicato. La riunione clou potrebbe essere quella di oggi, concordata ieri quando Foschi ha visto i più ristretti separatamente gli interlocutori della grave vertenza. È probabilmente è reso conto che i margini [illegible] trattativa ai erano ormai ridotti in modo pericoloso. Oggi, infatti, il ministro del Lavoro sarà accompagnato [illegible] collega delle Partecipazioni Statali, De Michelis, da Pandolfi, titolare dell'Industria, e forse [illegible] responsabile del Bilancio La Malfa. [illegible] questione è ormai squisitamente «politica». Il Governo si accingerebbe a mettere sul piatto della trattativa un congruo numero di miliardi (molti in verità sulla carta) per spingere la Montedison a congelare i licenziamenti almeno fino a quando non si arriverà ad una definizione della trattativa. Un numero di miliardi cospicuo, si diceva, anche se non si capisce se serviranno a rendere più efficiente la Montedison o a darle soltanto una boccata di ossigeno: 85 miliardi nell'ambito della legge 675 per la ricostruzione [illegible] *cracking* di Brindisi, 500 miliardi per la cessione delle centrali [illegible] proprietà all'Enel; 185 miliardi che [illegible] tempo deve [illegible] dal Comune [illegible] Milano [illegible] la vendita dell'azienda del [illegible]: [illegible] miliardi per la ricerca applicata, previsti [illegible] piano triennale.

Ancora ieri il sindacato ha respinto l'impostazione della Montedison ritenendola «*insufficiente e inadeguata*». In sostanza non vuole, e il Governo non sarebbe insensibile a questa linea, che la discussione si incentri esclusivamente [illegible] sull'esuberanza di personale, e punta a [illegible] uscire al[illegible] scoperto i ministri collegialmente visto che per il [illegible] febbraio si erano impegnati nella presentazione [illegible] piano chimico nazionale nel quale inserire anche la questione Montedison.

A Foro Bonaparte si risponde che [illegible] si può prescindere [illegible] tagli all'occupazione per riguadagnare in produttività rispetto ai concorrenti e si portano ad esempio alcuni colossi stranieri come la Ici e [illegible] Akzo che si sono mosse sulla medesima [illegible] con migliaia di licenziamenti. Ed è proprio su questo punto ormai che potrebbe aversi lo scontro frontale, vista la rigida svolta [illegible] dalla trattativa, tra società e sindacato dei chimici e date le proporzioni [illegible] posti di lavoro in gioco non potrebbero non esserci contraccolpi nel quadripartito già alle [illegible] con altri gravi problemi.

E' vero che dalle indicazioni generali si sta entrando nel nocciolo della vertenza, ma i tempi stringono e le reazioni della base, trattandosi di [illegible] bilimenti dislocati [illegible] Italia, si potrebbero rivelare molto pericolose.

Né i tre giorni di discussioni «tecniche» svoltesi al ministero del Lavoro sono serviti a diradare la [illegible]. E' stato un [illegible] dettagliato in base ad un documento [illegible] a punto dalla Montedison azienda per azienda. Per la Montefibre si parla [illegible] un taglio di 3000 unità negli [illegible] limenti dislocati a Priolo, Porto Marghera, Ciriè Marina, Novara, Mantova, [illegible] ecc.; [illegible] si parla pure di alcune ristrutturazioni a [illegible] e Porto Marghera con investimenti per 79 miliardi ma [illegible] grandi riflessi sulla occupazione: [illegible] Montepolimeri esi[illegible] [illegible] dispersione delle unità produttive, [illegible] bassa produttività e una eccessiva burocratizzazione. A Brindisi sarebbe prevista la fermata di alcuni impianti [illegible] qui con [illegible] alleggerimento del personale; per la Ausimont [illegible] starebbe cercando [illegible] partner estero per estendere l'interesse alla chimica fine. Problemi ancora più pesanti per la Fertimont, la Resem (i punti [illegible] [illegible] di Castellanza e Casoria), l'istituto di ricerca Donegani.

A questo punto tutto è legato alle mosse del Governo e al grado di operatività che potrà dare [illegible] finanziarie: «*Queste soluzioni* — ha dichiarato il segretario nazionale della Fulc, Sclavi — *risolvono direttamente il problema dei licenziamenti, né costituiscono un'alternativa, potrebbero essere la condizione per far [illegible] alla Montedison quegli investimenti aggiuntivi, soprattutto al Sud, in grado di contribuire a riequilibrare la partita occupazione*».

Eugenio Palmieri

Nell'incontro di ieri tra azienda e amministratori locali

Montefibre conferma: in Piemonte dovremo tagliare circa 2100 posti

TORINO — *I punti di crisi industriale in Piemonte [illegible] molti e, tra i più preoccupanti, c'è la Montefibre. La Regione, che [illegible] discusso con la Olivetti la situazione di quell'azienda, ieri [illegible] invitato a un colloquio il direttore [illegible] Montefibre [illegible] si è presentata con l'ing. Varalda capodivisione, il [illegible]. Pece capo [illegible] personale e il dott. Linavalone responsabile [illegible] relazioni industriali.*

La [illegible] pubblica [illegible] rappresentata dal vicepresidente della Regione, Santonazzo, [illegible] e [illegible] presidenti dei comprensori [illegible] Vercelli (Angelo Fragiacomo) e del Verbano-Cusio-Ossola (prof. Franco Olmi).

L'azienda ha esposto la situazione [illegible] suoi stabilimenti in crisi, distinguendo gli occupati dagli attivi (cioè occupati meno [illegible] integrazione) e proiettando [illegible] cifre nella situazione che si vorrebbe ottenere nell'82.

Eccola: Vercelli occupati [illegible] attivi 550, previsione [illegible] fine '82, 250; [illegible] 1708, 1354, 1067; Taban di Pallanza (chimico) [illegible] tutti attivi, 470 previsti a fine '82; Ivrea 1046, attivi 863, previsti [illegible] Il taglio proposto dall'azienda [illegible] quindi di 2095 posti di lavoro. Potrebbe diventare un po' meno doloroso se andasse in porto sollecitamente [illegible] legge per il prepensionamento. Secondo la Montefibre, i prepensionabili sono 260 a Pallanza, [illegible] a Ivrea, 200 a Vercelli.

Sono proposte che il vicepresidente Santonazzo ha giudicato «molto gravi» ribadendo «la posizione [illegible] assunta dal consiglio regionale: rifiuto di intavolare una discussione [illegible] sul presupposto che i licenziamenti [illegible] l'unico mezzo per combattere le crisi industriali [illegible] grandi gruppi».

Gli impianti Liquigas [illegible] in pericolo?

ROMA — Alcuni parlamentari della maggioranza, primo firmatario l'on. Lo Bello, hanno presentato un'interrogazione parlamentare con la quale si chiedono al ministro delle Partecipazioni Statali chiarimenti circa presunte difficoltà nella trattativa per il passaggio all'Eni degli impianti del gruppo Liquigas-Liquichimica.

Un articolo della legge 784 del 1980, [illegible] recuperato alcune parti del decaduto decreto economico, prevede che entro febbraio gli impianti del gruppo Liquigas-Liquichimica vengano ceduti all'Eni.

L'interrogazione si [illegible] situazione [illegible] degli impianti [illegible] gruppo Liquigas attualmente in amministrazione straordinaria, per i quali, in attesa [illegible] cessione all'Eni, [illegible] di [illegible] del [illegible] finanziamento. Gli impianti [illegible] a [illegible] regime da due anni.

Comunque è stato dato atto alla Montefibre che «a differenza della Montedison» che ha [illegible] unilateralmente procedure di licenziamento, la Montefibre [illegible] soltanto presentato un piano di riduzione [illegible] personale», piano che è stato invitata a [illegible] mettere in pratica. «La direzione del Gruppo — dice Santonazzo — si è riservata di darci una risposta».

Questa risposta sarà data, però, non dall'attuale gestione, ma [illegible] Consorzio che, secondo accordi [illegible] definiti, prenderà a proprio carico entro la fine del mese l'attività produttiva. In questo consorzio l'attuale Montefibre avrà la maggioranza [illegible] il 51% del capitale; al restante 49%, la Montedison concorre con 13 miliardi, con 67 partecipano [illegible] banche e, infine, con 20, i privati.

Quindi sono in vista, ai primi di marzo, altri incontri per evitare i licenziamenti. La preoccupazione, forte in tutte le sedi Montefibre, è particolarmente intensa, nel Comprensorio del [illegible] Cusio Ossola la cui presidente, prof. Olmi, ha ricordato che la crisi Montefibre si aggiunge a quella, già in atto, degli stabilimenti Montedison di Pallanza, Villadossola e Domodossola e alle difficoltà di una ventina di altre industrie.

Domenico Garbarino

L'Ici licenzierà [illegible] dipendenti, la Bp Chemical altri mille

Anche la chimica inglese è in crisi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — Gli ultimi dodici mesi sono stati forse i peggiori per l'industria chimica inglese. Vendite e profitti hanno subito un tracollo, e oltre dodicimila posti di lavoro sono [illegible] perduti. L'unico aspetto positivo del [illegible] state le esportazioni, che hanno superato di due milioni e [illegible] mila sterline le importazioni; per la prima volta [illegible] [illegible] Bretagna ha registrato un attivo in questo settore nei confronti [illegible] partners comunitari.

[illegible] come ha detto [illegible] Trowbridge, direttore generale dell'Associazione [illegible] industrie chimiche, «*la pillola è indorata [illegible] è rimasta molto amara*». La verità è che molte industrie hanno venduto in perdita all'estero.

Per un'industria tradizionalmente trainante nella ripresa economia inglese, la crisi dello scorso [illegible] è stata improvvisa. Secondo un [illegible] funzionario, «*lo scorso marzo l'industria chimica inglese sembrava caduta [illegible] un abisso. Solo nelle ultime settimane [illegible] stati segni di miglioramento*».

Mentre [illegible] recessione colpiva l'Europa occidentale, le industrie chimiche registravano una caduta della domanda fino al 35%. I prezzi sono crollati perché alcuni produttori hanno cercato di [illegible] le proprie quote di [illegible] vendendo sottocosto. I margini perciò [illegible] sono [illegible] abbricolati e presto molte aziende hanno dovuto ammettere che i profitti si stavano riducendo drasticamente e addirittura che [illegible] perdite stavano aumentando. L'Ici (International chemical industry) ha scosso il mondo industriale con [illegible] notizia di una perdita [illegible] [illegible] milioni [illegible] sterline, nel terzo quadrimestre dell'80. I profitti, che saranno annunciati entro il mese di febbraio, dovrebbero [illegible] di soli 220 milioni [illegible] sterline, [illegible] i [illegible] milioni del 1979. [illegible] Bp Chemical ha ammesso una perdita di 84 milioni [illegible] sterline nei primi [illegible] mesi dell'80.

Inevitabilmente, ciò ha [illegible] grossi problemi all'occupazione, anche se in nessun caso gravi come alla Montedison. L'Ici, che occupa circa 75 mila persone in Inghilterra, ha annunciato un piano per licenziare 6 mila [illegible] per lo più impiegate nel settore fibre, che ha perso 33 milioni di sterline nella prima metà [illegible] 1980. I settori petrolchimico e plastica hanno anch'essi i loro problemi; i sindacati hanno recentemente ammonito che oltre diecimila posti [illegible] lavoro saranno perduti [illegible] entro quest'anno. L'azienda però contesta questa previ[illegible].

La Bp Chemical ha ridotto di mille unità il [illegible] personale nel [illegible] Galles e ha dichiarato che altri tagli «consistenti» saranno necessari. Anche la Shell intende ridurre il personale. Un'azienda plastica nella quale lavorò anche [illegible] signora Thatcher ha [illegible] uno stabilimento che dava lavoro a mille persone.

j. h.

Copyright Times Newspapers e per l'Italia La Stampa

Il direttivo Fim prepara assemblee e «nuove lotte»

Stretta creditizia e politica fiscale i metalmeccanici contro il governo

ROMA — «*La stretta creditizia è una specie di diktat del governo: il dollaro a quota [illegible] diventa l'occasione [illegible] ridefinire i rapporti di forza tra le [illegible] fondamentali*». Con queste parole il segretario nazionale [illegible] Fim, Luigi Agostini, ha espresso le critiche che la Federazione metalmeccanici [illegible] alla manovra del governo, [illegible] corso della sua relazione introduttiva al direttivo nazionale [illegible] [illegible] gorie, dedicato ai problemi [illegible] politica economica e industriale.

«*Nessuno sostiene che la situazione sia facile* — ha aggiunto Agostini — *ma una risposta tutta finanziaria e monetaria alla crisi industriale finisce inevitabilmente in una radicalizzazione dello scontro sociale*».

Il relatore ha anche criticato la politica fiscale rilevando che «*il drenaggio fiscale diventa lo strumento di [illegible] grande operazione politica: attraverso il trapasso operato [illegible] la politica [illegible] trasferimenti [illegible] aggrava l'effetto [illegible] scala mobile sulle imprese [illegible] [illegible] modificano i rapporti tra [illegible] tari e profitti, si giunge così [illegible] ricostruzione [illegible] profitti di impresa*».

Rilevato che nel piano triennale «c'è un *elemento [illegible] novità, cioè l'impostazione di una politica dell'offerta secondo nuovi criteri*», il sindacalista ha sottolineato l'importanza «*che questo [illegible] approccio non venga accantonato*».

Sui problemi della politica industriale, Agostini, dopo aver sottolineato come gli strumenti che sono stati usati sono «*la gestione del tasso di cambio, la politica dei trasferimenti e l'uso del sistema delle "partecipazioni statali"*», ha esposto la «*ricetta*» della Fim: «*Forzare l'integrazione europea, aprirci alla concorrenza, promuovere [illegible] forte leadership internazionale nei settori dove alcune aziende italiane hanno vantaggi concorrenziali*».

Accordo alla Piaggio contro l'assenteismo

PONTEDERA — I dipendenti [illegible] Piaggio [illegible] stabilimenti a Pontedera, Arcore e Pisa) dovranno essere disponibili nella propria abitazione per eventuali controlli durante i periodi [illegible] malattia [illegible] quando [illegible] autorizzati dal medico ad uscire [illegible] casa. Questo l'accordo tra azienda e organizzazioni sindacali per frenare l'assenteismo.

Questo controllo è autorizzato dall'accordo interconfederale sull'assenteismo del 27 gennaio '77 che a sua volta si basa sull'articolo 5 dello «statuto dei lavoratori».

L'articolo 5 dell'accordo interconfederale del '77 afferma: «Le parti concordano di intervenire nei confronti dell'Ente incaricato del servizio sanitario onde assolvere a tale necessità (cioè del controllo) e in particolare convengono: 1) per rendere possibile il [illegible] sanitario, anche in casi in cui il paziente sia autorizzato ad uscire dal medico curante, dovranno essere stabilite fasce orarie durante le quali il paziente medesimo dovrà restare al proprio domicilio».

Sulla base di questo accordo [illegible] Confindustria, il 24 dicembre '79, conveniva con l'Inam che le fasce orarie [illegible] le quali si sarebbero [illegible] le [illegible] di controllo sarebbero state quelle fra le 9 e le 11 e fra le 16 e le 18.

La decisione della Piaggio di dare applicazione all'accordo fa seguito ad un intervento dell'amministratore delegato Ernesto Egnanimi.

La decisione della Piaggio ha provocato una presa di posizione della Cgil-Cisl-Uil della provincia di Pisa che l'ha definita «un grave atteggiamento intimidatorio da parte del padronato nei confronti dei lavoratori in malattia». Tre essenzialmente le ragioni della protesta: il non pagamento delle giornate (pur dichiarate dal lavoratore) anteriori al momento della visita del medico; la richiesta che venga inviato all'azienda il certificato con diagnosi della malattia, pena il non pagamento della indennità e la sanzione disciplinare; [illegible] provvedimenti disciplinari nei confronti dei lavoratori che il [illegible] controllo non ha [illegible] in casi nelle fasce [illegible] stabilite.

Tre giorni di [illegible] bis per 10.500 dell'Alfa

MILANO — Negli [illegible] milanesi «Alfa Romeo» (Portello di Milano e Arese) è scattato ieri il secondo periodo [illegible] cassa integrazione, concordato tra le parti, per diminuire lo [illegible] caggio [illegible] vetture invendute. Da ieri a domenica rimangono a casa circa [illegible] lavoratori. Altre cinque giornate [illegible] [illegible] integrazione sono [illegible] fissate [illegible] 23 al 27 febbraio prossimo.

Entro la fine [illegible] [illegible] parti, [illegible] quanto comunicato a suo tempo, torneranno a riunirsi [illegible] verificare la situazione e definire le modalità [illegible] attuazione [illegible] [illegible] rimanenti 19 giornate di cassa integrazione. L'azienda ha infatti richiesto complessivamente 32 giorni di «cassa».

[illegible] Lombardia sciopero generale il 20 febbraio

MILANO — La federazione regionale Cgil, Cisl, [illegible] della Lombardia, [illegible] proclamato uno sciopero generale di 4 ore per venerdì 20 febbraio. Lo sciopero, nel corso del quale [illegible] svolgeranno [illegible] pubbliche e saranno garantiti i servizi [illegible] senziali (trasporti, ospedali, energia, vigili del fuoco), è stato indetto per [illegible] *profonda modifica della politica economica e fiscale del governo e per imporre un [illegible] mutamento delle politiche del padronato sull'occupazione, di cui il [illegible]o e [illegible] laterale ricorso ai licenziamenti operato dalla Montedison [illegible] oggi il punto più acuto [illegible] scontro*».

[illegible] sciopero generale della Lombardia [illegible] a coincidere con la [illegible] nazionale di lotta sul tema della previdenza e delle pensioni.

È IN EDICOLA

Espansione

MENSILE DI ECONOMIA E AFFARI

In Espansione di febbraio

Inchiesta

Part-time. Nella grande distribuzione è già realtà. Ecco tutte le novità nel settore industriale per chi non vuole o non può lavorare a tempo pieno.

Anteprima

Le richieste dei dirigenti per il rinnovo contrattuale.

Servizi

- Informatica: la mappa delle società italiane di software.
- Chi sono i giovani industriali italiani.

Guida pratica

Tutto quello che le imprese minori debbono fare e sapere per ottenere finanziamenti dalla Comunità Europea.

Espansione

Arnoldo Mondadori Editore

MEDIOBANCA

[illegible] DI [illegible] FINANZIARIO S.p.A.
CAPITALE L. [illegible] VERSATO - RISERVA L. [illegible]
[illegible] IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
[illegible] MILANO, REG. [illegible] N. 51704, VOL. N. 1746, FASC. [illegible]

Comunicato ai portatori di obbligazioni
MEDIOBANCA 12% 1979-1989 SERIE [illegible] OLIVETTI
convertibili in azioni ordinarie Ing. C. Olivetti [illegible] C., S.p.A.
Facoltà di conversione anticipata

Si informano i Signori obbligazionisti che il Consiglio di Amministrazione della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. ha deciso, in data 29 gennaio 1981, di sottoporre, tra l'altro, all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci da convocarsi per l'8 ma[illegible] 1981 in prima convocazione, e per il 9 [illegible] 1981 in seconda convocazione, salvo, occorrendo, [illegible] eventuale [illegible] convocazione, le seguenti deliberazioni:

1. Aumento del capitale sociale per un importo di Lire 24.080 milioni, mediante [illegible] di [illegible] di risparmio da nominali Lire 1.000 l'una, al prezzo [illegible] Lire 2.500 [illegible] azione, di cui Lire [illegible] per sovrapprezzo, nel rapporto di 2 azioni di risparmio per ogni [illegible] [illegible] ordinario o privilegiate o per ogni 25 obbligazioni convertibili «Mediobanca 12% 1979-1989 serie speciale Olivetti».
   Alle azioni di risparmio, oltre agli altri diritti spettanti per legge, verrebbe attribuito il diritto al dividendo prioritario [illegible] misura del 12,50% sul nominale di Lire 1.000, pari quindi al 5% sul complessivo prezzo [illegible] emissione [illegible] Lire 2.500.
   Alle azioni di risparmio come sopra [illegible] verrebbe inoltre attribuito il diritto alla conversione [illegible] azioni ordinarie dopo il terzo [illegible] dall'emissione e fino al settimo. Scaduto il periodo stabilito, [illegible] non convertite resteranno definitivamente quali azioni di risparmio.
   Verrebbe conseguentemente proposta all'assemblea la modificazione degli articoli 5 e 25 dello [illegible] sociale della Olivetti.
2. Modificazione del primo [illegible] dell'articolo 25 dello statuto sociale per ridurre dallo 0,75% attuale [illegible] 0,40% la quota [illegible] utile netto risultante dal bilancio assegnata al Consiglio di Amministrazione per la ripartizione fra i suoi membri.
3. Emissione di n. 120.384.000 obbligazioni [illegible] nominali Lire 1.000, con durata di dieci anni e con [illegible] del 13% [illegible] attribuire in opzione nel rapporto [illegible] [illegible] obbligazioni per ogni [illegible] azioni Olivetti ordinarie o privilegiate e per ogni 5 obbligazioni convertibili «Mediobanca 12% 1979-1989 serie speciale Olivetti», previa rinuncia [illegible] [illegible] azionista all'esercizio dell'opzione per complessive n. 40.000 (quarantamila) azioni (ed obbligazioni).
   Le obbligazioni daranno diritto alla conversione, a scelta del titolare, o in azioni ordinarie o in [illegible] risparmio aventi le caratteristiche indicate [illegible] precedente punto 1 – e in particolare il diritto al dividendo prioritario nella misura del 12,50% [illegible] [illegible] di Lire 1.000, escluso il diritto alla conversione in azioni ordinarie – [illegible] misura [illegible] due [illegible] ogni nove obbligazioni possedute, e quindi [illegible] Lire 4.500 per azione. La facoltà di conversione spetterebbe dopo [illegible] [illegible] anno fino al decimo (ultimo [illegible] della durata [illegible] prestito).

Pertanto, in ottemperanza a quanto previsto al punto b) dell'articolo 5 [illegible] regolamento del prestito «Mediobanca 12% 1979-1989 serie speciale Olivetti» previe intese con la Società Ing. C. Olivetti [illegible] C., S.p.A., il Comitato esecutivo [illegible] Mediobanca ha deliberato di dare facoltà ai portatori [illegible] obbligazioni del suddetto prestito [illegible] chiederne la conversione in azioni Ing. C. Olivetti [illegible] C. ordinarie [illegible] [illegible] [illegible] 1° aprile 1981, nel rapporto in vigore di un'azione [illegible] [illegible] obbligazione.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] attribuite in conversione avranno godimento dal 1° aprile [illegible] e le obbligazioni convertite in azioni cesseranno di essere fruttifere [illegible] 31 marzo [illegible].

Le richieste [illegible] [illegible] dovranno essere presentate [illegible] una delle [illegible] [illegible] indicate nel periodo

dal 16 febbraio al 17 marzo 1981,

accompagnate dai titoli obbligazionari muniti della cedola n. [illegible] avente [illegible] il 1° luglio 1981, e di tutte le cedole seguenti; l'ammontare [illegible] cedole mancanti dovrà [illegible] pagato dal richiedente la [illegible].

Al richiedente stesso sarà consegnata una copia della domanda di conversione valida per il ritiro dei titoli azionari.

Il 1° aprile 1981, al richiedente sarà inoltre versato, [illegible] stessa [illegible] che ha ricevuto la domanda di conversione, l'importo di Lire 27 [illegible] ogni obbligazione convertita, pari agli interessi [illegible] 1° gennaio [illegible] 31 marzo [illegible] dedotta la ritenuta alla [illegible] [illegible] 10%.

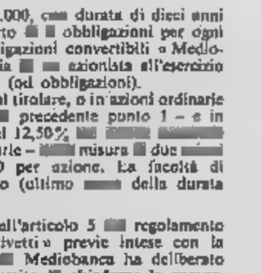
[illegible] incaricata di ricevere le richieste [illegible] conversione tutte le filiali italiane delle seguenti banche: [illegible] Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma.

Restano invariate le altre date previste dal regolamento del prestito per le [illegible] delle obbligazioni.

* * *

Analogo avviso è stato pubblicato il 7 febbraio [illegible] [illegible] Gazzetta [illegible] n. [illegible] e nell'edizione nazionale del Bollettino ufficiale delle società per azioni e a responsabilità limitata n. 178.

LITO HELIO SERVIZIO
Corso Novara 125 - Torino
Tel. [illegible]
cerca
fotografi fotomeccanici
1ª, 2ª, 3ª categoria



Alla Comfai...aria di vacanza.

ai monti

Adiacenti alle piste:
Mono bilocali con angolo cottura arredato bagno terrazzi [illegible] L. 36.500.000
MUTUO FONDIARIO
FACILITAZIONI [illegible] PAGAMENTO
[illegible] [illegible] CANTIERE APERTO NEI GIORNI FESTIVI

al mare

Residence Le Ciare
LA CASA CHE AVETE SEMPRE SOGNATO...
ULTIMI APPARTAMENTI [illegible] [illegible] BLOCCATO
MONOLOCALI [illegible]
Soggiorno, 1-2 camere, cucinotta, bagno, terrazzo, [illegible] box, posti [illegible] barca
Condominio LE CIARE
Strada Collarmena 14
San Lorenzo al Mare
tel. 0183 - 91841
400805
NEL VERDE, NEL SILENZIO, CIRCONDATA DAGLI ULIVI, IN ELEGANTI PALAZZINE CON VISTA A [illegible] AD UN PREZZO INTERESSANTE
MUTUO FONDIARIO - FACILITAZIONI [illegible]
UFFICIO VENDITE IN [illegible] [illegible] [illegible] GIORNI [illegible]

COMFAI S.p.A.
Milano Torino Firenze
Roma Napoli

Filiale di Torino:
Via Guarini, 4
ang. P.zza Lagrange
10123 TORINO
Tel. (011) 548123 (5 linee)

COMFAI
IL SERVIZIO CASA

25 anni di esperienza

Americani [illegible] inglesi d'accordo, i tassi Usa resteranno elevati

Il dollaro salirà ancora

Ieri ha chiuso [illegible] contro 1014,25 [illegible] martedì - Il Tesoro americano aiuta la Bundesbank nella [illegible] cambio del marco - Torna [illegible] scendere l'oro

[illegible] — Il dollaro ha accentuato ieri la sua spinta al rialzo, [illegible] progresso di 3,75 lire (in aggiunta all'1,25 di martedì) e si è portato a quota 1018 contro 1014,25 di martedì. [illegible] operatori vedono in questa nuova spinta la conferma [illegible] loro previsioni sulla saldezza ininterrotta del dollaro ed [illegible] pronostici di probabili nuovi guadagni. Il rialzo di ieri (che ha riguardato in varia misura tutte le piazze) viene in parte attribuito anche [illegible] segnalazioni dagli Usa [illegible] prevedono una ripresa dei [illegible] in vista del deficit [illegible] bilancio [illegible] quale vanno incontro [illegible] gli Stati Uniti.

La stessa notizia è rimbalzata anche da Londra, dove il presidente [illegible] «Manufacturers Hanover», [illegible] affermato che *«i tassi d'interesse americani resteranno a livelli elevatissimi per tutto il 1981 e forse di più»*. Questa previsione — ha aggiunto — si basa sulla sua conoscenza personale del presidente della Riserva federale, Paul Volcker, un uomo [illegible] a *«fare quello che è giusto»*. Ha poi dichiarato che la politica monetaria continuerà ad essere l'unica arma a breve scadenza contro l'inflazione, date le [illegible] di un deficit [illegible] del bilancio americano [illegible] l'esercizio 1981 (forse 100 miliardi [illegible] dollari) che costringerà [illegible] Riserva ad una politica costantemente rigida e che [illegible] sua volta continuerà a spingere [illegible] rialzo [illegible] d'interesse [illegible] breve.

Per quanto riguarda gli effetti di questa situazione sul dollaro, cambisti [illegible] analisti londinesi affermano che i tassi d'interesse sono [illegible] lungi dall'essere superati [illegible] cato come più importante fattore d'influenza [illegible] cambi. [illegible] fonti, però, assumeranno un ruolo sempre maggiore altri fattori, in particolare le attese riguardanti l'economia americana. [illegible] dollaro, in ogni caso, dovrebbe [illegible] forte almeno [illegible] breve scadenza. Una [illegible] importante è quella del 18 febbraio, quando [illegible] presidente Reagan rivelerà i dettagli del [illegible] piano economico.

I dollari trattati ieri [illegible] valutario italiano sono stati oltre 28 milioni, e la Banca d'Italia è stata particolarmente attiva [illegible] vendite cospicue di valuta Usa, pari [illegible] parte delle operazioni in dollari.

La nuova spinta del dollaro ha frenato il mercato dell'oro che, dopo due giorni [illegible] rialzi, ha registrato ieri una flessione media di oltre 15 dollari l'oncia: ha ceduto di 18,50 a Londra (501 dollari), di [illegible] a Zurigo (499,50), di 13,49 a Francoforte (505,52), di 10,75 a Parigi. In Italia il prezzo di un grammo è [illegible] a 16.730 lire, con una perdita di [illegible] lire rispetto a martedì.

Oltre al dollaro, solo la sterlina ha messo a segno in Italia [illegible] per il secondo giorno consecutivo, un rialzo di +7,10 punti, portandosi a 2378,50. In flessione, invece, le altre principali valute, specialmente il franco svizzero che ha accentuato il suo [illegible] di martedì [illegible] è [illegible] a [illegible] (—3,63); mentre il marco [illegible] indietreggiato di 35 centesimi (473,405) e il franco francese di 25 centesimi [illegible] (205,42).

Il rialzo del dollaro [illegible] stato contrastato sulla piazza di Francoforte, dove è salito [illegible] 2,1493 marchi (2,1455 martedì). Gli operatori tedeschi sostengono che a contenerne la spinta non [illegible] stato solo l'intervento della Bundesbank (che ha venduto oltre [illegible] milioni di dollari), ma anche un'azione di fiancheggiamento [illegible] Banca centrale americana che avrebbe venduto quantitativi [illegible] trascurabili di dollari quando, a metà mattinata, la quotazione del dollaro stava avvicinandosi all'inquietante livello [illegible] 2,16 marchi.

Li chiede il pci

Maggiori controlli sulla Banca d'Italia?

ROMA — La vigilanza che il Parlamento [illegible] «sugli istituti di emissione» dovrà diventare più [illegible] va: questa l'intenzione manifestata all'Agenzia [illegible] [illegible] deputato comunista Bellocchio, vicepresidente della [illegible] Finanze della Camera.

Una legge [illegible] 1936 istituisce un comitato di vigilanza sugli istituti di emissione che, in origine, era composto di 4 deputati e di altrettanti senatori: all'epoca, ad emettere banconote non era la sola Banca d'Italia, ma anche i [illegible] di Napoli e [illegible] Il comitato, che è presieduto dal ministro del Tesoro, è finito da tempo nel dimenticatoio: rinnovato puntualmente ad ogni legislatura [illegible] parlamentari che lo compongono sono però, nel frattempo, scesi a tre per ciascuna delle due Camere), non ha [illegible] camera [illegible] funzione.

Anche [illegible] attribuisci appaiono a prima vista ridotte: esse si limitano, in concreto, alla vigilanza sull'emissione dei biglietti e delle monete e alle questioni connesse. Oggi, nella complessità raggiunta dall'esercizio dell'impresa bancaria, funzioni ispettive limitate a questi argomenti sembrerebbero legiferare al comitato gran parte della sua importanza.

Campagna Fiat per risparmio energetico

TORINO — La luce e il calore sono energia, risparmiamoli: è il messaggio che la Fiat ha scelto per una campagna di risparmio energetico rivolta [illegible] un «poster» negli stabilimenti e negli uffici, [illegible] l'interno [illegible] L'iniziativa [illegible] settore energia [illegible] Fiat, ricorda la necessità e [illegible] parità di ognuno di dare un contributo personale al risparmio energetico. Nel [illegible] Gruppo Fiat, [illegible] campo energetico, sono stati conseguiti risparmi dell'ordine del 10% circa.

Da un'analisi condotta in tre fra i maggiori stabilimenti della Fiat Auto (Mirafiori e Lingotto a Torino, e Rivalta), confrontando i dati del primo semestre 1980 con il primo semestre 1979 risultano risparmi dell'ordine dell'11% per il riscaldamento, [illegible] 10,6% per il calore tecnologico, [illegible] per l'aria compressa, [illegible] 7,5 per l'energia elettrica, pari [illegible] risparmio complessivo di energia dell'11%.

La 675 [illegible] più flessibile

ROMA — Gli esperti del Comitato interministeriale per la riforma della 675, la legge di riconversione e ristrutturazione industriale, si sono riuniti ieri pomeriggio al ministero dell'Industria per mettere a punto la bozza finale della riforma della 675.

Secondo le ultime indicazioni, nel nuovo testo della legge non figureranno più i mutui diretti dello Stato, [illegible] più flessibile [illegible] operativa la [illegible] rigida [illegible] Mezzogiorno (il 40% [illegible] investimenti secondo l'attuale [illegible] dovrà essere necessariamente destinato al Sud) e verrà reso più accessibile e rapido l'accesso al fondo Imi per la ricerca applicata.

Per dirottare il risparmio verso il mercato azionario

«Conti correnti con interesse zero» Rondelli insiste sulla sua proposta

ROMA — Il legame banche-imprese è in Italia [illegible] più stretto che altrove, [illegible] punto che gli effetti della [illegible] colpiscono esclusivamente [illegible] domanda delle imprese, e [illegible] quella delle famiglie, [illegible] quella che ne consegue [illegible] termini di variabilità e di livello medio degli investimenti». Lo [illegible] dì [illegible] ieri l'amministratore delegato del Credito [illegible] no, Lucio Rondelli, alla conferenza stampa organizzata dal centro di documentazione economica per giornalisti.

«Soluzione, a detta di Rondelli, può trovarsi nell'autofinanziamento dell'impresa, anche per richiamare più capitale di rischio da parte dei risparmiatori. Al tempo stesso, le banche dovranno rivedere certe tecniche di concessione del credito alle industrie, così da assicurare un minor grado di instabilità e di incertezza anche [illegible] costo. Proprio nel[illegible] di spostare il risparmio verso il mercato azionario, Rondelli ha infine riproposto il suo progetto di azzerare i tassi di interesse corrisposti dalle banche sui conti correnti.

Sempre ieri un altro amministratore delegato del Credito Italiano, Mario Rivosecchi, cui è affidato il settore estero, ha commentato le recenti vicende che hanno portato il dollaro a superare «quota mille».

Il rialzo del dollaro — secondo Rivosecchi — è parte qualche fenomeno che potrebbe essere contingente, «quale il differenziale dei tassi e un miglioramento della bilancia commerciale», si fonda sulle «aspettative di un risanetto dell'economia commerciale, specie per quanto riguarda [illegible] (prezzi e tassi), pressione fiscale, bilancia commerciale». Da qui «anche [illegible] richi[illegible] per investimenti negli Usa e trasferimenti [illegible] valuta allo stesso scopo».

I riflessi del rialzo della valuta americana sulla economia italiana — prosegue Rivosecchi — psicologicamente sono negativi, «perché [illegible] permanere [illegible] alto apprezzamento del dollaro potrebbe ingenerare in convinzione della inelasticità di [illegible] basso valore della lira. Si [illegible] anche dire che, a parte i riflessi [illegible] to del dollaro sui [illegible] con le altre [illegible], i rapporti diretti dell'economia italiana [illegible] l'area [illegible] comportano regolamenti espressi in tale divisa pari a circa il 45% [illegible] l'import e il 35% dell'[illegible] export; il che, per abbondanza, non costituisce l'aggravio determinante per la bilanci[illegible] pagamenti».

[illegible] massicce posizioni speculative a livello internazionale sulla [illegible] ricana. Rivosec[illegible] è possibilista. «Nella [illegible] movimenti erratici dei flussi esclusivamente monetari alla ricerca [illegible] più rapido profitto possibile — sostiene — possono [illegible] operazioni esprese in dollari per la facilità di manovra di questa moneta. D'altra parte — egli aggiunge — costituendo il dollaro la base della liquidità internazionale (si pensi che nel solo euromercato se ne contabilizzano per oltre 1.900 miliardi, e che nell'80 si sono emessi prestiti in dollari per oltre 12 miliardi con un incremento del 21% rispetto al '79), è probabile che per cambi e [illegible] tiva esistano posizioni collegate alla vicende dell'apprezzamento e deprezzamento della moneta.

L'approvazione riguarda [illegible] presidenti e [illegible] vicepresidenti

Nomine bancarie, sì della Camera

Mercoledì [illegible] esaminato [illegible] gruppo di candidati - Il Senato, invece, [illegible] tempo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Disco [illegible] della Camera alla prima «tranche» [illegible] nomine bancarie, fatte [illegible] governo [illegible] fine [illegible] dicembre. La commissione Finanze e Tesoro [illegible] espresso ieri parere favorevole [illegible] tutte le designazioni. Il giudizio dei deputati riguarda 39 presidenti, fra i quali quello della Cariplo, Antonio Confalonieri, e 24 vicepresidenti. Mercoledì prossimo nuova seduta per l'esame [illegible] secondo gruppo [illegible] nomine, [illegible] dal Comitato per [illegible] credito a fine gennaio.*

La votazione di ieri si è svolta secondo le previsioni della vigilia [illegible] base delle posizioni [illegible] dal dibattito generale della settimana [illegible] I missini sono usciti dall'aula [illegible] non hanno partecipato al voto per protestare contro presunte violazioni della legge bancaria da parte di Andreatta (scarsa professionalità, scelta di persone troppo anziane). I comunisti si [illegible] astenuti tutte [illegible] volte che riconoscevano [illegible] candidati i requisiti richiesti ed hanno votato contro soltanto nelle altre situazioni.

In un solo caso, a quanto si è appreso, la commissione ha adottato lo scrutinio segreto: per la presidenza [illegible] Cassa [illegible] Risparmio delle Puglie assegnata al socialista Francesco Passaro. E' stato il democristiano Cosmo a chiedere il [illegible] segreto, preannunciando il [illegible] voto contrario ad una designazione a suo giudizio inidonea dal punto di vista della professionalità. La nomina è comunque passata con 22 «sì» e 16 [illegible]. L'indipendente [illegible] di sinistra Spaventa ha in qualche [illegible] chiesto chiarimenti [illegible] ordine a candidati imprenditori per accertarsi che essi non siano clienti [illegible] cui vertice sono stati nominati.

E' stata così rispettata dalla Camera la scadenza del 12 febbraio, entro [illegible] quale doveva [illegible] espresso il parere parlamentare sulle nomine fatte [illegible] fine 1980. Il Senato invece ha già chiesto [illegible] proroga di 10 giorni sulla scadenza [illegible] prevista dal regolamento, a [illegible] [illegible] seguiti all'ostruzionismo radicale sul fermo di polizia.

Per la seconda «tranche», [illegible] Camera attende ancora dal Tesoro alcuni dati relativi [illegible] designazioni: mancano, ad esempio, i vicepresidenti, i cui curriculum dovrebbero giungere nei prossimi giorni. Su queste nomine [illegible] prevede in [illegible] [illegible] dibattito più acceso, anche perché qualche scelta è [illegible] fatta fuori dalle terne indicate [illegible] Banca d'Italia.

Il comunista Bellocchio ha intanto chiesto una vigilanza più incisiva [illegible] Parlamento sugli istituti di emissione. Non basta: Bellocchio ha confermato anche che il [illegible] partito preme per un potenziamento [illegible] un allargamento delle funzioni [illegible] del Comitato, così [illegible] dere [illegible] controllo anche alle questioni di politica monetaria [illegible] e creditizia. Si tratta però di una manovra che urterà verosimilmente contro difficoltà obiettive e contro la resistenza [illegible] forze di governo. Del comitato fanno parte [illegible] democristiano Rubbi, il socialista Bordoglio e lo stesso [illegible] chio, oltre ai senatori democristiani Pastorino e Avellone e al comunista Marselli.

Confindustria contro la stretta creditizia

ROMA — Le preoccupazioni degli imprenditori «per un'isolata manovra di politica monetaria e creditizia che, se non accompagnata da provvedimenti di politica industriale, potrebbe produrre guasti profondi per il sistema produttivo», sono state confermate ieri dal consiglio direttivo della Confindustria, riunitosi sotto la presidenza di Vittorio Merloni.

Una nota confindustriale mette in rilievo che il sistema produttivo italiano deve, al contrario, essere messo in condizioni di conseguire recuperi di competitività sul piano internazionale. Il consiglio direttivo ha dato mandato alla presidenza della confederazione di illustrare [illegible] governo nel prossimo incontro — che dovrebbe svolgersi la [illegible] prossima — la posizione imprenditoriale e le «proposte dirette a definire un quadro coerente e corretto di politica economica e industriale».

Utili indicazioni per la politica di relazioni industriali — prosegue la nota — potranno emergere dalla serie di incontri programmati per il periodo 16-19 [illegible] a Milano, Genova, Roma e Napoli [illegible] la partecipazione di rappresentanti delle associazioni aderenti. La prima riunione [illegible] avrà all'Assolombarda e i risultati [illegible] illustrati pubblicamente da Walter Mandelli.

I risultati della visita del ministro [illegible] a New York

Più spazio in Usa per il prodotto italiano

Saranno particolarmente curate le «joint ventures» - Riconfermata la disponibilità degli Stati Uniti ad investire in Italia - Si vogliono favorire le esportazioni dal Mezzogiorno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Un incontro e una [illegible] di lavoro [illegible] [illegible] omologo Baldridge e l'inaugurazione [illegible] Centro commerciale italiano hanno concluso ieri la visita a [illegible] York del ministro del Commercio estero Manca. [illegible] visita ha segnato l'inizio [illegible] [illegible] offensiva dei nostri prodotti sul mercato americano, contraddistinta dallo sforzo di affiancare [illegible] esportazioni tradizionali quelle della piccola e media tecnologia.

«*Stati Uniti e Italia* — ha dichiarato Manca — *sono d'accordo nel riaffermare come principio generale la loro opposizione al protezionismo e nel cercare in particolare una più profonda collaborazione al di là dell'intercambio, ad esempio nelle "joint ventures"*». [illegible] risultato importante della visita di Manca è stato anche la riconferma della disponibilità Usa a [illegible] in Italia, nonostante le difficoltà economiche sperimentate dal nostro Paese.

Il ministro del Commercio ha diffatto diviso la visita in tre parti. La prima è stata quella dei colloqui con Baldridge, venuto a New [illegible] Washington appositamente per incontrarlo. La seconda è stata quella dei contatti con la finanza americana, contatti iniziati a Roma il mese scorso da David Rockefeller. La terza è stata quella del Centro commerciale italiano, il più grande del mondo, aperto dall'Ice nella centralissima Park Avenue, a un costo di due milioni di dollari. Tutte e tre le parti della visita sono servite a mettere a fuoco e a impostare la soluzione della crisi delineatasi [illegible] recente nei commerci italo-americani.

In una conferenza stampa Manca [illegible] sottolineato che l'anno scorso la bilancia commerciale dell'Italia con gli Stati Uniti, da tradizionalmente attiva è divenuta d'improvviso passiva. Nei primi [illegible] dell'80, essa ha registrato [illegible] deficit di 870 milioni di dollari, contro un attivo di [illegible] milioni di [illegible] nel corrispondente periodo del '79, dovuto a una flessione [illegible] 12 per [illegible] delle esportazioni [illegible] e a un aumento [illegible] quasi il 36 per cento [illegible] importazioni dall'America. Complessivamente si ritiene che per l'80 le esportazioni italiane verso gli Usa si aggireranno sui 4.5 miliardi di dollari.

La flessione, che ha comportato in termini [illegible] una riduzione [illegible] [illegible] milioni di dollari rispetto allo stesso periodo del '79, è stata causata principalmente dal calo [illegible] esportazioni dei beni [illegible] consumo che rappresentano [illegible] norma il [illegible] per cento del totale.

Il ministro [illegible] individuato le ragioni generali dell'inversione di tendenza [illegible] tutto nella recessione economica statunitense e nell'apprezzamento del dollaro che si è ripercosso sulle [illegible] prime; quindi nei continui e pressoché generali rincari che [illegible] fatto perdere competitività a una [illegible] prodotti italiani; infine nella sempre maggiore concorrenza [illegible] dai produttori [illegible] terzi. Unica eccezione i vini, che hanno fatto registrare un reale e notevole incremento nelle esportazioni negli Usa: il 35 per cento in termini quantitativi nei primi [illegible] mesi dell'80.

Nell'incontro con Baldridge, [illegible] ha esaminato le possibilità di riequilibrare la bilancia commerciale. Sono stati discussi problemi [illegible] carattere tecnico come le tariffe, le prospettive di settore [illegible] quello delle fibre. Baldridge ha esposto al ministro italiano la nuova politica economica di Reagan che, ha insistito, [illegible] all'interno sul rilancio della produzione industriale e all'estero sulla liberalizzazione degli scambi.

Sugli stessi temi si è tenuto il colloquio tra Manca e i rappresentanti di alcune [illegible] principali banche statunitensi, promosso [illegible] presidente della [illegible] Trading, Rie[illegible] Sono state esaminate le concrete possibilità di cooperazione nell'ambito dei programmi di finanziamento all'esportazione previsti dalla legislazione italiana. Manca ha [illegible] l'accento [illegible] necessità di incrementare soprattutto le esportazioni negli Usa dei prodotti [illegible] origine meridionale, indicando l'impegno del governo nei confronti [illegible] Mezzogiorno. Ha dichiarato [illegible] il ministro nella conferenza stampa: «*Secondo gli operatori americani, il cosiddetto "rischio Italia" non esiste più. Essi hanno fiducia nel nostro Paese: dopo tutto, dicono, l'anno scorso ha [illegible] il più alto tasso di crescita dopo il Giappone.*» e. c.

Anic

[illegible] Gruppo Eni

[illegible] Azioni
Sede legale: Palermo
[illegible] Ruggero Settimo, [illegible]
Direzione: San [illegible] Milanese
Capitale Sociale L. 258.212.500.000
[illegible]. Palermo: Reg. Soc. n. 10454, Vol. 47/4

[illegible] Capitale [illegible]
[illegible] L. [illegible]
a L. 339.365.000.000
[illegible] **dei Diritti [illegible] Opzione**
[illegible]

Si comunica che alla chiusura [illegible] operazioni relative all'aumento [illegible] capitale sociale da L. 258.212.500.000 a L. 339.365.000.000 mediante emissione di n. 8.115.250.000 nuove azioni [illegible] nominali L. [illegible] ciascuna, alla pari, godimento 1° gennaio 1980, offerte in opzione dal 5 gennaio al [illegible] febbraio 1981 in ragione [illegible] Undici azioni nuove [illegible] Trentacinque vecchie possedute. I diritti di opzione non esercitati in tempo [illegible] dagli azionisti [illegible] [illegible] n. 361577105 pari [illegible] n. 119924233 azioni.
Pertanto, in esecuzione al disposto del terzo [illegible] dell'articolo 2441 C.C., i [illegible] diritti verranno [illegible] alla grida presso la Borsa Valori di Milano nelle riunioni dei giorni 13 - 16 - 17 - [illegible] e 19 febbraio 1981 tra[illegible] l'Agente di Cambio Dott. Giuseppe Scandellari rispettivamente per:
n. 76315421 il giorno 13 febbraio
n. 76315421 il giorno 16 febbraio
n. 76315421 il giorno 17 febbraio
n. 76315421 il giorno 18 febbraio
n. [illegible] il giorno 19 febbraio
A tali quantitativi verranno eventualmente aggiunte le quote [illegible] collocate nei giorni precedenti.
A fronte [illegible] diritti acquistati [illegible] consegnati Buoni [illegible] Opzione che dovranno essere presentati per la sottoscrizione delle nuove azioni entro e non oltre il [illegible] febbraio 1981, a pena di decadenza, presso l'Ufficio Titoli della Società, Via Mozart 1, Milano.

[illegible] LE VENDITRICE/ORE [illegible]
Per filiali di: TORINO - Genova
Siamo [illegible] [illegible] internazionale con [illegible] in tutto il mondo. Il lavoro si svolge esclusivamente nei nostri uffici. Se Lei è dinamica/o [illegible] ambiziosa/o [illegible] ha dai 25 ai 40 anni questa è un'opportunità unica.
OFFRESI: Corso addestramento retribuito. Lavoro esclusivo interno. Ottima retribuzione. Ambiente prestigioso.
RICHIEDESI: Esperienza di vendita diretta. Cultura superiore. Libera/o subito. Residenza nelle filiali interessate.
Inviare curriculum vitae con recentissima foto e numero telefonico. Si domanda senza curriculum e prive di foto non saranno prese in considerazione.
Scrivere per cognome a: V.M.S. al London via Gothardini, 36 - 20126 MILANO

Per comprare - vendere - affittare o amministrare [illegible] bene immobiliare nel
[illegible] MONACO
consultate
AGEDI
L'Agenzia (quinto piano)
25 bis, boulevard Princesse Charlotte - Monte Carlo
PRINCIPATO DI MONACO
Tél. (93) 50.66.00 - Télex : 479417 MC
Documentation gratuite à richiesta

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] PER L'IDRAULICA
DIREZIONE GENERALE DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE
D.I.M.
AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE
COSTRUZIONE DELLA [illegible] DI [illegible]
E DELLA GALLERIA HAMIZ - KEDDARA

[illegible] DEI TERMINI

Il Ministero per l'Idraulica (Direzione Generale [illegible] Infrastrutture Idrauliche) informa tutte [illegible] Imprese interessate che il termine per [illegible] presentazione delle offerte, relative alla costruzione [illegible] diga [illegible] Keddara [illegible] della galleria Hamiz-Keddara, inizialmente fissato al 5 febbraio 1981 a mezzogiorno è prorogato al [illegible] marzo 1981 [illegible] mezzogiorno.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] PER L'IDRAULICA
DIREZIONE [illegible] DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE
[illegible] D'APPALTO INTERNAZIONALE

AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI

La data limite per la presentazione delle offerte, relative alla fornitura ed al montaggio delle attrezzature elettromeccaniche destinate alle stazioni di ripresa dell'acqua, per il rifornimento in [illegible] potabile e industriale della città di Medea a partire dalla diga del Ghrib, fissata per il 24 gennaio 1981 [illegible] prorogata
Al 26 febbraio alle [illegible] 12, termine [illegible] rigore.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] NAZIONALE SONATRACH
[illegible] DES TRAVAUX PETROLIERS
[illegible]
2, rue du Capitaine Azzoug Côte-Rouge
Hussein-Dey - Alger (Algerie)

[illegible] di proroga del [illegible] [illegible] d'appalto n. 0148 [illegible]

La data [illegible] per la presentazione delle offerte relative alla fornitura [illegible] cinghie di diverse dimensioni, fissata inizialmente per il 25-1-1981, [illegible] prorogata al 26-2-1981.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] DELL'ENERGIA E DELLE MOTO[illegible] PETROLCHIMICHE
[illegible]

AVVISO [illegible] GARA D'APPALTO [illegible] ED INTERNAZIONALE

[illegible] Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale [illegible] internazionale per la fornitura di:

- Estintori di [illegible] capacità.

Questa [illegible] d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge [illegible]. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso la **Sonatrach - D.T.P. - 2 Rue Capitaine Azzoug - Côte Rouge - Hussein-Dey - Alger** - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Data limite per il ritiro: 20 [illegible] 1981.
Le [illegible] redatte in cinque (5) copie in doppio plico sigillato [illegible] raccomandato, recante la scritta «Appel d'offres [illegible] à International n. 9005.A2/OD - à ne pas ouvrir - Confidentiel» dovranno essere inviate all'attenzione dello Chef [illegible] Département Approvisionnements et Transports, al più tardi il 20 marzo 1981, termine di rigore. La busta esterna dovrà essere «anonima», cioè non dovrà portare alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine (nome del fornitore)
Il termine di opzione sarà di [illegible] giorni dalla data di chiusura della gara d'[illegible]to.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA
[illegible] DELLE INDUSTRIE [illegible]
[illegible] NAZIONALE [illegible]

AVVISO DI GARA D'APPALTO
[illegible]

La Direzione dei Lavori Petroliferi Indice [illegible] gara d'appalto internazionale per la fornitura di:

- [illegible] out preventer.

Questa [illegible] d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti di [illegible] ed [illegible] intermediari, conformemente [illegible] disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 Febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso la **Sonatrach / D.T.P. - [illegible] Capitaine Azzoug - Côte Rouge - Hussein-Dey - Alger** - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione [illegible] presente avviso.
Data limite per il ritiro: 15 Febbraio 1981.
Le offerte redatte in cinque (5) copie in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta «Appel d'Offres International N. 9047.A4/MF - A ne [illegible] ouvrir - Confidentiel» dovranno essere inviate all'Attention du Chef du Département Approvisionnements [illegible] Transports, al più tardi il 23/03/1981, termine di rigore.
Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla [illegible] di chiusura della gara d'appalto.

Repubblica [illegible] e Popolare d'Algeria

[illegible] [illegible] [illegible] INDUSTRIE
PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO
[illegible]

La Direzione [illegible] Lavori Petroliferi Indice [illegible] gara d'appalto internazionale per la fornitura [illegible]

- [illegible] e Accumulatori

Questa gara d'appalto si rivolge [illegible] [illegible] imprese di produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte [illegible] altri intermediari, conformemente [illegible] disposizioni [illegible] legge [illegible]. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso la **Sonatrach - D.T.P. - 2 [illegible] capitaine Azzoug - [illegible] Rouge - Hussein-Dey - Alger** - Département Approvisionnements et Transports, a partire [illegible] data di pubblicazione [illegible] presente a[illegible].
[illegible] limita per il ritiro: 15 febbraio 1981.
Le offerte [illegible] in cinque (5) copie in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la [illegible] «Appel d'offres International N. 9047.A4/MF - a ne [illegible] ouvrir - confidentiel» dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements [illegible] Transports, al più tardi il 23/03/1981, termine di rigore.
Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla [illegible] di chiusura della gara d'appalto.

REGIONE CALABRIA
[illegible]
LOCALE n° 17
[illegible] **LAMEZIA TERME**
Estratto di [illegible]
L'Unità Sanitaria Locale n° 17 - Lamezia Terme, deve aggi[illegible] mediante licitazione privata ai sensi della Legge n° 14 del 2.2.1973 art. 1 lettera a) con offerta anche in aumento, i lavori del Lotto di completamento del nuovo Ospedale Civile di Lamezia Terme, finanziato ai sensi della Legge 16.10.1975, n° 492.
L'importo a base d'asta comprensivo di opere a misura (lavori murari) e di opere a corpo (impianti tecnologici) ammonta a lire 3.428.000.000 circa.
Il bando di gara e integralmente pubblicato, ai sensi di Legge, nel foglio delle inserzioni [illegible] G.U. [illegible] Repubblica (parte [illegible] n° 28 del 29.1.1981).
Le imprese singole o riunite ai sensi della Legge 8.8.1977, n° 584, possono far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale, domanda in carta legale di partecipazione alla licitazione privata entro [illegible] 1.2.1981.
Nella domanda di partecipazione alla licitazione privata, le imprese, singole o riunite, dovranno dichiarare: a parte di esclusione, di essere iscritte nell'Albo nazionale dei costruttori e di essere idonee a concorrere all'appalto, elencando, altresì, i requisiti possedu[illegible], secondo come disposto ed in osservanza alla Legge n° 14 del 2.2.1973, n° 584 del 8.8.1977 e n° 1 del 3.1.1978.
La richiesta di invito non impegna l'Amministrazione appaltante.
Il bando integrale di gara è ancora in visione presso l'Ufficio Provveditorato-Economato dell'USL n° 17, sito in via S. Teri Notaro, al 1° piano del Pal. Tamburelli (telefono 0968 28.361).
il [illegible]
dr. Giovanni Lucia

Rinnovato (fino al 1986) il sindacato di controllo [redacted] gruppo

Nuovo «patto» per l'Olivetti

Nell'80 il fatturato ha raggiunto 2200 miliardi; l'utile sarà di 110 miliardi

IVREA — Il [redacted] un anno buono per l'Olivetti. Dati definitivi non ne esistono [redacted] la bozza di consuntivo, [redacted] tra breve sarà sottoposta al consiglio d'amministrazione, non lascia [redacted] sullo [redacted] salute del [redacted]po di Ivrea: il fatturato della capogruppo è risultato a fine dicembre di 1100 miliardi (contro 903 del '79); il livello di gruppo il giro d'affari ha raggiunto 2200 miliardi (1852 l'anno precedente) e l'utile netto complessivo sarà di 110 miliardi contro un utile di 23 miliardi nel '79. (Nel 1977 la perdita era stata di 68 miliardi).

Uno [redacted] dati che traspare subito, a una lettura di questi dati ufficiosi, [redacted] lo stato di salute finanziario del gruppo. Quattro aumenti di capitale in tre anni (l'ultima operazione, da 170 miliardi, è stata varata pochi giorni fa) lo hanno decisamente capovolto: qual[redacted] anni fa l'indebitamento era al 80% [redacted] fatturato, nell'80 è sceso al 37%. Nello stesso periodo il rapporto debiti-capitale è sceso anch'esso notevolmente, passando dal 2,57 del '79 allo 0,67 dell'80, un indice questo che indica come l'Olivetti possa reggersi ormai sulle sole sue forze, in regime di autofinanziamento.

Tutto ciò però, va precisato, non è avvenuto in forma indolore, ma con un recupero deciso [redacted] produttività. Qualche [redacted]: il fatturato pro capite nel '78 era di 24,1 milioni, una quota bassissima rispetto alla concorrenza internazionale. Nel '79 questo dato aveva già raggiunto i 31,4 milioni per arrivare a 40 nel 1980. La produttività Olivetti è oggi ai livelli dei giganti Usa dell'elettronica. In cinque anni però i dipendenti sono scesi da 70 a 53 mila, con modifiche sostanziali nella composizione della forza lavoro.

A Ivrea citano questi dati con una certa soddisfazione, perché «*tutto [redacted] accompagnato a una profonda ristrutturazione commerciale e produttiva*». Dopo il varo della macchina per scrivere elettronica (1979) sono seguiti [redacted] con i maggiori produttori mondiali del settore: con l'Hitachi giapponese e l'americana IPL per i grandi e [redacted] calcolatori. Con la [redacted]tra è stata invece raggiunta un'intesa che consente di produrre apparecchi per la trasmissione a distanza di documenti scritti; con la [redacted]-Gobain francese, il nuovo [redacted]cio, è stata infine costituita una società comune che opererà nel settore dell'elettronica. [redacted] contatti, tra mille smentite, sono [redacted] in corso [redacted] colossi tedeschi, la Volkswagen per [redacted] Triumph Adler e la Aeg per l'Olympia, mentre proprio in questi giorni l'Olivetti sta perfezionando l'intesa [redacted] la Stet, per l'acquisto del 49% della Sgs.

Sempre di questi giorni, in casa Olivetti, [redacted] da registrare un'altra novità piuttosto importante. E' stato [redacted] pratica perfezionato l'accordo per un patto di sindacato di controllo. Durerà cinque anni e sarà composto da tre gruppi azionari paritetici: la Cir, cioè De Benedetti, la Saint-Gobain, e il gruppo italiano composto da Imi, Mediobanca, Fiat, Pirelli, Centrale, Olivetti.

Ogni gruppo possiede 27,5 milioni di azioni, ma il patto non esclude che ogni azionista possa [redacted] un numero maggiore di azioni. Secondo voci ufficiose De Benedetti, [redacted] la Cir e l'Euromobiliare, ne controlla già oggi 42 milioni, mentre il «pacchetto» Saint-Gobain, tra titoli e obbligazioni, è di quasi 70 milioni. Il [redacted]atto» di sindacato durerà fino al 1° gennaio 1986, poi sarà rinnovato per [redacted] cinque anni.

Cesare Roccati

Umberto Lugo riorganizzerà [redacted] Ercole Marelli

ROMA — Riorganizzazione e nuove nomine alla «Ercole Marelli»: il consiglio di amministrazione della società, riunitosi a Sesto San Giovanni (Milano), ha definito la nuova linea strategica per un [redacted] operativo [redacted] gruppo affidando all'ing. Umberto Lugo la realizzazione [redacted] un progetto di ristrutturazione interna, razionalizzazione e integrazione con altre aziende private del settore termoelettromeccanico.

L'ing. Lugo assume quindi la presidenza delle tre aziende del gruppo Ercole Marelli interessate al settore termoelettromeccanico: Elettromeccanica generale, Industrie elettriche di Legnano, Officine Adda di Lodi.

Avremo le monetine da 1000 [redacted] 2000 lire

[redacted] — Il biglietto di banca da 500 lire dovrebbe scomparire [redacted] circolazione ed [redacted] sostituito da una moneta, che più facilmente potrà sopportare l'elevatissimo numero di [redacted] di mano cui le 500 lire sono sottoposte.

La sostituzione delle 500 lire di carta con quelle di metallo [redacted] un primo passo per razionalizzare il sistema monetario italiano che conierà in futuro monete metalliche [redacted] per i tagli delle 1000 e 2000 lire.

Con queste iniziative la Zecca italiana potrà rinnovare la circolazione di numerose monete minacciate dalla consunzione e rimettere in moto l'attività [redacted] coniazione, praticamente bloccata per mancanza di ordini [redacted] parte [redacted] Banca d'Italia. Questo sta creando problemi per la occupazione dei dipendenti delle aziende produttrici dei tondelli per monetazione.

La nuova moneta metallica da 500 lire dovrebbe es[redacted]posta di acmonital, una lega di acciaio inossidabile e [redacted] al 18%, che ha il pregio di rimanere inalterabile per lungo tempo (monete coniate con questa lega 40 anni fa sono tuttora in ottimo stato), di essere più leggera di altre leghe e di [redacted] prodotta totalmente in Italia.

L'indice Ibi è migliorato del 3,37%

Mercato ristretto [redacted] ampio recupero

MILANO — Il «ristretto» ha confermato ieri di possedere una buona vitalità mettendo a segno un ampio recupero dopo l'avvallamento della scorsa settimana. [redacted] ordini di acquisto sono tornati ad affluire copiosi e interessando un po' tutti i valori ed imprimendo alla riunione un ritmo nuovamente sostenuto. Tra gli assicurativi in evidenza la Italiana Incendio (+6,8%) e [redacted] Italiana Vita (+12%) le cui lievitazioni [redacted] come [redacted] solito, favorite dallo scarso flottante in circolazione.

Tra i bancari in netta ripresa la Banca di Legnano (+9,4%), le Cattolica del Veneto (+7,3%), la Nazionale dell'Agricoltura (+6,4%), le Creditwest (+6,6%), le Popolare di Crema (+5,8%), le Siracusa (+5,2%), Industria Gallaratese (+3,8%), Credito Bergamasco, le Credito Commerciale, le Provinciale Lombarda e le Popolare di Novara (+3,3%), le Popolare di Luino, [redacted] Popolare [redacted] Milano (+2,2%).

L'indice Ibi è terminato a 545,92 con un rialzo del 3,37% da mercoledì scorso.

Ecco le quotazioni (tra parentesi quelle della settimana scorsa) ed i quantitativi scambiati nell'odierna riunione.

Titoli	Prezzi		Quantità
Terme Bognanco	890	(800)	40.000
Italiana Incendio	48.000	(45.000)	400
Italiana Vita	28.000	(25.000)	1.400
La Previdente	33.400	(33.500)	6.500
B. Brianza	43.800	(43.000)	1.100
B. Cattolica Veneto	16.000	(14.900)	61.500
B. Cred. Ag. Bresciano	15.470	(15.200)	10.200
B. Pop. Siracusa	21.000	(19.900)	[redacted]
B. di Legnano	8.001	(7.400)	28.000
B. Ind. Gallaratese	40.000	(38.500)	200
B. Naz. Agricoltura	19.800	(18.600)	9.300
B. Pop. Com. Industria	43.500	(42.990)	5.900
B. Pop. Bergamo	46.100	(45.500)	8.300
B. Pop. Crema	56.000	(52.900)	1.850
B. Pop. [redacted]	32.600	(31.950)	3.600
B. Pop. Lecco	23.050	(22.800)	5.700
B. Pop. Luino/Varese	36.200	(35.400)	5.600
B. Pop. Milano	43.900	(42.950)	5.650
B. Pop. Novara	65.100	(62.010)	3.600
B. Pop. Palazzolo	21.100	(20.465)	21.500
B. Ambrosiano	48.000	(47.500)	4.100
Cr. Bergamasco	51.600	(50.000)	13.250
Cr. Commerciale	46.500	(45.000)	7.300
Creditwest	3.200	(3.000)	49.000
Finance ord.	12.690	(12.400)	600
Finance priv.	13.000	(11.000)	1.200
[redacted]	4.300	(4350)	4.000
Frette	5.050	(4.580)	7.300
Rol	3.145	(3105)	21.000

Le nuove perforazioni vengono effettuate in Siberia

All'Urss il petrolio non manca [redacted] estrarlo costa sempre [redacted] più

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *L'Urss è davvero di fronte a una crisi energetica? Le analisi occidentali, sebbene [redacted] più in pieno accordo con i [redacted] della Cia di [redacted] anni fa che davano per prossima una riduzione della produzione petrolifera, dicono di sì. I russi replicano che non è vero, che il futuro è radioso come il passato, che è soltanto [redacted] propaganda dell'Occidente a veder [redacted] per l'Urss. [redacted] recente [redacted]enta della Tass si afferma addirittura che «le forze* della reazione internazionale cercano di usare queste invenzioni come prova per dimostrare [redacted] l'economia sovietica soffre degli stessi mali di quelle occidentali, e come cortina fumogena per le macchinazioni aggressive del Pentagono nel Golfo Persico». *Perché, si dà per scontato, una carenza energetica dell'Urss comporterebbe inevitabilmente un maggior coinvolgimento sovietico con i [redacted] produttori del Medio Oriente.*

Come stanno [redacted] cose? Da quanto rivela la bozza del piano quinquennale che sarà discusso all'imminente congresso del pcus, l'unico settore energetico a poter reggere la parte del leone sarà quello del gas naturale: 407 miliardi di metri cubi nel '79, 435 miliardi nel 1980, una previsione di 600-640 miliardi nel [redacted]. Per il resto, però, si nota di fatto [redacted] rallentamento della crescita.

«La produzione di petrolio sarà quasi raddoppiata nel [redacted] rispetto [redacted] 1970», *affermano le fonti [redacted]. [redacted] questo è solo nel «piano», quello [redacted] che [redacted] sempre l'economia [redacted]vietica riesce a seguire fino al traguardo. Nel 1980, per esempio, il piano [redacted] previsto l'estrazione di 603 milioni di tonnellate, tre milioni meno [redacted] quanto fosse nel programma varato dodici mesi fa, un programma molto prudente che ridimensionava sostanzialmente l'obiettivo originale del piano approvato cinque anni fa, cioè 640 milioni di tonnellate. E' sempre una cifra ragguardevole, che corrisponde a qualcosa [redacted] 12 milioni di barili il giorno e tiene l'Urss in testa alla lista dei produttori; ma è significativo che rispetto al 1979 (586 milioni di tonnellate) l'incremento sia stato marginale. Raddoppio entro l'85: forse sì, ma ci si può domandare [redacted] quale valore [redacted] avere oggi un raffronto con la produzione del 1970, prima del grande boom petrolifero. Ignorando, al tempo stesso, la non entusiasmante crescita dei tempi attuali.*

Per il carbone vale un analogo discorso: 719 milioni di tonnellate nel 1979, soltanto 716 l'anno scorso: un [redacted] netto, sia pure molto marginale, e soprattutto un piccolo disastro rispetto al[redacted]tivo di 745 milioni [redacted] ton[redacted] enunciato dal piano. Resta il petrolio, tuttavia, l'elemento chiave. I [redacted] affer[redacted] — e non c'è motivo di dubitarne — che soltanto [redacted] 43 per cento delle risorse energetiche sono per ora sfruttate; ne resta, cioè, il 57 per cento (contro il 70 nei Paesi Cee, grazie soprattutto ai nuovi depositi petroliferi del Mare del Nord). Sulla carta è un dato incoraggiante, in grado [redacted] solo di fugare qualsiasi preoccupazione. Resta il fa[redacted] tuttavia, che i depositi finora sfruttati sono situati, in questo immenso Paese, a distanze non eccessive. I nuovi pozzi, invece, sono in grandissima parte nelle regioni siberiane. Il petrolio non [redacted] ma diventa sempre più difficile estrarlo (per motivi climatici) e portarlo dove c'è la maggior parte della grande industria, cioè a migliaia di chilometri verso Ovest.

Di questo, naturalmente, [redacted] repliche sovietiche non parlano. Parlano invece della campagna per il risparmio energetico, dalla quale secondo Mosca si trae [redacted] Occidente lo spunto per parlare di una «crisi energetica» dell'Urss, e affrontano l'argomento unicamente in termini di riduzione dei costi e di aumento della produttività industriale, facendone «uno dei più importanti obiettivi nazionali». *Dopo tutto, si sottolinea, un risparmio energetico dell'uno per cento rappresenta in questo Paese [redacted] risparmio di [redacted] miliardi [redacted]. E' un'economia auspicabile anche [redacted] nella contro-propaganda di Mosca,* «l'Unione [redacted] ha tutto il [redacted] per continuare ad affrontare con successo i suoi problemi energetici».

Fabio Galvano

Terme Bognanco aumento capitale

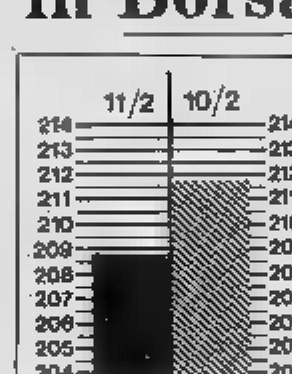
MILANO — La società «Terme di Bognanco» ha concluso positivamente l'aumento del capitale sociale che è passato da 5.780.000.000 a 7.780.000.000.

Si è inoltre concluso in modo definitivo, con l'acquisizione della «Società Fonti di Valli del Pasubio S.p.A.» nel Veneto in provincia di Vicenza e «S.A.M. S.p.A. - Fontenuova» in Emilia provincia di Parma, il programma di acquisizione di partecipazioni in nuove società a suo tempo deciso, per una distribuzione dei prodotti Bognanco in tutta l'area del Nord Italia, Toscana compresa con 200 milioni di bottiglie distribuite.

Il fatturato, consociate comprese, è stato nel 1980 di 25 miliardi con un incremento di circa il 25% rispetto al 1979. La Società ha allo studio la costituzione di una holding per razionalizzare la struttura societaria e operativa.

Andamento irregolare, scambi nervosi

Maggiore cautela in Borsa: —1,45%



MILANO — Diffusi [redacted]stamenti nei prezzi con [redacted] nervosi. Il fatto che [redacted] qualche giorno alcuni operatori istituzionali abbiano preferito assumere un atteggia[redacted]nto di maggior [redacted]tela, procedendo in qualche caso ad alleggerire quelle posizioni che presentavano ampi margini di guadagno, sembra aver contribuito a raffreddare un poco i facili entusiasmi [redacted] mercato. L'indice Comit è sceso dell'1,45% [redacted] 211,95 a 208,86; quello «Il Sole-24 Ore» è passato da 63,92 a 62,53 [redacted] un ribasso dell'1,68%.

L'affiorare di sempre p[redacted] insistenti realizzi, effettuati anche in vista delle imminenti scadenze per la chiusura mensile dei conti, è stato però contrastato [redacted] alcune insistenti iniziative del denaro che hanno finito per imprimere [redacted] al mercato un andamento molto nervoso [redacted] ampie oscillazioni nei prezzi.

Al listino, dove in genere sono stati iscritti i minimi della seduta, flessioni pronunciate hanno accusato le De Ferrari —9%, Rinascente (—8,4% con il titolo privilegiato e —2,2% [redacted] quello ordinario), Binda —8,9%, Autostrada To-Mi —8,3%, Caffaro —6,7%, Latina priv. —6,5%, Ifi —4,7%, Cementir —4,5%, Silos e Bonifiche Siele —4,2%. [redacted]relli Spa —3,6%, Agricola Vittoria —3,3%, Fiat priv. —3,2%, Cantoni, Cir, Toro ord. e Pirelli e C. —3%, Italgas, Comp. Milano, Interbanca e Fiat —2,7%, Lepetit, Olivetti priv. [redacted] Centrale —2,5%, Bastogi, Mediobanca e Toro priv. —2,2%, Milano Centrale e Generali —2% seguita da Italmobiliare, Ifil, Banco Roma.

Pochi i valori mossisi [redacted] controtendenza e in particolare quelli a [redacted] flottante come Italia Ass. +7,5%, Abeille +7,2%, Ins. Edilizia +4,3% e Silos +4,2%.

Frazionali migliorie nei prezzi sul mercato obbligazionario con scambi in lieve diminuzione.

A Torino i contrasti che [redacted] erano già manifestati nella riunione precedente si sono accentuati nella seduta di ieri. Pertanto il mercato azionario ha registrato sensibili e diffuse flessioni delle quotazioni soprattutto per i valori industriali; più resistenti i valori assicurativi.

Aumento gratuito del capitale [redacted]

MILANO — Gli azionisti della Saffa (gruppo Invest), riuniti in assemblea straordinaria sotto la presidenza dell'avv. Giuseppe Biolchini, hanno approvato l'aumento gratuito del capitale sociale da 15 miliardi 562 milioni 583 mila a 17 miliardi 509 milioni, nonché la emissione di un prestito obbligazionario convertibile di 15 [redacted] un [redacted]testuale ulteriore aumento del capitale di tre miliardi di lire.

Ne ha dato notizia la stessa società precisando che ad operazioni definitivamente concluse il capitale sociale risulterà di venti miliardi 500 milioni di lire.

L'Italia esporta più carne bovina fuori dalla Cee

ROMA — L'Italia, pur restando tributaria dell'estero per una parte consistente dei suoi approvvigionamenti zootecnici, ha incrementato le [redacted] esportazioni di carne [redacted] verso i mercati extra-comunitari: [redacted] le [redacted] della Confagricoltura nel 1980 sono state esportate verso i paesi terzi oltre 55 mila [redacted]ellate di carni bovine.

MONETE E METALLI

Sterlina n.c.	[redacted]
Sterlina v.c.	[redacted]
Marengo sv.	[redacted]
Marengo fr.	140.000-150.000
Marengo it.	110.000-125.000
Marengo bel.	120.000-130.000
20 Doll. oro	620.000-680.000
50 Pesos mess.	660.000-750.000
[redacted]	[redacted]
Argento (*)	[redacted]
Platino (*)	17.530

(*) Per grammo, iva esclusa.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11-2	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	56	—
Edil. Scol. 5,50% 68	84	—
» » 5,50% 69	82	—
» » 6% 70	78	—
» » 6% 71	75	—
» » 6% 72	72	—
» » 9% 75/90	78	—
» » 9% 76/91	75	—
» » 10% 77/97	83	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	99 75	—
» » » 1/3/82	98 50	+ 0 10
» » » 1/5/82 I	97 75	+ 0 15
» » » 1/5/82 II	99	—
» » » 1/7/82	98 40	—
» » » 1/10/82	98 30	+ 0 10
» » » 1/1/83	99 15	— 0 35
B.T.N. 5,50% 1982	89 30	—
B.T.O. 12% 1982 I	96 90	+ 0 20
» 12% 1982 II	96	+ 0 70
» 12% 1983	91 70	—
» 12% 1984 I	91 30	+ 0 30
» 12% 1984 II	91 30	— 0 20
» 12% 1984 III	91 05	— 0 20
» 12% 1987	88 30	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 5% '66 II	75 80	—
» » '69 II	64 80	—
» 7% '73	81 30	—
Enel '74 indicizz.	138	—
» 10% '75 II	93	— 0 50
» '77 ind. II	118 50	— 0 40
» 12% '79/86	90 90	—
» 12% '80/87	91 50	+ 0 50
Enel '80/87 indicizz.	[redacted]	—
I.R.I. 5% '64	[redacted]	—
I.R.I. 5% '65	84 20	+ 0 40
Autostrade 6% '68 I	[redacted]	—
» 6% '68	[redacted]	—
» 7% '72	71 50	— 1
OO.PP. 5%	63 10	+ 0 10
» 7%	52 20	— 1 20
» 8% Auto '75	52 40	— [redacted]
» Int. St. 6% IV	65 10	—
» Int. St. 7% IV	62 30	—
» Anas [redacted] 65	62 25	— 0 45
» » 7% 72 I	53	—
» Autostr. 7% II	52 50	—

Titoli	11-2	Variaz.
FF.SS. 6% '66 I	75 80	—
» 6% '67	71 80	+ 0 20
» 7% '72 II	64 50	+ 0 50
A.F.S. 7% '70	85 20	—
» 10% '75 II	[redacted]	—
F.S.Agr. 6% Sp VII	66 40	—
» 7% II	[redacted]	—
ICIPU vent. 6%	72 20	— 1
» » 7% I	81	—
» » 7% II	59	—
» » 7% III	83	—
Imi XXVI 6%	73 40	[redacted]
» XXIX 7%	72 05	—
» XXXIII 7%	72	—
» XXXVIII 7%	[redacted]	—
» XLII 8%	62 25	—
» R. 10%	71 50	— 0 50
Isveimer 7% '71 XIX	73 50	—
» 6% XIII	80	—
Torino Aem 5,50% 60	83 50	—
» » 5,50% 62	83 50	—
S. Paolo 5%	86	—
» » 6% conv.	[redacted]	— 0 50
S. Paolo 6%	58 50	—
» » 7%	79 50	—
» » 9%	84 50	—
» O.P. 8% ex 5%	[redacted]	—
» » 6%	[redacted]	—
» » 7%	86	—
» » 9%	78	—
Banco Napoli 6%	64 80	—
Cr. F. Sicilia 5%	85	—
Cr. I. Sar. 6% '69	78	—
» » 7% '70	80	—
C. R. PP.LL. 6%	59	—
M. Paschi 6%	85	—
F. Piem. Val. AO. 6%	80 50	—
Olivetti 5,50 '82 II	91	—
Viscosa 6% '64	88	—
Città Milano 10% '75	85 70	—
RIV 5,50%	89	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	410	— [redacted]
M. Sip 7%	78	—
M. Spirito 7%	360	— 15
M. Viscosa 7%	—	—
Iri Stet 7% 73/88	78	—
S. Paolo II. 12%	200	—

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 10-2	Banconote (Milano) 11-2	Esportazione ([redacted]) 10-2	Esportazione 11-2	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 10-2	Ufficiale Uic 11-2
Dollaro Usa	1013	[redacted]	1014,20	1018	1014,25	1018
Dollaro Usa t.p.	980	960	—	—	—	—
Dollaro canadese	835	838	847	850 20	854,50	[redacted]
Dollaro canadese t.p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	[redacted]	460	473,70	473 34	473,75	473 40
Fiorino olandese	432	432	438,73	438 50	438,78	438 54
Franco belga	29,42	29 40	29,53	29 515	29,528	29 518
Franco francese	205	205	205,84	205 37	205,67	205 42
Sterlina	2370	2370	2371,90	[redacted]	2371,40	2378 5
Lira irlandese	1730	1730	1767	[redacted]	1775	1767 6
Corona danese	150	150	154,42	154 34	154,48	154 35
Corona norvegese	178	178	187,83	187 80	187,86	[redacted]
Corona svedese	[redacted]	215	221,06	[redacted]	221,105	221 46
Franco svizzero	516	515	521,88	520 60	523,13	520 50
Scellino austriaco	66,50	66 50	66,886	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Escudo portoghese	[redacted]	18	18,10	18 10	18,065	[redacted]
Peseta spagnola	11,70	11 40	11,018	11 025	11,023	[illegible]
Yen giapponese	4,60	4 60	4,975	4 998	4,977	4 999
Dinaro taglio gr.	27	27	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	17,50	17 75	—	—	—	—
Dollaro australiano	[redacted]	1130	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

I dati relativi [redacted] quantità trattate non sono pervenuti

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	11-2	Variaz.	Quantità Trattate
ALIMENTARI			
Alivar	5445	— 7	
Bonifiche Ferr.	26500	— 500	
Chiari & Forti	8301	+ 101	
Eridania	18500	— 250	
Imm. Vittoria	21900	— 780	
Ind. Buitoni P.	5900	+ 100	
Buitoni risp.	5375	+ 75	
Sarmide ord.	182 25	— 1 75	
Sarmide priv.	148 50	— 4 50	
Sarmide risp.	229	—	
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	47900	— 890	
Assicur. Ital.	—	—	
Ausonia	3190	— 60	
C. Ass. Mi ord.	28255	— 785	
C. Ass. Mi priv.	—	—	
C. Latina ord.	1080	—	
C. Latina priv.	840	— [redacted]	
FIRS	2790	— 35	
FIRS risp.	1821	— 74	
Generali	146010	— 2990	
Italia Ass.	38900	+ [redacted]	
L'Abeille Ital.	53500	+ 3600	
La Fondiaria	60390	— 510	
RAS	143000	— 1380	
SAI	66700	— 180	
Toro Ass. ord.	28900	— 900	
Toro Ass. pr.	26400	— 620	
BANCARI			
B. Comm. Ital.	52400	— 100	
Banco Roma	[redacted]	— 1190	
Banco Lariano	8800	— [redacted]	
Cred. Italiano	7030	— 137	
Cred. Varesino	[redacted]	— 21	
Interbanca pr.	[redacted]	— [redacted]	
Mediobanca	77200	— [redacted]	
CARTARI - [redacted]			
Binda	1865	— 195	
Burgo ord.	12090	— 140	
Burgo priv.	8685	— [redacted]	
De Medici	751	— 10	
Mondadori pr.	5530	+ 30	
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4450	— 210	
Pozzi-Ginori	130 25	+ 5 25	
Pozzi-Ginori r.	115	— 0 25	
Eternit	680	— 10	
Eternit prel.	750	—	
Italcementi	34750	— 250	
Italcementi r.	[redacted]	—	
Unicem	26250	+ [redacted]	
CHIMICI			
Anic	9	— 0 10	
Caffaro	575	— 35	
Caffaro r.	607	— [redacted]	
Farmit. Erba o.	5900	— 75	

Titoli	11-2	Variaz.	Quantità Trattate
Italgas	1600	— 55 50	
Lepetit	43250	— 1100	
Lepetit priv.	43400	+ [redacted]	
Mira Lanza	[redacted]	+ 2	
Montedison	187 50	— 2 50	
Perlier	4900	— 100	
Pierrel	1325	+ 15	
Saffa	10300	— 190	
Saffa risp.	9900	— 200	
Siossigeno	16900	— 750	
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	425 25	— 9 75	
La Rinasc. p.	335	— 31	
Silos	5999	[redacted] 254	
Standa	2725	— [redacted]	
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1225	+ 25	
Ausiliare	10545	— [redacted]	
Autostr. To-Mi	2150	— [redacted]	
Italcable	12500	+ 100	
NAI	227	— 7 25	
Nord Milano	2900	— 110	
SIP	1100	— 1	
ELETTROTEC.			
Magneti M. o.	651	+ 150	
Magneti M. risp.	602	— 8	
E. Marelli	340 25	— 10	
Tecnomasio	[redacted]	—	
FINANZIARI			
Acqua Marcia	1589	— 1	
Agricola	32090	— 10	
Bastogi IRBS	[redacted]	— 15	
Bonif. Siele	[redacted]	— 1720	
Borgosesia o.	[redacted]	+ 450	
Borgosesia r.	4900	[redacted] 390	
Brioschi	2000	—	
Buton	8800	— 388	
La Centrale	34400	— [redacted]	
Fin. E. Breda	2900	— 22	
Finmare	[redacted]	— 5	
Finsider	69 75	— [redacted]	
Fiscambi	3480	— 20	
Generalfin	[redacted]	— 3	
GIM	6500	— 130	
IFI priv.	5470	— 275	
IFIL	[redacted]	— 150	
Invest	4820	— [redacted]	
Italmobiliare	[redacted]	— [redacted]	
Mittel	2602	— 2	
Partec. Finanz.	610	— 15	
Pirelli & C.	4750	— 151	
Pirelli SpA	1895	— 75	
Rejna	11600	—	
Rejna risp.	10605	—	
Riva Finanz.	8900	— 50	
Sarom	1900	—	
SME	2770	—	
SMI	5685	— 14	
Stet	1200	— 15	
[redacted] Acqui	1588	— 2	

Titoli	11-2	Variaz.	Quantità Trattate
IMMOBILIARI			
[redacted]	7060	— 31	
B.I.I. ord.	1172 75	— 20 75	
B.I.I. risp.	1141	— [redacted]	
COGE	3850	— 51	
Cond. Acqua	265	— 4	
De Angeli Frua	[redacted]	—	
Finrex	[redacted]	— 4	
G. Imm. Sogene	2582	— 18	
Iniziative Ed.	[redacted]	+ 1200	
ISVIM	20500	+ 790	
Milano Centr.	[redacted]	— 1000	
Risanamento	20180	— 20	
SIFA	1770	— 70	
MECCANICI - AUTOM.			
FIAT ord.	2110	— 60	
FIAT priv.	1330 50	— 44 50	
Franco Tosi	35900	—	
Gilardini	3995	— 75	
Olivetti ord.	4270	— 30	
Olivetti (1-7-80)	4137	— 27	
Olivetti priv.	3900	— 100	
Westinghouse	22950	+ 350	
Worthington	3340	— 10	
MINERARI ED ESTRATTIVI			
Breggi-Izar	6450	+ 50	
Dalmine	130 50	—	
Falck ord.	4645	+ 45	
Falck risp.	4300	— 80	
Ilssa-Viola	1850	— 200	
Italsider	294	— 1	
La Magona	3451	— 9	
Perlusola	1350	— 15	
Trafilerie	[redacted]	— 4	
TESSILI			
Cant. e Zinelli	36 50	— 1 25	
Cantoni	[redacted]	— [redacted]	
Cucirini	4400	—	
Cascami Seta	[redacted]	— 250	
FISAC	8550	— 55	
Linif. e Can. o.	1880	+ 1	
Linif. e Can. r.	1875	+ [redacted]	
Marzotto priv.	3100	—	
Olcese Venez.	80	—	
Rotondi	19990	— 100	
Snia Visc. o.	1470	— 30	
Snia Visc. p.	1060	—	
Unione Man.	30900	+ [redacted]	
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3400	— 330	
Acq. De Ferr. r.	3750	— 50	
Acqua Potabili	2050	+ 40	
Calzat. Varese	[redacted]	—	
CIGA Hotels	[redacted]	+ 50	
CIR	[redacted]	— 400	
CIR (1-7-80)	15200	— 400	
CIR risp.	16550	— [redacted]	
CIR r. (1-7-80)	15200	— [redacted]	
Pacchetti	114 50	— 3 50	
Trenno	6250	—	

LE AZIONI A TORINO

Titoli	[redacted]	Variaz.
ALIMENTARI		
[redacted]	[redacted]	—
[redacted]	[redacted]	—
Florio	1700	—
Agricola Vittoria	22200	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	[redacted]	— [redacted]
C. Ass. Milano priv.	—	—
Comp. Latina ord.	1060	—
Comp. Latina priv.	870	—
Generali	146400	— 550
RAS	[redacted]	— 3000
SAI	63600	—
Toro Ass. ord.	[redacted]	— 800
Toro Ass. priv.	26300	— 600
BANCARI		
B. Comm. Italiana	42800	— 700
Banco di Roma	83200	—
Credito Italiano	6875	— 225
Interbanca priv.	38500	— 500
Mediobanca	76000	— [redacted]
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	12300	— [redacted]
Burgo priv.	8750	—
Cart. Ital. Riunite	289	— 5
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	128	—
Pozzi Ginori risp.	118	—
Eternit ord.	690	—
Eternit prel.	[redacted]	—
Unicem	26600	+ 1500
CHIMICI		
Anic	8 50	+ [redacted]
[redacted]	1680	— [redacted]
Mira Lanza	19800	—
Montedison	180	— 5
Paramatti	7900	— [redacted]
Pierrel	1300	—
Rumianca	—	—
Saffa ord.	10400	—

Titoli	11-2	Variaz.
Saffa risp.	9600	—
SAIAG	1535	—
Schiapparelli	[redacted]	— 1
COMMERCIO		
Rinascente ord.	427	— 11
Rinascente priv.	371	—
Silos Genova	[redacted]	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	—
Autostr. To-Mi	2300	[redacted] 10
Italcable	12450	+ 50
NAI	230	+ 2
SIP	1100	— 6
Torino Nord	[redacted]	— 2
ELETTROTEC		
M. Marelli	648	— 7
M. Marelli r.	607	— 23
E. Marelli	[redacted]	— 8
FINANZ[redacted]		
Bastogi IRBS	753	— 16
Borgosesia ord.	5600	—
Borgosesia risp.	4750	—
Centrale	34900	— 200
Finsider	81	—
GIM	6700	—
IFI priv.	5530	— 260
IFIL	7860	— 150
Invest	4850	— 50
Mittel	1950	—
Fiscambi	3500	—
Pirelli & C.	5050	—
Pirelli S.p.A.	2010	— 105
SAROM	1900	—
SME	2770	—
SMI	5850	— 150
SIFA	1835	—
STET	1206	— 15
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1185	— [redacted]
B.I.I. risp.	1180	— 30
Condotte Acqua	249	— 10

Titoli	11-2	Variaz.
Fer-Co	330	— 8
Gen. Imm. Sogene	2585	+ 10
I.P.I.	[redacted]	— [redacted]
ISVIM	[redacted]	—
Risan. Napoli	20000	—
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1280	— 10
FIAT ord.	2098	— 65
FIAT priv.	1320	— 63
Gilardini	4025	— 75
Graziano	[redacted]	— 5
Olivetti ord.	[redacted]	— [redacted]
Olivetti priv.	3990	— 20
Olivetti (1/7/80)	[redacted]	—
Westinghouse	[redacted]	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	136	—
Fornara	435	— [redacted]
Italsider	[redacted]	—
Talco Grafite	31800	—
TESSILI		
Cantoni	[redacted]	—
Fisac	8600	—
Snia Viscosa ord.	1510	—
Snia Viscosa priv.	[redacted]	—
DIVERSI		
Acque Potabili	1990	—
CIGA	11000	—
CIR	16886	—
CIR (1/7/80)	[redacted]	—
CIR risp.	[redacted]	—
CIR risp. (1/7/80)	[redacted]	—
Pacchetti	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M.C. Erba 7% 73/88	146	—
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	228	—
M. Mont. 7% 73/88	77	—
M. Oliv. 12% 79/88	420	—
Mira L. 12% 77/82	[illegible]	—
IRI Stet 7% 73/88	80	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
28/2/81		non rilevato	
31/3/81		non rilevato	
30/4/81	78	96,874	16,50
28/5/81		non rilevato	
30/6/81		non rilevato	
30/7/81	167	93,150	16,05
29/8/81		non rilevato	
30/9/81		non rilevato	
31/10/81		non rilevato	
28/11/81		non rilevato	
31/12/81		non rilevato	
30/1/82	351	86,377	16,40

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 11-2		Risc.	Emiss.
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	15,18	—
Fonditalia	»	22,75	—
Interfund	»	14,41	—
Int. S. Fund	»	[redacted]	—
Multi[redacted]	»	13,50	13,15
Italfortune	»	12,97	13,75
Italunion	»	11,15	12,15
Mediol. Sel.	»	16,49	17,92
Rominvest	»	16,70	17,70
Tre R	lire	10.665	—
Eur '69	fr. sv.	182,06	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori [redacted] $ per oncia)

Mercati	10-2	11-2
Londra	519,50	501,00
Zurigo	521,00	502,00
Parigi	[redacted]	555,31
New York	519,50	501,00
Milano (lire al grammo)	18.050	16.700
Hong Kong	518,00	[redacted]

Un'oncia troy uguale a gr 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[redacted]
48 ore	17	17,500
7 gg	16,375	16,875
15 gg	16,375	16,875
1 mese	17	17,500
2 mesi	17,125	17,625
3 mesi	17,250	17,750
6 mesi	17,500	18

A cura dell'Ist. [redacted] S. [redacted]

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 10-2	Zurigo 11-2	Francoforte (in marchi) 10-2	Francoforte 11-2	Londra (per sterlina) 10-2	Londra 11-2	Parigi (in fr. fr.) 10-2	Parigi 11-2
Dollaro	1,948-1,95	1,9540-1,9555	2,1485-2,15	2,1500-2,1515	2,3373-2,3383	2,3360-2,3370	4,831-4,842	4,8515-4,8625
Franco svizzero	—	—	110,23-110,40*	109,89-110,03*	4,5519-4,56	4,5570-4,5645	253,8-254,24*	253,50-254,14*
Franco francese	39,303-39,36*	39,309-39,445*	43,34-43,41*	43,25-43,31*	11,55-11,56	11,562-11,575	—	—
Marco	90,636-90,643*	90,841-90,953*	—	—	5,016-5,022	5,0165-5,0230	230,27-230,85*	230,22-230,80*
Sterlina	4,5523-4,5583	4,5606-4,5653	5,022-5,028	5,015-5,021	—	—	11,534-11,586	11,572-11,594
Yen	0,9547-0,9563*	0,9597-0,9612*	1,052-1,054*	1,0546-1,0580*	478,20-477,2	475,65-475,06	2,4372-2,4325*	2,4321-2,4377*
Lira	0,1875-0,1818**	0,1919-0,1922**	2,111-2,115**	2,109-2,113**	2371,7-2378,7	2370,8-2375,9	4,881-4,874**	4,8600-4,8730**

* per cento ** per mille unità

Perché protestano i medici: bilancio [redacted] prima giornata [redacted] sciopero

Responsabilità e senza isterismi

Il pubblico [redacted] capito e [redacted] ha inscenato proteste - C'è stato molto lavoro soprattutto per il pronto [redacted]

[redacted] della sanità ha funzionato, ieri, a ritmo ridotto. Non è avvenuto quanto si temeva: il primo giorno di sciopero [redacted] medici ospedalieri (addetti alla direzione, primari, aiuti e assistenti) non [redacted] provocato il [redacted]. L'adesione è stata «massiccia», ma molti medici, pur non firmando il registro di presenza, hanno fatto un giro nei reparti per visitare i propri pazienti.

[redacted] Molinette, chiusura degli ambulatori e dell'accettazione medica ordinaria; il laboratorio analisi ha funzionato solo per le urgenze interne: [redacted] 10,30, non accettando pazienti esterni, la radiologia ha in pratica cessato l'attività.

Dice l'ispettore sanitario, dott. Brusa: «*Un [redacted] reparto ha lavorato a un ritmo eccezionale, insolito: il pronto [redacted] Sembrava che tutta la città fosse ricorsa a noi*». Nei reparti di gastroenterologia, nefrologia e ematologia [redacted] accolti alcuni nuovi ammalati.

Anche all'Astanteria [redacted] Largo Gottardo il pronto [redacted] è stato potenziato [redacted] i servizi [redacted] cardiologia e gastroenterologia, aperti da alcuni mesi con le funzioni proprie [redacted] ospedale diurno. Il direttore sanitario, dott. Rivara, conferma: «*Non vi sono stati disagi particolari, i turni [redacted] stati rispettati con scrupolo*».

«*La gente* — [redacted] il [redacted]. Biemonti, ispettore sanitario [redacted] Nuovo [redacted] di via Tofane —*sembrava bene informata: il pronto soccorso è stato intasato come d'abitudine, però poche persone hanno chiesto visite ambulatoriali*».

[redacted] traumatologico attività consueta al pronto soccorso [redacted] centro Grandi ustionati e nelle sale di rianimazione. [redacted] gli ambulatori e la fisioterapia. Il direttore sanitario, dott. Morizio, afferma: «*In realtà abbiamo accettato quasi tutti gli ammalati giunti, spesso con disagi non indifferenti, da fuori città*».

Poche le proteste, nessun isterismo. Tutti sembravano accettare rassegnati lo sciopero. C'è stato, secondo il dottor Cognasso, direttore sanitario del Maria Vittoria, un «*grande [redacted] responsabilità*» sia dei medici, sia degli ammalati e [redacted] parenti.

«*Al [redacted] la valutazione [redacted] urgenze* — spiega il direttore sanitario, prof. Odasso — *è [redacted] assai elastica. Purtroppo questi tre giorni di sciopero, considerando l'epidemia influenzale in corso, provocheranno ripercussioni per un lungo periodo*».

I «casi anomali» sono la clinica ginecologica e l'ospedale infantile Regina Margherita, dove [redacted] scioperi [redacted] connotazioni particolari. Il direttore sanitario dell'infantile, dott. Papparo, dice: «*Più che di blocco dell'assistenza, si è trattato [redacted] un rallentamento. La gente lo ha capito e, tranne qualche protesta e [redacted] il personale tutto si è svolto con regolarità*».

Carlo Novara

I [redacted] all'ospedaliero

Sfogo, con rabbia, di alcuni medici [redacted] tempo pieno» - «Con un milione al [redacted] dopo dieci anni, guardo [redacted] invidia colleghi [redacted] Saub, [redacted] laureati, che guadagnano tre volte [redacted] più» - «Se non ci fosse mia moglie che lavora, non so come [redacted] a tirare avanti»

Medico generico			Medico ospedaliero		
Modalità del rapporto	Retribuz. annua [redacted]	Compenso orario lordo	Modalità del rapporto	Retribuz. [redacted] lorda	Compenso [redacted]
Generico, 470 scelte pari a [redacted] ore per anno	[illegible]	[illegible]	Assistente, 1° anno serv. pari a 2.000 ore per anno	[illegible]	[illegible]
Generico, 1.000 scelte pari a 1.104 ore per anno	[illegible]	10.000	Assistente, 10° anno serv. pari a 2.000 ore per anno	[illegible]	[illegible]
Generico, 1.500 scelte pari a 1.746 ore per anno	[illegible]	[redacted]	Aiuto, 10° anno serv. pari a 2000 ore per anno	[illegible]	[illegible]
Generico, 1.500 scelte pari a 1.800 ore per anno	[redacted]	[redacted]	Primario, 5° anno serv. pari a 2.000 ore per anno	[redacted]	[illegible]

Il confronto tra generici e ospedalieri è stato [redacted] rag. Giuliano Olente, capo [redacted] Centro [redacted] dati del [redacted] di Milano. [redacted] il paragone più chiaro l'esperto ha preso come base la retribuzione oraria, l'unica in grado di fornire parametri indicativi. Per i generici il calcolo è stato fatto sull'onorario con l'aggiunta [redacted] Enpam e l'esclusione completa del rimborso spese; per gli ospedalieri (a tempo pieno) le cifre comprendono lo stipendio base più le indennità. Quanto alla valutazione oraria del lavoro del medico generico è stata individuata in base all'impegno necessario [redacted] assistere [redacted] mutuati.»

«*Il più grande bidone della mia vita me lo [redacted] preso quando ho deciso di fare l'ospedaliero. Ho lasciato i miei 1800 mutuati che mi rendevano parecchi milioni l'anno per inseguire la carriera e adesso, per mandare avanti la famiglia, sto pensando seriamente di ritornare a fare il libero professionista. Con un milione al [redacted] in tasca faccio poca [redacted] e guardo [redacted] i colleghi appena laureati che con un po' di buona volontà e [redacted] assistiti riescono a tirare su, ogni anno, almeno una trentina di milioni*».

Questo [redacted] sfogo del dott. Franco De Costard, ospedaliero dal '73 e aiuto anestesista a tempo pieno [redacted] la settimana) alle Molinette da 3 [redacted]. Con i 53 [redacted] colleghi degli ospedali d'Italia è in sciopero per il rinnovo del contratto della categoria e dell'invito del [redacted] Aniasi a soprassedere per evitare ulteriori disagi alla cittadinanza non vuol nemmeno sentir parlare. Dice il piemontese: «*Non mi [redacted] di mettere i denti [redacted] sole se la riforma sanitaria [redacted] riesce a decollare e non ci sono i [redacted] per noi. Ormai [redacted] ci credo più, perché per i miei colleghi [redacted] Saub i 650 [redacted] li hanno trovati*».

Quando si parla di soldi e di impegno professionale [redacted] lamentele [redacted] medici ospedalieri [redacted] pianto greco. Tirano fuori le buste paga e le sventolano come prove dell'indifferenza dello Stato nei loro confronti. «*Siamo cittadini di serie [redacted] e [redacted] importa se abbiamo sulle spalle anni di studio per la laurea e la specialità. Ma il fatto più grave è che fanno differenza fra noi e i generici, come se quelli degli ospedali fossero medici a metà. Invece è vero il contrario perché il nostro impegno non si può paragonare al loro. Il collega della Saub con un timbro risolve tutto e [redacted] ha responsabilità, noi invece dobbiamo fare interventi risolutivi con il [redacted] di [redacted] comunicazione giudiziaria [redacted] le cose non vanno come dovrebbero*».

La rabbia aumenta quando si parla della professionalità. Sostengono che oggi viene calpestata e che le promesse [redacted] '71 sono state disattese. Dott. Giorgio Perinetti, aiuto di chirurgia alle Molinette: «*A questi livelli di stipendio diventa difficile migliorarsi. Lei lo sa che [redacted] un testo di chirurgia generale che costa un milione? Me lo sono [redacted] perato quando facevo il mutualista, ma oggi [redacted] potrei più farlo. Erano [redacted] tempi e potevo anche fare progetti, oggi [redacted] ho più sogni [redacted] quello di arrivare in fretta al 27 di ogni mese*».

Mentre parla il dott. Perinetti, entra al pronto soccorso delle [redacted] il dott. Vito Mastroianni, assistente a tempo definito (30 [redacted] la settimana) e medico dell'Inps con 6 ore. «*Se quelli a tempo pieno si lamentano, io piango. Dall'ospedale prendo 500 mila lire il mese, dalla mutua 250. Mi dica come faccio a campare e [redacted] trovo i soldi [redacted] aggiornarmi all'estero. Se non ci fosse [redacted] moglie che insegna, per me la sopravvivenza sarebbe un problema*».

I medici a tempo definito, [redacted] quelli a cui la legge [redacted] sente di svolgere un'attività extraospedaliera, [redacted] autodefiniscono i «marchettari» della categoria. «*E' l'unico modo* — dice il dott. Fiorenzo Ballaria, aiuto chirurgo [redacted] 10 anni — *per far quadrare il bilancio. Ma non credo a guadagni favolosi. Chi lavora in ospedale è ospedaliero per mentalità, e fuori non ha molto spazio, non più di due o [redacted] visite [redacted] settimana, quando va bene. Faccio parte del sottoproletariato [redacted] medici e posso dimostrarlo*».

[redacted] la busta paga che i colleghi sostengono «*porta sempre con sé per farla vedere a chi ha dubbi*». «*Guardi* — dice [redacted] — *non sono storie: [redacted] netto sono [redacted] di cui [redacted] mila acconto contratto, 161 mila per 28 ore di straordinario e 18 mila per la reperibilità*». L'ospedale è anche considerato il «terzo mondo» dei medici. «*La carriera* — sostiene il dott. Bernardino Lasagna, assistente — *è meglio dimenticarla. Quando [redacted] aiuto hai oltre [redacted] anni e diventare primario è come vincere un terno al lotto. L'unica cosa da fare è andarsene*».

Aggiunge il prof. Dario Cravero, 25 anni di laurea, responsabile del dipartimento di emergenza delle Molinette, un incarico che equivale [redacted] primariato: «*Per sopravvivere non bastano le "marchette" che qualche collega fortunato riesce a fare fuori. Ci vuole ben altro. Per quel che mi riguarda, posso dire che in tasca ogni mese non mi entrano più di 1 milione e 400 mila lire. Tutto compreso, anche la responsabilità di un reparto e di un servizio di pronto soccorso in una città come Torino*».

Emanuele Mentà

Vinta finalmente la lentezza della burocrazia

Restauri di Palazzo Carignano Il governo manda 1800 milioni

Ad appena 9 giorni dalla riunione in Regione: uno sprint che ha dell'incredibile - Lo ha motivato la ferma denuncia de La Stampa sulla grave situazione di decadenza dello splendido monumento

Dopo [redacted] di letargo — nove anni è stato presentato in Consiglio regionale la settimana scorsa — ora per Palazzo Carignano tutto sembra diventare facile. [redacted] ferma presa di posizione della Stampa per restituirlo alla sua dignità e per ripulirlo dal sudiciume che lo degrada ha provocato la riunione del 2 febbraio in Regione [redacted] Ministri e Pubbliche Istituzioni e, in quella sede, la promessa [redacted] 1 miliardo e 800 milioni [redacted] le prime opere.

Ieri, ad appena nove giorni [redacted] distanza, un telegramma del ministro Nicolazzi ha annunciato al presidente della Regione Enrietti (che è in America e ne è stato subito informato) che i [redacted] milioni [redacted] Stato [redacted] disponibili e [redacted] una prima [redacted] di 700 è [redacted] stata assegnata al [redacted] veditorato regionale [redacted] Opere pubbliche.

Ma in questi nove giorni è stato compiuto anche quello che, per i tempi della [redacted] burocrazia, può ben essere definito un miracolo. La scorsa settimana un alto funzionario della Regione, andato a Roma per sollecitare la promessa concessione del Palazzo in comodato per 30 anni (affitto simbolico) è riuscito in un giorno [redacted] a vedere tutti i ministri e direttori generali [redacted] dovevano [redacted] e ottenere la firma del provvedimento. Lunedì mattina la giunta lo ha ratificato.

Enrietti, firmando la delibera, ha commentato compiaciuto: «*In questi ultimi anni avremo fatto una sessantina [redacted] viaggi a Roma per Palazzo Carignano; poi in un giorno abbiamo risolto tutto*».

Ora la Regione, che ha [redacted] stanziato un miliardo, ha le competenze per intervenire col suo piano [redacted] restauro che dovrebbe salvare il monumento e restituirlo [redacted] piemontesi e a tutti gli italiani (in termini burocratici si parla [redacted] "fruizione" pubblica).

[redacted] come?

Ecco, qui sta il problema. E' chiaro che la piccola aula del Parlamento subalpino non sarà toccata, come non saranno [redacted] le sale del Museo [redacted] Risorgimento di cui [redacted] si auspica un ampliamento. [redacted] così [redacted] dovrà essere toccata quella [redacted] piazza Carlo Alberto che avrebbe dovuto accogliere, a partire [redacted], il primo Parlamento italiano il quale fu invece ospitato [redacted] una costruzione provvisoria, [redacted] legno, nel cortile.

[redacted] è sistemata decorosamente [redacted] Mostra delle bandiere dei lavoratori, che Pertini ha annunciato [redacted] voler visitare a marzo. Ma un'altra [redacted] altra delle bandiere, risorgimentali, vi fu allestita nel 1961, primo centenario dell'Unità d'Italia. Trasformarla, [redacted] alcuni anni fa si progettò, in uffici, magari tagliandola in due con un soppalco, sarebbe un delitto storico e culturale.

d. garb.

[redacted] il braccio [redacted] ferro continua

«Evviva il parco [redacted]»

Il Comitato per la difesa della collina ha chiesto però un «piano realistico»

«*C'è [redacted] petizione a favore del parco naturale? Bene, la firmiamo anche noi*», hanno detto l'altro giorno, in una riunione [redacted] «Comitato [redacted] difesa della città e della collina», il notaio Gallo-Orsi e l'ing. Barba Navaretti.

Provocazione? Colpo di scena? «*No, solo realismo. Si tratta però di definire quale tipo di parco [redacted] vuole. Siamo tutti d'accordo: risanare la collina e recuperarla, dov'è possibile, come bene comune. Ma non certo secondo [redacted] ricetta Radicioni-Novelli, un'ipotesi illegale, quindi irrealizzabile*».

Quale [redacted] allora? «*Lo stiamo valutando. Abbiamo formato gruppi di lavoro per proporre correzioni e alternative. Ma alcune osservazioni possono risultare subito evidenti, partendo dalla funzionalità del verde pubblico esistente, dei parchi Europa e Leopardi, della Maddalena, di Villa Genero*».

Conclusione: «*In un parco occorre mantenere la pulizia e ci vuole sorveglianza. Cose impossibili [redacted] in un'estensione di 13 chilometri quadrati. Il Comune cominci a utilizzare le aree pubbliche senza fare progetti faraonici. A queste condizioni siamo d'accordo, firmiamo subito*».

Anche la commissione urbanistica dei padri ha valutato il problema del piano regolatore ed in particolare il progetto [redacted] il parco collinare. Osserva il segretario Lerro: «*Ritirare [redacted] il progetto sarebbe sbagliato, comporterebbe un grave ritardo alla soluzione di vari problemi. [redacted] può piuttosto correggere il progetto [redacted] fase di stesura definitiva stralciando dal parco pubblico le proprietà, intervenendo perché le ville storiche siano conservate, restaurate, eliminando l'ovovia che dovrebbe collegare Torino Esposizioni con il parco della Maddalena e ripristinando quella fra Italia 61 e S. Vito, costruita [redacted] anni fa*».

[redacted] l'impiegato?

L'episodio alla Framtek

[redacted] udienta al [redacted] so in corte d'assise per il tentato omi[redacted] di un impiegato della Framtek, Luigi Ferrazzini, [redacted] anni, ferito all'orecchio destro da un colpo di pistola, durante lo scontro, [redacted] un blocco stradale, tra dimostranti e un terzetto di persone che volevano passare.

Gli imputati [redacted], 27 anni, via Galuppi 12, e Luigi Oggiano, 24 anni, via Tunisi 97) affermano [redacted] essere [redacted] coinvolti, loro malgrado, nell'episodio e ammettono di conoscere, ma soltanto di vista, Agatino Di Mauro, 24 anni, che riuscì a sfuggire alla [redacted] degli agenti e che è tuttora latitante. Battù e [redacted] giano sono difesi dagli avvocati Altara e Vighetti; Di Mauro dall'avv. Lo Greco.

Il dibattimento si è arenato di fronte alle difficoltà per l'accusa di dimostrare che a sparare e ferire l'impiegato Ferrazzini fu la calibro 22 ritrovata dagli agenti il 12 luglio del '79 (quando si verificò uno dei tanti blocchi stradali nel corso della vertenza per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici) in casa di Battù.

Il perito d'ufficio e i consulenti di parte hanno anche avanzato dei dubbi sul fatto che Ferrazzini sia stato effettivamente colpito da una pallottola all'orecchio destro e non da un frammento o una scheggia prodotta dal rimbalzo del proiettile contro un muro. La ferita all'orecchio, guarita in una settimana, non ha lasciato tracce.

E' uno sciopero strumentale?

La Federazione della Sanità Cgil-Cisl-Uil [redacted] Piemonte ha approvato un ordine del giorno in [redacted] si stigmatizza l'operato delle associazioni autonome del personale. «*Si sono date appuntamento per scatenare negli ospedali uno sciopero di 3 giorni le cui [redacted] vengono ulteriormente ad alimentare la pregiudiziale dei partiti e, ciò che è ancora più grave, della p[redacted] opinione sulla necessità di una regolamentazione legislativa dello sciopero*».

Dopo aver precisato [redacted] propria opposizione [redacted] ogni forma di regolamentazione, la Federazione ha minacciato ampie azioni di lotta «*per bloccare [redacted] disegno chiaramente antiriformatore*» e i suoi complici.

Non c'è piano [redacted] ristrutturazione

Occupata la [redacted] per protesta anti-Gepi

I 545 lavoratori della «Nehom», un'azienda del Mappano che produce apparecchiature elettroniche, [redacted] occupato ieri la direzione per protestare contro «*l'atteggiamento contraddittorio della Gepi*». Questa, secondo il sindacato unitario, non ha presentato il promesso piano di ristrutturazione dicendo che ciò era dovuto alla mancata approvazione della concessione di fondi statali.

«*La situazione è grave* — commentano Cgil Cisl [redacted] —. *Dal 17 novembre 71 dipendenti sono in Cassa integrazione ordinaria a settimane alterne sino al 29 aprile. Altri 139 [redacted] da ottobre del '77 in Cassa integrazione a zero ore*». Ora l'azienda ha dato il via ad un progetto di trasferimento. Dicono i sindacati: «*165 lavoratori dovrebbero andare alla Seconest, un'azienda [redacted] da Gepi e Westinghouse. Cinquanta sono già passati in forza alla nuova società. Noi però chiediamo garanzie, una maggiore chiarezza da parte della Gepi. Per questo [redacted] siamo scesi in lotta, sciopereremo un'ora al giorno, busseremo a tutte le porte. In fondo chiediamo solo il rispetto [redacted] nostri diritti*».

FISMIC — Ha inoltrato [redacted] Confindustria una richiesta affinché si discutano e si [redacted] golamentino al più presto le liquidazioni e gli istituti [redacted] compongono il salario. «*Siamo stati i primi* — ha spiegato la segreteria del sindacato — *a denunciare l'ingiusta situazione delle "liquidazioni sterilizzate". Con gli 11 punti [redacted] contingenza che scatteranno tra breve la situazione diventa sempre più pesante e occorre quindi fare qualcosa [redacted] fretta*».

[redacted] merito al referendum sindacale la Fismic si è poi dichiarata concettualmente in accordo, «*ma [redacted] forma di pressione, in quanto da solo esso non è sufficiente. Ci vuole quindi [redacted] contrattazione tra le parti e [redacted] altre confederazioni devono passare dalla fase della denuncia ad iniziative concrete*».

TEKSID — [redacted] stato [redacted] giunto ieri un accordo tra sindacati e azienda per la messa in Cassa integrazione di 70 lavoratori [redacted] stabilimento di Borgaretto. Per 55 è stato deciso il trasferimento (con una diaria per eventuali [redacted] di trasloco) alle fonderie di Carmagnola. Altri [redacted] (fuori [redacted] conteggio concordato) che [redacted] trovano [redacted] Cassa integrazione a Carmagnola rientreranno poi in fabbrica.

[redacted]

[redacted] state definite ieri, nel [redacted] di un incontro all'Unione Industriale, le modalità di ricorso alla [redacted] integrazione ordinaria [redacted] la Carrara e Matta. Lavoreranno [redacted] orario [redacted] 198 operai (su 291) a Torino e 111 (su 134) a Poirino a partire da lunedì 16 febbraio.

Spiegando i motivi del provvedimento, la direzione aziendale ha sottolineato [redacted] «*contrazione [redacted] mercato e l'accumulazione oltre misura delle scorte*». L'azienda è di[redacted] ad anticipare agli addetti l'assegno sociale.

Non c'è pace in [redacted]: a distanza di [redacted] ore, due episodi inquietanti [redacted] avvolti nel mistero

[redacted] delle armi, quattro [redacted] di uccidersi

Una è in gravi condizioni - Sono tossicodipendenti, forse in preda a una crisi di astinenza - [redacted] le ha spinte ad avvelenarsi insieme, non si sa - L'inchiesta della magistratura sulla fallita [redacted] in [redacted] qualcuno ha avvertito la Digos dei preparativi rivoltosi [redacted] un gruppo [redacted] prigionieri

Non c'è pace per le Nuove. L'altra notte è [redacted] in extremis un'evasione, nel padiglione del [redacted] clinico sono state scoperte pistole col colpo in canna e dinamite con [redacted] miccia già collegata e soltanto più da incendiare. Ieri la quiete [redacted] della prigione è stata turbata dall'avvelenamento contemporaneo di quattro giovani detenute. Hanno ingerito tubetti [redacted] sedativi, è stato necessario ricoverarle in ospedale. Tre sono state dimesse poche [redacted] dopo la lavanda gastrica, la quarta è ancora in osservazione nel reparto di rianimazione del Maria Vittoria.

E' sicuro [redacted] l'evasione, stroncata poco prima che si verificasse, e l'avvelenamento [redacted] gruppo», non [redacted] collegati tra di loro: questi episodi però sono un ennesimo [redacted] pio [redacted] come, nelle attuali [redacted] dizioni di sovraffollamento [redacted] carcerati e penuria [redacted] personale, le Nuove siano sempre più difficilmente governabili. «*Nel giro di 24 ore è stato sfiorato due volte il dramma* — commentano preoccupati alcuni sorveglianti — *è andata bene. Ma fino a quando la buona sorte ci aiuterà?*».

Cerchiamo [redacted] capire che [redacted] s'è accaduto dentro [redacted] prigione in queste [redacted] notti travagliate, cominciando [redacted] vicenda più recente.

L'avvelenamento — Nel braccio femminile l'allarme scatta attorno alle 2. Dalle celle in [redacted] rinchiuse Assunta Masiello, 20 anni, detenuta per [redacted] in rapina, Anna Prinotti, 21 anni, Adele De Santis, 21 anni, Francesca Di Dio, [redacted] anni, tutte tossicomani in cura disintossicante e in carcere per storie [redacted] droga, provengono lamenti soffocati. Un agente di custodia sbircia dallo spioncino che sta succedendo, scorge una ragazza che si torce sul pavimento. Apre [redacted] porta: tutte le prigioniere stanno male, in[redacted] aiuto chi distesa sul letto, chi reggendosi malferma al muro.

Anna Prinotti e Adele [redacted] Santis sono portate con un'ambulanza alle Molinette, i medici diagnosticano un'intossicazione da farmaci, le giudicano guaribili in una decina [redacted] giorni. Francesca Di [redacted] finisce al Mauriziano: [redacted] che per lei, lavanda gastrica e stessa prognosi. Assunta Masiello è condotta al Maria Vittoria, [redacted] in gravi condizioni, i sanitari preferiscono tenerla in rianimazione. «*Ma quasi certamente* — assicurano — *si salverà*».

Perché Anna Prinotti e compagne si sono avvelenate? Una risposta vera e propria le giovani non l'hanno data: il gesto, secondo il direttore delle Nuove, Buraci, sarebbe una via [redacted] mezzo tra [redacted] protesta, il tentativo di attirare su [redacted] sé l'attenzione e la pietà (specie adesso che due [redacted] sono nell'imminenza [redacted] processo), e un momento di debolezza. Francesca Di Dio è ancora schiava della droga, [redacted] in passato ha cercato di avvelenarsi in una [redacted] astinenza. Presto, inoltre, dovrebbe tornare al carcere di Reggio Emilia. E' probabile che abbia scelto questa via per rimanere alle Nuove [redacted] può usufruire più comodamente delle visite dei famigliari.

La Prinotti e la [redacted] Santis sono da parecchio [redacted] lo sforzo a cui si sottopongono per uscire [redacted] tunnel dell'eroina e il crescere [redacted] tensione per il processo probabilmente le hanno cacciate in [redacted] sconforto insopportabile. Meno giustificabile, se non con il «bisogno [redacted] imitazione» che inevitabilmente viene ad instaurarsi tra persone costrette a vivere sempre gomito a gomito, l'adesione all'avvelenamento collettivo della Masiello. La [redacted] differenza delle compagne, [redacted] risulta [redacted] tossicomane, non è quindi [redacted] a [redacted] ingestioni di farmaci. «*Non è d[redacted] un caso* — di[redacted] alle Nuove — *che sia quella [redacted] che sta peggio*».

L'evasione sventata — Su di essa mistero totale. Le due pistole col caricatore inserito, il proiettile [redacted] canna e l'esplosivo (circa 7 etti [redacted] dinamite) pronto all'uso, [redacted] stati trovati nella vecchia sala per i raggi, al pianterreno del centro [redacted] delle Nuove. «*Un locale in disuso* — spiega il dott. Buraci — *davanti al quale ogni giorno possono passarci tutti quelli tra i 45 detenuti rinchiusi in questo settore che si recano a visite o analisi. Impossibile dire chi abbia nascosto le armi e dinamite. Impos[redacted] capire [redacted] certa roba sia riuscita a passare i controlli*».

Aggiunge il direttore [redacted] carcere: «*Alle 23,30 dell'altro ieri siamo stati [redacted] Digos che avrebbero fatto [redacted] immediata ispezione perché forse nella notte era in programma un'evasione in [redacted]*». In prigione quindi nulla si sapeva. La Digos ha agito su una segnalazione abbastanza precisa, tanto che gli agenti [redacted] hanno impiegato molto a trovare pistole e candelotti.

Ma [redacted] mai l'informatore si è rivolto alla Digos, che si occupa di terrorismo, e non alla squadra Mobile? In questura massimo riserbo. L'ipo[redacted] gode maggior [redacted] è che la soffiata sia stata fatta da un ex detenuto o da uno [redacted] prigionieri che usufrui[redacted] della semilibertà. [redacted] uno comunque ben [redacted] alle vicende delle Nuove, il cui avvertimento è stato preso sul serio dagli inquirenti che [redacted] hanno indugiato neppure [redacted] un attimo a precipitarsi in carcere.

Nel centro clinico [redacted] custoditi «comuni» (rapinatori, rapitori, [redacted] cui Walter Signa e Mauro Comba, condannati il mese scorso a [redacted] anni per il sequestro dello studente Marco Cava, e Giovanni Caggegi, che sconta l'ergastolo per il rapimento e l'omicidio Ceretto) e qualche «politico» di basso rango. «*Arduo però* — [redacted] menta Buraci — *scoprire chi [redacted] preparando a fuggire e come*».

Sembra [redacted] credibile l'ipotesi che l'esplosivo sarebbe servito per liberare i brigatisti ed i piellini rinchiusi nel settore [redacted] di [redacted] sicurezza, attiguo [redacted] centro clinico. Come poco credibile appare la telefonata che [redacted] giovane ha fatto ieri alle 15,15 a «La Stampa»: «*Le Organizzazioni comuniste combattenti rivendicano il tentativo di evasione in [redacted] e il tentativo [redacted] sequestro [redacted] boia [redacted] Stato Suraci*».

c. giac.

La Confesercenti e i registratori

[redacted] di posizione [redacted] Confesercenti sul sollecito della Olivetti al Parlamento per l'approvazione della legge sui registratori di cassa. «*Non siamo pregiudizialmente ostili ai registratori* — dice [redacted] documento — *ma ribadiamo [redacted] necessità di tener conto delle esigenze [redacted] imprese commerciali prima di varare forme che obblighino le imprese commerciali a spese, in alcuni casi inutili, che andrebbero ulteriormente ad appesantire i costi di gestione con inevitabili ripercussioni sui prezzi [redacted] prodotto commercializzato*».

La Confesercenti propone un confronto sulla materia per «*verificare l'attualità del provvedimento, la gradualità d'introduzione, il tipo di registratore da usare*».

[redacted] quartieri

Barriera di Milano — Oggi, ore 21, cinema Sociale, c. Vercelli 71, proiezione [redacted] film «*La corsa della lepre attraverso i campi*».

San Donato — Oggi, ore 15,30, cinema [redacted], c. Collegno angolo v. Cibrario, proiezione [redacted] film «*Treni strettamente sorvegliati*».

Parella — Oggi, ore 16 e 21,15, cinema Odeon, c. Venaria 5, proiezione del film «*Fantasia*», *la amore mio*».

Cehird [redacted] ebraico — Stasera, ore 21, via Pio V 12, il prof. Bruno Segre parlerà su «*Le tredicesima tribù — ebraismo e antisemitismo nel pensiero di Koestler*».

Tornano le [redacted] di ieri

Primo appuntamento dell'81 per S. Valentino

Prima [redacted] ufficiale del [redacted] anno per le «ragazze di ieri». L'appuntamento è per sabato, ore 16, al Teatro Gobetti, via [redacted] sini 8. Ospite una scrittrice, Carla Perotti, che porterà la [redacted] nianza di vita parlando alle donne sul [redacted] «Come vivere serenamente la propria solitudine».

[redacted] di dopodomani («Non abbiamo scelto a [redacted] — dice Clara Aprà, animatrice del gruppo — il giorno di San Valentino») sarà seguito da altri. Dopo pochi mesi di vita, le «ragazze di ieri» si sono costituite in associazione con atto notarile e uno statuto. Un centinaio si ritrova a rotazione in casa dell'una o dell'altra, ma le aderenti al club sono molte di più.

«Non facciamo parte [redacted] circolo esclusivo — hanno scritto [redacted] volantino d'invito — ma [redacted] donne pronte ad accogliere qualsiasi altra donna vedova, sola, senza distinzione di età che desideri porre a disposizione di altre donne e del prossimo le proprie capacità fisiche ed intellettuali e la propria esperienza».

E ancora: «Chi viene con [redacted] troverà una mano tesa per risollevarsi dal buio, riprendere il cammino [redacted] vita [redacted] nuove energie».

Nell'incontro [redacted], a cui potranno accedere [redacted] donne, si parlerà anche della [redacted] sede, [redacted] iscrizioni e dei programmi.

temperatura di ieri

massima	+8
minima	+2,6
media	+5,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a [redacted] livello [redacted] 1016 mb; umidità 80%. Temperatura: massima 6,8; minima 3,3; media 3,4. **Previsioni:** cielo irregolarmente nuvoloso ma con tendenza ad ulteriori schiarite; venti calmi o deboli variabili; visibilità buona con riduzioni nel settore orientale di primo mattino. Temperatura in aumento. **Sole:** sorge 7,35; tramonta 17,52. **Temperatura dello scorso anno a Torino:** max +10,4; min. +3.

Specchio [redacted] tempi

Evviva! Se la riforma sanitaria non va, è col[redacted] nostra - Da Erode a Pilato - Perché 60 lire di pensione - Un po' per gioco, [redacted] po' [redacted] non morire - Qui in smoking, là in tuta - «Una foto di Poldark»

Un lettore ci scrive da Busto Arsizio:

«"La riforma [redacted] è una cosa ottima, ma voi dovete anche meritarvela". Questa stentorea frase è stata pronunciata venerdì 6 febbraio dal secondo canale Rai, durante lo spettacolo Portobello, condotto da Tortora.

«Non conosco l'esatto indice di gradimento di cui gode Portobello, comunque essendo l'avvenimento [redacted] telespettatori (con il severo cipiglio che si usa con i bambini birichini) credo che due buone decine di milioni di italiani siano stati subito direttamente coinvolti. Gli altri facciano in [redacted] a prenderne nota.

«La fatidica frase è stata pronunciata [redacted] un assessore [redacted] nità, nel merito di una polemica sollevata da un cittadino, circa la scarsità di dentisti e il costo assurdo di certi apparecchi dentali.

«[redacted] voglio en[redacted] nei contenuti della polemica. [redacted] cittadino desidero porre all'assessore alla sanità una domanda: cosa deve fare un italiano per [redacted] riforma [redacted] ci arriva dai fiorenti giornalieri, delle [redacted] buone da compiere, ce ne faccia subito un [redacted] noi si [redacted] come comportarci per di[redacted] "meritevoli".

«Inoltre quali [redacted] per le punizioni per gli "immeritevoli", quei diavoli ci[redacted] che non seguiranno le buone norme [redacted].

«Ho tanta paura che [redacted] sia l'oscuramento (mancanza di luce per penuria di energia) il maggior pericolo futuro, quanto l'oscurantismo».

Pietro Panunzio

Un lettore ci scrive:

«L'8 [redacted] '80 ho [redacted] 200 mila lire con vaglia ordinario all'ufficio postale di Torino, succursale 69, intestato ad Alfonso Manzi, via Rea Silvia 40 Albano Laziale (Roma). Fatti 2 [redacted] menti, [redacted] l'ufficio postale di Albano comunica alla succursale 69 di Torino che mai il vaglia è giunto a destinazione.

«L[redacted] postale di Torino mi consigliò di aspettare 3 mesi. Tra[redacted] questo periodo di tempo ho inoltrato [redacted] rimborso che tuttora aspetto. Ripassando ancora all'ufficio postale mi è stato detto di aspettare per un periodo di 2 anni in su.

«Chiedo dunque a "Specchio dei tempi" di pubblicare questa lettera [redacted] sollecitare la soluzione del mio problema».

Segue la firma

Il direttore dell'Inps ci [redacted]:

«Mi [redacted] agli articoli pubblicati in data 30 e [redacted] gennaio [redacted] il titolo "Pensione di trenta lire al mese" per fornire alcuni chiarimenti.

«La sig.ra [redacted] Brusco, per il lavoro subordinato prestato alle dipendenze di terzi, è titolare sin dal novembre [redacted] di una pensione di invalidità, regolarmente in [redacted] gamento presso la sede di Ivrea per un importo di 188 mila lire mensili.

«La [redacted] è inoltre titolare di una "rendita facoltativa" liquidata nel [redacted] aprile '73 in base ai versamenti eseguiti negli anni 49-50 e '51 per complessive 2436 lire. L'esigua contribuzione versata aveva dato origine ad una rendita mensile di sessanta lire.

«Prima di procedere alla liquidazione, era stata [redacted] alla sig.ra [redacted] la facoltà di chiedere il rimborso [redacted] contributi versati [redacted] aveva optato per la liquidazione [redacted] rendita. Questa sede non aveva potuto pertanto far altro che aderire alle legittime [redacted] della sig.ra [redacted] anche se la rata di pensione [redacted] è del tutto irrisoria».

Franco Sella

[redacted] lettrice ci scrive:

«Ho letto su La Stampa del primo febbraio che — tramite il mercatino Tv di Portobello — si sta varando il progetto [redacted] l'attuale "provvisorio" [redacted] nazionale con il coro del Nabucco.

«Non nego che tale coro, là dove dice "O mia patria sì [redacted] e perduta", [redacted] attagli perfettamente all'operato degli innumerevoli [redacted] verni clientelari che si sono avvicendati negli ultimi trentacinque anni, per cui anche "Funiculì funiculà" sarebbe più che indicato; [redacted] problemi più urgenti da affrontare?».

Ann Richelmy

Due lettori ci scrivono:

«Ha perfettamente ragione il sig. Rogliatti (Specchio dei tempi di sabato 7 febbraio). Chi lo ha in[redacted] al Circolo ufficiali (e [redacted] Circolo degli ufficiali) aveva il dovere di informarlo [redacted] che tutte [redacted] del Circolo lo smoking è di rigore. [redacted] qui invece la sua ragione.

«Tutte [redacted] zioni sono gratuite e prestatrice, perché al Circolo ufficiali nessuno è obbligato [redacted] andarci; [redacted] il Circolo ufficiali, [redacted] collegato ad istituzioni delle [redacted] quali le Forze armate, più che [redacted] "poi tanto privato" è addirittura riservato, appunto perché costituito [redacted] ufficiali, e questi non hanno bisogno [redacted] imparare dagli altri [redacted] vestirsi, né quando sono nel loro Circolo, né quando sono impegnati in alluvioni, incendi o terremoti (tanto per riferirci a situazioni recenti).

«[redacted] quindi il sig. Rogliatti [redacted] preoccuparsi di quali "valori" si difendano e [redacted] difendano [redacted] Circolo ufficiali, [redacted] comunque non sono certo quelli [redacted] Casinò di Montecarlo o simili.

«E', ripetiamo, [redacted] si ritengono fuori tempo le "imposizioni di certe regole", vi sono in Torino mille e mille posti in cui uno è libero di andare [redacted] meglio gli aggradi».

Cap.no Fulvio Picco
Cap.no Giuseppe de Francesco

[redacted] lettrice ci scrive:

«Cara signora Rai-tv, può aiutarmi? Ho seguito lo sceneggiato Poldark e, sarò rammollita, ma [redacted] è piaciuto molto. Vorrei sapere: a) se l'attore che impersonava Ross Poldark è importante e quali film o commedie [redacted] interpretato; b) per [redacted] potrei ottenere, e da chi, una foto da regalare a mio nipote (14 [redacted]) che lo sceneggiato è stato "amputato" del finale e, in questo [redacted] di quante puntate».

Una nonna

In attesa dei nuovi compiti

Provincia, riforma per tutti i servizi

È Prevista l'assunzione di 422 dipendenti - I sindacati criticano il piano

Il piano di riorganizzazione degli uffici e dei servizi della Provincia, che dovrebbe adeguare le strutture ai nuovi compiti di «ente intermedio», è finalmente giunto, con 103 giorni di ritardo, in consiglio provinciale. E con due mesi di ritardo (durante le quali capigruppo e sindacati si sono incontrati) è cominciata la maratona al termine della quale è stata resa nota la relazione del vicepresidente Ardito, autore della ristrutturazione. Oggi ci sarà il dibattito.

Già ieri, comunque, i sindacati dei dipendenti hanno distribuito un volantino critico che dà sul piano una valutazione sostanzialmente negativa, sia rispetto al metodo usato dall'amministrazione nei loro confronti per la redazione del documento (consultazione solo formale), sia nel merito della proposta. Vengono rilevate contraddizioni, con servizi sovradimensionati su spinta di singoli settori; ciò porterebbe a una «disomogeneità» che contrasta con l'ipotesi di «razionalizzazione generale». Si lamenta inoltre l'inserimento «a pioggia» di qualifiche, di esperti, di consulenti senza necessità.

Le organizzazioni sindacali temono che questi punti possano «comportare una eventuale revisione del piano nei suoi eccessi demagogici» da parte della Commissione per la riforma locale e comunque un ritardo nell'approvazione. Lamentano infine una scarsa sensibilità alle loro proposte.

Ma che cos'è la ristrutturazione? Lo spiega il vicepresidente Ardito nella sua relazione. La sostanza è un'operazione volta a svecchiare e razionalizzare le strutture provinciali per renderle, fra l'altro, più rispondenti ai nuovi compiti che dovranno fornire ai Comuni minori. Insomma «un'organizzazione fondata sul decentramento territoriale e funzionale con il potenziamento degli uffici e servizi che operano per obiettivi (istruzione, viabilità, trasporti, assistenza) e non compiti di coordinamento».

Ardito ha giustificato i ritardi con la mancanza di un quadro preciso di come sarà l'ente intermedio, elemento che porta anche al rischio di «gonfiamenti cautelativi degli organici». L'organico aumenterà di 422 unità, ma, in sostanza, depurato di quello degli addetti ai lavori che fosse stato il blocco delle assunzioni, dovuto proseguire l'analisi di 11 settori in giunta e in commissione e nel confronto con le organizzazioni sindacali, allargandolo anche ai soggetti sociali del nostro territorio che sono [illegible] in modo marginale e casuale».

Il consigliere provinciale del pri ha rivolto un'interrogazione al presidente Macrelli per sapere se intende intervenire in favore delle piccole imprese che operano nel settore turistico invernale che a causa della mancanza di neve si trovano a dover fronteggiare notevoli disagi di carattere finanziario».

Una ginnasiale denuncia

Notte in bella di tre teppisti

Ma la ragazza violentata ha paura di essere fraintesa - Ne ha parlato solo con i compagni

Violenza di una donna: paura, vergogna, silenzio (quasi sempre) della vittima, [illegible] chi potrebbe intervenire e non lo fa. Questa volta è toccato a una ginnasiale. Graziosa, capelli corti, viso acqua e sapone, più bambina che donna. Domenica alle 19 ha vissuto la sua terribile avventura. Ma non vuole parlarne.

Si è confidata con una amica più grande, questa ha denunciato il caso con un manifesto nel corridoio della scuola. «Discutiamone» hanno detto i compagni. E ieri si sono riuniti per «capire», per «informare le altre donne dei pericoli che corrono», ma soprattutto per «denunciare l'indifferenza di chi passa e ne frega».

La vittima racconta quei momenti terribili. Attirata in auto da tre individui di corporatura robusta, è stata portata in una via del centro, buia, ma non del tutto deserta. Picchiata, violentata, gridato, si è difesa per quanto ha potuto, fino a quando, compiuta il loro vigliacco i teppisti la scaricano di mezzo alla strada.

Come si sia fermato alle invocazioni d'aiuto, se la sia viene neppure quando resta stordita a terra sul marciapiede. Ha la forza di rialzarsi e di andare all'ospedale. La medicano; dottoressa le consola: «Non te la prendere, arrivano tante donne per queste condizioni».

Ma il vero dramma dopo. A casa, la ragazza tace, teme la reazione dei genitori, l'unico rifugio sembrano l'amica, un po' più grande, la scuola, i compagni.

«Facciamo un'assemblea» dicono questi. «No — ribatte l'interessata — non voglio che il mio personale diventi pubblico. Potrebbero saperlo i miei». «Non l'ho detto subito, temo che perdano la fiducia in me. Finirei in clausura».

Che non è certo quella di chiostro, della grata, del velo sul viso, evidentemente è qualcosa di ugualmente terribile per una quattordicenne si apre alla scoperta del mondo; cioè non più il permesso di uscire con gli amici.

I compagni hanno capito, vogliono aiutarla a dimenticare, vogliono anche combattere chi, nel cuore di una città civile, non sente il dovere di intervenire nemmeno davanti a un'invocazione d'aiuto.

Rispettiamo il desiderio di «non comparire», ma sentiamo l'esigenza di denunciare e condannare l'indifferenza.

Singolare scoperta della Sip

Non siamo capaci d'usare il telefono

Una campagna pubblicitaria per spiegare l'uso dell'avantielenco, 32 pagine di notizie utili

La Sip vuole insegnarci a usare meglio l'elenco telefonico e, di riflesso, il telefono. Per questo, mentre incomincia la distribuzione dell'«libro italiano a più alta tiratura» (38 milioni di copie, tutte stampate nello stabilimento Ilte di Moncalieri a cura della Seat) parte in parallelo una campagna per farci scoprire il «manuale», in altre parole, il «avantielenco», pagine di informazioni e consigli che precedono la guida telefonica.

Troveremo inviti sui giornali, sui principali periodici e nel bel mezzo di un film giallo trasmesso da (lo «spot» dura 30 secondi). Spiegherà il vicedirettore della Seat, Ragazzo; «*Da una recente indagine Doxa abbiamo appreso che solo il 23 per cento degli italiani conosce in misura soddisfacente l'"avantielenco": il per cento lo usa solo superficialmente; il restante non sa neppure che esista. Non solo: il per cento degli utenti si*

nessuno dei servizi proposti nella pubblicazione».

Da ciò la necessità di sviluppare un mezzo per risparmiare e per essere serviti meglio. Facciamo un esempio: il malvezzo, purtroppo diffuso, di ricorrere ad ogni più sospinto alle gentili signorine del «110» ci costa 5 scatti, da 200 a 400 lire a seconda delle fasce e delle categorie di utente. Ma quante volte ci siamo sentiti rispondere che bastava comporre altro numero, ben specificato nell'«avantielenco»? Era sufficiente leggere.

Sempre in queste sconosciute 32 pagine possiamo trovare le tariffe della teleselezione, i numeri dei servizi di emergenza, la chiave per comprendere i misteri della sempre bolletta. Insomma, dice la pubblicità, l'«avantielenco» è «la via più breve per risolvere tanti problemi».

Presentando i nuovi elenchi Sip e Seat hanno fatto sapere alcuni dati sull'attività 1980-81. Nella «guida» di quest'anno 130 mila variazioni rispetto al passato (50 mila nuovi impianti, mila cessazioni, mila traslochi), abbonati di Torino e provincia oggi mila città). Entro l'anno entreranno in funzione 3 grosse centrali. Una di queste, a Revigliasco, sarà in prima elettronica del sistema Proteo.

Entro l'81 verranno sistemate nuove cabine stradali (in totale saranno 1250), 24 per handicappati, 12 nicchie afone per minorati, 200 apparecchi mobili a gettone per cliniche ed ospedali. All'aeroporto e alla stazione sono già in funzione 9 apparecchi a scheda in grado di comunicare in teleselezione con Stati Uniti Europa occidentale.

Unica nota negativa: no ai nuovi aumenti tariffari ci aspettano dietro l'angolo, a partire dalla istituzione dell'«urbana multipla» (le telefonate a scatti città), capestro per i chiacchieroni. Dopo l'aumento per la «seconda» prepariamoci anche a quello per la «prima». questione di mesi.

Gianni Bisio

Contributo calore

Il 16 febbraio scade il termine per la presentazione domande per usufruire del contributo «una tantum» di L. per il riscaldamento stabilito Regione in favore cittadini con reddito insufficiente. Le domande devono essere indirizzate alle sedi dei servizi socio-sanitari quartieri

Improvvisa tragedia in un modesto appartamento di via Stradella

Brucia una scintilla, donna bruciata è trasportata in una fredda mansarda

Forse ha toccato una presa elettrica con le mani umide d'alcol - Salvata da una vicina di casa (pure ustionata) accorsa alle sue grida - E' ricoverata in condizioni disperate al Cto

«Aiuto, aiuto, sto bruciando». Sono queste grida a salvarla le orribili ore nel suo alloggio. I vicini hanno sentito, sono accorsi e hanno potuto spegnere le fiamme, quando era una torcia umana. Ora è al Cto, al Centro grandi ustionati, in prognosi riservata.

E' Rosa Rinaldi, 28 anni, in Stradella 128, al quinto mese di gravidanza. Ha riportato ustioni al 60%, di secondo e terzo grado. Anche una vicina accorsa alle urla, Rosa 28 anni, è bruciata alle mani ed è stata medicata a Maria Vittoria.

La disgrazia le 18, in un caseggiato popolare, al terzo piano. Non testimoni. La donna era sola in casa. Il marito Domenico (sono sposati dalla scorsa estate) era fabbrica. Sia successo di preciso sa. è stata in grado di dirlo. Una cosa è certa: puliva in cucina, forse i grammobili a una radio l'alcol (sul lavandino è trovato un recipiente con batuffoli di cotone impregnati nel liquido).

Le delle fiamme vicine alla parete dove c'è la presa di corrente della radio, i cui fili staccati e bruciati. Probabilmente la donna ha voluto inserire la spina nella presa ancora umida d'alcol. C'è stata una scintilla e la è stata avvolta una vampata.

«*Stavamo guardando la televisione* — ha raccontato Rosa Fazio — *abbiamo sentito urla e poi bussare porta. Abbiamo aperto. Ida era rannicchiata a terra pianerottolo, avvolta dalle fiamme. Uno spettacolo orribile. Fortuna sua che ha avuto ancora la forza aprire la porta casa*».

Sono accorse anche altre persone e le hanno buttato addosso alcune coperte. le di nailon e il vestito in artificiale fa-cile esca delle fiamme, provocando le gravi bruciature.

«*Aveva tutto il viso nero e le braccia con i incalliti* — ha precisato la Fazio, ha avuto le ustionate — *Ho subito telefonato in fabbrica al marito*».

Proprio quando la Rinaldi veniva portata via in l'uomo ha potuto vederla ancora per pochi istanti. Poi sconvolto l'ha raggiunta al Cto, ma i medici non hanno più lasciato avvicinare alla sua donna.

I funerali dell'uomo ucciso dalla scarica

I funerali di Michele Virgilio, anni, via degli Ulivi 18/a, l'operaio padre fi- ucciso martedì pomeriggio da una scarica elettrica, saranno celebrati venerdì mattina. La disgrazia è avvenuta all'interno del reparto Carrozzeria di Mirafiori dove il Virgilio, dipendente «Fratelli Ciari», stava lavorando alla costruzione box metallico. Un altro operaio, Riccardo Di Vincenzo, 22 anni, è rimasto ferito ed è ricoverato alle Molinette.

Molto probabilmente, la disè stata provocata dal cattivo funzionamento della saldatrice, che è stata ora sequestrata dagli inquirenti. Ha raccontato Enzo Zanella, un altro operaio presente al momento dell'infortunio: «*Di Vincenzo era sul tetto del box, è arrivato Michele Virgilio vedere come procedeva la costruzione. Mentre parlava è appoggiato intelaiatura metallica è stramazzato. Di Vincenzo ha cercato di soccorrerlo, ma anche lui è stato colpito dalla scarica*».

Nessuno, in quel momento, stava usando la saldatrice che però era collegata all'intelaiatura filo metallico fare massa. Renzo Zanella ha anche raccontato che poi è a disattivare trice, staccandola dalla presa di corrente.

★ Emmerina Cardona Leomagno, 70 anni, via Préjus 90, è morta l'altra sera durante il trasporto al Mauriziano. Poco prima, nella abitazione, stata da malore.

★ Alle 10,30 ieri, in Principe Eugenio angolo via Santa Chiara, un uomo si è accasciato sul marciapiede. Portato al Maria Vittoria è giunto cadavere: si chiamava Giovanni Nidi, 75 anni. Abitava borgata Baronera 14.

Comitato antifascista

Contro la paura il corteo

Il comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza dei principi Costituzione ha indetto riunione giovedì prossimo per affrontare i problemi creati dalla decisione dei mil di raccogliere firme in richiesta dell'introduzione della pena di morte.

Nel ricordare che tale iniziativa era già stata condannata comitato durante vicenda D'Urso, il presidente del Consiglio regionale Benzi, che è anche presidente del comitato antifascista, ha dichiarato: «*E' nostro intendimento suggerire alcune riflessioni sull'iniziativa assunta dai mil e proporre adeguate risposte*».

Ha aggiunto: «*La lotta al terrorismo, che ha impegnato prima fila le forze dell'ordine e le autonomie locali del Piemonte per mantenere la tensione ideale su questo problema, non può subire una battuta d'arresto, ma deve continuare nel pieno rispetto dei principi e dei valori della Costituzione*».

Anche il Centro Pannunzio condanna l'iniziativa missina, ricordando che «*il problema è stroncare centrali della violenza organizzata attraverso leggi adeguate, processi rapidi e condanne giuste*».

Il Centro, un comunicato direttore prof. Quaglieni rileva inoltre: «*E' quanto meno singolare che, invece di affrontare ulteriore energia il terrorismo, i missini da un lato balocchino con proposta pena capitale e i radicali dall'altro si facciano propugnatori referendum abrogativo dell'ergastolo, ignorando la necessità (propria per i terroristi) pene adeguatamente e compatibili con la Costituzione*».

Saper spendere

L'affittacamere

Si tratta di vera e propria attività, ma è difficile ottenere la risoluzione del contratto

Problemi sempre gustiano i rapporti tra proprietari ed inquilini. Alessandria il sig. Giovanni E. pone un quesito che interessa anche Rosa, Ercole Bruno e Alda Capi: si tratta dell'antico mestiere dell'affittacamere, che aver avuto un imprevedibile sviluppo negli ultimi tempi.

L'esempio di Giovanni L. vale tutti. Scrive: «*Un proprietario aveva prima dell'entrata in vigore dell'equo canone al conduttore la facoltà di subaffittare totalmente, ma l'alloggio è stato in realtà usato o lo è tuttora per l'esercizio dell'attività di affitta-camere ammobiliate in vigenti disposizioni è possibile proprietario ottenere disponibilità dell'alloggio recedendo contratto originario ha avuto prima in vigore della legge?*».

★★ Risponde l'avv. Lorenzo Proiata, consulente legale dell'Unione Piccoli Proprietari: «La facoltà (prevista nel vecchio contratto di locazione ad uso abitativo) di totale non significa affatto facoltà di mantenersi a l'affittacamere. primo caso si tratta pur di abitativo; nel secondo si come precisato la Cassazione, una vera e propria nomica, organizzata professionalmente al fine scambio di beni e servizi».

L'esperto: «L'affittacamere è un vero e proprio imprenditore che, con le di e la prestazione di servizi accessori, ed eventualmente della pensione, esercita un'industria (Cassazione, 19 giugno '59, n. 1925) differisce da quella alberghiera soltanto per le proporzioni, per sua natura ed essenza. La conseguenza è che, se si stipulasse un contratto per l'immobile locato alla attività di affittacamere, sarebbero applicabili non già le alle locazioni urbani in genere, ma quelle riguardanti alberghi, pensioni e locande (Cassazione, 24 '72, n. 920).

«Tuttavia l'attività di affittacamere è considerata industria diversa da quella alberghiera dalla legge di pubblica sicurezza. Costituisce tuttavia abuso, rispetto alla destinazione contrattuale per abitazione, il quale, nell'immobile locato, di questa attività (Cassazione, 9 febbraio '57, n. 507)».

Nonostante tutto questo il legale ritiene che il locatore possa ancora ottenere la risoluzione per mutamento di destinazione economica. Precisa l'avv. Proiata: l'art. 80 della legge equo canone: "Se il conduttore adibisce l'immobile ad un uso diverso da quello pattuito, il locatore può chiedere la risoluzione del contratto entro tre mesi dal momento in cui ne è venuto a conoscenza e comunque entro sei mesi dal mutamento di destinazione. Del tale mezzo che la risoluzione sia a, al contratto si applica il regime giuridico corrispondente all'uso effettivo dell'immobile. Qualora la destinazione ad diverso da quello pattuito parziale, al contratto si applica il regime giuridico corrispondente all'uso prevalente». Quest'ultimo comporta durata maggiore del rapporto per uso non abitativo, indennità di avviamento, eccetera non conviene affatto al proprietario».

Secondo l'avvocato l'art. 59 della legge equo canone invece «il locatore può recedere in ogni dal con preavviso di almeno sei mesi per lettera raccomandata, quando il avendo parzialmente l'immobile, non lo occupi risiedano in con continuità. Non sono chiare le ragioni che hanno indotto il legislatore a non prevedere il diritto di recesso nel caso di sublocazione totale.

«Se si dovesse concludere il suo stato ricompreso nella previsione n. 8 dell'art. 59 (quando il conduttore non occupi continuativamente l'immobile senza giustificato motivo). potrebbe ritenere che la possibilità di recesso, in presenza di sublocazione totale, sia stata data per scontata, come indice di assoluta carenza di interesse del conduttore alla prosecuzione del rapporto locatizio».

Risultato? Sarebbe una causa «difficilissima», basata su troppi «se» e «interpretazione» la possibilità che il risieda a dimostrare che nell'immobile ha le sue personali abitazioni contemporanee a quella del subconduttori.

★ Da Maria di Cumiana oliveri «*a modo mio*»: «*Le ho comprate ai mercati generali; schiacciate con una pietra (attenzione, è un lavoro che sporca molto); ho tolto il nocciolo e ho messo in salamoia do l'acqua un giorno al Dopo giorni, le olive sono pronte. Con una schiumarola ne tiré su la quantità che mi serve, le faccio sgocciolare bene e le condisco con origano, aglio tritato fine, un filo d'olio, lascio riposare 48 ore*».

★ «*Ho un mini allevamento di conigli* — scrive Luigi di Cascine Vica — *e quando li ammazzo mi spiace buttar via la pelli; hanno poco valore, tuttavia potrebbero servire. Qualcuno tra i lettori Saper Spendere può insegnarmi un metodo di concia casalinga?*

Simonetta

E questa è Teresa

Il nostro inviato a Lioni ha descritto ieri gran festa del villaggio occasione dicinnovenne compleanno una ragazza cupite, con la famiglia, di un'accogliente casetta sulla collina di San Bernardino. Eccola, Teresa, sorride e ringrazia i lettori a di tutti quelli che sono stati aiutati

echi di cronaca

Paghe e contributi
Prossimo inizio corsi serali, insegnamento individualizzato (non oltre 10 allievi per corso). Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 tel. 436.864.

Perforatrici-Registratrici Corsi di preparazione
Sono aperte le iscrizioni. Corsi corso Cornelli 58, tel. 320.3815.

Cambio dei vecchi mobili con giusta valutazione
acquistandone dei nuovi da Beltumi Mobili, via Stradella 30, Esposizione Str. del Fortino 34, Torino. Visibili ambientate. Camere letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni, ecc. Facilitaz. di pagamento

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv t. 732.981
784.868 Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianconero. 9-32.

Noleggio camper
qualsiasi durata e percorso. Grande parco mezzi. Massima assistenza. Abruzzo Sport - via Principessa Clotilde 45, tel. 472.702.

tappeti
a dita Perez Enrico, tappeti persiani e caucasici antichi e moderni. Via Principe Amedeo 16, Torino, tel. 832.813. Fa presente alla Sua clientela di continuare l'attività.

Tappezzeria stoffe moquettes
Venga a controllare i nostri prezzi. Occasioni eccezionali e numerosi campioni fino al esaurimento. Via Duchessa Jolanda 3.

Tv riparazioni
Teleexpress tel. 585.005
Servizio Immediato domicilio città dintorni Tv color-bn 9-22 anche festivi.

Volete sposarvi?
Risolvere la vostra solitudine con oltre duecento «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «Il Focolare» via Eustachi 45, Milano, tel. 02/222.360.

Montoneros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 98.000, giacche vera pelle da L. 118.000, soprabiti pelle da L. 138.000, pellicciotti tre vere pelle da L. 128.000, montgomeri vera pelle L. 98.000, montgomeri uomo-donna. Tel. 598.998.

Costumi di Carnevale
Vi telefonano personalmente per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Ristrutturazione Bimbi, via Nizza 43, Torino, telefono 669.668.

Agenzie Matrimoniale
«Per costruire insieme». Una famiglia seria. Competenza, esperienza, serietà riservatezza assoluta. Torino tel. 556.507

PRIVATO
appartamento signorile anche occupato, zona Crocetta, Crimea, mq 200/300
Scrivere 554
TORINO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Telefoni 511.024 -
Corso Vittorio Emanuele, 157

CITTA' DI TORINO
10ª Circoscrizione
Quartiere Lingotto - generali
CONSIGLIO APERTO STASERA ALLE 20,30
Il Consiglio di Circoscrizione è convocato in seduta aperta al pubblico questa ore 20,30 nella sede di Via Monte Pasubio per consultazioni sul «Programma amministrativo Giunta Comunale per il 1980-1985».
Saranno presenti con gli amministratori comunali, i consiglieri nella circoscrizione.
I cittadini sono invitati a partecipare.
Il segretario generale reggente CARLO PEIRANI — Il presidente della circoscrizione AURELIO DELICIO — Il sindaco NOVELLI

ALLA TELEFAR IN VIA NIZZA 97
(PROVENENDO DAL CENTRO PRIMA DI C.so)
AUTOVOX GRUNDIG PHILIPS
REX
TV COLORA PREZZI ECCEZIONALI
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI!
20 Pollici L. 439.000
22" Con telecomando L. 498.000
26" Telecomando canali L. 589.000

A BRACCIO DI FERRO
vince chi stringere i denti. ha una protesi. vince colui...
prosiv
FA L'ABIT ALLA DENTIERA

Mobili in stile ai migliori prezzi
TREVES
via Cernaia 17
(ang. c.so G. Ferraris)
Progetti di arredamento

cesso
GUARNITURA METALLICA
DA APPLICARE DA SE
ENERGIA + CALORE
FRESIA

SALDI SALDI SALDI
pellicceria
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
Quintino - tel.
VIA DI NANNI 90
ang. piazza Sabotino - tel.
di
I-80 N° 8D

Rizzoli - Larousse
L'ENCICLOPEDIA
Più universale
Più completa
Più aggiornata
278.000 - 700.000
120 di
GRATIS Il saggio illustrativo scrivendo a
Rizzoli Editore
Viale Marche, 13

Giorni Europei HIFI
iniziativa
tutta l'Hi-Fi mondiale
ali
Tel.

specialprezzo affare
MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
C.SO TRAPANI 116 / TORINO TEL. 338.85.25
il sogno realizzabile
PAGAMENTO IN 12 MESI SENZA INTERESSI

COALA®
il caldo che
1/3 di quello pensate
GARANZIA ANNI 5
ELETTRORADIATORI BREVETTATI SVEDESI
a flusso d'aria con termostato incorporato
NESSUN PROBLEMA D'INSTALLAZIONE
ESCLUSIVISTA
provera & C. s.p.a.
torino-c napoli 32 (011) 85.93.93

ATTENZIONE
COMUNICATO STRAORDINARIO
SUPERMEC DEL MOBILE 1981
è la vendita di un stock di mobili provenienti dai nostri magazzini con sconti sino
al 40% la vendita durerà fino ad esaurimento scorte, un occasione irripetibile unica nel suo genere.
effettuata comunicazione ai sensi legge 19-3-80
SUPERMEC DEL MOBILE puoi
ATTENZIONE: solo a
Torino C.so Potenza 166 Via Lanino 9
Rivoli Str. Avigliana Km 12 (ROSTA)

OPERAZIONE MESE-PIAGGIO 15 gennaio - 14 febbraio 81

torna il giorno che Ciao non costa niente

taglia, vinci...e Ciao!

PIAGGIO [redacted] possibilità [redacted] 27 di avere Ciao gratis

Ritorna il [redacted] più bello dell'anno

[redacted] mese-regalo, il [redacted] Piaggio della fortuna, il mese più bello dell'anno perchè dal 15 gennaio al 14 febbraio Piaggio offre a tutti la possibilità [redacted] Ciao gratis.
Pensaci adesso: [redacted] in questo «mese» hai una possibilità [redacted] 27 [redacted] avere Ciao gratis.
Ciao è prodotto in 4 modelli.

Piaggio regala [redacted] i Ciao venduti in un giorno

Acquistando [redacted] Ciao fra il [redacted] gennaio e il [redacted] febbraio [redacted] cartolina [redacted] partecipazione al concorso [redacted] in omaggio il favoloso calendario-poster. Ritaglia dal calendario il [redacted] corrispondente al giorno dell'acquisto e incollalo sulla cartolina che dovrà essere spedita entro il 14 febbraio [redacted].

[redacted] 10 [redacted] estratto a [redacted] giorno fra quelli [redacted] Piaggio, esclusi i [redacted]: a tutti coloro che avranno fatto l'acquisto [redacted] quel giorno, sarà restituito in gettoni d'oro il valore del Ciao acquistato.

PIAGGIO

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

A.A. ALPIGNANO Nuovi Alloggi Torino dintorni compro in contanti case alloggi anche occupati. Terreni Società V. & V. [illegible] Torino 18, tel. 967.31.63.

A.A. BONINO Immobiliare via Gobo 3 ricerca alloggi locali ville rustici stabili in blocco massimo realizzo contanti. Telefono 011 550.30.24 550.86.84.

A.A. COMPRO libero entro l'anno: camera tinello o 2 camere cucina ascensore, zona non periferica. Urgenza. Tel. 775.273.

A.A. COMPRO massima urgenza camera e tinello o 2 camere cucina solo libero alto a 30 giorni. Tel 213.853.

A.A. SCOPO investimento acquisto alloggio affittato purchè buono stato Torino o prima cintura. Telefonare 549.805 chiedere interno 17.

A. ACQUISTA privato da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 697.278.

A. ACQUISTO alloggetto libero 2-3 camere possibilità ascensore S. Rita Stadio Parella. Tel. 613.718.

A. ACQUISTO stabile in blocco in Torino o prima cintura 200/300 camere pagamento contanti. Tel. 650.5068.

A. ACQUISTO stabile in blocco in Torino o prima cintura pagamento contanti e rapida definizione. Telefonare 599.857.

A. ARTIGIANO acquista alloggio o casetta indipendente anche prima cintura pagamento in contanti. Telefonare 963.2600.

A. COM.FAI S.p.A. acquista direttamente stabili ed appartamenti, rapida definizione e massima riservatezza. E' gradito intervento professionisti. Telefonare 548.123.

A. CONTANTI acquisto da privato alloggio due tre camere servizi libero anche aprile. Telefonare 599.857.

A. LIBERO bilocale acquisto solo da privato pagamento contanti alla consegna delle chiavi. Tel. casa 690.260 ufficio 443.123.

A. PRIVATO acquista per investimento alloggio anche grande libero o occupato in Torino purchè bello. Telefonare 549.854 int. 27.

A. PROFESSORE nazionalità inglese acquista subito in Torino alloggio libero pagamento contanti. Telefonare 504 101.

A. RICERCO esclusivamente da privato per uso abitazione in zona centro, Crocetta, o precollina alloggio signorile minimo 4 camere e servizi. Telefonare 583.559.

A. UFFICIO zona centrale acquistasi massimo 4 vani anche casa d'epoca purchè signorile piani bassi. Telefonare 543.482.

A. Torino acquista da privato pagamento contanti alloggio libero 3 camere cucina salone box 2 auto. Tel. 758.381.

A. Torino o cintura privati case recenti 20-30 vani box locali alloggi occupati o non, anche se da ristrutturare. Telefonare 723.773.

ARREDONA a privato alloggio libero 4/5 camere cucina servizi eventuale box pagamento contanti. Tel. 540.935.

ARREDONAMI subito appartamento libero signorile media grandezza definisco per contanti. Tel. 472.057.

ACQUISTA
stabili in Torino e prima cintura anche di vecchia costruzione acquista appartamenti negozi box, sia liberi che occupati. Ifit una trentennale esperienza nel campo immobiliare. Torino, piazza Adriano 5, tel. 441.144.

A[redacted]I CONTANTI
[redacted] qualsiasi [redacted] zona, anche vecchia costruzione, libero od [redacted], [redacted] ore ufficio, 585.962.

ACQUISTASI libero subito in Torino 3 camere tinello cucinino bagno pagamento contanti. Telefono 504.083 ore pasti o serali.

ACQUISTASI libero in Torino alloggetto con servizi interni spesa massima 30 milioni. Telefonare 481.114.

ACQUISTERO due camere tinello servizi libero pagamento contanti. Tel. 530.181.

ACQUISTIAMO

conto nostri clienti alloggi anche occupati e assicuri trattative brevi. Pagamento contanti. Telefono 508.306.

ACQUISTIAMO

Stabili in blocco in Torino e Comuni cintura. Trattative rapide [redacted] valutazione - pagamento contanti. Rilevianci inoltre pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 55.89.58.

ACQUISTIAMO alloggio libero entro aprile camera tinello o cucina pagamento contanti. Tel. 532.409.

ACQUISTIAMO contanti alloggi locali stabili in Torino oppure stabile in blocco, massima riservatezza. Scrivere: «PubliKompass 548 — 10100 Torino».

ACQUISTIAMO stabili in blocco in Torino e prima cintura pagamento contanti rapidità. Tel. 503.360 503.998.

ACQUISTO alloggetto purchè buone posizione adatto ufficio possibilmente zona Stazione Francia. Tel. 335.801.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito) purchè garantito sicuramente entro il 15 giugno) in Torino o strette periferie. Pagamento 60% subito saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 chiedere signor Oreo.

ACQUISTO da privato camera tinello cucinino in Torino prima cintura libero od occupato. Telefonare 840.7437 pomeriggio.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello, pagando in contanti. Telefonare 335.9062, ore pasti.

ACQUISTO in Torino qualsiasi zona alloggetto piano rialzato anche vecchia costruzione pagamento per contanti. Telefonare 473.01.18.

ACQUISTO per contanti appartamento servito libero di 80-100 mq preferibilmente in zona Castello, Lanza. Telefonare 620.0413.

ACQUISTO subito contanti appartamento libero 2 camere più servizi. Telefonare 535.512.

ACQUISTO urgentemente solo da privato alloggio in Torino qualsiasi zona purchè libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 659.108 signora Bessino.

ACQUISTO uso abitazione alloggio libero di camera cucina e bagno in Torino o prima cintura. Telefonare 730.5704.

AL PROBLEMA

di vendere alloggi interi stabili, ville, rustici, con la garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata... un'unica soluzione!
CASALBONO
la garanzia di un nome, corso R. Margherita 7, tel. 835.493.

ALLOGGI

liberi occupati qualsiasi zona garantiamo vendita entro 20 giorni. Telefono 509.385.

ALLOGGIO libero cerco 1 - 2 camere con servizi anche in costruzione vecchia. Tel. 632.408.

ATTO entro 15 giorni pagamento contanti acquistiamo stabili e alloggi anche occupati purchè in Torino. Telefonare 537.161 - 632.898.

AVETE intenzione di vendere il vostro immobile? Noi lo esaminiamo senza impegno, se è di nostro interesse lo acquistiamo direttamente. Per appuntamento telefonare 760.132.

AZIENDA acquista ufficio 100/150 mq in Torino [redacted] centro o limitrofi. Telefono 011 584.710.

CASETTA acquistasi in prima cintura Torino libero con acqua luce giardino indipendente. Telefonare 655.349 ore pasti o serali.

CASETTA acquisto zona Canavese, Valle Susa, Valle Lanzo anche da ristrutturare purchè indipendente con giardino. Telefonare 473.01.18.

CASETTA massimo 30 km Torino cerco 3-4 camere libera indipendente. Telefonare 539.181.

CAUSA trasferimento privato cerca da privato alloggio in Torino o prima cintura pagamento contanti. Telefonare 595.641.

CENTROCASA paga in contanti alloggi liberi 2-3-4 vani servizi anche da restaurare rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 011 513.801 interno 31.

CERCHIAMO rustici e baite ristrutturabili in qualsiasi zona delle valli piemontesi. Tel. 549.777.

CERCO [redacted] da [redacted] e posto in Torino [redacted] cintura pago in contanti. Telefonare 744.025 solo fino alle 15.

CERCO casetta massimo 30 km da Torino libera anche bifamiliare indispensabile con giardino. Tel. 598.890.

CERCO prima cintura alloggio libero piani alti 3 camere cucina spesa limite 60 milioni pagamento veloce. Telefonare 481.114.

CERCO urgentemente alloggio in qualsiasi zona purchè signorile disponibile immediata in contanti. Telefonare 519.828.

COMPRO in Torino o prima cintura libero 1-2 camere cucina servizi solo privati. Tel 348.131 mattino.

CONIUGI cercano in Torino o Grugliasco 2 camere cucina pagando in contanti. Telefonare 442.081 al mattino fino alle ore 15.

CONTANTI acquisto alloggi liberi o occupati qualunque zona preferenza Borgo Vittoria 1-2-3 camere recenti. Tel. 258.772.

DIRETTAMENTE privato acquista libero alloggio 2/3 camere servizi in Torino. Tel. 531.974 ore pasti no agenzie.

DIRIGENTE media azienda acquista pagamento contanti signorile appartamento: salone 3-4 vani (esterni). Telefonare 328.563, ore pasti.

FUNZIONARIO acquista signorile 5 camere cucina servizi doppi semicentrale pagamento contanti. Telefonare 502.722 ore ufficio.

FUTURI sposi (disponendo contanti) acquistano alloggio libero subito o libentrata prossimo [redacted] Torino. Tel. 480.208.
[redacted] alloggio libero 2-3 vani servizi casa decorosa qualunque zona Torino. Telefonare 619.877.

IMMOBILIARE SANPAOLO
acquista direttamente appartamenti, ville, cascine in Torino e cintura. Tel. 505.000.

IMPRESA acquista alloggi da ristrutturare. Tel. 343.771.

IMPRESA compra contanti alloggi grandi piccoli da ristrutturare Centro Gran Madre Crocetta. Telefonare 642.781.

IN contanti da privato acquistasi alloggio di 1-2 camere tinello. Telefonare 715.083, ore pasti.

IN contanti da privato acquistasi alloggetto libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita/Stadio '81. Tel. 610.864.

[redacted]

la grande esclusiva di consulenze e valutazioni immobiliari pr[redacted] il suo servizio gratuito presso i nuovi uffici di corso Moncalieri 47. Per appuntamento telefonare chiedendo del servizio pubbliche relazioni. Edilcasa, telefono 548.[redacted]

MAMMARDA sfratta privatamente compra contanti. Tel. 541.778.

MEDICO [redacted] in contanti [redacted] 150-180 [redacted] in Torino casa decorosa anche per[redacted]. Telefonare 758.908.

NAZIONALCASA acquista direttamente in contanti case ville alloggi anche occupati solo Torino periferia. Tel. 751.459.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.854.

PREDA-TERRE acquisto in Torino pagamento rapido immediatamente abitabile zona tranquilla. Telefonare 538.010.

PRIVATAMENTE acquisterei casetta o villetta in Torino o prima cintura. Pagamento contanti. Telefono 585.912.

PRIVATO acquista alloggio libero di 2 camere cucina ingresso bagno in buono stato. Telefonare 301.875.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino: 1 camera tinello cucinino bagno. Telefonare 517.967, ore pasti.

PRIVATO acquista libero salone 2-3 camere zona comoda al centro casa signorile pagamento per contanti. Telefono 738.814.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 760.4741.

PRIVATO acquista saloncino 2-3 camere cucina libero in buona zona pagamento per contanti. Telefonare 444.716 ore pasti.

PRIVATO compra 2 camere cucina o 2 camere tinello cucinino servizi libero pagamento contanti. Telefono 770.859 ore pasti.

PRIVATO compra casetta libera possibilmente con piccolo giardino pagamento contanti. Telefono 319.706 orario dei pasti.

PRIVATO urge acquistare casetta di 4 vani servizi con seminterrato adattabile giardino indipendente. Telefono 606.02.66.

PROFESSIONISTA acquista appartamento signorile 150/200 mq anche da ristrutturare. Telefonare 634.384.

PROFESSIONISTI

cercano per loro clientela ville o appartamenti in Torino o prima cintura tel. 473.0566.

RICERCO alloggio libero presso 100 mq in Torino o precollina zona signorile costruzione anche non recente ma d'epoca. Telefonare 481.114.

SABATELLI IMMOBILI

565.359 562.560 promuove la vendita del vostro immobile, segue giudizi di stima, assiste sino all'atto notarile, procura finanziamenti, dispone di richieste di clienti, facilita l'operazione permuta.

SCOPO investimento acquistiamo alloggi vari zona Torino e prima cintura. Telefono 730.41.34 789.206.

[redacted]

Immobiliare 506.2367 trattiamo la vendita dei vostri immobili liberi o occupati Torino e dintorni tempi brevi realizzare il pagamento per contanti — procuriamo finanziamenti e mutui facilitiamo l'operazione permuta assistenza fino all'atto notarile con massima serietà ed efficienza.

SIMPATIA 80

acquista direttamente in Torino alloggi mansarde soffitte liberi o occupati pagamento in contanti. Tel. 506.2367.

SOLO da privato acquistasi per contanti alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 610.884.

SOTTO

acquista o p[redacted] alla vendita di alloggi stabili negozi con pagamento contanti. Telefonare 503.257.

SPOSI acquisterebbero libero in Torino alloggetto camera tinello cucinino servizi pagamento contanti. Telefono 517.664.

SPOSI comprano camera cucina o camera tinello cucinino libero e Torino pagamento subito. Telefono 785.633 ore dei pasti.

URGE acquistare alloggio camera tinello servizi, qualsiasi zona Torino. Telefonare 539.181.

VUOTO cerco urgentemente in Torino camera cucina o monolocale zona non periferica anche con servizi [redacted]. Telefonare 473.01.18.

473.0824

un buon numero per vendere i [redacted] sulla rosa di Torino

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.

CENTRO via Juvarra appartamenti liberi occupati terno lecentone mutuo 50% stessa casa. Lux Case, tel. 548.478.

A.A.A. CENTRALEDILE vende centralissimo libero presso piazza Castello 3 camere cucina in casa d'epoca sufficienti 13 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 530.183.

A.A.A. CENTRALEDILE vende presso piazza S. Rita recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore sufficienti contanti 13 milioni resto mutuo. Tel. 530.183.

A.A.A. CENTRALEDILE vende Moncalieri recente signorile camera tinello cucinino bagno sufficienti contanti 14 milioni resto mutuo. Tel. 530.183.

A.A.A. CENTRALEDILE vende Cascina Vica presso corso Francia libero recente signorile saloncino 2 camere cucinotta bagno facilitazioni pagamento tel. 530.183.

A.A. ALLOGGIO libero camera cucina servizio vicinanze corso Spezia vende 16 milioni 800 mila. Telefonare Riva 594.727.

A.A. ATTICO zona p. Mazzini costruzione 1962 signorile ampio 2 camere tinello cucinotta affittato. L'istituto 517.581.

A.A. COM.FAI A vende libero in stabile recente signorilissimo con piscina appartamento 8° piano saloncino camera cucina bagno. Mutuo S. Paolo Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende Barriera Milano spazioso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante, dilazioni. Tel. 548.122.

A.A. COM.FAI vende zona Regio Parco in stabile moderno alloggi 1-2 camere tinello cucinino bagno ottima occasione dilazioni. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI vende a soli 8 km da Torino Sud villa pronta consegna accurate finiture composta di salone cucina 3 camere doppi servizi garage tavernetta a soli 115 milioni più mutuo fondiario di L. 40 milioni. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende corso Francia adiacente corso Monte Cucco signorile appartamento 1 camera tinello cucinino bagno. Piano alto. Dilazioni. Tel. [redacted]

A.A. COM.FAI vende libera a soli 22 km da Torino (Fiano) villa bifamiliare eventualmente trasformabile mansarda serra garage lavanderia solida recente costruzione accurate finiture mutuo S. Paolo. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende adiacenze corso Tasso- [redacted] stessa casa 2 camere cucina bagno prezzo interessante dilazioni. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI vende parco golf «Le Fronde» elegante monolocale terrazzo box vendendo ottimo reddito. Dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI 2 vende in posizione centralissima adiacente Porta Nuova interi appartamenti magazzini uffici 2-3-4 camere servizi prezzi interessanti dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. LIBERO camera tinello cucinino con box auto zona corso U. Sovietica (strada Castello). L'istituto 517.581.

A.A. S. PAOLO corso Peschiera adiacenze libero camera tinello cucinino prezzo interessante. L'istituto 517.581.

A.A. S. RITA libero ottima posizione 2 camere tinello cucinino. L'istituto 517.581.

A.A. ZONA Vanchiglia libero costruzione d'epoca rifinitissimo 2 camere tinello cucinotta abitabile. L'istituto 517.581.

A. CON 7 milioni resto dilazioni in 7 anni camera cucina servizio zona corso Cuneo. Telefonare 504.249.

A. CONFAR a S. Rita stessa casa signorili liberi e occupati sala 2 camere tinello e cucina da L. 55 milioni dilazionabili. Telefonare 519.085.

A. CONFAR adiacente via Po (via S. Massimo) 2 camere e cucina piano alto a L. 28 [redacted] Tel. 519.017 519.085.

A. CONFAR adiacenze Mirafiori (via Celino) 2 camere e cucina a L. 40 milioni dilazionabili al 10%. Telefonare 519.017 519.085.

A. CONFAR libero adiacenze via Nizza-Porta Nuova adatto uso ufficio sala 5 vani a L. 150 milioni. Telefonare 519.017 519.085.

A. CONFAR libero presso il Centro Europa sala 2 camere cucina ampio box 104 milioni compreso mutuo. Tel. 519.017 - 519.085.

A. FIORI Mirafiori libero piano alto 2 camere cucina abitabile casa recente adiacente termine centrale. Telefonare 548.148.

A. FIORI piazza S. Rita libero [redacted] camera cucina bagno [redacted]. Telefonare 548.148.

A. FIORI zona Mirafiori (via Lorenzo) libero signorile saloncino camera tinello cucinino L. 34 milioni 100 mila. Telefonare 548.148.

A. LIBERO precollina mq 65 L. 59 milioni vendesi anche in leasing. Tel. ore ufficio 540.870.

A. SERIM Rivoli 958.77.55 vende in Volvera liberi adattabili 2 appartamenti di 2 camere cucina bagno box auto dilazioni.

A. SERIM Rivoli 958.72.85 vende in Nichelino recente 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box dilazioni pagamento.

A. SERIM vende adiacente corso Monte Grappa camera cucina bagno ingresso 19 milioni 700 mila dilazionabili. Telefono 519.801.

A. SERIM vende libero via Mercadante spazioso 2 camere tinello cucinotto bagno ingresso permuta. Telefono 519.801.

A. SERIM vende attico libero adiacente corso Massimo d'Azeglio recente salone 3 camere cucina bagno ingresso 112 milioni più mutuo fondiario. Telefono 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente corso Vercelli conveniente 2 camere cucina bagno ingresso 40 milioni permuta. Telefono 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente piazza Rebaudengo via Torino appartamento 2 camere cucina servizio ingresso. Telefono 519.801.

A. SERIM vende libero Mirafiori Sud via Monte Cengio camera tinello cucinino bagno 32 milioni dilazionabili. Telefono 519.801.

A. VIA Genova Studio Rd vende soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno subito occupato. Telefonare 632.711.

A. VIA Giobert 40 vendiamo alloggio 2 camere cucina servizi prezzo occasione L. 23 milioni 500 mila disponibile. Edilcasa, tel. 549.154.

A Brandizzo vendesi alloggio libero elegante recentissimo salone 3 camere cucina 2 bagni box auto 93 milioni meno mutuo residuo. A Porcon, telefono 872.384 872.410.

A L. 4 milioni più 7 milioni di mutuo vendo camera cucina arredata a L. 30 mila in zona Valdocco. Tel. 363.448.

A privato vendo 1-2 camere servizi liberi altro occupato più muri 2 negozi stessa casa via 50 Caudano occupati. Telefono 519.774.

A Vinovo impresa vende 4 alloggi signorili in palazzina in costruzione 2 camere ampio salone cucina doppi servizi tavernetta e giardino prezzo e mutuo. Telefonare 377.859 ore ufficio.

ADIACENTE corso Peschiera [redacted] libero 3 camere cucina bagno, nono piano, vendesi. Telefonare Immobiliare Torricelli, 592.340 - 591.220.

ADIACENTE corso Francia libero ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Telefono 779.094 - 779.426 - 756.726 - 749.2891.

ADIACENTE corso Giulio Cesare camera cucina servizio occasione L. 10 milioni 500 mila. Telefonare 712.062.

ADIACENTE strada S. Mauro in nuova e tranquilla costruzione anche liberi [redacted] tirato servizi adatti per abitazione riservata e [redacted] alto reddito box auto e ampio locale uso laboratorio. Fiduciaria Immobiliare 554.984.

ADIACENTE via Sempione libero subito 2 camere soggiorno cucinotta servizi posto auto cortile. Tel. 505.891, 503.319.

ADIACENZE via G. Reni (via Frejus) signorile recente salone 3 camere tinello 2 servizi e 2 ingressi volendo divisibile mutuo permuta. Tecnoimmobili 781.073.

AFFARE adiacenze Rivoli libero in signorile costruzione salone 4 camere doppi servizi mansarda di 85 mq box. Telefonare 513.914.

AFFARE corso Regina (San Donato) stessa casa [redacted] camere cucina bagno 12 milioni [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno 18 milioni 300 mila. Telefonare 744.983 - 761.260.

AFFARE corso Sebastopoli 1 camera cucina ingresso servizi, a L. 22 milioni meno mutuo, [redacted]. Telefonare 554.378 - [redacted].

AFFARE trasloco vendo in via Parma 12 angolo via Bologna camera cucina termobagno da L. 19 milioni. Minimo contanti visite sul posto. Telefono 485.055.

AFFARE libero Volpiano alloggio nuovo 3 camere cucina doppi servizi L. 53 milioni più 12 milioni mutuo. Telefono 482.819.

AFFARONE vendo Almese palazzotto di 4 alloggi 2 liberi 2000 mq giardino ottima posizione. Tel. 695.835.

AIRASCA
eccezionale vendita appartamenti zona centrale (via Roma 165) 1 - 2 camere tinello cucinino servizi. Valida investimento. Per informazioni tel. Edilcasa Torino (011) 548.154.

AIRASCA
20 km da Torino recente appartamento saloncino 2 camere cucinotta ingresso bagno cantina posto auto 46 milioni meno mutuo. Telefono 540.801 533.986.

ALLOGGI 2/3/4 vani servizi vendesi a partire da L. 9 milioni in stabile piazza Bengasi ottimo investimento. Telefonare 663.808.

ALLOGGIO di camera tinello cucinino ingresso bagno cantina zona Borgo Vittoria volendo anche box vendo. Tel. 457.472.

ALLOGGIO libero recentissimo signorile (Lucento) 2 grandi camere tinello veranda posto auto [redacted] 480.802.

ALLOGGIO libero piano terreno (zona corso Tassoni) ingresso camera cucina bagno, 25 milioni facilitando. Tornocase 541.419.

ALLOGGIO libero piano rialzato (via Michele Coppino) 2 vani tutti i servizi anche uso ufficio 36 milioni. Tel. 218.589.

ALLOGGIO libero camera tinello cucinotta subito signorile giardino condominiale vende facilitando Tornocase 541.419.

ALLOGGIO prestigioso, zona Gran Madre, vista eccezionale su Torino e montagne: salone 4 camere 2 servizi cucina 2 balconi lavanderia garage. Telefonare 592.540.

ALLOGGIO S. Paolo 1° piano occupato mq 50 servizi privato vende L. 29 milioni. Telefono 608.35.27.

ALLOGGIO via Giobert casa decorosa 2 camere cucinotta ingresso bagno cantina vendesi L. 42 milioni. G. Pontico, telefono 872.384.

ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino bagno piano rialzato mq 75 via Orta zona Parella vende 38 milioni. Tel. 550.374.

ALTO reddito monolocali completamente arredati in residence impresa vende mutuo ottimo investimento. Tel. 837.181 - 832.895.

AMMINISTRAZIONE Baloi vende Borgo San Paolo camera tinello servizi 3° piano no ascensore volendo libero arredato. Telefonare 517.833.

APPARTAMENTO in palazzina signorile adiacente viale Thovez panoramico salone 4 camere cucina doppi servizi ampi box vende libero Studio Canale, tel. 658.577.

APPARTAMENTO signorile libero nuovo vendiamo via Gabriela 33 (Italia 61): salone due camere tinello cucinino bi-servizi. Edilcasa tel. 548.154.

APPARTAMENTO recente zona San Paolo saloncino 2 camere cucina totalmente ristrutturato Studio RD vende. Telefonare 532.711.

APPARTAMENTO vista panoramica sala pranzo cucinotto camera letto ingresso bagno, corso U. Sovietica, vendo. Telefonare 330.060.

APPARTAMENTO libero subito signorile recentissimo Grugliasco (adiacente viale Gramsci) ampio soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi 2 ripostigli cantina 88 milioni eventuale box auto. Telefonare 584.[illegible]

ASTI zona centrale stessa casa vendiamo ultimi 2 alloggi composti da ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. Eurocasa 011 745.008.

ATHENA vende via Genova (Molinette) in stabile decoroso termo centrale 2 camere cucina bagno 27 milioni. Tel. 885.307.

ATHENA vende libero corso Svizzera camera tinello cucinino bagno ottimamente ristrutturato 20 milioni. Telefonare 885.307.

ATHENA vende libero Cossano casetta recente composta di 2 camere cucina bagno, box orto 40 milioni. Telefonare 885.307.

ATTICO libero di 2[redacted] servizi cantina, luminosissimo, con vista panoramica, adiacenze piazza Respighi. Telefonare Grimaldi 547.841.

ATTICO libero centrale signorilmente ristrutturato 2 vani angolo cottura servizi ascensore. Telefoni 779.094 - 779.426 - 756.726.

ATTICO
libero adiacente corso Brunelleschi camera tinello cucinino servizi cantina ampio terrazzo [redacted]. Telefono 513.726.

ATTICO libero subito piazza Respighi adiacenze ingresso camera tinello cucinino servizi cantina grande terrazzo. Grimaldi, telefono 590.500.

BARRIERA Milano vendiamo appartamento anche liberi stessa casa camera cucina servizi da 7 milioni 800 mila a 17 milioni. Grimaldi 590.262.

BRANDIZZO per anni [illegible]
Villastellone d'Asti 35 km da Torino recente costruzione 2 alloggi indipendenti salone 3 camere tinello abitabile cucinino bi-servizi box 2 auto taverna terreno mq 2600 piopeto termo acqua luce telefono possibilità mutuo. Telefono 540.801 533.986.

BORGARO via Italia alloggio libero di camera tinello cucinino volendo box auto fabbricato 6 anni. Casa-Nova 920.9706.

BORGATA Vittoria libero alloggio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno spazioso permuta doppia alle vendesi. Telefonare 887.010.

BRS A libero Centro Europa (via Guidobono) recentissimo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto mutuo San Paolo al 8% dilazioni. Tel. 657.516 - 657.180.

BRS B libero adiacente piazza Chironi (via Giacinto) camera tinello angolo cottura servizi in perfetto stato termo ascensore L. 25 milioni dilazioni mutuo fondiario. Tel. 657.516 - 657.180.

BRS C libero zona San Salvario (via Ormea) 4 camere cucina servizi termo ascensore 120 mq L. 60 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

BRS D libero via Madama Cristina camera cucina servizio L. 15 milioni minimo contanti dilazioni. Tel. 657.516 - 657.180.

BRS E libero centro (via Gioberti) ingresso camera cucina servizi termo L. 24 milioni minimo contanti. Tel. 657.516 - 657.180.

BRS F libero via Bernardino Luini arredato ingresso camera tinello cucinino servizi cantina termo ascensore L. 41 milioni dilazioni. Tel. 657.516 - 657.180.

BRS G libero stessa casa corso Giulio Cesare 3 mansarde di cui 5 libere e 4 occupate mq 150 con permesso di abitabilità L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 657.516 - 657.180.

BRS H libero stessa casa adiacente corso Principe Oddone monocamere mansardate arredate ristrutturate prezzi da L. 9 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.180 - 657.516.

BRS I libero Collegno 50 metri da corso Francia (via Rosselli) 2 camere tinello cucinino servizi box dilazioni. Tel. 657.516.

BRS L libero corso IV Novembre Settimo Torinese camera tinello cucinino bagno terrazzino termo ascensore L. 38 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.516 - 657.180.

BRS M libero Crocetta (via Piazzi) signorile mansarda ristrutturata saloncino con camino camera cucina servizi interni dilazioni. Telefonare 657.516 - 657.180.

BRUINO ultimi alloggi in palazzina di 2 camere saloncino cucina bagno ampi balconi giardino privato L. 58 milioni 500 mila meno mutuo fondiario personale sul posto sabato e domenica Grimes snc, tel. 665.479.

BRUINO zona centro ven[redacted] alloggi 2 camere salone cucina 2 bagni garage orto. Finizioni accurate. Ufficio geometra Negro 909.6275.

CAMPIDOGLIO stessa casa appartamenti 2-3 vani possibilità abbinamento a partire da 12 milioni 500 mila. Telefonare Grimaldi 518.012.

CASA in corso di ristrutturazione con alloggio 100 mq 150 e laboratorio di mq 300 in Settimo Torinese, vendesi. Telefonare 663.609.

[redacted] Trana comodo e mezzi pubblici due camere tinello cucinino servizi L. 34 milioni dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libera sala corso [redacted]: due saloni quattro camere cucina [redacted] 95 milioni dilazionati. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero subito piazza Adriano camera cucina servizi L. 32 milioni [redacted] [redacted]nale. Tel. 531.310.

CASABIANCA via Mongrando casetta trasformando camere cucina abitabile servizio 39 milioni dilazionati. Tel. 531.008.

CASALBORGO A adiacenze c.so Grosseto - via Lanzo, libero 2 camere cucina servizi cantina L. 35 milioni compreso mutuo fondiario. Per ulteriori informazioni tel. 839.5444.

CASALBORGO B via Giacomo Bove (Crocetta) libero 3 camere cucina servizi cantina L. 65 milioni mutuo. Tel. 839.8444.

CASALBORGO C via Giachino (Borgo Vittoria) 2 camere cucina servizi cantina L. 20 milioni mutuo. Tel. 839.8444.

[redacted] via Prosseggio libero 3 camere cucinino servizi cantina L. 30 milioni mutuo. Tel. 839.8444.

CASALBORGO E via San Marino (S. Rita) libero giugno salone 3 camere cucinotta servizi cantina L. 53 milioni 500 mila. Mutuo fondiario. Tel. 839.8444.

CASALBORGO F Moncalieri (To) recente camere cucina servizi cantina L. 19 milioni mutuo. Occasione! Tel. 839.8444.

CASALBORGO G Moncalieri (Torino) libero maggio, recente 3 camere tinello cucinino servizi cantina box auto, L. 70 milioni. Mutuo fondiario. Telefono 839.8444.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende libero corso Giulio Cesare ingresso, camera, cucina, servizi cantina. Minimo contanti 10 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende in Cambiano appartamento composto da ingresso, salone, camera, cucina, servizi. Minimo contanti 16 milioni.

[redacted]
tel. 650.3805 vende libero in corso Francia in casa signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. [redacted] vende libero in via Valgioie 2 camere, cucina, servizi, 2 posti auto. Minimo contanti 18 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende libero Collegno alloggio signorile composto di salone, ingresso, cucinino, camera da letto, bagno, ripostiglio, box auto. Salsia parco condominiale con campo da tennis e bocce.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende libero corso Giulio Cesare camera, tinello, cucinino, servizi portineria. Minimo contanti 15 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.
telefono 650.3805 vende libero Centro Europa alloggio piano alto 4 camere, cucina doppi servizi cantina box giardino condominiale.

CASAMERCATO S.p.A.
telefono 650.3805 vende libero in via Po n. 12 alloggio completamente ristrutturato composto di camera, tinello, cucinino, ampio ingresso, bagno.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. [redacted] vende in via Nizza ingresso, camera, cucina, servizi, cantina. Prezzo affare.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende in via Cibrario prossimità piazza Statuto al 5° piano con ascensore ingresso, 4 camere, cucina bagno, cantina. L. 53milioni.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende libero zona S. Giulia 2 camere, cucina 18 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende libero prima cintura di Torino salone, due camere, tinel[redacted] servizi, ingresso, 3 balconi.

(continua)

Denis Mack Smith presenta *Arrigo Petacco*

STORIA DEL FASCISMO

Armando Curcio Editore

La ricostruzione rigorosa e obiettiva del periodo fascista, narrata con grande chiarezza [illegible] imparzialità, ricca di eccezionali fotografie e documenti. 72 fascicoli settimanali di 32 pagine a colori [illegible] bianco e nero. 2344 pagine da raccogliere in 6 splendidi volumi.

Da oggi in tutte le edicole IN REGALO con il primo, il secondo fascicolo e la copertina del primo volume. 64 pagine in nero e a colori L. 1.200

IL FASCISMO VISTO DALLA PARTE DELLA STORIA.

Aut. Min. Fin. r. [redacted]

Neve, vento e pioggia hanno colpito tutte le nove province

Un mese di maltempo in Sicilia I danni ammontano a 400 miliardi

Chi ha sofferto di più è stata l'agricoltura (300 miliardi) nel Catanese - Pesanti conseguenze anche a Ragusa dove centinaia di serre sono state distrutte - Duri colpi alle attrezzature portuali della costa fra Palermo e Messina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Neve, vento e pioggia [illegible] gennaio e i primi giorni [illegible] febbraio in Sicilia hanno causato danni per più di [illegible] miliardi: lo ha elencati all'assemblea siciliana il presidente della Regione, Mario D'Acquisto (dc), che ha chiesto l'intervento statale con i fondi per le calamità naturali. La procedura per ottenere gli stanziamenti [illegible] è già stata avviata dalla presidenza [illegible] Regione.

D'Acquisto ha tracciato il bilancio della pesante situazione venutasi a determinare [illegible] nove province dell'isola: [illegible] è attenuto scrupolosamente [illegible] rilevamenti [illegible] sopralluoghi compiuti [illegible] tecnici.

La batosta più forte l'ha subita l'agricoltura con danni accertati per 330 miliardi, ma richieste d'aiuto vengono anche dagli altri comparti produttivi siciliani che lamentano danni per un complesso di settanta miliardi. «E' una situazione da *stato d'emergenza*», ha detto, tra l'altro, D'Acquisto, che in aula ha risposto a ben ventiquattro interpellanze e interrogazioni con le quali i deputati di tutti i gruppi hanno sollecitato il governo regionale a [illegible] che siano celermente completati i sopralluoghi e che siano stanziate le somme occorrenti a riparare i guasti.

Segnalazioni di danni più o meno ingenti sono pervenute alla Regione da [illegible] dei 387 comuni della Sicilia. La provincia più colpita dalle mareggiate lungo la costa tirrenica dell'isola e dalle bufere di vento [illegible] sui monti Nebrodi, è quella di Messina: sono stati 74 i sindaci che, pressati dalla popolazione, in questi giorni hanno chiesto soccorso allo Stato e alla Regione. Cinquantaquattro sono stati, invece, i sindaci palermitani che hanno fatto altrettanto.

In assoluto, la più colpita è la provincia di Catania, [illegible] danni all'agricoltura, specialmente agli agrumeti della fertile piana etnea, per 114 miliardi. Gravi sono state le conseguenze, soprattutto del vento, anche nella piccola e attiva provincia di Ragusa: qui migliaia di serre sono [illegible] scoperchiate e centinaia distrutte. [illegible] Ragusano l'Ispettorato all'Agricoltura ha rilevato danni per 54 miliardi.

Sferzata dalle mareggiate, la costa settentrionale dell'isola — che da Palermo corre fino a Messina con [illegible] quindicina di paesi — è in [illegible] urgenti riparazioni. Perizie [illegible] corso per lavori urgenti a Milazzo, Gioiosa Marea e in altri centri rivieraschi dove la furia del mare ha inferto duri colpi alle attrezzature portuali: [illegible] sezione opere marittime del Genio Civile ha riscontrato danni per [illegible] miliardi a [illegible] banchine e altre opere nei porti siciliani, [illegible] i quali quelle delle [illegible] minori come Pantelleria, Lipari, Filicudi.

Prima che si apriesse il dibattito sulle dichiarazioni del presidente della Regione [illegible] intervento [illegible] firmatari delle interpellanze e delle interrogazioni [illegible] assemblea lo stesso D'Acquisto ha criti[illegible]. Ai danni per il maltempo — ha detto in sostanza l'on. D'Acquisto — si sono aggiunti quelli patiti per i prolungati «black out» che hanno [illegible] senza energia elettrica per intere giornate tutta la Sicilia.

Il presidente ha parlato esplicitamente di «disservizi dell'Enel». [illegible] ha comunicato che la prossima settimana incontrerà il presidente dell'Enel per sollecitargli un «persuasivo chiarimento» [illegible] i reali motivi che hanno provocato l'interruzione nell'erogazione dell'energia elettrica e inoltre per chiedergli «precisi impegni» affinché non si ripetano i «black out».

Nei giorni scorsi, [illegible] più parti sono piovute aspre critiche [illegible] funzionamento del compartimento Enel in Sicilia. Deputati regionali del pci hanno chiesto la rimozione dell'ing. Edy Finardi che dirige l'ente elettrico in Sicilia. L'altro ieri sui monti delle Madonie, nel Palermitano, migliaia di persone so[illegible] in [illegible] per [illegible] protesta nei confronti dell'Enel. [illegible] venti giorni a Petralia Sottana, paese di ottomila abitanti a mille metri d'altitudine, manca la corrente elettrica.

Antonio Ravidà

Il Salone [illegible] Vicenza

Ceramica italiana in crisi

VICENZA — La crisi che negli ultimi mesi ha colpito [illegible] ceramico è stata rispecchiata nel trentacinquesimo «Salone internazionale [illegible] ceramica, porcellana e vetro», che [illegible] è chiuso ieri [illegible] Vicenza.

[illegible] degli espositori, 350, è aumentato, [illegible] gli acquirenti [illegible] notevolmente [illegible] ridotto il volume degli acquisti. Il settore maggiormente colpito è quello dei manufatti (utensili, piastrelle), che risente la crisi edilizia, ma neppure il comparto artistico si è salvato.

[illegible] Vicentino, dove si concentrano 500 aziende specia[illegible] nei [illegible] del [illegible] è stato registrato un calo di quasi il 30 per cento nella domanda. L'anno passato, infatti, il giro [illegible] raggiunto oltre 40 miliardi. Nei primi otto mesi dell'80, invece, le vendite di Nove, Bassano, Marostica, sono arrivate, nonostante l'incremento dei prezzi, a soli 28 miliardi di fatturato.

Le difficoltà sarebbero [illegible] crescente concorrenza nei Paesi emergenti, cui le [illegible] venete, e italiane in generale, non [illegible] sono far fronte, [illegible] l'alto costo del lavoro e [illegible] denaro.

FORTISSIMO SEX SUPER
TORINO V.O.
SEXY FANTASY
KARINE GAMBIER MARTINE FLETY
ELISABETH [illegible] CORELLI LANCASTER [illegible] ALAIN PAYET [illegible]
HARD XXX

VERITÈ OGGI
SEXY FANTASY
KARINE GAMBIER MARTINE FLETY
ELISABETH [illegible] CORELLI LANCASTER [illegible] ALAIN PAYET [illegible]
VIETATISSIMO AI MINORI DI 18 ANNI

2ª SETTIMANA ELISEO
in esclusiva [illegible] di risate!

Domani all'ARLECCHINO
Una [illegible] meravigliosa avventura [illegible]
protagonista [illegible] «CAMPIONE»
La storia di un ragazzino di New York destinato a diventare un pari d'Inghilterra
RICKY SCHRODER ALEC GUINNESS

IL PICCOLO LORD
Diretto [illegible] JACK GOLD

Al METROPOL
Il primo [illegible] porno compulsion
[illegible] sfrenato per il pornoshock di
JULIE, LA SEDUZIONE DEL PORNO BLUE

Gioiello e Nazionale
Il nuovo [illegible] Randal Kleiser
il regista [illegible] "GREASE"

AFRICA Vacanze balneari in SENEGAL 8-15/3/81; CAM[illegible] 8-15/3/81; EGITTO: CAIRO-ASWAN-LUXOR 14-21/3/81, 4-11/4/81 KONG-BALI-[illegible] 15/4-2/5/81. ARIV - Tel. 337.248 - 348.282 o presso la Vostra Agenzia
OASI Tunisia 8 gg. 21/2; Egitto 10 gg. 28/2 - 7-21/3; [illegible] 8/[illegible] gg. 1/3; Marocco oasi e città 10 gg. 7/3. MALAN VIAGGI Tel. 513.841 o presso Vs. Agenzia.
CROCIERA sul Mare Rosso visita in Egitto Sinai Giordania 8/10 gg. 20/2-5-12-19/3; Parigi 6 gg. 28/2-21/3; Vienna 6 gg. 28/2 - 21/3. - MALAN VIAGGI Tel. 513.841 o presso Vs. Agenzia.

HOTEL DES BERGUES
RESTAURANT L'AMPHITRYON

Ginevra, 12 febbraio — La rassegna di «Gastronomia Piemontese» inaugurata [illegible] presso il Restaurant L'Amphitryon [illegible] des Ba[illegible] di [illegible] sta ottenendo un grosso [illegible]. [illegible] suscitato [illegible] particolare attenzione i grandi vini piemontesi che [illegible] presentati: [illegible] Caluso Passito [illegible] 1970 [illegible] Barolo 1971 del vigneto Vigna Rionda in Serralunga, al Barbaresco 1974 del vigneto Vanòlu [illegible] Treiso, al Nebbiolo [illegible] vigneto Bric Paradiso. Ma non minore è stato l'interesse per il Coriese di Gavi e il [illegible] del Roeri, per il Grignolino d'Asti e il Dolcetto d'Alba (tutti del 1979), per il [illegible] d'Asti del 1978. [illegible] curiosità è molto apprezzamento anche per il Barolo Vecchio Chinato, «vino aromatizzato», [illegible] anche [illegible] preparazione [illegible] un entusiasmante «Zabaglione al Barolo Chinato».

Il sorriso del terrore

Avoriaz. Il sorriso [illegible] Rachel Ward da «stregato» i giudici del Festival [illegible] fantastico, che le hanno assegnato il primo premio [illegible] protagonista di «Terror eyes» di Ken Hughes

Sono una quindicina, non hanno lavoro

La Spezia rada per navi in «[illegible] integrazione»

Sono il simbolo della crisi che sta attraversando la flotta privata - Alcuni di questi scafi finiranno nei cantieri di demolizione

[illegible] SPEZIA — Spiccano bianche sul mare contro la collina verde-nera. [illegible] vedono a distanza e sembrano grandi pesci morti con la pancia in aria: sono le navi [illegible] pensionamento anticipato nella rada del Fezzano, piccolo Comune sulla costa occidentale del Golfo, lungo la strada che [illegible] La Spezia va a Portovenere.

Una quindicina, in certi periodi anche di più: passeggeri, traghetti, lunghe e snelle petroliere, malinconiche come [illegible] vive strappate anzitempo alla vita attiva, [illegible] attese di essere richiamate in servizio per l'intervento [illegible] un [illegible] armatore o di qualche fatto che le renda nuovamente produttive. Per qualcuna di queste navi, la rada del Fez[illegible] è soltanto un ricovero provvisorio nella speranza di un ritorno alla navigazione, per altre, purtroppo, è l'anticamera [illegible] cimitero, perché, prima o poi, finiranno nei cantieri di demolizione.

Fezzano è, comunque, un simbolo della crisi che sta attraversando la flotta privata della nostra marina mercantile, un esempio di come possa marcire in acqua, giorno dopo giorno, capitali per decine e decine di miliardi.

Sino a qualche mese fa, gli scafi ancorati [illegible] tranquillo mare del Fezzano, [illegible] in maggior parte motocisterne; recentemente, superato il periodo più acuto della crisi, queste unità sono tornate a navigare, e il loro posto è stato preso [illegible] imbarcazioni di ogni tipo, ma soprattutto [illegible] traghetti della «Mediterraneo». Sono tutte grosse navi, sicure, di recente costruzione, [illegible] ad esempio l'«Espresso Veneto» uscito [illegible] cantieri poco più di due anni fa, e che hanno solcato il Mediterraneo trasportando migliaia di containers verso le isole e le coste dell'Africa.

Ora [illegible] quasi immobili, prora contro poppa, vicinissime l'una all'altra, appena culate dalle calme acque della [illegible]. La gente nei giorni di festa le va a guardare [illegible] terra, un triste pellegrinaggio come a un cimitero: i pochi uomini a bordo per le normali manutenzioni, le luci di notte [illegible] gli unici segni di vita di questi colossi [illegible] mare che rischiano di [illegible] anzitempo.

Ancora l'estate scorsa, nella rada in mezzo alle torze sagome di mercantili, troneggiava imponente la «Leonardo da Vinci», l'ammiraglia della nostra flotta turistica, la più elegante e moderna per la sua prora slanciata; poi, nell'agosto, l'incendio che l'ha divorata per cinque giorni di seguito, e le cui [illegible] non [illegible] state del tutto chiarite, ora l'orgoglio della nostra marina, trascinata fuori dalla [illegible] da, è [illegible] mucchio di rottami anneriti dal fuoco, coricata su un fianco come [illegible] gigantesca balena in putrefazione. Ma il suo posto, purtroppo, è stato preso da altre navi più piccole, anche loro con la prospettiva di un destino incerto.

[illegible] le cause del disarmo di tante unità, della loro anticipata pensione? C'è chi sostiene che sono [illegible] vecchie, che i loro strumenti [illegible] navigazione [illegible] superati rispetto alle moderne tecnologie del mare; ma gli armatori che i marittimi, legati più di ogni altra categoria agli strumenti del loro lavoro, respingono questa tesi.

Gli armatori privati parlano di difficoltà di trovare un impiego — il nolo, in termine tecnico — sulle rotte internazionali. Essi in [illegible] dicono di non poter [illegible] la concorrenza dei [illegible] a partecipazione statale che sarebbe favorito da noli a prezzi politici. Inoltre, altra causa importante nel momento di [illegible] attività della marina mercantile privata, l'acutizzarsi della crisi del Medio Oriente, che ha quasi cancellato i trasporti di macchinari verso i Paesi in via di sviluppo.

«*Dobbiamo augurarci* [illegible] *situazione* in *Medio Oriente si risolva presto e in* [illegible] *positivo* — dice [illegible] esperto del settore privato — *altrimenti per i nostri traghetti non ci sarà più lavoro*». Intanto la «base d'attesa» [illegible] Fezzano si allarga, e per molte navi [illegible] apre la prospettiva del cantiere di demolizione, cioè la fine della loro avventura sul mare.

Bruno Marchiaro

Accade a Villasor, presso Cagliari

Base in Sardegna dice [illegible] a una polveriera

CAGLIARI — La possibilità [illegible] spostare o ridurre la fascia territoriale adibita a deposito di munizioni [illegible] comune di Villasor, verrà esaminata in un incontro che il presidente della giunta, on. Rais, avrà con le autorità dell'aeronautica militare. In questo senso la Regione intende procedere prima [illegible] includere il proble[illegible] del comune in un discorso più ampio a livello ministeria[illegible] che dovrà [illegible] nei prossimi giorni a Roma in occasione [illegible] conferenza nazionale per le servitù militari.

A rendere la situazione più gravosa [illegible] popolazione — ha sottolineato il [illegible] di Villasor nell'incontro con il presidente Rais — [illegible] contribuito l'ultimo decreto emesso nel giugno 1980 [illegible] comandante dell'11ª regione aerea, con il quale oltre [illegible] ampliare l'area militarizzata di 113 ettari, si impongono una serie di nuove limitazioni [illegible], [illegible] esempio, il divieto assoluto di praticare qualsiasi attività comprese quelle ortive e floreali.

Attualmente il [illegible] territorio di Villasor è occupato o sottoposto a vincoli dal[illegible] autorità militari: 552 ettari sono per l'impianto aeroportuale (l'aeroporto di Decimomannu si trova per il 90% nel comune di Villasor) e per il deposito di munizioni; per 1250 ettari esistono invece delle limitazioni: corridoi aeroportuali per le direttrici di atterraggio e [illegible] na di protezione per la polveriera impediscono agli agricoltori di utilizzare quei terreni che sono, [illegible] l'altro, considerati fra i più fertili e produttivi.

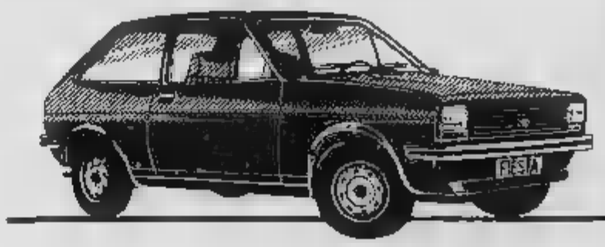
Gli amministratori hanno poi messo in evidenza che il [illegible] vincolo si estende [illegible] zone vicinissime all'abitato e crea di conseguenza delle reali, obiettive difficoltà per quanto riguarda la realizzazione del previsto programma pluriennale [illegible] fabbricazione e di sviluppo sia urbano che industriale.

Il presidente Rais [illegible] ha dichiarato d'accordo sulla necessità di ricercare delle soluzioni alternative [illegible] tempi brevissimi. Intanto la Regione sarda interverrà presso il ministro Lagorio perché [illegible] sospenda qualsiasi decisione.

SPECIALE S. VALENTINO
Lascia il cuore alla FORD

Eccezionale Concorso Ford
dal 4 febbraio al 7 marzo [illegible]
6 FORD FIESTA 900L in palio
e migliaia di cuoricini-gioiello in omaggio.
Vai dal più vicino Concessionario Ford e "chiedigli il cuore" potresti vincere subito [illegible] FORD FIESTA.
[illegible] c'è di [illegible]... prova una FORD FIESTA: scoprirai le sue eccezionali caratteristiche [illegible] riceverai subito, in omaggio, un cuoricino-gioiello
Attenzione! acquistando una FORD FIESTA nel periodo dal 4 febbraio al 7 marzo [illegible] riceverai anche uno splendido giubbino in regalo.

Cuoricino gioiello, disegnato in esclusiva per la Ford dalla Montani in argento 800/1000 con placcatura in 5 micron d'oro 18KT completo di custodia; [illegible] 13 mm. x 14 mm

Giubbino in panno "LUI-LEI" realizzato su disegno esclusivo per la Ford.

Tradizione di forza e sicurezza
[illegible] 4/2/2020 del 12/1/1981

Per i problemi lagunari

I veneziani chiedono incontro con Forlani

VENEZIA — Un sollecito incontro con il Presidente del Consiglio Forlani, sulla salvaguardia della città, è stato richiesto dalle forze politiche, economiche e sociali veneziane, attraverso una lettera inviata dal sindaco, Mario Rigo.

Nel messaggio si afferma, tra l'altro, che «*il problema di proteggere la laguna e i suoi centri si manifesta in termini particolarmente difficili per quanto riguarda la sicurezza*».

«*Il problema* — aggiunge Rigo — *è certamente complesso, ma bisogna ritenere che si sono avuti ritardi ed anche [illegible] insufficiente coordinamento tra i diversi livelli istituzionali*».

Sono tra l'altro manchevoli, secondo l'amministrazione, quegli interventi che [illegible] richiedono particolari studi e ricerche di soluzioni eccezionali. «*Basterebbe, invece* — prosegue la lettera — [illegible] *diligente e sistematica azione degli organi statuali, cui è demandato il compito di proteggere la laguna*».

La richiesta di incontro con Forlani è motivata dalla necessità che «*il governo non solo mantenga l'ordinario impegno per la difesa di Venezia, [illegible] che [illegible] rafforzi ulteriormente*.

«*La salvaguardia fisica di Venezia* — conclude Rigo — *permane in tutta la sua [illegible] pienezza, anche in considerazione del tempo trascorso senza che questi problemi siano stati adeguatamente approfonditi*».

Da parte sua il vicesindaco, Gianni Pellicani, [illegible] sottolineato che la lettera sollecita il presidente [illegible] Consiglio a fornire precise garanzie, «*sia a proposito della salvaguardia urbana, attraverso i previsti interventi alle "bocche" di porto,* [illegible] *il finanziamento e la realizzazione di opere urgenti per difendere i litorali e consolidare gli argini*».

Non vuol diventare la Seveso del Sud

Augusta: altro neonato con gravi malformazioni

SIRACUSA — Un bimbo affetto da gravi malformazioni è nato [illegible] reparto ostetrico dell'ospedale Muscatello di Augusta, il centro marinaro che occupa uno dei vertici [illegible] triangolo industriale [illegible] Siracusa e che è indicato [illegible] una delle zone più inquinate d'Italia.

Il bimbo, Alessio Miduri, è venuto [illegible] mondo sabato scorso con difetti all'arcata dentaria: [illegible] palato e al labbro superiore [illegible] la parete muscolare addominale. E' stato ricoverato nella clinica chirurgica pediatrica dell'ospedale Vittorio Emanuele II di Catania e sottoposto ad [illegible] complesso intervento per la ricostruzione della fascia muscolare.

E' [illegible] caso pietoso e impressionante che è valso a far riesplodere la preoccupazione degli abitanti di Augusta e a suscitare vivaci critiche alle autorità sanitarie.

L'anno scorso i [illegible] bimbi malformati [illegible] sette, troppi per una città di 40 mila abitanti che nel passato [illegible] lamentato un paio di casi l'anno.

Le indagini sanitarie locali hanno [illegible] in luce un altro dato allarmante: su cento decessi verificatisi [illegible] Augusta nel 1980, 28,6 sono stati provocati da cancro. La media nazionale è del 16 per cento.

Pochi mesi fa, subito dopo la nascita del settimo bimbo malformato, mentre Augusta viveva sotto l'incubo di vedersi trasformata in una Seveso del Sud e la popolazione accusava apertamente [illegible] industrie petrolchimiche di turbare, con i loro scarichi inquinanti, l'equilibrio naturale [illegible] zona, il ministero [illegible] Sanità e l'Istituto Superiore della Sanità promisero il sollecito invio [illegible] una commissione medico-scientifica. Una promessa che, finora, [illegible] stata mantenuta.

t. s.

In via XX Settembre assalto a una delle più conosciute gioiellerie della città

Bloccato un intero palazzo, banditi rapinano l'oreficeria «Clapero»: bottino di 500 milioni

Il commando ha agito in due tempi - Prima, al terzo piano, ha catturato le mogli dei titolari, poi, tenendone una in ostaggio, è salito al primo nella stanza della cassaforte - Qui ha legato tre persone e si è impadronito dei gioielli

In piazza Graf un rappresentante di preziosi deruba del campionario

I fratelli Clapero, le loro mogli Paola e Maura, prese in ostaggio dai banditi - Guido Comin e l'auto danneggiata

Assalto alla nota oreficeria Clapero; ieri sera i banditi hanno preso in ostaggio le mogli dei due titolari, quindi, sotto la minaccia delle armi, hanno svaligiato le casseforti fuggendo con un bottino di oltre mezzo miliardo.

Ore 19,30. Al terzo piano di un vecchio stabile di via XX Settembre 3, Paola Clapero che vi abita con il marito Carlo, 52 anni e il figlio Giovanni, 30 anni, sta preparando la cena in compagnia della cognata Maura, moglie del contitolare della ditta, Guido, 48 anni. Le due cognate sono in attesa dei rispettivi mariti che, ultimato il lavoro, dovrebbero salire per cena e stanno lavorando al primo piano, dove in un grande appartamento c'è il deposito e il laboratorio dell'oreficeria.

Suona il campanello; pensando che siano i loro familiari le due donne aprono la porta. Si trovano davanti tre ragazzi, due dei quali con il viso coperto da passamontagna, uno a volto scoperto; tutti armati di pistola. I banditi spingono le donne in un minacciandole e intimando di non gridare. I minuti si sgranano; trascorre circa mezz'ora: i rapinatori aspettano che del magazzino escano gli eventuali clienti.

Alle 20,15 uno dei tre banditi rimane in casa con Maura; gli altri due afferrano Paola, la spingono fuori dall'appartamento e sempre minacciandola con la pistola la costringono a scendere il primo piano e a suonare alla porta del laboratorio. Apre Carlo Clapero che si trova di fronte la moglie terrorizzata, in lacrime. I due rapinatori dicono con calma: «*Niente scherzi, l'altra donna è su in come ostaggio*». Legano Guido, Giovanni e Paola con nastro isolante e cerotti. Carlo, accompagnato da uno dei due banditi è costretto a aprire le casseforti. I malviventi arraffano anelli, orologi, catene, bracciali e ne riempiono due borse di plastica.

Quindi legano anche Carlo con gli altri; si chiudono la porta alle spalle e escono in tutta calma. Raggiungono il complice al terzo piano, intimano a Maura di attendere alcuni minuti e fuggono. La donna si precipita nel laboratorio, libera i congiunti, scatenando l'allarme.

I fratelli Clapero hanno già subito una rapina l'11 giugno del '72; all'alba alcuni banditi, incuranti dei dispositivi di sicurezza e dei passanti, tenuti a bada con pistole a mitra, portarono via dalla vetrina del negozio sei plateaux di gioielli per un valore di circa 10 milioni.

★Audace rapina ieri pomeriggio in piazza Arturo Graf. Tre giovani si sono impossessati di milioni in gioielli, il campionario di un rappresentante della ditta «Casa del cinturino» che ha sede al numero 122 della piazzetta.

Vittorio Tiglieri, nato a Este 48 anni fa, sulla Ford Rokord Diesel era andato in corso Bramante 59 a prendere Guido Comin, 69 anni, pensionato, che lo accompagna nelle visite ai clienti.

Alle 15 i due sono arrivati in piazza Graf angolo via Canova. Qui il Tiglieri ha fermato l'auto in seconda fila. Ha detto al Comin: «*Vado su in ditta a prendere la "24 ore" con documenti e fatture, torno subito*». Il rappresentante aveva appena raggiunto la sede della ditta dove lo attendeva il titolare, Giuseppe Maschio, 50 anni, quando i banditi, su una Ritmo chiara, hanno affiancato la macchina dei Tiglieri.

Con il calcio della pistola uno dei malviventi ha infranto il vetro posteriore della Ford e ha preso una «24 ore». Un complice ha puntato un'altra pistola alla gola del Comin e l'ha costretto a scendere. Il pensionato ha fatto aprire il cofano dove c'era una seconda valigetta. Dopo essersi sincerati che era quella contenente i preziosi, i tre sono scappati. Quando il Tiglieri è sceso ed è stato avvertito Comin di quello che era successo.

Presentato esposto alla Procura

Un giro di miliardi dietro l'affare Turck

I proprietari del merlettificio sostengono che l'area è stata valutata meno della metà del valore

Il concordato preventivo richiesto per il Merlettificio «Turck» di Pinerolo che ha causato il licenziamento di 70 dipendenti e la vendita giudiziaria dei beni patrimoniali per consentire il pagamento dei crediti privilegiati e chirografari continua ad essere oggetto di polemiche e di azioni legali.

L'avv. Umberto Sebastiani di Roma, legale della famiglia Turck, ha presentato ieri alla procura della Repubblica un esposto alla magistratura. Il Merlettificio sorge su un terreno che il piano regolatore considerava «verde», per cui lo stabile doveva essere demolito; ma per concedere un maggior realizzo che favorisse il concordato preventivo, venne richiesta una variante. Tale variante, a tutt'oggi non approvata dalla Regione, stralciava l'immobile del Merlettificio (che considerebbe ristrutturabile) dal vincolo dell'area e il perito del tribunale valutava il fabbricato 490 milioni.

Il Comune di Pinerolo in un primo tempo aveva pensato di acquistare l'immobile per destinarlo all'Azienda municipalizzata, ma la ristrutturazione era troppo onerosa, per cui il tribunale aveva fatto ricorso alla vendita all'asta, e dopo qualche tempo l'immobile era stato acquistato per milioni dall'unico offerente, l'«Immobiliare Moirano».

Ultimamente tra la società Moirano e il Comune è stata firmata una convenzione per l'acquisto dell'immobile ristrutturato per il valore di 3 miliardi e 700 milioni e per destinarlo a sede degli uffici giudiziari.

Su quali motivi si basa l'esposto dell'avv. Sebastiani? Secondo il legale, avvalendosi di una perizia tecnica dell'ing. Alberto Bruscagin di Roma, valutando l'area dello proprietà Turck in misura estremamente prudenziale dopo la variante al piano regolatore, avrebbe dovuto raggiungere un valore di oltre un miliardo e mezzo, pubblicità portando a garantire la passività o a provocare il dissesto.

Undici vetri sono andati in frantumi

A Cuorgnè vandali assaltano la scuola

L'incursione nella notte - Alcuni alunni hanno dovuto essere trasferiti

Brutta sorpresa per i due bidelli della succursale delle scuole elementari di Cuorgnè in via XXIV Maggio. Ieri mattina, come al solito, prima che aprano la porta delle aule, si sono così accorti che quasi tutte le finestre a vetri della quinta e della quinta B erano state demolite da una fitta sassaiola. Undici vetri in tutto andati in frantumi, colpiti da decine di pietre scagliate nella notte.

I bambini delle due classi sono stati sistemati in aule di fortuna, mentre sul posto sono intervenuti sindaco e carabinieri. Successivamente un'altra azione vandalica è stata scoperta nella zona di via Brigata Partigiane, dove la strada statale 460 si collega con la provinciale per Valperga. Numerosi cartelli indicatori di pericolo sono stati divelti e buttati nel fossato, altri invece piegati. Il sindaco, Pellegrino Preziosi, ha sporto denuncia.

★ Colpito da due ordini di cattura per furto di oggetti d'antiquariato, Nicola Cannarozzi, 31 anni, idraulico abitante a Moncalieri, è stato arrestato dai carabinieri di Brà dopo un breve inseguimento. L'uomo era al volante di una R5 ferma nei pressi del santuario della Madonna dei Fiori e quando ha visto l'Alfetta dei carabinieri si è dato alla fuga. L'auto è stata bloccata dieci minuti dopo.

★ Minacciando con un coltello uno sconosciuto si è fatto consegnare il portafoglio da un'anziana donna. Secondina Trucchiero, 78 anni, corso Matteotti 47, Venaria. E' accaduto ieri nel primo pomeriggio nella retrobottega del negozio di parrucchiera per signora via Garibaldi 45 a Venaria gestito dalla nipote.

★ I carabinieri hanno arrestato per tentato furto aggravato ai danni del negozio di confezioni «Nuova Italia» Spielberg, a Saluzzo, Severino Bertorlo, 37 anni, residente a Burlasco.

Caduto da una mentre dava il bianco a casa, Giuseppe Marchetti, 60 anni, Vercelli ha riportato una frattura cranica.

Torino in aiuto ai profughi afghani

L'ambasciatore della Somalia a Roma, Salah Mohamed Ali, si è incontrato ieri con il sindaco Novelli con il quale ha fatto il punto dei problemi riguardanti i rapporti tra la nostra città e la Somalia, in modo particolare fra Torino e Mogadiscio e fra la Regione Piemonte e il Benadir.

Oltre a riconfermare la cooperazione fra le due città e le due Regioni, l'ambasciatore ha esposto al sindaco la drammatica situazione in cui si trovano le popolazioni che hanno abbandonato le loro povere case nel conflitto del Corno d'Africa, oltre un milione di persone a cui manca tutto. Torino, come Milano, ha assicurato la sua partecipazione in questa gara di per le popolazioni colpite.

Lutti — Questa sera alla chiesa della borgata Tedeschi, alle 20,45, serata di poesie in piemontese con la partecipazione del poeta Salvatore Viviani e della prof. ssa Celestina Costa, figlia del poeta Nino Costa.

Associazione termotecnica — Oggi, ore 14,45, c. Stati Uniti 21, convegno sul tema: «*Il riscaldamento termico degli edifici esistenti*». Parleranno: ing. Cali e Cavaglià (Politecnico di Torino), ing. Mammi e dott. De Gregori, ing. Filippi (Politecnico di Torino), ing. (ministero Industria).

I programmi delle televisioni private

TV 3 REGIONALE (19,30-20) - Vip: Claudio Gorlier e Mariella Venegoni continuano le loro interviste. E' il turno del sindaco di Torino, Diego Novelli.

CANALE 5 TORINO (32-43-50-60 Uhf) - 12,30-14,30-17-17,30 Okay; 13 e 20 L'uomo di Atlantide; Al banco della difesa: «Per risolvere un contratto»; 16 «Racconto di giovani mogli» con Joan Greenwood e Derek Farr; Pop corn; 19 Carovane verso il west: «La Banda di Sam Pacasso»; 20,30 Lou Grant: «Un omicidio non fa notizia»; 21,30 «La chiamata» con Catherine Deneuve e Michel Piccoli; 23,15 «Alla larga dai mare» con Glenn Ford e Gia Scala.

QUARTA RETE (22-23-31-49 Uhf) - 13 Richard Diamond detective: «La sottile arte di uccidere»; 13,45 «Commissariato di con Rossana Schiaffino e Gastone Moschin; 15,30 «Non in cantina» con Michel Harvey e Robert Dauguy; 17 Mikage; 18 e 20,15 Don castoro; 18,30 «5 matti alla Corrida»; 20,45 film; 22,30 «Obsession storia di un delitto» con D. Mitchell; Script tease; 0,15 «La bautta».

TELE (24-45-47 Uhf) - Leggiamoli insieme film; 13 «Duello mondo» con Richard Harrison; 15 D come donna: 16,15 Un uomo chiamato Sloane; 17 Ciao amici; 18,15 Josie e le pussycat; 18,45 Caccia al 13; 19,45 Buonanotte bambini; 20,30 «Il giuramento dei Sioux» con Charlton Heston e Susan Morrow; 22,15 Charlie's angels: «Terrore primo reparto»; 23,30 «Le vergini cavalcano la morte» con Lucia Bosé e Silvano Tranquilli; 1,15 film.

STUDIO NORD (28-30-43-51-56 Uhf) - 11 «Nessuna pietà accidentale»; 12,45-19-22,30 Cannavese oggi: 12 e 18,30 I magnifici quattro; 13,30 «Semino la morte, lo chiamavano il castigo di Dio»; 14 «C'era una volta un piccolo naviglio»; 16 Filmati musicali; 19,30 «Il rischio di vivere il rischio di morire»; 21 «Entrate senza bussare»; 23 «L'orca».

TELE VOX (38,5 Uhf) - 10,30 Mattinata in studio; 12,30 «Lelano Sorra pilota»; 15 Università della terza età: letteratura inglese; 17 «Bella sexy e ingrà»; 18 Dialogo con i telespettatori; La nostra salute; 20 «L'ultima Millelire: spettacolo di varietà.

(35 Uhf) - 12 Van der Walk; 13,30 Laramie; 14,30 e 18 Top cat; «Intrigo a Montecarlo» R. Wagner e Peter Lawford; 16,30 Joe Forrester; 17,30 e 20 Tekkaman; Sport; 20 Matt Helm; 21,30 «I cinque ladri d'oro» con R. Harley; 0,30 «La morte in Faccia».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-66-66 Uhf) - 8 «Petrolio russo»; 8,30 e 2 «Un per ricchi»; 11 «Testa di sbarco per otto impiegati»; 12,50-17-19,15-0,15 Grp flash; 13 Dallarm DI; 13,30 Prime story: «Ritorna la primavera»; 14,20 e 20 Sanford e Son; 15,55 Sebastiano; 16,30 Dottori agli antipodi; 17,45 Thibaud alle crociate; «Il cavaliere del re»; 18,10 Space robot; 18,45 Jefferson; 19,35 Sportobello; 20,40 Prima puntata dello sceneggiato Mafu donna; 21,45 I gioielli del 7 continente; 22,35 «Rise fragile» con Wendell Morey; 0,30 «La filastrocca zero»; 3,30 «Un corpo da possedere»; 5 «Fiamme sul Vietnam».

RETE MANILA 1 (44 Uhf) - 9,35 «Professore avventuriero»; 11,30 «I ribelli della Tortuga»; 12 telegiornale; 13,40 e 19,30 Sulla bocca di tutti; 15 «I conquistatori della luna»; 18 Tumiluci e vino; 19 La pensione; 20 «Omicidio perfetto a termine di legge»; 21,45 «Armida il dramma di una sposa»; 23,30 «Desideri morbosi di una sedicenne».

TELE CANAVESE (45 Uhf) - 18 «Una finta lupo mezzata»; 19,15 Il mondo della natura; 20,30 e 23,30 notizie; 20,50 Sport; 21 Gioco a premi; 21,15 Camera 1; Agenzia Rockford.

TELESUBALPINA (40 Uhf) - 18 Tra l'orto e il giardino; 19 Chiesa e missione a cura di Gianfranco Testa; 19,30 La grande pallina blu; 20 Chi di sé fa per tre; 20,30 «Hai Cesare vai da Cleopatra?» Con Oreste Lionello; 22 Cristianesimo oggi a cura di Piero Ottaviano; 22,45 Qui Piemonte.

TELE MALTA '80 (49 UHF) - 13 «Per amore»; 14,45 «Chin Kiang l'uragano giallo»; 16,30 «Fifa e arena»; 18,15 «Rio Diablo»; 20 «La furia dei giganti»; 21,45 «Guerriero rosso»; 23,30 «Follia dei sensi».

VIDEOGRUPPO (52-54 Uhf) - 10,30 «Actas de Marusia»; 12 Il mondo è uno spettacolo; 12,30 telefilm; 13 «La rapina più scussata del secolo»; Guida alla sopravvivenza; 19,30 e 19,30 Monkey; 16 Dossier pericolo immediato: «Non mancherà che tu»; 17 e 19 Tex Willer; 18,45 e 23,35 Videonotiziario; 20 Vegas; 21 «Il sentiero della violenza»; 22,30 telefilm; 24 Bold ones; «Il verdetto».

TELE PINEROLO Uhf) - 12,45 e 19,40 notizie; 12,55 «Il terrore dei Sioux»; 17,15 La terza base; 18,20 Parliamone stasera; 19,15 Il giorno della luce; 20 Servizi speciali: nuoto sono danza; 21 Rio e show.

TELE CUPOLE (57-64-41 Uhf) - 10,30 «Manovra d'amore»; 12,30 Chicchiriti; 14,30 «Un bounty killer a Trinità»; 16,15 e Jeeg robot; 17,15 Heidi; 19 Spazio 40; 19,30 e 1,30 Il gazzettino; Lassie; 20,30 Gli uomini Raf; 21,30 La famiglia Jefferson; 22 «Il buio intorno a Monica»; 23,40 «Soberai da prete».

ANTENNA NORD PIEMONTE - EUROPA 5 (68-41-25 Uhf) - 10,35 e 19,30 Giorno per giorno; 11 «Per favore non toccate le vecchiette»; 12,30 e 16 famiglia Addams: «Mercoledì se ne va di casa»; 13,30 e 20 Supercar gattiger; 14 e 23 L'incredibile Hulk; 15,10 e 22 Dan August; 16 La famiglia Addams: «Gli Addams alle prese con i Vip»; 16,30 Love boath: «Il vecchio e la clandestina»; 17,30 Top Cat; La principessa Zaffiro; 18,30 La casa nella prateria: «Un insolito funerale»; 20,30 «L'assassino è al telefono»; 24 «Tra moglie e un piedipiatti a tempo di valzer».

TELE RADIO CITY (53-47-54 Uhf) - 8,30 Dipartimento S; 9,30 e 15,30 Ape Maja; 10 Mattinata allo studio 2; 11 e 18,15 I Zemborg; 12 Maude; 12,45 «La moglie assassina»; 14,30 The Rookies; 16,35 e 19,30 Candy candy; 17 Videoshow; 19 I ragazzi di Indian river; Star trek; 21 Gran varità; 22,30 «Yuma»; 0,35 «Edipeda».

FORTISSIMO SEX SUPER
TORINO v.o.
SEXY FANTASY
KARINE GAMBIER MARTINE FLETY
ELISABETH BURE CORELLI LANCASTER
HARD XXX

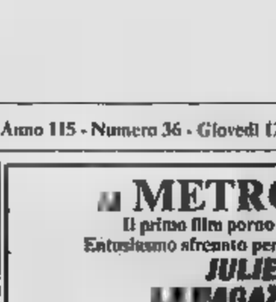
VERITÀ OGGI
SEXY FANTASY
KARINE GAMBIER MARTINE FLETY
ELISABETH BURE CORELLI LANCASTER
VIETATISSIMO AI MINORI 18 ANNI

2ª SETTIMANA ELISEO
in esclusiva un risate!

Domani all'ARLECCHINO
Una meravigliosa avventura del protagonista del «CAMPIONE»
La storia di un ragazzino di New York destinato a diventare pari d'Inghilterra
RICKY SCHRODER ALEC GUINNESS

IL PICCOLO LORD
Diretto da: JACK

METROPOL
Il primo film porno compulsion
Entusiasmo sfrenato per il pornoshock di
JULIE, LA RAGAZZINA DEL FILM BLUE

Gioiello Nazionale
Il nuovo film di Randal Kleiser
regista "GREASE"

La storia di un amore innocente e sensuale
LAGUNA BLU

AFRICA — EGAL 6-15/2/81; CAMEROUN 2-16/3/81; EGITTO: CAIRO-ASWAN-LUXOR 14-21/3/81, 4-11/4/81, SINGAPORE 15/4-2/5/81. ATIV - Tel. 537.346 - 548.230 o presso la Vostra Agenzia.
TAMI Tunisine 8 gg. 21/2; Egitto 10 gg. 28/2 - 7-21/3; Israele 8/10 gg. 1/3; Marocco cost e città 10 gg. 7/3. MALAN VIAGGI Tel. o presso Vs. Agenzia.
CONCORDIA sul Mare Rosso visite in Egitto Sinai Giordania 8/10 gg. 25/2-5-12-19/3; Parigi 6 gg. 28/2-21/3; Vienna 6 2 - 21/3. - MALAN VIAGGI Tel. 513.861 Agenzia.

HOTEL DES BERGUES
RESTAURANT L'AMPHITRYON
Ginevra, 12 febbraio — La rassegna di «Gastronomia Piemontese» inaugurata lunedì presso il L'Amphitryon des Bergues sta ottenendo un grosso successo. Hanno suscitato particolare attenzione i grandi vini piemontesi e sono stati presentati: dal Caluso Passito del 1970 al Barolo vigneto Vigna Rionda in Serralunga, Barbaresco 1974 del vigneto Vanotu in Treiso, al Nebbiolo d'Alba 1978 del vigneto Bric Paradiso. Ma non minore è stato l'interesse per di Gavi e il dei Roeri, per il Grignolino d'Asti e il Dolcetto d'Alba (tutti del 1979), per il d'Asti del 1978. Molta curiosità e molto apprezzamento anche per il Barolo Vecchio Chinato, «vino aromatizzato», utilizzato nella preparazione di un entusiasmante «Zabaglione al Barolo Chinato».

SPECIALE S. VALENTINO
Lascia il cuore alla FORD

Eccezionale Concorso Ford
dal 4 febbraio al 7 marzo 1981
6 FORD FIESTA 900L in palio
e migliaia di cuoricini-gioiello in omaggio.
Vai più vicino Concessionario Ford e "chiedigli il cuore" potresti vincere subito una FORD FIESTA.
c'è di più... prova una FORD FIESTA: scoprirai le sue eccezionali caratteristiche e riceverai subito, in omaggio, un cuoricino-gioiello
Attenzione! acquistando una FORD FIESTA nel periodo dal 4 febbraio 7 marzo 1981 riceverai anche uno splendido giubbino in regalo.

Cuoricino gioiello, disegnato in esclusiva per la Ford dalla Montart in argento 800/1000 con placcatura in 5 micron d'oro 18KT completo custodia; misura 13 mm. x 14 mm.

Giubbino in panno "LUI-LEI" realizzato disegno esclusivo per la Ford.

Tradizione di forza e sicurezza Ford

In via XX Settembre assalto a una delle più conosciute gioiellerie della città

Bloccato un intero palazzo, banditi rapinano l'oreficeria «Clapero»: bottino di 500 milioni

Il commando ha agito in due tempi - Prima, al terzo piano, ha catturato le mogli dei titolari, poi, tenendone una in ostaggio, è salito al primo nella stanza della cassaforte - Qui ha legato e imbavagliato i gioielli

In piazza Graf un rappresentante di preziosi illustra il campionario

L'orefice Carlo Clapero, la moglie Paola e la figlia Maura, prese in ostaggio - Guido Comin e la sua auto danneggiata

Assalto a una oreficeria Clapero: ieri tre banditi hanno preso in ostaggio le mogli dei due titolari, quindi, sotto la minaccia delle armi, hanno svaligiato le casseforti fuggendo con un bottino di oltre mezzo miliardo.

Ore 19,30. Al primo piano di un vecchio stabile di via XX Settembre 2, Paola Clapero vi abita con il marito Carlo, 52 anni e il figlio Giovanni, 30 anni, sta preparando la cena in compagnia della cognata Maura, moglie del contitolare della ditta, Guido, figlio di un grande appartamento c'è il deposito e il laboratorio dell'oreficeria.

Suona il campanello; pensando che siano i familiari due donne aprono la porta. Si trovano tre ragazzi, due con il viso coperto da passamontagna, uno a volto scoperto; tutti armati di pistola. I banditi spingono le donne in casa, minacciandole e intimando di non gridare. I minuti si sgranano; trascorre circa mezz'ora; i rapinatori aspettano che dal magazzino escano gli eventuali clienti.

Alle 20,15 uno dei banditi rimane di casa Maura; gli altri due afferrano Paola, la spingono fuori dall'appartamento e sempre minacciandola con la pistola la costringono a scendere al primo piano e a suonare alla porta del laboratorio. Apre Carlo Clapero che si trova di fronte la moglie terrorizzata, in lacrime. I due rapinatori dicono con calma: *«Niente scherzi, l'altra donna è su in casa come ostaggio»*. Legano Guido, Giovanni e con nastro isolante e cerotti. Carlo, accompagnato da uno due costretto a aprire le casseforti. I malviventi arraffano anelli, orologi, catene, bracciali e ne riempiono due borse di plastica.

Quindi legano anche Carlo con gli altri; chiudono la porta sulle e in calma. Raggiungono il complice al terzo piano, intimano a Maura di attendere alcuni minuti e fuggono. La donna si precipita nel laboratorio, libera i congiunti, fa scattare l'allarme.

I fratelli Clapero già subito una rapina l'11 giugno 72: all'alba alcuni banditi, incuranti dei dispositivi di sicurezza e dei passanti, tenuti a bada con pistole e mitra, portarono via dalla vetrina del negozio plateaux di gioielli per valore di circa 10 milioni.

★Audace rapina ieri pomeriggio in piazza Arturo Graf. Tre giovani si sono impossessati di 350 milioni in gioielli. Il campionario di rappresentante della ditta «Ossa del cinturino» che ha sede numero 122 della piazzetta.

Vittorio Tigliéri, nato a 48 anni fa, sulla sua Ford Rekord 3000 Diesel era andato in corso Bramante 59 a prendere Guido Comin, 69 anni, pensionato, che lo accompagna nelle visite ai clienti.

Alle 15 i due sono arrivati Graf angolo via Canova. Qui Tigliéri ha fermato l'auto in seconda fila. Ha detto al Comin: *«Vado su in ditta a prendere la ora" con documenti e fatture, torno subito»*. Il rappresentante aveva appena raggiunto sede della ditta dove lo attendeva suo titolare, Giuseppe Maschio, 56 anni, quando i banditi, su una Ritmo chiara, hanno affiancato la macchina del Tigliéri.

Il calcio della pistola uno dei malviventi ha infranto il vetro posteriore della Ford e ha preso una «24 ore». Un complice ha puntato un'altra pistola alla gola del Comin e l'ha costretto a scendere. pensionato ha dovuto aprire il cofano dove c'era una seconda valigetta. Dopo essersi sincerati che era quella contenente i preziosi, i tre sono scappati. Quando il Tigliéri acceso ed è stato avvertito dal Comin di quello che era successo.

Presentato un esposto Procura

Un giro di miliardi dietro l'affare Turck

I proprietari del merletificio sostengono che l'area è stata valutata meno della metà del valore

Il concordato preventivo richiesto per il Merletificio «Turck» di Pinerolo che ha causato il licenziamento di 70 dipendenti e la vendita giudiziaria dei beni patrimoniali per consentire il pagamento dei crediti privilegiati e chirografari continua ad essere oggetto di polemiche e azioni legali.

L'avv. Umberto Sebastiani Roma, legale della famiglia Turck, ha presentato ieri alla procu Repubblica un esposto alla magistratura. Il Merletificio sorge terreno che il piano regolatore consi destinato «aree verde»; per lo stabile doveva essere demolito; ma per consentire un maggior realizzo che il concordato preventivo, venne richiesta una variante. Tale variante, a tutt'oggi non approvata dalla Regione, stralciava l'immobile del Merletificio (che considerebbe ristrutturabile) dal re e il perito tribunale valutava il fabbricato 490 milioni.

Il Comune di Pinerolo in un primo tempo aveva pensato di acquistare l'immobile per destinarlo all'Azienda municipalizz ma la ristrutturazione ora risultata troppo onerosa, per cui il tribunale aveva fatto ricor alla all'asta, e dopo qualche tempo l'immobile era stato acquistato per 500 milioni dall'unico offerente, l'«Immobiliare Mairano».

fra la società Mairano e il Comune era stata firmata una convenzione per l'acquisto dell'immobile ristrutturato per il valore di miliardi e 700 milioni e per destinarlo a sede degli uffici giudiziari.

Su quali motivi si basa l'esposto dell'avv. Sebastiani? Secondo il legale, che si avvale una perizia tecnica dell'ing. Alberto Bruscaglia di Roma, valutando tutta l'area proprietà Turck in misura estremamente prudenziale dopo la variante al piano regolatore, si sarebbe dovuto raggiungere un valore di oltre un miliardo e mezzo, sufficiente pertanto a garantire le passività e a non provocare il dissesto.

Undici vetri andati in frantumi

A Cuorgnè vandali assaltano la scuola

L'incursione nella notte - Alcuni alunni hanno dovuto trasferiti

Brutta sorpresa per i due bidelli della succursale delle scuole elementari Cuorgnè in via XXIV Maggio. Ieri mattina, come al solito, prima del suono della campanella, hanno aperto la porta delle aule. sono così accorti che quasi tutte le finestre a vetri della quinta A e della quinta B erano state demolite da una fitta Undici vetri in tutto andati in frantumi, colpiti da decine di pietre scagliate nella notte.

I bambini delle due classi sono stati sistemati in aule di fortuna, mentre sul posto sono intervenuti sindaco e carabinieri. Successivamente un'altra azione vandalica è stata scoperta nella zona di Brigate Partigiane, dove in strada statale 460 si collega con la provinciale per Valperga. Numerosi cartelli indicatori di pericolo sono stati divelti e buttati terreno, invece piegati. Il sindaco, Pellegrino Prezioni, ha sporto denuncia.

A Pinerolo

Rapinano studente arrestati

Uno studente del liceo scientifico di Pinerolo Marco Marchiano, 18 anni, Pinasseo, via Oberdan 18, all'uscita da scuola è stato rapinato del portafogli che conteneva migliaio di lire. Gli aggressori sono faggiti a piedi.

I carabinieri hanno fatto salire il derubato su una «gazzella» e con il suo aiuto sono stati bloccati i rapinatori. Sono Angelo Bonafini, 22 anni, Pinerolo, via San Michele 11, e Gianluca Leonini, 18 anni, Pinasseo, via Nino Costa 26.

I programmi delle televisioni private

TV 3 REGIONALE (19,30-20) - Vip: Claudio Goetter e Marinella Venegoni continuano le loro interviste. E' il turno del sindaco Torino, Diego Novelli.

CANALE 5 TELE TORINO (32-43-50-61 Uhf) - 12,30-14,30-17-17,30 Okay; 15 e 20 L'uomo di Atlantide; 15 Al banco della difesa: «Per risolvere un contratto»; 16 «Racconto giovani mogli» con Joan Greenwood e Derek Farr; 16 Pop corn; 19 Carovane verso il west: **«La Banda di Sam Pacaski»**; 20,30 Lou Grant: «Un omicidio fa notizia»; 21,30 «La chiamata» con Catherine Deneuve e Michel Piccoli; 23,15 «Alla larga dal mare» con Glenn Ford e Ula Scala.

QUARTA RETE (22-23-31-49 Uhf) - 13 Richard Diamond detective: «La scelta sta di decidere»; 13,45 «Commissariato di notturna» con Rosanna Schiaffino e Gastone Moschin; 15,30 «Non guardare in cantina» con Michel Harvey e Robert Dmugupi; 17 Mixage; 18 e 20,35 Don Chuck castoro; 19,30 «5 matti alla Corrida»; 20,45 film; 22,30 «Obsession storie di un delitto» con D. Mitchell; 24 Strip tease; 0,35 «La bestia».

TELE TORINO (34-45-47 Uhf) - Leggiamoli insieme; 11 film; 13 «Duello nel mondo» Richard Harrison; 16 D donna; 16,15 Un uomo chiamato Sloane; 17 Ciao amici; 18,15 Josie e le pussycats; 18,45 Caccia al 13; Buonanotte bambini; «Il giuramento dei Sioux» con Charlton Heston e Susan Morrow; 22,15 rlie's angels: «Terrore al primo reparto»; 23,30 «Le vergini cavalcano la morte» con Lucia Bosè e Silvano Tranquilli; 1,15 film.

STUDIO NORD (28-30-43-51-56 Uhf) - 11 «Nessuna pietà (uccidetelo»; 12,45-16-22,30 Canavese oggi; 13 e 18,20 I magnifici quattro; 13,30 «Semino la morte, lo chiamavano il cattivo di Dio»; 16,30 «C'era una volta un piccolo naviglio»; 18 Filmati musicali; 19,30 «Il rischio di vivere il rischio di morire»; «Estratti senza bussare»; 23 «L'orsa».

TELE VOX (28,5 Uhf) - 10,30 Mattinata in studio; 12,30 «Luciano Serra pilota»; 16 Università della terza età; letteratura inglese; 17 «Bella sexy e lontra»; 18 Dialogo con i telespettatori; 19 La nostra salute; 20 «L'ultima speranza»; 21,20 Millelucì spettacolo di varietà.

RTA (36 Uhf) - 13 Van der Walk; 13,30 Larsante; 14,30 e 18 Top cat; 15 «Intrigo a Montecarlo» con R. Wagner e Peter Lawford; 16,30 Joe Forrester; 17,30 e 20 Tekkaman; 19 Sport; 20,30 Matt Helm; 21,30 «I cinque ladri d'oro» con R. Harley; 23,30 «La morte in Facciata».

GIORNALE RADIO TE (42-60-66 Uhf) - 6 «Petrolio rosso»; 9,30 e 2 «Una vacanza per ricchi»; «Tesori di sharco per otto implacabili»; 12,30-17-19,15-0,15 Grp flash; 13 Dalton III; 13,30 Feline story: «Ritorna la primavera»; 14,30 e 20 Sanford e Son; 15,55 Sebastiano; 16,30 Dottori agli antipodi; 17,45 Thibaud alle crociate: «Il cavaliere del re»; 18,15 Space robot; 18,45 Jefferson; 19,35 Sportobello; 20,40 Prima puntata dello sceneggiato Malu donna; 21,45 I gioielli del 7° continente; 22,35 «Rio tragico» con Wandell Korey; 0,30 «La lituana sera»; 3,30 «Un corpo da possedere»; 5 «Fiamme sul Vietnam».

I (44 Uhf) - «Professore avventuriero»; 11,30 «I ribelli Tortuga»; 13,35 telegiornale; 13,40 bocca di tutti; «I conquistatori della luna»; 18 Tarzilucci e vino; 19 La pensione; 20 «Omicidio perfetto a termine di legge»; 21,45 «Arabia il dramma di una sposa»; 23,30 «Desideri mogli di adolescenne».

TELE A CANAVESE (45 Uhf) - 18 «Una testa di lupo scozzese»; 19,15 della natura; 20,30 e 23,30 notizie; 20,50 Sport; premi; 21,15 Camera 1; 23,30 Agenzia Rockford.

TELESUBALPINA (66 Uhf) - 18 Tra l'orto e il giardino; 19 Chiesa e missione a cura di Gianfranco Tosin; 19,30 La grande pallina blu; 20 Chi fa da sé fa per tre; 20,30 «Nel Cesare vai da Cleopatra?». Con Oreste Lionello; 22 Cristianesimo oggi a cura di Piero Ottaviano; 22,45 Qui Piemonte.

TELE MALTA '80 (49 UHF) - 13 «Per amore»; 14,45 «Chin Kelang l'eroe giallo»; 18,30 «Pila e arena»; 18,15 «Rio Diablo»; 20 «La del gigante»; 21,45 «Guerriero rosso»; 23,30 «Follia dei sensi».

VIDEOGRUPPO (53-54 Uhf) - 10,30 «Aciaa de Marsala»; 12 mondo uno spettacolo; 12,30 telefilm; 13 «La rapina più scassata del secolo»; 16 Guida alla sopravvivenza; 15,30 e 16,30 Monkey; 18 Dossier pericolo immediato: «Non manchi che lui»; 17 e 19 Tex Willer; 19,45 e 23,35 Videonotizie; 20 Vegas; 21 «Il sentiero della violenza»; 22,30 telefilm; 24 Bold ones: «Il verdetto».

TELE PINEROLO (66 Uhf) - 12,45 e 19,40 notizie; 12,55 «Il terrore dei Sioux»; 17,15 La terza base; 18,30 Parliamone insieme; 19,15 Il giorno della luce; 20 Servizi speciali: e danza; 21 Ilo e Gian show.

TELE CUPOLE (57-64-41 Uhf) - 10,30 «Manovra d'amore»; 12,30 Chicchiricdì; 14,30 «Un bounty killer a Trinità»; 16,15 e 18 Joes robot; 17,15 Heidi; 19 Spazio 40; 19,30 e 1,30 Il pazzottino; 20 Lassie; 20,30 Gli uomini della Raf; 21,30 La famiglia Jefferson; 22 «Il tale interno a Monica»; 23,40 «Scherzi da prete».

ANTENNA NORD PIEMONTE - EUROPA 3 (58-41-25 Uhf) - 10,30 e 12,30 Giorno per giorno; 11 «Per favore non toccate le vecchiette»; 12,30 e 16 La famiglia Addams: «Mercoledì se ne va di casa»; 13,30 e 20 Superoar gattiger; 14 e 23 L'incredibile Hulk; 15,10 e 22 Dan August; 18 La famiglia Addams: «Gli Addams alle prese con i Vip»; 18,30 Love Boat; «Il vecchio e la clandestina»; 17,30 Top Cat; 18 La principessa Zaffiro; 18,30 La casa nella prateria; «Un insolito funerale»; 20,30 «L'assassino è al telefono»; 24 «Tre canaglie e un piedipiatti a tempo di valser».

TELE RADIO CITY (63-47-54 Uhf) - 8,30 Dipartimento 5; 9,30 e 15,30 Ape Maja; 10 Mattinata allo studio 2; 11 e 18,15 I Zamporg; 12 Mesude; 12,45 «La moglie assassina»; 14,30 The Rookies; 16,45 e 19,30 Candy candy; 17 Videoshow; 19 I ragazzi di Indian river; 20 Star trek; 21 Gran varità; 23,30 «Yuma»; 0,35 «Edipeus».

TACCUINO

Calendario

Oggi: Santa Eulalia vergine. Domani San Remigio e Santa Maura martire.

— Il vicesindaco Orsola Aloi-Longo, 60 anni, ostetrica da 33 anni, è stata nominata cavaliere. Si tratta della prima donna cavaliere del paese.

— anziani saranno nuovamente dalle Le religiose tornate dopo anno e mezzo di assenza a di riposo che ospita quaranta pensionati. Sono stati proprio i ricoverati a richiedere agli amministratori dell'ospizio provvedere affinché fosse loro garantita quell'assistenza continua anche religiosa che le suore offrivano.

VIGONE — Questa sera, alle 21, al Cinema Nuovo concerto di Luciano Bangiorgi. Ingresso 1500 lire. La serata è stata organizzata Gruppo Incontro di Pinerolo, che si occupa degli handicappati mentali.

PINEROLO — Questa sera, al Rotary Club, l'addetto commerciale di Svezia, Karl Kostyal, parlerà sul tema: «La Svezia oggi». La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

SALASSA — Cassa integrazione per i dipendenti del Calzaturificio Canavesano, la fabbrica pressoché distrutta da un violento incendio martedì mattina. Il provvedimento avrà però valore temporaneo in quanto i titolari dell'azienda, i fratelli Attilio e Stefano Binchetta, hanno già annunciato di voler al più presto riprendere la produzione.

— Si terranno il 7 e 8 aprile la 4ª mostra provinciale bovini di razza piemontese e la 7ª esposizione bovini di razza frisona italiana.

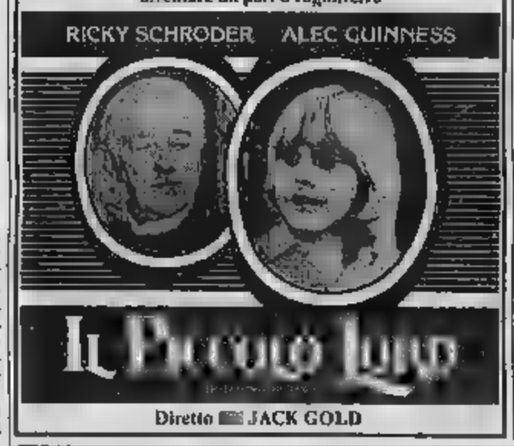
CUORGNE' — «Archeologia e territorio» è il tema di una serie di incontri che si terranno fino a giugno nella sala delle conferenze Primo appuntamento martedì 17: il professor parlerà su «*Che cosa l'archeologia*».

FORTISSIMO SEX SUPER
TORINO V.O.
SEXY FANTASY
KARINE GAMBIER MARTINE FLETY
HARD XXX

VERITÀ OGGI
SEXY FANTASY
KARINE GAMBIER MARTINE FLETY
ELISABETH BURR ALAIN PAVET
VIETATISSIMO AI MINORI 18 ANNI

2ª SETTIMANA ELISEO
in esclusiva un mare di risate!

ZUCCHERO MIELE E PEPERONCINO

Domani all'ARLECCHINO
Una meravigliosa avventura del protagonista del «CAMPIONE»
La di un ragazzino di New York destinato a diventare un pari d'Inghilterra
RICKY SCHRODER ALEC GUINNESS

Il Piccolo Lord
Diretto JACK GOLD

Al METROPOL
Il primo film porno compulsion
Entusiasmo sfrenato per il pornoshock di
LA
DEL

Gioiello e Nazionale
Il film di Randal Kleiser
Il regista "GREASE"

AFRICA Vacanze balneari in SENEGAL 8-15/3/81; CAMEROUN 2-16/3/81; EGITTO: CAIRO-ASWAN-LUXOR 14-21/3/81, 4-11/4/81; BANGKOK-HONG KONG-BALI-SINGAPORE 15/4-2/5/81 ATIV - Tel. 537.545 - 543.382 o presso la Vostra Agenzia.

CUBA Tunisino 8 gg. 21/3; Egitto 10 gg. 28/2 - 7-21/3; Israele 8/10 gg. 1/3; Marocco coni e città 10 gg. 7/3. MALAN VIAGGI Tel. 519.841 o presso Vs. Agenzia.

CROCIERA sul Mare Rosso visita in Egitto Sinai Giordania 8/10 gg. 28/2-5-12-19/3; Parigi 5 gg. 28/2-21/3; Vienna 6 gg. 28/2 - 21/3. - VIAGGI Tel. 513.641 Vs. Agenzia.

HOTEL DES BERGUES
RESTAURANT L'AMPHITRYON
Ginevra, 12 febbraio — La rassegna «Gastronomia Piemontese» inaugurata lunedì presso il Restaurant L'Amphitryon dell'Hotel des Bergues Ginevra sta ottenendo un grosso successo. Hanno una particolare attenzione i grandi vini piemontesi che sono stati presentati: dal Celuso Passito del 1970 Barolo 1971 del vigneto Vigna Rionda in Serralunga, al Barbaresco 1974 del vigneto Vanòlu Treiso, al Nebbiolo d'Alba 1976 del vigneto Eric Paradiso, minore è stato l'interesse per Gavi Il Bianco dei Roeri, per il Grignolino e il Dolcetto d'Alba (tutti del 1979), per il Barbera del 1978. Molta curiosità e molto apprezzamento anche per il Barolo Vecchio Chinato, «vino aromatizzato», utilizzato anche nella preparazione di entusiasmante «Zabaglione al Barolo Chinato».

SPECIALE S. VALENTINO
Lascia il cuore alla FORD

Eccezionale Concorso Ford
dal 4 febbraio al 7 marzo
6 FORD FIESTA 900L in palio
e migliaia di cuoricini-gioiello in omaggio.
Vai dal più vicino Concessionario Ford e "chiedigli il cuore" potresti vincere subito una FORD FIESTA.
Ma c'è di più... prova una FORD FIESTA: scoprirai le sue eccezionali caratteristiche e riceverai subito, in omaggio, un cuoricino-gioiello
Attenzione! acquistando FORD FIESTA nel periodo dal 4 febbraio 7 1981 riceverai anche uno splendido giubbino in regalo.

Cuoricino gioiello, disegnato in esclusiva per la Ford dalla Montlart in argento 800/1000 con placcatura in 5 micron d'oro 18KT completo di custodia, misura 13 mm x 14 mm

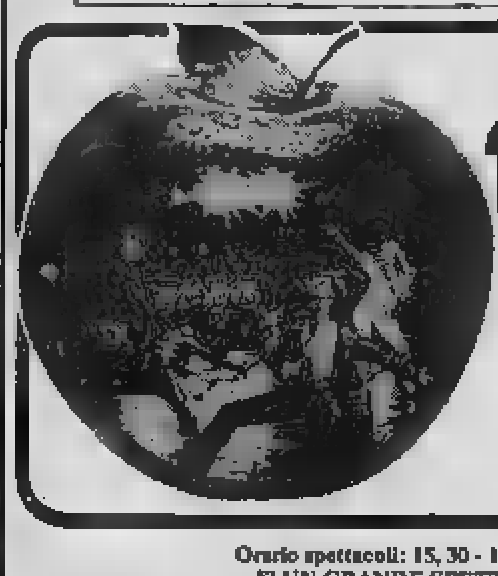
lino in panno "LUI-LEI" realizzato su disegno esclusivo per la Ford.

Tradizione di forza e sicurezza Ford

CAPITOL
SUCCESSO

OGGI all'ASTOR[redacted] una travolgente PRIMA
nel favoloso splendore del [redacted] stereofonico

L'EVENTO [redacted] DEGLI ANNI 80!



Orario spettacoli: 15,30 - 17,25 - 19,10 - 20,55 - 22,40
E' UN GRANDE SPETTACOLO [redacted]

IDEAL
2° MESE

CELENTANO-MUTI
Un match irresistibile sulla distanza delle mille risate

ADRIANO CELENTANO | ORNELLA MUTI

il Bisbetico Domato

regia CASTELLANO e PIPOLO

Inizio film: 16,10 - 18,20 - 20,20 - 22,30

CINERIZ

OLIMPIA
IN ESCLUSIVA UN FILM STUPENDO!

Il grande cacciatore gli insegnò a sopravvivere nella foresta. Il bambino gli insegnò ad amare

WILLIAM HOLDEN | RICKY SCHRODER

il bambino e il grande cacciatore

Inizio film: 15 - 17 - 18,50 - 20,40 - 22,30

CINERIZ

REPOSI
VENITE A PASSARE UNA BELLA VACANZA AL MARE CON NOI! VI ASSICURIAMO TANTO, TANTISSIMO DIVERTIMENTO

LAURA ANTONELLI | JOHNNY DORELLI

MI FACCIO LA BARCA

un film di SERGIO CORBUCCI

Inizio film: 15 - 16,55 - 18,45 - 20,35 - 22,30

CINERIZ

CRISTALLO
Il sarcofago di 3000 anni avvolge il sonno della regina d'Egitto. KARA tornerà tra noi per compiere la sua vendetta. Il suo risveglio avverrà ALLA 39° ECLISSE
La eccezionale spettacolarità del film è esaltata dagli straordinari effetti dello «STEREO-FUTURSOUND» e il piatto magnetiche che vi faranno trovare al centro di questa unica e apocalittica leggenda

Cinema International Corporation

DORIA
[redacted] MATTHAU
JULIE ANDREWS

E IO MI GIOCO LA BAMBINA

Diretto da WALTER BERNSTEIN

VITTORIA

MASSIMO

al LUX
AGGHIACCIANTE!

EDIZIONE LUNGA
[redacted] INTENDITORI
OGGI V.O.
ALCIONE

SONO [THE BEST] FILM
[redacted] The Best vi presenta i [redacted] hard-core

ORFEO
Very exciting

PRINCIPE
le [redacted] di Luca e Fanny

Al cinema è stare in compagnia

OGGI al CENTRALE
il [redacted] che ha trionfato in tutti i più importanti [redacted] internazionali

SNCCI — SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

Cannes, San Sebastiano, Chicago

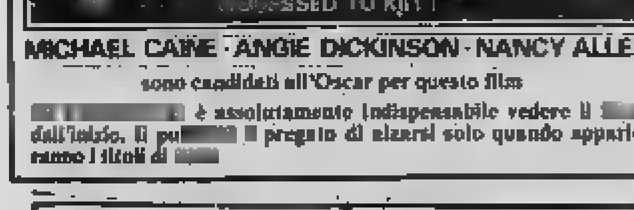
«ANGI VERA» è fra i [redacted] film [redacted] maggior [redacted] e [redacted] più sono piaciuti nelle sezioni ufficiali del FESTIVAL DI CANNES
La Repubblica

Film duro e inquietante «ANGI VERA» ha il pregio di guardare [redacted] [redacted] e compiacenze [redacted] guasti di un periodo storico [redacted] di autoritarismo e violenza
Rinascita

Gaumont [redacted]
STREPITOSO ALL'AMBROSIO

[redacted] DE PALMA maestro [redacted] brivido [redacted] invita [redacted] presentazione dell'ultima [redacted] nell'arte del delitto

Ogni incubo ha un inizio... questo non [redacted]



MICHAEL CAINE · ANGIE DICKINSON · NANCY ALLEN
sono candidati all'Oscar per questo film

[redacted] è assolutamente indispensabile vedere il [redacted] dall'inizio. Il pu[redacted] è pregato di alzarsi solo quando appariranno i titoli di [redacted]

Da sabato all'ARISTON
una grande realizzazione Walt Disney

V.O. CINEMA MAFFEI

LA GRANDE AMMUCCHIATA
ULTRASEXY

[redacted] VISIONI

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 287.400): Le avventure erotiche di Sandy. V.O. Col. Viet. 18 (commedia [redacted]) 14,30; ult. 22,30. Ingresso [redacted]
AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): Vestito per uccidere, Michael Caine, Angie Dickinson, Nancy Allen. Colori. Viet. 18 Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,25 Ingr. L. 3500
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 546.147): Una canaglia tutta gas. Burt Reynolds, Sally Field (divertente). Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30 Ingr. L. 3500.
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 587.100): La dérobade, Miou Miou, Maria Schneider, colori. Vietato 18. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingresso L. 3500.
ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo ang. via Artisti, tel. 831.374): Le piccole collegiali. V.O. Col. Vietato 18 (commedia erotica). Ap. [redacted]. Ult. ore 22,30 Ingresso L. 3000
ASTOR (via Vicini 8, tel. 510.610): The apple (La mela), Catherine Mary Stewart, Allan Love (musicale). Or.: 15,30; 17,25, 19,10, 20,55; 22,40. Ingresso L. 3500.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 246, tel. 530.714): Zappatore, con Mario Merola, Regina Bianchi, Aldo Giuffrè (sceneggiata). Col. [redacted] 15,10, 17; 18,40; 20,20; 22,30 Ingr. L. [redacted]
CAPITOL (via San [redacted] 24, tel. [redacted]): Brubaker, [redacted] Redford. Colori. Non viet. (drammatico). [redacted] 17,40, 20; 22,20. Ingresso 3500.
CENTRALE [redacted] (via C. Alberto [redacted], tel. 540.110): Angi [redacted] di P. Gabor, con Veronica Papp. Segnalato critici cinematografici (drammatico). Col. Or. 15; 16,55; 18,40; 20,30, 22,30 Ingresso 3000.
CRISTALLO (via Gaito 6, tel. 650.7100): Alla 39° eclisse, Charlton Heston, Susannah [redacted], colori. Vietato 14 (avventuroso). Or.: 15,40, 17,30; 19,05; 20,40; 22,30. Ingr. 3500.
DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): E io mi gio[redacted] bambina, Walter Matthau, Julie Andrews, Tony Curtis (divertente). Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,00. Ingresso [redacted] 3500.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.700): Laguna blu (Blue lagoon), B. Shields, C. Atkins. Colori. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 3500.
KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 216.813): Dogs man (L'uomo dei cani) di Alain Jessua con G. Depardieu, V. Lanoux, N. Gallan. Proiezione unica ore 21,15. Ingresso L. 3500.
IDEAL (corso Beccaria 4, [redacted] 523): Il bisbetico domato, A. Celentano, O. Muti. Non [redacted] (commedia). Or.: 16,10; 18,20; [redacted] 22,30. Ingresso 3500
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Il pap'occhio, di Renzo Arbore, con Roberto Benigni e Renzo Arbore. Col. Non viet. (comico). Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 3500.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Le notti di Salem, David Soul, James Mason (brivido). V. 18 Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. Ingresso L. 3500.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): La grande ammucchiata. Lola Kobel. V.O., col. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30, ultimo 22,30. Ingresso L. 3000.
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 652.470): Julie blue porno story, Susannah French. Col. Viet. 18 (commedia erotica). Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10, 20,40, 22,30. Ingresso L. 3000.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Laguna blu, di Randall Kleiser con Brooke Shields, C. Atkins. Techn. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 3500.
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il bambino e il grande cacciatore, William Holden, Ricky Schroder, l'indimenticabile interprete de «Il campione». Techn. (avventura). Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. L. 3500.
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 48, tel. 760.851): Esperienze erotiche di Luca e Fanny. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso L. 3000.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Quella viziosa di Susan, colori. Vietato 16 (Commedia erotica). Ap. 10. ult. 22. Ingresso L. 3000.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Mi faccio la barca, Laura Antonelli, Johnny Dorelli, di Corbucci (commedia brillante). Ap.: [redacted]; inizi: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 L. 3500.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Atlantic City di Louis Malle, con Burt Lancaster, Susan Sarandon. Leone d'oro Venezia. Non viet. Ap. 16. Inizio film: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 3500.
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Stardust [redacted] di Woody Allen con C. Rampling [redacted]. Non viet. (commedia brillante). Orario: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. [redacted] 3000, Alace 1800
TORINO (via [redacted] 8, tel. 530.393): Sexy fantasy, Karine Gambier. V.O. Colori. Vietato 18 (commedia erotica). Ap. ore 14,30, ult. [redacted]. Ingresso L. 3000.
[redacted] (via Roma 356, tel. 511.789): Xanadu, Olivia Newton-John, Michael Beck, Gene Kelly (divertente). Or.: 15,00; 18,20; 20,25. 22,30 Ingresso L. 3500.
V. VENETO (p. Vitt. Veneto 5 - tel. 871.842): I porcogiochi di... quella viziosa di Susanna. Techn. Viet. 18. (Commedia erotica). Ap. 14,30. [redacted] 22,30 Ingr. 3000

CINEMATOGRAFI

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donatelli 8 - p. Nizza, tel. 631.264): Fico d'India, Renato Pozzetto, Gloria Guida. Non viet. Ore 20,30; 22,30 L. 2000
AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Josefine la viziosa. Colori. Viet. 18 (commedia erotica). Ore 20,30; 22,30.
APOLLO (largo Giacinto 81, tel. 715.085): Poliziotto superpiù, Terence Hill, Ernest Borgnine. Non viet. Ore 20,30; 22,30. L. 2000
ARCOBALENO (c. F. Oddone 31, tel. 494.821): Il pornografo, di J. Byrum con R. Dreyfuss, J. Harper. viet. 18 Colori. Ore 20; 22,20. Ingresso L. 2000
ELISEO (piazza Sabotino, tel. 339.9815): Zucchero miele e peperoncino, R. Pozzetto, E. Fenech, L. Banfi, P. Franco, techn. (per tutti). 20,30; 22,30.
FARO (via Po 30, tel. 832.214): Chi tocca il giallo muore, Jackie Chan. Non viet. Ap. 16. Film: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 L. 2000. Agis [redacted].
FIAMMA (c. Trapani 57, tel. 372.057): Ho fatto splash, di M. Nichetti, colori. [redacted] 20; ult. 22,20. Ingresso 2000
LA[redacted] (corso De Gasperi 26, [redacted] 584.791): Fantozzi contro tutti, Paolo Villaggio, techn. Non viet. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20.
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Chi tocca il giallo muore, J. Chan, J. Ferrer (avventura divertente). Non viet. Ore 20,35; 22,30. L. 2000.
MASSIMO (via Montebello 8, tel. 878.061): L'isola, M. Caine, D. Warner, col. (avventuroso). Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Ingresso L. 2000.
MILANO-DOPPIA [redacted] ROSSA (via Milano 8, tel. 530.[redacted]): Usa rubare story compulsion. Col. [redacted] (commedia erotica) Ap. 10, ult. 22,30. Ingresso 3500
ORFEO (p. Carina, tel. 518.114): [redacted]me. François Muriel. Col. Viet. [redacted] (commedia erotica). Ap. 15: ult. 22,30 Ingresso 2500.
PANTOQUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.246): Selvaggina di passo di R. W. Fassbinder con Eva Mattes, H. Schygulla. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] **IN BLUE** (v. S. Donato 40, tel. 487.765). Sweet savage, (Dolce lingua selvaggia), Carol Connors. Col. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 15; ult. 22,30. L. 2000
[redacted] **MOVIE** [redacted] (c. Belgio 53, tel. 874.171): Le piccole collegiali. V.O. Col. Viet. 18 ([redacted]dia [redacted]). Ap. 15; ult. 22,30. L. 3500
STATUTO (via Cibrario 15, tel. 487.051): Viziello II, U. Tognazzi, M. Serrault. Techn. Non viet. Or.: 15, 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
NUOVO VIP (c. [redacted]ia 106, [redacted] 632.086): Il mistero delle 12 sedie, di Mel Brooks (comico), colori. Ore 20,30; [redacted] L. 2500, ridotti 1200

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293): Super climax, Laura Levi, Monique Silvan. Viet. 18. Techn. Or.: 14,05; 15,45, 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
CONTINENTAL: «Il piccolo grande uomo», D. Hoffman, K. Deneuve.
ERBA d'Essai (c. Moncalieri 241, tel. 690.467) vedi teatri.
FORTINO (v. Cigna 47, tel. 485.560): Ohi Serafina di A. Lattuada, con R. Pozzetto, D. Di Lazzaro. Viet. 14. Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso 1500.
[redacted] (v. Santa Teresa 8, tel. 530.256). vedi teatri.
HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, tel. 851.804): La deflorazione di una col colomella. N. Cassini, L. Barth. Non viet.
JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161): Febbre nelle palle. Techn. Viet. 18. - Sul palcoscenico Mary. Ap. 20,15. Ingresso 3000.
NUOVO ODEON (v. Vanchiglia 8, tel. 742.362): Film organizzato Circ. Pareba: Pastasciutta amore mio. Or.: 16 e 21,15.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (v. Principe Amedeo 6/L, tel. 544.077): [redacted] o le 120 giornate di Sodoma, di P. P. Pasolini, con P. Bonacelli, G. Cataldi. Or.: 18 e 22,30; Il fiore delle mille e una notte, di P. P. Pasolini, con F. Merli, I. Pellegrini. Or.: 20.
[redacted]**RET VOLTAIRE** (v. Cavour 7, tel. 516.046): dalle [redacted] alle [redacted] Nurse diaries. Nov. ... Midnight fever. Ingr. [redacted]
C[redacted] (v. Casandra 16, [redacted] 487.2665): questa sera in anteprima hard-core Edizione italiana Baby Oil. Spettacolo continuato. Inizio ore 20,30. Ingresso ai soci.
PO: I giganti del karate, A. Song.

ZONA CROCETTA - [redacted] RITA MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.716): [redacted] gliato speciale, [redacted], [redacted]. Ult. 22,20. L. 750-850.
GIARDINO d'Essai (v. [redacted], tel. 325.673): L'amico americano, di Wim Wenders. Ore 20,30, 22,30.
SMERALDO-ARCI d'Essai (v. Tunisi 92, tel. 390.711): Rass. film di fantascienza Battaglia nella Galassia, con R. Hatch, D. Benedict. Ap. 20; ult. 22,30

[redacted] (c. Duca Abruzzi [redacted], tel. 596.126): Harold e [redacted], di Hal Ashby con Ruth Gordon, [redacted] Cort (a grande richiesta). Tech. [redacted] 22,30 L. 1300

ZONA S. PAOLO

[redacted]**A** (v. Frejus 77, t. 445.764): 47 morto che parla, con Totò. [redacted] 22,30
SAN PAOLO (v. Cabana 80, tel. 573.837): giornata riservata Comitato quartiere S. Paolo.

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 749.3640): Cabaret, di Bob Fosse, con L. Minnelli, M. York. Ult. [redacted] 15. L. [redacted].
ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, t. 749.2907): Il ritorno di Butch Cassidy e Kid, di R. Lester con W. Katt. Ap. [redacted], ult. 22,30. Ultimo giorno.

ZONA MILANO REGIO PARCO

MAIDA (c. G. Cesare [redacted], tel. 287.974): Pornografia proibita. Col. Viet. 18. (Commedia erotica). Ap. 15; ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 606.0553): Alice non abita [redacted] qui, K. Kristofferson, [redacted] M. Scorsese [redacted]. 20,15; 22,30.
[redacted] (v. Nizza [redacted], tel. 687.688) Alien, Tom [redacted], V. Cartwright. Or.: 19,30; 22,15.
SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.38.17): Giola morbosa del sesso (Luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso 1000.

*Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, America, Arco, Gemini, Erba, Milano, Odeon, Orfeo, Po, Regina, Studio Ritz, Zenit, Zeta.

FUORI CITTA'

[redacted]
BADA: Libidine.
AVIGLIANA
[redacted]: L'invincibile erede di Bruce Lee.
ROYAL: Il cacciatore di squali.
CARMAGNOLA
LUX: Action in love. V. 18.
MARGHERITA: Mia moglie è una strega. Non vietato.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Le pornomogli.
CHIVASSO
NUOVO [redacted] **I** [redacted] mato.
CIRIE'
CATALANO: Fantozzi contro tutti.
ITALIA: Le mogli supersexy. Techn. Vietato 18.
NUOVO: Il bisbetico domato, A. Celentano, O. Muti. Techn. Non vietato.
CUORGNE'
PERONA: Una 44 Magnum per l'ispettore [redacted].
MARGHERITA: La ripetente fa l'occhietto al preside.
GIAVENO
ALFIERI: I guerrieri dell'inferno.
LANZO
CATALANO: Porno violenza. V. [redacted].
MONCALIERI
ITALIA: [redacted] playlady superporno. Helen Thomas. Vietato [redacted].
MONTANARO
VITTORIA: L'altra vita di una porno moglie. [redacted] 18.
NICHELINO
SUPERGA: Due la [redacted], [redacted], Montesano.
ORBASSANO
MODERNO: L'amante ingorda. Viet. [redacted].
PINEROLO
HOLLYWOOD: Bye Man.
ITALIA: Cruising.
NUOVO: Mi faccio la barca.
[redacted]**IMAVERA**: [redacted] strano caso di omicidio.
RITZ: Atlantic City.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Horror show.
RIVAROLO
CRISTALLO: Nosferatu.
SETTIMO
BECCARIS: Speed cross.
GARIBALDI: Fascination.
SUSA
[redacted]: [redacted] strike. Viet. [redacted]
VALPERGA
[redacted]: Blue erotic climax.
VENARIA
SUPERCINEMA: Arizona campo 4.

TEATRI - CONCERTI

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 15 (recita scolastica) e ore 20.30 il Teatro di Genova presenta Lupi e pecore di Ostrowskij. Regia di Marco Sciaccaluga. Spettacolo in abbonamento. [redacted] 544.562-556.[redacted].
[redacted] [redacted]: Rassegna Avanguardia e Postavanguardia: ore 22.30 Coefore di Rino Sudano da Eschilo. Gruppo 4 Cantoni di Roma. Ingresso soci.
CARIGNANO: ore 21 Enrico Maria Salerno in la l'erede di Eduardo De Filippo. Regia di Enrico Maria Salerno. Telef. 544.562 - 556.248. 3ª recita.
CENTRALINO (v. delle Rosine [redacted], tel. 537.500) ore 22 Cabaret: Mauro Di Francesco e Gli Stranivari
CONSERVATORIO [redacted] **MUSICALE**: ore 21 (pari) Antonio Ballista, Paolo Poli, Carmen Regghianti. Soirée Satie. Sopr. in p. Camelio 20, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
ERBA: ore 21,30 I tre di Balanchine (1° tempo), ore 22 Incontro. Danze e maschere; ore 23. I tre di Balanchine (2° tempo). Inf. tel. 690.467.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole. Pinocchio.
GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini/Franco Barbero in I tre felici tra atti comicissimi. Telef. 544.[redacted] - [redacted].246. Ultimi 4 giorni
INFERNOTTI - TEATRO «U» (v. C. Battisti 4/B, t. 511.776) ore 21 Rassegna Musica e Meccaniami Ebdomero di G. De Chirico. Musica di Brian Eno e David Byrne. Magazzini Criminali.
ITALIA: stasera ore 21,15 Gipo in I maneggi per maritare una ragazza. Fren v. Nizza 138, tel. 696.40.21
[redacted] (v. [redacted] Teresa 10, tel. 556.922 - 533.946): solo stasera ore 21.30 Tud ar vro. Musiche Bretoni e Irlandesi.
NUOVO: Seminario di mimo con la Scottish Mime Theatre (Festival [redacted] nale di Edimburgo) [redacted] aperte le iscrizioni (ore 18-20). Tel. [redacted]
[redacted] [redacted] **TEATRO STABILE - CABARET VOLTAIRE**: [redacted] 21 [redacted] «Frontiere del Teatro» il Tanztheater Wuppertal presenta Pina Bausch in Café Müller. Coreografie di Pina Bausch. Musiche di Henry Purcell. Tel. 544.562 - 556.248 - 650.668. Ultima recita.

NUOVO-SALA [redacted]: ore 21,15 Esercitazioni aperte al pubblico del Centro di Formazione Teatrale. Tel. 655.562.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: al Teatro Piccolo Valdocco (v. Salerno 12), ore 10 [redacted] Compagnia La Contrada presenta. La [redacted] e la luna di F. Macedonio.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: alla Scuola Materna di via Moretta 57: ore 10 e ore 14,30 Il piccolo Torino, con Antonio Catalano del [redacted] tro del Mago Povero
MOLE ANTONELLIANA - L'OFFICINA EISENSTEIN: 9,30 Ivan il terribile; 14,30 Il prato di Bezin; 17 La congiura [redacted] Boiardi. Ingresso libero.
IL PATTINAUTA - ROLLERTECA (v. [redacted]nova 288, tel. 606.9001): ore 15 e 21,30

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21
BELLE ARTI: 15,30-21 liscio.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 orch. Barlone.
LA PERLA: 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
N. PRINCIPE: ore 15,30 Roby.
ODEON: 15,30-21 Nuccio Nicosia.
TROCADERO: ore 21 Fred California.

[redacted] **CABARET** (tel. 613.860).
MILLELUCI (p. Guala 147): [redacted] tutte le sere [redacted].
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show
SHAKER - PIANO BAR (C. Bettoni, 3, tel. 532.492). Thomas Palumbo, Cabby.

SHANGRI DISCOTECA (C. Bellini, 3).

GALLERIE - [redacted]

ARTECENTRO - GUAGLINO (S. Carlo 177): Elisabetta Viarengo-Miniotti.
ARTE 121 (Nizza 121). Ignazio Gerardo.
ARTE CLUB (Brofferio 3): incisori del XIX e XX Secolo in Piemonte.
CITTADELLA: Franco Pirastu.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PORTICI (p. Vittorio 22, tel. 883.478): personale R. Bonlolus. 16,30-19,30.
RICERCHE: Pers. di A. e R. Premoli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] MODERNA
[redacted] (v. Arcivescovado 9): Dipinti veneziani di Piero Ferrari
DOCUMENTA: Priori della Galleria.
GISSI (p. Solferino, 2): Arius - personale (lunedì chiuso).
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 38): Merlo.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Filippo Degasperi.
LA GIOSTRA - Aldi Elio Depaoli;
NARCISO: acqueforti di Federico Galli.
PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): I disegni di André Warnod.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 7, tel. 877.510). V. Testa Casalnovo.
STUFIDRE: Personale di Pinio Martelli Il tatuaggio come arte.
VIOTTI: Romano Frea.

[redacted] [redacted]ETTE - [redacted] GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Siamo donne di Guarini, Franciolini, Rossellini, Zampa, Visconti con I. Miranda, A. Valli, I. Bergman, A. Magnani (Italia 1953 min. 95).

TEATRI - RITROVI - GALLERIE

CABARET VOLTAIRE V. Cavour 7 tel. 51.60.46 — A.R.C.I. V. A. Albertina 10 tel. 83.97.487
Facoltà Magistero - Università Torino Istituto Storia Cinema e Spettacolo per la Rassegna [redacted] [redacted] [redacted] d'Azeglio 17 - t. 655.652
ECCEZIONALE!
SOLO PER 2 GIORNI
17-18 FEBBRAIO ORE 21,30
BENIGNI
in «TUTTO BENIGNI»
(Mercoledì 18/2 ore 17 a Palazzo Nuovo Aula Magna di Magistero incontro con ROBERTO BENIGNI ingresso gratuito)
Posto unico L. 7000 - Ridotto per soci Cabaret Voltaire e Arci L. 5000

NUOVO
Domani ore 21
sa[redacted] e domenica ore [redacted]
MARIO E SAL DA VINCI
in «'O [redacted]

TEATRO CABARET CENTRALINO
ore 22 Cabaret
GLI STRANIVARI
[redacted] [redacted] terribile
MAURO DI FRA[redacted]CO
Inf. pr. 63.75.00 Sede Soci ore 16

TEATRO STABILE TORINO
CABARET VOLTAIRE
Al Teatro Nuovo, ore 21 per FRONTIERE DEL TEATRO
IL TANZTHEATER [redacted]
con PINA [redacted] in
[redacted]
Coreografia di Pina Bausch musiche di Henry [redacted]
In collab. con Teatro Due di Parma
Ultima recita

danze **la perla**
ore 15,30 matinée [redacted]
CARLO PIERANGELI
ore 21 eccezionalmente grande ritorno di
[redacted] PIZZI

[redacted]
questa [redacted] ore 21,15
GIPO
[redacted]

TEATRO STABILE TORINO
Da oggi al pronote per
FRANCA VALERI
non c'è da ridere se una donna cade
al Gobetti dal 19 febbraio
Tel. 54.45.62 - 55.62.48

Charleston MUSIC HALL
v. Cavalcanti 5 tel. 595796
ore 21,30 [redacted]
«LAS [redacted]
[redacted] TINO [redacted]
[redacted] GRECO
BERTA INES - JOSE' LUIS - MARIA LAMOUR - GIPSY JAKSON - [redacted] FALCONE - WICHES LEINE

[redacted] per la cultura [redacted] «U»
oggi ore 21 al
TEATRO INFERNOTTI
EBDOMERO
Compagnia IL CAROZZONE MAGAZZINI CRIMINALI
INGRESSO (posto unico) L. 3.000
gratuito ai possessori con tessera ... ai militari di leva

TEATRO MACARIO
Via Santa Teresa 10
Tel. 55.69.22 - 53.39.46
solo stasera
ore 21,30
[redacted]
musiche bretoni e irlandesi
Ingresso L. 2.000 Tessera L. [redacted]

DAVICO
Questa sera ore 18
inaugurazione
mostra personale di
MARIO [redacted]
Galleria Subalpina 30 - [redacted] 51.51.52

[redacted] GOBETTI, ore [redacted]
[redacted]
I TRE FELICI
Tre [redacted] comicissimi!
Tel. 54.45.62 - 55.62.48
ULTIMI 4 [redacted]

[redacted] D'UOMO (tel. 546.533)
«IL POZZO» [redacted]
[redacted] SPERIMENTALE L'ANDROIDE
diretto da ALEX CARMENO
REGIONE PIEMONTE [redacted] ASSESSORATO [redacted]

ERBA
[redacted] [redacted]
da questa sera ore 21,30
ogni giovedì
INCONTRI LABORATORIO

[redacted] [redacted]
regala [redacted] manifesto originale
GALLERIA LA [redacted]
[redacted] della Rocca [redacted] M. Vittoria

[redacted] [redacted]
LILLIPUT - TERZO MESE!
Spiritoso! Ironico! Spassoso!
ROBERTO BENIGNI - RENZO ARBORE
la rivelazione comica del cinema italiano
il Pap'occhio

LA PERLA crollati tutti i records!
UN SUCCESSO «MOSTRUOSO»
Il Giorno

Domani al ROMANO
IN [redacted]

I CONCERTI di STAMPA SERA
e dell'INIZIATIVA C.A.M.T.
IN COLLABORAZIONE [redacted] REGIONE PIEMONTE - [redacted]

SPAZIO MUSICA 1981 · ANNO 5°
[redacted] del [redacted] di febbraio
Torino, Conservatorio G. Verdi (Piazza Bodoni) [redacted] 21,15

sabato 1[redacted]
FRANZ SCHUBERT [redacted]
(Maria Grazia Pavignano, pianoforte, Stefania Mazzone, violino, [redacted] Pallastrelli, violoncello)
Musiche di Schubert (Concerto in [redacted])

[redacted] 21
[redacted] (clavicembalo)
Musiche di [redacted] Sciarrino, Legrenzi, Visconti, Bertone, Daniel, Vinay, Donatoni, Sciarrino, Ligeti
(Concerto in collaborazione con la Società Musicale di Milano)

sabato 28
RAFFAELE ANNUNZIATA (clarinetto)
YUKY MYFTIU (pianoforte)
Musiche di Brahms, Ricci, Ferrari

Il [redacted]gliando - invito è pubblicato su STAMPA SERA

Allestimento troppo severo a Parma

L'Alzira di Verdi non è il Macbeth né un gran fumetto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARMA — Non avesse altri titoli cubitali di gloria, Verdi potrebbe sempre vantare il merito di avere inventato, o per lo meno anticipato il fumetto in musica.

Le due opere sue che ebbero il minor successo, *Alzira* e *Il Corsaro*, incorsero in critiche acerbe perché venivano considerate sotto l'ottica del melodramma, e in questo senso davvero risultano un po' modeste, come egli stesso fu il primo disposto a riconoscere.

Ma se le riconduciamo sotto l'estetica del fumetto allora rischiano magari di diventare capolavori. Bisogna collocarle tra fumetto e cinema d'avventura. D'avventura più che d'appendice, come talvolta si dice, perché il *feuilleton* è generalmente un sottoprodotto del romanzo psicologico, d'ambiente borghese e cittadino.

Invece l'*Alzira* e *Il Corsaro* galoppano negli spazi entusiasmanti dell'avventura, infiammati dai più vivaci colori dell'esotismo, affidati a personaggi rozzi, primitivi e squadrati con l'accetta.

Non così, però, l'*Alzira* è stata recepita e presentata al Regio di Parma, per la regia di Giuliano Merlo e le scene e i costumi di Walter Rosa, Franco Pelizzi, Patrizio Volpi e Maria Grazia Alfieri.

Ci si sono messi in quattro, ma in realtà di scene ce ne sono. Il palcoscenico è completamente vuoto e nero (eccezion fatta per una dozzina d'alberelli stecchiti dipinti in fondali di modo da dar nell'occhio il meno possibile). Unico elemento scenico il solito marchingegno, inventato da Damiani e Strehler, di un fluttuante velo sospeso sopra la scena che variamente illuminato si alleggia e si gonfia in diverse guise, per suggerire, o piuttosto semplicemente segnalare i luoghi in cui si sposta la scena.

Ma il velo agitato dal vento andava bene per *Il giardino dei ciliegi*, lavori teatrali dove l'interiorità dei personaggi conta molto di più che i luoghi esterni dove si svolge l'azione.

L'*Alzira* è il contrario. L'*Alzira* è l'antitesi del *Macbeth*. Scritta per Napoli, dove imperava (o Verdi supponeva che imperassero) le norme più tradizionali del melodramma convenzionale, è forse opera artisticamente reazionaria di Verdi: l'unica dove non abbia cercato di avanzare verso un ideale drammatico, ma si sia adagiato abbastanza remissivo negli schemi della tradizione ad attendere, non sempre invano, di esservi visitato dall'ispirazione.

In questa scena vuota e non caratterizzante la regia di Merlo riduce al minimo i movimenti delle masse, in severi costumi neri. Anche si ha un'esecuzione quasi in forma oratoriale. Per l'*Alzira* il proprio l'ultima opera di Verdi che sopporti d'essere trattata come il *Mel* e la *Passione secondo San Matteo*.

Anche l'esecuzione musicale del Teatro Regio, pur senza correr dietro a nomi di cartello, ha fatto le cose con discernimento, superando anche l'ostacolo sorto all'ultima defezione di Angeles Gulin, il soprano che doveva sostenere la parte della protagonista.

Si è rimediato con Atarah Hazan, una cantante che s'era sentita a Roma nella *Parisina* diretta da Gavazzeni. Sarebbe ingeneroso giudicarla da questa prova, dove la presenza ha salvato lo spettacolo; ma certo non sembra la voce più indicata per il belcanto che, in quest'opera, Verdi ancora coltiva. Verdianamente generosa, invece, anche se non eccelso, il tenore Bruno Ruffo.

Il baritono Gabriel Bojagin non ha avuto difficoltà ad imporsi come reale protagonista, quale lo addita il decorso della vicenda. Accettabili il basso Franco Federici, gli altri tenori Walter Brighi e Bruno Bulgarelli, l'altro basso Alfonso Marchica e il mezzosoprano Rina Pallini. Il direttore Edwin Scholz li ha abbastanza bene amalgamati nei due laboriosi concertati di fine d'atto e ha avuto il suo da fare, un paio di volte, a rincorrere il coro, istruito da Edgardo Egaddi.

Il pubblico di Parma, così terribile talvolta con i grandi, si è mostrato molto comprensivo ed ha applaudito con calore.

Massimo Mila

Stasera nei teatri

«Ebdomero» agli Infernotti

TORINO — Al teatro degli Infernotti, in via Cesare Battisti 4/b, per la rassegna di spettacoli di teatro musicale «Musica e meccanismi», stasera alle 21 la compagnia «Il Carrozzone - Magazzini criminali» di Firenze presenta *Ebdomero* dal romanzo di Giorgio De Chirico.

Al Teatro Cabaret Centrallino in via delle Rosine 16, da stasera alle 21,30 e sabato spettacolo di Mauro Di Francesco.

Per la rassegna di musica folk «Celti e dintorni», il circolo Arci «Il matto» con il club «Il ramo d'oro» organizza stasera alle 21,30 al Teatro Macario (via S. Teresa 10) un concerto di musiche bretoni e irlandesi con i Tud or vro.

La danzatrice al Nuovo, Ostrovskij all'Alfieri, [illegible] di De Filippo al Carignano

La Bausch nel losco Café con il suo teatro totale

Pina Bausch in un momento di «Café Müller» al Nuovo

TORINO — *Un viavai di sedie vuote, disposte a scacchiera, in fitta concentrazione, come potreste scorgerle, all'alba, dopo una notte errabonda, in uno dei due grandi, terrificanti caffè tedeschi, che aprono, talvolta, le loro vuote occhiaie in verde, attonite piazze.*

Siamo a Café Müller di Pina Bausch col Tanztheater Wuppertal, di scena al Nuovo sino a stasera, secondo spettacolo di «Frontiere del teatro», la rassegna internazionale d'avanguardia organizzata dallo Stabile e dal Cabaret Voltaire.

E' il losco caffè, così leggiamo, dell'infanzia della Bausch, questa grande danzatrice tedesca allieva di Kurt Jooss, che dalla metà degli Anni Settanta pratica una sua sopra, solitaria idea di «teatro totale».

Ma l'autobiografismo, in questo spettacolo intenso e severo, mi sembra abbia minima parte. Qui siamo al cospetto di un disperato rituale del Desiderio e della sua Assenza, ad un agone, aperto e di continuo chiuso, tra Amore e Morte.

Tre donne, che sono la stessa donna, in un continuo parallelismo appena un poco sfasato, si cercano (le mani alludono, a tratti, all'amor solitario) e cercano l'altro sé, l'uomo, che, analoga specularità, si rifrange in tre presenze maschili.

Questa ricerca, l'attesa, l'ansia, la seduzione, la fuga, sono altrettanti momenti dello spettacolo, che si dipana (al suono solenne dell'ultima sequenza della Didone di Purcell) in quel dedalo di sedie, frangente e ostacolo all'impossibile unione finale.

Ci sarà questa unione né suo appagamento; e il fascino della lunga, compatta sequenza che la Bausch ci propone è proprio nel lento maturare di questa devastante certezza. Corpi che si allacciano in un impossibile abbraccio, composto e ricomposto in un parossistico crescendo sino alla sua frantumazione, corpi che si avvincono e lottano, scagliandosi contro le cupe pareti; e, nella malcerta sospensione d'ogni [illegible] la ricerca d'altre momentanee, illusorie certezze; l'andeggiare sui falsari, come in un liquido amniotico, a sondare la felicità sommersa; il tremore, con le piante dei piedi, quelle mani per riacoprirsi, nomolante tutto, vivi.

Bellissimo, inquietante spettacolo, di quelli che ti crescono dentro, nel ricordo, per la pura nettezza delle immagini. Alla prima scarso pubblico, ma attentissimo e fervido di applausi.

Guido Davico Bonino

Dalla gleba al capitale due Russie nel cinismo

TORINO - *Lupi e pecore* di Aleksander Ostrovskij dall'altra sera all'Alfieri coi Teatro di Genova, regia di Marco Sciaccaluga, è una grande commedia di quelle scritte parola su parola, con un'acuta verità spietata: un minuzioso, penetrante affresco della Russia in transizione (siamo nel 1875) vista nell'ottica della inquieta e infida provincia.

Da un quindicennio, infatti, i servi sono stati liberati dalla gleba, lo zar ha istituito governi locali, ha avviato la colossale costruzione della Transiberiana, presagio di un nuovo capitalismo. In provincia, questa ventata di nuovo l'hanno accolta a modo loro, badando a trarne il massimo del profitto, a costo di qualunque sopruso.

Sono lupi che azzannano pecore, ma ancora alla vecchia maniera, non con la lucida, sbrigativa, lupi della capitale. Costoro che hanno capito tutto e ne vengono in provincia a sbranare a loro volta e a loro vantaggio.

La commedia di Ostrovskij è nella contrapposizione di queste due Russie, la provincia «vecchia» che ha la sua despota nella Murzaveckaja, una zitella tremenda, decaduta che succhia soldi col raggiro; la capitale «nuova», impersonata dal proprietario Berkutov, un calcolatore freddo e tenace. Intorno a loro, vedove ricche e stolide, ragazze smaniose, amministratori corrotti, funzionari imbelli.

La regia Sciaccaluga ha immerso questa turba di figure e figurine in un erratico balletto, ha sfrenate in una pittoresca sarabanda di gesti, smorfie, cadute, imponendo agli interpreti un modulo stilistico apparentato al mondo marionetta e del circo.

Anche le scene di Gianni Polidori hanno codesta chiave di lettura: la Transiberiana che s'accampa, massiccia, in primo piano, all'apertura, è un abnorme treno di legno per bambini; la casa della vedova Kupavina è tutta un carnevalesco pulviscolo di coriandoli; compaiono armesi di trovarobato circense (per una scena di seduzione, un asse di equilibrio); i costumi maschili (jabot a scacchi, pantaloni alla cavalleriza) alludono a quell'ambiente; i volti gessati, il trucco clownesco fanno il resto.

Come già scrivemmo in occasione della prima genovese, è questa una singolare declinazione del testo, un rilegerlo quasi alla maniera cubistica di un Mejerchold, col rischio di attutire quell'in più di sordido, cupo, sinistro che rimbomba in questa imponente allegoria della prefigurazione del cinismo umano.

Detto questo, va aggiunto che lo spettacolo è dilettevole: i che gli attori catturano per penetrazione critica e affiatamento. Lina Volonghi sfodera livore sinistro, una falsità sorniona, nella Murzaveckaja tutta in nero, il ricurvo bastone d'avorio, appollaiata come un corvo sulla sedia a rotelle d'oro; e poi, sul finire, ha bellissimi guizzi d'ironia, smorfie di disgusto, lampi di scherno.

Giancarlo Dettori fa un Bersukov tagliato da diavolo, impassibile e nefando, un mercante d'anime di sinistra consapevolezza. De Ceresa è un faccendiere perfetto, quelle mossette da pupazzo a molla, quella vocina in falsetto; la Maddi ricama, con varia gamma di intonazioni gestiche e vocali, le scempiaggini della sua bambola di porcellana; Milli inalnua nel giudice di pace un'esitazione ansimante, un'incertezza malinconica.

Ma tutti ha colpito, stavolta, una perentoria Micaela Esdra, che rivolta come guanto l'untuosa devozione della Glafira e ne cava fuori viperina arrampicatrice sociale. Calorosi applausi di un pubblico.

g.d.b.

Lina Volonghi, ottima zitella

Niente concerto Tangerine Dream

TORINO — Il concerto dei Tangerine Dream, annunziato per stasera al Palasport, non ci sarà. Il complesso rock tedesco, dopo aver tenuto il concerto in programma lunedì scorso a Genova, ha deciso di sopprimere anche la tappa torinese per dissidi con il manager Stewart Andrew Grahm.

Il manager ha dato notizia della defezione soltanto ieri mattina agli organizzatori

Cinema deserti

«Marionette» di Bergman fiasco in Svezia

L'ultimo film di Ingmar Bergman «Una vita delle marionette» presentato da due settimane in 25 sale, dal Nord al Sud della Svezia, rivelandosi un record negativo di spettatori.

La media è di una quindicina di presenze per programmazione: e i gestori che si assicurati la visione per tutto il mese di febbraio parlano di situazione insostenibile e si dichiarano disposti a rompere i contratti pagando anche grosse penali, pur di non andare incontro a una catastrofe economica.

«Dalla vita delle marionette» è stato esaltato da tutti i giornali, alla radio e alla tv. Per il lavoro di Bergman si sono mossi al completo i grandi nomi critici che hanno definito il film «la purificazione perversità», «l'esame più completo psiche», «la verità portata sullo schermo».

sono state proprio queste parole grosse a spaventare il pubblico. In genere la gente accorre sempre numerosa ai film di Bergman.

I giornali hanno compiuto numerose interviste tra chi usciva dalle sale e in genere i giudizi espressi di disgusto, orrore, rifiuto e persino di malessere, mentre le voci favorevoli sono state rarissime. Un portavoce della società distributrice ha detto di «non riuscire a capire cos'abbiano in testa gli svedesi».

w.r.

Stasera il quiz

Goldoni guerra del Marco Polo

MILANO — I concorrenti a *Flash* questa sera sono Maria Grazia Punzo, di 41 anni, Franco Zaniolo di 35 e Dario di 59.

La prima è insegnante elementare, lavora in un piccolo paese vicino a Bergamo e sa tutto sul teatro di Goldoni. Zaniolo presenta una ricerca della prima guerra mondiale; abita a Grisignano (Vi-), è diplomato geometra, il carpentiere. Dario studiato Marco e i suoi viaggi: da Arezzo, dove gestisce negozio di giocattoli di cui è proprietario.

Salerno fa un «suo» Eduardo inedito (su cui pesa l'ombra di Eduardo)

TORINO — Una commedia sulla carità? Anche. Ma *Io, l'erede* di Eduardo De Filippo, in scena al Carignano la regia e l'interpretazione di Enrico Salerno, è soprattutto la commedia dell'uomo che ha il diritto e il dovere di scegliere la propria strada, dato che, se vive da beneficiato, è «disertore volontario della vita».

Questa commedia tra le rappresentate di Eduardo. Andata la prima volta, nel '42, alla Pergola di Firenze, fu poi ripresa una sola volta, nel '68, in un'edizione per lo Stabile di Roma. Sebbene poco nota, è tuttavia un campione disperato pessimismo di Eduardo, spia del non voler assolvere nessuno, né chi fa il bene, né per una forma di egoismo dissimulato, né chi lo riceve e fa dipendere ciò la propria esistenza.

Siamo quindi lontani quella satira sulla carità, dall'andamento pirandelliano, che molti hanno contribuito a definire. *Io, l'erede* ribolle di acidità, è scontrosa tutti, mette in rilievo i vizi e le ipocrisie di una famiglia borghese napoletana dedita al bene con cui maschera la volontà di dominio sugli altri: ogni giorno visita i poveri, gli ospedali, pacchi, vestiti per neonati. Ha anche adottato una bambina, Bice, divenuta nel frattempo signorina e ha accolto don Prospero che ricambiava l'ospitalità con lazzi, buffonerie, servigi e consigli.

Prospero passa in quella casa trentasette anni. Alla sua morte, spunta fantomatico figlio rivendica il posto e le funzioni padre, ne indossa abiti, si trasforma in buffone. Accetta «*la diserzione forzata* vita» perché ha ereditato una situazione, non come Bice che può crearla, situazione. Candido astuto erede, che ha sempre la meglio sui suoi e involontari benefattori, convince la ragazza abbandonare la a cogliere la occasione.

dice che il teatro di Eduardo può fare a meno del suo attore-autore se non vuole snaturarsi e deprimersi. Se così non si capirebbe il successo di questo teatro all'estero.

L'opera di vive in sé e lo dimostra Enrico Salerno con la sua lucida e razionale interpretazione. Su di lui pesa l'ombra De Filippo, ma Salerno, con molta accortezza, se ne allontana il più possibile, cerca un'espressione meno estroversa e tuttavia sincera.

Le cose vanno un po' meno bene sul piano registico. che ha preferito non allontanarsi troppo dall'impianto naturalistico qualche piccola concessione al grottesco, non ha saputo ottenere dai suoi compagni i livori e le ambiguità giuste. Essi ondeggiano tra la correttezza formale e la sottolineatura farsesca. Da segnalare l'esordio di Chiara Salerno (Bice): una lieta sorpresa.

Osvaldo Guerrieri

TELE I FILM DI STASERA ALLE TV

Viridiana, novizia per Buñuel nero

Fin dal suo primo film «Chien andalou», un classico del surrealismo realizzato in collaborazione con Dalì, Luis Buñuel ha l'abitudine di prendere di petto lo spettatore, scuoterlo, scandalizzarlo, coinvolgerlo: così è Viridiana (1961) in onda a Montecarlo, uno dei pochi film girati in Spagna, un capolavoro del nero e del dissacrante, polemico e grottesco, che ottenne la palma d'oro a Cannes nel '61 e il «Premio dell'umorismo nero».

E' la storia di una vocazione religiosa mancata: una novizia, Viridiana (Silvia Pinal) va a trovare lo zio (Fernando Rey) il quale vede in lei [illegible] morta anni prima, notte delle nozze; la violenta, ma le fa credere di averlo fatto.

Dopo la morte zio che si impicca, Viridiana resta nella casa e opere benefiche, ma viene travolta dalla massa dei mendicanti e dei ladri che prendono possesso della casa (celebre sequenza straccioni in atteggiamento Ultima Cena, sequenza per cui il film fu bloccato dalla censura).

Respinto anche il proposito fare della carità, bruciate la simbolica spine, Viridiana resterà con un cugino (Francisco Rabal) e con una serva amante di lui, al ritmo di un cha-cha-cha, in ambiguo rapporto a tre.

Sulla Svizzera per il ciclo di Frank Capra un ottimistico film sulla solidarietà umana. La follia della metropoli (1932) con Walter Huston (padre del regista John) e Constance Cummings: banca sta per fallire e i clienti, invece di prelevare i capitali, impegnano a trovare altri liquidi e salvano così traballante baracca.

Pasolini in carcere — Su questo tema, stasera alla Campus Labo (via Rattazzi) incontro con il Collettivo di Parma, Fiorenzo Alfieri, Ugo Gregoretti e Duccio Scatolini. Seguirà la proiezione di «» e uccellini» da un'edizione teatrale del Collettivo di Parma e dei ragazzi Ferrania Aporti.

Rassegna a Torino da martedì per due mesi

Cinema e rock: apre il film canagliesco dei Sex Pistols

TORINO — *Comincerà con i Sex Pistols, martedì prossimo al Faro di via Po, la rassegna di «Cinema & Rock». Il film, ormai sanno tutti, è il canagliesco e irriverente* The great rock'n'roll swindle, *che con la sua buona cattura di mistificazioni e naturalismo simboleggia al meglio lo spirito e l'anima che stan tutte queste avventure cinemusicali.*

Il rockmovie si è rivelato, infatti, un'altra buona pista dell'industria dello spettacolo, consentendo d'allargare in modo proficuo (e poco spendereccio) la grande area del profitto sui «bisogni» giovanili. Tuttavia, dentro questa macchina mangiasoldi, restano aperti spazi reali di verità, forme di documento che testimoniano con straordinaria capacità espressiva le regole, le ideologie, e le trasgressioni della mitologia pop.

Il film di martedì ne è, forse, la dimostrazione più completa, con le sue quote intrecciate di beffa e denuncia. Ma il ciclo che andrà avanti per un paio di mesi al cinema Faro (con l'organizzazione della Media- Spettacoli) ha anche altri titoli di buona caratura: The kids are alright, per esempio, film di Jeff sul viaggio nel tempo Who, Fried shoes, cooked diamonds, di Altione, con i canti della chiesa beat, la Blank generation con Andy Warhol, il Rude Boy, di Jack Hazan e David Mingay.

Ci inoltre film più dichiaratamente concertistici, il Reggae sunsplash, il Punk rock movie, il No Nukes degli antinucleari, Blue suede shoes con il vecchio Bill Haley, o gli Ac/Dc che arrivano direttamente dal rock elettrico dell'Australia.

r. s.

Erba: danza, teatro e mimo studiati con il pubblico

— Dopo il primo ciclo, novembre a fine gennaio, incomincia stasera al teatro Erba il secondo ciclo di «Incontri-Laboratorio» a cura di Carla Perotti, del Centro di formazione teatrale del Teatro Nuovo.

Oltre a proporre un discorso concreto sulla danza moderna nelle origini ai giorni nostri, si vuole di trovare i rapporti con il teatro e con il mimo attraverso esercitazioni pratiche e soltanto con la documentazione filmata.

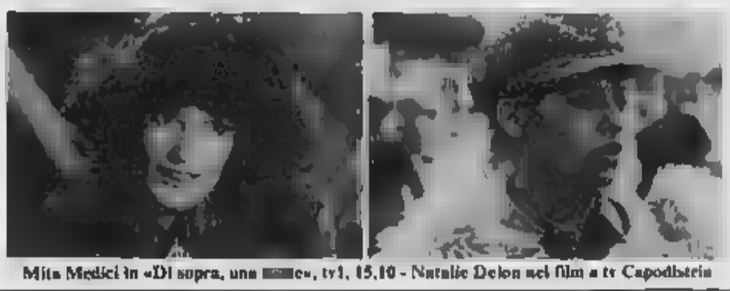
Il primo incontro con il pubblico in programma comprende danze e teatro. Alle 21,30 il film *I Balanchine* (1° tempo). Alle 22 *Incontro «Danza e maschere»* esercitazione il pubblico: alle 23: *I tre Balanchine* (2° tempo).

Seguiranno nei prossimi giovedì, il 19, il film *I quattro pionieri* (M. Graham, D. Humphrey, Ch. Holm), lezione aperta con gli allievi, il 26: *Il principe, il giocoliere, il gigante*, film, e France, incontro sul gioco dell'animazione, con le marionette di Carla Perotti e delling Grilli. Il 5 marzo un esperimento di suoni, forme e luci.

Importante lo *Spettacolo Laboratorio* del 12 marzo, con il Gruppo Contrasto, musiche di Pergolesi, Formica, Bartok, balletto e mimo, coreografie di Carla Perotti.

La cultura dell'epoca fascista — Per il ciclo dell'Unione Culturale Franco Antonicelli in via Battisti stasera sul tema «Il cinema» Alberto Abruzzese (Il bianco e il nero), Grande (Eroi e popolo), Bruno Torri (La polizia grafica regime).

Pre cultura femminile — In corso Vittorio Emanuele 101, oggi alle 17, il prof. Enrico parlerà su «Galleria di strumenti musicali: il clarinetto».



Mita Medici in «Di sopra, una e», tv1, 15,10 - Natalie Delon nel film a tv Capodistria

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17,20; 23,05
12,30 **Schede - istituzioni** (c): «Il Sinodo e la sua storia». Regia di Siro Marcellini (2)
14 — **Anna, giorno dopo giorno** (c) di D. Saint Regia di B. Toublanc (21)
15,10 **Giallo italiano: Di sopra,** di M. Franciosa e L. Montagnana (2ª e ultima puntata). Regia di D. Montemurri, con N. Giuliani, A. Casagrande, M. Medici
16,20 **Quel riposo, irascibile, carissimo Braccio di ferro** (c). Cartoni animati
16,30 **Remi** (c). Le sue avventure: «Pensiamo a Chavanon». Cartoni animati
17,05 **3, 2, 1, ... Contatto!** (c) - Capitan Futuro - Ma perché? - Musica, ragazzi!
18 — **Vita degli** (c) di G. Massignan «Lungo i fiumi dell'Amazzonia» (c)
18,30 **Musica musica** (c) di L. Gigante e L. Castellani - **Cronache italiane** (c)
19,20 **Sally** (c): «Per amore di Clancy». Regia di K. Jaeger
20,40 **Flash** (c). Gioco a premi con Mike Bongiorno, regia di P. Turchetti
21,55 **Dolly** (c). Appuntamento con il cinema, di C.G. Fava e S. Spina
22,10 **Speciale Tg1** (c): «A passi dalla cima», sulla spedizione all'Everest

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17; 18,45; 23,10
11 — **Da Maribor** (Jugoslavia): **1ª manche slalom speciale femminile**
12,30 **due soldi** (c) di Eugenio Giacobino e Gustavo Ghidini
13,30 **Un pittore suggerisce** (c): Henri Rousseau, di L. Cattaneo e C. Ghigi. Regia di G. Spada (1)
14-18 **Il pomeriggio** (c). Rotocalco quotidiano di Enzo Balboni. In programma:
14,10 ...**E le stanno a guardare** di A.J. Cronin (ultima puntata), regia di A.G. Majano
15,30 **Da Maribor. 2ª manche** (registrata) slalom femminile
17,05 **Il pomeriggio** (c). Rotocalco quotidiano. Seconda parte. In programma:
17,30 **L'Apemaia:** «Una casa per il bruco». Disegno animato
18 — **Racconti popolari** (c). Presenta il Teatro povero di Monticchiello, regia di Toni Gregorio: «La cultura e la gloria» (4). Replica
18,30 **Parlamento** (c) - **Tg2-Sportsera** (c)
18,50 **con... Enrico Maria** (c) - Telefilm **dove è nato? - Previsioni del tempo** (c)
20,40 **Starsky e Hutch** (c). Telefilm: «Il veggente» con P.N. Glaser, D. Soul, B. Hamilton, A. Fargas. Regia di Don Weis
21,35 **Speciale videosera** (c). «Scatto d'autore» di Barbati e Mingozzi
22,25 **Finito di stampare** (c). Quindicinale di informazione libraria, di Guido Davico Bonino e Pietro Bianucci. Regia di Graziella Riviera

TELE 3

Telegiornale: 19; 22,05
19,30 **Tv3 Regioni** (c)
20 — **Favole popolari ungheresi** (c): «L'uovo di cavallo di Ratoi». Cartoni animati
20,05 **Il quotidiano a** (c) di Aida D'Eusanio
20,35 **Favole popolari ungheresi** (c): «Le dodici cornacchie». Cartoni animati
20,40 **Lo scaloone** (c). Antologia di Nuovissimi, Nuovi e Seminuovi. Partecipano: Bianca Berg, Franco Califano, Mimmo Cavallo, Daniele Formica, Juan Porta. Programma di Mario Landi
21,35 **- Settimanale** (c). Servizi, inchieste, dibattiti, interviste

LA TV di Ugo Buzzolan

Novelli non ufficiale e l'occhio sui libri

Seconda puntata, stasera, di *V.I.P.*, la rubrica che va in onda alle mezze ore regionali piemontesi. L'esordio ha avuto successo, la rubrica è piaciuta per questo suo intento di presentare un personaggio non su taglio che tiene conto del risvolto più quotidiano e confidenziale. Stavolta a sottoporsi al incrociato due intervistatori Marinella Venegoni e Gorlier sarà il sindaco di Torino Diego Novelli.

Un incontro da non perdere perché ne viene fuori non [illegible] che diventerà, a mio avviso, la simpatia e fiducia non Novelli ha saputo crearsi presso una larga parchia di persone in anni di difficile governo della città. Per non dimenticando di essere sindaco in Novelli parla della scuola e franchezza.

«Che cosa detesto di più? L'ipocrisia e l'incoerenza». «Credo essere indulgente perché non mi considero un manichèista, non ho l'abitudine di separare con una divisione netta il bene dal male, i buoni dai cattivi». «Mi fanno paura quelli che dicono di non aver mai paura, e che fingono con disprezzare anche la vita degli altri»; piango? Sì, in più di una circostanza, di questi tempi, mi venuto il groppo alla gola... ma un sindaco ha il diritto di piangere»; «Sono piemontese al mille per mille; riconosco in alcuni connazionali il difetto di un certo perbenismo e di una certa ipocrisia... La doti maggiori dei piemontesi? Per me, la serenità e il rigore nell'impegno»; «Sì, io sogno, fantastico d'altronde non Lenin che scortava i compagni e sognava?».

Polemizza vivacemente nei confronti di Giovanni e Agnelli per quel che riguarda lo sviluppo industriale che pregiudicare l'altro fatto che Italia è importante, che è la civile di Torino. Scherza sui che gli hanno affibbiato, fra tutti quello di [illegible], coniato da Pajetta che egli — affettuosamente — definisce malalingua. Respinge l'accusa di essere tetro, dice di amare la compagnia — aggiungendo — mi sembra che ci molto da ridere...». Ricorda di aver frequentato da l'unico posto dì ridurlo che c'era in borgo San Paolo, l'oratorio, e precisa di non credente, ma senza polemiche.

Per tutta l'intervista si mostra cordiale e disponibile e, nonostante del *self-control*, appassionato quando si accenna ai problemi della città. un solo irrigidimento alla domanda, per la verità da rotocalco indiscreto, se è più vera l'immagine di lui come marito esemplare o quella di lui sensibile al fascino delle Con gelida perentorietà risponde: «Fatti miei».

* *

Si è sempre discusso in quale misura la televisione svolgere un'azione efficace di informazione culturale. Mi riferisco in particolare ai programmi che si occupano di libri.

Ce ne sono due, attualmente, di una certa ampiezza. *Tuttilibri* al lunedì sulla rete 1, alle 13, è affidato alle cure di Folco Portinari che è un amabile e padrone di casa il quale riceve suo studio e parla di libri soprattutto raggruppati per argomento: lunedì scorso ha tracciato un panorama della letteratura sulla civiltà contadina e sulla miniera cui «L'altro Piemonte» di Edoardo Ballone) e un altrettanto approfondito di opere sulle questioni e sulla deficienza della scuola italiana.

Egualmente utile, e confezionato con i moduli agili e allettanti rotocalco, risulta *Finito di stampare* trasmesso il giovedì sulla rete 2, e preparato da Guido Davico Bonino e Pietro Bianucci con la collaborazione di Renzo Rosso. La rubrica va in onda ad ora piuttosto tarda, un'ora in cui l'occhio dello spettatore comincia a slittare. quindi la necessità di stuzzicare e attrarre, compito la trasmissione egregiamente con varietà di temi e piacevolezza di impaginazione. Stasera il sommario comprende un reportage su Fitzgerald, un servizio su libri e medicina, un profilo di Joyce e una brillante intervista a Lietta Tornabuoni volume «Album di famiglia della Tv».

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 8; 8,30; 10; 12; 13, 14, 15, 17; 19; 21,05; 23
6 — Risveglio musicale
6,30 All'alba con discrezione
7,25 Ma che musica!
7,15 Gr1
8,40 Ieri al Parlamento
9 — Radiosanch'io '81
11 — Quattro quarti
12,03 Voi ed io '81
13,25 La diligenza
13, Via Asiago Tenda

Tv estere

Telegiornale: 18,40; 20,15; 22,50
18 — **Per i più piccoli** (c)
18,10 **Per i ragazzi** (c)
18,50 **Il premio** (c). Telefilm
19,20 **Tandem** (c)
12 film di Frank Capra: **La folla della metropoli** con Walter Huston, O'Brien, Kay Johnson
22 — **Dibattito politico** (c)

Telegiornale: 20,15; 22
17,30 **Film** (replica)
19,30 **La scena del rock** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Il selvaggio.** Film di Laszlo Benedek con Marlon Brando, Mary Murphy, Robert Keith e Lee Marvin
22,10 **Le sorelle.** Film di Ro- Malenotti con Susan Strasberg, Massimo Girotti e Nathalie Delon

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45; 23,15
14,15 **mia '80** (c)
17,30 **Noi, tu e la scimmia** (c)
18,20 **Shopping** (c)
18,35 **Tele club** (c). Festival internazionale Televisione di Monte-
19,15 **Le e il profes-** (c)
20 — **Il buggizzum** (c). Quiz
20,35 **Viridiana.** Film di Luis Buñuel con Silvia Pinal e Francisco Rabal
22,15 **Bass di sapore**
22,45 **Chrono** (c). Rassegna
23,25 **maledizione.** Film di Roy Ward Baker

14,03 Il Pazzariello
14,30 Ieri l'altro
15,03 Rally
15,30 Errepiuno
16,30 Passeggiata Napoli, il
17,03 Patchwork
18,35 L'inconscio musicale
19,25 Ascolta, si fa sera
19,30 Le quattro stagioni
21,08 Europa musicale '81
21,45 Piccola cronaca lunare
22,05 Obiettivo Europa
22,35 Musica ieri e domani
23,10 Oggi al Parlamento

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 — I giorni con G. Monni
7,20 Momento dello spirito
Ottocento
9,32 Radiodue
10 — Speciale Gr2
11,32 Le mille canzoni
12,10-14 Trasmissioni regionali
12,45 Contatto radio
13,41 Sound-track: musica e cinema
16,32 Disco club
17,32 I promessi sposi
18,32 Eravamo il futuro
19,50
20,10 Spazio X
22-22,50 Nottetempo
22,20 Panorama parlamentare

Giornali radio: 6,45; 7,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
6 — Preludio
6,55 Concerto del mattino
7,28 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro donna
12 — Pomeriggio musicale
15,18 Gr3 Cultura
15,30 Un certo discorso
17 — Schede-Medicina
17,30-19,15 Spaziotre
21 — L'ottava portoghese, di L. Cherubini, dirige A. Ventura
22,05 Rassegna delle riviste
22,15 La co, di N. Rota, dirige S. Maderna
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di

12,03 A tavola
12,06 Il gioco del milione
12,45 più canzoni sempre
13 — L'arrembaggio
14,06 Buon compleanno
15,06 Il cuore sempre ragione?
15,15 La signora del giovedì
17,05 Il discolo
18,06 Tommy'Z

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO S.p.A.
[redacted] 38 05 vende luminoso appartamento [redacted] composto da ingresso, salone, camera, [redacted], cucinino, servizi. Prezzo eccezionale. Zona Pozzo Strada.

[redacted]
alloggio libero corso Francia (Collegno) recente signorile di soggiorno 2 camere tinello ampio cucinino bagno. Telefonare 586.818.

CASA-NOVA libero Settimo Torinese alloggio recente di camera [redacted] cucinino ripostiglio e bagno.
CASA-NOVA libero c. U. Sovietica alloggio recente di salonclno camera cucina bagno videocitofono. Telefonare 586.816.
CASA-NOVA libero Madonna di Campagna alloggio al secondo piano di camera cucina bagno (doppia aria). Telefono 337.834.
CASA-NOVA libero Alpignano alloggio nuovo in villa di 150 mq e box auto L. 110 milioni dilazioni e/o permute. Tel. 586.818.

[redacted]
occupati zona Mirafiori (via Barbera) in casa del 1965 alloggi abbinabili di camera e cucina - camera tinello cucinino - 2 camere cucina (possibilità di vendita frazionata) in blocco totale di 180 mq a L. 77 milioni. Telefono 337.834.

CASA-NOVA occupato Borgata Parella vero affare alloggio di camera cucina e bagno solo L. 11 milioni. Telefono 537.834.

CASAPIU'
vende libero zona Studio luminoso panoramico appartamento composto da soggiorno 2 camere ampio tinello cucinino bagno. Tel. 798.857 - 747.204.

CASAVIVA libero via Nizza pressi c. Dante recente ampio camera tinello servizi 40 milioni a mutuo 553.363 - 532.807.
CASAVIVA libero via Risti Grugliasco 3 camere tinello servizi termoascensore 70 milioni a mutuo 553.363 - 532.807.
CASAVIVA Lingotto via Pescone ampio camera tinello servizi termocentrale 18 milioni e dilazioni 553.363 - 532.807.
CASAVIVA Lingotto via Alba ampio 2 camere cucina servizi termocentrale 20 milioni e dilazioni 553.363 - 532.807.
CASAVIVA pressi c. San Maurizio decoroso 4 camere cucina servizi termocentrale 48 milioni e dilazioni 553.363 - 532.807.
CASETTA bifamiliare zona Mirafiori, alloggi di 3 camere cucina ciascuno; cantina 50 mq., giardino 200 mq. Telefonare 505.000.

CAVORETTO
villetta mq 160 suddivisi fra 2 piani posizione soleggiatissima con splendida vista sulla città e arco alpino terreno recintato mq 1800 ... residenza attiva a L. 200 milioni vende Studio geom. Doglio, via Bava 19 bis, telefoni 876.312 - 873.174.

CENTRALE libero in stabile d'epoca ingresso salone 3 camere grande cucina servizi soffitta cantina. Grimaldi 590.500.
CENTRALE via Gioberti in costruzione d'epoca luminoso ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 36 milioni. Tel. 595.461.
CENTRALE via Principe Tommaso 37 angolo corso Marconi, libero 5 camere cucina 2 bagni 2 ingressi box e posto auto; 4 camere cucina bagno più posto auto, fabbricato interno cortile magazzino con locali uso ufficio più posto auto 42 milioni 500 mila. Disponibili 2 camere cucina bagno 9 milioni contanti più mutuo box auto e magazzini liberi subito. Fiduciaria Immobiliare 556.656.
CENTRALE n. 7 mansarde ristrutturate intero piano con permesso abitabilità in parte libere vendonsi in blocco L. 120 milioni. Telefonare 774.064.
CENTRALISSIMI adiacente via Pietro Micca (via Mercanti) alloggi e negozi liberi stesso casa da ristrutturare a prezzo interessante. Grimaldi telefono 586.262.
CENTRALISSIMO corso Orbassano libero ampio 2 camere cucina servizi cantina box auto Grimaldi. Tel. 505.921.
CENTRALISSIMO adiacenze via Roma vendesi appartamento ristrutturato mq 160 più terrazzo. Tel. Studio Laina 548.660.
CENTRALISSIMO in stabile con termoascensore solaio 75 mq mansardabile vendesi. Telefonare 781.260 - 746.487.
CENTRO alloggio 2 camere cucina ingresso servizi L. 33 milioni meno mutuo dilazioni. Pedone e Tahano 553.371 531.878.
CENTRO Europa (via Rubino) signorile libero ampio ingresso salonclno 3 camere cucina abitabile doppi servizi box auto 140 milioni. Grimaldi. Telefono 586.262.
CENTRO libero soggiorno camera cucinotta servizi cantina 30 milioni Grimaldi. Tel. 505.921.
CENTROCASA 513.831 via Stradella ottimo investimento termo centrale 1-2 camere cucina bagno possibilità abbinamenti minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.831 libero Volvera hornie Fiat Rivalta recente camera tinello bagno 38 milioni. Mutuo e dilazioni.
CENTROCASA 513.831 Fiat Mirafiori via Bruasco 1 stabile recente camera tinello bagno 31 milioni 100 mila 2 camere cucina bagno 34 milioni 700 mila possibilità abbinamento minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.831 S. Donato via Balangero 31 stabile d'epoca camera cucina servizio 6 milioni monocamera 3 milioni 500 mila box auto 5 milioni possibilità abbinamenti minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.831 Crocetta recente camera cucina bagno 16.000.000 termo ascensore minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.831 Mauriliano 4 camere cucina ingresso bagno termo ascensore 100.000.000 minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.831 adiacente via Nizza 2 camere cucina bagno termo particolare 21 milioni 500 mila dilazionabili.
CENTROCASA 513.831 signorile nuovo libero Grugliasco, salone 2 camere cucina 3 servizi 122 milioni 300 mila dilazionabili.
CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovietica appartamenti ultrasignorili abbinabili salone tre camere cucina 2 servizi, salonclno 2 camere cucina bagno, 3 camere cucine ingresso bagno, portineria, 3 ascensori, pagamenti agevolati.

ESIM s.a.s.
ESPERTI SETTORE IMMOBILIARE
TO - VIA BERTOLOTTI 7
TEL. 512.012

ESIM
Libero Crocetta c. Rosselli 1 camera [redacted] cucinino servizi L. [redacted] pagamento. [redacted] 512.012.

[redacted]
Libero Corso Peschiera luminoso [redacted] 2 camere [redacted] bisservizi mq [redacted] dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Occupato pressi Fiat Lingotto Via Finalmarina 1 camera tinello cucinino servizi L. 22.000.000 ottimo investimento dilazioni. [redacted] 512.012.

ESIM
Libero Pozzo [redacted] Via Luca della [redacted] 1 [redacted] [redacted] cucinino servizi mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via De Sanctis luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi stabile recente mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero Collegno Corso Francia (pressi Borgata Paradiso) signorile recente salonclno 3 camere tinello cucinino biservizi mutuo dilazioni e permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero Grugliasco C. Martin Luther King soggiorno 1 camera tinello cucinino servizi costruzione 1980 mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero corso Francia salone 2 camere cucina servizi signorile piano alto mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero Lungo Po Antonelli 8 vani bi-servizi 3 ingressi ottimo uso ufficio e magazzino piano rialzato costruzione recente dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero corso Corsica piano alto 1 camera tinello cucinino servizi molto ampio L. 51.000.000 facilitazioni di pagamento. Tel. 512.012.

ESIM
ACQUISTA PER CONTANTI
2-3 camere tinello cucinino servizi recente anche occupato qualsiasi zona. Tel. 512.012.

CHIVASSO via Nazzà prestigioso appartamento composto da salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale mutuo e dilazioni. Telefonare Grimaldi via Torino 68. 911.38.88.

COLLEGNO
appartamenti recenti, via Leopardi 33, composti tre camere, tinello, cucinino, biservizi, box auto, vendiamo convenientemente dilazionando pagamento. Edilcase telefono 548.154.

COLLEGNO
corso Francia zona Aeronautica negozi e ampi alloggi 1-2 camere tinello cucinino bagno. Lux Case. Telefono 548.476 stessa casa.

CONSULEDILE 533.322 offre ultime occasioni via Di Nanni 53. 2 camere cucina ingresso servizi 21 milioni 300 mila dilazioni.
CORSO Agnelli vicino Fiat occupato soggiorno 3 camere cucinotta servizi L. 45 milioni. Telefonare 350.096 ore ufficio.
CORSO Casale libero: 7 camere angolo cottura servizio interno riscaldamento e cantina. Telefonare 343.771.
CORSO Francia, economico, camera cucina 13 milioni. Telefonare 749.287 - 744.563.
[redacted] Francia adiacenze decoroso ingresso camera cucina servizi 21 milioni 500 mila. Grimaldi tel. 590.500.
CORSO G. Cesare soggiorno camera cucina abitabile servizi cantina 24 milioni 500 mila. Grimaldi. Tel. 505.921.
CORSO Lione 64 vendiamo appartamento libero due camere tinello cucinino bagno. L. 58 milioni 500 mila dilazionabili. Edilcase tel. 548.154.
CORSO Matteotti (adiacenze via XX Settembre) 3° piano termo-ascensore 5 camere cucina servizi 104 milioni. Telefonare 596.262.
CORSO Monteprappa recente 2 camere cucina servizi termo ascensore piano alto L. 38 milioni 500 mila. Centro Immobiliare tel. 540.153.
CORSO Potenza adiacente libero ampio camera tinello cucinino servizi termo ascensore. Centro Immobiliare tel. 516.229.
CORSO Quintino Sella vendiamo 3 camere cucina ingresso bagno. Ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliare Moro 549.761.
CORSO Racconigi adiacenze via Tripoli occupato salonclno 2 camere cucina servizi dilazioni. Telefonare 350.096 ore ufficio.
CORSO Regina milano piano soffitta con servizio in comune più un totale di 8 vani L. 44 milioni. Tel. 553.371 531.878.
CORSO Rosselli adiacente luminoso ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi tel. 590.500.
CORSO Siracusa piano alto recente prezzo conveniente 3 camere tinello cucinino servizi cantina 57 milioni 500 mila. Grimaldi 596.262.
CORSO Siracusa, pressi, vende vuoto bellissimo 2 camere cucinotto 44 milioni e mutuo. Telefono 534.575.
CORSO U. Sovietica: camera tinello cucinino servizi, 38 milioni meno mutuo dilazioni. Telefonare 553.371 - 531.878.
CORSO U. Sovietica libero nono piano casa nuova molto signorile salonclno cucina ingresso bagno balcone arredato L. 55 milioni. Telefonare 774.064.
CRIMEA anc vende libero spazioso adiacente piazza Respighi (Barriera Milano) 3 camere tinello cucinino bagno L. 83 milioni dilazioni. Tel. 655.479.
CRIMEA anc vende libero spazioso signorile Nicholino 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio cantina casa recente L. 56 milioni dilazioni. Tel. 655.479.
CRIMEA vendesi libero appartamento bilocale ristrutturato e arredato. Telefonare 537.476.

CROCETTA
adiacenze corso Stati Uniti camera occupata 300 mq più seminterrato box e piccolo giardino adatto anche uso ufficio. 170 milioni. Telefono 616.967.

CROCETTA in stabile d'epoca 4 camere cucina servizi cantine 80 milioni. Telefonare Grimaldi 518.012.

CROCETTA libero ristrutturato, corso nuovo; salonclno camera tinello cucinino bagno mq 84. Privato vende L. 114 milioni. Telefonare 590.989.
CROCETTA liberi prestigiosi alloggi di rappresentanza salone dodici camere servizi mq 500 con ampio magazzino mq 130 ... Fiala, tel. 523.997 - 586.272.
CROCETTA libero lussuoso salone 4 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box mutuo e/o permute. Bergamasco 658.831 - 650.98.49.
ECONOMICI centrali via Principe Tommaso 37. Fabbricato interno cortile. Appartamenti convenientissimi 2 camere cucina bagno 5 milioni contanti 6 milioni mutuo, 3 camere cucina bagno 7 milioni contanti 9 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.656.
EDILFIDUCIARIA zona Nizza due camere cucina servizio 22 milioni. Tel. 613.853.
EDILFIDUCIARIA libero zona centrale in signorile casa d'epoca appartamento di tre vani e servizi per complessivi 150 mq uso ufficio o abitazione. Tel. 613.853.
EDILFIDUCIARIA libero P.za Repubblica soggiorno 2 camere cucina servizi L. 45 milioni. Tel. 613.853.
EDILFIDUCIARIA via Pianezza: ingresso camera cucina servizio, 31 milioni mutuo e facilitazioni. Tel. 613.853.
EDILFIDUCIARIA zona Francia mansarda libera prezzo ribassato 11 milioni 500 mila. Tel. 613.853.
EDILFIDUCIARIA v. Sigoliana 2 camere cucina servizio ingresso 48 milioni. Tel. 613.853.
EDILRESIDENCE vende lusso corso Regina 2 camere cucina bagno dilazioni di pagamento. Telefonare 500.9479.
EUROCASE O 531.000 libero c.so Tazzoli recente piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda con servizio box dilazionabile pagamento dilazionato.
EUROCASE H 545.843 libero maggio via Fidelalle 3 camere cucina servizi spazioso facilitazioni pagamento.
EUROCASE I 548.749 libero zona Molinette camera cucina servizio esterno possibilità investimento milioni più dilazioni.
EUROCASE L 555.587 libero Vanchiglietta spazioso 2 camere tinello cucinino servizi 61 milioni 500 mila sufficienti 50% contanti.
EUROCASE M 545.442 libero B. Milano camere tinello cucinino servizi termo ascensore, 34 milioni 500 mila dilazionabili.
EUROCASE N 531.000 libero Parella camera cucina angolo cottura servizi termo ascensore 20 milioni più dilazioni.
EUROCASE O 546.746 libero Piossasco (via Kennedy) spazioso 2 camere cucina servizio grande 2 ripostigli 3 arie casa del 71 46 milioni sufficienti 50% contanti resto dilazioni.
EUROEDILE trentina stabile in corso Vercelli ristrutturato nelle parti comuni disponibilità alloggi varie metrature a partire da L. 8 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento. [redacted] 746.098.
EUROEDILE frazione stabile adiacente via Cibrario spaziosissimi alloggi 1-2 camere tinello servizi. Telefonare 746.098.
EUROEDILE frazione stabile in via Ostana alloggi 1-2 camere tinello servizi volendo posti auto nel cortile. Telefonare 746.098.
EUROEDILE vende libero via Lessona alloggio 2 camere tinello servizi. Tel. 746.098.
EUROEDILE vende adiacente corso Vercelli vero affare in blocco 12 camere e cantine a L. 50 milioni. Telefonare 746.098.
EUROEDILE vende via Cene d'Appello stabile alloggi liberi ed occupati di varie metrature disponibilità mansarde. Telefonare 746.098.
EUROEDILE vende adiacente via Po ottima occasione mansarda bilocale occupata L. 7 milioni. Telefonare 746.098.
EUROEDILE vende libero via Vercilengo ingresso camera cucina servizi e L. 28 milioni 500 mila. Telefonare 746.098.
EUROEDILE vende adiacente corso Potenza ingresso camera cucina servizi occupato a L. 17 milioni 300 mila. Telefonare 746.098.
EUROEDILE vende liberi adiacenze via Cibrario 2 camere tinello servizi 4° piano no ascensore. Telefonare 746.098.
EUROEDILE vende adiacente corso Francia alloggi ingresso 2/3 camere cucina servizi. Stessa casa. Tel. 746.098.
EXIMPORT 613.333 vende libero pressi piazza Carducci spaziosi 3 camere cucina servizi dilazioni pagamento.
EXIMPORT 613.333 vende libero subito Barriera Milano spazioso 2 camere tinello cucinino servizi tutti comfort.
EXIMPORT 613.333 vende via Madama Cristina 2 alloggi abbinabili di camere cucina, prezzo affare, dilazioni.
EXIMPORT 613.333 vende libero zona Vanchiglia signorile sala 3 camere cucina biservizi posto auto coperto dilazioni.
FAILLA & BERTINETTO libero S. Rita camera tinello cucinino bagno affare 34 milioni 600 mila. Telefonare 746.457 - 748.287.
FAILLA & BERTINETTO libero piano alto via G. Sorel 83 recente mq 60 camere tinello cucinino servizio in stato perfetto 46 milioni. Telefonare 748.287 - 744.883.
FAILLA & BERTINETTO libero corso Grosseto signorile casa di 10 anni piano alto salonclno 2 camere cucina doppi servizi box auto. Telefonare 746.457 - 748.287.
FAILLA & BERTINETTO occasione adiacente corso Francia (Grugliasco) termoascensore, recente 3° piano camera tinello cucinino bagno. Telefonare 781.260 - 746.457.
FAILLA & BERTINETTO via Gubbio camera tinello cucinino bagno elegantemente ristrutturato 28 milioni. Telefonare 744.883.
FAILLA & BERTINETTO libero Nizza Millefonti: 2 camere cucina bagno, in stato perfetto. Telefonare 744.883 - 781.260.
FAILLA & BERTINETTO, via Luini: ingresso camera cucina bagno, 26 milioni 500 mila. Telefonare 781.260 - 748.287.
FAILLA & BERTINETTO box e in corso Francia: camera tinello cucinino bagno cantina, affare 24 milioni 200 mila. Telefonare 748.287 - 781.260.
FAILLA & BERTINETTO libero Borgaretto, recentissimo, termo autonomo camera tinello cucinino bagno. Telefonare 744.883 - 781.260.
FAILLA & BERTINETTO libero, centrale, 2° piano, camera cucina bagno, 17 milioni 600 mila. Telefonare 748.457 - 748.287.
FAILLA & BERTINETTO libero S. Rita recente termo ascensore camera tinello cucinino bagno 40 milioni 300 mila. Telefonare 748.457 - 748.287.
FINCI adiacente piazza Bengasi ampio 2 camere tinello angolo cottura servizi box auto occupato dilazioni. Tel. 505.981.

Il primo anno è il più importante nella formazione del carattere di una persona, è la base su cui si costruirà tutta la [redacted] vita.

In questo periodo, il bambino ha molto bisogno degli adulti. Ad essi chiede affetto, comprensione, disponibilità. Ed è questa la fase in cui gli errori dei genitori possono avere conseguenze su tutto [redacted] futuro dei figli.

Il bambino di questa età non parla ancora, ma comunica molto [redacted] più di quanto si creda. Con grida, rumori, movimenti [redacted] pianto. Occorre riuscire a capire quello che dice. È altrettanto importante seguirlo con cura nelle operazioni quotidiane: mangiare, bere, essere cambiato, fare il bagno [redacted] la cacca, giocare, dormire. Chi [redacted] di forzare un bambino piccolo a stare sul vasino, o di abituarlo a rimanere in casa da solo, può procurargli gravi ansietà [redacted] insicurezze.

L'affetto [redacted] va dosato. Se un bambino piange, [redacted] meglio farlo smettere con dolcezza, prendendolo in braccio senza paura di viziarlo. È molto facile sbagliare.

Alcuni errori derivano dal desiderio dei genitori [redacted] continuare a vivere la vita di prima, altri da idee sbagliate sul modo di educare i figli. E sono soprattutto i padri a commetterli. Perché non si rendono conto [redacted] per lo sviluppo equilibrato del figlio non basta la presenza della madre ma, almeno dopo i primi sei mesi, è necessario che anche il padre gli faccia compagnia, gli parli, giochi con lui. Così un bambino viene spesso privato delle attenzioni affettuose [redacted] cui avrebbe diritto per il semplice fatto di esistere. E anche se riceve molti regali e molti giocattoli, può sentirsi un bambino abbandonato.

Imparare a [redacted] un buon genitore è un grosso impegno; ma è un impegno a cui non ci si può sottrarre e che dà profonde soddisfazioni.

L'opuscolo "Figli si nasce, genitori no" vi aiuta a capire vostro figlio. Per riceverlo, compilate e spedite questo tagliando a Pubblicità Progresso, 20122 Milano - via Larga 13.

NOME ______
COGNOME ______
VIA ______
CAP ______ CITTÀ ______

FIGLI SI NASCE, GENITORI NO.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

FINCI liberi via Tirreno angolo corso Ferrara in casa signorile salone 2/3 camere cucina doppi servizi. Tel. 505.981.
FINCI libero spaziosa mercato corso Brunelleschi spaziosissimo 2 camere tinello cucinino servizi posto auto cortile dilazioni. Tel. 505.981 - 503.318.
FINCI libero adiacente corso Francia Aeronautica salonclno camera cucina servizi piano alto. Tel. 505.981 - 503.318.
FINCI libero adiacente piazza Bengasi spazioso 2 camere tinello angolo cottura servizi box auto dilazioni. Tel. 505.981.
FINCI libero Crocetta corso [redacted] prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 505.981, 503.318.
FINCI libero corso Inghilterra alloggio ottime condizioni salone 2 camere camerata cucina doppi servizi. Tel. 505.981.
FISIM A libero c.so Peschiera in recente complesso residenziale signorile appartamento soggiorno camera tinello cucinino servizio mutuo fondiario permute. Telefono 501.980 - 596.907.
FISIM apertura prevendita [redacted] p.zza Carrara in palazzina [redacted] miniallogi signorili dilazioni. Tel. 501.970.
FISIM libero pressi p.zza Montanari (via Tripoli) luminoso soggiorno camera cucina servizi anche uso ufficio. Tel. 595.273.
FISIM libero via Principessa Clotilde ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 595.902.
FISIM libero pressi via Chiesa della Salute luminoso due camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 501.970.
FISIM libero pressi c.so Moncalieri ampio luminoso camera cucina servizi facilitazioni di pagamento. Telefono 591.980.
FISIM libero centrale salone quattro camere cucina tripli servizi terrazzino anche uso ufficio permute. Telefono 501.980.
FISIM libero pressi c.so G. Cesare rimesso a nuovo salone tre camere cucina servizi dilazioni. Tel. 591.756.
FISIM occupato pressi c.so Racconigi economico due camere cucina servizi 22 milioni dilazioni. Tel. 591.758.
FISIM occupato pressi p.zza Rivoli in stabile d'epoca soggiorno camera cucina servizi abitabili. Telefono 595.272.
FISIM occupato pressi p.zza Galimberti in stabile d'epoca ampio due camere tinello cucinino servizi box. Tel. 501.970.
FISIM occupato pressi c. Re Umberto in stabile d'epoca: due camere cucina servizi, dilazioni. Telefonare 501.970 - 585.907.
FISIM occupato pressi c.so Gabetti accuratamente ristrutturato luminoso 2 camere cucina servizi posto auto. Tel. 591.980.

FISIM vende pressi Università zona Mole Antonelliana piano mansardato suddiviso in 7 unità mq totali 260, prezzo interessante dilazioni. Telefonare 595.273.

FRA ROSTA ED AVIGLIANA
nel parco residenziale «Le fronde» vendonsi box auto ed alloggi signorili composti da 2-3 camere, cucina, salone, biservizi, terrazzi e [redacted] 011 890 34 [redacted].

GABETTI Rivoli 958.9489 vende libero Alpignano, via Cavour, piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, 58 milioni.
GABETTI 5767 vende zona San Paolo, via Meta, spazioso; 2 camere tinello cucinino bagno cantina; 67 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vendi [redacted] piazza Risorgimento, affitto 3 camere cucina bagno terrazzo, 75 milioni.
GABETTI 5767 vende adiacente corso Dante, via Nizza: 3 camere cucina servizi cortile privato, 28 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero Madonna del Pilone, via Bozzacchi camera cucina bagno cantina, 1° piano, 42 milioni 500 mila dilazionabili.
GABETTI 5767 vende Nichelino, piazza Mùnicipio (via Guidi), recente: 2 camere cucina bagno cantina, 43 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero Settimo Torinese: salonclno camera tinello bagno cantina, costruzione recente, 55 milioni.
GABETTI 5767 vende via Nizza, 1° piano, 2 appartamenti contigui di camere cucina servizi, di cui uno libero, 79 milioni.
GABETTI 5767 vende libero pressi via Garibaldi, via Misericordia, 3 camere cucina bagno, 1° piano, 49 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Traiano, via Ionio 2 camere tinello cucinino bagno. 71 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende adiacente corso Bramante, via Muratori: 2 camere tinello cucinino bagno, 45 milioni 500 mila dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero Borgaretto, via Gaio, piano alto, spazioso: camera tinello cucinino bagno cantina, 38 milioni.
GABETTI 5767 vende libero via Vigliani, piano alto: camera tinello cucinino bagno cantina, 36 milioni 200 mila dilazionabili.
GAIOTTO in Crocetta libero adiacente corso Sommeiller soggiorno camera cucina servizi 80 milioni mutuo. Telefonare 493.759.
GAIOTTO libero corso Monte Grappa soggiorno camera tinello cucinino servizi 59 milioni meno dilazioni. Telefono 493.759.
GEDIM A vende libero via San Quintino piano alto in stabile restaurato nelle parti comuni spazioso soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box auto [redacted]. Telefono 517.566.

GEDIM B vende libero corso Vittorio vicinanze corso Cassadegardo 2 camere servizio 45 milioni. Telefono 517.566.
GEDIM C vende corso Traiano recente piano alto ogni comfort camera tinello cucinino bagno. Telefono 517.566.
GEDIM D vende Borgo Dora adiacente corso G. Cesare recenti 1-2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Telefono 517.566.
GEDIM E vende Mirafiori Sud costruzione del 1970 spaziosi soggiorno camere tinello cucinino bagno terrazzo 30 milioni 700 mila più mutuo fondiario. Telefono 517.566.
GEDIM F vende corso Siracusa recente soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno verande 75 milioni [redacted] mutuo. Telefono 517.566.
GEDIM G vende [redacted] Traiano angolo [redacted] Carpanazzo recenti spaziosi, soggiorno 1-2 camere cucina bagno mutuo. Telefono 517.566.
GEDIM H vende libero adiacenze corso G. Cesare in stabile restaurato 4 vani servizio 36 milioni. Telefono 517.566.
GOTHA 580.181 vende in Crocetta, via S. Secondo, alloggio di: ingresso camera cucina 2 soffitte, L. 7 milioni 500 mila più mutuo.
GOTHA 580.181 vende piazza E. Filiberto alloggio di 3 camere cucina ingresso e servizi a L. 8 milioni 700 mila più mutuo.
GOTHA 580.181 libero in via Tesso (borgo Vittoria) camera cucina ripostiglio servizi L. 20 milioni e mutuo.
GRAN MADRE (via Villa della Regina) unico prestigioso soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda box doppio lavanderia terrazzi. Centro Immobiliare tel. 516.229.
GRIMALDI a Collegno nuovo libero panoramico 2 camere tinello cucinino L. 53 milioni più 18 milioni mutuo. Telefono 953.28.22.
GRIMALDI a Grugliasco viale Gramsci centrale comodo ai servizi 4° piano libero subito 2 camere tinello cucinino servizi cantina possibile box auto. Telefono 953.2833.
GRIMALDI Alpignano via Pianezza 2 camere tinello cucinino servizi cantina. L. 36 milioni dilazioni. Telefono 953.2832.
GRIMALDI corso Unione Sovietica appartamenti 3-4 vani più servizi stesso piano volendo eventuale abbinamento, maggiori dettagli. Telefonare 515.411.

GRIMALDI TEL. 966.262
propone libero subito Villarbasse recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi 36 milioni dilazionabili.

GRIMALDI TEL. 596.262
propone libero subito adiacente corso Principe Oddone 1° piano 2 camere cucina servizio cantina a prezzo conveniente.

GRUGLIASCO [redacted] vendesi villa bifamiliare anche separatamente. Tel. 958.4944 ore pasti.
GUELI libero zona centro ristrutturato salone 5 camere bagno stabile decoroso 100 milioni dilazioni. Telefonare 380.231 - 383.433.
GUELI libero Crocetta 3 camere cucina servizio 3° piano termo ascensore 95 milioni dilazioni. Telefonare 383.433 - 380.233.
GUELI occupato adiacente corso [redacted] 3 camere cucina bagno signorile 90 milioni. Telefonare 383.433 - 380.231.
[redacted] Ricc libero 2 camere soggiorno angolo cottura bagno [redacted] dilazioni. Telefonare 383.433 - 380.233.
HOLDING [redacted] Coazze (S. Rita) libero in stabile recente signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.881.
HOLDING corso Potenza libero piano alto recente camera tinello cucinino servizi 60 mq dilazioni. Tel. 505.881 - 503.877.
HOLDING via Cesare Balbo fronte Po panoramico libero salone 2 camere cucina servizi cantina forte mutuo. Tel. 503.877.

IFIM
libero centralissima mansarda in casa d'epoca ristrutturata ascensore servizi. Telefonare 515.582.

IFIM
libero a Settimo luminoso soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 515.582.

IFIM
libero corso Tassoni anche uso ufficio recente signorile salonclno 2 camere cucina servizi, dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero corso Agnelli soggiorno 2 camere cucina servizio, dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero corso Svizzera luminoso soggiorno camera cucina servizio dilazioni e/o permute. Telefonare 515.584.

IFIM
[redacted] corso Potenza recente anche uso studio soggiorno 3 camere cucina biservizi box grande 130 mq 102 milioni meno mutuo 6%. Telefonare 515.582.

IFIM
[redacted] piedi-a-terra camera tinello cucinino servizio. Telefonare 515.582.

IFIM
libero pressi corso Racconigi piano alto 3 camere cucina servizio, dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero pressi corso Unione Sovietica soggiorno camera cucina servizio, dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero pressi corso Umbria salone 3 camere tinello cucinino servizi, dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero piano alto recente corso Brunelleschi salone 2 camere cucina servizio biingresso volendo box dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero pressi via Tripoli luminoso salonclno 3 camere cucina biservizi terrazzini dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero pressi via Medici in casa d'epoca 3 camere cucinotta servizio, 70 milioni più dilazioni. Telefonare 515.582.

[redacted]
libero pressi via Gorizia soggiorno 3 [redacted] cucina biservizi [redacted] dilazioni e/o [redacted] 515.582.

IFIM
libero pressi corso Regina soggiorno camera cucina servizio 40 milioni più dilazioni di pagamento. Telefonare 515.582.

IFIM
libero San Mauro recente anche uso piedi-a-terra camera angolo cottura servizio 27 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

IFIM
[redacted] Sebastopoli ampio [redacted] camera cucina servizio mutuo dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
[redacted] via Baltimora luminoso recente salonclno camera cucinotta servizio dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
occupati stessa casa attici zona Francia di camera cucina servizio terrazzi dilazioni. Tel. [redacted]

IFIM
occupato piazza Peyron piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi 36 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

IFIM
pressi piazza Statuto appartamento mansardato ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni. Telefonare 515.582.

IFIM
Robassomero 15 km da Torino recente mansardato soggiorno 2 camere cucina ingresso servizio 115 mq possibilità box L. 59 milioni permute e/o dilazioni. Telefonare 515.582.

IL TETTO propone corso Racconigi 2 camere cucina servizi L. 46 milioni dilazioni. Telefonare 396.756 389.183.
IL TETTO propone via Dante Di Nanni camera cucina servizi 12 milioni 700 mila dilazioni. Telefonare 306.756 389.183.
IL TETTO propone corso Casale libero completamente ristrutturato in casetta camera cucina servizi, L. 37 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 380.756 - 389.183.
IMMOBIL 4 Borgo Vittoria in stabile recente libero e occupato 1-2 camere cucina servizi da L. 8 milioni e mutuo. Telefonare 530.186.
IMMOBIL 4 vende Caumann recente libero ampio 3 camere tinello cucinino servizi piano alto. Tel. 538.186 - 546.261.
IMMOBILIARE SANPAOLO libero S. Rita (Parco Rignon) salone 3 camere tinello biservizi mq 200 piano alto. Tel. 502.000.
IMMOBILIARE TORO vende stessa casa via D. Jolanda camera cucina servizio minimo contanti e dilazioni. Telefonare 549.761 - 553.204.
IMPRESA vende direttamente corso Rome Borgo S. Pietro alloggio libero recentissimo di mq 60 circa sufficiente 40% contanti, mutuo e dilazioni. Ing 2%. Tel. 553.022.

INVESTIMMOBILI
vende via San Donato liberi subito camera cucina servizi da L. 19 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.830 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende corso Siracusa 2 alloggi abbinati 1-2 camere cucina servizi in blocco L. 68 milioni dilazionabili. Telefonare 548.830 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende Carmagnola libero subito ampio spazioso 1 camera tinello cucinino servizi grande terrazzo L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 548.830 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende corso Brescia 2 camere cucinotta bagno interno L. 15 milioni dilazionabili. Telefonare 548.830 - 548.755.

INVESTIMMOBILI
vende libero subito zona corso U. Sovietica (Carello) 1 camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni dilazionabili. Telefonare 548.830 - 548.755.

INVESTIMMOBILI
vende Nichelino libero recente 1 camera tinello cucinino servizi più ampio sotto tetto L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 548.830.

INV.IMM vende in via Monginevro (S. Paolo) camera tinello cucinino servizi libero L. 36 milioni 900 mila. Tel. 518.283 - 518.985.
INV.IMM. vende nel centro di La Cassa (23 km To) vecchia casetta indipendente libera L. 36 milioni. Telefonare 518.283 518.985.
INV.IMM vende a Settimo (via Como) alloggio recente occupato di camera tinello cucinino L. 25 milioni. Telefonare 518.283 518.985.
IPI libero corso Marconi: camera, cucina, servizio esterno in comune. L. 17 milioni. Telefonare 511.382 537.066.
IPI libero corso Vittorio Emanuele, vicinanze piazza Adriano. Appartamento di doppi ingressi, 6 camere, cucina, doppi servizi, ripostigli, balconi. Tel. 511.382.
IPI libero piazza Bernini. Monolocale arredato in residence di recente costruzione. Telefonare 511.382 537.066.
IPI libero Principessa Clotilde, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. L. 46 milioni. Telefonare 511.382 537.066.
IPI piazza Massaua: due camere, cucina, bagno. L. 33 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 537.066.
IPI Santa Rita: due camere, tinello, cucinino, bagno. L. 38 milioni 700 mila. Telefonare 511.382 537.066.
IPI vicinanze via San Donato: due camere, cucina, bagno. L. 34 milioni 400 mila. Telefonare 511.382 537.066.
ITALCASE propone zona Lucento camera cucina angolo cottura servizi e cantina L. 13 milioni 500 mila. Telefonare 512.870.
ITALCASE propone corso Umbria camera cucina servizi cantina L. 17 milioni 500 mila minimo contanti 30%. Telefonare 512.870.
ITALCASE propone zona Vanchiglia via Mongrando camera cucina servizio cantina L. 6 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 512.870.
ITALCASE propone San Salvario piano mansarda libero camera cucina servizio L. 13 milioni 600 mila dilazioni. Telefonare 517.870.
LA GINEVRA 444.225 frazione Sassi in costruzione recente con termoascensore alloggi liberi da 1-2 camere tinello servizi a partire da 28 milioni 500 mila. Mutuo 50%.
LA GINEVRA 442.333 libero via Monastir ampio camera tinello servizi termo per abitazione/studio 38 milioni. Mutuo 50%.
LA GINEVRA 444.225 libero vicino v. Braglia 3 camere cucina bagno termo p. 4 a 39 milioni. Contanti 50% resto mutuo.
LA GINEVRA 442.333 libero Moncalieri str. Brupnigi recente camera tinello servizi 37 milioni per abitazione/studio.
LA GINEVRA 444.225 libero Cascina Vica signorile salone 2 camere cucina bagno lavanderia posto auto giardino condominiale costruzione 10 anni p. 6 dilazioni.
LA GINEVRA 442.333 libero Borgaretto vicino p. Kennedy nuovo camera cucina servizi contanti p 6 35 milioni meno mutuo.
LA GINEVRA 444.225 affare a 43 milioni 500 mila libero Nichelino nuovo 2 vani tinello servizi p 5 termoascensore contanti 50%.
L'AMMINISTRATORE via Castelgomberto (S. Rita) ottimo camera tinello termo bagno 25 milioni e mutuo. Tel. 513.203.
L'AMMINISTRATORE libero pressi c.so Orbassano 2 camere tinello bagno casa '65 L. 45 milioni e mutuo. Telefono 545.261 513.203.
L'AMMINISTRATORE libero via Cesana (S. Paolo) camera cucina servizi L. 25 milioni e mutuo. Telefono 515.727 513.203.
L'AMMINISTRATORE piazza Emanuele Filiberto (Centro) occasione 3 camere cucina servizi 10 milioni mutuo. Telefono 513.203.
L'AMMINISTRATORE libero via Borgo Dora (B. Milano) 2 camere cucina bagno ristrutturato. 17 milioni mutuo. Telefono 545.261.
L'AMMINISTRATORE via Chiesa della Salute (M. Campagna) ottimo 2 camere cucina servizi 10 milioni mutuo. Telefono 515.732.
L'AMMINISTRATORE frazione via Stellone (Nizza) anche liberi due camere cucina bagno da L. 20 milioni e mutuo magazzino da L. 24 milioni e mutuo. Tel. 513.203.
L'AMMINISTRATORE libero via Nizza mansarda con servizi pressi facoltà veterinaria 8 milioni e mutuo. Tel. 513.203.
L'AMMINISTRATORE libero largo [redacted] lo (Vanchiglia) 3 mansarde con doccia 8 milioni dilazionabili. Tel. 515.797.
L'AMMINISTRATORE corso Regina (centro) 3 camere cucina bagno L. 17 milioni e mutuo. Tel. 515.732 513.203 545.181.
L'AMMINISTRATORE libero via Barletta (S. Rita) due camere tinello bagno termoascensore 60 milioni mutuo. Telefono 515.732.
L'AMMINISTRATORE via Pave (Mirafiori) quattro camere cucina bagno box anno '73 45 milioni e mutuo. Telefonare 545.261.
L'AMMINISTRATORE libero corso Città vicine mansarde arredate da 4 a 10 milioni e mutuo. Telefonare 515.732 545.261 515.737.
L'AMMINISTRATORE libero via Di Nanni (S. Paolo) camera cucina servizio affarone 17 milioni e mutuo. Telefonare 513.203.
LEINI' libero nuovo 2 camere tinello cucinino bagno cantina pagamento agevolato da mutuo e dilazioni. Telefonare 920.0275.
LEUMANN Terracorta vendo libero 2 camere soggiorno cucina servizi ampio garage. Ore ufficio telefonare 920.0803.
LIBERA Givoletto casetta 40 mq da finire monocamera servizio terrazzo 1000 mq terreno cintato dilazioni. Telefonare 350.096.
LIBERO pressi via Garibaldi stessa casa splendide varie metrature a partire da L. 1 milione 500 mila dilazioni. Telefonare 563.371.
LIBERO adiacenze Porta Nuova 2 saloni 2 camere doppi servizi. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare Toro 549.761 553.204.

I L M A T T O N E

LIBERO A corso Francia altezza corso Monte Grappa camere cucina ingresso bagno 2 balconi soffitta 17 milioni più mutuo e dilazioni. Telefonare 532.780 - 531.927.
LIBERO B corso Brunelleschi recente camera cucina angolo cottura ingresso bagno piano alto termoascensore 34 milioni ampiamente dilazionabili con mutuo. Telefonare 532.780 - 531.927.
LIBERO C Largo Sempione in stabile del 1970 signorile 3 camere cucinotta ingresso bagno 2 ampi balconi box auto mutuo residuo più ampie dilazioni di pagamento. Telefonare 532.780 - 531.927.
LIBERO D corso Lombardia recente camera tinello angolo cottura ingresso bagno 2 balconi cantina piano alto termoascensore 42 milioni ampiamente dilazionabili. Telefonare 532.780 - 531.927.
LIBERO E corso Vercelli in stabile recente camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi piano secondo termoascensore 43 milioni sufficiente minimo contante. Telefonare 532.780 - 531.927.
LIBERO F corso Unione Sovietica altezza corso Traiano piano alto camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi 48 milioni meno mutuo e ampie dilazioni. Telefonare 532.780 - 531.927.
LIBERO G largo Brigo in [redacted] decoroso spazioso 2 camere cucina ingresso bagno 2 balconi piano rialzato termo centrale 42 milioni ampiamente dilazionabili. Telefonare 532.[redacted] - 531.[redacted].
[redacted] **H** [redacted] Cossato in stabile signorile spazioso 3 camere cucina ingresso bagno 3 balconi piano alto termoascensore mutuo residuo più dilazioni. Telefonare 532.780 - 531.927.
LIBERO I corso Sebastopoli in stabile signorile piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 ampi balconi 70 milioni disponibili condominiale. Telefonare 532.780 - 531.927.

LIBERO adiacenze piazza Bengasi Moncalieri, recente, termoascensore, camera tinello cucinino bagno 38 milioni 300 mila. Failla & Bertinetto. Telefonare 748.287 - 746.457.
LIBERO antico via Bologna 2 camere tinello bagno terrazzo ascensore mutuo fondiario vendesi. Telefonare 448.781 ore ufficio.
LIBERO Barriera Milano 1 camera cucina ingresso ripostiglio bagno cantina 37 milioni meno mutuo e dilazioni. Tel. 553.371.
LIBERO Borgo Vittoria casa recente spazioso 3 camere tinello cucinotta anche uso ufficio vende Studio RO 532 711.
LIBERO Brandizzo centro recente camera tinello cucinino 30 milioni 500 mila. Immobili Italia, telefono 583.636.
LIBERO camera cucina servizio ristrutturato L. 17 milioni. Tel. 480.158.
LIBERO Carmagnola alloggio 1 camera tinello servizi terrazzo 26 milioni meno mutuo dilazioni. Telefonare 942.5867 - 531.878.
LIBERO centrale in casa d'epoca vendiamo 2 saloni 2 camere cucina ingresso bagno minimo contanti e dilazioni. Immobiliare Toro 549.761 553.204.
LIBERO centro Europa vendesi salone 2 camere doppi servizi cucina arredata box cantina. Tel. 647.0082.
LIBERO corso Traiano, panoramico, molto spazioso 3 camere cucina ingresso bagno 95 milioni. Consuedile 533.322.
LIBERO corso Siracusa recente spazioso 1° piano 2 camere cameretta cucina servizi dilazioni telefono 350.096 ore ufficio.
LIBERO corso Telesio recente 3 camere tinello cucinino tutte comodità 106 mq primo piano soleggiato Abriel 749.38.36 761.260.
LIBERO corso Vercelli 93 rimesso a nuovo camera letto, tinello, bagno, cantina 23 milioni 500 mila dilazionabili. Immobili Italia, tel. 583.636.
LIBERO corso Galileo: salone 3 camere cucina lavanderia 3 servizi mansarda garage. Telefonare 537.049 - 518.725.
LIBERO corso Tassoni vendo alloggio due camere cucina ingresso bagno. Telefonare 667.910.
LIBERO corso Montecucco via Tofane ampio salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi cantina box vendo. Tel. 590.405.
LIBERO corso Grosseto camera tinello cucinino ingresso bagno cedo dilazionando. Telefono 537.212 517.260.
LIBERO Crocetta 2 camere cucina ripostiglio servizi cantina mq 100 ca. vendesi o permutasi analogo verso Torino Nord. Telefonare 287.696.
LIBERO c.so Sebastopoli ingresso soggiorno camere tinello cucinino servizi cantina 60 milioni. Telefonare Grimaldi 518.012.

LIBERO ex. Vibero camera tinello cucinino servizi cantina, piano rialzato, uso alloggio ufficio. Telefonare 547.484 - 583.795.

LIBERO
Favria 30 km da Torino alloggio condominio recente 2 camere cucina bagno ingresso cantina termo ascensore 30 milioni eventuale mutuo. Tel. 533.985 - 540.601.

LIBERO giugno 82 via Gorizia vicino Fiat Mirafiori camera tinello cucinone servizi dilazioni. Telefonare 350.096 ore ufficio.
LIBERO Grugliasco adiacente viale Gramsci recente spazioso camera tinello cucinino servizi. Telefonare 350.096 ore ufficio.
LIBERO Largo Montebello 2 camere tinello cucinino 4 piano senza ascensore riscaldamento autonomo prezzo interessante. Ore ufficio telefonare 500.0803.
LIBERO Madonna di Campagna 3 camere cucina abitabile termo bagno recente L. 74 milioni. Centro Immobiliare telefono 516.229 540.153.
LIBERO Mirafiori piano alto 3 camere, cucina, bagno, cantina, posto auto. Mutuo e dilazioni. Telefonare 740.815.
LIBERO Moncalieri Borgo San Pietro salonclno camera cucina servizi 40 milioni dilazioni. Telefono 613.022.330.580.547.821.
LIBERO piazza Sabotino camera soggiorno servizi 20 milioni. Tel. 837.148.411.1637.
[redacted] ingresso camera cucina doccia L. 27 milioni Agenzia, telefono 637.223 mattino.
LIBERO p.zza Benefica in prestigioso stabile d'epoca appartamento di oltre 300 mq. possibile riconversione uso ufficio. Telefonare Grimaldi 547.841.

LIBERO recente spazioso zona Marconi Generali 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Telefonare 542.328.

LIBERO
S. Rita via Buenos Aires recente signorile ottime rifiniture piano alto soggiorno camera cucina servizi. Mutuo dilazioni permute. Telefonare 512.012.

LIBERO signorile 2 camere tinello cucinino bagno in via Cigna (Valdocco) piano alto 63 milioni. Dilazioni permute Malera 753.088.
LIBERO signorile recente 130 mq via Mercadante (Barriera Milano) 109 milioni. Dilazioni permute Malera 756.625.
LIBERO subito Barriera di Milano piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi tel. 590.500.
LIBERO tra Leinì e Volpiano nuovo alloggio 4 camere servizi box 87 milioni meno mutuo e dilazioni. Telefonare 531.878 553.371.
LIBERO v. Mercadante signorile appartamento di: salone 3 camere cucina biservizi cantina in complesso residenziale alberato prestigioso. Telefonare Grimaldi 547.841.
LIBERO vendo 80 mq circa di mansardato ristrutturato L. 22 milioni più 10 milioni mutuo zona Valdocco tel. 383.445.
LIBERO via Bonfante in costruzione recente con termo ascensore giardino condominiale soggiorno 4 camere cucina biservizi (mq 160). 125 milioni più 6 milioni residuo mutuo. Soimin 503.950 - 503.998.

LIBERO
via Breglio Borgata Vittoria [redacted] attico: 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio grande terrazzo e balcone, 63 milioni, sufficiente 50% contanti, eventuali permute. Telefonare 540.601 - 533.985.

LIBERO via Cibrario camera cucina bagno spazioso agenzia Torino Mare. Telefono 779.112.
LIBERO via De Sanctis signorile piano alto molto soleggiato 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni Commit 696.375.
LIBERO via Gattoscri alloggio 4 camere tinello cucinino ingresso bagno soffitta 85 milioni 500 mila meno mutuo e dilazioni. Telefonare 553.371.
LIBERO via Pietro Cossa (piazza Massaua) recente camera tinello cucinino ingresso bagno 38 milioni. Tel. 537.213 - 517.260.
LIBERO via Principessa Clotilde 2 camere cucina salonclno doppi servizi, 3° piano ascensore L. 84 milioni. Tel. 480.154.
LIBERO via Rubiana spazioso 2 camere cucina servizi eventuale box. Telefonare 548.589.
LIBERO via Tenivelli (zona Cibrario) sala angolare, 2 camere, cucina grande, bagno, 98 milioni. Tel. 931.1477, ore 7/12.
LIBERO via Vicenza 1° piano: 2 camere grande cucina cantina termo bagno 3 arie. 42 milioni. No agenzie. Telefonare 0122.48.882.
LIBERO vicinanze via Guido Reni in stabile recentissimo vendo piano alto 4 camere salone cucina biservizi biingressi volendo box. Orientini 353.900.
LIBERO zona corso Montegrappa 2 camere cucina bagno riscaldamento vendesi ottimo affare. Telefonare 883.727 ore pasti.
LIBERO zona Mercati Generali 2 camere cucina servizio casa signorile L. 49 milioni più 29 milioni mutuo. Tel. 383.445.
LIBERO zona Nizza 3 camere cucina doccia termosifone ascensore cantina 31 milioni 800 mila dilazioni Abriel 749.38.36 761.260.
LIBERO 3 camere tinello doppi servizi recente signorile a Borgaro 60 milioni più mutuo. Tel. 233.822 ore serali 472.052.
LIBERO 3° piano adiacente corso Casale palazzina 15 anni soggiorno letto cucina bagno servizio mq 85 no ascensore L. 69 milioni. Tel. 531.977.
LOMBARDORE grazioso villa bifamiliare appena ultimata disposta su 3 livelli con mq 1000 circa di terreno circostante. Grimaldi 590.500.
LUNGO Po Antonelli adiacenze libero recente camera tinello cucinino ingresso bagno piano alto 40 milioni dilazionabili. Telefonare 532.780 531.927 Il Mattone.
MANSARDA libera 1977 corso Toscana adiacente corso Potenza soggiorno angolo cottura servizi arredata. Telefonare 350.096 ufficio.
MANSARDA 30 mq circa zona Valdocco ristrutturata e arredata L. 6 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 383.448.
MANSARDATO libero signorile recente via Giamonda Parella salonclno 2 camere cucina biservizi terrazzo. Telefonare 544.566.
MARE' frazione Cascina Vica in villa alloggi varie metrature. Telefonare 548.214.
MARE' vende bassa collina Moncalieri villa semiristrutturata mq 380 più 3000 giardino. Tel. 548.214.
MARE' vende libero in Castel Longobardo del 1000 con 30.000 mq parco bassa collina Moncalieri signorile alloggio su 2 piani mq 330. Tel. 548.214.
MARE' vende libero Collegno in palazzo signorile alloggio mq 150. Telefonare 548.214.
MARE' vende libera villa prestigiosa zona Crimea. Tel. 548.214.
MARE' vende strada S. Anna libero alloggio mq 130 più 50 porticato in villa oltre 700 ristrutturata. Tel. 548.214.
MARE' vende villa bifamiliare in Torino. Tel. 548.214.
MARE' vende zona Statuto libero piano rialzato alloggio anche uso ufficio mq 85. Tel. 548.214.
MINIAPPARTAMENTI di 50 mq circa in corso di costruzione a Feletto Canavese L. 8 milioni contanti rimanente ad un anno. Telefonare 330.880.

MIRAFIORI
in stabile recente vendiamo appartamento soggiorno zona angolo cottura camera bagno, anche liberi. Prezzo occasione. Viale Strada del Drosso 140, Edilcase, tel. 548.154.

MIRAFIORI libero piano alto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Grimaldi. Tel. 505.921.
MIRAFIORI signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno piano alto occupato 58 milioni. Dilazioni permute Malera 756.625.
MIRAFIORI Sud vicinanze caserma carabinieri vendo alloggio libero al rogito 5 vani doppi servizi cantina e garage 85 milioni. Sera 011 347.1219.
MONOLOCALE a Valentino ristrutturato e arredato L. 4 milioni 500 mila più 6 milioni di mutuo. Telefonare 383.448.
MONOLOCALE libero con bagno indipendente piano terreno zona tranquilla prestigiosa 83 mq, 21 milioni. Telefono 833.187.

(continua)

L'AUTO USATA
CON PAGAMENTO RATEALE
SENZA
INTERESSI

Offerta speciale **"Febbraio Affare"** per tutto il mese in corso.
Potrete acquistare una vettura usata a pagamento dilazionato con una parte delle rate (fino ad un massimo di L. 2.000.000) senza interessi, per un anno.

400 autoccasioni [redacted] tutte le marche e modelli
EUROMOTOR
TORINO - CORSO P. [redacted] 11 - TEL. 53.95.95 - CORSO GROSSETO [redacted] - TEL. 739.53.53

Euromotor

Il tecnico licenziato in seguito ad un'intervista nella quale spiegava come un dirigente l'avesse invitato a fingersi malato per rendere più facili certi cambi di formazione

Al club friulano seconda «rivoluzione» in quattro mesi: prima già saltato Perani

L'Udinese manda via anche Giagnoni

UDINE — Gustavo Giagnoni è stato esonerato. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dopo due consiglio: «*Il consiglio d'amministrazione della Spa Udinese* — informa il comunicato — *ha esaminato la situazione ed ha ritenuto di creare a seguito delle dichiarazioni inopinatamente rese alla stampa dal signor Gustavo Giagnoni e ha quindi deciso di esonerare l'allenatore dal suo incarico con effetto immediato, affidando la conduzione della prima squadra al signor Enzo Ferrari*».

Ferrari è l'allenatore della «Primavera» e già Fiorentina, quest'anno, aveva guidato la prima squadra dopo l'esonero di Perani e in attesa che Giagnoni accettasse l'incarico.

La causa del licenziamento di Giagnoni va ricondotta a un episodio singolare quanto grave. Giagnoni racconta: «*Lunedì mattina sono stato invitato in sede per un colloquio con il vicepresidente*. *Ad un certo punto il dirigente mi ha invitato a mettermi in cassa malattia, spiegandomi che così sarebbe stato possibile e più facile per la società provvedere a taluni ritocchi nella formazione. basta: fatto leggere biglietto scritto da Sanson con tre nomi: Moriconi, Bacci e Cinquetti*». Sono tre dei quattro giocatori voluti Giagnoni al d'ottobre che adesso vengono contestati dal gruppo dirigente.

Giagnoni ha una rabbiosa reazione: «*Andate a quel* Nemmeno un'ora dopo lo raggiunge a casa una telefonata di Sanson: «*Gustavo venga da me, la sto aspettando*». Lunedì pomeriggio un primo tentativo di chiarimento: Sanson ridimensiona l'episodio, l'amministratore delegato Gin spiega che si è trattato una sortita infelice del vicepresidente. Giagnoni la testa, accettare sia pure controvoglia la spiegazione.

Ma all'indomani, ripensandoci, Giagnoni cambia idea: «*Occorre chiarimento serio, approfondito. non hanno più fiducia in me devono dirmelo chiaramente in faccia. vicepresidente che ha detto quelle cose parlava non a titolo personale ma per della società*».

Martedì pomeriggio, finito l'allenamento, Giagnoni i giocatori e spiega i termini questione; due dopo accetta dire tutta la verità un'intervista a un quotidiano sportivo. Alla lettura del giornale la società risponde mercoledì mattina annunciando una riunione del consiglio d'amministrazione

L'esonero ormai era nell'aria. Alle 17 il comunicato e spiegazioni: «*Non potevamo accettare* — spiega Gin — *quello sfogo rabbioso e sproporzionato un richiamo di dirigente*».

Gustavo Giagnoni ha commentato il con parole fuoco: «*Mai ero stato così duramente umiliato, è un licenziamento curioso e ridicolo, così come era brutale quell'invito vicepresidente a mettermi in cassa malattia*».

L'undicesimo cambio

Serie A

UDINESE (6-10-80) Perani, arriva Giagnoni
PISTOIESE (3-11-80) Fabbri affiancato
ASCOLI (30-12-80) G.B. Fabbri, arriva
FIORENTINA (25-1-81) Carosi, arriva De
PERUGIA (3-2-81) via Ulivieri, squadra a Molinari (ieri) via Giagnoni, squadra a Ferrari

Serie

VICENZA (6-5-80) Via Orrico, arriva Savoini (26-9-80) via De Petrillo, arriva Mazzetti
VICENZA (22-10- via Savoini, Viciani
LECCE (12-11-80) via Mazzio (7-11-80) Carpanesi, Giorgis (13-1-81) via Bolchi, arriva Corsini

La Federcalcio ha aperto subito un'inchiesta sul falso dell'Inter al «Mundial infantil»

Fraizzoli: la notte non ho dormito

Il presidente nerazzurro intervistato Cervinia la moglie Renata - «Quando mi ha telefonato Mazzola, mi sono sentito le gambe molli» - «Resto qui, non vado a Cagliari»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CERVINIA — *Ivanoe Fraizzoli, presidente dell'Inter che fatto la piastra al cartellino di un giocatore per il vittorioso «Mundial infantil» in Argentina, fanullo Ottolenghi under de un Pellegrini addirittura over 15, è a Cervinia in che qualcuno vorrebbe vicina all'esilio. Con lui la moglie Renata, la lady. Ci ha detto subito Fraizzoli: «Non dichiarazioni farò, sono quello che ne sa di tutti, a proposito di questo affaraccio».*

A modo, già dichiarazione. è stato il leit-motiv di lunga conversazione, passeggiando intorno a Cervinia, e let con l'alpenstock, paura del ghiaccio, paura altre brutte avventure. «Cervinia è in un posto tranquillo, isolato, non è certamente per malviventi, anche per rapitori».

Fraizzoli è un uomo onesto: «Così onesto talora mi hanno del fesso. Ma voglio continuare a essere. Tutto accertato da commissione d'inchiesta, chi abagliato pagherà. In commissione mette- Prisco e altri due consiglieri, non dico i nomi perché non ancora riuscito parlarne con Prisco». *Questo Prisco è il vicepresidente dell'Inter, è presidente degli avvocati milanesi, era presidente anche dell'avvocato Sordillo che il presidente federale. Un giro, ma non vizioso.* «Mi ha telefonato Righetti, ci sarà anche inchiesta della Federcalcio, sono d'accordissimo».

Fraizzoli . «Martedì ero appena arrivato a Cervinia, per e mia moglie seguire l'Inter lavoro: uno stress terribile, tanto ci ritagliamo dei giorni tutti per noi, ero qui un quarto d'ora ed ecco al telefono: "Presidente, una". Ha cominciato così. Poi detto era successo, sentito le gambe molli, male cuore. La notte, non ho dormito, mica mi vergogno a dirlo».

Fraizzoli ha parlato dell'affaraccio in mezzo altri discorsi, su un po' di tutto. Attento, lui come lei, a non scivolare sul ghiaccio e sull'argomento-Inter. La signora sul maglione, svelato dalla pelliccia, una spilla d'oro col simbolo dell'Inter. pensato di dimettersi?

«No, perché non ho colpe. No, perché si farà giustizia. No, perché credo in Mazzola. No, perché penso che sia stata una stupidaggine, più che una truffa. No, perché ho la coscienza a posto. No, perché Mereghetti l'allenatore dei giovani da anni, a Fiore il segretario cinque. Ci deve qualcosa a cui appigliarci per spiegare tutto». *Non degli altri fuori quota.*

Per la verità, una speranza di sistemazione facevo esiste. Vaga, incompleta però. «Mi detto Mazzola che verbalmente, gli organizzatori, parlò di elementi fuori quota. Se quello confermano, e aspettiamo scritto dall'Argentina, va tutta meglio, la cretinata inspiegabile bianato, questo sì».

Ma il ragazzo sbarcato Roma, l'omertà molti, per molti giorni? vuole che le Io saputo la cosa martedì sera, devo mettermi posto i pensieri. Mi conforta una cosa: quei pochi ho parlato, detti dispiaciuti per me, per la mia onestà ferita».

La domanda cattiva, anche: viene fuori che Mazzola sapeva, che Beltrami sapeva, che tutti fuorché Fraizzoli sapevano, fa? Caccia a mette fuori l'Inter dalla sua vita? «Non c'è risposta, possibile che le stiano così ho neppure voglia di dire: signori, se volevamo fare le dovevamo fare furbi, c'è qualcosa di strano nella vicenda, nel è venuta fuori, ma certa alla fine non dovrò pormi nessuna alternativa lacerante. Non ha per ora, la domanda».

Auguri a Fraizzoli. Abbiamo tutti voglia e bisogno che domanda abbia senso. «Tengo duro, resto in za, vado a Cagliari. Continuerò a dormire, ma spero che sia per l'alta quota».

Ultima domanda: restituirete la Coppa? «Mah, per me possono venire a prendermela. E poi sento: lo quattro metri fa manco sapevo di questo torneo, che mi abbia interessato troppo. I ragazzi, facevo a conoscerli, ne ho cinquecento e passa, nelle squadre minori».

Paolo Ormezzano

Sorpresa: i fuori età sono tre

Nati nel altri due - presenta il Pellegrini-Ottolenghi - «Ho mentito per il tutti, non mi aspettavo questo clamore» - Gli argentini cercano di salvare l'Inter: il torneo non ufficiale

MILANO — dell'Inter-baby offre alla seconda puntata nuovi motivi perplessità: i «fuori quota», cioè gli irregolari per torneo argentino, aumentando. All'inizio c'era soltanto Massimo Pellegrini, ora siamo a quota Dall'Argentina intanto è arrivato per la società di Fraizzoli specie di salvagente: il presidente del River Plate Aragon Cabrera, in una dichiarazione alla stampa, ha praticamente messo riparo la società razzurra da eventuali complirregolamentari, affermando che il suo non era stato ufficializzato dalla Fifa.

squadre partecipanti «Mundialito baby». era stato pomposamente battezzato, non rappresentavano club bensì alcune province. Insomma, a distanza di diverdi giorni, si tenda a ridimensionare l'importanza della manifestazione e di riflesso eventuali complicazioni in quanto non rispettati i regolamenti internazionali della Fifa, gli stessi vigore in Italia.

La «notizia» dichiarazione di Aragon Cabrera è data Sandro Mazzola nel corso delle tante conferenze stampa improvvisate nel corso giornata.

«Chi di voi pratica l'ambiente giovanile — sono parole — che in questi tornei c'è l'abitudine all'impiego elementi fuori quota. Non uno scandalo, come vogliono farlo passare; in Italia, purtroppo, esistono ben scandali».

Mazzola poi le foto delle altre squadre partecipanti al Buesulle: *«Spiegatemi* — ha chiesto — *se questi "giganti" possono avere anni. In realtà segretario, Fiore, aveva telefonato al Mafe dopo primo telex e al ricevimento delle foto delle squadre protagoniste protestando in quanto vi avrebbero partecipato ragazzi 16-17 anni utilizzati poco tempo prima alla manifestazione, "Meazza". La segreteria del River Plate, la società organizzatrice, rispose che sarebbe stato molto elasticità, regolamento ma interno e si poteva giostrare nell'impiego dei "fuori quota"».*

ha poi mostrato il biglietto aereo di Massimo Pellegrini, il ragazzo schierato in campo al di Massimo Ottolenghi, rimasto a sua Limbiate. Tutto regolare, c'è stata sostituzione persona: alle frontiere, Pellegrini ha utilizzato il passaporto.

Nello svilupparsi dei dialoghi, domande che a volte provocavano una reazione piuttosto forte, emersi altri particolari: Pellegrini non l'unico «fuori quota», ragazzi (Alessandro Bollini e Paolo Brembati) 1966, avevano cioè anno in più ed erano pertanto in posizione irregolare per il torneo «under 14».

Lo stesso Massimo Pellegrini è stato presentato ai giornalisti nella sede dell'Inter in Foro Bonaparte, dopo avere sottostato per una mezz'ora ripresa una troupe della televisione. ragazzo, accompagnato apparso pochino emozionato ma ha retto tutto mato con sicurezza all'«interrogatorio» dei giornalisti, uno dei quali ad un certo punto lo ha addirittura accusato essere un bugiardo. Perché, gli hanno chiesto, hai insistito aino a ad affermare che nato nel 1967? *«L'ho fatto mia spontanea volontà — ha risposto — per il bene di tutti. fosse necessario insistere quel particolare. Non mai immaginata che sarebbe scoppiato tutto questo clamore».*

Argentina giocavi col me di Ottolenghi e Pellegrini? *«Là* — ha risposto — *ho sempre giocato col cognome. Soltanto qui in Italia mi hanno chiamato Ottolenghi».*

Che effetto ti ha vedere all'indomani rientro a che il tuo nome dalla lista dei «campioni»?

«Sono rimasto turbato, potevo divertirmi come i compagni».

Se avevi niente nascondere, perché ti sei rifugiato a Frascati, dopo lo scalo a Roma, invece proseguire per Milano?

«Nella finale avevo preso botta per mister all'arrivo mi ha a riposare a casa».

Quando gli hanno chiesto un commento alla notizia dell'apertura di un'inchiesta da parte della Federcalcio, Mazzola ha risposto: *«Se sono gli estremi, è giusto che venga fatta. Per me queste sono cose qualcuno pagare, non mancherà di farlo. Naturalmente se il torneo omologato Fifa vengono a cadere molti presupposti di questa inchiesta».*

Giorgio Gandolfi

Massimo Pellegrini

L'olandese torna nel Torino dopo la squalifica, giocherà libero

«Adesso vedrete il vero Van De Korput»

— ferma Pecci per squalifica Korput che ha scontato le giornate di sospensione. Rabiti che sostituirà Pecci e che l'olandese occuperà ruolo «libero». posto di Masi, con Cuttone fermato a tempo sinistro. dalla voglia giocare e dice: *«Da domenica rivedrete il vero Van de Korput».*

Anche Krol che, attualmente, Korput da maggiori garanzie stopper o terzino ma che, l'esperienza, potrà diventare un ottimo libero, lo straniero Torino sicura di non avere problemi sia operando alle spalle della retrola che sull'uomo.

un *jolly difensivo* a mi preso bene con compiti diversi, *al punto che Zwartkruis, l'ex commissario tecnico dell'Olmi considerava l'erede Krol»*, afferma. Gli ricordiamo che nell'ultima partita di qualificazione a Bruxelles il Belvenne impiegato su Van buona parte dell'incontro. : *«Certo, ma c'era anche Krol e, comunque, noi olandesi siamo duttili, mentre Italia c'è più specializzazione».*

Torino ha figurato in tutti i ruoli difensivi ma accoglie con soddisfazione notizia che sarà «libero» contro Catanzaro. disputato appena nove partite di campionato (solo Sillvio e Fortunato contano meno presenze) le prime quattro la grave distorsione alla caviglia destra e le ultime tre per squalifica. *«All'inizio ho avuto delle difficoltà, ho commesso anche degli errori compreso quello di reagire ad una scorrettezza come con l'Ascammette Van de Korput —: dovevo soprattutto capire il calcio italiano che, in difesa, è tra i più forti del mondo. Certe cose, per la mia mentalità, erano inconcepibili. Adesso è diverso.*

Secondo de Korput il livello nostro calcio non affatto basso anche se è un «ammalato» di difensivismo. E chiarisce così il suo punto di vista: *«In Olanda c'è l'AZ '67 che ha ucciso, a metà cammino, l'interesse per successo finale ma l'Ajax dei tempi d'oro un'altra Fenomeni non ce no e Nazionale ne risentono.*

Ricordo solo il per 3-2 di Lipsia con la Germania Est, dove disputai la miglior prestazione in maglia arancione, partita d'alto livello. era prima degli "europei". Voi vi lamentate di una Nazionale che in quattro ha già to atto punti ipotecando la qualificazione. Cosa dovremmo dire noi? E senza dimenticare il caldo impressionante di spettatori in Olanda».

In parte Torino che, dopo la pausa per il «Mundialito», ha ritrovato regolarità di rendimento. *«E' difficile spiegare* — puntualizza — *perché riuscimo ad il vantaggio ma il problema è generale in un campionato che viaggia sul filo dell'incertezza assoluta e che si vede ancora in poiché dovremo capitare Roma, Juventus, Napoli e Inter».*

Bruno

Gli arbitri domenica

SERIE — Bologna-Perugia: Casarin; Como-Juventus: Sodini; Fiorentina-Avellino: Ciulli; Napoli-Ascoli: Lo ; Torino-Catanzaro: Turpin; Udinese-Pistoiese: Michelotti.

Per Pecci Bruno Conti un turno di squalifica

MILANO — Due fra i principali protagonisti del campionato, Pecci (Torino) e Bruno Conti (Roma), dovranno fare domenica prossima da spettatori; l'avvocato Barbè li ha sospesi per una giornata, assieme a Riva (Como) e a Ranieri (Catanzaro). Fra le società, da rilevare la multa di 700 mila lire inflitta al Torino per lancio in campo da parte dei suoi sostenitori di un bengala che finiva sulla rete di una porta bruciandola. La gara pertanto iniziava in ritardo: il Torino dovrà risarcire inoltre i danni alla Pistoiese.

In serie B, pesante squalifica per il capocannoniere del torVia (Pescara), sospeso per giornata avendo colpito un avversario che si trovava a terra in seguito ad intervento scorretto compiuto da un altro giocatore del Pescara. Cantarutti (Pisa) è stato squalificato per due giornate; Bottaio e Ferrone (Vicenza), Barusi (Milan), Mandorlini (Atalanta), Miceli (Lecce) e Oddi (Verona) per un turno.

La Sampdoria è stata multata di 2 milioni per lancio in campo verso il portiere del Monza, da parte di tifosi liguri, di una bibita, di alcuni pezzi di pane nonché di tre mortaretti.

g. gand.

Nella Juventus a Como

Causio fuori E' ufficiale

TORINO — svolta, con l'accantonamento Causio, è per ufficializzata in casa della Juventus: nell'aria domenica pomeriggio, venutasi nei giorni scorsi, mentre Trapattoni ne confermava né smentiva, la decisione di avvicendare Causio con Marocchino con una previsione sulle

Ad una domanda un cronista («Si aspetta che sia Vierchowod a marcare Bettega?»), Trapattoni ha risposto testualmente: «Io penso che toccherà a Fontolan il controllo di Bettega, con Riva su Fanna e Vierchowod su Marocchino».

Inchiesta della Figc

ROMA — Il calcio italiano vuole fare chiarezza sulla vicenda del giocatore dell'Inter che ha partecipato sotto falsa generalità al «Mundial under 14» svoltosi recentemente in Argentina. E' quello che si desume dal comunicato della Figc reso noto ieri. Esso dice: «La presidenza federale, consultatasi nelle vie brevi, ha invitato l'ufficio d'inchiesta ad effettuare accertamenti sui fatti riportati stampa odierna ordini posizione a utilizzo giocatore schierato dalla squadra giovanile dell'Inter al torneo squadre giovanili di svoltosi recentemente in Argentina».

L'Ufficio Inchieste impiegherà quindici giorni per la verità e poi trasmetterà i risultati del suo lavoro alla Commissione disciplinare della competente. Si possono ipotizzare squalifiche pesanti dirigenti interisti responsabili di questo «scambio di », mentre difficilmente saranno pr rioni nei riguardi dei due ragazzi coinvolti nella vicenda.

Campana: «Più grave perché sono ragazzi»

VICENZA — «In tutta questa faccenda ragazzini dell'Inter l'aspetto più triste e amaro sta nella constatazione che purtroppo la gente si abitua a considerare normale sta mentalità nostro calcio».

Questo il commento dell'avv. Campana, presidente zione calciatori, vicenda del giovane sotto falso nome Mondial Infantil di Buenos Aires. «Ci sono però altre considerazioni, non meno amare — continua Campana — prima fra tutte la giovane età dei calciatori coinvolti nella scandalo. Con tutte le implicazioni e complicazioni che comporta. fatto è ancora più grave e dispiace, perché coinvolge una società seria come l'Inter, una società che è uscita pulita dall'ultimo ciclone, vale a dire lo scandalo delle scommesse».

«Fra i "dieci punti" presentati alla Federcalcio, rimasti lettera morta, due affrontavano problema di come elevare l'ambiente anche dal punto di vista culturale. E' indubbio che ci troviamo di fronte, in questo caso, ad un fenomeno di carenza di cultura, intesa in senso lato. Il calcio, è una consistazione, non riesce proprio a decollare. Come parlare di professionismo quando si impegnacose al ragazzini?

Quando si agisce in modo che questi si convincano che la situazione normale (anzi ufficiale) è un calcio fondato sull'imbroglio e sulla truffa?».

Di Gabotto dell'Alitalia

esterne» lezione calcio

FIRENZE — per dirigenti squadre di calcio, che si tiene al tecnico Coe a Firenze, feri si è discusso di un argomento diverso rispetto alla solita tecnica calcistica o organizzativa. Ha parlato Giampiero Gaboardo, capo Servizio relazioni dell'Alitalia. La «lezione» ai presidenti manager delle società di calcio ha esaminato una materia nuova: «L'importanza delle comunicazioni esterne una società di calcio».

ha un'ora, accennando anche alle spese che i vari clubs devono sostenere per diffondere all'esterno un'immagine valida e coerente delle varie attività che la società svolge». Dopo aver ripetuto più volte l'importanza dei nuovi mezzi di comunicazione (giornali, radio, tv, moviola) ha tracciato le difficoltà che s'incontrano nelle relazioni e per superarle.

Frascati difende il suo campione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FRASCATI — *Il clamore suscitato dallo che ha coinvolto l'Inter costituisce fatto del giorno a Frascati, in cittadina dei Castelli Romani dov'è nato Massimo Pellegrini, incolpevole protagonista della vicenda. Ma l'aspetto morale viene commentato toni distaccati, posto in secondo piano di fronte alla fresca gloria conquistata da Pellegrini e di gol.*

«Anche se avesse avuto 14 anni, il mio Massimo avrebbe guato quelle reti ugualmente — dice Luisa Pellegrini, *madre del giocatore* —, ma tutto questo chiasso mi amareggia. Si fatti scoprire. Queste le fanno tutti, in ogni parte mondo. Lo stesso mio figlio ha di aver giocato Argentina ragazzi che dimostravano 20 anni. In fondo a sa, al papà, a la famiglia, interessa soltanto che Massimo si fatto onore campo. Sotto questo aspetto per noi una grande soddisfazione».

Massimo non le ha raccontato, al suo ritorno, di giocato il nome di un altro? E' un argomento imbarazzante, che la signora Pellegrini, per restare in tema calcistico, preferisce «dribblare». «Ho parlato poco con lui, mi ha alcune foto ricordo, ha raccontato con entusiasmo del lungo volo, cose che più rimangono impresse nella mente di un ragazzo al suo primo viaggio nell'altra parte del mondo. Però, mi dispiace tanto per la società che-mio figlio considera, una famiglia».

Pensa che Massimo diventerà un campione? «Credo di sì, però, ci vuole anche tanta fortuna. Ma adesso quel benedetto figliolo sta vivendo un momento delicato. partito per Milano con il padre e lo . Appena arrivato mi ha telefonato, mostrandosi infastidito da quanto pubblicato sui giornali. A lui interessa la prima pagina. Ero contento del giudizio positivo espresso tecnici».

sede della società Lupa Frascati, che adesso si Sirs, dove «nato» calcisticamente Pellegrini, è tempestata di telefonate. vuole conoscere la storia del arrivato nelle file dell'Inter piccolo centro dei Colli Albani.

«Lo abbiamo scoprire noi alla società nerazzurra — dice il macellaio di via Paola, Bruno Chiesa, che parla anche a me dell'amico barbiere Sergio Molinari, responsabili del settore giovanile —. Durante il febscorso anno vennero a Roma Venturi e Tagnin assistere al provino di Massimo. E' una grande promessa del calcio, meritava mandato Argentina. Gli fecero la corte prima il poi se la e la Fiorentina. Ma troppo tardi. Eppoi lui stesso preferito la maglia dell'Inter».

Mario Bianchini

Redano in

AIRES — Mentre il presidente Tabuichi di Cruz de la Sierra, Aguilera, annunciato presenterà un reclamo alla federazione calcio boliviana, affinché lo giri alla Fifa, in Argentina aveva l'impressione che l'affaire del calciatore Pellegrini-Ottolenghi, indebitamente incluso dall'Inter nel primo Mundialito interclub per calciatori «under 14», non dovrebbe grosse conseguenze

I di Buenos Aires hanno dato abbastanza rilievo nelle loro pagine sportive al fatto che, però, non un caso che riguardi le squadre argentine, viene praticamente eclissato da quella notizia «bomba» che è l'imminente annuncio del trasferimento di Diego dalla federazione argentina Boca Juniors di Buenos Aires.

In questi giorni
è più bello sciare in Val d'Aosta.
750 km di piste servite da moderni impianti - 200 km di piste in fondo - 600 alberghi.

FINALMENTE UNA SANA LETTURA.

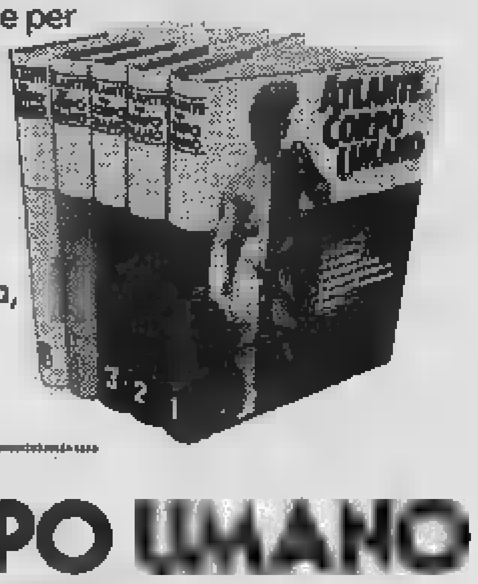
Con la collaborazione dei maggiori specialisti una guida alla conoscenza e alla salute del nostro corpo.

La meravigliosa macchina umana, [redacted] per organo. Per conoscere il tuo corpo, non c'è di meglio dell'Atlante del Corpo Umano. Realizzato da grandi specialisti di tutti i campi della medicina, quest'opera unisce il rigore scientifico a una chiarezza esemplare. Ricco di fotografie, tavole e disegni, diviso per argomenti, l'Atlante ti svela gli affascinanti segreti del tuo organismo.

[redacted] ammala, [redacted] guarisce. Come funziona il corpo umano? Perchè si ammala? Come prevenire le malattie e mantenersi sani? Come curarsi? L'Atlante del Corpo Umano ha una risposta ad ogni domanda. E' una guida indispensabile per tutta la famiglia, perchè la salute è un bene di tutti. Insomma, l'Atlante del Corpo Umano è veramente una sana lettura.

Piano dell'opera. L'Atlante del Corpo Umano si articola in 80 fascicoli settimanali, da rilegare in 5 splendidi volumi illustrati.

E con il primo fascicolo, da oggi in edicola, in regalo il secondo fascicolo e la copertina per rilegare il primo volume.



ATLANTE DEL CORPO UMANO
A [redacted]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NOVI Ligure complesso residenziale villette monofamiliari mq 200 giardino box, mutuo. Telefonare 02.349.4066.
NUOVO Studio Immobiliare 531.475 544.908 via Boston recente in stabile lussuoso signorile alloggio libero di saloncino 2 camere tinello cucinino e servizi.
NUOVO Studio Immobiliare 531.475 544.908 corso Peschiera adiacenze libero giugno camera cucina servizi L. 25 milioni.
OCCUPATO zona Mirafiori camera [redacted] cucinino bagno 30 milioni ottimo investimento dilazioni. Telefonare 380.221 Guali.
ORBASSANO alloggio libero: 2 camere cucina [redacted] privatamente vendo. Telefonare 530.283.
[redacted] centro alloggio libero in palazzina signorile 3 camere cucina bagno sufficienti contanti 25 milioni resto mutuo vende Cercasede. Tel. 530.153
ORBASSANO (Taxi Francesi) recente libero 2 camere cucina ingresso servizi piano rialzato L. 38 milioni (compreso mutuo). Tel. 306.9009.
OZEGNA [redacted] appartamenti 2-3 camere tinello cucinino bagno + box auto. Facilitazioni di pagamento. Immobiliarecoop 549.741 563.204.
PECETTO villa in complesso [redacted] ultimata ingresso soggiorno pranzo 3 camere cucina tripli servizi tavernetta box per 2 auto cantina terreno circostante. Grivaldi tel. 590.000.
PIAZZA Adriano via Frejus appartamento signorile [redacted] ingresso 3 camere tinello cucinino servizi terrazzini mq. 115 vuoto 120 milioni. Aosta 596.007 597.774.
PIAZZA Castello ristrutturato nuovo 4 piano mq. 60/180/250 e 120 mansardato L. 2 milioni 200 mila mq. Tel. 446.745 372.505.
PIAZZA Crispi via Lanzi. Disponibile immediatamente 4 camere cucina servizio con annessa area di cortile privato 53 milioni. Fiduciaria Immobiliare 564.950.
PINO Torinese, libero, [redacted] signorile, salone 3 camere cucina [redacted] servizi, terrazzi, [redacted] box auto. Telefonare 744.863 - 7[redacted]
PISTONE vende libero S. Donato 2 camere angolo cottura servizi completamente [redacted]. Telefono 506.388.
[redacted] vende via Pieve alloggi liberi e occupati vero affare stesso casa. Telefono 506.383.
PISTONE vende c.so Giulio Cesare monocamera angolo cottura servizi occupato. Telefono 506.383.
PISTONE vende libero adiacenze piazza Rivoli 3 camere cucinotta servizi cantina completamente ristrutturato Telefono 506.388.
PISTONE vende alloggio di rappresentanza 320 mq con ingresso indipendente su corso Re Umberto. Telefonare 500.012.
PORTA Palazzo alloggio 4 camere cucina servizi terrazzo L. 41 milioni più mutuo dilazioni. Pedone e Taliano tel. 583.371.
PRAM A libero centralissimo spazioso ingresso 4 camere cucina servizi da ristrutturare 120 mq 80 milioni sufficienti contanti 20 milioni più dilazioni. Tel. 584.019 - 594.833.
PRAM B libero via Stradella ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 85 milioni minimo contanti 30%. Telefonare 584.833.
PRAM C libero via Cadorna ingresso camera tinello cucinino servizi 38 milioni ampie dilazioni. Telefonare 584.019 - 584.833.
PRAM D libero Nichelino luminoso ingresso camera tinello cucinino servizi cantina contanti 17 milioni. Telefonare 584.019.
PRAM F libero Rivalta villaggio Sangone in villa ingresso 2 camere tinello cucinotta servizi cantina box sufficienti contanti L. 19 milioni. Telefonare 584.019.
PRAM G presso corso Bra Unità 3 camere cucina servizi 23 milioni ampie dilazioni pagamento. [redacted].019.
PRAM H Borgaretto signorile ingresso, saloncino 2 camere cucina bagno cantina box giardino 78 milioni. Telefonare 584.019.
FRECOLLINA prestigiosa costruzione su 2 livelli libero subito progetti di ristrutturazione con possibile trasformazione bifamiliare disponibilità giardino privato. Telefonare Grimaldi 518.012.
PRIVATO a privato vende alloggio libero, zona Stazione: 3 camere e servizi. Telefonare 661.0227.
PRIVATO vende alloggio libero piano rialzato uso ufficio di: salone 2 fatto tinello cucinino seminterrato di 50 mq con servizi box doppio. Telefonare 617.243.
PRIVATO vende alloggio libero. 2 camere servizi, zona Mirafiori. Telefonare 644.870.
PRIVATO vende solo privato appartamento libero: 2 [redacted] tinello cucinino servizi cantina. Telefonare, dalle ore 19 alle 21, al 606.8590.
[redacted] vende il FIAT Rivalta appartamento [redacted] recente panoramico 2 camere sala tinello cucinino doppi servizi. Tel. 307.748
PRIVATO vende via Guido Reni alloggio signorile, recente: sala camera letto tinello cucinino servizi, libero subito. Telefonare 370.277.
[redacted] p. Bosuto in stabile ristrutturato alloggi 2-3-4 camere più cucina da L. 20 milioni. Tel 696.7058.
RACCONIGI libero recente costruzione 2 camere tinello cucinino 90 mq L. 38 milioni Teorema (011) 447.1321.
RACCONIGI piazza Vittorio Emanuele: 3-4 camere cucina bagno, ristrutturati, da 31 milioni a 41 milioni. Gabetti 011.8787.

REALIMMOBILI
libero luglio 81 via Cova camera cucina doccia 14 milioni. Tel. 375.972.

REALIMMOBILI
libero Barriera Milano vari appartamenti 2 camere cucina 16 milioni. Tel. 389.565.

RIVALTA vendo libero elegante camera tinello cucinino bagno cantina 36 milioni. Telefonare 685.747.
RIVOLI corso Susa 230 vendesi libero recente 5° piano 3 camere tinello doppi servizi 92 milioni tel. 698.6559 ore 15-19.
RIVOLI corso Susa 230 vendesi recente 3° piano 3 camere tinello doppi servizi L. 58 milioni tel. 698.6559 ore 15-19.
RIVOLI libero prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio mansarda [redacted] permuta. Telefonare 542.338.
[redacted] vendesi signorile alloggio soggiorno camera cucinotta posto auto terrazzo. Telefono 580.328.
S. PAOLO centralissimo alloggio senza spese libero signorile di camere tinello cucinino 2 balconi Gioma vende 580.381.
S. RITA (adiacenze corso Siracusa) libero recente piano otto 1 camera tinello servizi box [redacted]
SABATELLIMMOBILI 655.359 libero Borgata Paradiso 2 camere tinello cucinino termo cantina [redacted] L. 57 milioni.
SABATELLIMMOBILI 655.359 villa signorile a Bruino salone 3 camere cucinotta servizi garage più appartamenti al piano terreno ed al piano mansardato giardino mq 1100 (dilazioni e/o permute.
SABATELLIMMOBILI 655.359 libero via Nuoro (Mirafiori - S. Rita) ingresso 4 camere cucina bagno. L. 67 milioni dilazioni di pagamento, permute.
SAM 445.588 vende libero signorile recente zona Francia attico salone 2 camere cucina biservizi ricoveri cantina.
SAM 445.588 vende appartamento libero camera cucina ingresso servizio 8° piano arredato mutuo dilazioni.
SBARRA A libero in Santa Rita (via Mombarcaro) luminoso salone 2 camere cucina servizi termoascensore L. 70 milioni e mutuo bancario. Telefono 538.567 543.178 542.978 538.945 ore 8.30-19
SBARRA adiacenze via Bardonecchia (S. Paolo) camera tinello termobagno ottime posizioni L. 20 milioni e mutuo. Tel. 538.945.
SBARRA libero piazza Vittorio mansarda su locale servizi [redacted] con progetto [redacted] L. 22 milioni. Telefono 542.[redacted]
SBARRA libero c.so Belgio piano [redacted] ristrutturare vendita in blocco. L. 51 milioni dilazionati. Telefono 542.978 538.945.
SBARRA libero via Montecuccolo (M. Campagna) camera cucina servizi cantina ottimo affare L. 10 milioni e mutuo. Telefonare 538.557.
SBARRA libero via Sempione ([redacted] Milano) camera cucina bagno tutto ristrutturato L. 20 milioni e mutuo. Telefonare 543.178 542.978 538.557.
SBARRA libero piazza Emanuele Filiberto (centro) monolocale mansardato con ripostiglio L. 8 milioni e mutuo. Telefonare 543.178.
SBARRA libero via Scarlatti (B. Milano) 2 camere cucina servizi cantina box 30 mq L. 25 milioni e mutuo. Tel. 543.178 - 538.557.
SBARRA via Bardonecchia (Francia) recente camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 25 milioni e mutuo. Tel. 538.945.
SBARRA via Cesana (San Paolo) camera cucina servizi cantina L. 13 milioni trattabile per urgente realizzo. Telefonare 543.178.
SBARRA via Juvarra (Vanchiglia) casa del 1967 tre camere cucina servizi termoascensore. L. 40 milioni e mutuo. Telefono 538.945.
SBARRA via Riccardo Zandonai (Parella) recente camera tinello cucinino termobagno. L. 11 milioni e mutuo. Telefono 543.178 538.945.
SBARRA via Po prestigiosa 2 saloni 2 camere cucina doppi servizi L. 115 milioni e mutuo bancario. Telefonare 543.178 538.945 542.978.
SBARRA via Quittengo (B. Milano) 2 camere cucina servizi cantina terrazzo 20 mq piano basso L. 10 milioni e mutuo. Tel. 542.978.
SBARRA via S. Antonio da Padova (Centro) 2 camere cucina servizi portineria. L. 11 milioni e mutuo bancario. Telefono 538.945.
SBARRA via Valsesia (Barriera) piano alto tre camere cucina biservizi termo ascensore L. 50 milioni e mutuo. Telefonare 538.557.
SBARRA via Vicenza (Barriera) stabile in blocco di 4 alloggi 2 box 2 posti auto e L. 80 milioni e mutuo. Telefonare 542.978 538.945.

SEPIM
vende Cascine Vica recente saloncino camera tinello cucinino 15 milioni più mutuo tel. 473.0387.

SEPIM
vende Lombardore appartamento in palazzina libero su 2 piani nuovissimo signorile saloncino 3 camere tinello cucinotta biservizi magazzino box 25 milioni più mutuo tel. 473.0387

SEPIM
vende presso corso Giulio Cesare alloggio libero subito 17 milioni più mutuo. Tel. 473.0387.

SEPIM
vende presso Stadio appartamento signorile libero subito 3 camere tinello cucinino. Tel. 487.741.

SEPIM
vende presso via Breglio tinello giardino Borgo signorile recente 2 camere saloncino tinello servizio tel. 473.0387.

SETTIMO centro alloggi di 1-2-3-4-5 camere tinello cucinino servizi cortile contorno, a partire da L. 6 milioni meno mutuo e dilazioni. Tel. 553.371 - 531.878.
SETTIMO (via Italia 96) nuovi 3/4 camere cucina servizi autorimessa 40% contanti più mutuo S. Paolo. Tel. 751 073.
SKEMA vende libero a Grugliasco in palazzina alloggio: 3 camere cucina doppi servizi L. 36 milioni. Telefonare 546.808 - 546.534.
SOTRIM A 503.350 corso Racconigi termoascensore ingresso 1 camera cucina bagno 23 milioni dilazionati.
SOTRIM B 503.998 Gerbole libero in villetta salone 2 camere cucina bagno garage giardino recintato 120 milioni
SOTRIM C 503.350 corso Traiano 5 ottavo piano ingresso 2 camere cucinotta bagno termoascensore 33 milioni (occupato).
SOTRIM D 503.998 via Modena termo contratto. 1 camera tinello cucinino bagno, 15 milioni (occupato). Vera occasione.
SOTRIM E 503.350 via Po economico 2 camere cucina servizio 15 milioni (occupato) sufficiente 30% contanti resto dilazioni.
STABILE in blocco (adiacenze via Cigna) 30 camere con servizi interni 90 milioni. Grimaldi telefono 586.282.
STILCASE A fraziona via Bra (Barriera Milano) monocamere anche libere prezzi a partire da L. 1 milione e mutuo. Tel. 545.574 532.482 517.603.
STILCASE affare c. Regina: camera cucina servizi L. 8 milioni sufficienti 2 milioni contanti. Telefonare 545.574 - 532.482.
STILCASE Barriera Milano (via Scarlatti) ampio 2 camere tinello cucinotta 15 milioni e mutuo. Telefono 532.482 517.603.
STILCASE libero via Di Nanni (S. Paolo) 2 camere cucina servizi zona servibilissima 17 milioni e mutuo. Telefono 517.603 545.574.
STILCASE libero v. Rendaccia (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino bagno, 38 milioni e mutuo. Telefoni 532.482 - 517.603.
STILCASE libero Pino alloggio signorile in villa saloncino 2 camere cucina bagno 74 milioni e mutuo. Telefono 532.482 517.603.
STILCASE v. Coppino (B. Vittoria) camera tinello bagno termo ascensore casa 1962, 20 milioni e mutuo. Tel. 517.603.
STILCASE via Bava (Vanchiglia) 2 camere cucina servizi zona servibilissima 16 milioni e mutuo. Telefono 532.482 517.603.
TAIT A vende libero Crocetta (corso Duca degli Abruzzi) in stabile lussuoso ampio alloggio di salone 2 camere cucina bingressi biservizi a L. 198 milioni. Telefonare 502.383 - 596.425
TAIT B vende libero [redacted] Vittoria [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] ascensore L. 30 milioni 900 mila. Tel. 502.383.
TAIT C vende corso Novara ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 37 milioni 500 mila locato. Telefonare 596.425.
TAIT E vende libero zona Lucento ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 75 milioni 500 mila. Telefonare 502.383.
TAIT F vende [redacted] Crocetta alloggio [redacted] bagno L. 35 milioni dilazionati [redacted] 502.383 - 596.425.
TAIT H vende Lingotto (via Dante) camera tinello cucinino ingresso bagno. L. 26 milioni 300 mila occupato. Telefono 596.425
TAIT I vende zona S. Donato camera tinello angolo cottura ingresso servizi locato. L. 24 milioni 200 mila. Telefono 502.383.
TECNOKASA A vende S. Rita libero alloggio di camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina al piano rialzato L. 41 milioni pagamento facilitato. Tel. 540.662.
TECNOKASA vende libero adiacenze corso Novara 1 camera cucina servizio e terrazzo L. 17 milioni. Telefono 545.682.
TECNOKASA Z vende adiacenze corso G. Cesare alloggio di camera cucina servizio cantina a L. 8 milioni 500 mila. Tel. 545.682.
TRE vani più cucinetta servizi e settale trasloco al di appartamento occupato in corso Massimo d'Azeglio 74 per visite all'immobile e maggiori dettagli Grimaldi. Telefono 518.011.
UFFICI liberi in Crocetta di prestigio in palazzina d'epoca con giardino, ampio parcheggio, da mq 500. Gabetti 5787.

ULTIMO ALLOGGIO
via Frassineto 33, 2 camere cucina e bagno Lux Case. Tel. 546.476

UNIVERSALCASE via G. Reni libero zona residenziale in palazzina 3 camere cucina servizi L. 110 milioni Telefonare 650.0508.
UNIVERSALCASE vicinanze piazza Statuto libero camera cucina servizi L. 32 milioni. Telefonare 650.9508
UNIVERSALCASE corso Umbria libero 2 camere cucina servizi L. 36 milioni. Telefonare 650.9508.
UNIVERSALCASE [redacted] Statuto libero 3 camere cucina servizi L. 29 milioni. Telefonare 650.9508.
UNIVERSALCASE via Ormea occupato salone 3 camere cucina L. 35 milioni. Telefonare 650.9508.
UNIVERSALCASE via Milano mansarda libera 4 vani L. 18 milioni 500 mila. Telefonare 650.9508.
USAV 747.729 vende via Milano libero nuovo [redacted] 500 mq circa adatto ufficio di stabile 2 salone 3 pranzo 3 cucina 2 camere [redacted] dilazioni
USAV 747.729 vende libero in Verolengo riscaldamento centrale 1 camera tinello cucinino [redacted] box cantina dilazioni.
USAV 747.729 vende libero in Piossasco signorile 2 camere tinello cucinino bagno lusso 34 milioni compreso mutuo dilazioni.
USAV 747.729 vende libero nuovo zona piazza Rivoli 4° piano no ascensore 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni.
USAV 747.729 vende libero zona Madonna Campagna in stabile recente 1 camera tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni.
USAV 747.729 vende libero via Camino angolo corso G. Cesare nuovo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno cantina dilazioni.
UTIP 531.188 vende via S. Secondo angolo via Valeggio saloncino 3 camere cucina bagno 46 milioni 900 mila rateabili.
UTIP 531.188 vende corso Turati in stabile d'epoca 2 camere cucina ingresso bagno ascensore 39 milioni 900 mila rateabili
UTIP 531.188 vende corso Inghilterra alloggio libero 3 camere cucina ingresso termo ascensore dilazioni permuta

UTIP
531.188 vende via Venasca 23 in stabile rinnovato monocamere 8 milioni 900 mila 1-2 camere cucina ingresso bagno a partire da 15 milioni 900 mila facilitazioni di pagamento personale in loco pomeriggio.

UTIP 547.828 vende libero corso Vittorio adiacente piazza Rivoli 2 camere tinello bagno dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero via Baretti 2 camere cucina bagno termo centrale 35 milioni 900 mila dilazioni pagamento
UTIP 547.828 vende adiacente corso Novara via Lombardore 3 camere cucina ingresso bagno 38 milioni 900 mila rateabili.
UTIP 547.828 vende adiacente via Frejus, via Pozzuolo: camera tinello cucinino bagno. 28 milioni 900 mila dilazionabili
UTIP 547.828 vende Rivalta adiacente Caudana salone 2 camere cucina ingresso bagno posto auto mutuo dilazioni
UTIP 547.828 vende via Brandizzo 2 camere cucina servizi 22 milioni 900 mila facilitazioni di pagamento.
UTIP 547.828 vende libero recentissimo borgo San Paolo [redacted] cucina biservizi mutuo dilazioni permute
UTIP 547.828 vende via Bava adiacente piazza Vittorio alloggio mansardato camera cucina bagno 8 milioni 900 mila rateabili.
UTIP 547.828 vende via Monginevro adiacente via De Sanctis camera tinello cucinino ingresso bagno 24 milioni 900 mila rateabili,
UTIP 547.828 vende via Pergolesi recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno facilitazioni pagamento
UTIP 547.828 vende adiacente corso Sebastopoli via Osasco camera tinello cucinino bagno 27 milioni 900 mila mutuo dilazioni.
UTIP 547.828 vende libero via Genola camera tinello cucinino 18 milioni 900 mila abbinabile con altro alloggio stesso piano di camera cucina facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende adiacente corso Trieste Moncalieri camera tinello cucinino bagno 10 milioni 900 mila rateabili
UTIP 547.828 vende 3 alloggi abbinabili via Vezzolio camera cucina 2 camere cucina globalmente 39 milioni 900 mila.
VALDOCCO vendo 2 appartamenti abbinabili di camera cucina servizi L. 12 milioni più 10 mutuo. Telefonare 383.446.
VALSALICE privatamente vendesi mq 500 da villa Thovez in villa bifamigliare 2 alloggi mq 210 circa ciascuno box giardino L. 250 milioni ognuno. Tel. ore ufficio 650.1957.
VENDE libero recentissimo zona Montecucco signorile salone camera cucina doppi servizi scala comunicante mansarda. Telefonare 778.012.
VENDESI affittasi a Cercara, a 45 km da Torino monocamere e bicamere mq 43, 47, 51, 63, 67, 73, consegna primavera 1981 riscaldamento indipendente [redacted] ore ufficio 011 - 323.8941.
VENDO casa indipendente 5 vani 1000 mq terreno in Garessio L. 42 milioni. Telefonare ore serali al 317.665.
VENDO via Cesana recente 2 camere tinello servizi 2° piano interessante. Telefonare 768.828 Buonomi escluse agenzie.

IFIT — **VIA** Arduino per ultimazione frazionamento stabile vendonsi ultimi alloggi di una camera tinello servizi IFIT piazza Adriano 5. Telefonare 441.144.

IFIT — **VIA** Bresegna angolo via Cibrario vendesi alloggio occupato piano rialzato 2 camere tinello servizi. IFIT piazza Adriano 5 Telefonare 441.144.

IFIT — **VIA** Candia Piccio angolo corso Unione Sovietica zona Mirafiori Sud vendesi alloggio occupato di camera cucina servizi con annesso spazioso box. IFIT piazza Adriano 5. Telefonare 441.144.

VIA CANONICA
recentissimo soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box. Lux Case, tel. 546.476.

EDILCASE — **VIA** Frejus 46 (zona S. Paolo) vendiamo appartamenti. 2 camere tinello cucinino servizi, L. 38 milioni. Edilcase, telefono 548.154

VIA Monginevro alloggio 2 camere cucina bagno 24 milioni meno mutuo dilazioni. Pedone & Taliano. Telefonare 531.879 affare
VIA Pinelli in stabile decoroso 2 camere cucina servizi soffitta sovrastante 4 piano senza ascensore. Co.Fim tel. 683.746.
VICINANZE Stupinigi vendo alloggio libero in villa signorile 4 vani servizi ripostiglio cantina garage 2 macchine, locale giardino condominiale L. 130 milioni. Bat 011 347.1219
VILLA altamente signorile panoramica due grandi appartamenti indipendenti villaggio Pineta Pinasecco vendo tel. 581 977.
VILLA bifamiliare a Vinovo (Villaggio Tomeis) 2 appartamenti indipendenti più ampio garage, giardino libera subito. Analizzansi permute Telefonare 505.000 - 503.200.
VILLA con giardino adiacente corso Allamano mq 250 con grande mansarda, vendo. Telefonare 530.085
VILLA del 700 perfetta abitabili mq 600 più casa custode parco 12.000 mq accessoriatissima privato vende. Telefono 642.101.
VILLA libera collinare lussuosa costruzione con parco posizione unica. Telefono 532 482 517 603 545.574.
VILLA moderna libera a Piano (Torino) composta da 2 alloggi indipendenti di mq 210 con mansarda garage continera giardino Ad Case vende. Tel. 555.374 531.874
VILLA mono o bifamigliare in fase di ultimazione zona Bruino - Sangano finiture signorili mansarda garage. Telefonare 513.978.
VILLA Sangano libera recente 2 alloggi di 2 camere cucina bagno più un salone mansardato terreno a giardino e frutteto 2000 mq circa prezzo affare. L. 180 milioni. Tel. 748.287 / 781.960.
VILLAGGIO Intervant Orbassano Sangano convenientissimi, prestigiosi, salone 2 camere tinello biservizi da 80 milioni 700 mila meno mutuo. Consulenze 533.222.
VINOVO libera residence La Torretta villa bifamiliare 250 mq garage 4 auto giardino Fincl vende. Tel. 505.091 503.215.
VINOVO libero in recentissima palazzina signorile salone 2 camere cucina doppi servizi taverna box auto. Grimaldi tel. 590.500.
VOLPIANO centro palazzotto settecentesco totalmente ristrutturato Studio B2 vende 3 alloggi, 2 camere cucina bagno, anche abbinabili. Telefonare 864.2253.
VOLVERA libero salone 2 camere cucina doppi servizi 2 box costruzione 1978 80 milioni dilazioni. Telefonare 343.433 Guali.
VUOTO Lungo Dora nuovo in stabile decoroso camera tinello cucinino servizi cantina 25 milioni. Grimaldi tel. 590.500.
ZONA Mirafiori vendo 3 monolocali con servizi arredati in blocco o separatamente buon reddito. Telefonare 740.481.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450/600/850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per ovvigenzi o funzionari. Tel. 441.560.
A. AGENZIA Combe telefono 700.660 - 538.639 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà.
CENTRO servizi industriali cerca alloggi arredati per proprio funzionario in trasferta. Torino e cintura. Serietà e professionalità. Telefonare 696.34.57.
CERCHIAMO appartamenti vuoti e arredati in Torino e provincia. Interpellateci vi risolveremo ogni problema con esperienza e serietà. Telefonare 546.308 - 547.926.
CERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti in affitto anche in vecchia costruzione di 2-3 camere cucina offriamo premio buon in[redacted]. Fiduciaria Immobiliare 658.956.
COPPIA studenti americani cercano appartamento in città o periferia referenze. Tel. 814.195.
[redacted] professionisti 3 adulti cerca alloggio adeguato Torino e dintorni. Scrivere «Publikompass 5685 — 10100 Torino».
[redacted] torinese cerca alloggio in affitto 4 camere mono biservizi zona centro sud telefonare telefonare 702.917.
I nostri uffici attendono da te proprietario im[redacted] ... cità di esaudire le innumerevoli richieste di affitto di alloggi uffici ville che i nostri clienti ci richiedono quotidianamente. Telefonare 736.6842.
NEO sposi referenziati cercano urgentemente alloggio in affitto. Tel. 472.772.
POLIZIOTTO cerca alloggio da affittare in Torino o dintorni. Telefonare 206.081.
PROFESSIONISTA superreferenziato cerca alloggio in affitto Torino centro 80/130 mq tel. ore ufficio 556.602.
SIMPATIA 80 agenzia Immobiliare 508.2367 cerca alloggi uffici mansarde arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà ed efficienza.
TECNICO ravisornata inglese in trasferta Torino cerca un appartamento mobiliato. Telefonare 740.489
TITOLARE azienda cerca in affitto 3 camere salone zona Crocetta precollina telefonare [redacted].

AFFITTO zona Gerbido signorile appartamento in villa tutto arredato salone 3 camere cucina doppi servizi garage lavanderia L. 550 mila mensili. Telefonare 748 107.
COLLINA torinese affittasi alloggio signorile comodo ai servizi per periodo massimo 3 anni. Scrivere: «Publikompass 410 — 10100 Torino».
CROCETTA su corso affittasi ufficio 3 locali e servizi, moquettati. Telefonare mattino 531.302, pasti 389.300.
IN residence Guido Reni zona Mirafiori affittasi eleganti mini monolocali arredati con angolo di cottura. Tel. 306.57.67
MONOLOCALE elegantemente [redacted] affittasi esclusivamente uso pied-à-terre. Tel. 538.503.
MONOLOCALI con ingresso bagno no uso cucina arredati moquettati uso pied-à-terre [redacted] Alta To. Telefonare 653.[redacted]
[redacted]IVATO affitta alloggio ammobiliato, 3 camere servizi, zona Moncalieri. Telefonare [redacted]0
SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale e telefonico, sale riunioni, zona centro. Tel. 650.9161.
SOFFITTA affittasi studenti impiegato servizi esterni no cucina. L. 70 mila mensili più cauzione. Telefono 695.70.54.
STUDIO Codoni affitta adiacente corso Massimo d'Azeglio ufficio di tono 3 vani, piano rialzato. Telefonare 530.671.
UFFICI arredati centralissimi centro segreteria domiciliazione recapito telex 1° piano scala destra via Bacchi 16, tel. 519 553.
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 658 444.
UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria. Recapiti telefonici. Telefonare pomeriggio 836 777.

UFFICIO
via S. Quintino salone mq 70 5 vani ufficio tripli servizi riscaldamento, autonomo, totali mq 240 doppi ingressi piano primo. Telefonare 544.210.

VINOVO centro affittasi uso ufficio 5 vani e servizi, piano rialzato, indipendente. Telefonare 343.771
ZONA Museo automobile affittasi studio uso studio ufficio elegante piano rialzato mq 114. Tel. 690.349 solo ore serali.

21 Offerte a[redacted]

ABBIAMO per funzionario alloggio ammobiliato uso seconda casa tel. 748.107.
ABBIAMO affittasi alloggi e uffici arredati e vuoti presso casa. Agenzia Combe via Bacchi 14. Telefono 538.639
AFFITTASI a locali referenziatissimi ameni arredamento qualificato, villa in Volvera composta di salone, cucina, 2 camere, doppi servizi L. 220 mila box compreso, acqua, cantina. Dettagliare attività lavoro e generalità. Scrivere. Publikompass 9459 / 10100 Torino.
AFFITTASI alloggi zona centrale in stabile liberi e arredati tel. 739.5643.
AFFITTASI corso Tassoni piano terreno ufficio 8 locali mq 200 circa. Telefonare 749.1764, ore 13-14. No agenzie.
AFFITTASI Crocetta solo uso ufficio 3 vani segreteria tutto a nuovo casa d'epoca. Telefonare 546.148.
AFFITTASI per uso transitorio e non residenziale ammobiliato camera tinello servizi. Scrivere: «Publikompass 610 — 10100 Torino».
AFFITTASI San Benigno Canavese villa due alloggi cucina salone tre camere letto doppi servizi taverna cantina garages giardino libera per maggio. Scrivere Publikompass 8584 / 10100 Torino.
AFFITTASI uffici grandi e piccole dimensioni e sale attività commerciali stesso zona. Tel Agenzia Torinese 591.320.
AFFITTIAMO in lussuoso residence tutti le relativi appartamenti arredati da 40 a 60 mq Tutti i confort. Tel. 348.8333
AFFITTO in Torino appartamenti ammobiliati a persone in trasferta o uso pied-à-terre stessa casa. Telefonare 745.010.
AFFITTO in villa dintorni Torino alloggetto anche ammobiliato possibilità orto. Scrivere Publikompass [redacted] — 10100 [redacted]

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, [redacted]gazzino deposito mobili. Telefonare 346.[redacted]7 Valsania.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina. Telefonare ore 8-10 al 472.636 487.107.
INFERMIERA offre camera con assistenza a persone anziana. Telefonare 011 582.549.

24 Mobili, arredi

SOGGIORNO arredamenti classici, salotti, mobili vari, lampade. Sconti eccezionali per rinnovo campionario. Sarovaro, via Barbera di eng. via Valgorga Caluso

25 Artigiani, ecc.

CERCASI seria ditta artigiana interessata produrre mobili per bagno in legno o laminato legno in stile coloniale giro d'affari rilevante massima serietà pagamento contanti. Tel. (011) 242.434.
DECORATORE tappezziere esegue lavori comuni ed industriali e verniciature parchetti. [redacted]30 332
[redacted] [illegible] [redacted] tende drappeggi ditta artigiana tavolato 70 mila tappezzeria comune 120 mila infissi 15 mila. Telefonare 333.678.
DECORIAMO L. 65 mila lavabile, L. 100 mila cambiando tappezzeria, L. 15 mila infissi. Tel [redacted].
PROPRIETARIO furgone Transit 16 q [redacted] e serie ditta disposta per consegne piccoli in Torino e provincia o spedizione altre provincie referenze e serietà telefonare 500.1268

31 Lezioni, traduzioni

INSEGNANTE di ruolo impartisce lezioni di matematica scuola media inferiore. Telefonare 541.667.
TRADUZIONI [redacted] inglese [redacted] offronsi. Telefonare 793.643 ore pasti

33 Matrimoniali

AFFERMATO professionista corrisponderebbe con affettuosa intelligente seria amante cultura scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere Tessera Postale 3.445.834 Fermo Posta Centrale / Torino.
DIPLOMATA 48enne nubile conoscerebbe scopo matrimonio signore pari tutto gradito telefono. Scrivere Publikompass 3847 — 10100 Torino.
SIGNORINA 33enne ottima ottima famiglia diplomata ora pensionata desidererebbe corrispondere scopo matrimonio con laureato o ex ufficiale celibe. Scrivere Publiman 128 - 15100 Alessandria.
VEDOVA cinquantenne bella presenza buona economicamente indipendente napoletana diplomata laureato cinquantacinquenne massimo sessantenne libero legami amabile veramente desidero affetto. Scrivere. «Publikompass 5563 — 10100 Torino».
[redacted] perito meccanico buon impiego proprietario casa sposerebbe signorina. Scrivere carta identità 29929043 Fermo Posta via Alfieri. Torino.
47ENNE lavoro sicuro esperto giovanile libero cercando sposerebbe signorina/ora max quarantenne. Scrivere «Publikompass 5436 — 10100 Torino».
38ENNE presenza distinta bene [redacted] mente sposerebbe seria professionista o simile età adeg[redacted] 9480 — 10100 Torino.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria cabinati [redacted] e B.F.B. Gobbi motori marini [redacted] canotti Lomac. Automar via Tunisi 50 Tel. 306.176.
CIGALA e Bertinetti sport cruiser 647, carena Asia 22, motore Brev 220 cv, nuova, prezzo scontato, vendesi o permutasi con auto. Presso Cas, via Pinelli 14, tel. 488.277.
ELAN dalla Jugoslavia motoscafi Gozzi lance vele e sci cose comuni ad un giusto prezzo. Nosdmmo in esclusiva e Cambiano strada Nazionale 43, telefono 944.1269.
[redacted]VATO vende semicabinato mt 6,40 2 motori diesel entrofuoribordo ricetrasmittente canali 10 milioni. Tel. 0184 41.821.
[redacted] 480 Cabin Evinrude 55 HP 1979 vera occasione vendo. Tel. ore pasti 0143 78 806.

38 Animali e veterinario

A. RAZZE Mignon da appartamento, Yorkshire, Fox Terier barboncini Toy, maltesi, pechinesi, Shitzu, Chow, Bobtail, Schnauzer neri, Pepe Sale. Moncalieri 011 / 640.91.77.
ABBIAMO Boxer cuccioli cuccioloni addestrati e selezionati tel. 590.071 via Gioberti 80 Torino.
BOXER cuccioli (ottimi) genealogia campioni, grande canile, vendo. Telefono 011 914.107.
CUCCIOLI Yorkshire Volpini Collie Cocker Fox Terrier Shih Tzu Barboncini nani e medi elefanti. Telefonare 697.863 945.0738.
VENDO bellissimi cuccioli siberia Husky pedigree canadesi pedigree. Tel. 0346 / 430 76.

42 Antiquariato

AMATORI dell'antiquariato, il vostro negozio vi attende in via S. Francesco da Paola 44. Telefono 316.039.
GALLERIA Porta Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

(continua)

Tokyo, Nacional-Nottingham 1 a 0

Victorino decide anche la Coppa intercontinentale

Tokyo. L'uruguayano José Moreira affronta Robertson

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TOKYO — *Seconda vittoria del* Montevideo, *a distanza di dieci anni,* Coppa Intercontinentale *che pone ogni anno in fronte prima gare andata e ritorno, in una sola finale in* neutro) squadra europea vincitrice della Coppa dei campioni, e quella sudamericana impone nella Coppa Libertadores.

Ieri a Tokyo, di fronte a 70 mila spettatori, il Nacional ha battuto per 1-0 il Nottingham Forest, con un gol realizzato dopo soli dieci minuti da Victorino, il capocannoniere del recente Mundialito. Il centravanti ha segnato raccogliendo un cross dal fondo del terzino Moreira (altro nazionale).

Il Nottingham ha vanamente cercato di recuperare (annullato per fuori gioco il punto della sconfitta Ian Wallace) ma è stato imbrigliato dalla solita tattica uruguaiana: difesa attenta, ripiegamenti del centrocampo, contropiedi veloci e ben sorretti da tutta la squadra avanzante. La superiorità territoriale del Nottingham è stata quindi inutile.

Per l'allenatore del Nacional Juan Martin Mujica la vittoria dimostra la seria programmazione dell'incontro da lui studiata, e la posizione di preminenza del calcio uruguaiano in campo mondiale: «Mi sono recato a lungo a Nottingham per individuare le caratteristiche della formazione campione d'Europa e ho spiegato bene ai miei giocatori come si dovevano comportare. Il successo, questa volta ottenuto in campo neutro, dà maggior lustro al trionfo della nel Mundialito. Il uruguagio è ormai all'avanguardia in campo mondiale». e. p.

Nacional: *Rodriguez, Moreiro, Blanco, Enriquez, Gonzalez, Milar, Esparrago, L Bica, Victorino, Morales.*

Nottingham Forest: *Shilton; Anderson, F. Gray, S. Gray, Lloyd, Bur D'Neill, Ponte (46' Wardl; Francis, Wallace, Robertson.*

Arbitro: *Klein (Israele).*

Successo n. 11 i sudamericani

1961 Real Peñarol)
1961 Peñarol Santos (Benfica)
1962 (Milan)
1964 (Independiente)
1965 Inter (Independiente)
1966 Peñarol (Real Madrid)
Racing (Celtic)
Estudiantes (Manchester United)
(Estudiantes)
1971 Nacional (Panathinaikos)
1972 Ajax (Independiente)
1973 Independiente (Juventus)
1974 Atletico Madrid (Independiente)
non disputata
1976 Bayern Monaco (Cruzeiro Belo Horizonte)
1977 Boca Juniors (Borussia Moenchengladbach)
1978 non disputata
1979 Olimpia Asuncion (Malmoe)
Montevideo (Nottingham)
Sud America 11 vittorie, Europa 5.

Sabato la finale tv a Canale 5

5 sabato 7 febbraio ore 21,30 in tutto il circuito nazionale la finale di Tokyo tra il Nacional ed il Nottingham. L'incontro verrà ripetuto domenica 15 febbraio alle ore 15,30.

Nel gigante di Voss disturbato da due gravi incidenti agli austriaci

Stenmark invincibile, Nöckler terzo

Doppia frattura per Hans Enn, strappo legamenti per Orlainsky - Con Alex Giorgi settimo, il miglior risultato degli azzurri

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VOSS — Ingemar Stenmark continua il suo show vincente, malgrado la febbre, a dispetto di avversari sempre più incattiviti, contro la stessa impietosa legge grandi numeri che a ogni passo lo vorrebbe sconfitto. ieri nel gigante più lungo e difficile di stagione, il 61° nella carriera, il 5° consecutivo tra slalom e giganti da Adelboden in avanti, il 5° gigante dall'inizio della Coppa '80-81.

Dietro a Stenmark, ma già lontano, è finito Alexander Zhirov, stupendo stilista marca sovietica (già secondo a Madonna di Campiglio), e finalmente, dopo un'intera stagione di piazzamenti di poco più lontani, Bruno Noeckler. Aggiungendo a questa medaglia di bronzo (la medaglia c'era proprio, consegnata dal re di Norvegia in persona), il settimo posto Giorgi, squadra azzurra ottiene il miglior risultato nella specialità quando è scomparso drammaticamente dalla sportiva Leonardo David.

Bilancio tremendo in chiave negativa, invece, per gli austriaci, che hanno perso in un sol colpo Hans Enn e Christian Orlainsky, vale a dire i due migliori slalomisti rimasti dopo l'eliminazione di Tony Steiner, prima vittima delle combinate. Nel bilancio bisogna anche aggiungere i discesisti Spiess, Stock e Resch. Enn si è fratturato tibia e perone sciando in libertà prima via; è rimasto più di un'ora ad attendere soccorsi che non erano predisposti, ed ora è in ospedale con la gamba in trazione. Orlainsky è caduto invece a tre quarti della prima manche, a causa del fondo già pessimo, e lui soltanto il numero undici; si è procurato lo strappo del legamento interno del ginocchio ed è stato rispedito in tutta fretta in Austria per evitare interventi chirurgici sbagliati.

La prima manche tracciata da Pegorari su tutta la larghezza disponibile ha acuito le naturali del percorso. Ha fatto molto bene Onspoz che sciava sul liscio col numero 1, ma lo ha stroncato Stenmark che lo seguiva in pista, rifilandogli un secondo e mezzo: alla vista Ingo sembrava scendere quasi in «souplesse» ed al traguardo aveva giusto un po' di fiatone, non l'aspetto stravolto di tanti suoi compagni.

Anche aveva un'azione facile, ma sul duro finale, dove comparivano i micidiali bicchi di ghiaccio sbucati fuori da un fondo di neve appena battuta, aveva una sbandata in cui perdeva parecchio. Era comunque, secondo, appena il decimo dal «mostro» Stenmark. I tempi si appesantivano notevolmente e facevano miracoli Halsnes e Noeckler, partiti coda al primo gruppo, giungendo al traguardo rispettivamente con quinto e quarto tempo. Dalle posizioni più arretrate uscivano soltanto Oertner, Kuralt e Alex Giorgi, per conquistare un miglior numero partenza nella seconda prova.

Leggermente più filante, e faticoso, il secondo tracciato ricalcava i risultati della prima serie, ma gli italiani migliovarono nettamente. Noeckler sultava Guspoz, che era in condizioni eguali di pista, ed era secondo soltanto a Stenmark nella manche. Giorgi finalmente si sbloccava e il quarto tempo parziale risaliva sino al settimo posto finale.

Nella tradizionale foto dei primi tre arrivati, «Nok» spiccava per il sorriso a tutti i denti. Ha ben ragione, due mesi di ingessamento al podio!

Giorgio Viglino

Finale gigante: 1. Ingemar (Sve) 2. Alexander Zhirov (Urss) a 1"49; 3. Bruno Noeckler (Ita) a 2"82; 4. Guspoz (Svi) a 3"10; 5. (Nor) a 3"48; 6. P. Maire (Usa) a 3"61; 7. Giorgi (Ita) a ; 8. Oertner (Au) a 4"23; 9. Spiess (Au) a 4"24; 10. Luethy (Svi) a 4"53; 33. Carletti (Ita) a 8"81; 40. Foppa (Ita) a 9"71; 45. Steller (Ita) a 10"87; 47. Camozzi (Ita) a 11"92; 49. Tonazzi (Ita) a 12"04.

Voss. Per Noeckler il più bel piazzamento della stagione

Nel giro del Mediterraneo

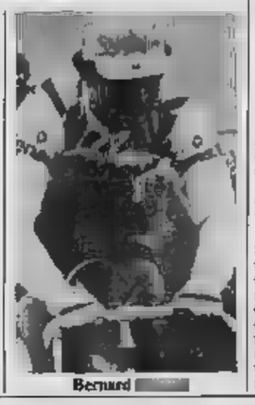
Mirault 1° a Frejus Saronni a 30 secondi

FREJUS — *Il francese Bernard Hinault ha vinto la prima tappa del Giro ciclistico Mediterraneo, Montone-Frejus*

Grazie a questa vittoria Hinault ha staccato in classifica i suoi principali e l'italiano Saronni di mezzo minuto.

Ordine d'arrivo: *1. Bernard Hinault (Fra) che ha percorso km 103 in due ore 44'15"; 2. Hoste (Bel); 3. Anderson (Aus); 4. Castaing (Fra); 5. Chalmel (Fra); 6. Bonnet (Fra); 7. Maurion (Svi); 8. Jean-René Bernaudeau (Fra) tutti con lo stesso tempo del vincitore. Segue a 30" il gruppo con Saronni.*

Classifica generale: *1. Frank Hoste (Bel) in ore 2.45'47"; 2. Mutter (Svi) a 3"; 3. Roche (Fra) a 5"; 4. Castaing (Fra) a 5"; 5. Anderson (Aus) a 5"; 6. Hinault (Fra) a 5".*



Bernard

Contro gli azzurri in Coppa Davis

La Gran Bretagna lancia due giovani

LONDRA — Una Gran Bretagna quasi sperimentale affronterà gli azzurri dal 6 all'8 marzo prossimi a Brighton per il primo turno della Coppa Davis. La formazione britannica sarà infatti composta da Buster Mottram, Richard Lewis, Jonathan Smith e Andrew Jarett. Si tratta praticamente della squadra finora titolare nella «Coppa del re», che è stata promossa in Coppa Davis.

stati allontanati dalla formazione degli anni i due fratelli John e David Lloyd e l'anziano Mark Cox. L'impegno che attende l'Italia quindi sulla carta non troppo ostico, anche se nei primi tre mesi dell'anno i giocatori italiani non riescono quasi mai a trovarsi nelle ideali condizioni di forma.

Numero uno della squadra sarà Buster Mottram, anni, componente della formazione di Davis dal 1975. Tennista di discreta anche se non trascendentale quotazione (figura tra i primi cinquanta del mondo), come miglior risultato in un torneo è arrivato in semifinale ai campionati Rft del 1978. Vanta inoltre dei successi contro Vilas, Gottfried, Gene Mayer e Stan Smith.

Il numero due, Richard Lewis, ha 27 anni, il mancino e fa parte della formazione di Coppa Davis dal 1978. Gli altri due infine gli emergenti: Jonathan ha 26 anni e ha vinto i campionati juniores inglesi del 1976; Andrew Jarett ha 23 anni ed è giunto in semifinale al torneo di Auckland (Nuova Zelanda).

Domani Ippodromi

Sciopera l'ippica niente Tris

ROMA — Uno sciopero dei lavoratori dell'ippica è stato proclamato dalla Federazione unitaria lavoratori dello spettacolo e dal Coordinamento nazionale delle sport per domani venerdì. L'agitazione impedirebbe il regolare svolgimento delle corse negli ippodromi di Napoli e di Pisa. In quest'ultimo, in particolare, è in programma il premio Monte dei Paschi, corsa tris di questa settimana.

Lo sciopero è stato proclamato nel quadro verienza dall'ippica italiana, per sollecitare la convocazione delle parti presso il ministero dell'Agricoltura e Foreste che sovrintende al settore. Oltre alla giornata di sospensione dell'attività, sarà predisposta una manifestazione nazionale a Roma

Per le cattive condizioni della pista

Le ragazze bloccano lo slalom di Maribor

MARIBOR — Lo slalom speciale di Coppa del mondo femminile in Jugoslavia è stato annullato ieri mattina a causa delle cattive condizioni della pista. Ma non è stata una decisione presa a cuor leggero dagli organizzatori, che hanno fatto di tutto per far svolgere egualmente la competizione.

Se la gara non si è disputata, lo si deve al fermo atteggiamento delle atlete, italiane e austriache in testa, che hanno minacciato il boicottaggio ritenendo le condizioni di sicurezza inadeguate. Già lunedì c'erano state polemiche a Maribor per la pista ghiacciata su cui si era svolto lo slalom gigante vinto dalla svizzera Nadig.

Ieri notte è piovuto a lungo e le condizioni del tracciato sono peggiorate. Nonostante ciò gli organizzatori hanno egualmente dato il «foglio verde» per lo svolgimento della prova, ma a questo punto le atlete hanno minacciato lo sciopero.

La gara è stata successivamente annullata e gli organizzatori hanno deciso di rinviarla ad oggi. Ovviamente però tutto dipenderà dalle condizioni della pista.

NOTIZIE FLASH

● **La Toleman ha provato a con Henton il motore Hart disturbo abbassando un secondo il tempo sul giro registrato in precedenza con un propulsore tradizionale.**

● **Si di costituirà domenica 22 in federazione automobilistica staccandosi dalla Fipi, unificata alla pesistica e al judo. Il nuovo organismo si chiamerà Federazione Italiana Lotta.**

● **Cleliame: con Beccia, Barlolotto e Martinelli leader, la «Santini nelle Italia» si presenta a Cabice Mare. squadra è in ritiro.**

● **giovanissimi. Club Valchisone-Pragelato organizza per domenica 15 febbraio il 2° Trofeo Carello (Categorie Cuccioli e Baby) di slalom gigante, valevole per il campionato provinciale Fisi.**

Confermando le proprie dimissioni

La Fink denuncia le manovre Fisi

Il commissario tecnico slittino spiega i motivi per cui ha lasciato il posto

«Le dimissioni sono irrevocabili e nessuno mi farà cambiare idea. Credevo di poter lavorare in un ambiente "pulito", invece mi sono accorta che non è possibile, che l'inquinamento è a tutti i livelli. Ragion per cui, visto che la necessità lavorare per la Federazione, vado». *Con queste parole, chiare quanto basta, Brigitte Fink, 39 anni, fino a domenica scorsa commissario tecnico dello slittino azzurro, ha risposto ad un comunicato emesso ieri dalla Fisi, nel quale venivano respinte le sue dimissioni.*

All'origine della clamorosa vicenda (che priva uno sport difficile come lo slittino di un personaggio che è fatto strada con bravura e competenza) una divergenza fra i dirigenti federali e stesso commissario tecnico per la signor Alessandro Malpassi a presidente della Commissione di controllo della Federazione Internazionale.

«Non ho nulla di personale il signor Malpassi — ci spiega al telefono Brigitte Fink da dei suoi negozi di pelletteria a Vipiteno —. Avevo proposto un altro nominativo, quello di un giovane, dopo una scelta ragionata. la decisione è stata bocciata. Non mi è stato anche impedito di partecipare al congresso, svoltosi ad Hammarstrand, in Svezia, affinché non potessi sostenere le mie tesi».

«Se ci delle considerazioni tecniche da fare — *prosegue la combattiva signora Fink* — sarei disposta a discutere. Ma proprio martedì sera è venuto da me il vicepresidente federale Demetz per dirmi che lui stesso ed il presidente Arrigo Gattai devono molto al signor Malpassi. E per questo motivo hanno e voluto la sua mina. Sono giochi che non mi piacciono e non vedo quindi una ragione per continuare a collaborare. Il mio posto è a disposizione della Fisi».

La Federazione nel comunicato rilasciato ieri, respingendo le dimissioni della Fink, fatto sapere di avere ottenuto, sede congresso, un cesso senza precedenti con la nomina di 7 rappresentanti italiani commissioni importanti, mentre prima ne solo il con nomine relativamente Alessandro Malpassi, fra l'altro, presidente del Commissione di Controllo, è diventato anche membro del consiglio direttivo della Federazione Internazionale voto decisivo.

Può darsi che le mani in pasta in campo internazionale sia molto utile. Ma se poi gli slittinisti non otterranno gli stessi risultati (conquista prestigiose vittorie, dominio nella Coppa Mondo) che hanno avuto sinora, succederà?

«La ritiene ingiustificate le della signora Fink che pertanto respinge, propria responsabile tecnica fiducia e stima con l'augurio che l'episodio possa definitivamente chiuso». Ecco la parte finale del comunicato. Ma la Federazione non ha pensato di sentire il parere dell'interessata. Adesso trovare un tecnico e chissà con quali risultati.

Cristiano

Cavalli alla tv nuova rubrica

ROMA — Da oggi andrà in onda ogni settimana, su 38 reti televisive locali, una nuova trasmissione di natura ippica. Si chiama «Vincente e piazzato», l'ha ideata e la dirige in studio Alberto Giubilo.

Il programma (quasi mezz'ora) sarà trasmesso nella serata di ogni giovedì e nella prima ore pomeridiane del venerdì. La trasmissione, prodotta da una società milanese, si rivolge soprattutto a chi segue l'ippica attraverso il richiamo delle Corse Tris e del Concorso Totip.

OGGI in TV

Sci — Ore 11-12, da Maribor (Jugoslavia) 1' manche dello speciale femdi Coppa; 15,25-15,55, 2' manche.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni T
Editrice p.A.
Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cutica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Mazzerotti, Cesare Romiti
Alfonso Fer (presid.), Pierluigi Bartole, Secondino Riolfo
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Copia stampata in fac-simile presso G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1020, Roma
CERTIFICATO N. DEL 18-3-1979

Sicuramente

Sicuramente conveniente, la 132:
come prezzo, come assistenza, come costo dei ricambi, come valutazione delle permute.

Sicuramente vantaggiosa:
agli acquirenti della 132 benzina l'assicurazione RC gratis per un anno. Succursali e Concessionarie Fiat praticheranno infatti un abbuono di L.300.000, pari al costo medio di un'assicurazione RC per un anno.

Sicuramente protettiva:
1170 kg di sicurezza attiva e passiva, di eccezionale affidabilità e durata.

Sicuramente veloce:
175 km/h nella versione 132 "2000" Iniezione Elettronica.

Sicuramente ricca di controvalori:
accensione elettronica, cambio a 5 marce, servosterzo, volante regolabile, piantone sterzo di sicurezza, servofreno, correttore di frenata, spia impianto frenante, alzacristalli anteriori elettrici, contagiri elettronico, orologio al quarzo, manometro olio, lunotto termico, antifurto bloccasterzo, appoggiatesta, 4 antine parasole trasparenti scomparsa, 4 fari allo jodio, fasce paracolpi laterali in gomma con inserto d'acciaio, bagagliaio interamente rivestito di moquette. Tutto di serie, tutto compreso nel prezzo nella 132 "2000".

Assicurazione RC gratis per un anno sulle 132 benzina.

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un compresa nel prezzo.

Fiat 132: il massimo della sicurezza automobilistica.

Presso Succursali e Concessionarie Fiat. FIAT

ECONOMICI

42 Antiquariato

ITALO Mus dipinti: interni, esterni, nature morte, privato vende. Telefonare 0185 40.058 preferibilmente ore pasti

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI lotti anonimi eredità Stampa gratuita periodica acquistiamo per contanti. Gaggero 544.577 v. Maria Vittoria 2.
FRANCOBOLLI rari, antichi e moderni; collezioni di rilevante valore acquisto per contanti recandomi ovunque. Tel. 0184 863 179.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. PRIVATO acquisterebbe cascinotto ristrutturato o villa annesso rustico ottime finizioni 8-15 mila mq terreno fertile indipendente con tutti confort moderni riscaldamento, vicinanze Torino. Telefonare 740 648, pasti

A. CANAVESE
Il Punto Immobiliare s.p.a. vende a L. 14 milioni 600 mila rustico con giardino servito da strada asfaltata telefono acqua e luce pagamento rateale. Tel. 658.300.

A. CASCINA Asseguano 45 km Torino civile e rustico terreno mq 2250 bella posizione collinare luce acqua strada asfaltata L. 39 milioni. Tel. 0141 943.47.
A. CASCINA libera artigiano 45 km Torino ampio fabbricato terreno mq 14.000 frutteto e vigneto posizione dominante luce acqua telefono strada asfaltata L. 65 milioni. Tel. 0141 / 943.42.
A. COMLFAI A vende in complesso residenziale «Pian del Frais» nel verde della pineta e soli 80 km. da Torino appartamenti 1/2/3 camere ideali per soggiorni estivi e per gli sport invernali mutuo e dilazioni ufficio vendite in loco aperto nei giorni festivi. Filiale di Torino via Guarini 4 tel. 548.123.
A. COMLFAI Z vende S. [redacted] co al Mare in palazzine signorili residence «Le Giare» appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno. Posizione dominante nel verde degli ulivi con vista mare. Pronta consegna mutuo e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi strada provinciale Costa Rainera 14 tel. 0183/218.41 — filiale di Torino via Guarini 4 tel. 548.123.
A.C.E. Brusasco struttura villa alla seconda soletta panoramica su 6000 mq terreno 47 milioni permute. Telefono 882.137.
A.C.E. S. Vittoria d'Alba panoramicissima casa 5 camere bagno 600 mq terreno, 75 milioni dilazioni permute. Tel. 836.125.
A.F.DA. vende in Sanremo alloggi di diverse metrature. Tel 011 / 518.226 - 0184 / 884.707 - 884.768.
A. L. 28 milioni 500 mila vendo vicinanze Ferrania alloggio di camera cucina soggiorno e servizi sufficiente 50% contanti il resto dilazioni. Telefono 043.37.30
A. SANREMO panoramico prossimità mare soggiorno 2 camere cucina bisservizi 135 mq posto auto, Telefonare 500.382
A. 68.000.000 vendesi casa abitabile di 8 vani volendo bifamiliare con cantina cortile e terreno di mq 3500. Telefonare 744.868.
A Bricherasio centro vendo casa 4 camere cucina tettoia magazzini e cortile. Tel 0121 724.94 ore ufficio.
A Brossasco Val Varaita zona turistica alloggio in villa nuova costruzione: ingresso camera cucina bagno, L. 22 milioni (possibilità mutuo). vendo. Telefonare 0121 724.94, ore ufficio.
A Pieve Cervale altre località Riviera Ponente Alassio impresa edile vende 1-2-3 vani in costruzione ottima vista mare mutuo [redacted] dilazioni. Tel. 0182 90.320

A L. 12.500.000
vendo rustico da rifare mq 1200 di terreno facilitazioni di pagamento. Telefono 882.198.

A L. 8.500.000
Il Punto Immobiliare s.p.a. vende in Valle Po rustico con giardino servito da strada acqua e luce, pagamento rateale. Tel. 658.235.

A La Morlotte avendo appartamento mq 130 più box L. 100 milioni compreso mutuo L. 20 milioni. Telefonare 011 681.0321.
A 3 km da Pinerolo zona signorile villa recente costruzione plurifamiliare con giardino vendo. Tel 0121 724.94 ore ufficio.
A 2 km da Pinerolo ottima posizione panoramica villa appena ultimata vendo. Tel 0121 500.590 ore pasti.
A 40 km. da Torino dintorni Pinerolo [redacted] cascinotto indipendente con mq. 5000 circa terreno. Tel. 0121 500.590 ore pasti
ACQUISTEREI al mare pagando in contanti alloggio recente di 1-2 camere adiacenze Finale Pietra Ligure. Tel. 539.018.
ACQUISTO contanti privatamente rustico o cascina anche da ristrutturare vicinanze Torino. Telefonare 482.605 482.361.
ARNASCA libero in stabile recente ascensore riscaldamento centrale monolocale arredato 17 milioni 500 mila. Gabetti 011 5787.

ALASSIO
Impresa Alloggio panoramicissimo libero subito 2-camere cucina servizi box auto 2 balconi dilazioni di pagamento. Telefono 011 549.830 540.755.

ALBENGA 300 m mare in costruzione monolocali termoautonomo balconi da 50 milioni più mutuo. Telefonare 0182 53.865.
ALMESE villa libera unifamiliare su due piani salone 4 camere cucina biservizi mansarda giardino frutteto e piante alto fusto. Palm. Telefono 585.273 561.759.
ALTA Valle Susa zona di interesse turistico estivo ed invernale in stabili recenti appartamenti di 1-2-3-4 vani servizi prezzi vantaggiosi mutui fondiari e dilazioni di pagamento per maggiori ragguagli telefonare Grimaldi 911.36.58.
ANDORA in palazzina recente camera cucina servizi ampio balcone arredato centralissimo posto auto privato vende. Tel. 859.577.
ANDORA privato vende magnifico alloggio due camere grande soggiorno servizi box terrazzo. Tel. 011 / 609.6275
AQUILA Giaveno vendesi villetta ritrattissima 2 camere soggiorno cucina mansarda taverna box giardino. Tel. 837.181
ASTERIAS costruisce e vende direttamente da Finale a Ospedaletti alloggi e villette. Telefono 0182 90 038 Torino 859.577.
ASTI (Cortazzone) vendesi terreno mq 3080 con progetto approvato e lavori iniziati, a L. 33 milioni. Tel. telefono 502.383.
ASTIGIANO cascinotto da ristrutturare panoramico adatto 2 famiglie vendo L. 25 milioni 500 mila. Telefonare 110.968.
ATTENZIONE vendo urgentemente alloggio in Salice nuova costruzione camera salone cucina servizi abitabile soggiorno L. 80 milioni meno mutuo. Telefonare 509.120.
BARGE libero recentissimo ottimo arredato soggiorno 2 camere cucinino servizi box terreno L. 42 milioni. Tel. 586.883.
BORDIGHERA vendo 120 milioni rustico 2 letto salone grande cucina bagno balconi posto auto cantina. Telefono 0184 260.685.
BORDIGHERA villa libera panoramica buone condizioni, 10 vani su 2 piani, anche divisibile, giardino box. Immobili 011 580.782.
CALABRIA Diamante ville e appartamenti primissima linea spiaggia 15 milioni dilazionabile 10 milioni mutuo. Telefonare 761.591.
CALABRIA Scalea appartamenti comodissimi spiaggia 15 milioni anticipando solo 4 milioni. Telefonare Torino 761.591.
CANALE 40 km. Torino casa dominante vallata 4 camere salone bagno ampio porticato grande frutteto 73 milioni. Telefonare 308.850
CANTALUPA villa nuova costruzione 3 camere salone cucina servizi ampio porticato terreno vendo. Telefonare 0121 71.673.
CASA indipendente, 6 camere portico giardino recintato, vicinanze Tronzano, acqua tipo, vendo L. 31 milioni. Telefonare 0141 34.682
CASA 20 vani, 12 mila mq parco arborato, vicino stazione treno (25 km Torino) vendo a comunità. Scrivere «Publikompass 517 — 10100 Torino»
CASA 6 vani indipendente da ristrutturare possibilità di ricavare altri 8 vani adatto 2 famiglie Vauda Canavese 25 km Torino vendesi 25 milioni. Telefonare 0124 74.30
CASABIANCA libera a Giaveno adiacente campi da sci casetta di due miniallog gi 29 milioni dilazioni. Tel. 831.318.
CASABIANCA libera a Coazze alloggi abitabili di due camere cucina bagno giardino pagamento dilazionato. Tel. 831.008

CASALEGNO
A. cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 539.8444.

CASALEGNO B Piverone (To) villa bifamiliare libera nuova indipendente con giardino mq 350, L. 90 milioni (volendo vendita frazionata). Telefonare 011 539.8444.
CASALEGNO B Palrino (To) casa libera da rifare di 2 piani con giardino mq 250 L. 18 milioni. Tel. 011 539.8444
CASALEGNO B Torre C se (To) 2 stupende ville unifamiliari nuove indipendenti con terreno mq. 2000 recintato L. 350 milioni compreso mutuo fondiario. Tel 011 539.8444.
CASALEGNO B Trana (To) villa unifamiliare libera nuova indipendente con terreno mq 700 L. 220 milioni. Tel. 011 539.8444
CASALEGNO B Verolengo (To) porzione di rustico in parte rifatto di 1 piano con giardino ad orto L. 77 milioni. Tel. 011 539.8444

CASALEGNO C Andora (Sv) libero costruzione del 1973, ammobiliato: 2 camere cucina servizi terrazzo mq. 17 L. 105 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 011 539 8444

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende libera in Lanzo sia complessivamente che separatamente casa composta di 3 alloggi di 3 camere, cucina, bagno e terrazzo + negozio retrostante 2 camere, tavernone, bagno e soppalco. Il tutto completamente ristrutturato.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.3805 vende libera in Nichelino villetta ristrutturata 7 camere, salone, cucina, servizi e box auto.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende a Perosa Argentina due appartamenti rispettivamente di 75 e 120 mq. Prezzo interessante.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.3805 vende in Trovaseno (Vc) in parte ristrutturato 3 camere cucina 2 servizi su 2 piani L. 55 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende in Castellamonte villa di 260 mq su 2 piani fuori terra prezzo interessante.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende in Barge villa libera bifamiliare elevata su due piani fuori terra: 1° piano 3 camere, servizi, cucina; 2° piano 3 camere, tinello, cucinino, servizi. Giardino circostante di 900 mq.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende a San Secondo di Pinerolo villetta libera elevata 2 piani fuori terra composta di 7 camere, cucina, servizi, mansarda abitabile. Giardino circostante di 200 mq circa.

CASAMERCATO S.p.A.
telefono 650.3805 vende in Monastero Lanzo rustico libero da ristrutturare. L. 11 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende in Barge 4 mini alloggi liberi, box auto, 3000 mq terreno recintato.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende in Ulzio due appartamenti liberi con relativi box auto

CASCINA nel Monferrato posizione soleggiata ampio fabbricato acqua luce telefono strada asfaltata 16 mila mq di terreno unico corpo vigneto frutteto e seminativo. L. 90 milioni. Telefono 011 849.79.31.
CASCINALE 4 vani abitabili tavola stato ci[redacted] 643.709

CASETTA a Pecetto comoda servizi 2 camere tettoia cortile, ottimo stato, 18 milioni più mutuo. Telefonare 721.836, dopo le 18.

CASETTA collina Barge Pinerolese parte abitabile rustico con progetto approvato terreno vendo L. 22 milioni. Tel. 011 504.130.
CASETTA nel Pinerolese Garzigliana con terreno acqua luce, vendo L. 22 milioni. Telefonare 011 599.916.
CASETTA Val di Lanzo libera 39 km da Torino 5 camere cucina servizi 19 milioni dilazioni. Telefono 513.022 530.650.
CASETTA 5 camere fienile giardino recintato abitabile, vicinanze Crescentino, vendo L. 20 milioni. Telefonare 0141 30.350.
CASTAGNETO Po frazione S. Genesio villette unifamiliari con box e ampio giardino. Informazioni Immobil 4. Tel. 011 539 166.
CELLE 5 km mare ville unifamiliari 3 locali servizi box giardino vista mare. Telefonare Gabetti 019 / 373.10 - 254.35
CERESOLE d'Alba vendesi rustico parzialmente rifatto su due piani di mq 180 e giardino, L. 29 milioni 500 mila. Telefonare 507.363.
CERIALE recente confortevole ingresso cucina, tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio, 65 milioni. Eventuale box 15 milioni. Radar 4, Telefono 019 387.723.
CESANA Eurosole 640.748 libero camera tinello cucinino servizi posto auto coperto arredato 4 posti letto facilitazioni.
CHALET a Corio posizione panoramica nuovo fabbricato in legno 250 mq di terreno fornito di acqua luce. Casa-Nova 920.9705.

CHAMP DU CORN - GULE
In splendida posizione panoramica e soleggiata impresa vende alloggi 1-2-3 camere; Riscaldamento controllo individuale. Coibentazione grado superiore minimi costi gestione. Tel. 011 597.626 0122 831.420

CIRIÈ-Nole nuovi complessi residenziali appartamenti varie metrature riscaldamento indipendente. Casa-Nova 920 9705.
COASSOLO struttura di villa bifamiliare al tetto con muri perimetrali esterni ottima posizione. Casa-Nova 920.9705.
COCCONATO d'Asti vendo prestigiosa villa di mq 500 su tre piani con parco di mq 4000 L. 380 milioni. Tel. 500.0790.
COLLINA Busca magnifica posizione panoramica vendo villa 2 camere soggiorno cucinotta bagno terreno L. 60 milioni. Tel. 0121 724.94 ore ufficio.
COLLINA Pinerolese rustico rifatto occasione vendo. Tel. 0121 - 724.94.
CUORGNÈ in centro vendesi stabile di 30 vani in parte liberi più 2 negozi 80 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 631.675.
CUORGNÈ vendo rustico indipendente spazioso progetto approvato restauro zona temperata L. 18 milioni. Tel. 513.918.
DA privato acquisto casetta o alloggio in Torino o altro posto. Pago in contanti. Telefono 361.332.
DIANO Arentino [redacted] indipendente arredato lussuosamente di soggiorno 4 vani box e giardino. Contat 0182 43.158 43.250
[redacted] ad Agliè (Canavese) 40 km da Torino villa bifamiliare terreno 2000 mq circa box auto L. 180 milioni. Telefono 513.853.
EDILFIDUCIARIA Feletto (Canavese) 30 km rustico centro paese ristrutturato box riscaldamento centrale 47 milioni. Tel. 513.573.
EDILFIDUCIARIA Feletto (Canavese) 30 km rustico da ristrutturare centro paese [redacted] milioni. Tel. 513.853
EDILFIDUCIARIA Boasciasco Cuneo 80 km rustico rustico indipenden[redacted] 2 piani 3 camere cucina servizi terreno [redacted] mq panoramico 36 milioni. Tel. 513.853
EDILF[redacted]IA S. Frati 50 km casa rustica centro [redacted] camere cucina servizi 16 milioni. [redacted] 513.853.
EDILF[redacted]IA Brandizzo 18 km liberi 2 alloggi abbinabili di camera cucina servizi mansarda box posto auto L. 33 milioni. Telefono 513.853.
EDILFIDUCIARIA Trofarello 15 km libero mai abitato collinare doppi ingressi salone 2 camere cameretta 2 servizi giardino privato terrazzo box per 2 auto 182 milioni. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA Gassino 18 km da Torino villa bifamiliare terreno 7000 mq box auto 142 milioni. Telefono 513.853.
EDILFIDUCIARIA Giardino Badoglio (Asti) 60 km da Torino villa unifamiliare terreno 10.500 mq indipendente. 89 milioni 500 mila. Telefono 513.853.
FINALE Borgo Medioevale vendo alloggio camera, sala, cucina, bagno con sottostante magazzino libero. Tel. 019 690.231.
FINALE impresa 30 mt mare centrali risistemati 1 camera sala cucina bagno dispensa balcone 57 milioni. Tel. 019 690.307.
FINALE in villaggio vista mare con piscina e tennis vendesi alloggio in villetta con giardino completamente arredato, salone 3 camere bisservizi cucina, L. 175 milioni meno mutuo. Telefonare 501.277, ore ufficio.
FINALE Ligure privato vende a privato alloggio vicinissimo mare tricamera cucinotta 60 mq vista mare. Tel. 019 / 690.900

FRA OULX E SAUZE
borgata S. Marco vendonsi pagamento dilazionato box auto ed alloggi mono-bilocali e duplex siti in complesso residenziale dotato di zone verdi e parcheggi villetta custode prospiciente strada statale. Telefonare 011 880.261 - 884.261.

FRABOSA (Cuneo) costruttore vende alloggi 2-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Telefonare (011) 530.085.
GABETTI Pinerolo 0121 77.448 vende Pinerolo, via Martiri del XXI magazzino mq 320, altezza 3,25
GABETTI Pinerolo 0121 22.851 vende via Martiri del XXI appartamenti 3-4 vani da 29 milioni mutuo compreso
GABETTI Pinerolo 0121 77.448 vende Bricherasio terreno agricolo, pozzo unico, pianeggiante, mq 8300, libero.
GABETTI Pinerolo 0121 22.851 vende Cumiana capannone per allevamento bovini suini 2000 mq. Palazzina 300 mq. Terreno.
GABETTI Pinerolo 0121 22.851 vende Frossasco nuovo capannone 520 mq con palazzina 300 mq terreno recintato 4000 mq.
GABETTI Sanremo 0184 - 880.111 Castellaro nuova costruzione vista mare bilocali servizi posto auto 30 milioni più mutuo.
GABETTI Sanremo 0184 - 880.111 centro soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio 2 balconi 125 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 - 880.111 centro antico con terrazzo vista mare e monti soggiorno 3 camere cucina 2 bagni.
GABETTI Sanremo 0184 - 880.111 Pompeiana rustico da ristrutturare su due piani sette vani loggia terrazzo 65 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 - 880.111 Vallecrosia rustico ristrutturato su due piani soggiorno 2 camere servizi 83 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 - 880.111 Arma di Taggia centro soggiorno camera cucina tinello rip. balcone terrazzo 130 milioni
GABETTI Sanremo 0184 880.111 Diano Marina in vendita a schiera vista mare bilocale servizi posto macchina 78 milioni.
GABETTI Savona ricerca appartamento Savona Riviera ponente. Telefonare 019 / 373.10 - 254.36.

GARESSIO panoramica villa bi-trifamiliare recentissima 250 mq abitabili giardino 1600 mq frutteto e seminativo 70 milioni più mutuo. Scrivere tel. 457,741
GARLENDA (Albenga) 200 mt maneggio-golf appartamenti indipendenti 2-3 camere servizi cantina. In palazzina ristrutturata da 55 milioni. Radar 4, tel. 019 387.723.
GEOMETRA cerca per proprio cliente casetta libera con giardino anche da ristrutturare max 25 km da Torino. Telefonare 516.677.
GERMAGNANO alloggi nuovi con riscaldamento autonomo ottime rifiniture 3 camere bagno box da 58 milioni. Tel. 920.8044.
GIAVENO bella casetta con giardino vendo libera 30 milioni altre 75 milioni. Telefonare 937.7087 pomeriggio lunedì escluso.
GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 28. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno sede i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
GRAZZOGNANA cascina indipendente a 28 km da Asti di 4 camere cucina box e giardino. Contat 519 017 518 085
GRIMALDI nel parco naturale di S. Giorgio rustico con giardino indipendente da ristrutturare con progetto approvato per 2 camere cucina servizi box. Telefono 863.28.32
GRIMALDI S. Remo 0184 882.222 Foce bilocale soggiorno 1-2 camere cucina bisservizi balcone cantina box 170 milioni.
GRIMALDI S. Remo 0184 882.222 Foce piccolo cucinotto bagno balcone 75 milioni altro monolocali ristrutturato 19 milioni.
GRIMALDI tratta Bagnolo rustico indipendente da rifare 4 vani terreno 1500 mq strada asfaltata. Tel. 0121 773.54.
GRIMALDI tratta Pragelato villetta 5 camere cucinino doppi servizi arredata terreno 400 mq. Tel 0121 773.54.
GRIMALDI 0183 273.211 piana impresa alloggio libero su 2 piani camera, soggiorno, cucina, servizi 31 milioni.
GRIMALDI (0183) 273.211 vista S. Lorenzo al Mare nuovo libero vista mare bilocale con box 74 milioni più mutuo 10 milioni

IFIM MARE
libero a Loano vicinanze mare soleggiato soggiorno camera cucina servizi terrazzo. Telefonare 515.552.

IMMOBILIARE SAN PAOLO libera a Porto Maurizio, soggiorno 4 camere tinello locale pranzo cucinino ripostiglio doppi servizi cantina giardino. Tel. 011 535.000
IMPRESA costruzioni vende S. Bartolomeo al Mare, Andora. Albenga alloggi pronti e in costruzione da 50 milioni. Mutui facilitazioni. Tel. 0184 41.821 pasti 0182 51.570

INVESTIMMOBILI
vende frazione Corio struttura di villa posizione panoramica varie metrature da L. 50 milioni. Telefono 011 548.630 540.753.

IPI.NRA ricerca casa di campagna o mezza montagna con comodità ai negozi. Telefonare 518.263 518.965.
IPI.NRA vende a Luserna S. Giovanni (32 km To) alloggio nuovo libero centrale di 2 camere tinello cucinino servizi box L. 30 milioni 500 mila. Telefonare 518.263 518.965.
IPI Torre Pellice. Monolocale libero completamente arredato con bagno e terrazzo L. 30 milioni. Tel. 511.382 537.068.
IPI Valle d'Aosta-Perloz: Appartamento: soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. L. 80 milioni. Mutuo compreso. Telefonare 511.382 Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta-Torgnon. Vendiamo appartamenti pronta consegna da 39 milioni. Telefonare 511.382 Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta. Emarese, vicinanze Col di Joux, in nuova costruzione: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, cantina, posto auto. L. 48 milioni. Mutuo compreso. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta - Antey strada per Torgnon. Appartamenti in costruzione, varie dimensioni da L. 40 milioni. Telefonare 511.382 Aosta 0165 43.741 43.742.
LAIGUEGLIA nuovo complesso fronte mare piscina tennis club-house sauna palestra ultimi appartamenti 2-3 locali mutui dilazioni Tel. 0184 883 158 - 019 671.861.
LANZO Coassolo prestigiosa villa uni o bifamiliare di 10 vani servizi garage posizione panoramica Casa-Nova 920 9705
LANZO privato vende casetta recente libera indipendente mq 600 giardino recintato, posto [redacted]. Telefono 736.148.
LANZO vendo alloggio 4 vani bagno ampio terrazzo panoramico solo. L. 28 milioni 500 mila. Ore ufficio telefonare 920.0803.
LANZO villa da ristrutturare composta da 3 camere doppi servizi e giardino di 800 mq facilitazioni Casa-Nova 920.9705.

[redacted] Piemonte Villaggio del Sole recupero sulla Pista del Sole, vendita diretta. Tel. 0171 565.00 S.C.P. Cuneo.
LOANO attiglienza spiaggia con vista mare 2 camere tinello arredato giardinetto privato L. 86 milioni. Contat 0182 43.158.
LOANO fronte mare 3 camere sala cucina abitabile servizi balcone cantina vista mare irripetibile. Telefonare 019 670 675 001.532
LOANO privato vende arredato camera cucinino cucinino 50 metri mare. Telefonare 011 696.9535.
LOANO via Manzoni splendido appartamento 2 camere salone cucina garage doppio L. 180 milioni. [redacted] 019 671.861-2.
MONFERRATO (Villadeati) libera casetta panoramica 4 camere servizi cantina giardino box più rustico. Tel. 586.883.
NAZIONALCASE acquista direttamente in contanti alloggi Riviera Ponente e in Valsesia qualsiasi genere. Tel 747.148.
NEL Canavese vendiamo villa su 2 piani di recente costruzione con mansarda box auto riscaldamento giardino. Telefono 847 470
NOLI appartamento in villa recente costruzione vista irripetibile sul golfo 3 locali servizi balcone posto auto. Telefonare Gabetti 019 / 373.10.
NOLI (Voze) 3 km mare villa [redacted] panoramica [redacted] box patio terrazzo giardino mq. 1000 alberato, 245 milioni dilazionabili. Radar 4 019 337.723.

OTTIMO INVESTIMENTO
Lavagna centro privato vende alloggio 100 mq salone, 2 letto, doppi servizi, cucina, grandi balconi, ripostigli, finiture grande pregio. 100 m dal mare 115 milioni. Tel. 011 - 587.626 ore ufficio

PIETRA Ligure 100 metri mare impresa Costa vende direttamente 3 - 4 locali, mutuo [redacted] 567 423, (0182) 970.210
[redacted] ultimi appartamenti sul mare mq 65 termoautonomo ottima esposizione L. 85 milioni. Tel. 019 670.024 ore ufficio.

PINEROLESE
(Piossasco) appartamento libero ultimo piano in villa. Soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box doppio cantina L. 80 milioni volendo mutuo vende Imel (0121) 3840

PONTECHIANALE Sampeyre impresa vende unità immobiliari in nuovi complessi residenziali abitabili subito o di prossima consegna. Tel. 0175 / 961.34

PRATO NEVOSO ARTESINA
90 km da Torino 25 impianti di risalita 150 km di piste impresa vende e prende direttamente mono e bi trilocali mutuo dilazioni sicuro investimento. Tel. 011 / 518.080.

PRIVATO acquista da privato villa unifamiliare recente zona Pianezza Alpignano Rivoli Valdellatorre. Tel. 341.482.
PRIVATO compra da privato rustico villetta o cascinotto entro Torino massimo 30 km da Torino. Telefono 537.213 517.290
PRIVATO vende a Montoso alloggetto vacanze bellissimo arredato con cantina e giardino condominiale L. 29 milioni tel. 710.968.
PRIVATO vende a privato vicino Cuorgnè alloggio campagna tre camere servizi box terrazzo panoramico. Tel. 0124 204.21
RIVAUTELLA 647.0909 vende in Albugnano casetta panoramica: camera, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, giardino e frutteto recintato.
RIVAUTELLA 647.0909 vende in S. Raffaele [redacted], villa 4 camere, 2 [redacted], 2 bagni, [redacted] giardino

RUSTICO mezza montagna tutto da restaurare possibilità 8 vani adatto 2 famiglie 38 km Torino Forno Canavese vendesi 13 milioni 700 mila. Telefonare 0124 74.30.
S. FRANCESCO al Campo casa rustica ristrutturale composta da 7 vani servizi box autopiccola orto. Casa-Nova 920.9705.
S. MARGHERITA Lig. appartamento casa signorile zona porto arredato due camere soggiorno cucina doppi servizi vendiamo Immobiliare Mainà. Telefono 0185 87 023.
S. MARGHERITA Lig. San Michele piccolo signorile caratteristico appartamento arredato nuova costruzione servizi centralizzati vendiamo. Immobiliare Mainà. Telefono 0185 87.023.
SALICE d'Ulzio recentissimo ammobiliato camera tinello angolo cottura servizi posto auto Studio Rit. 332.711.
SANGIACOMO Robilant (Cuneo) vendo libero soggiorno camera servizi, 35 milioni. Telefonare 0184 73.026, dopo ore 20.
SANREMO Poggio a 150 metri dal mare in prestigioso residence con parco condominiale recente arredato camera cucina servizi mutuo Fleim. Telefono (011) 585.902.
SANREMO zona Foce attico ampio soggiorno 2 camere 2 servizi terrazzo box 200 mt mare 250 milioni. Tel. 0184 863.158.
SANSICARIO vicino impianti risalita vendiamo mono bi trilocali mutuo fondiario ottimo investimento. Telefonare 011 587.014.
SARDEGNA Capo Coda Cavallo sul mare in nuovo complesso residenziale impresa vende bi trilocali 900.000 al mq mutuo fondiario pagabile lento. Tel. 011 587.014.
SARDEGNA Golfo Marinella villaggio Baia de Bahas sul mare dotato di centro servizi impresa vende bi-trilocali, sufficiente acconto 10%, dilazioni fino a 60%, ridotto giornalmente. Palmi 011 565.178.

SARDEGNA Golfo Aranci vendesi in villino fronte mare camera soggiorno servizi arredato, giardino privato L. 50 milioni. Co.Fim tel. 055 748.886,897.
SARDEGNA Immobiliarde vende Conca Verde, Porto Rafael, Palau, S. Teresa, villette a schiera da 33 milioni. Mutuo. Per visite weekend gratuito. Telefonare 0789 74.500.

SAUZE D'OULX
appartamenti nuovi elegantemente arredati composti: salone con camino, angolo cucina due camere e servizi (7 posti letto) vendiamo a prezzi interessanti. Mutuo fondiario. Edilcase tel. 011 548.154.

SAUZE Jouvenceaux vendo monolocale nuovo vicinissimo impianti risalita 38 milioni 400 mila più 6 milioni 500 mila mutuo. Telefonare 377.114 dopo le 13

SCRIM
vende presso Cuorgnè rustico da restaurare vero affare 3 milioni 900 mila contanti resto mutuo. Tel. 487.741

SESTRIERE BORGATA
in nuova costruzione signorile caratteristica vendiamo ultimi mono e bilocali finiture accurate materiali di pregio: pronta consegna. Mutuo fondiario e dilazioni ulteriori. Per informazioni e visite Edilcase Torino 011 548.154.

STEMAR 361.383 offre vicinanze Ivrea case libere abitabili indipendenti 4 camere garage cantina comoda servizi L. 25 milioni.

TECNOCASA Bardonecchia libero subito alloggio prestigioso composto da salone 2 camere tinello cucinotta 2 ingressi 2 servizi volendo box adiacente via Medail. Tel 545.967

TOIRANO: 3 km mare antica casa padronale su 2 piani parzialmente da ristrutturare 14 locali servizi terrazzi. Telefonare Gabetti Savona 019 / 373.10 - 254.36.
TORRE del Mare: appartamento 3 locali servizi terrazzi confortevole mare. Telefonare Gabetti 019 / 373.10.
TORRE Pellice villa in costruzione 3 camere salone cucina doppi servizi garage magazzino terreno vendo. Telefonare 0121 71.673.
UBAY 741.729 vende zona La Morra villa in finizione 9 vani 3 bagni seminterrato terreno 3000 mq mutuo dilazioni.
UBAY 747.729 vende zona Moncalvo mq 150 mila terreno a 1000 V. mq compreso casa 12 vani stalla tettoia mutuo.
UTIP 647.825 vende Passana strada per Crissolo alloggio libero camera tinello cucinino bagno box mutuo dilazioni.

VALGIOIE
(Giaveno) vendesi terreni con progetto approvazione tecnica posizione panoramica ideali per case prefabbricate uni e bifamiliari da L. 12 milioni a L. 25 milioni. Tel. 340.0746

VALLE Aosta Pila stupenda vendo mono bilocale posizione insuperabile vicino seggiovia via 2% tel. 011 220.257.

VALLE DI SUSA
Caselegno di Bonanni vende a Meana villetta indipendente bella posizione composta di soggiorno 2 camere letto cucinotto servizi cantina ripostiglio box prefabbricato terreno. Impianto di riscaldamento con programmatore autonomo tel. 0122/319.14.

VALLE DI SUSA
Caselegno di Bonanni vende a Bussoleno signorile villa bifamiliare in via di ultimazione terreno di circa 20000 mq ottima posizione tel. 0122/319.14.

VALLE DI SUSA
Caselegno di Bonanni vende a Bussoleno prestigiosa villa d'epoca di tre piani fuori terra composta di 25 vani e relativo abbinato riscaldamento centrale terreno recintato di 3000 mq tel. 0122/319.14

VALLE DI SUSA
Caselegno di Bonanni vende a Bussoleno vicinanze stazione FF.SS. caratteristica villa d'epoca composta di tre appartamenti riscaldamento centrale terreno di 600 mq tel 0122/319.14

VALLE DI SUSA
Caselegno di Bonanni vende a Vaie di Susa rustico rialzato di due piani fuori terra composto da cucina abitabile camera letto servizi cantina cortile tel. 0122/319.14.

VALLI di Lanzo località Richiaglio alloggi varie metrature con riscaldamento autonomo rifiniture di pregio prezzi da 70 milioni 500 mila meno mutuo. Per informazioni e visite Immobiliare San Giorgio 920.8848.
VARIGOTTI Nel Sporting Pietra Ligure vendo appartamenti vista mare. Telefonare 019 696.223.
VENDESI alloggio e vani prospicenti mare in Pietraligure. Telefonare 959 1027 Torino.
VENDESI cascina in Asti zona panoramica circa 34 mila mq composta di 2 alloggi rustico magazzini. Telefonare al 0141 56.517 ore ufficio
VENDESI casetta libera 6 km da Ivrea possibilità 2 alloggi condizioni vantaggiose [redacted] fono 513.681.
VENDO a San Giorgio C.se casa rurale composta di 10 vani più sottotetto due stalle, corte e tettoie L. 60.000.000. Tel. 011 983.3783 0124 35.379.
VILLA a Trana su 2 piani tavernetta box lavanderia salone 3 camere cucina bagni servizi e mansarda abitabile 250 milioni facilitazioni strada con V proprietario Bit 892.960 696.285.
VILLA Bosconero 20 km Torino nuova rifinitissima uni bifamiliare 230 mq più mansarda giardino 165 milioni. Tel. 390.638.
VILLA libera Avigliana villaggio Primavera panoramica unifamiliare box tavernetta giardino e terreno 120 milioni e mutuo Casa-Nova 035.363 - 532.807.
VILLANOVA Albenga: appartamento in villa d'epoca ristrutturata 3 locali servizi arredato inserito in un parco di mq 3500. Telefonare Gabetti Savona 019 / 373.10.
VILLANOVA d'Albenga in antica villa Angiolina con ampio parco condominiale 3 vani e L. 44 milioni Contat 0182 43.158.
VILLE monofamiliari e rustici varie dimensioni dintorni Torino prezzi vantaggiosi agevolazioni di pagamento per ulteriori informazioni telefonare Grimaldi via Torino 88, Chivasso, 911.36.58.
VILLETTA nuova con giardino recintato 220 mq su due piani vista panoramica collina Gassino vendo. Tel. 960.4516
VIOLA S. Grée 15 km autostrada Torino-Savona costruttore vende alloggi 1-2-3 camere servizi. Telefonare (011) 530.085
VIU' posizione panoramica casetta indipendente 5 vani doppi servizi terreno mq. 8700 prezzo interessante. Casa-Nova 920 9705.

14.500.000
rustico collinare abitabile indipendente da 3 lati composto da 3 camere servizi cantina 3000 mq terreno adiacente servito acqua luce strada Res Immobili vende. Tel. 512.923.

4.600.000 contanti mutuo e dilazioni vendesi al Lidi Ferraresi appartamenti villette a schiera e ville. Immobiliare Meridiana via Pomba 25 via Giolitti 18 tel. 011 556 413 - 547.950.

7.000.000
collinare rustico indipendente da 3 lati da ripristinare con 3000 mq terreno zona Moncalvo servito acqua luce strada Res Immobili vende. Tel. 512.923.

15.000.000
villa con 4000 mq. prato da ultimare indipendente servita da 2 strade nel Canavese Res Immobili vende, pagamento da concordare. Tel. 512.923.

7.000.000
rustico collinare indipendente da 3 lati parzialmente da ripristinare con 2000 mq prato zona Moncalvo servito acqua luce strada Res Immobili vende. Tel 512.923

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Borghetto alloggio mobiliato soleggiato fronte vista mare zona tranquilla comodo negozi tetto. Tel. 011 383.284 dopo le 13.
AFFITTASI Diano Marina alloggi in residence 2-6 letto 50 mt mare da aprile a settimane. Tel. 0182 63 098 52.646 pasti.
AGOSTO Inizio Sei Capitel villa sul mare letti otto quadricamere tribagni soggiorni cucina telefono terrazze. Telefonare 778.816 - 779.853.
ANDORA affittasi annuale meno agosto alloggio arredato 5 posti letto box 500 mt mare riscaldamento centrale Tel. 011 969.1502.
CERCASI per signora sola 2 camere e servizi pianterreno Valle Susa mesi luglio e agosto. Telefonare 445.541.
CERIALE lungomare affittansi alloggi luglio agosto, canoni speciali per maggio, giugno, settembre. Ancora disponibilità tutto lungomare. Studio Immobiliare Il Bassore. Telefono 0182 90.513.
DIANO Marina affitto mesi marzo aprile maggio giugno alloggio camera tinello cucinino servizi. Tel. 374.094.
L'ESTATE vi accoglie con i colori del mare, Gianmar Lido Adriano, Lido di classe (Ravenna), affitta confortevoli appartamenti e villette. Tel. 0544 494.366.
PIETRA Ligure residence Terminal via Morelli tel. (019) 647.095 termoriscaldato parcheggio affittanze mensili settimanali.
PRIVATO ricerca in affitto Liguria massima Alassio villa bifamiliare con giardino giugno luglio agosto. Telefonare 547.260.
SARDEGNA Immobiliarde affitta Conca Verde, Porto Rafael, Palau, S. Teresa, villette appartamenti sul mare. Tel. 0789 74.500.
SAUZE d'Oulx affittasi stagionale appartamento libero subito 4 posti letto più box in centralissimo signorile condominio. Tel. 696 627 665.748.
400 appartamenti modernissimi arredati settimane bianche prezzi vantaggiosi. Aprica Tonale St-Grée. Tel. 0541 84.500.
500 appartamenti modernamente arredati Adriatico. Offerte promozionali estate '81. Telefonare 0541 84.500

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Bristol, camere con servizi menù alla carta 16 mila tutto compreso. Telefono 0182 40.123.
ALASSIO pensione La Pineta, tel. 0182 / 424.18 tranquilla, termoriscaldata, ottima cucina, pensione completa 18.000 complessive.
BORDIGHERA Pensione Marika, vista mare, cucina casalinga, tv, terrazzo tutti i [redacted]. [redacted] 0184 300.818
FINALE Ligure albergo prima categoria assume dal 15 aprile chef cucina, maître con lingue, camerieri, cameriere. Non qualificati astenersi. Telefonare 019 696.092.
LOANO Albergo Fraccaro, 019 669.231, scelta menù, termositoni, ottimo trattamento. Tariffe convenienti, interpellateci?
LOANO Hotel Excelsior, camere con servizi, menù alla carta, 16.000 tutto compreso. Telefono 019/668.561
LOANO Hotel Excelsior camere con servizi, menù alla carta, 16 mila tutto compreso. Telefono 019 668.561.
NUMANA Golfo Conero Ancona, Grand Hotel Residence Santa Cristiana sul mare ogni conforto, offerte promozionali 0541 84.500.

49 Informazioni

ABIT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, rintracci ovunque, corso Re Umberto 80, tel. 599034.
ALLA Stinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534 816.
HOLMES investigazioni consulti infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Tel. 532.428 - 534.688.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 101, tel. 517.024 - 508.662.
MONDOMONDIAL investigazioni indagini controlli privati ed industriali via S. Francesco da Paola 40 tel. 531.161.

50 Smarrimenti

MANCIA compensa a chi dà notizie di un alano arlecchino bianco e nero ed un incrocio nero di taglia media smarriti zona Vinovo Ippodromo. Telefonare 965.2794, ore pasti.
SMARRITA zona manicomio Collegno cagnetta nera incrocio volpino collare giallo. Ricompensa. Telefonare 722 764, ore pasti.
SMARRITO cane jackers [illegible] Mauro Torinese al nome Zorr. Lauta mancia a chi lo riconsegnerà. Tel. Ferrero 822.3121.
SMARRITO cocker femmina zona Aeritalia. Chi fosse in grado di darne notizie al numero 785.276.

51 Occasioni

CARRELLO elevatore OM diesel 25 ql. L. 4 milioni 500 mila. Tel. 011 804.0870.
MACCHINA per cucire industriale Pfaff zigzag ricamo vendo lire 350 mila. Telefonare 540.429.
OCCASIONE decoriamo proveniente da fallimento q.li 120 [redacted] di bulloneria, viteria, punte, al prezzo in blocco di L. 400 al kg effettivo. Telefonare 0142 562.321.
OFFICINA riparazioni Alfaromeo cessata attività cede attrezzatura varia ponti e giacente magazzino. Telefonare 383.083
PRIVATO vende pantografo 2 telai revolver semiautomatici accessoriati 1 macchinetta. Telefonare 600.0195.

52 Varie

A.A.A.A.A. OREFICERIA M.C. compra oro argento monete, prezzi massimi. Peschiera 181 ang. Villarbasse, tel. 334.632.
A.A.A. ACQUISTO oro argento preziosi valutazione massima. Telefonare 608.06.81 orario.
A.A. ACQUISTA arredamenti di ville alloggi signorili con oggetti di valore antico massima garanzia. L'Orologiaio tel. 657.364.
A.A. ACQUISTO mobili 800 soprammobili quadri tappeti arredamenti completi sgombero alloggi. Telefonare 618.241.
A.A. COMPRO e vendo mobili usati Raspino via Cirio 2, telefono 267 365
A.A. SGOMBERO alloggi e soffitte cantine negozi servizio celere anche festivo acquisto mobili oggetti vario genere. Tel. 280.188.
A. CARTOMANTE dotata di forti poteri extrasensoriali, aiuterà a eliminare forze malefiche solo donne. Per appuntamento tel. 588.342.
ACQUISTA anticaglie mobili [redacted] vari rimanenze prima d'oca i cittadini sgombero alloggi cantine. Tel. 485.440 481 059.
ANTICA magia per i vostri nuovi problemi orientativi perdono tarocchi serietà consulti postali. Telefonare 011 550.307.
ANTICHITÀ il Gabbiano vende a prezzi interessanti mobili antichi. credenze, piattaie, robe per montagna, librerie, tavoli, comò, porte del '800, cassapanche, ecc. (anche da restaurare) Strada Torino 38 - Moncalieri, telefoni 640.7352 - 645.137.
CARTOMANTE medium diplomata riceve fattura lava contrarietà riunisce a persona amata ecc. Telefonare 300.7738.
CARTOMANTE veggente astrologa sensitiva riceve ogni problema serietà esclusivamente solo donne. Telefonare 300.344.
COMPRO antichità anticaglie quadri ed oggetti [redacted] Tel. 472.719 mattino.
[redacted] e vendo mobili usati in stile e moderni [redacted] stock letti materiali da letto, via Cirio 2, tel. 282.417.
COMPRO libri antichi moderni alloggi volumi interi biblioteche album stampe cartoline. Telefonare, ore negozio, 839.7730.
DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora ribasamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.752.
IL GABBIANO vende a prezzi interessanti mobili antichi: credenze, piattaie, rustici per montagna, librerie, tavoli, comò, porte, cassapanche eccetera (anche da restaurare) strada Torino 38 Moncalieri. Telefono 640.73.52 645.137.
LIBOGES porcellane da decorare e decorate direttamente dalla fabbrica, vastissimo assortimento. Dema, strada Mongreno 24, telefono 011 891.844.
MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni via Cavour 8, tel. 540.875.
MAGA veggente cartomante ristabilisce coniugali rapporti problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e portafortuna potenti. Tel. 866.5773 solo donne. via Murazzi 13 Torino.
PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di Nione è il luogo per farsi un regalo sicuro e garantito in 4000 mq di esposizione troverete tutto ciò che non avete mai trovato in tanti anni di ricerche. Visitateci, S.S. Sestriere 23, n. 71 None. Telefono 986.5584 - 986.9515.
PRIVATO da privato compra argenteria antiche italiane e francesi ed uso collezione. Telefonare ore pasti 361.650.
PRIVATO vende un carbonatore Monzo e uno Gorini, un violino del 1792 e uno del 1798. Corso Peschiera 151 angolo via Villarbasse - Torino, telefoni 334.632.
RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta, ortopedici, vendita in fabbrica, via Servais 19, tel. 753.154.
RIGATTIERE compra e vende mobili in stile e d'epoca, quadri, tappeti, orologi, oggetti vari. Sgombero alloggi tel. 700.953.
VENDESI banchi per nuovi usati scaffali vari armadi ingr. via Vanchiglia 23.
VENDESI collezione whisky mignon 231 pezzi 200 mila. Telefonare 012 829.252.
VENDESI convergenza ed equilibratrice ruote elettronica. Via Buenos Aires 112, telefono 381.892.

le VIRTÙ del carciofo nel PIACERE di un CYNAR

Il carciofo é ricco di apprezzate virtú,
per questo beviamo Cynar,
l'aperitivo a base di carciofo.

BEVUTO LISCIO È
UN OTTIMO AMARO

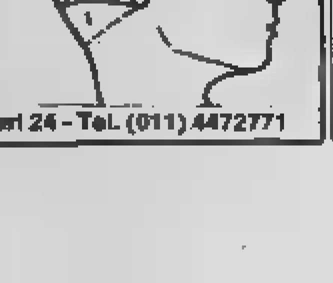
ERVEN LUCAS BOLS · AMSTERDAM
PRODUTTRICE [redacted] FAMOSI
GIN [redacted] - VODKA BOLS

SE VUOI DI PIÙ

vieni anche tu all'
AUTOFRANCIA
concessionaria [redacted]
CORSO FRANCIA 341 TORINO
126 [redacted] 127 [redacted]
con [redacted]
[redacted]
pagamento [redacted]

VASTISSIMO ASSORTIMENTO
AUTO D'OCCASIONE

Facoltà extrasensoriali



ESSERE
O NON ESSERE?
per interessi, lavoro, affetti

[redacted] IN PIU'

[redacted] - Via Palmieri 24 - Tel. (011) 4472771

Ero preparato a pagare un conto salatino, e visto il servizio mi andava anche bene. Ho speso meno che dal precedente installatore, e mi hanno anche dato un anno di garanzia sull'impianto.

PANTANO VINCENZO
Agente di Commercio

il gentleman del [redacted]
[redacted]
CORSO CAIO PLINIO 72 TORINO
613312 612114 613641

Anno 115 - Numero 36

LA STAMPA

Giovedì 12 Febbraio 1981

A PAGINA 11

Montedison

Oggi si tratta con i quattro ministri. Se non si sblocca la vertenza domani partono le prime lettere di licenziamento

di Eugenio Palmieri

A PAGINA 21

Scandalo Inter

Il presidente Fraizzoli sconvolto dal falso della ■■■ società. Si scopre che i fuori età sono tre

di M. Bianchini, ■ Gandolfi e G. P. Ormezzano

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 81481 - Selezione passante telefono 88.88 (considerando il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65 88) Telex 221.181 - L. 400 (addizionale in abbonamento postale GR. I/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104) consegna dilazionata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Paesi arretrati L. 800 Estero: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 5,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fr. 3; Portogallo esc. 35; Spagna pts 65, Svizzera fr. 1,50, Svizzera Ticino fr. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via ■■■ 80, via Marenco 32, 10126, corso Matteotti d'Azeglio 50, tel. 858 965; 20122 Milano, via C. Negri 8/10, tel. 85.69; Roma, via Quattro Fontane 16, tel 47 55 804, Genova, via E Vernazza 23, tel. 592.580, Bologna, via Rizzoli 38, tel 228 826 Bolzano, via Portici 30/A tel. 23.326; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944, Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65 066 - Tariffe modulo mm 42x45: pari feriali, posizione e data di inizio tariffe indicate in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo, Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionali L. 220.000 (264.000), Ricerche personale, a parola L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 2600 per parola (Famiglia L. 2200) - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

L'ostruzionismo radicale ha bloccato 7 giorni la Camera

Il governo ottiene la fiducia prorogato il fermo di polizia

Il voto segreto ha dato 334 sì, 225 ■■■ e 29 astenuti - Una dozzina di «franchi tiratori» - Nove deputati socialisti escono dall'aula per non approvare la legge Il radicale Boato ha parlato ■■■ alcuna interruzione per 18 ore ■ 5 minuti

Gli atleti del nulla

La sceneggiata radicale è finita a conclusione di una settegiorni di torneo oratorio ininterrotto dalla mattina di giovedì 5 febbraio al primo pomeriggio di ieri mercoledì. Risultano in testa classificati nell'ordine i campioni di resistenza Marco Boato con due discorsi (il 6 febbraio e il 10-11) per complessive 37 ore e 35 minuti, e Massimo Teodori con 16 ore e 5 minuti. Tutti i precedenti massimi raggiunti l'anno scorso da Roberto Cicciomessere (11 ore e 35 minuti) e da Marcello Crivellini (10 ore), radicali anche loro, sono stati largamente superati. Andando indietro nel tempo, le prestazioni fornite da non radicali (il missino Giorgio Almirante ■ ore nel 1971, e il comunista Giulio Cerreti 8 ore e mezzo nel 1949) appaiono al confronto *exploits* da dilettanti.

Professionisti dell'ostruzionismo ■■■ fuor di dubbio i radicali, e vada loro ■■ pieno riconoscimento ■ carattere sportivo, come ai vincitori nelle gare di durata in immersione o tra i fumatori di pipa. Un deputato medico, il democristiano Raffaello Rubino, ■ manifestato *il sospetto che se agli atleti dell'oratoria* ■ pratiche l'antidoping come ■ ciclisti e ai calciatori *«certe performances non si ripeterebbero; le principali indiziate sono le anfetamine»*. Il problema, però, è di tutt'altro genere; è politico, parlamentare.

Al termine di questa sceneggiata i risultati eminenti sono due: il primo ed essenziale è che un decreto legge governativo che ■■■ possibile e augurabile migliorare è passato nel testo originario; ed il secondo è un nuovo colpo ■ discredito sofferto dall'istituto del Parlamento, come ■ ce ne fosse bisogno in questi ■■pi ■ tristezze istituzionali. Già l'anno scorso, discutendosi in gennaio i decreti Cossiga in tema ■ ordine pubblico, da varie p■■■ era stata espressa l'intenzione di modificarli: ma posto il veto ostruzionistico dei radicali, ■ governo rispose con la ma■■■ del voto di fiducia e i decreti passarono nella prima stesura.

Trascorso ■■ anno, tuttavia, l'esperienza non sembra abbia insegnato nulla ai radicali. C'era il proposito di trasformare il fermo di polizia in fermo giudiziario che avrebbe assicurato maggiore garantismo, ma ■ gioco è stato ripetuto nell'identica maniera, col veto che richiama la mannaia. Sarebbe ■■ che i radicali imparassero un nuovo modo di far politica, dato ■■■ il ■■■ attuale raggiunge lo scopo contrario a quello che essi di■■■ di prefiggersi: difatti ■ riduce o addirittura si vanifica ■ capacità di contrattazione del Parlamento con il potere esecutivo.

Non sarà questo che vogliono i radicali ma è quanto ottengono, obiettivamente, grazie all'infantilismo di un comportamento che di politico ha ben poco e piuttosto ■■■ nella pratica sportiva, delle scommesse, delle sfide per gioco fine a se stesse. Ne va di mezzo il credito delle istituzio■ già guardate con tanta ■■■denza dalla maggioranza degli italiani delusi. La sett■■■ 5-11 febbraio 1981 si iscrive *senza* ■■■ negli annali ■ nostro Parlamento, ed è stata fortuna che i quotidiani ne abbiano dato cronache scarne.

Non erano messaggi da trasmettere al Paese, ed ■ quindi stato mancato anche il fine della propaganda. Rimane solo una classifica di tempi e di parole: Boato primo, Teodori secondo, prestigiosi anche altri, ■■ benemerito nessuno di loro, quanto a politica per la nazione.

Vittorio Gorresio

Contrasti nei partiti Forlani è senza pace

A pagina ■ Il servizio di Luca Giurato

Altolà di accuse

ROMA — Il governo ha ottenuto ampiamente la fiducia, il decreto che proroga il fermo di polizia fino al 31 dicembre di quest'anno è stato definitivamente approvato. Dopo ■■■ giorni ■ ininterrotto ostruzionismo radicale, i deputati hanno così chiuso questa seduta fiume dall'esito scontato. Fin dall'inizio si sapeva infatti che i radicali non sarebbero riusciti a reggere fino a sabato, ■ modo ■ far decadere il decreto.

La fiducia al governo votata per appello nominale ha dato questi risultati: 356 sì, 243 no, 8 astenuti. A favore sono stati dc, psi, psdi, pri, valdostani e sudtirolesi e si sono astenuti i liberali. Contro pci, sinistra indipendente, msi, radicali, pdup. Diversi sono stati gli schieramenti nel voto segreto col quale il decreto è stato approvato con 334 sì, contro 225 no e 29 astenuti, in questo caso si sono affiancati ■ governo anche i liberali, mentre si sono astenuti valdostani, sudtirolesi e msi.

Rispetto ■■■ prima votazione ■ sono stati una dozzina circa di «franchi tiratori» della maggioranza che si sono schierati ■■■ l'opposizione. ■■■ fenomeno che alla Camera viene considerato entro i limiti della norma e che non ha granché preoccupato il governo. Più clamorosa è stata invece la presa di posizione aperta di 9 deputati socialisti di tutte le correnti. Questi hanno annunciato che avrebbero votato la fiducia *«per rispetto della disciplina di gruppo»*, ma che sarebbero usciti dall'aula al momento del voto sul decreto, perché su questo provvedimento ci sono *«seri dubbi di incostituzionalità»*. I nove sono Mancini, Fortuna (autonomista e vicepresidente della Camera), Querci (demartiniano), ■■■di e Marte Ferrari (estrema sinistra), Bassanini, Cresco, Lizzi e Santi (sinistra lombardiana).

Il comunicato dei 9 è stato così commentato dal segretario socialista Craxi: *«Per una parte almeno di questi compagni ■■■ che il loro comportamento è migliorato. In questa occasione ci fanno mancare il loro voto, ma lo dicono»*.

Gli altri esponenti della sinistra socialista, che avevano tentato invano di far cambiare opinione a Bassanini e compagni, hanno diffuso a sera ■■■ breve nota per comunicare

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 2 ■ ottava colonna)

Ospedali in crisi, è possibile per oggi un accordo

Aniasi: «I medici hanno ragione» Lo sciopero ha superato i disagi

Il ministro ■ i sindacati hanno discusso tutta la notte per sbloccare ■■ vertenza

ROMA — Il governo è intervenuto per far cessare nelle prossime ore, con un anticipo di quasi due giorni sul termine previsto, lo sciopero dei 50.000 medici ospedalieri che provoca da ieri mattina la quasi totale paralisi degli istituti pubblici di cura. Di fronte ai disagi gravissimi ■bili da oltre cinquecentomila ricoverati e ad un danno economico per le amministrazioni valutato in 50 miliardi per ogni giornata di astensione della categoria, il ministro ■■■ Sanità Aniasi ha esaminato con i dirigenti delle tre organizzazioni promotrici dell'agitazione (Anaao, Anpo, Cimo) i motivi della improvvisa vertenza e le richieste presentate per una immediata rivalutazione ■■■ degli stipendi in analogia ■ quanto concesso recentemente ■ «medici di famiglia».

La riunione, cominciata poco dopo le 21, si è protratta fino a notte inoltrata: le tre associazioni ■■■ medici ospedalieri ne valuteranno questa mattina il risultato e, in caso positivo, decideranno la sospensione dello sciopero.

Il ministro Aniasi ha sostanzialmente riconosciuto la fondatezza delle richieste dei primari, degli aiuti e degli assistenti ospedalieri. *«Vi è senza dubbio — ha detto — una sensibile sperequazione tra la retribuzione del personale medico ospedaliero con particolare riguardo a quello a tempo pieno, e gli emolumenti di altre categorie di medici a diverso rapporto contrattuale e convenzionale, ma con funzioni non dissimili»*. E ribadendo l'impegno assunto in ■■■ precedente incontro, anche ai fini della produttività del servizio e del contenimento delle spese il ministro ha attribuito *«particolare rilevanza alle richieste formulate dai medici ospedalieri, in quanto è necessario garantire un giusto equilibrio economico fra le diverse categorie di sanitari»*.

■■■ retribuzioni ■■■ dipendenti ospedalieri vi sono notevoli sperequazioni: mentre lo stipendio ■ un infermiere può raggiungere il milione al mese, quello di un assistente a tempo pieno arriva appena a 600 mila lire nette al mese.

La delegazione dei medici ha illustrato la sua proposta di rivalutazione del trattamento economico, indicando ■ 150 miliardi annui l'entità del maggiore onere per le amministrazioni ospedaliere. Con questa cifra, sarebbe possibile assicurare un miglioramento medio annuo pro-capite di cinque milioni; poco meno di 350.000 lire al mese per tredici mensilità; ■■■ punte minime di 200.000 lire per gli assistenti e punte massime di 700-800.000 per i primari a tempo pieno. *«Non chiediamo di più* — hanno sostenuto i dirigenti delle tre associazioni sindacali di categoria — *perché siamo dipendenti pubblici e responsabilmente tentiamo conto di una serie di fattori politici e sindacali come la posizione dei paramedici che non possiamo certamente ignorare»*.

E qui hanno citato qualche esempio interessante. Lo stipendio mensile lordo di un primario ospedaliero a tempo pieno è passato da L. 1.678.800 del 1975 a L. 1.940.200 (1.■■■ circa netto) nel 1980 e a L. 2.224.500 (1.500.000 circa netto) nel gennaio 1981: rispetto al valore 100 fissato per il 1975, il potere di acquisto si è ridotto nel gennaio 1980 al 56,8% e nel gennaio 1981 al 55,4%, mentre le flessioni per altre categorie sono state ben più limitate o addirittura ci sono state delle impennate (giudice di tribunale rispettivamente 67,9% e ■■■, medico convenzionato con 1500 assistiti 92,7% e 143,4%, insegnante media superiore 89,6% e 115,3%, ferroviere macchinista 99,7% e 106,4%, impiegato di azienda seconda categoria 103,2% e 103,0, operaio qualificato terza qualifica 142% e 120,9%).

Gian Carlo Fossi

Sopravvivere nella corsia

ROMA — Nella sola degli aumenti concessi ai medici di famiglia, una vertenza che, per ampiezza e durata, non ha precedenti ■■■ storia sanitaria del Paese colpisce da ventiquattro ore mezzo milione ■ malati negli ospedali e nelle cliniche convenzionate. Scioperano i medici e il personale. Fino a sabato, se fallisce la mediazione del governo, soltanto ricoveri urgenti; l'impatto con un ospedale italiano lascia nello sgomento.

Il Paese della riforma sanitaria che ■ è permesso, accanto ■■■ «carte dei diritti del malato» il «tribunale dei pazienti» offre, al primo contatto con i «professionisti di Stato» e con i «paramedici», immagini di imprevidibile e attrezzature da Terzo Mondo.

Al San Camillo, nel più grande ospedale della capitale, il contatto è ■■bile e questo con il sanitario di turno che pure assicura: ancora va bene, abbiamo una situazione buona. *«Informati dello sciopero i malati del Sud ■■■ si sono messi in viaggio. I medici delle Saub hanno limitato le richieste di ricovero ai casi disperati. Chi si doveva operare ■■■ s'è presentato mentre quasi tutto il personale non medico è al lavoro»*.

Il bibliobus lacerante di un'ambulanza squarcia il traffico romano. Nei viali ■■■ del San Camillo centinaia di auto parcheggiate in seconda e terza fila rallentano ■ corsa dell'autolettiga. Una visita rapida ■ per Giovanni Falcetta il responso è gelido. ■■ romanesco biascicato, il medico sentenzia: *«Infarto acuto del miocardio, e c'è pure l'ematuria»*. Comincia il calvario.

Scatta l'improntitudine vorace del personale destinato all'urgenza. Non si trovano i trasportatori, non è pronto il carrello elettrico che dal 1929, data di costruzione del San Camillo, trasferisce i malati nelle palazzine coloniali dei reparti.

L'uomo con l'infarto adesso è sotto la pioggia. Il figlio prepara il portafogli. Accorrono i trasportatori, si muove un infermiere per sorreggere la flebo. La pioggia insistente continua a bagnare il paziente.

Francesco Santini

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Indicizzare ■ contingenza chi guadagna è il fisco

ROMA — L'inflazione galoppa, la contingenza sale ma l'unico che ci guadagna è il fisco: 141 punti che sono scattati negli ultimi dodici mesi a seguito dell'aumento del costo della vita registrato dal gennaio '80 al gennaio '81, hanno sottratto 17.616 miliardi all'intero sistema economico industriale, portando 12.336 miliardi netti nelle buste paga e 5280 nelle casse del fisco, attraverso l'Irpef.

I 12.336 miliardi al netto delle imposte che i lavoratori percepiscono in più nelle buste ■■■ per gli scatti della scala mobile coprono poco meno della metà della maggiore spesa annua causata dall'aumento dei prezzi.

La crisi in Spagna

Operazione ritorno per Suarez

Calvo Sotelo sta componendo il governo e mettendo insieme una precaria maggioranza, ma al centro della crisi, e se vogliamo anche del mistero spagnolo, rimane pur sempre Adolfo Suarez. *«Il suo dilemma è questo: ritornare dalla storia nella politica o accontentarsi del posto nella storia già conseguito»*. E' una confidenza che il giovane primo ministro mi fece quattro anni fa, durante un franco-conversazione nel suo *despacho* della Moncloa, d■■ si era appena insediato.

Gli spagnoli avevano accolto in quel momento con un referendum plebiscitario la sua riforma democratica ed egli aveva per convocare le prime elezioni libere. Poteva ritirarsi in gloria come il padre della democrazia. Poteva anche usufruire del suo carisma ormai storico per vincere le elezioni e proseguire nel governo. Aveva deciso di lasciare la storia e di buttarsi nella politica. All'ultimo momento ha ■■sso insieme un partito di centro, imperniato tutto sulla sua persona, per vincere le elezioni e diventare capo e dominatore del primo governo parlamentare.

L'attuale ■■■ ritiro, senza ■■■ sconfitta, significa che ha sbagliato l'opzione di quella primavera ormai lontana? Suarez si è ricreduto e, rifugiato nella politica, cerca rifugio nel ritorno nella storia? Bisognerebbe non conoscerlo per credere che un simile «animale politico», nel pieno delle sue energie, possa rassegnarsi a rimanere soltanto un monumento nazionale.

Infatti, visitando la Moncloa due giorni dopo le dimissioni televisive di Suarez, ho incontrato tutt'altro che un'aria di smobilitazione, tanto meno di distacco storico dagli avvenimenti. Tutto lo *staff* suareziano, deciso a rimanere unito anche una volta abbandonata la Moncloa, stava già operando sulle linee di quella che potremmo chiamare sin da adesso «operazione ritorno». Un'operazione che paradossalmente si inizia con il ritiro. Per coglierne il senso bisogna vedere meglio nei motivi che hanno indotto Suarez alle clamorose dimissioni.

Una spiegazione ■■■ a propria il demolitore dei franchismo non l'ha data ne■■■ tv quando ha colto tutti di sorpresa, né in parlamento, ■■ al congresso del suo partito. A Madrid si dice che i suoi discorsi erano ispirati al *song* ■■ *musical «Evita»*, in voga nella capitale, dove ■ moglie di Perón canta: *«No llores por mi Argentina»*. Pure Suarez sembrava chiedere alla Spagna di «non piangere per lui», contando su un effetto politico e psicologico opposto. Nel suo stato maggiore, infatti, registrano già che, annunciando le dimissioni, Suarez ■■ recuperato ■■■ parte ■■■ carisma perduto sotto l'imperversare della crisi del Paese. Anche secondo quanto mi

Frane Barbieri

(Continua a pagina 8 in quarta colonna)

Colpo da mezzo miliardo ■ Torino

Torino. Oltre mezzo miliardo è il bottino di una clamorosa e meticolosa rapina all'orefficeria Clapero di Porta Nuova, una delle più note e antiche del centro. Tre banditi armati e mascherati hanno sequestrato le mogli, Paola e Maura, dei due titolari, i fratelli Carlo e Guido Clapero, in un appartamento del terzo piano ■ ■■ vecchio stabile di via XX Settembre 2. Due hanno costretto la signora Paola ad accompagnarli al primo piano, mentre il terzo è rimasto nell'appartamento con l'altra donna ■ ostaggio. Nel laboratorio i due hanno legato Guido, Paola e il figlio di Carlo, Giovanni, e si sono fatti aprire le casseforti da Carlo Clapero. Insieme al ■■■ complice sono fuggiti con due borse di plastica piene di gioielli. (Servizio a pagina 17)

L'intervista del Capo dello Stato sui legami delle Br

Il governo risponda a Mosca «Non si precisò alcun Paese»

ROMA — *«Il presidente della Repubblica non aveva fatto riferimento a precise responsabilità ■ alcun particolare Paese»*. Questo ■ punto sul quale il governo italiano «attira l'attenzione» ■■■ ■■■p sovietico, concludendo la vicenda nata dalle dichiarazioni ■■■ presidente Pertini sui collegamenti esteri del terrorismo. Una nota ufficiale, prevedibile e prevista come ognuno degli atti che ha■■■ punteggiato la storia dopo l'intervista di Pertini alla tv francese e a Le Figaro.

Come si ricorderà, le parole del presidente della Repubblica erano state subito interpretate da alcuni uomini politici (il segretario del psdi, Longo, più di tutti, ma anche esponenti ■■■ psi) come ■■■ preciso riferimento a Mosca. Per conseguenza, l'ambasciatore italiano a Mosca, Maccotta, veniva convocato dal viceministro degli esteri sovietico, Ryzhov, che gli leggeva una nota dove si esprimeva *«serio stupore»* per le asserzioni *«chiaramente assurde»*, visto che l'Urss *«ha sempre condannato e condanna il terrorismo»*. Pertanto, *«ogni insinuazione che getti ombra su qualsiasi posizione è offensiva per l'Unione Sovietica e in stridente contrasto con il carattere amichevole dei rapporti italo-sovietici»*.

Le polemiche sono proseguite fattizzate da alcune dichiarazioni del segretario di stato americano. Haig, che in realtà si riferivano ai palestinesi e ai movimenti di liberazione nazionale dell'America Latina, e non al terrorismo in ■■■ ■ in Europa), portando al dibattito parlamentare del 3 febbraio scorso e finendo in un nulla di fatto: prove ■ ■■■ sostegno sovietico alle Brigate rosse non ne esistono.

Ma come Mosca non poteva lasciar passare le voci ■■■ tenere sull'attenti per qualche minuto l'ambasciatore Maccotta, così il governo italiano non poteva fare a meno di rispondere a quella nota, e lo ■a fatto ieri mattina, ■■■ 10, quando il sottosegretario agli esteri Speranza ha letto all'ambasciatore sovietico, Nikolai Mitrofanovich Lunkov, una dichiarazione che l'interprete ha tradotto. Lunkov ha preso qualche appunto (la nota, come avvenne per Maccotta, gli è stata solo letta, e non consegnata) e si è ritirato.

Materialmente, la risposta a Mosca è stata probabilmente stilata dal direttore generale degli affari politici della Farnesina, Gardini. Quindi è passata al vaglio della presidenza del Consiglio. A questo punto, il documento è stato naturalmente letto a Pertini, che lo ha trovato soddisfacente. Non restava che l'ambasciatore sovietico, al quale è stato ■■■ ricordato che già il 27 gennaio, in una nota congiunta *«degli ambienti del Quirinale e del governo...si sottolineava che il presidente della Repubblica nella sua conversazione televisiva aveva rilevato un dato oggettivo e cioè che due paesi ai confini dell'area atlantica erano oggetto ■ un'intensa offensiva terroristica»*. Ma, come si è detto, ■■■ ■■■ riferimento a responsabilità ■ alcun particolare paese.

La nota ricorda poi come Pertini abbia precisato la posizione ■■■ governo italiano alla Camera, e come il governo italiano abbia *«preso atto della dichiarazione fatta all'ambasciatore d'Italia a Mosca che conferma la posizione di condanna del terrorismo da parte dell'Unione Sovietica»*. E infine, la nota auspica *«che tutti gli Stati si impegnino attivamente a realizzare tale principio e possano così rafforzare le condizioni per una più larga cooperazione fra i paesi che vogliono perseguire ■■■ prospettiva di dialogo costruttivo e di pacifica coesistenza»*.

f. m.

L'on. Piccoli da oggi in visita negli ■■■ Uniti

■■■ YORK — Da oggi al 17 febbraio, ■■■■■ Piccoli sarà in visita privata negli Stati Uniti. Incontrerà a New ■■■ il senatore italo-americano D'Amato, un repubblicano di prima nomina, e la deputatessa Geraldine Ferraro, oltre che il sindaco Koch, e altre autorità locali e membri del Congresso. Sarà inoltre ospite dell'associazione «Grande Italia» a una colazione in suo ■■■ a Brooklyn, venerdì.

Da sabato, Piccoli avrà contatti con i leaders politici americani a Washington. ■ preparano nella capitale incontri ad ■■■ livello ■■■ membri ■■ governo, sebbene la giornata di lunedì, dedicata a George Washington, sia festa nazionale. Tra gli altri nomi si fanno quelli del segretario ■ ■■■ Haig, e di Allen, direttore del Consiglio di Sicurezza nazionale.

A Mosca cala il silenzio sul segretario del partito polacco

Il duro Grabski sostituirà Kania?

MOSCA — Dall'impenetrabilità sovietica dopo ■ ultimi sviluppi della crisi polacca sta forse emergendo il nome di un possibile successore al segretario del poup Stanislaw Kania. Praticamente ignorato dai giornali e dalla tv russi, l'erede di Gierek non gode più delle attenzioni che fino a qualche settimana fa ■■■ gli dedicava. I riferimenti al suo intervento durante il plenum del comitato centrale, lunedì scorso, si sono fatti aspettare fino a ieri; i mass media non esprimono più con la passata costanza la loro fiducia nelle sue capacità di superare la crisi. E sebbene dal plenum sia emerso ■■ nuovo primo ministro ■■■ persona ■■■ generale Jaruzelski, l'uomo su cui Mosca sembra oggi porre l'accento è Tadeusz Grabski, membro del politburo e segretario del comitato centrale del poup.

A lui e alla sua relazione sui *«compiti del partito nel creare le condizioni per l'attività a per la natura politica dei sindacati»* la *Tass*, i giornali, la tv sovietica hanno dedicato la loro attenzione più sollecita. E' giusto domandarsi se il particolare riguardo gli sia stato concesso perché, su Solidarietà e sulla situazione polacca, egli ha parlato al plenum quasi esattamente nei termini preferiti da Mosca, o se invece egli ha impostato il suo discorso proprio in funzione ■ un appoggio sovietico, prima attraverso i mass media e poi, forse, a livello politico.

In ogni caso si può sottolineare che, se Mosca continua a rinviare un commento in prima persona sugli ultimi avvenimenti polacchi, l'uso che ha fatto delle parole di Grabski è esauriente, poiché tocca in pratica tutti i punti sui quali i sovietici martellano da un palo di settimane. La necessità ■ scegliere fra *«anarchia, caos, disintegrazione sociale»* da una parte, e dall'altra *«rafforzamento della democrazia socialista, unica garanzia di un reale processo di trasformazione e di eliminazione dei fenomeni che hanno causato la crisi»*, non avrebbe potuto essere espressa più brillantemente ■■■ commentatori della *Tass*, a l'agenzia ufficiale sovietica non si è lasciata sfuggire l'occasione per fare da cassa di risonanza a quelle parole.

Grabski ha parlato in termini molto critici, e con lui la *Tass*, dei continui scioperi. Ha denunciato le *«forze antisocialiste unite soprattutto attorno al cosiddetto Kor, i cui leaders* ■■■ *nascondono la speranza di una penetrazione nel sistema socialista di partiti politici di orientamento antisocialista»*. Ha denunciato

Fabio Galvano

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Varsavia: l'episcopato appoggia i contadini

VARSAVIA — Come era previsto, il parlamento polacco ■■ approvato ieri ■ nomina del generale Jaruzelski a primo ministro, confermandolo anche nella carica di ministro ■■■ ■■■a. Le nubi nere ■■ pericolo sovrastano la Polonia e ■ futuro è grave — ha detto il segretario del poup, Kania — il ■■■giore attivis■ ■■■ Stato al quale possiamo affidare la guida del governo». Kania ha anche sottolineato che ■ nuovo premier «si è ■■■■■ opposto in passato a decisioni che avrebbero potuto aumentare la tensione sociale».

Il rifiuto della Corte suprema di riconoscere «Solidarietà rurale» sembra destinata a suscitare reazioni. Il comitato di sciopero che ■■ un mese e mezzo occupa ■ sede dei diritti sindacali di Rzeszow, ha dichiarato che ■ contadini sono pronti a fare sciopero, ma non vogliono prendere per ora questa decisione, che si ripercuoterebbe sugli operai».

A sostegno degli agricoltori, e con parole molto critiche per la «politica agricola sbagliata», è intervenuto il consiglio dell'episcopato, secondo il quale bisogna garantire ai contadini la proprietà della terra lavorata e riconoscere il loro diritto a riunirsi in libere associazioni professionali.

Due rapinatori uccisi da un orefice a Genova

GENOVA — Due banditi sono stati uccisi ieri sera in una tentata rapina a un'orefficeria di Voltri. A sparare contro di loro è stato un figlio della titolare.

E' accaduto, in via Bella, nel negozio di Concetta ■■■arino, ■■ si trovava in bottega insieme con i figli Andrea e Giovanni Zebolini.

Poco dopo le 18, hanno fatto irruzione tre banditi, armati di pistole e col viso scoperto; un quarto complice li attendeva su una ■Mini» rossa, parcheggiata di fronte.

A questo punto, Andrea Zebolini ha estratto ■ pistola da un cassetto ed ha sparato contro i rapinatori: è quindi riuscito a disarmare uno dei malviventi e a impossessarsi della sua rivoltella. Ripreso il fuoco, ha colpito tutti e tre i banditi. Uno di questi, Vincenzo Aiola, 42 anni, originario di Carbonia ma residente a Genova, è morto sul colpo.

Gli altri due sono riu■■■ a fuggire: uno è salito sull'auto, ed è scappato assieme al complice; l'altro, ferito gravemente, ha cercato di allontanarsi a piedi, ma è ■■■ catturato.

Portato all'ospedale di Voltri, l'uomo è morto poco dopo il ricovero. Si tratta di Emilio Costa, genovese, 31 anni.

(Servizio e fotografie a pagina 7)

Il presidente Pertini rinvia alle Camere due leggi «scoperte»

ROMA — Per la prima volta da quando è in carica, il presidente della Repubblica Pertini ha inviato al Parlamento due leggi già approvate chiedendo su di esse una nuova deliberazione. Si tratta della legge-quadro sui trasporti pubblici che, fra l'altro, istituisce il fondo nazionale trasporti e del provvedimento che prevede l'indennizzo privilegiato aeronautico in favore dei superstiti dei piloti militari caduti nell'adempimento ■■■ dovere. In entrambi i casi, secondo ■ presidente della Repubblica, manca un'adeguata c■■■rtura finanziaria.

Per l'articolo ■■ della Costituzione che disciplina il potere di rinvio, *«il presidente della Repubblica, prima di promulgare una legge, può con messaggio motivato alle Camere chiedere una nuova deliberazione. Se le Camere approvano nuovamente la legge, questa dev'essere promulgata»*.

A norma degli articoli 71 del regolamento della Camera e 136 del regolamento del Senato, l'esame della legge rinviata *«inizia presso la Camera che in precedenza l'ha approvato per prima»*. In questo caso il «fondo trasporti» sarà assegnato alla Commissione trasporti di Montecitorio, mentre «l'indennizzo privilegiato aeronautico» andrà alla Commissione difesa del Senato.

Paola di nuovo aggredita soltanto perché è ebrea

ROMA — Paola Cavigila, la studentessa quattordicenne che un mese fa era stata aggredita ed insultata perché di religione ebraica all'interno del liceo «Virgilio», è stata vittima, ieri mattina, di una nuova aggressione.

Il fatto è avvenuto anche questa volta all'interno della scuola: durante l'ora di ricreazione, in un corridoio, Paola è stata spintonata da un altro studente e insultata perché ebrea.

Subito dopo l'episodio il preside della scuola ha chiesto l'intervento della polizia.

OSSERVATORIO

«Austria felix» (con scandalo)

Il cancelliere Kreisky: sgambetto dal suo ex-«delfino»

Anche l'*Austria felix* ha il suo scandalo, esploso con fragore tanto dirompente da aver già provocato un rimpasto governativo appannando l'immagine del Cancelliere Bruno Kreisky e gettando ombre di pesante incertezza sul futuro del partito socialista, al potere da dieci anni.

Al centro di una polemica che si trascina da mesi, e che non accenna a diradarsi, è la discussa figura di Hannes Androsch, un tempo l'astro sorgente dei socialisti, personaggio dalla rapidissima carriera politica ed ora protagonista di un'altrettanto veloce caduta di potere e di prestigio. A soli 43 anni era vicecancelliere, indicato da più parti come il delfino naturale di Kreisky, [illegible] settantenne, e ricopriva contemporaneamente la poltrona [illegible] ministro delle Finanze.

Brillante, estroverso al limite della spregiudicatezza, Androsch si era fatto un nome anche all'estero. Il riconoscimento più ambito, quasi una consacrazione negli ambienti dell'alta finanza mondiale, lo ebbe lo scorso settembre quando venne chiamato a presiedere a Washington il prestigioso comitato interinale del Fondo monetario internazionale al posto del ministro del Tesoro Filippo Maria Pandolfi, richiamato bruscamente a Roma per la crisi di governo.

A Vienna il partito popolare d'opposizione [illegible] era lasciato però impressionare dall'*enfant prodige*. Cominciarono a circolare pettegolezzi (troppo alto ed esagerato [illegible] tenore di vita, non giustificato comunque dallo stipendio [illegible] funzionario dello Stato), poi una serie di accuse documentate finirono per demolire il carisma di Androsch.

In sostanza sul ministro delle Finanze è ricaduta l'accusa di non aver guardato troppo per il sottile, anzi [illegible] essersi voltato dall'altra parte, quando i costi per la costruzione dell'ospedale generale di Vienna avevano cominciato [illegible] assumere proporzioni inconsuete. La cifra iniziale stanziata per l'*Allgemeines Krankenhaus*, in grado [illegible] ospitare 2.100 letti e il meglio delle attrezzature mediche, era infatti salita da 300 milioni a oltre 4 miliardi [illegible] dollari. Da qui la molla per vedere chiaro nelle commesse che ha consentito ad una commissione d'indagine di appurare un vorticoso giro di appalti di comodo e [illegible] bustarelle e rivelare così ad Androsch.

Costretto alle dimissioni (il suo posto alle Finanze è stato preso da Herbert Salcher, spostato dalla Sanità, mentre vicecancelliere è stato [illegible] nominato il ministro dell'Educazione Fred Sinowatz) Androsch non si è perso d'animo e ha subito puntato [illegible] posto di direttore generale della maggiore banca statale austriaca, la Kreditanstalt - Bankverein, fidando di avere ancora alleati e amici su [illegible] contare.

La mossa tuttavia [illegible] ha fatto che rinfocolare la polemica. Per l'opposizione era singolare e offensivo premiare in modo plateale chi [illegible] scaricato [illegible] governo, gli stessi ambienti bancari hanno quindi fatto sapere che un esperto giudicato inidoneo per il ministero delle Finanze non poteva di certo dirigere [illegible] dei punti centrali dell'economia del Paese, infine lo stesso Kreisky ha dovuto smussare [illegible] il [illegible] ex braccio destro [illegible] più un socialista *«nel vero senso della parola»*, bloccandogli la scalata alla banca.

L'atmosfera politica austriaca dunque resta infuocata. I socialisti sostengono [illegible] si tratta di una crisi passeggera ma l'opposizione sta affilando le armi in vista delle elezioni legislative del 1983 con un monito preciso: non perdonerà al Cancelliere altri «incidenti» [illegible] percorso.

Piero de Garzarelli

Washington ha rettificato un annuncio precedente

[illegible] sospensione dagli Usa di aiuti economici a Varsavia

L'ha detto il dipartimento [illegible] Stato, al termine di una giornata tesa e confusa - Precisato anche (correggendo quanto detto martedì) che un'eventuale repressione interna in Polonia «non lascerebbe indifferente l'America»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

WASHINGTON — *Gli Stati Uniti* «avvertono un'importante e intuitiva simpatia per il popolo polacco e per il [illegible] attuale dramma e stanno dibattendo quali ulteriori passi compiere» in [illegible] aiuto. *Lo ha dichiarato ieri, annullando* [illegible] *precedente affermazione* secondo [illegible] *Washington non avrebbe più fornito assistenza economica alla Polonia, il portavoce del Dipartimento* [illegible] *Stato Dyess,* [illegible] *termine* [illegible] *una convulsa giornata di consultazioni Dyess, che in precedenza aveva sostenuto che Varsavia* «ha innanzitutto bisogno di una riforma dell'economia... e [illegible] Stati Uniti non possono più fare molto per essa», *ha convocato i giornalisti appositamente per comunicare la rettifica, in un clima teso e confuso.*

Al tempo stesso, in un'intervista al Washington Post, il ministro della Difesa Weinberger ha ribadito la propria volontà di riprendere la produzione della bombe [illegible] *di darla in dotazione alle forze della Nato in Europa. Weinberger, che con un annuncio in questo senso aveva scatenato aspre polemiche tra gli alleati la settimana scorsa, è stato attento questa volta a sottolineare che il presidente Reagan non ha ancora preso una decisione finale, e che non la prenderebbe comunque senza preventive discussioni con gli europei. Ma ha insistito che la terribile arma andrebbe dispiegata in Europa anche se venissero fustigati gli euromissili.*

E' difficile dire se la ritrattazione [illegible] *Dyess e la dichiarazione di Weinberger siano legate, se cioè il portavoce del Dipartimento di Stato si sia* [illegible] *conto* [illegible] *aver commesso un errore, e il ministro della Difesa sia tornato sulla bomba al neutrone per ammonire indirettamente i sovietici a non invadere la Polonia. Ma è un fatto che il dramma polacco si colora diversamente alla luce di un interesse economico e militare americano (quello politico non è mai stato posto in dubbio).*

Corre voce a Washington che entrambi gli eventi nascondano crucialì retroscena. Dyess si sarebbe corretto non solo perché aveva dato un'impressione sbagliata sugli aiuti, ma perché [illegible] *causato anche un grosso equivoco su un possibile uso delle forze armate polacche contro «Solidarietà». Egli aveva detto che l'intervento di truppe nazionali* «sarebbe stato considerato una questione interna di Varsavia». *Più* [illegible] *Dyess è tornato su questa frase* [illegible] *una precisazione scritta.*

«Non intendiamo dire — ha reso pubblico — che rimarremmo indifferenti a uno sviluppo [illegible] genere. Esso anzi sarebbe motivo [illegible] grandissimo allarme per noi». *In altre parole, solo un'invasione sovietica sarebbe più grave* [illegible] *uno sviluppo del genere.*

La modifica di posizione del portavoce su due fronti sarebbe stata decisa [illegible] *segretario di Stato Haig in seguito a consultazioni con la Casa Bianca e* [illegible] *alcuni Paesi alleati. Entro* [illegible] *fine del mese, di* [illegible] *a Parigi una riunione in cui l'Occidente discuterà degli aiuti alla Polonia. Il debito estero polacco si aggira attualmente sui 23 miliardi* [illegible] *dollari. Ma Varsavia ha chiesto altri 12 miliardi di prestiti, di cui 3 agli Stati Uniti. Il presidente Carter ha rinviato la decisione al successore Reagan. Può darsi che a Parigi l'Occidente opti per questi prestiti. Stati Uniti in testa, anche se per una somma minore.*

Il ritorno di Weinberger sulla [illegible] *bomba* [illegible] *sarebbe invece stato voluto dallo stesso Reagan. Pur con molti «distinguo», il ministro della Difesa ha adottato un'argomentazione di fondo. «Il Patto di Varsavia — ha detto — vanta una* [illegible] *superiorità sulla Nato nel settore dei carri armati». Introducendo quest'arma in Europa noi riequilibreremmo le forze del due blocchi». Il motivo per cui i sovietici reagiscono così duramente a questa eventualità» ha aggiunto Weinberger «è proprio questo». La bomba al neutrone ha un raggio limitato, pochi chilometri, e uccide gli uomini senza distruggere* [illegible] *cose. E' l'arma anticarro più micidiale mai inventata: può non solo essere caricata sui missili ma anche sparata dall'artiglieria.*

Ennio I[illegible]

Video-cassette con il processo alla vedova del presidente Mao

HONG KONG — Una ditta di Hong Kong si è assicurata i diritti di riproduzione del processo alla cosiddetta «banda dei quattro», conclusosi con la condanna a morte della vedova di Mao Jiang Qing. Il contratto, firmato con l'ufficio centrale della radiotelevisione di Pechino, consente alla ditta [illegible] diffondere senza alcuna limitazione il resoconto cinematografico del processo.

La forma scelta per questa diffusione è per ora quella della video-cassette, in numero imprecisato, che saranno vendute a quattro dollari l'una.

Il filmato è atteso con particolare interesse a Hong Kong, Singapore e Taiwan, cioè nei principali centri cinematografici dell'Estremo Oriente dove [illegible] vedova di Mao è conosciuta per la sua modesta esperienza di attrice.

Oggi si conclude la conferenza di New Delhi

Appello algerino ai non allineati «Conserviamo l'unità d'azione»

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW DELHI — Andando un po' controcorrente, il ministro degli Esteri algerino Mohamed Benyahia non ha esitato, [illegible] conferenza dei non allineati che [illegible] conclude oggi, a far l'elogio di un movimento che, in vent'anni, è riuscito ad *«affermare la propria identità e a imporsi come fonte autonoma di riflessione, di ispirazione e d'iniziativa, con una visione chiara e audace del futuro».*

Il discorso algerino ha in ogni [illegible] avuto il merito di fare un ritratto ideale del movimento, quale l'avevano certo vagheggiato i suoi fondatori: *«Critica lucida e processo storico all'ordine esistente, progetto e prefigurazione del nuovo ordine». «Non un terzo blocco sulla logica dei due esistenti ma opposizione a ogni politica dei blocchi».* Un movimento che *«esprime fondamentalmente l'indipendenza, la estende e ne è il garante più sicuro».*

Benyahia, da buon realista, non poteva passare sotto silenzio *«la degradazione continuà della scena internazionale»*. Un deterioramento che secondo lui ha compromesso la concezione tradizionale della distensione. Quest'ultima, secondo il ministro algerino, non può svilupparsi che in un quadro di «sicurezza collettiva», col completamento della decolonizzazione e il diritto dei popoli a disporre di sé. *«La distensione — ha aggiunto — presuppone inoltre che siano smantellate le basi straniere, dissolte le alleanze militari, banditi la minaccia e il ricorso alla forza».*

Constatando che la tensione Est-Ovest s'accompagna a un *«nuovo febbrile impiego delle strategie imperialiste nei confronti* [illegible] *non allineati, alla ricerca* [illegible] *basi e altre agevolazioni militari»*, riconoscendo che *«analisi differenti sulle cause della crisi»* sono state fatte all'interno del movimento, il ministro algerino ha insistito sull'importanza *«di mostrarsi solidali e uniti sulle cose essenziali, di rinserrare i ranghi, di consolidare l'unità d'azione».* Ha giudicato però [illegible] evitare guerre tra Paesi membri, e porre fine [illegible] *«conflitto fratricida»* tra Iraq e Iran.

Affrontando con un certo imbarazzo la questione afghana e la situazione complessa che si è venuta a creare nel Paese, Benyahia [illegible] detto che *«questo problema è politico e deve trovare una soluzione politica, che passa necessariamente attraverso la non interferenza negli affari interni del Paese e il diritto del* [illegible] *popolo a esercitare* [illegible] *sovranità in piena libertà».*

Il discorso [illegible] rappresentante cubano, seguito a quello algerino, non poteva che apparire più *«militante»*. Al [illegible] dell'omaggio reso a un movimento diventato in vent'anni *«una forza internazionale con un'influenza crescente nella maggior parte degli avvenimenti mondiali»*, il ministro cubano Isidoro Malmierca ha difeso la presidenza cubana. Per Cuba le cose sono semplici e chiare: *«La questione afghana e la crisi suscitata dalla cattura degli ostaggi americani in Iran non sono, per gli imperialisti, che pretesti per giustificare l'escalation bellica dei nord americani».* Una *escalation*, ha insistito Malmierca, iniziata molto prima degli avvenimenti afghani e iraniani.

Il ministro cubano non ha risparmiato [illegible] nuova amministrazione americana, accusata di voler ricercare la superiorità militare per negoziare da posizioni di forza con i Paesi socialisti. Per Malmierca è chiaro qual è il nemico: *«Una santa alleanza di colonialisti, neo colonialisti, razzisti, sionisti e mercanti di morte».*

Patrick Frances
[illegible]

Dovrebbe ottenere garanzie sui negoziati Salt

Oggi Colombo alla Casa Bianca parlerà anche a [illegible] della Cee

Durante i colloqui con il ministro del Tesoro americano, il rappresentante italiano ha ripetuto l'invito a consultazioni più intense - Nuovi aiuti degli Stati Uniti alle zone terremotate

DAL NOSTRO [illegible] SPECIALE

WASHINGTON — *Dopo l'incontro di ieri* [illegible] *ministro del Tesoro Regan, Emilio Colombo sarà oggi ricevuto dal segretario di Stato Haig, dal presidente Reagan e dal vicepresidente Bush. Il ministro degli Esteri italiano è il primo leader europeo a entrare al Dipartimento di Stato e alla Casa Bianca dopo l'insediamento del nuovo governo americano. La* [illegible] *visita inaugura così ufficialmente le consultazioni* [illegible] *superpotenza con gli alleati, che si svilupperanno poi negli incontri con il premier inglese Thatcher e il ministro degli Esteri tedesco Genscher.*

Colombo, pur fissando l'attenzione sui rapporti bilaterali Usa-Italia, è interprete [illegible] *istanze europee. Sulla sua agenda figurano pertanto i più gravi problemi internazionali: la Polonia innanzitutto, il Medio Oriente, il Golfo Persico e, sul piano economico, la pressione del dollaro sulle altre monete.*

Ognuno di questi problemi costituisce una sfaccettatura di quello fondamentale: l'equilibrio di forze Est-Ovest. Nel suo discorso dell'altro ieri al «Council of foreign affairs» di New York, il ministro degli Esteri italiano ha ribadito la necessità di difendere la distensione.

Alla Tesoreria, [illegible] *Regan (pronunciato rigan, a differenza del nome del Presidente, che si pronuncia ragan) Colombo ha discusso tre temi: il rapporto tra dollaro e lire, la politica di alti tassi d'interesse della Riserva federale e la riduzione del bilancio dello Stato, e le funzioni degli organismi internazionali come il Fondo monetario. Il ministro italiano ha osservato che «di fronte alle ripercussioni che le misure americane possono avere sulle economie degli altri Paesi occidentali, le consultazioni devono essere più intense». Regan gli ha assicurato che gli Stati Uniti perseguono obiettivi di stabilità.*

Sul piano bilaterale, il ministro del Tesoro Usa ha espresso la certezza di una sollecita ripresa economica dell'Italia. Ha confermato che il governo «guarda con simpatia ai provvedimenti del nostro governo e mantiene le sue linee di appoggio agli investimenti nel Meridione. Ha fatto anche un accenno a ulteriori aiuti per le zone terremotate.

Ieri Colombo ha visitato anche il Congresso, incontrandosi con i capi delle varie missioni. Ha sottolineato «l'importanza delle nuove impostazioni americane in politica internazionale» per un Paese come l'Italia e per l'intera Europa. Venerdì, prima della partenza, il ministro andrà al Pentagono, da Weinberger; con lui discuterà temi più squisitamente militari, soprattutto euromissili e bomba al neutrone.

Prima della partenza da New York, martedì sera, Colombo aveva partecipato a una cena [illegible] *il deputato Fortuna, il governatore Carey, quello del New Jersey, Byrne, il deputato Biaggi e i massimi esponenti della comunità italo-*

169 neri, 1 bianco

Sud Africa: nel [illegible] 170 giustiziati

CITTA' DEL CAPO — Il ministro sudafricano della Giustizia, Kobie Coetzee, ha detto ieri che nel [illegible] Africa sono state giustiziate nel [illegible] un totale di 170 persone condannate per crimini di diversa natura, come omicidio, rapina a mano armata e violenza carnale.

Rispondendo in [illegible] to a una interrogazione, il ministro ha precisato che, di tutti i giustiziati, uno solo era bianco.

Otto morti, centinaia i feriti

In fiamme a Las Vegas il grattacielo Hilton

LAS VEGAS — Il grattacielo dell'Hotel Hilton di [illegible] Vegas, il più grande albergo degli Stati Uniti [illegible] il secondo [illegible] mondo, dopo il Rossiya di Mosca (3200 stanze) si è trasformato in un autentico inferno di cristallo. Il bilancio della tragedia che riporta alla mente quella ancor più grave verificatasi tre mesi fa al vicino «Mgm Hotel» (ci furono 84 morti ed oltre settecento feriti) è di otto morti e circa 250 feriti, persone in gran parte intossicate [illegible] velenose esalazioni di fumo.

Le fiamme si sono propagate quasi contemporaneamente da quattro diversi punti del complesso (3174 stanze) ed il particolare indusse a ritenere dolosa la tragedia. La polizia ha fermato alcuni uomini e li sta interrogando ma secondo quanto ha dichiarato Flapetiore Michael Brady della squadra omicidi della contea di Clark nessuno dei fermati è accusato di incendio doloso.

«Stiamo interrogando sei persone che potrebbero aver appreso dell'incendio per compiere atti [illegible] saggio», ha spiegato il funzionario.

ULTIMA ORA

L'incendio è doloso

LAS VEGAS — E' doloso l'incendio che ha devastato l'Hotel Hilton di Las Vegas. Lo ha dichiarato ai giornalisti il capo dei vigili del fuoco di Las Vegas, Ray Farrish, secondo il quale l'incendio è stato appiccato in quattro punti, e gli [illegible] al [illegible] piano dell'albergo sono stati [illegible] fiamme dopo [illegible] imbottiti [illegible] materiale infiammabile.

Il presidente egiziano ripete il suo appoggio all'azione di pace europea in [illegible] Oriente

Sadat: «I palestinesi si facciano coraggio e siedano al tavolo della pace [illegible] Israele»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

[illegible] — Il presidente egiziano Anwar Sadat, prima di partire per Parigi, ha ripetuto in [illegible] conferenza-stampa all'aeroporto di Lussemburgo di [illegible] favorevole all'iniziativa europea di pace in Medio Oriente. *«Non sono* [illegible] *favorevole* — ha detto — *ma* [illegible] *sollecito. L'Europa deve condividere la responsabilità della pace in Medio Oriente subito o in un futuro prossimo, quando le garanzie per la sicurezza* [illegible] *saranno essenziali* [illegible] *fine di un accordo».*

Con questo chiaro incoraggiamento [illegible] parte egiziana, la Cee si sentirà legittimata a proseguire i suoi sondaggi, che nei prossimi giorni verranno effettuati [illegible] ministro degli Esteri olandese Van der Klaauw in quasi tutte le capitali del [illegible] Oriente. [illegible] tratta di accertare se esistono le basi per [illegible] negoziato che comprenda: 1) Gerusalemme «città aperta»; 2) riconoscimento di garanzie europee anche militari; 3) autonomia del popolo palestinese dopo un periodo di transizione; 4) ritiro di tutte le truppe israeliane dai territori occupati.

[illegible] partecipazione dell'Olp ai negoziati [illegible] pace, Sadat ha detto: *«Non raccomando per ora questa partecipazione perché i negoziati sulla piena autonomia* [illegible] *riguardano il* [illegible] *del popolo palestinese, ma la fine dell'occupazione israeliana e del governo civile e militare israeliano a Gaza e Cisgiordania». «Dopo un periodo di transizione di cinque anni* — ha aggiunto — *un organismo autonomo palestinese potrà sedersi al tavolo* [illegible] *negoziati per discutere il destino* [illegible] *popolo palestinese. Secondo gli accordi di Camp David, avrà un potere di veto. In quella sede si negozierà una soluzione comprensiva, e né io né il presidente americano né il primo ministro Begin potremo decidere senza la presenza palestinese». «Nessuno deciderà niente alle loro spalle* — ha detto [illegible] cosa il presidente egiziano — *I palestinesi dovrebbero prendere coraggio, come feci io, e sedersi al tavolo dei negoziati con Israele per risolvere le loro difficoltà. Innanzitutto, l'Olp e Israele devono riconoscersi reciprocamente».*

[illegible] ha dichiarato che non esclude affatto [illegible] *forze militari europee per la preservazione della pace e a garanzia delle frontiere».* Ha detto [illegible] gli Stati Uniti [illegible] bastano, occorre anche una presenza europea. [illegible] dichiarato che *«Gerusalemme non rappresenta un problema difficile».*

Gli è stato chiesto se le sue dichiarazioni dell'altro ieri, contrarie all'*opzione giordana* e alle basi militari delle grandi potenze nel Terzo Mondo fossero un messaggio al presidente americano Reagan, che invece è favorevole a queste tesi. Sadat ha risposto: *«Reagan conosce le mie idee. Non sono contrario* [illegible] *partecipazione giordana ai negoziati, anzi l'ho proposta io; ma si tratta di scegliere il momento più opportuno e quello attuale non lo è».*

Renato Proni

Quasi [illegible] *trionfo l'arrivo a Parigi*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Sadat è stato accolto ieri a Parigi [illegible] eccezionale riguardo dal presidente Giscard d'Estaing, che lo ha ricevuto all'aeroporto di Orly e ha attraversato in [illegible] al suo fianco Parigi, malgrado il soggiorno [illegible] leader egiziano sia definito privato. Queste attenzioni [illegible] [illegible] là delle norme protocollari testimoniano l'importanza che l'Eliseo ha voluto attribuire [illegible] visita di Sadat, la quale permette [illegible] «sgelare» le relazioni fra i due Paesi, guastate dagli accordi [illegible] Camp David, non approvati dalla Francia.

Era da tre mesi che Sadat e Giscard [illegible] [illegible] incontravano e ieri i due statisti si sono chiusi in un salone dell'Eliseo ancendone soltanto dopo due [illegible] di fitto colloquio svoltosi, secondo [illegible] definizione portavoce francese, *«in un'atmosfera di grande cordialità e franchezza».*

Lasciando l'Eliseo, Sadat non ha voluto rilasciare dichiarazioni, per cui le uniche indicazioni sul lungo incontro con Giscard provengono dalle fonti francesi ufficiali, che sottolineano con soddisfazione *«la densità e l'importanza dei colloqui»*, incentrati principalmente sulla situazione in Medio Oriente, naturalmente, e poi sul problema del Ciad. Secondo il portavoce diplomatico dell'Eliseo, Blot, il leader egiziano ha ricordato i punti principali del suo intervento di martedì dinanzi all'Europarlamento riunito [illegible] Lussemburgo, precisando [illegible] analisi della situazione attuale in Medio Oriente. Giscard ha risposto a sua volta il contenuto dell'iniziativa europea per il Medio Oriente varata la scorsa primavera a Venezia il cui principi l'Egitto vuole *«chiarificare e concretizzare».*

p. pal.

Pilota libico si rifugia in Grecia

[illegible] — Un pilota militare [illegible] è atterrato in [illegible] vecchio aeroporto militare di Creta e ha chiesto asilo politico. Il ministero degli Esteri ha dichiarato di averglielo concesso.

Non si conosce il [illegible] del pilota, né dove egli si trovi in questo momento. Il jet, un Mirage [illegible] costruzione franco-[illegible] danneggiato nell'atterraggio, il comunicato a disposizione [illegible] del governo libico.

Aiuti Usa (militari) [illegible] Algeri?

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

[illegible] YORK — Gli Stati Uniti *«stanno esaminando la possibilità»* di fornire [illegible] *Hercules*, i giganteschi aerotrasporti militari, all'Algeria, un Paese con cui hanno sempre avuto rapporti difficili. Sarebbe la prima fornitura del genere dall'indipendenza di Algeri e segnerebbe un importante cambiamento nella politica della superpotenza nell'Africa nordoccidentale. La notizia è stata data ieri dal *Washington Post*. Di recente, gli Usa hanno venduto alle [illegible] nee [illegible] algerine tre L'100, la versione civile degli *Hercules*, e alle forze armate mezzi da sbarco e salvataggio. Queste forniture non sono considerate però militari.

L'incipiente versione di rotta americana [illegible] frutto innanzitutto dell'abile mediazione algerina nella crisi degli ostaggi [illegible] Teheran. Ma essa ha anche altre matrici. La più importante è forse la convinzione che Algeri voglia prendere definitivamente le distanze dalla Libia, e sottrarsi [illegible] dipendenza militare dall'Urss. Senza vedere il Paese come un altro Egitto, gli Stati Uniti penserebbero però che Algeri [illegible] accinge [illegible] assumere una posizione più vicina all'Occidente. Ciò avrebbe effetti benefici su vicende pericolose [illegible] l'invasione libica del [illegible] il mese scorso.

L'avvicinamento della superpotenza all'Algeria [illegible] scontra tuttavia con la sua tradizionale alleanza col Ma[illegible] Algeri appoggia infatti i guerriglieri del «Polisario» che combattono nel deserto marocchino contro re Hassan

Socialdemocratici tedeschi divisi dicono «sì» alla centrale atomica (ma non per il momento)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Siamo a favore della centrale nucleare* [illegible] *Brokdorf, ma per* [illegible] *momento non la vogliamo. Questo, in riassunto,* [illegible] *decisione presa dal governo socialdemocratico (il cosiddetto Senato) di Amburgo dopo una animata discussione fra i suoi 13 componenti protrattasi per un'intera giornata. Non è un «sì» e neppure un «no» e non accontenta nessuno — né i fautori dell'energia atomica, né gli avversari — e mette nuovamente in imbarazzo il governo socialdemocratico-liberale di Bonn, favorevole al programma energetici nucleari, ma soprattutto il partito socialdemocratico del cancelliere Schmidt nel quale forti gruppi (come quello di Amburgo) [illegible] espongono ad essi.*

Non è più un mistero per nessuno che a Bonn serpeggiano non soltanto le contrarietà di governo per l'inconciliabilità delle posizioni dei liberali tradizionalisti e quelle dei neo eletti parlamentari della sinistra socialdemocratica) ma esiste anche una forte tensione tra la base e la dirigenza, e all'interno [illegible] *questa esistono contrasti. Mentre Schmidt dice che il partito è «compatto dietro di lui, minimizzando il peso dei ribelli, il capo del gruppo parlamentare Herbert Wehner ammonisce e mette in guardia da uno sfaldamento del partito, al che il presidente Willy Brandt replica che non è il caso di esagerare.*

Che il partito sia diviso è confermato dal fatto che dopo due giorni di riunioni del gruppo parlamentare socialdemocratico a Berlino, dove è stata dichiarata «solidarietà» al cancelliere ieri sera è stato convocato a Bonn il direttivo in seduta straordinaria. All'ordine del giorno erano cinque punti programmatici, proprio quelli che sono all'origine delle dispute e delle lotte intestine: 1) economia, occupazione e congiuntura; 2) politica energetica e sfruttamento dell'atomo; 3) politica di sicurezza [illegible] disarmo, sviluppo ed esportazione di armi; 4) la socialdemocrazia nella sua responsabilità di governo e [illegible] *partner della coalizione; 5) la situazione nel partito e i suoi compiti.*

Vengono insomma al pettine tutti i nodi irrisolti degli ultimi mesi: recessione, disoccupazione, energia atomica, riarmamento (i missili, vendita di sommergibili [illegible] *Cile e* [illegible] *carri armati all'Arabia Saudita, divergenze al governo e ribellioni all'interno del partito. Nessuno è in grado di prevedere come verranno risolti. L'unica certezza è che verrà accolto l'accorato invito dell'anziano Herbert Wehner a «mettere da attività che mandano in rovina il lavoro della coalizione di governo».*

Per quel che riguarda Brokdorf (il tema che ha diviso in due il Paese), Bonn anche ieri ha mantenuto la sua posizione di facciata: è a favore dei programmi nucleari per liberare la Germania dalla «schiavitù del petrolio», ma se ne lava le mani e afferma che la decisione di costruire non è di sua competenza, bensì delle regioni.

Tito Sansa

Le reazioni in Israele

TEL AVIV — Israele è d'accordo con quanto dichiarato [illegible] Sadat a Lussemburgo sugli accordi di Camp David, considerati [illegible] per raggiungere la pace, [illegible] si oppone al principio dell'autodeterminazione dei palestinesi, caldeggiato dal presidente egiziano.

Quest'ultima tesi, ha dichiarato un portavoce [illegible] ministero degli Esteri, è contraria agli accordi di Camp David.

Pilota libico si rifugia in Grecia

[illegible] — Un pilota militare [illegible] è atterrato in [illegible] vecchio aeroporto militare di Creta e ha chiesto asilo politico. Il ministero degli Esteri ha dichiarato di averglielo concesso.

Non si conosce il [illegible] del pilota, né dove egli si trovi in questo momento. Il jet, un Mirage [illegible] costruzione franco-[illegible] danneggiato nell'atterraggio, il comunicato a disposizione [illegible] del governo libico.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Altero

Partecipano al grande dolore della famiglia Altero, la cognata Ubaldina e nipote Luciana e i Parenti della Ditta Pernati BAR di Altero.

Piangono il caro LINO Rosalia Gianni, parenti Bella, Rita, Pina, Tina, Gino, Ornella, Ivana, cognati, nipoti.

La famiglia Altero [illegible] Michelina, Giorgio e associano al lutto

Giorgio Gherardi partecipa sentitamente al dolore di Gloria e famiglia per l'improvvisa [illegible] del loro [illegible] CONGIUNTO.

Sono affettuosamente vicini a Gloria e Stefano gli amici:
Andrea, Giovanna, Carlo Bona
Gianni Della Ferrera
Alessandro De Magistri
Marco Gherardi
Silvia, Roberto Magnetti
Francesca, Caterina Nigri
Maria Teresa Orecchia
Roberto Scarzino
Giampiero Vergano
Lucia Zanet.

Emanuela e Alessandro Pierini vicini a Stefano e famiglia per la scomparsa del [illegible]

La famiglia Chiandetti partecipa al dolore che ha colpito Stefano e famiglia Altero.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici di Giaveno:
Piero [illegible]
Gianni Castellani
Pierluigi Foglia
Roberto Negri.

In occasione al dolore di Stefano gli amici:
Riccardo Franco Ribero
Gianni e Pia Chiappo
Franco e Paola Pralormo
Roberto e Alberta Rossetto
Ferruccio e Annamaria Sesi

Condominio Napoleon, Amministratore, Custode e famiglia dello Stabile di via Pietro [illegible] partecipano al dolore della famiglia Altero

Con profondo cordoglio partecipano al lutto della famiglia Altero
Calzificio Omas S.p.A.
Di Bono Renato.

Franco Franco Bergamasco
Walter Antonietta Passerello
Dario Martinengo Mercandi
Lea Marcella Marchetti
partecipano Dominique Fumagalli (1980).

Sono vicini a Giancarlo e famiglia gli amici Ferrero e Rabbaglio.

Improvvisamente [illegible] all'affetto dei suoi cari

Giovanni Nidi
Assistente FIAT

L'annunciano la moglie Rosetta Mercanti, le figlie [illegible] con i mariti Giulio Cavalletto, i nipoti Margherita e parenti tutti. Per grazia ricevuta funerali lunedì 16/2/1981. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1981.

Giordano e Rosi della Cavallina Assicurazioni partecipano al dolore [illegible] famiglia per la scomparsa del socio benemerito

[illegible]
— Torino, 11 febbraio 1981

L'Amministratore [illegible] partecipa al lutto per la scomparsa del

[illegible] **Michele Luera**

ex vicepresidente del magazzino di Castelgiorgione.
— Castelgiorgione, 11 febbraio 1981.

Chiesetti e Dodo Andreasso e famiglia si associano al lutto

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari

Giulio Ernesto Gilardo
Cav. di Vittorio Veneto
(Benefattore di sangue)

Addolorati lo annunciano [illegible] moglie Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali [illegible] luogo venerdì [illegible] ore 9.45 alla parrocchia SS. Redentore, via Castelvecchio 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1981

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Roturno

La moglie Claudina e la figlia Maria, i fratelli, venerdì alle 8.45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza). La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 9 febbraio 1981

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Michele Roturno

la società [illegible], il tesoriere Giuseppe con la moglie Ida ed i figli Michele, il nipote Giuseppe Tarrago con la moglie Giuliana e la figlia Paola e Silvia.
— Torino, [illegible] febbraio [illegible]

E' mancato ai suoi cari

Domenico Burdino

[illegible] annunciano con dolore moglie, figlio, sorella, genero, nipote, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 con ore 9.45 nella parrocchia San Pietro e Paolo (via Sebastopoli 25 bis). La presente è per la partecipazione e ringraziamento
— Torino, 11 febbraio 1981

La famiglia Giannella prende viva parte al dolore

E' mancato

Leone Agodi

Lo piangono la moglie Bianca, i figli Mario e Roberto con rispettive famiglie, e parenti tutti. Funerali giovedì 12 corrente ore 13 partenza 13.30 via Valperga
— Torino, 12 febbraio 1981

Partecipano al dolore [illegible] famiglia

Enrico Quaglino

Angiolina Fenoglio e la moglie Claudina Vacchi, la mamma, la zia e parenti tutti. Funerali giovedì 12 corrente alle ore 15,30 da via Cremolino/Lanzo n. 49.
— Nole Canavese, 11 febbraio 1981

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, Dirigenti e Impiegati della Soc. Fabbrica Dolci prendono viva parte al dolore del rag. Giovanni Scavino, dipendente della società, per la perdita del padre

Leonardo Scavino
— Torino, 12 febbraio 1981

Il Presidente dott. Bonfiglioli e il Consiglio Direttivo della Soc. Fabbrica Dolci partecipano al dolore del rag. Giovanni Scavino per la scomparsa del padre

Leonardo Scavino

[illegible] dipendente rag. Giovanni Scavino
— Cortina (Bell., 12 febbraio [illegible]

Direttore e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore del rag. Giuseppe Scavino, dipendente della società, per la perdita del padre

Leonardo Scavino
— Torino, 12 febbraio 1981

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, Dirigenti e Impiegati della Soc. Fabbrica Dolci prendono viva parte al dolore del rag. Giovanni Scavino, dipendente della società, per la perdita del padre

Leonardo Scavino
— Torino, 12 febbraio 1981

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, Dirigenti e Impiegati della Soc. Fabbrica Dolci prendono viva parte al dolore del rag. Giovanni Scavino, dipendente della società, per la perdita del padre

Leonardo Scavino
— Torino, 12 febbraio 1981

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione, Dirigenti e Impiegati della Soc. Fabbrica Dolci prendono viva parte al dolore del rag. Giovanni Scavino, dipendente della società, per la perdita del padre

Leonardo Scavino
— Torino, 12 febbraio 1981

Direttore e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore del rag. Giuseppe [illegible] per la scomparsa della mamma

Lidia Ambrogiona
— Torino, 11 [illegible]

Partecipano al lutto i Colleghi dello Stabilimento di Arona, Bianchetto, Borgomanero, Cepelle Corte Cerro, Castellina, Gattinara, Ghemme, Novara, Romagnano Sesia.

L' [illegible] all'affetto dei suoi cari

Francesco Casi

Le annunciano la moglie, la sorella, le [illegible] i nipoti, i cugini. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 parrocchia Corpus Domini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 febbraio 1981.

Rina e Luigina Aprà partecipano commossi

(Continua a pag. 5)

La complessa operazione nel mare di Olbia

Si è scatenato l'attacco ai veleni della Klearchos

Sul cargo greco, che giace a 76 metri di profondità, la «Capalonga» analizza le acque notte e giorno - Intanto il minisommergibile sta facendo la mappa dei contenitori da recuperare - Il lavoro più difficile sarà quello dei sommozzatori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

OLBIA — La Klearchos, relitto che equivale ad una bomba ecologica, è qui sotto, a 76 metri di profondità. Dalla Capalonga, sulla quale mi trovo, è a poco stato calato in ■ il minisommergibile Perry, due posti, 7 tonnellate, capace di raggiungere fondali anche di ■ metri, docile nei suoi spostamenti quasi millimetrici, munito di ■ robot esterno a pinza comandabile dall'interno.

S'è iniziata con Perry la battaglia decisiva contro il ■ rico veleno della Klearchos che da un anno e mezzo turba i sonni di chi deve vivere a contatto con il mare della Sardegna. La nave, cargo greco ■ era affondata il ■ luglio '79, tra le isole Tavolara e Molara, dopo sei giorni di incendio che ■ devastato le strutture e distrutto parte del carico, costituito soprattutto da materiale chimico.

L'elenco del «manifesto di carico» parla di molte tonnellate di sostanze varie, tutte catalogate ■ pericolose, dal cloruro stannoso all'acido formico, dall'idrosolfato di sodio al bromuro di metile; e ancora: anidride arsenicosa, percloroetilene, ■ idrasina, piretro, silicio, soda caustica. C'erano a bordo anche ■ di champagne e cognac (la nave veniva da Marsiglia e ■ diretta a Pireo), macchine utensili e quattro casse con una ventina di fucili da caccia e articoli

«*Un carico tutto lecito, regolare* — dice Gianantonio Zampatti, responsabile tecnico della ■ Sub Sea ■ Services, che ha preso in appalto dal ministero della marina mercantile l'opera di recupero del solo materiale pericoloso —. *Qui sotto non c'è un carico fantasma, come da qualche parte si è insinuato: siamo andati in Francia a contattare coloro che fornirono il materiale di carico. Tutto regolare*».

Si sono stati intorno alla Klearchos molte polemiche, si erano diffuse voci allarmistiche: quintali di polipi morti, ■ ■ che aveva accusato ■ ■ pelle di natura incomprensibile. Dice l'on. Mannoni (psi), ■ regionale all'Ambiente tra l'ottobre '79 e il dicembre ■0: «*Non abbiamo mai avuto notizie precise ■ sulle persone né sui pesci, le voci erano sempre ■ riferimenti ■. Nel sin ■ primi tempi abbiamo istituito un sistema ■ controllo sulle acque dell'area orientale della Sardegna e mai abbiamo riscontrato modificazioni apprezzabili nei risultati*».

Altrettanto afferma il co■ Sergio Albanese, che regge la capitaneria del porto a ■ è presidente della commissione ■ vigilanza, in rappresentanza del ministero. «*Tutti gli elementi presenti in acqua, arsenico, mercurio, ferro ecc. non risultano mai superiori alla media naturale di questa ■ ■, spesso inferiori*».

Non v'è dubbio che nella fase del disastro una buona dose di inquinamento ci fu, perché molti barili esplosero col fuoco, e quando la nave si inabissò, il carico di plancia venne scaraventato giù e poi fu schiacciato dallo ■ scafo. Anche ■ adesso non ci sono perdite ■ atto dalle migliaia ■ contenitori rimasti integri nelle ■ e sparsi tutto attorno sul fondo, è evidente che ■ grave pericolo latente esiste, perché i bidoni, molti ■ ferro, altri di plastica, vanno soggetti a corrosione e prima o poi possono aprirsi.

Indispensabile quindi la decisione ■ governo ■ affrontare l'opera ■ recupero: è dell'8 ■ '80 la legge ■ decide la rimozione di questi pericoli con lo stanziamento di 9,5 miliardi (ne dovrebbero essere sufficienti 7,5, gli altri due andrebbero a costituire un fondo per primo intervento in sinistri analoghi).

Nei mesi scorsi si è operato per la fase preparatoria. Ora con il sottomarino si sta concludendo la mappatura ■ fondale per localizzare ■ un'area di 96 mila metri quadrati, intorno al relitto, ogni ■ di recipienti e anche i singoli bidoni. Si procede nelle analisi ■ campioni ■ fango del fondale e delle acque ai vari livelli.

La Dagh Watson, società di Milano ■ ingegneria applicata al campo delle acque, ha istituito a bordo della Capalonga ■ laboratorio chimico di analisi che funziona 24 ore su 24.

Operazioni che dureranno ancora una settimana, poi si inizierà il recupero che, almeno secondo il capitolato, dovrebbe concludersi entro giu■. Finora non è stato portato ■ superficie nulla. ■ ■ un bidone che fu prelevato dallo stesso Perry, nei primi giorni dopo l'affondamento. Si lavora giorno e notte, con le interruzioni tecniche per la carica delle batterie del sommergibile.

Dopo una risalita parlo con i piloti, Lucio Moriconi e Me■ Infante. «*E' ■ lavoro di pazienza e di precisione* — dicono —. *Con l'ausilio di alcuni trasmettitori d'onda sommersi e di adeguati apparati a bordo, possiamo trasmettere in superficie il punto preciso al centimetro in cui ci sono i vari pesci, e in questo modo si può tracciare una mappa esatta. L'area è popolata ■ pesci, molte le aragoste, una conferma ■ risultati negativi delle analisi. La nostra difficoltà di lavoro consiste nella scarsa visibilità. ■ correnti portano in questa zona fango in sospensione, a volte, nonostante la luce dei nostri fari ■ si vede oltre ■ metro*».

Sarà lo stesso sommergibile che ■ il suo robot a pinze preleverà i bidoni sparsi sul fondo e li metterà ■ contenitori che verranno poi tirati in superficie. Ma il lavoro più difficile spetterà ai ■mozzatori che dovranno anche spingersi nelle stive aprendo i varchi nelle lamiere ■ già elettrodi o le trance pneumatiche.

Questi sommozzatori, 17 italiani e inglesi, già temprati a queste missioni ■ profondi■ nei mari del Nord, dove la Ssos ha lavorato per cinque anni con la ■, sono diretti da Giuseppe Simonini, ■ subacqueo di profondità. Scendono in ■ campana ■ ■ ciato nella quale si è creata una pressione ■ ■ atmosfere, legati con ■ cordone ombelicale che gli fornisce ■ miscela ■ elio e ossigeno. Il ■ tatto telefonico, l'acqua calda per la circolazione all'interno della muta. Dopo otto ■ sul fondo (4 al lavoro fuori campana e 4 in campana per assistenza all'altro compagno) entrano, sempre in pressione, nella camera di stazionamento ■ dove dormono, mangiano, leggono, per una durata di ■ ore. Poi da capo, e così per 24 giorni, quando inizierà la decompressione. Alla fine, a casa, per 15 giorni di vacanza.

Quanto guadagna un sommozzatore? Mi spiega ■ di loro ■ i ■ professionisti, ■ stranieri che passano con facilità ■ ■ società all'altra, guadagnano anche ■ mila lire al giorno durante l'immersione e 120 mila quando sono in coperta. Gli altri, regolarmente in organico, hanno la paga da metalmeccanici specializzati, sulle ■ mila lire al mese, più ■ indennità e 5 mila lire per ogni ■ compressione. «*Un lavoro duro, che ci fa invecchiare presto, a 40 anni siamo già inadatti e spesso a quel punto ■ sappiamo che altro mestiere fare*».

Remo Lugli

Approvati stipendi magistrati

■ — E' stato approvato definitivamente dalle commissioni riunite Interni e Giustizia ■ Senato il disegno ■ legge ■ ■ gli stipendi dei magistrati. Il provvedimento, votato dalle ■ in ■ deliberante, ■ stato approvato dalla Camera, modificato dal Senato e di nuovo ■ dalla Camera.

Il ■ Grazia e Giustizia Sarti ha dichiarato: «Esprimo la più viva soddisfazione per la definitiva approvazione, ■ parte del ■nato, della legge con la quale vengono finalmente stabiliti i miglioramenti economici per i magistrati. Si tratta di un provvedimento che offre ■ dimostrazione concreta ■ sollecitudine di ■ Stato per ■ magistratura, impegnata ■ tempo, con sacrifici talvolta durissimi, nella difesa della legalità e delle istituzioni democratiche. Particolare gratitudine va ■ al presidente ■ Senato Fanfani, che nella fase conclusiva ■ promosso ■ celere iter del provvedimento».

Il terzo malvivente, ferito, è riuscito a dileguarsi

Orefice reagisce al «mani in alto» spara per primo e uccide 2 banditi

Ieri sera all'ora di chiusura, tre rapinatori irrompono in una gioielleria di Voltri - Il figlio della titolare estrae la pistola, spara, disarma un bandito e riapre il fuoco col ■ revolver

GENOVA — Un orefice di Voltri, Andrea Zebolini, ha ucciso ieri sera due rapinatori, Vincenzo Alois, 42 anni, ed Emilio Costa, 44, che avevano fatto irruzione nel negozio della madre, Consolata Valsarino. Il terzo bandito, di cui non si conosce l'identità, benché ferito, è riuscito a dileguarsi su una Mini rossa, dove l'attendeva un complice.

Erano passate da poco le 19 e la titolare della gioielleria, un piccola bottega ■ preziosi di grande valore, si apprestava a tirare ■ la serrand■. Erano con lei i due figli, Andrea e Giovanni, che l'aiutano nel lavoro.

Ad un tratto, ■ entrati nel ■ tre malviventi, armati e con il viso scoperto. Dopo ■ intimato «Questa è una rapina, in alto le mani», i banditi si ■ avvicinati al bancone, per rubare i gioielli in vetrina e farsi consegnare ■ ■ cassaforte.

Approfittando di un ■ distrazione dei rapinatori, Andrea ha allungato le mani su un cassetto aperto, nel quale custodiva una pistola carica, per ogni evenienza. Il gesto non è ■ notato dai malviventi, ■ hanno potuto accorgersene solo quando ■ visto l'arma spianata. Zabolini non ■ esitato a fare fuoco. Vincenzo Alois, ■ anni, originario di Carbonia, ma residente a Genova e pregiudicato per furti e rapine, è rimasto ucciso sul colpo.

La ricostruzione dei fatti a tarda notte era ancora incerta. Sembra che approfittando dello smarrimento degli altri due, l'orefice, cui forse si era inceppata l'arma, si sia buttato a corpo morto su uno di essi, pare il Costa. Nella colluttazione il giovane è riuscito a strappare di mano il revolver ■ al rapinatore. E' ricominciata a questo punto una furiosa sparatoria.

Andrea Zebolini ha colpito a morte anche Emilio Costa, genovese, 44 anni, ■ precedenti ■ reati contro il patrimonio. Visto anche il ■do complice cadere a ■■, l'ultimo bandito superstite, anche ■ raggiunto ■ almeno un proiettile (sono state trovate tracce di sangue davanti al negozio) si è dato alla ■ fuga. Sul marciapiede opposto lo ■■eva un complice su di una ■ rossa, che è ■■ partita a tutta velocità.

Intanto, Emilio Costa ha trovato la forza ■ ■■■■ e guadagnare l'uscita. Ha potuto però percorrere solo pochi passi: stremato ■ ■■■ e ■lla perdita di sangue, è stato ritrovato ad alcune decine ■ metri dalla bottega. E' stato portato morente con una ambulanza in ospedale, dove ■ cessato di vivere alcuni minuti dopo il ricovero.

La sparatoria, che è stata udita in tutta la zona per largo raggio, ha richiamato in pochi attimi centinaia di passanti e di curiosi, che si sono trovati davanti alla tragedia: il cadavere di Vincenzo Alois giaceva a terra in una pozza di sangue. All'interno dell'oreficeria, un incredibile disordine: vetri infranti, banchi e vetrine travolti, sangue dappertutto.

Andrea Zebolini è stato colpito quasi subito da un fortissimo choc, con ■■■■ e tremiti nervosi. Il giovane, per tutta la sera, non ha pronunciato se non frasi sconnesse, e agli inquirenti è stato praticamente impossibile ricavare da lui una qualsiasi testimonianza sulla rapina. Profondamente choccati anche la madre e il fratello, rimasti miracolosamente illesi.

E' immediatamente scattata la ■ grande operazione di Carabinieri e polizia per rintracciare l'ultimo bandito. Posti di blocco sono stati effettuati in città e provincia ma non hanno sinora dato alcun risultato apprezzabile. Malgrado varie segnalazioni, infatti, la ■ rossa sembra essersi completamente eclissata.

Genova. Il corpo del rapitore ucciso nell'oreficeria e, nel riquadro, Vincenzo Alois

Biella: un orefice percosso e rapinato da quattro banditi

■ — Quattro banditi armati e mascherati ieri sera hanno aggredito l'orefice Francesco Neggia, 41 anni, di Biella, nel suo negozio di Mongrando. La vittima è stata brutalmente picchiata. Il bottino è di circa 5 milioni.

Poco prima dell'ora di chiusura, i quattro sono entrati nel negozio ed hanno ingiunto all'orefice di non muoversi, poi l'hanno picchiato e sono fuggiti con una «Golf», che è stata abbandonata all'imbocco della galleria della strada Mongrando-Settimo Vittone.

(Segue da pagina 5)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ugolina Maschio
ved. ■

La piangono i figli: Giovanni con Loredana e Gabriele, Luciano, Dorina con Antonio, Anna, Gelly, Mario, Renzo, parenti tutti. Funerali giovedì ore 9,30 dalla Chiesa S. Luca (Eremo) proseguendo per Montegrosso (Asti).
— Torino, 12 febbraio 1981

Giulio e Gilda Pitotto si associano al dolore di Gianni e Loredana.

Partecipano al ■■■ di Gianni e Loredana gli zii Guglielmo e Adelaide Vignale, Cristo Nessie, i cugini Beatrice, Franco e Giulio.

Sono vicini a Gianni e Loredana, Ines e Mimma con Ilena.

Partecipano al lutto di Gianni e Loredana Alfio e Irene Pasquali.

Crisantemi e mancia

Luigia Chiambretti

L'accompagnano nipoti e parenti. Funerali 13 ore 10,15 nella Parrocchia Madonna di Campagna
— Torino, 11 febbraio 1981

■ improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Antonio Biancato

di anni 70

Ne danno il triste ■■■■■ e funerali avvenuti, l'affezionata ■■ ■■ i figli Delfina, Marcella ed Elio con i rispettivi coniugi e figli. Si ringraziano quanti hanno voluto esprimere sentimenti di umana solidarietà e di affettuoso ricordo per il nostro caro defunto
— Sanremo, 12 febbraio 1981

I piccoli Elda, Mara ed Ivan ricordano con rimpianto affetto il caro NONNO.

Davide Fiammengo è affettuosamente vicino a Elio Biancato

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Istituto «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Elio Biancato per la morte del padre

comm. Antonio ■■■■■
— Torino, 11 febbraio 1981

Perché è dando, che si riceve perdonando, che si è perdonati morendo, che si resuscita a ■■■ eterna.
(S. Francesco)

ZIA

Vittoria Novelli

anni 84

La ricorderanno ■■■■ con tanto amore i fratelli Paolo con Annamaria, Arturo e Paola, Giovanni con Rina. Funerali oggi giovedì ore 14,45 dall'Ospedale Nuova Astanteria largo Gonzaga
— Torino, 12 febbraio 1981

Palmiro e Franco Martina si uniscono al dolore

RINGRAZIAMENTI

I familiari tutti della compianta

Maria Ferrazzi
in Cielo

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.
— Torino, 11 febbraio 1981

Profondamente commosse per la ■■■ mostrazione di affetto e stima tributata ■■ loro caro estinto

geom. Italo Caruso

nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia Caruso e Zoppetto ringrazia tutti sentitamente sussidi, consigli, amici, conoscenti e tutti quanti hanno voluto unirsi nel ricordo. La Messa di trigesima sarà celebrata sabato 28 febbraio alle 8,30 nella parrocchia Casa Adolescente via Lucerna 18.
— Torino, 12 febbraio 1981

ANNIVERSARI

1980 — 1981

Teresa Gonella

■ pensiero ■ ogni giorno ■ Messa sabato 14 ■■ ■ parrocchia ■■ Bernardino

Francesca Fra Bodo

Da vent'anni sono privi del tuo aiuto e consiglio tuo marito Angelo, Rinaldo, Rosy, Checco, Angela.
— Torino, 12 febbraio 1981

Filippo Ferrero

Ancora nel pensiero unito moglie figli

1977 — 1981

■■■ Miglietta

Affettuosamente ricordato

1979

Edoardo Federici

Indimenticabile per i suoi cari. Santa Messa 15 febbraio ore 9,30 parrocchia corso Regina Margherita 70

1972 — 1981

Giuseppe Biancardi

Con immutato rimpianto a dolore la moglie lo ricorda
— Bordighera, 12 febbraio 1981

Censimento tv-radio private già arrivate 6500 schede

■ — Seimilacinquecento schede di risposta al censimento delle emittenti radiofoniche e televisive operanti sul territorio nazionale, indetto il ■ novembre ■, ■■■ pervenute, alla scadenza ■■■ termine del ■ febbraio, al ministero ■■■ Poste.

Sono state inviate, a tutt'oggi, ■■ parte ■ 2800 soggetti giuridici.

Le schede arrivate sono progressivamente memorizzate.

Si passerà poi all'elaborazione dei dati. Ciò permetterà — è detto nel comunicato — di accertare la ripartizione tra impianti televisivi e radiofonici. In secondo luogo, quante schede riferentisi allo stesso soggetto giuridico riguardano ■ eventuali ripetitori per la copertura della rispettiva area di servizio.

Inoltre si tratterà di stabilire, sulla base delle risposte al questionario, quali schede riguardano impianti radiofonici e televisivi già effettivamente in esercizio, o in esercizio per la ridiffusione sul territorio nazionale ■■ programmi ■ emittenti straniere.

Quindicenne scagiona gli «stupratori»

«Ho mandato in galera due giovani innocenti»

MILANO — «Fuggita per rimorso», una ragazza quindicenne, Nathalie Benci, di Sesto ■ Giovanni, è stata ritrovata dai genitori poche ■■ dopo alla Stazione Centrale. A padre e madre ha confermato parola per parola quanto ■■■ scritto nel messaggio d'addio: «*Vado via perché non sopporto il peso di avere denunciato due persone innocenti, che ora scontano una condanna per colpa mia commessa. Nessuno mi ha mai violentata. Papà, non preoccuparti per me e ■■ cercarmi, altrimenti mi troveresti morta*».

Cesare Benci, noto cantante, e la moglie Daniela, costumista teatrale, non ■■■■ creduto all'autenticità del biglietto, che — dicevano — Nathalie poteva ■■■ stata obbligata a scrivere sotto gravi minacce. Hanno però cambiato avviso nel pomeriggio, quando ■ ragazza, prontamente rintracciata dalla polizia, ha rivelato d'essersi recata nei giorni scorsi ■ un legale, cui avrebbe fornito la nuova deposizione sui fatti.

L'episodio cui si riferisce la giovane, fu «inventato» nel marzo ■■■. Nathalie raccontò alla madre di avere subito violenza ■ due ragazzi, che conosceva di vista e identificò: Leonardo Protano, ■ anni, detto la «Primula Rossa» per le sue sedici evasioni dal carcere minorile, e Giovanni Simoni, 24 anni, incensurato. Entrambi le avrebbero offerto un passaggio, ma invece d'accompagnarla a casa, si sarebbero diretti in periferia. Qui, nell'alloggio ■ Simoni, avrebbero abusato di lei.

Simoni, fu immediatamente arrestato. Anche Protano fini, dopo qualche ■■■ di latitanza, in prigione. Entrambi vennero condannati per violenza carnale, ma continuarono a protestarsi innocenti.

Ora, le sconcertanti rivelazioni ■ Nathalie faranno riaprire l'inchiesta e potrebbero portare, a breve termine, alla scarcerazione dei due.

In ■■ ■ vita ragazza costretta a "farsi un buco"

OLBIA — Una giovane commessa è in fin ■ vita per una dose ■ eroina che le è stata iniettata, contro la sua volontà, da un pregiudicato.

Il drammatico episodio ha avuto per protagonisti Renata Zuddas, 24 anni, e Agostina Zara, 19, entrambi di Olbia. L'uomo è stato arrestato per spaccio di stupefacenti e violenza privata.

Zuddas sarebbe passato a prendere Agostina Zara, che lavora in un negozio del centro. I due si conoscevano da tempo e la ragazza è salita in auto senza alcun sospetto. Fermata la vettura in una zona isolata, il pregiudicato ha proposto alla giovane un «buco» di eroina. Di fronte a un deciso rifiuto, l'uomo ha iniettato la droga di forza.

La ragazza si è subito sentita male ed è entrata in ■■■

Fra questi Cazzaniga, Sala e Ursini

In venti a giudizio per i fondi segreti «pagati» dalla Esso

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' conclusa con il rinvio a giudizio di venti imputati l'inchiesta condotta dalla magistratura romana sui fondi segreti utilizzati dall'ex presidente della «Esso Standard Italiana» ed ex amministratore delegato della compagnia petrolifera, Vincenzo Cazzaniga, per finanziare giornali di partito, organizzazioni sociopolitiche, centri di ricerca e di studio.

Il giudice istruttore Guido Catenacci, al termine di una istruttoria cominciata nel 1974, ha depositato l'ordinanza di rinvio a giudizio. Oltre al petroliere, compariranno davanti al tribunale, per rispondere dell'ammanco di 40 miliardi di lire dai bilanci della Esso, il successore di Cazzaniga alla presidenza della società Aldo Sala, l'altro magnate dei petroli Raffaele Ursini ed una quindicina di consiglieri d'amministrazione della compagnia. Le accuse per tutti sono quelle di appropriazione indebita e falso in bilancio.

Nel documento conclusivo dell'inchiesta, il magistrato conferma le difficoltà procedurali e gli ostacoli di natura tecnica e politica incontrati nel corso dei sei anni di indagine.

Sequestrata a Bari ■■ casa d'appuntamento

BARI — Un appartamento di Molfetta è stato sequestrato dal sostituto procuratore della Repubblica di Trani dottor Tarantino, che lo ha ritenuto «corpo di reato» per ■■■ stato utilizzato dal suo proprietario, Vincenzo Sarpicino, 52 anni, ■■■ casa d'appuntamento. Dopo l'eventuale sentenza di condanna del tribunale, l'abitazione potrebbe essere confiscata dallo Stato.

Singolare verdetto del pretore di Fidenza

«Se lei indossa i jeans non entrerà nel night!»

Nella sentenza il magistrato ha dato ragione al proprietario di un locale notturno

PARMA — Il gestore ■ un locale notturno ■ Salsomaggiore che aveva negato l'ingresso a una persona indossante i jeans ed in seguito era stato multato per violazione ■■■ legge ■ pubblica sicurezza ■■ ed al relativo testo unico, è stato assolto ieri perché il fatto non costituisce ■■■.

La decisione è stata presa dal pretore di Fidenza, dottor Lo Moro, davanti al quale è riapparso Giorgio Maini, gestore di un night club all'interno ■■ quale non sono ammessi clienti che indossino jeans e altri calzoni non «protocollari».

Il fatto risale alla fine dell'agosto scorso quando un impiegato residente in un ■■■ rivierasco del Parmense si presentò alla biglietteria vestito distintamente ma con un paio di fiammanti jeans.

Al rifiuto dell'ingresso questi (il cui ■■■ non è stato reso noto) segnalò il fatto ai carabinieri i quali riscontrarono appunto una violazione alla legge di pubblica sicurezza: il testo, risalente al 1931, afferma che gli esercenti non possono rifiutare le prestazioni ■■■ proprio esercizio a chiunque le domandi e ■■ corrisponda il prezzo.

Per questo motivo ■■■ ■■■ condannato dallo stesso pretore a Fidenza a 40 mila lire di multa, condanna contro la quale però egli aveva fatto opposizione.

Nel processo di ieri il difensore di Giorgio Maini, avv. Poggi Longostrevi, ha definito la norma del regolamento di pubblica sicurezza illegittima e quindi incostituzionale sostenendo che il suo assistito, per il decoro ed il tono del locale, era nel pieno ■■■ di chiedere un adeguato abbigliamento.

Questa tesi è stata accettata dal pretore che ha così ■■■ sotto il gestore e, di conseguenza, «condannato» i jeans.

Il tempo oggi

situazione: una perturbazione estesa dall'Algeria al Centro Italia fino alle regioni balcaniche e Romania si ■■■ va■ Est-Sud-Est. Al ■■■ seguito è ■■■■■ condizioni di variabilità.

tempo previsto: ■ Nord, al Centro e sulla Sardegna poco nuvoloso, tranne addensamenti sulla Sardegna e sul versante tirrenico. Sulle regioni meridionali ■lla penisola e sulla Sicilia nuvoloso ■■■ precipitazioni anche temporalesche

temperatura: in diminuzione

venti: sulle regioni settentrionali deboli intorno Nord-Est con rinforzi sulla Liguria e ■■■ Veneto; al Centro moderati ■ Nord-Est, ■■■ le regioni meridionali da deboli a moderati intorno Ovest tendenti a provenire gradualmente intorno Nord

mari: mossi i mari settentrionali, ■■■ mossi quelli centro-meridionali.

città italiane

Bolzano	—3	10	Pescara	1	10
Verona	2	9	L'Aquila	2	8
Trieste	8	8	Roma	8	12
Venezia	1	6	Campo ■■■	4	9
Milano	1	7	Bari	8	11
Torino	3	8	Napoli	6	13
Cuneo	—4	8	Potenza	4	13
Genova	8	10	Reggio Calabria	5	14
Bologna	3	6	Messina	11	17
Firenze	7	8	Palermo	8	14
Ancona	8	7	Catania	7	10
Perugia	5	8	Cagliari	5	13

■■■ estero

Amsterdam	2	6	coperto	Londra	0	6	sereno
Atene	8	20	sereno	Madrid	3	7	coperto
Bangkok	33	32	sereno	C. del Messico	8	24	sereno
Beirut	8	14	coperto	Montreal	—10	0	neve
Belgrado	4	5	coperto	Mosca	—4	—2	coperto
Berlino	—1	1	coperto	Nuova Delhi	8	22	coperto
Bruxelles	1	8	coperto	New York	—3	4	pioggia
Buenos Aires	14	26	sereno	Oslo	—10	—5	sereno
Il Cairo	8	18	coperto	Parigi	1	7	coperto
Copenaghen	—1	1	stretto	Rio de Janeiro	20	35	sereno
Ginevra	0		sereno	Stoccolma	—1	2	coperto
Helsinki	—6	—8	neve	Sydney	21	22	pioggia
Hong Kong	14	18	sereno	Tokyo	2	10	sereno
Honolulu	17	28	sereno	Toronto	—6	0	neve
Johannesburg	11	24	sereno	Vancouver	—6	2	sereno
Lisbona	7	13	coperto	Vienna	1	8	coperto

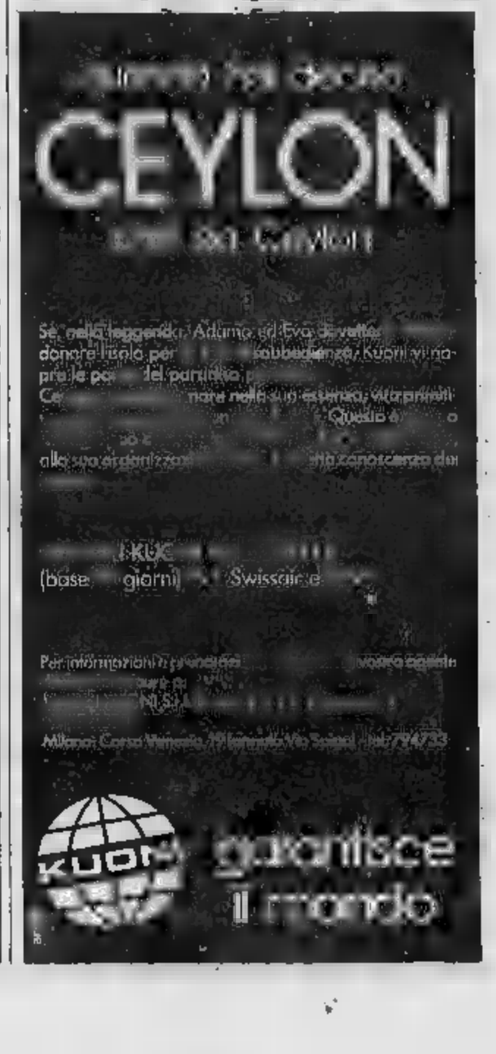
Oggi su

STAMPA SERA

L'inserto illustrato

In ■■■

■ ■■ annunci economici gratis dei lettori: cambio, vendo, compro l'usato ■ L'inquinamento da spray: i consigli del medico ■ Le vitamine quotidiane ■ Il condominio nel codice civile ■ La pensione per gli artigiani e i commercianti



Tokyo, Nacional-Nottingham 1 a 0

Vittorino doppia anche la Coppa Intercontinentale

Tokyo. L'uruguayano José Moreira affronta Robertson

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TOKYO — *Seconda vittoria del Nacional di Montevideo, a distanza di dieci anni, nella Coppa Intercontinentale che pone ogni anno di fronte (prima in gare di andata e ritorno, stavolta in una sola finale in campo neutro) la squadra europea vincitrice della Coppa dei campioni, e quella sudamericana impostasi nella Coppa Libertadores.*

Ieri a Tokyo, di fronte a 70 mila spettatori, il Nacional ha battuto per 1-0 il Nottingham Forest, con un gol realizzato dopo soli dieci minuti da Victorino, il capocannoniere del recente Mundialito. Il centravanti ha segnato raccogliendo un cross dal fondo di terzino Moreira (altro nazionale).

Il Nottingham ha vanificato il tentativo di recuperare (annullato per fuori gioco il punto dello scozzese Ian Wallace) ma è stato imbrigliato dalla solita tattica uruguaiana: difesa attenta, ripiegamenti del centrocampo, contropiedi letali e ben sorretti da tutta la squadra avanzante. La superiorità territoriale del Nottingham è stata quindi inutile.

Per l'allenatore Nacional Juan Martin Mujica la vittoria dimostra la seria programmazione dell'incontro da lui studiata, e la posizione di preminenza del calcio uruguaiano in campo mondiale: «Mi sono recato a lungo a Nottingham per individuare le caratteristiche della formazione campione d'Europa e ho spiegato bene ai miei giocatori come si dovevano comportare. Il successo, questa volta ottenuto in campo neutro, dà maggior lustro al trionfo della nazionale nel Mundialito. Il calcio uruguaiano è ormai all'avanguardia in campo mondiale». r. p.

Nacional: *Rodriguez; Moreira, Blanco, Enriquez, Gonzalez; Milar, Esparrago, Luzardo, Bica, Victorino, Morales.*

Nottingham Forest: *Shilton; Anderson, F. Gray, S. Gray, Lloyd, Burns, O'Neill, Ponte (46' Ward); Francis, Wallace, Robertson.*

Arbitro: Klein (Israele).

Successo n. 11 dei sudamericani

Real Madrid (sul Penarol)
1961 Peñarol (Benfica)
1962 Santos (Benfica)
1963 Santos (Milan)
1964 Inter (Indipendiente)
1965 Inter (Independiente)
1966 Peñarol (Real Madrid)
1967 Racing (Celtic)
1968 Estudiantes (Manchester United)
1969 Milan (Estudiantes)
1971 Nacional (Panathinaikos)
1972 Ajax (Independiente)
1973 Independiente (Juventus)
Atletico Madrid (Independiente)
disputata
1978 Bayern Monaco (Cruzeiro Belo Horizonte)
Boca Juniors (Borussia Moenchengladbach)
1979 non disputata
1980 Olimpia Asuncion (Malmoe)
1980 Nacional Montevideo (Nottingham)
Totale: America 11 vittorie, Europa 7.

Sabato la finale in tv a Canale 5

5 trasmetterà sabato 14 febbraio alle ore 21,30 su tutto il circuito nazionale la finale di Tokyo tra il Nacional ed il Nottingham. L'incontro verrà replicato domenica 15 febbraio alle ore 15,30.

Nel gigante di Voss disturbato da due gravi incidenti agli austriaci

Stenmark invincibile, Nöckler terzo

Doppia frattura per Hans Enn, strappo dei legamenti per Orlainsky - Con Alex Giorgi settimo, il miglior risultato degli azzurri

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VOSS — Ingemar Stenmark continua il suo show vincente, malgrado la febbre, a dispetto di avversari sempre più incattiviti, contro la stessa implacabile legge dei grandi numeri che a ogni passo lo vorrebbe sconfitto. Il successo di ieri nel gigante più lungo e difficile di stagione, è il 61° in carriera, il 5° consecutivo tra slalom e giganti da Adelboden in avanti, il 5° in gigante dall'inizio della Coppa '80-81.

Dietro a Stenmark, ma già lontano, è finito Alexander Zhirov, stupendo stilista e marca sovietica (già secondo a Madonna di Campiglio), e terzo, finalmente, dopo un'intera stagione a piazzamenti di poco più lontani, Bruno Noeckler. Aggiungendo a questa medaglia di bronzo (la medaglia c'era proprio, consegnata dal re di Norvegia in persona), il settimo posto di Alex Giorgi, la squadra azzurra ottiene il miglior risultato nella specialità da quando è scomparso drammaticamente dalla scena sportiva Leonardo David.

Bilancio tremendo in chiave negativa, invece, per gli austriaci, che hanno perso in un colpo Hans Enn e Christian Orlainsky, vale a dire i due migliori slalomisti rimasti dopo l'eliminazione di Tony Steiner, prima vittima delle combinate. Nel bilancio bisogna anche aggiungere i discesisti Spiess, Stock e Resch. Enn si è fratturato tibia e perone scivolando in libertà prima del via; è rimasto più di un'ora ad attendere soccorsi che non erano stati predisposti, ed ora è in ospedale con la gamba in trazione. Orlainsky è caduto invece a tre quarti della prima manche, a causa del fondo già pessimo, e lui era soltanto il numero undici; si è procurato lo strappo del legamento interno del ginocchio destro ed è stato rispedito in tutta fretta in Austria per evitare interventi chirurgici sbagliati.

La prima manche tracciata da Pegorari su tutta la larghezza disponibile in acuto e difficoltà naturali del percorso. Ha fatto molto bene Gaspoz che scivola sul lastro col numero 1, ma subito lo ha stroncato Stenmark che lo seguiva in pista, rifilandogli un secondo e mezzo: alla vista Ingo sembrava scendere quasi in «souplesse» ed al traguardo aveva giusto un po' di fiatone, certo l'aspetto stravolto di tanti suoi compagni.

Anche Zhirov aveva un'azione facile, ma sul muro finale, dove comparivano i micidiali blocchi di ghiaccio abbucati fuori da un fondo di neve appena battuta, aveva una sbandata in cui perdeva parecchio. Era comunque secondo, con appena 45 decimi dal «mostro» Stenmark. I tempi si appesantivano notevolmente e facevano miracoli Halvnes e Noeckler, partiti in coda al primo gruppo, giungendo al traguardo rispettivamente quinto e quarto tempo. Dalle posizioni più arretrate uscivano soltanto Oertner, Kurall e Alex Giorgi, per conquistare un miglior numero di partenza nella seconda prova.

Leggermente più fiacco, e meno faticoso, il tracciato ricalcava i risultati della prima serie, ma gli italiani miglioravano nettamente. Noeckler saltava Gaspoz, ora che era in condizioni uguali di pista, ed ora secondo soltanto a Stenmark nella manche. Anche Giorgi finalmente si sbloccava e con il quarto tempo parziale risaliva sino al settimo posto finale.

Nella tradizionale foto dei primi tre arrivati, «Nok» spicca per il suo sorriso a tutti denti. Ha ben ragione, dopo due mesi e mezzo di inseguimento all'podio!

Giorgio Viglino

Finale gigante: 1. Ingemar Stenmark (Sve) 3'08" 2. Alexander Zhirov (Urss) a 1"49; 3. Bruno Noeckler (Ita) a 2"02; 4. Gaspoz (Svi) a 3"10; 5. Halvnes (Nor) a 3"48; 6. P. Mahre (Usa) a 3"81; 7. Giorgi (Ita) a 4"03; 8. Oertner (Au) a 4"22; 9. Spiess (Au) a 4"36; 10. Luethy (Svi) a 4"59; 33. Carletti (Ita) a 8"81; 40. Poppa (Ita) a 9"71; 45. Steller (Ita) a 10"37; 47. Camozzi (Ita) a 11"23; 49. Tonazzi (Ita) a 12"04.

La Fisi dimentica le manovre Fisi

La Federazione Italiana Sport Invernali, in un comunicato rilasciato ieri ha respinto le dimissioni, presentate dimenica scorsa, del commissario tecnico dello sci alpino, signora Brigitte Fink. Spiegando i motivi tecnici che l'hanno portata a sostenere la candidatura di Alessandro Malpassi per la Federazione Internazionale (motivo del dissidio con la Fink, che aveva proposto un altro nominativo), la Fisi sostiene che la mossa tattica si è rivelata indovinata in quanto ben 7 rappresentanti italiani sono stati nominati nelle varie commissioni. Inoltre dichiara che la mancata accettazione delle dimissioni porrà fine alla vicenda per il bene di tutti.

Tutto perfetto, con un'unica dimenticanza. Quella di interpellare la trentanovenne dirigente tecnico della squadra azzurra. La quale, invece, da Vipiteno ha fatto sapere che le dimissioni sono irremovibili. «Perché — ha detto — si tratta di una questione di principio, in quanto l'elezione del signor Malpassi è stata voluta come ricompensa per i servigi resi al presidente Arrigo e al vicepresidente Domaix e non per una valutazione tecnica».

La vicenda, quindi, non è affatto conclusa: la Fisi si trova a dover cercare un altro commissario tecnico per lo sci alpino, valido quando la Fink, che in questi ultimi anni aveva parlato la specialità ai più alti livelli».

Basket: battute in casa Billy e Turisanda nella «notturna» di ieri

A segno Scavolini e Squibb

La Grimaldi trema (79-78) contro la Pinti, dopo aver avuto 21 punti di vantaggio

La Scavolini rinasce a Milano (e stavolta al Palalido) e acquanta il Billy al secondo posto; la Turisanda ancora una volta subisce la legge Squibb, che risorge tre giorni dopo il pauroso scivolone di Gorizia; la Grimaldi incalza il gruppetto delle prime quattro, superando Pinti con qualche brivido più del dovuto e mantenendo alle sue spalle la Sinudyne. Nella gran mischia per il 7° e 8° posto svetta la Recoaro, arretra la Ferrarelle, giunge il Bancoroma. Ha l'Honky conclude l'inseguimento alla quarta posizione, raggiungendo la Superga sconfitta di un punto nel derby con la Carrera, mentre la coda Stern e Rodrigo danno addio alle ultime speranze di salvezza.

La seconda giornata della «seconda fase» del campionato di basket porta insomma i consueti sconvolgimenti. A Milano il Billy senza tiro non ha avuto scampo contro i pesaresi, sempre più convincenti. A Varese, la Squibb ha agguantato soltanto 15 punti nella ripresa, ma nel primo tempo aveva dominato lo spoglio, molto facile in Morse (12 punti) e Bassetti (9).

A Torino la Grimaldi ha preso il largo nel primo tempo, con un basket spumeggiante, su una Pinti fragile e rinunciataria (45-24 al 17'), tenuta a galla soltanto da Silvano Motta. Poi, nella ripresa qualche cambio di troppo e un po' di sufficienza scombinavano la Grimaldi, proprio mentre Sales offendeva dai suoi, finalmente, una difesa meno accademica, dura, ai limiti del regolamento, con Solfrini e Costa che scambiavano Marietta e Wansley per le loro fidanzate e li abbracciavano amorevolmente per venti minuti di fila. Così accadeva l'inverosimile e solo un Brunamonti spettacoloso (13 su 15) e un vigoroso Facchetti respingevano, fra i tremori, l'assalto di Palumbo (stupendamente inarrestabile) e compagni.

g.men.

Serie A1 - 2ª fase, 2ª giornata: Grimaldi Te-Pinti Bs 79-78, Scavolini Pe-Billy Mi 71-60, Squibb Cantù-Turisanda Ve 101-87, Recoaro Fe-IoB Bologna 103-80, Bancoroma-Antonini Si 97-78 (martedì), Hurlingham Te-Taigisneg Bn 78-76. *Classifica:* Turisanda p. 46, Billy e Scavolini 40, Squibb 38, Grimaldi 36, Sinudyne 34, Ferrarelle e Recoaro 24, IoB, Pinti e Bancoroma 22, Hurlingham 20, Antonini e Taigisneg 12.

Serie B - 3ª fase, 1ª giornata: Carrera Ve-Superga Mo, Honky Fabriano-Trapio Ud 88-79, Brindisi-Matese Ca 90-84, Sacramora Rimini-Ridolfo Roma 112-100, Liberti Te-Stern Pn 82-77, Mocap Vigevano-Rodrigo Ch 92-88, Fabia Roma-Magnadyne Li 92-91. *Classifica:* Carrera p. 46, Liberti e Brindisi 36, Superga e Honky 34, Matese 28, Trapic, Fabia e Sacramora 24, Eldorado e Mocap 22, Magnadyne 20, Stern e Rodrigo 14.

Grimaldi-Pinti 79-78 (49-33). Torino: Brunamonti 28, Benatti 8, Marietta 16, Wansley 11, Williams 8, Bacchetti 12, Mandelli, Francis, Fioretti. Pinti: Fossati, Marusich 2, Costa 11, Hunger 10, Spillare, Palumbo 23, Motta S. 15, Solfrini 13, Garretti 5, Motta O. *Arbitri:* Palionetto (Napoli) e Vitolo (Pisa).

A Genova negli assoluti indoor

Ventesimo titolo per Sara Simeoni

Con 1,91 ha superato un'ottima Bulfoni (1,89)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — *Sara Simeoni è tornata a vincere dopo la sconfitta subita venerdì scorso a New York, contro Joni Huntley, ed è riuscita ad ottenere la misura che voleva. Non soltanto non ha portato lo sperato attacco alla migliore prestazione mondiale indoor dell'ungherese Matay (1,93), ma anche gli 1,85 — limite mondiale stagionale — sono risultati ieri sera a lei ostici.*

La primatista del mondo, dopo un errore a 1,80, è volata oltre gli 1,91 al primo tentativo, (curandosi) il Dopodiché spiantato nel terzo tentativo a 1,95 è andata vicino al superamento dell'asticella. Gli altri due li ha falliti nettamente.

Sara che gli stimoli li trova sempre infatti la belga Sholeneg risultava in parte delusa, formalmente dopo l'1,83, tanto la svedese Lorentzon quanto la friulana Bulfoni continuavano a gareggiare fino a 1,91. A questo punto, con 1,89 superato precedentemente, la Bulfoni si era già migliorata di un centimetro, e chiedere di più era forse troppo, mentre invece la svedese avrebbe dovuto fare meglio del suo personale di 1,90 per continuare ad infastidire la Simeoni.

Insomma, per Sara una prova discreta, ma non ottimale, anche se è parziale scusante si può addurre il freddo che regnava al Palasport genovese nella seconda giornata dei campionati italiani indoor. Non solo, ma anche va ricordata la lunghezza esasperante di una gara iniziata alle 20,30 e conclusasi ben oltre le 23.

E' chiaro che la Simeoni ha qualcosa da rivedere, ma che comunque può presentarsi fra dieci giorni a Grenoble per i campionati europei come la grande favorita. Di ritirarsi attestando sicure oltre l'1,90 quanto è lei, decisamente non ce ne sono molte in circolazione. Il successo di ieri le ha fruttato intanto il ventesimo titolo italiano della sua carriera (undici all'aperto, nove indoor).

L'altro atteso protagonista della serata era Alberto Cova, tornato alla pista dopo le buone prestazioni offerte nel cross, per conquistare il titolo dei 3000 in una gara comunque disertata, oltreché da Fontanella (si sapeva anche da Scartezzini. L'alfiere della Pro Patria ha cercato di migliorare il limite italiano appartenente a Venanzio Ortis, con un 7'53"1 ottenuto a Milano nel '68.

Cova non è riuscito nell'impresa, e, a livello sportivo, si sentiamo di rammaricarcene: più che logico infatti che abbia disposto di una «lepre» per i primi 1100 metri (passaggio al chilometro in 2'37"7) in Arisi, che è anche suo compagno di società, molto meno che lo stesso Arisi lo abbia atteso continuando a rincorrere per «tirarlo» dai 2100 ai 2400 metri, finché, cioè un deciso intervento del segretario generale della Fidal, Luciano Barra, ha impedito il proseguire del giochetto.

I regolamenti internazionali non sufficientemente chiari e soprattutto disattesi in materia, ma un comportamento del genere è pur sempre riprovevole. Maatropaqua, patron della Pierrel, aveva d'altronde bisogno che di un 2 per festeggiare questa serata, che oltre il titolo di Cova gliene ha portati altri due dal tutto inattesi: il primo grazie al quattrocentista tarantino Ribaud, miglioratosi con 47"52 e pronto a sfruttare gli errori di Malinverni finito fuoripista; il secondo con l'ostacolista Braccini, che ha battuto d'accordo Fontecchio e Ronconi, ritenendo fra l'altro discreto tempo sotto gli 8" (7"98).

Ottime le spallate di Oldfield, fuoriclasse statunitense del peso, che hanno ben stimolato il fiorentino Andrei, miglioratosi a livello indoor con 19,39, mentre Marius Manilo ha fornito la consueta dimostrazione di efficienza — e di indubbi miglioramenti nell — di corsa — vincendo i in 7"38, a cinque centesimi dal limite nazionale.

Incoraggiante anche il miglioramento di Uxi nel triplo, che non gli è valso la vittoria, ma comunque lo ha portato a 16,11. Insomma, una seconda serata dei campionati che ha in buona parte riscattato la delusione della prima.

Giorgio Barberis

I campioni di : maschili, 400 Ribaud (Pro Patria Pierrel) 47"52; 800 Corradini (Fiamme Gialle Cattai 1'51"73; 1500 Tuschi (Fiamme Oro Padova) 3'47"27; 3000 Cova (Pro Pierrel) 7'57"90; 60 ostacoli Braccini (Pro Patria Pierrel) 7"98; triplo Brink (Svezia) 16,23; peso Oldfield (Usa) 20,54; mimili, 60 Marullo (Pro Sesto Milano) 7"38; 400 Rossi (Avocc Om Brescia) 54"28; 800 Capitanio (Snia Milano) 2'12"51; alto Simeoni (Avocc O 1,91; lungo Van Heezik (Olanda) 6,18.

Domani ippodromi chiusi

Sciopera l'ippica niente Tris

ROMA — Uno sciopero dei lavoratori dell'ippica è stato proclamato dalla Federazione unitaria lavoratori dello spettacolo e dal Coordinamento nazionale dello sport per domani venerdì. L'agitazione impedirebbe il regolare svolgimento delle corse negli ippodromi di Napoli e di Pisa. In quest'ultimo, in particolare, è in programma il gran premio Monte dei Paschi, sorta tris di questa settimana.

Lo sciopero è stato proclamato nel quadro della vertenza dell'ippica italiana, per sollecitare la convocazione delle parti presso il ministero dell'Agricoltura a Foreste che sovrintende al settore. Oltre alla giornata di sospensione dell'attività, sarà predisposta una manifestazione nazionale a Roma.

Per le cattive condizioni della pista

Le rinviato bloccato lo slalom di Maribor

MARIBOR — Lo slalom speciale di Coppa del mondo femminile in Jugoslavia è stato annullato stamattina a causa delle cattive condizioni della pista. Ma non è stata una decisione presa con leggero degli organizzatori, che hanno fatto di tutto per far svolgere egualmente la competizione.

Se la gara non è disputata, lo si deve al fermo atteggiamento delle atlete, italiane e austriache in testa, che hanno minacciato il boicottaggio ritenendo le condizioni di sicurezza inadeguate. Già ieri c'erano state polemiche a Maribor per la pista ghiacciata su cui si era svolto lo slalom gigante vinto dalla svizzera Nadig.

Ieri notte è piovuto a lungo e le condizioni del tracciato sono peggiorate. Nonostante ciò però gli organizzatori hanno «gualcato» il «foglio verde» per lo svolgimento della prova, ma a questo punto le atlete hanno minacciato lo sciopero.

La gara è stata successivamente annullata e gli organizzatori hanno deciso di rinviarla ad oggi. Ovviamente però tutto dipenderà dalle condizioni della pista.

Saronni a 38 secondi

Hinault 1° a Fréjus

FREJUS — *Il francese Bernard Hinault ha vinto la prima tappa del Giro ciclistico del Mediterraneo, Mentone-Frejus.*

Grazie a questa vittoria Hinault ha staccato in classifica i suoi principali avversari tra cui l'italiano Saronni di mezzo minuto.

Ordine d'arrivo: *1. Bernard Hinault (Fra) che ha percorso i 103 in due ore 44'15"; 2. Hoste (Bel); 3. Anderson (Aus).*

Classifica generale: *1. Frank Hoste (Bel) in ore 2.45'47"; 2. Mutter (Svi) a 3"; 3. Roche (Fra) a 5"; 4. Costing (Fra) a 5"; 5. Anderson (Aus) a 5"; 6. Hinault (Fra) a 5".*

Bel giovanissimi. Lo Bel Club Valchisone-Pragelato organizza per domenica 15 febbraio il 2° Trofeo Carello (Categorie Cuccioli e Babyi di slalom gigante.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Massaroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bartolia, Secondino Rigitto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 28

OGGI in TV

RETE 2

Sci — Ore 11-12, da Maribor (Jugoslavia) 1ª manche dello slalom speciale femminile di Coppa; 15,25-15,55. 2ª manche.

CERTIFICATO N. DEL 19-3-1979

Sicuramente

Assicurazione RC gratis per un anno sulle 132 benzina.

Sicuramente conveniente, la 132:
come prezzo, come assistenza, come costo dei ricambi, come valutazione delle permute.

Sicuramente vantaggiosa:
agli acquirenti della 132 benzina l'assicurazione RC gratis per un anno. Succursali e Concessionarie Fiat praticheranno infatti un abbuono di L. 300.000, pari al costo medio di un'assicurazione RC per un anno.

Sicuramente protettiva:
sono 1170 kg di sicurezza attiva e passiva, di eccezionale affidabilità e durata.

Sicuramente veloce:
175 km/h nella versione 132 "2000" Iniezione Elettronica.

Sicuramente ricca di controvalori:
accensione elettronica, cambio a 5 marce, servosterzo, volante regolabile, piantone sterzo di sicurezza, servofreno, correttore di frenata, spia impianto frenante, alzacristalli anteriori elettrici, contagiri elettronico, orologio al quarzo, manometro olio, lunotto termico, antifurto bloccasterzo, appoggiatesta, 4 antine parasole trasparenti a scomparsa, 4 fari allo jodio, fasce paracolpi laterali in gomma con inserto d'acciaio, bagagliaio interamente rivestito di moquette. Tutto di serie, tutto compreso nel prezzo nella 132 "2000".

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo.

Fiat 132: il massimo della sicurezza automobilistica.

Presso Succursali e Concessionarie Fiat. FIAT

ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono 66.303 - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Casale M. t. 21.30; Tortona t. 872.361
Valenza t. 442.778; Acqui t. 25.28; Novi L. t. 29.10; Ovada t.86.343

La manifestazione [illegible] ha provocato eccessivi disagi

Medici ospedalieri: sciopero totale

Quasi globale anche l'astensione dei primari - Sono stati però assicurati [illegible] i servizi di emergenza

ALESSANDRIA — Lo sciopero nazionale della categoria non ha provocato eccessivi disagi all'ospedale di Alessandria, nonostante l'alta percentuale di medici che vi ha aderito: circa il 90 per [illegible] dei 173 sanitari in organico. Quasi totale anche l'adesione dei primari: soltanto due [illegible] hanno infatti annunciato che si asterranno dal lavoro.

«*Per il momento non abbiamo incontrato difficoltà* — afferma il sovrintendente sanitario prof. Giuseppe Veronesi — *e penso che non ne avremo neppure nei prossimi giorni, perché sono garantiti tutti i servizi di emergenza: emodialisi, unità coronarica, rianimazione, assistenza al nido ed abbiamo potenziato il pronto soccorso con [illegible] presenza anche di un neurochirurgo*».

[illegible] non ci sono problemi per i degenti: i disagi li incontrano invece i pazienti esterni, perché lo sciopero ha bloccato all'utenza i vari laboratori, la radiologia e gli ambulatori. Per i casi di una certa urgenza il consiglio [illegible] rivolgersi alle case di cura ed ai laboratori di analisi gestiti da privati.

«*L'alta adesione allo sciopero era prevedibile* — sostiene il dottor Romano Dentoni, vicesegretario provinciale del sindacato di categoria — *perché dopo avere dimostrato tanta pazienza e responsabilità siamo giunti ad un punto tale [illegible] esasperazione e frustrazione che la rottura [illegible] inevitabile*».

Per il medico-sindacalista le responsabilità sono chiare, dopo quanto concesso ai medici mutualistici. «*A livello governativo si è voluto rompere un certo equilibrio, ed ora debbono ristabilirlo [illegible] giuste remunerazioni; quattro anni fa abbiamo accettato aumenti irrisori perché c'era in atto un discorso globale, [illegible] ora siamo di fronte ad un'offesa [illegible] nostra professionalità*».

Anche il dottor Dentoni è soddisfatto del fatto che non ci siano problemi per i casi urgenti, «*perché non vogliamo fare rivendicazioni economiche sulla pelle degli altri*».

«*Un conto era* — aggiunge il medico — *scioperare creando soltanto, [illegible] hanno fatto i mutualistici, disagi economici ai clienti, che dovevano pagare subito la visita, o burocratici alla Regione che doveva poi restituire le somme, ma nel nostro caso è in gioco la vita e [illegible] nostra preoccupazione è stata quella di renderci disponibili al massimo per salvaguardare la salute dei ricoverati e potere intervenire per i casi urgenti*».

Per questo motivo, direzione sanitaria ed organizzazioni sindacali hanno trovato subito l'accordo e non ci sono stati problemi per garantire i servizi essenziali e quelli [illegible] emergenza.

Nell'ambiente sanitario [illegible] si nasconde comunque una certa preoccupazione per l'inizio di quella che potrebbe essere una reazione a [illegible]. Si dà infatti quasi per scontato che i medici ospedalieri riusciranno [illegible] ottenere [illegible] aumenti richiesti, ma a questo punto insorgeranno i paramedici, con nuove rivendicazioni, e, ovviamente, nuovi scioperi e disagi per i pazienti.

Roberto Scagliotti

Una manifestazione per rinsaldare i rapporti

Incontro ponzonesi-genovesi

ACQUI TERME — Romano Malò, sindaco di Ponzone, ha presentato alla Terrazza Martini di Genova la manifestazione «Ponzonesi-Genovesi» in programma per sabato 14 febbraio al Teatro Anga, in piazza Corvetto a Genova.

«*Le ragioni di questo incontro sono molteplici* — ha detto Malò — *prima fra tutte l'accoglienza naturale ed umana che da sempre ha trovato nella città di Genova la nostra gente*». Sono infatti oltre mille i ponzonesi che dal 1950 ad oggi si sono trasferiti a Genova per ragioni di lavoro. Sabato tre pullman andranno a Genova.

All'incontro alla Terrazza Martini sono anche intervenuti per illustrarne il significato, il consigliere regionale [illegible] padi Andrea Migone, che è anche consigliere comunale di Ponzone, Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. *(g. p.)*

Luigi Frati presidente

ALESSANDRIA — Il dottor Luigi Frati, direttore generale della ditta Oiva di Alessandria, è il presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale [illegible] della provincia per il biennio 1981-82.

E' stato eletto, con una votazione unanime dal Consiglio direttivo [illegible] «gruppo giovani», e subentra al dottor Carlo Patrucco, presidente del precedente biennio, attuale vicepresidente [illegible] commissione rapporti economici della Confindustria.

Quale vicepresidente il Consiglio direttivo ha nominato, pure all'unanimità, il dottor Maurizio De Felici della S.T.I. di Sale.

e. e.

Morto dopo incidente

ALESSANDRIA — Il pensionato Giovanni Serra, 70 anni, abitante in località Serra del Monte a Brignano Frascata, è morto ieri all'ospedale di Alessandria dove era stato ricoverato alcuni giorni fa per trauma cranico.

L'uomo percorreva in ciclomotore [illegible] strada del [illegible] quando, colto da un improvviso malore, cadeva battendo il capo. Soccorso e ricoverato in ospedale è ora deceduto. *(e. c.)*

Dopo un anno intenso di manifestazioni [illegible] spettacoli teatrali

Contenuto il deficit dell'Ata per la gestione del Comunale

ALESSANDRIA — *Sfiora i duecento milioni il deficit del bilancio 1980 dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, la municipalizzata — unica [illegible] genere in Italia — che gestisce il nuovo Teatro Comunale.* «Esattamente [illegible] [illegible] milioni e 300 mila lire — *ha spiegato il prof. Delmo Maestri, presidente [illegible], durante [illegible] conferenza stampa* —, 84 milioni in più [illegible] quanto avevamo previsto. Purtroppo, anche per la lievitazione dei prezzi, non [illegible] riusciti a restare nella cifra, contenuta, di [illegible] milioni di [illegible] che avevamo previsto».

«C'è un deficit — *ha aggiunto il dottor Giorgio Guazzotti, direttore dell'Ata oltre che dello Stabile [illegible] Torino* —, si sfiorano i 200 milioni e, dobbiamo dirlo, la cifra è di molto inferiore al deficit che fanno registrare [illegible] teatri comunali in Emilia, in Toscana, in Lombardia, con cifre che superano il miliardo. Il che significa che siamo un'azienda tra le più efficienti e le meno [illegible].

«*Io Guazzotti che Maestri, poi, hanno fatto notare che se l'Ata chiede [illegible] aiuto [illegible] munità, lo fa per assicurare un importante servizio sociale, tenuto conto che è impossibile arrivare ad un autofinanziamento.*

Quali le [illegible] che hanno fatto superare al deficit — *contro 851 milioni di entrate [illegible] — il limite previsto?*

«La voce maggiore, [illegible] trentina [illegible] milioni — *ha spiegato Maestri* — è dovuta al Laboratorio lirico sperimentale: un'esperienza nuova ed unica, che è stato difficile calcolare [illegible] termini economici esatti; ripetendolo nell'81 terremo conto dell'esperienza. Vi sono poi 37 milioni in più [illegible] aumento [illegible] Siae e imposte spettacolo; nove per il gasolio del riscaldamento; tredici per la manutenzione locali (basti pensare che 3 lampade del proiettore cinematografico costano 5 milioni)».

Maestri [illegible] i suoi collaboratori non nascondono che possono essere stati degli errori di valutazione (come ad esempio 75 milioni in propaganda), che saranno riveduti. Così non è riuscita la strada del teatro leggero: Bramieri avrebbe dovuto portare 25 mi[illegible] di incassi, ne ha portati [illegible]. Stesso discorso per le operette: previsti 10 milioni, incassati 6 e mezzo. Otto milioni [illegible] meno anche nell'incasso preventivato per il cine: soltanto 180 milioni incassati.

«Quella del cinema — dice *Guazzotti* — è [illegible] crisi filologica, altrove va molto peggio che ad Alessandria. Comunque bisognerà rivedere il tipo di attività, riducendo magari lo spazio alla Sala Ferrero».

C'è stato, è vero, un deficit di 196 milioni, l'attività del Comunale è stata, però, notevole: 101 film, 21 spettacoli di prosa, 12 concerti, 3 balletti, 8 riviste o recital o operette; 3 spettacoli lirici. Nella Sala Ferrero sono state 57 le manifestazioni: concerti, audizioni discografiche, iniziative per la scuola, iniziative culturali e spettacolari diverse. Complessivamente il Comunale vi [illegible] no state circa 140 mila presenze paganti, una cifra definita da Guazzotti di tutto riguardo.

E' stato presentato anche il preventivo 1981. Il deficit dovrebbe essere leggermente inferiore: 190 milioni, malgrado un aumento di 70 milioni per l'allargamento dell'organico del personale — «che è veramente da elogiare, con un assenteismo di appena il 2,2 per cento», è stato [illegible] — *grazie ad alcuni opportuni interventi che «devono mantenere [illegible] qualità* — *dice Guazzotti* — *pur con un occhio alla spesa».*

Intanto, scaduto il primo consiglio di amministrazione dell'Ata, si è avuta la nomina dei nuovi consiglieri: confermati Delmo Maestri, Ugo Zandrino, Lucio Bassi (che ha rivolto alcune osservazioni critiche alle previsioni di bilancio '81, ancora comunque [illegible] decideranno) e Nuccio Lodato; entrano, poi, nuovi, Giuseppe Piana, Danilo Arona, Orlando Perera. *f. m.*

Prof. Delmo Maestri

Giorgio [illegible]

Casalese in carcere

«Io non esportavo valuta»

Luigino [illegible]

CASALE — Luigino Rossi, 52 anni, abitante in salita Sant'Anna è stato interrogato per rogatoria nel carcere di via Lauro.

È stato arrestato negli scorsi giorni per ordine della magistratura [illegible] perché indiziato di [illegible] coinvolto nella vicenda delle rimesse dei lavoratori italiani [illegible] Svizzera, che finivano in [illegible] nelle [illegible] elvetiche a favore di evasori i quali provvedevano a pagare in lire direttamente le famiglie degli emigranti.

Rossi, che è difeso dagli avvocati Bori e Boverio, continua a respingere fermamente ogni addebito dichiarandosi all'oscuro della vicenda. Ammette [illegible] cambiato [illegible] assegni per 102 milioni ed [illegible] to che erano di provenienza furtiva di aver provveduto personalmente a sborsare [illegible] tale somma.

Il casalese sarà processato il 17 di questo mese a Milano, ma pare che si tratti di un'udienza piuttosto formale avente esclusivamente lo scopo di riunire questo dibattimento, che riguarda traffici per 900 milioni, con quello che vede implicato il noto industriale Campagnolo (produttore di cambi di velocità per biciclette) e che ammonterebbe a 15 miliardi secondo le valutazioni di taluni. *m. v.*

La previsione della spesa per l'81

Novi: oltre 6 miliardi per opere pubbliche

NOVI LIGURE — L'assessorato comunale [illegible] Lavori Pubblici [illegible] il 1981 ha in previsione la realizzazione [illegible] opere per circa sei miliardi e [illegible].

Per l'ordinaria amministrazione si spenderanno circa 900 milioni: interessano i vecchi immobili divenuti ultimamente di proprietà del Comune, come l'asilo infantile Garibaldi, l'istituto Oneto, l'orfanotrofio femminile e quelli già comunali che necessitano di interventi [illegible] manutenzione. Altri 900 milioni [illegible] resteranno per la sistemazione dei locali caldaie negli edifici comunali di recente acquisizione, per alcuni si dovrà pure provvedere al risanamento essendo in condizioni precarie.

[illegible] miliardo e 300 milioni [illegible] previsti per le fognature, per tre lotti della copertura del Rio Gazzo, nel tratto tra il macello civico e lo stabilimento Italsider. Sono stati già appaltati lavori per 800 milioni, con contributo regionale. Per la parte restante è pronto il progetto [illegible] il finanziamento.

Per la sistemazione di strade, l'assessorato ha previsto una spesa di circa 700 milioni, nelle zone [illegible] Fermiglotti e Scabiolo.

Circa un miliardo e mezzo sarà spesa per i servizi che interessano la nuova zona artigianale del Cipian, alla periferia orientale della città: il collegamento della zona con la normale rete viaria, il prolungamento di via San Giovanni Bosco e i relativi svincoli [illegible] la statale 35 [illegible] dei Giovi, la rete di fognatura, gli allacciamenti della luce ed altro ancora.

«*Abbiamo preventivato [illegible] spesa di [illegible] milioni* — spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, il socialdemocratico geom. Domenico Cattaneo — *per i nuovi centri commerciali e di distribuzione alimentari, in particolare, nella zona Pernigotti ed in quella di Pasturana. Sono già progettati. Centocinquanta milioni occorreranno per l'ultimazione del Centro sportivo nella zona [illegible] lo stadio, [illegible] la costruzione di due campi per il calcio oltre gli spogliatoi e i servizi*».

«*Si [illegible] iniziati i lavori per la trasformazione ad uso parcheggio della piazza del Mercato* — prosegue Cattaneo — *l'asfaltatura, l'alberatura ed i marciapiedi; spesa prevista circa 500 milioni*».

«*Spero di riuscire a realizzare tutti questi lavori urgenti* — conclude l'assessore —; *questo se il bilancio comunale riserverà ai lavori pubblici una buona quota delle risorse e se la Regione concederà i necessari mutui. In caso contrario il nostro programma dovrà essere ridimensionato, cercando una priorità sui lavori*».

Gustavo Coltareta

Cassa di Risparmio

Depositi salgono (597 miliardi)

ALESSANDRIA — *Sono considerevolmente aumentati* lo scorso anno i depositi [illegible] di Risparmio: [illegible] 31 dicembre scorso [illegible] raggiunto [illegible] cifra [illegible] miliardi contro i 523 del precedente esercizio. I 74 miliardi di incremento testimoniano il costante riferimento che l'istituto di credito costituisce per il risparmio provinciale.

Estremamente soddisfacente l'andamento degli impieghi economici (21,20 per cento in più rispetto al passato). L'incremento registrato dalla Cassa di Risparmio alessandrina la pone in una posizione di netta evidenza sul piano nazionale ad ulteriore conferma dell'attenzione che viene data ai problemi dell'economia [illegible].

(e. c.)

Conclusa in Consiglio la polemica sulle [illegible]

«Se [illegible] concorso è in ritardo la Giunta non è responsabile»

ALESSANDRIA — *Maggioranza minoranza si sono trovati d'accordo: la Giunta comunale non ha responsabilità per il ritardo [illegible] cui i concorsi [illegible] banditi. Viene così ridimensionata la polemica avviata dalla Fidel-Cisl e che aveva prodotto accuse e controaccuse, smentite e giustificazioni sui giornali, creando una frattura fra questa organizzazione sindacale (Cgil e [illegible] invece rimaste ad osservarsi e l'assessore di Personale, Carlo Massobrio, socialista.*

E' accaduto martedì sera in Consiglio comunale, dove era appunto all'ordine del giorno [illegible] discussione sulla gestione del personale e l'approvazione [illegible] alcuni concorsi. A [illegible] del proprio capogruppo, Luciano Vandone, l'autore di articoli avversi [illegible] conduzione [illegible] personale, assente per impegni di lavoro) il consigliere dc Attilio Castellani ha proposto il rinvio della discussione.

L'assessore Massobrio ha ritenuto opportuna leggere comunque la propria relazione sulla ristrutturazione e riorganizzazione di servizi ed uffici comunali, il cui piano era stato approvato l'11 luglio 1978.

Massobrio ha ripercorso così, in maniera motivata e dettagliata, le varie tappe che hanno portato alla riorganizzazione della macchina comunale [illegible] la suddivisione dei dipendenti [illegible] ruolo e in soprannumero, avventizi e giornalieri.

«L'amministrazione comunale — *ha affermato l'assessore* — mantenendo fede agli impegni assunti con i sindacati, ha provveduto a bandire concorsi pubblici soltanto per posti per i quali non esistevano dipendenti in possesso dei requisiti per accedere a tali incarichi, mentre ha bandito tutti i concorsi interni possibili [illegible].

Circa la polemica [illegible] numero [illegible] posti vacanti — oltre 200 sostiene la Cisl — Massobrio ha dimostrato che non vanno oltre le 11 unità. «Non è certo stato bello — ha aggiunto — illudere [illegible] giovani, perché sono numerosi coloro che hanno creduto di poter essere assunti».

Il consigliere Castellani ha preso atto della relazione, affermando che «dopo un intervento così dettagliato è chiaro che chi ha sbagliato deve riconoscerlo, ed io stesso ero contrario a sollevare come gruppo di minoranza questa polemica».

I concorsi sono stati poi approvati, mentre la discussione generale sul personale è stata rinviata.

r. sc.

La festa di Casale

Si prepara la mostra S. Giuseppe

CASALE — L'Ente manifestazioni casalesi che anche quest'anno organizza la mostra mercato [illegible] Giuseppe, giunta ormai alla [illegible] trentacinquesima edizione [illegible] stabilita, ha ufficialmente comunicato che l'importante rassegna [illegible] attività economiche casalesi e monferrine si terrà nel Mercato Pavia di [illegible] Castello, dal 12 al 22 marzo.

Nei 30 mila metri quadrati a disposizione, saranno esposte tutte le novità dei settori della casa, del tempo libero e dell'agricoltura. Molto spazio sarà riservato [illegible] prodotti enogastronomici del Monferrato. La rassegna avrà quest'anno un aspetto assolutamente inedito per la diversa disposizione interna degli stands.

In pratica tutto il recinto del Mercato [illegible] sarà coperto da un prefabbricato, mentre scoperta rimarrà esclusivamente la zona compresa tra il mercato e il Castello, ove troverà posto il settore agricolo con tutte le novità che in contemporanea saranno esposte alla Fiera di Verona.

Ad un mese dall'apertura, gli organizzatori possono già annunciare il tutto esaurito poiché ben pochi [illegible] ancora gli spazi [illegible] prenotati.

Trova il figlio impiccato nel bagno

VOGHERA — Un ferroviere, da tempo sofferente per una forma depressiva, si è ucciso, impiccandosi nella stanza da bagno del proprio alloggio. Si chiamava Franco [illegible] Lucchi e aveva [illegible] anni, alitava — scapolo viveva con [illegible] madre — a Cecima (Pavia).

Ieri pomeriggio l'uomo, [illegible] una crisi più grave, si è ritirato nella stanza [illegible] bagno, e [illegible] una corda legata [illegible] scaldabagno, si è impiccato. Quando, poco più tardi, la madre, non vedendolo uscire, è entrata nel bagno ne ha scoperto il cadavere. (e.g.)

La [illegible] per [illegible] è accusato del furto di tre rotoli di pelle

ALESSANDRIA — Il commerciante Michele D'Agostino, 45 anni, abitante in via S. Teresa ad Ovada, arrestato dai carabinieri il 4 ottobre del 1980 con alcuni componenti la sua famiglia e numerosi parenti, perché ritenuto responsabile del sequestro dello studente Leonardo Rossi, il figlio sedicenne di uno dei più noti grossisti del mercato ortofrutticolo di Milano, è stato denunciato per furto aggravato.

[illegible] si contesta di aver rubato il 30 settembre 1980 a Bellinzie Monferrato, sull'Autostrada [illegible] Traforo, tre rotoli di pelle conciata (valore un paio [illegible] milioni) caduti da un autoarticolato francese il cui [illegible] rimasto vittima di un incidente stradale. Il sostituto procuratore della Repubblica Parola ha subito proceduto [illegible] confronti e lo ha incriminato.

Quando, all'inizio dello scorso ottobre i carabinieri, durante una vasta operazione che portò all'arresto di una decina di persone, alcune delle quali, coinvolte solo marginalmente nella vicenda del sequestro, già sono state processate e scarcerate, perquisirono l'alloggio e il magazzino di Michele D'Agostino, trovarono, fra l'altro, i rotoli di pelle.

Concluse le indagini per il rapimento Rossi, i militari vollero scoprire [illegible] dove venissero quelle pelli. Si apprese così che erano finite in maniera spuria ai piedi di una scarpata vicino a Belforte dove si era rovesciato, dopo un volo pauroso, un autoarticolato francese guidato da Philippe Doufur.

L'uomo trasportava un carico di ceramiche e pellame per conto di una ditta francese in [illegible] parte andato distrutto o sparso [illegible] piedi del precipizio. D'Agostino, evidentemente, aveva approfittato della favorevole circostanza per impossessarsi di alcuni rotoli.

«Saputo dell'incidente — ha detto l'uomo, interrogato nel carcere di Marassi dove è rinchiuso — ho cercato di recuperare qualche ceramica. Viste le pelli, che erano bagnate, le ho prese per farle asciugare, poi le ho trasferite nel mio magazzino».

e. c.

Si salvano dall'alloggio in fiamme

CASALE — Un violento incendio causato da una stufa a cherosene è scoppiato la scorsa notte nell'alloggio di via Donizetti 21 in cui abita l'operaio Aldo D'Arienzo, con la moglie e due bambini in tenera età. Svegliati nel cuore della notte dal bagliore e dal crepitio delle fiamme provenienti dal corridoio ove si trovava la stufa, il D'Arienzo e la moglie, sensvestiti, hanno afferrato in fretta i bimbi e dopo averli avvolti [illegible] coperte per ripararli [illegible] meglio [illegible] freddo, hanno animosamente superato d'un balzo la cortina di fuoco che stava allargandosi rapidamente riuscendo a porsi in salvo senza riportare ustioni degne di nota.

Il pronto intervento [illegible] vigili del fuoco il valso a domare l'incendio prima che le fiamme si estendessero per tutto l'alloggio ed alle altre abitazioni del condominio. I danni ammontano a 5-6 milioni.

(m. c.)

Novi Ligure — Il Consiglio comunale ha approvato la nomina dei vincitori del [illegible] pubblico per titoli ed esami per due posti di applicato; sono Mercede Piacentino e Olampiero Dalfonchio.

[illegible] importanza nazionale
RICERCA
per inserimento nel servizio amministrativo:
ADDETTO CONTABILITA' FORNITORI
ADDETTO CONTABILITA' CLIENTI
ADDETTO CONTABILITA', FINANZIARIA
Il trattamento economico sarà commisurato all'esperienza specifica maturata.
Il personale dell'azienda è al corrente della ricerca in corso.
Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a [illegible] - Casella 13 - Casale Monferrato.

Azienda leader in forte espansione ricerca:
N. 2 [illegible]
per Zona 1 - Tortona - Alessandria e provincia
per Zona 2 - Vigevano - Mortara e provincia
Si richiede: [illegible] ambizione desiderio di alti guadagni valida esperienza di vendita, auto propria
Si offre: alle provvigioni ed incentivi, reali possibilità di carriera inquadramento di legge
Presentarsi oggi o domani all'Hotel Casi Strada Statale, 10 Forte Voghera Tortona dalle ore 12,30 alle 14 e dalle ore 18,30 alle 20 chiedendo del sig. Morena.
Oppure telefonare ore ufficio al 0321/31233.

MEGA VIAGGI
[illegible] VIAGGI E TU[illegible] - Via Pontida 61 - Alessandria - Tel. 0131/442.025
1° MARZO - [illegible]
15 MARZO - GITA [illegible]
Viaggi in pullman da Alessandria

Spettacoli e taccuino

CAVI LIGURE
Il Forte: Emanuelle l'antivergine.

NOVI LIGURE
Cristallo: Kiminalova.
Iris: Il pap'occhio.
Italia: Shining.
Moderno: La liceale va al mare con l'amico di papà.

OVADA
Lux: L'arco più pazzo del mondo.
Moderno: non pervenuto.
Torretti: Banana Republic.

SERRAVALLE SCRIVIA
Lux: Maniac.

TORTONA
Moderno: L'ultima [illegible] moglie.
Sociale: Il pap'occhio.
Verdi: Shining.

VALENZA PO
Nuovo Italia: non pervenuto.
Sociale: La signora del quarto piano
Politeama: riposo.
[illegible]
Arlecchino: Mangiati vivi.
Galvani: Biancaneve e i sette nani.
Roma: Shining
[illegible] Blues Brothers.

FARMACIE
Alessandria: Invernizzi, via Vochieri; notturna: Castoldi, via Dante.
Acqui: Bollente, corso Italia.
Casale: Gallina, via B.B. Giorgio.
Novi: Comunale, via Verdi.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Lucchetti, via Emilia.
Valenza: Sellingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Callegari, via Grationi.

TACCUINO
[illegible] DI MARENGO
Dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà 53.031 Stazione ferr. 51.832.

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da 4 sanitari. Chiamate urgenti 2241.

CIMITERO
Dalle [illegible] 12 e dalle 13,30 alle 17

BIBLIOTECA
Dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

[illegible]
DIURNI
Motoli, via G. Bruno; Agip-Tenaro Gas, v. Giordano Bruno; Esso, viale Tivoli; Agip, piazza Gobetti; Elf, [illegible] Cavallotti; Fina, lungotanaro Solferino; IP, spalto Marengo; Mobil, via Marengo; Esso, via Marengo, Tesselli, viale Milite Ignoto; IP, corso 100 Cannoni; Mobil, via Carlo Mare; Chevron, corso Acqui; Esso, via Pavia; Chevron, spalto Marengo.

STP[illegible]
[illegible] 12,15: Film; 14,15 - 18 e 20: Telefilm; 21,45: Film; 24: Film

Temperatura [illegible] Alessandria

massima	6
minima	—1

Umidità media 53% Temperatura dell'11 febbraio dell'anno scorso: 6; 2. Il sole sorge alle 7,19 e tramonta alle 17,33.
Le previsioni: pioio coperto. Temperatura in lieve diminuzione.
Le temperature massime e minime [illegible] a: Acqui Terme (7, 6); Casale Monferrato (8; 5). Novi Ligure (9; 5); Ovada (7, 2); Tortona (6, 1); Valenza (8; 1).

Un sardo condannato ad un mese e 20 giorni d'arresto

[illegible] l'offerta d'un bicchiere di vino [illegible] una lite e finisce in pretura

ALESSANDRIA — Un bicchiere di vino offerto [illegible] cliente [illegible] un bar ad [illegible] altro avventore e da questi rifiutato [illegible] ha scatenato [illegible] lite conclusasi [illegible] l'arresto di uno e il ferimento dell'altro. La vicenda, a distanza di poche ore, è finita in tribunale e il pretore Dell'Aquila ha processato per lesioni e contravvenzione alla diffida Antonio Canu, 40 anni, un sardo abitante a Genova. Dalla prima accusa l'uomo è stato assolto — il ferito si è procurato da solo le lesioni — per la seconda condannato, senza benefici di legge, a un mese e venti giorni [illegible] arresto. Scontata la pena, Antonio Canu sarà rimpatriato.

L'altra sera in un bar di via Vochieri ad Alessandria, l'operaio [illegible]gilio G[illegible] 31 anni, abitante in [illegible] ha offerto un bicchiere di vino al Canu che, sdegnosamente, lo ha rovesciato. I due uomini hanno litigato: invitati ad uscire, hanno proseguito la vivacissima discussione per strada; ad un tratto il sardo ha tentato di aggredire il Grassano che, schivato il colpo, [illegible] sferrato un pugno al Canu. Questi è rimasto pressoché illeso, mentre l'alessandrino [illegible] è fratturato due dita di una mano così da dover ricorrere alle cure dell'ospedale dove il medico lo ha dichiarato guaribile in venti giorni.

Il sardo è fuggito: sul posto, avvertita con una telefonata al «113», è giunta una pattuglia della Volante, sono iniziate le indagini e il Canu è stato rintracciato in casa di un'amica alessandrina e arrestato.

Poche ore dopo il pretore lo ha processato. «*Ero venuto ad Alessandria* — ha detto il Canu — *per ritirare alcuni effetti personali lasciati in [illegible] di conoscenti. Alcuni oggetti li avevo [illegible] Grassano, gliel'ho chiesti in restituzione, lui ha preteso [illegible] soldi ed abbiamo litigato. Non l'ho colpito e tanto meno [illegible] Non sapevo di violare la legge facendo ritorno in questa città da cui ero stato allontanato*».

Emma Camagna

Bosco: aumentano molte tariffe

BOSCO MARENGO — Seguendo le disposizioni dell'ultimo decreto sulle finanze degli enti locali, anche il grosso Comune dell'Alessandrino ha aumentato numerose tariffe di servizi pubblici: [illegible] raccolta e trasporto rifiuti all'occupazione [illegible] suolo pubblico; dalle pubbliche affissioni ai certificati sanitari.

Inoltre gli abitanti di «Bosco» pagheranno 16 lire in più di tassa sulle acque di scarico e l'addizionale di 10 lire ogni kilowattora di energia elettrica consumata.

Gli aumenti porteranno nelle casse comunali dai 6 ai 10 milioni che serviranno all'acquisto di uno scuolabus.

(p. b.)

Novi Ligure — In piazza del Mercato è arrivato il Circo Do Brasil di Paolo e Oreca Orfal. Il debutto questa sera alle 21; venerdì, sabato e domenica, due spettacoli, alle 16 e alle 21.

Discusso alla Regione [illegible] progetto per nuovi invasi

L'acqua del Borbera servirà a togliere la sete al Novese

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

[illegible] BORBERA — Si riparla — e la cosa non mancherà di sollevare discussioni e polemiche — del progetto di creare invasi lungo [illegible] torrente Borbera per portare acque, idonee all'irrigazione, nel Tortonese. L'occasione è venuta [illegible] un incontro, alla Regione Piemonte, [illegible] l'assessore regionale all'Agricoltura, [illegible] Ferraris, ed i sindaci di Tortona, Sebastiano Brighenti, Borghetto Borbera, Giuseppe Bottaro, e Cantalupo Ligure, Mario Carniglia; pure presente Dino Corso per la Comunità montana della Val [illegible].

Vediamo, rapidamente, il progetto del Comune di Tortona che trova notevole ostilità [illegible] Val Borbera e, per motivi che diremo, anche nel No[illegible]. Si tratterebbe di costruire due invasi, a Persi e Baracche, dove raccogliere, durante le stagioni di portata eccezionale (inverno, primavera ed autunno) [illegible] acque del [illegible] utilizzare poi per l'irrigazione [illegible] colture agricole specializzate [illegible] Tortonese.

All'insaputa [illegible] diretti interessati [illegible] progetto venne incluso nel piano decennale agricolo-alimentare del ministro Marcora e finanziato con oltre sei miliardi.

Di qui le proteste della Val Borbera («*Tortona ci vuole rubare l'acqua*», [illegible] prima reazione) ed un convegno, nella primavera scorsa, [illegible] Borghetto: l'assessore regionale Claudio Simonelli assicurò che la Regione avrebbe fatto predisporre [illegible] studio, per esaminare le concrete possibilità [illegible] realizzare gli invasi tenendo però ben chiaro che l'uso delle acque del Bor[illegible] [illegible] dovuto [illegible] plurimo: idropotabile, energetico (produzione [illegible] energia elettrica) e irriguo, tenendo presenti come prioritarie le necessità della vallata.

[illegible] tale studio per il momento non c'è ombra, quindi l'assessore Ferraris ha convocato d'urgenza i sindaci più interessati per poter dare [illegible] risposta al ministero dell'Agricoltura, sull'utilizzo o meno [illegible] miliardi stanziati per [illegible] progetto che piace tanto ai tortonesi e poco ai valligiani [illegible] Borbera. «*Un progetto* — ha ricordato [illegible] Bottaro — *presentato brutalmente, [illegible] senza uno studio per vedere le eventuali possibilità di sfruttamento delle acque*».

L'incontro a Torino, dopo [illegible] «scontro» iniziale [illegible] i sindaci di Borghetto e Tortona (Carniglia [illegible] Cantalupo [illegible] stato più possibilista, forse alla ricerca di un compromesso), è risultato abbastanza positivo. Il sindaco Bottaro, coerente [illegible] sempre, si è battuto con vigore per arrivare all'uso plurimo delle [illegible] del Borbera, salvaguardando, ovviamente, le caratteristiche ambientali della vallata. Una posizione che trova consenziente la Comunità montana, interprete delle aspettative ed anche delle perplessità della stragrande maggioranza degli abitanti.

Preoccupazioni che, abbiamo detto, [illegible] nutrono anche nel Novese, dove gli acquedotti [illegible] comunali, serviti dalle Scrivia, [illegible] troppo spesso [illegible] in pericolo dagli «*incidenti ecologici*» che inquinano il torrente. [illegible] qui un progetto che vorrebbe l'utilizzo delle acque del Borbera — opportunamente regolamentate — per gli usi idropotabili del No[illegible] [illegible] della vallata [illegible] le industrie alimentari mentre 'quelle dello Scrivia (che un gigantesco impianto [illegible] depurazione sta [illegible] meno inquinate, improvvisi «incidenti ecologici» a parte) dovrebbero [illegible] per l'irrigazione — anche nel Tortonese — e per gli altri usi industriali.

A conclusione dell'incontro torinese, [illegible] Ferraris [illegible] deciso [illegible] avere, in tempi brevi, un incontro con la Comunità montana [illegible] comuni interessati sono Cantalupo, Borghetto, Vignole, Serravalle, Arquata, Stazzano, Grondona, Monglardino, Roccaforte, Rocchetta, Albera, Cabella, Carrega) per scegliere definitivamente [illegible] linea [illegible] adottare: considerati i precedenti non appare difficile prevedere che sarà quella degli usi plurimi, rispettando per prima cosa i diritti e le necessità della Val Borbera.

Franco Marchiaro

Scarti di olio nel Borbera Muoiono i pesci

VIGNOLE [illegible] — Nuovo attentato ecologico, questa volta ai danni [illegible] torrente [illegible] Negli giorni dall'oleificio Costa di Vignole Borbera, sono finiti nel torrente, attraverso [illegible] roggia di scarico, notevoli quantitativi di oli esausti, scarti di lavorazione che, anche a causa dello [illegible] di «magra» del Borbera, [illegible] depositati sul fondo, formando uno strato giallastro.

Si tratta, almeno [illegible] spera venga confermato dalle analisi disposte, di [illegible] non tossiche e non velenose, ma la loro presenza ha paurosamente [illegible] impoverito [illegible] ossigeno le acque del torrente; come conseguenza si è avuta una notevole moria di pesci.

Va ricordato, tra l'altro, che il Borbera ha [illegible] fauna ittica pregiata; proprio da poco era [illegible] terminata [illegible] «semine» per conto dell'Amministrazione provinciale, con spesa di [illegible] parecchi milioni.

La situazione [illegible] [illegible] controllo: il Borbera finisce nel torrente Scrivia che, è noto, riforniscе numerosi [illegible] dotti comunali della vallata.

(*f. m.*)

In cinque comuni del Vogherese

Troppe le volpi Aperta la caccia

VOGHERA — *Caccia [illegible] volpe anche in cinque Comuni del Vogherese. Le battute, autorizzate dall'Amministrazione provinciale di Pavia secondo le direttive della Regione Lombardia, mirano al diradamento [illegible] pericolosi canidi che [illegible] sono moltiplicati negli ultimi tempi superando largamente il numero ottimale [illegible] l'equilibrio faunistico.*

L'operazione [illegible] condotta [illegible] anche a scopo profilattico: si vuole, infatti, controllare la rassa silvestre. Le squadre impegnate nella battuta [illegible] formate, ognuna, da una guardia venatoria e da tre cacciatori, tutti regolarmente autorizzati dall'Amministrazione provinciale.

La caccia alla volpe si svolge nelle zone di Voghera, Torrazza Coste, Codevilla, Retorbido e Rivanazzano e proseguirà fino al 10 marzo, come previsto dal decreto regionale del 31 gennaio 1980. Finora le battute nel Vogherese hanno dato scarsi risultati; [illegible] sti [illegible] esemplari, mentre in collina [illegible] in montagna i capi abbattuti, da altri gruppi di cacciatori, si aggirano sulla ventina.

Le zone di pianura, in cui è in pieno svolgimento l'operazione di diradamento, sono vaste [illegible] non possono essere accuratamente perlustrate [illegible] pochi gruppi di battitori per cui molte volpi riescono a sfuggire all'accerchiamento rifugiandosi nelle loro tane, che i cacciatori difficilmente riescono a localizzare [illegible] quanto, come [illegible] noto, la caccia a questi astuti animali [illegible] svolge senza l'ausilio dei cani.

Caccia alla volpe, quindi, ma non si pensi [illegible] quanto abituati a vedere nei film: niente giacchette rosse [illegible] alamari, niente suoni di corni e, infine, nessuna presenza di cani.

Ernesto Garzaniga

Novi: è morta la centenaria

NOVI LIGURE — E' deceduta Giuditta Melchior vedova [illegible] Pascoli; aveva superato il secolo di vita.

Il 15 novembre dello scorso anno aveva infatti festeggiato, i cento anni. Abitava in [illegible] lita Brighetta 1, [illegible] periferia della città, con il figlio Elio, [illegible] anni, presso comunale in pensione. [illegible] origine veneta [illegible] decenni viveva a Novi Ligure.

Il difficile problema dell'assistenza agli anziani

Voghera: una lunga lista d'attesa per entrare nella casa di riposo

VOGHERA — *Sempre irrisolto il problema di [illegible] geronticomio in grado di ospitare tutti gli anziani [illegible] Voghera e del comprensorio, qualcosa si è fatto per i vecchi ammalati non autosufficienti, ristrutturando la casa [illegible] riposo di via [illegible] Minzoni, ma è poco.*

[illegible] ammette anche Guido Paglia, presidente dell'istituzione [illegible] via Don Minzoni. «La nostra casa di riposo non è più in grado di accogliere [illegible] anziani — dice — Tutti i 106 posti letto disponibili [illegible] da tempo occupati [illegible] le richieste di ricovero sono numerosissime e continue. In lista di attesa ci sono già 30 [illegible] ziani ed altre 21 domande sono in arrivo. Si dovrebbe ampliare il fabbricato [illegible] non è più possibile».

L'[illegible] domiciliare è servita a ridurre i ricoveri degli anziani autosufficienti, mentre è aumentato [illegible] numero dei vecchi che necessitano [illegible] assidue cure. Gli autosufficienti [illegible] 10, i cronici [illegible] [illegible] quelli [illegible] costretti permanentemente a letto [illegible] il termine [illegible] [illegible] riposo è diventato anacronistico: [illegible] stanno ormai trasformando [illegible] [illegible] propri cronicari.

[illegible] comporta naturalmente più personale — aggiunge il presidente Paglia — fino ad oggi siamo riusciti a provvedere alle nostre esigenze [illegible] un organico [illegible] [illegible] dipendenti, di cui 7 infermiere qualificate, 17 ausiliarie e 3 suore-infermiere professionalizzate.

[illegible] [illegible] [illegible] riposo [illegible] Voghera può vantare una gestione sana, [illegible] alcuni anni chiude il bilancio in pareggio anche [illegible] [illegible] piccolo attivo. Merito degli amministratori: il presidente [illegible] Paglia, il vice presidente [illegible] Gaetano Radicello, i consiglieri Giuseppe Faravelli, il dottor Bruno Pelizza, il dottor Guido Bellinzona, Giuseppe [illegible] Bascapè e Valdo Pallavicini, con la consulenza del rag. Attilio Gatti. L'assistenza medica viene assicurata, per [illegible] ore al giorno, [illegible] dottor Zelasco.

Le rette sono contenute: [illegible] mila lire al giorno per persone autosufficienti, 12 mila per i cronici, [illegible] mila per i più gravi. Per gli ospiti con pensioni minime [illegible] rette vengono integrate [illegible] dal Comune. «I politici — [illegible] osservato [illegible] presidente Guido Paglia — devono occuparsi di più [illegible] problemi degli anziani. Si [illegible] fatto pochissimo finora per loro. Voghera potrebbe utilizzare i reparti dell'ospedale psichiatrico rimasti vuoti».

e. g.

Albera Ligure — La Giunta regionale ha concesso [illegible] Comune sulla spesa [illegible] 60 milioni, occorrente per la realizzazione di lavori di sistemazione delle strade comunali. Il contributo del 9,46 per cento per 15 anni pari a 5 milioni e 678 mila lire annue.

Proteste in una scuola media di Tortona

«Vogliamo la palestra che avevalo promesso»

TORTONA — Una palestra promessa ma non realizzata è al centro delle proteste [illegible] alcuni genitori i cui figli frequentano la scuola [illegible] inferiore «Mario Patri». L'istituto, che ha la sua sede in un'ala dell'ex [illegible] Passalacqua, per le [illegible] di educazione fisica deve mandare gli oltre 400 allievi nell'ampia palestra del Palasport «Uccio Camagna», [illegible] corso Alessandria, distante dalla [illegible] circa un chilometro.

Due anni [illegible] l'amministrazione comunale (pci-psi) aveva stabilito che la vecchia autorimessa dell'ex caserma poteva [illegible] trasformata in [illegible] palestra per la «Patri». Si era [illegible] parlato di un finanziamento [illegible] circa [illegible] milioni e l'inizio dei lavori [illegible] previsto nel più breve tempo possibile.

«*Il Palasport* — era stato detto — *sta diventando insufficiente, [illegible] pure la palestra di corso Garibaldi, per non parlare di quella di corso Cavour*». Sulle prime la decisione dell'allora Giunta non aveva trovato molti consensi da parte [illegible] tortonesi; con il passare [illegible] mesi però, specie per i genitori i cui figli frequentavano il «Patri», l'idea era piaciuta [illegible] accettata. Invece, a distanza [illegible] due anni, [illegible] quella palestra promessa [illegible] traccia. L'ex autorimessa [illegible] tuttora in abbandono e [illegible] progetto nessun cenno.

[illegible] protesta [illegible] genitori sta nel fatto che i ragazzi, con il cattivo o il bel tempo, sono costretti a fare educazione fisi[illegible] [illegible] Palasport e quindi, accompagnati da un bidello, ad abbandonare la scuola, [illegible] correre due viali e attraversare corso Alessandria.

«*Il peggio* — aggiungono — *è il rientro, quando i ragazzi sono [illegible] Malanni, raffreddori e tosse costringono [illegible] i ragazzi a periodi di [illegible] da scuola*».

Oltre a questo i genitori spiegano che nei due trasferimenti i ragazzi sprecano [illegible] un quarto d'ora di lezione. «*E' noto a tutti* — sottolineano — *che l'educazione fisica, proprio per [illegible] vita sedentaria [illegible] giorni nostri e per gli scarsi spazi verdi è un toccasana.* [illegible] *sembra pertanto ingiusto che in una scuola si debba sacrificare parte delle lezioni di ginnastica solo per mancanza di una palestra*».

Borse di studio per laureati in medicina

ALESSANDRIA — Il prof. Ugo Marzuoli, che fu presidente dell'ospedale psichiatrico «San Giacomo» sarà ricordato in un modo certamente a lui congeniale. In sua memoria [illegible] state istituite due borse di studio per laureati in medicina e chirurgia con una tesi concernente la psichiatria e la neurologia, dell'importo di due milioni ciascuna.

Al concorso sono ammessi laureati in medicina e chirurgia in una delle sessioni [illegible] esame degli anni accademici 1979-80 e 1980-81. Per partecipare al concorso occorre presentare domanda al presidente del «San Giacomo», con le generalità, firma autenticata; allegando la tesi [illegible] [illegible] in duplice copia, i certificati di laurea e cittadinanza italiana, la dichiarazione dell'ufficio delle imposte attestante il [illegible] dichiarato del concorrente [illegible] dal capo famiglia [illegible] convivente) relativa all'anno antecedente il conseguimento della laurea.

[illegible] elaborati [illegible] giudicati [illegible] una commissione scientifica nominata dal [illegible] mitato [illegible] gestione dell'Unità sanitaria locale di Alessandri[illegible] e sarà data particolare valutazione alle trattazioni riguardanti [illegible] riforma psichiatrica e la riforma sanitaria. Le tesi di laurea dovranno pervenire entro il 31 [illegible] 1982.

(*e. c.*)

[illegible] — Causa il [illegible] damento di una canna fumaria [illegible] è sviluppato [illegible] violento incendio nel fa[illegible] dei fratelli Carlo, Pietro e Luigi Zanello, in località Pozzo di Odalengo Grande. L'incendio — spento dai vigili del fuoco — ha distrutto 180 metri quadrati di tetto, danneggiato gravemente la parte rustica e civile del fabbricato e macchinari vari. I danni si aggirano tra i 15 e i 20 milioni.

[illegible] del Gruppo Eurogest [illegible]

QUALIFICATI VENDITORI

da [illegible] alla attività di operatore finanziario

▪ LA PROFESSIONE

L'attività di operatore finanziario è autonoma e comporta l'acquisizione di una notevole esperienza finanziaria per condurre trattative ad elevato livello, nella propria zona di residenza.

I candidati prescelti seguiranno corsi di formazione interna e a contatto con [illegible] potenziale clientela.

▪ [illegible]

Il Gruppo Eurogest, [illegible] partecipano primarie banche [illegible] istituti finanziari italiani ed esteri, presta consulenza di investimento [illegible] banche e privati per oltre 1.000 miliardi.

▪ LE PROSPETTIVE DI GUADAGNO E CARRIERA

L'attività comporta un guadagno medio iniziale di oltre 20 milioni mediante provvigioni a fronte di promozione dei servizi e assistenza alla clientela.

La Società prevede una adeguata assistenza pubblicitaria e promozionale per l'acquisizione della clientela, nonché una carriera programmata.

È anche prevista l'assistenza previdenziale.

▪ I REQUISITI [illegible]

Facilità nel rapporto con la clientela, motivazione [illegible] svolgere [illegible] lavoro indipendente, spiccata attitudine alla vendita e spirito di iniziativa.

Costituirà titolo preferenziale aver maturato esperienze qualificate nella vendita di servizi, [illegible] adeguato livello culturale, un'età minima di 30 anni e referenze documentate.

Inviare curriculum a: Fundus - Fiduciaria della Eurogest - via Carlo Marenco, 25 - 10126 TORINO - indicando il nome del quotidiano, la data dell'annuncio e il riferimento QV.

EUROGEST

NOTIZIE SPORTIVE

[illegible] domenica al «Moccagatta» arriva la Rhodense

Alessandria, il magic-moment dopo anni di mortificazioni

ALESSANDRIA — L'Alessandria sta attraversando un momento magico. I grigi sono lanciati verso la promozione [illegible] domenica riceveranno al «Moccagatta» una diretta concorrente al [illegible] finale: la Rhodense.

L'attesa [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible]. Dopo [illegible] [illegible] mortificazioni, i tifosi possono contare su una compagine bene assortita e pronta a dare battaglia senza risparmio di energie.

[illegible] Ballacci, esperto allenatore, considera l'incontro-clou del prossimo turno [illegible] normale preoccupazione. «*Si tratta [illegible] un importante impegno [illegible] campionato* — afferma [illegible] [illegible] dei grigi — *e nulla [illegible] più. I lombardi sono [illegible] [illegible] dimostra la classifica e, per giunta, [illegible] galvanizzati dal successo di Asti. Inutile dire che giocheremo per vincere facendo, però, attenzione a non saporci alle insidiose offensive degli [illegible] sono [illegible] pronti a castigare chi commette anche un piccolo sbaglio*».

Ballacci è fiducioso nelle possibilità [illegible] [illegible] ragazzi che, fra l'altro, hanno un conto aperto [illegible] la Rhodense. Al-l'andata, Zanier e compagni subirono [illegible] sconfitta che pochi digerirono: il tempo della riscossa è imminente ed i giocatori stanno preparandosi, [illegible] il solito, con [illegible] ed abnegazione.

«*Conosciamo il valore complessivo degli arancioni* — prosegue l'allenatore dell'Alessandria —. *Ci servirà da stimolo per offrire uno spettacolo più che decoroso agli appassionati compiendo ogni tentativo per concludere la partita con un gol in più dei lombardi*».

Le condizioni fisiche degli atleti sono ottime. Giovanni Poli, fermo dall'incontro disputato a [illegible], è ristabilito [illegible] tre Luigi Zerbio, che ha dovuto saltare l'impegno [illegible] Crema, prosegue le [illegible] mediche saggiamente proposta dal professor Luigi Mazza, coadiuvato [illegible] dall'abile Sergio Viganò. Intanto, Fabrizio Piazza, [illegible] [illegible] Mestre, sarà visionato dai selezionatori della rappresentativa [illegible] di categoria a conferma [illegible] felice momento che sta attraversando.

«*Venderemo, [illegible] sicuro, [illegible] la pelle dell'"orso grigio"* — conclude Ballacci —. *Terremo fuori gli artigli per controbattere [illegible] vivacità e l'astuzia tattica dei milanesi: sarà [illegible] gran bel duello [illegible] non perdere*».

e. g.

Nel tennis tavolo prima [illegible]

OVADA — La squadra di tennis [illegible] Gamondio di Alessandria guida la classifica del campionato [illegible] serie D 2. Questi i risultati [illegible] giornata di ritorno del campionato: Circolo Ricreativo Ovada Edilamma-Ancci Casale A, 5-3. G. [illegible] Orb Alessandria-Circolo Ricreativo Ovada B., 2-5; Ancci Casale B-Rione Acqui, 2-5, Tennistavolo Alessandria-Gamondio [illegible] 5-1.

In classifica il Gamondio ha 16 punti seguito da: Ancci Casale [illegible] T. T. Alessandria, 14; Circolo Ricreativo [illegible]e, 12; [illegible] Acqui, 8; Circolo Ricreativo [illegible] G. S. Cru Alessandria, 8; Ancci [illegible] 6, 2.

g. t.

[illegible] positivi per [illegible] basket alessandrino

Il Derthona è passato [illegible] Ivrea con due tiri liberi di Marina

TORTONA — *Pur giocando [illegible] un'atmosfera infuocata, al Palasport di Ivrea, il Derthona è riuscito ad avere ragione [illegible] squadra [illegible] casa, con il punteggio di 80-79. Per il [illegible] cuffia, insomma, i bianconeri di Aldo Caenazzo [illegible] riusciti nell'impresa più difficile, ed anche quella più temuta.*

«*E' [illegible] una vittoria sudata* — *ha detto sorridente e soddisfatto Dino Canegallo, direttore sportivo tortonese* — *in pratica siamo rimasti [illegible] balia dell'Ivrea per tutto il primo tempo, quando [illegible]ra, alla pausa, gravano [illegible] svantaggio di ben 21 punti*».

Autori della vittoria bianconera è stato il giovane Marina, che nell'ultimo secondo di gioco, con l'Ivrea in vantaggio per 79 [illegible] 78, usufruisce di due tiri liberi. Il ragazzo, pure nell'atmosfera infernale [illegible] Palasport, ha saputo [illegible] al massimo la calma ed «infilare» entrambi i tiri. Una vittoria meritata che mette in rilievo la tenacia dell'allenatore [illegible] Caenazzo.

«Un bravo, però — *ha sottolineato Caenazzo* — va [illegible] particolare a tutti i [illegible] giocatori che sono stati superlativi». *Per sabato nella [illegible]rza partita della «poule», il Derthona dovrà affrontare un altro impegno proibitivo. I bianconeri dovranno vedersela ad Alba [illegible] Il Giornalino, [illegible] data favorita per la vittoria finale.*

Tabellino del Derthona ed Ivrea: Cermelli [illegible] De Ros 0; Maghet 18; Marciano 14; Fornasari 4; Gazzaniga 8; Ghisolfi 9, Vaccaro 8; Marina 12; Lonardo 6.

c. r.

Novi: Ivano Girotto campione ginnastica

NOVI LIGURE — Ivano Girotto, della società [illegible] e Virtù 1892, è il nuovo campione piemontese di ginnastica artistica della categoria [illegible], secondo grado. Ha vinto la terza ed ultima prova [illegible] campionato regionale, [illegible] [illegible] palestra di via De Ambrosis, con [illegible] partecipanti.

Al secondo posto si è classificato [illegible] Colombo [illegible] Libertas [illegible]e, al terzo Luca Calzerone (Libertas Novara), al quarto Gianni Gottardo (Forza e Virtù).

Buono il piazzamento [illegible] ginnasti novesi nella categoria allievi [illegible] primo grado, con 67 partecipanti: Andrea Firpo, quinto; Luca Cremonti, settimo; Paolo Delfino, decimo. Il Trofeo Carrozzeria Ferrari è stato assegnato [illegible] «Forza e Virtù» prima fra le 20 società che hanno preso parte alla manifestazione.

Soddisfacente pure il comportamento dei ginnasti novesi nella prima gara di addestramento regionale disputata a Chivasso. [illegible] [illegible] classificati nelle prime posizioni, tra le giovanissime, Anna Donato ed Eleonora Morando, tra le allieve, [illegible]a Bo, Paola [illegible] è [illegible]ra Demichelis.

(*g. c.*)

Acqui Terme — [illegible] terza giornata del girone di ritorno del [illegible] campionato tennis tavolo D 2 [illegible] Casale il Ricre Acqui B ha [illegible]sato il Casale B per 3 a 2. Nella formazione acquese Gian Maria Guasti ha realizzato 3 punti. [illegible] 1; Alberto Andreis 1.

Stadio a Voghera da tremila posti

[illegible] — Il Tennis Club Voghera [illegible] acquistato l'edificio dell'impresa Mariani e l'area adiacente il torrente Staffora per la costruzione dello stadio da tremila posti. Con [illegible] firma del [illegible] il podestà [illegible] sportivo [illegible] [illegible] realizzerà [illegible] del grandioso progetto [illegible] tanto interesse [illegible] [illegible] vi città ed in tutta la provincia.

L'area verrà ubicata [illegible] lo stadio, mentre l'edificio [illegible] invece ristrutturato [illegible] [illegible] a palestra e sede [illegible] scuola di addestramento tennis, completando così gli impianti del club.

(*e. g.*)

Volley: al 2° posto nel campionato [illegible] C 2

Alla Fane manca solo una vittoria esterna

CASALE — *La Fane Volley si conferma squadra casalinga e riesce a prevalere anche sull'Ivrea per 3-2 (9/15; 15/11; 9/15; 15/7; 15/11), nel campionato [illegible] pallavolo maschile [illegible]. E' [illegible] una [illegible] durissima, tecnicamente [illegible] ostica, ma agonisticamente molto valida, decisa [illegible] [illegible] all'insegna dei colpi di scena.*

Uomini chiave per la Fane, Marchisotti [illegible] Favoni che, a corto di allenamento, erano stati tenuti in panchina [illegible] mister Demichelis nei primi tre set. Quando però [illegible] profittando il successo degli ospiti, in vantaggio per 2-1, l'allenatore [illegible] mandato in campo i due giocatori e, pur a fatica, i casalesi sono riusciti a rimontare.

Ora la Fane si [illegible] insediata saldamente al secondo posto in classifica; [illegible] prossimo, a Borgofranco, tenterà [illegible] ottenere due importantissimi punti in trasferta, in previsione [illegible] scontro diretto [illegible] la capolista Borgomanero.

La squadra potrebbe farce[illegible], anche [illegible] [illegible] verificherà una defezione non [illegible] poco: [illegible] sette giorni infatti il giovane «coach» Mauro Demichelis partirà per il servizio militare.

p. b.

Allievi Serravalle [illegible] il titolo

SERRAVALLE SCRIVIA — [illegible] vittoria consecutiva del Serravalle Basket Club che, battuto anche l'El-Co Va[illegible] per 103-84, guida a punteggio pieno il campionato di pallacanestro, categoria allievi. La squadra allenata da Ezio Pontassi [illegible] così in perfetta solitudine alla vittoria del campionato.

Se l'impresa riuscirà, sarà il terzo [illegible] consecutivo conquistato [illegible] serravallesi, dopo [illegible] vittorie nelle categorie propaganda nel [illegible] e [illegible] quella ragazzi nel 1980.

Questo il tabellino dei [illegible] Arnaldi, 7; Bobbio, [illegible] Delfopiano, [illegible]; Divano, [illegible] Nicorò, 2; Orlandi, 23; Repetto, 2; Talamoo, 3; Valentini, 4; Vuani, 19.

(*w. gi.*)

La squadra è andata [illegible] vincere a Rapallo

E' il Casale si riscatta pensando già all'Astense

CASALE — Il Casale Basket, nel campionato di pallacanestro maschile, «poule» di C1 [illegible] prontamente recuperato l'handicap della sconfitta interna con il Camogli, andando a vincere nettamente (93-81), sul terreno di un'altra squadra ligure, l'Alcione Rapallo.

Lo scarto finale avrebbe potuto [illegible] più vistoso, visto che a [illegible] del secondo tempo i casalesi conducevano con 26 punti di vantaggio. Nel finale, mister Scienza ha avvicendato il quintetto [illegible].

L'inizio non [illegible] fatto per nulla supporre una [illegible] co[illegible] [illegible]: l'Alcione, squadra giovane ma velocissima, [illegible] subito aggredito [illegible] ospiti che faticavano [illegible] tenere il passo. Nova le lunghezze [illegible] vantaggio [illegible] Casale [illegible] 15'; a partire da quel momento la situazione si ribaltava con un progressivo calo dell'Alcione ed [illegible] [illegible] però sempre più sicuro dei casalesi, tornati in cattedra già alla pausa (46-41).

«*Abbiamo disputato venti minuti di [illegible] gioco* — dichiara il vicepresidente Gigi Cappa — *scriollandoci di dosso, speriamo definitivamente, le crisi psicologiche che ogni tanto ci bloccano. Buona anche la percentuale di realizzazione, circa il 60 per cento, e questo è importante*».

Ricaricato [illegible] morale e nuovamente liduciosi [illegible] propri [illegible] il Casale [illegible] accinge a due impegni casalinghi, domenica prossima con l'Astense e quindi [illegible] il Cus Torino. Due partite che diranno molto sulle possibilità [illegible] casalesi di [illegible] stare in C1.

p. b.

Rientra Castellani nella Libarna?

SERRAVALLE SCRIVIA — Nel campionato di calcio di Promozione ligure, il Libarna ha pareggiato [illegible] 1-1 [illegible] campo del Multedo (rete di Talenco al 17' [illegible] del ligure Guizzardi al 93'). Il risultato di parità [illegible] giusto [illegible] che ad un primo tempo di netta marca serravallese, ha fatto riscontro una ripresa in cui la squadra ligure ha attaccato disperatamente sfiorando più volte il gol.

«*A ranghi completi* — dice Boccasso [illegible] del Libarna — *avremmo tranquillamente vinto l'incontro, ma abbiamo dovuto schierare una formazione inedita. Il pareggio per noi è come una bella vista che l'arbitro ha recuperato ben tre minuti senza alcuna necessità*».

Domenica il Libarna affronterà [illegible] casa l'Argentina di Arma di Taggia, sperando di riuscire a recuperare almeno lo stopper Focante e la mezz'ala Castellani. A Multedo il Libarna ha giocato con: [illegible] Figini Camera; Galandrini, Pedemonte, Ballestrero; Carbaegna, Palavicino, Talanco (85' Magri), Ponzano, Fossati. (85' Carrosio)

(*w. gi.*)

IN VIA DANTE 37 IL CAPITALE RENDE IL 16,5%.

PERCHE' C'E' UNA NUOVA AGENZIA EUROGEST.

EUROGEST

Ad Alessandria l'ufficio dell'Agente Eurogest è in Via Dante, 37 - Telefono: 0131/443103 - 443104

Proseguono i disagi per gli oltre ottocento ricoverati nei reparti

Anche oggi lo sciopero dei medici aggraverà i «mali» dell'ospedale

Anziani «parcheggiati» nei corridoi - Ascensori troppo spesso fuori servizio Molte difficoltà e lungaggini burocratiche nel passaggio dei poteri alla Usl

ASTI — Seconda giornata di sciopero oggi 120 medici dell'ospedale provinciale. Fino a domani gli 800 degenti che affollano la più grande struttura sanitaria della città dovranno accontentarsi di un'assistenza ridotta al minimo. Sono garantiti infatti solo i servizi urgenti e di pronto soccorso, rianimazione, guardia medica e chirurgica. Sono rinviati tutti gli interventi non indilazionabili e chi deve essere dimesso farne richiesta. In ogni divisione sono presenti comunque un primario e un assistente.

Ha lavorato invece regolarmente il personale paramedico. In Asti è presente un sindacato autonomo «Cisas» infatti è ridotta e così per i degenti non si è aggiunto il grave disagio di dover consumare pasti freddi e accontentarsi di un'assistenza di fortuna.

La maggioranza dei medici dell'ospedale aderisce ai tre sindacati di categoria (Anaao, Cimo e Ampo) da cui, sul piano nazionale è partita l'iniziativa dello sciopero. Ma i medici ospedalieri astigiani che aderiscono «Snami», durante un'assemblea tenuta poche ore prima dell'inizio dell'agitazione hanno deciso di partecipare egualmente per denunciare la situazione di crisi in cui si trova l'ospedale civile, costituendo un comitato di agitazione formato da primari e assistenti.

«I nostri compensi sono insufficienti e devono essere adeguati — hanno spiegato — *ma soprattutto chiediamo un intervento dell'Unità sanitaria locale che serva a risolvere la situazione insostenibile dell'ospedale».*

L'assistenza nel grande edificio di corso alla Vittoria, secondo i medici, è ormai una pericolosa «scommessa» di cui ogni giorno i malati portano le conseguenze. I medici denunciano lungo di situazioni gravissime e paradossali. In geriatria, dei reparti maggiormente «malati», e il cui personale minaccia di rivolgersi alla magistratura, si teme ogni giorno che venga ricoverato qualche degenuto.

La stanza loro riservata è infatti utilizzata per ospitare alcuni dei 40 malati in più rispetto ai posti letto reparto che non si sa dove mettere. Se arriveranno degenti debenuti c'è il rischio di non poterli accogliere. Alcuni anziani intanto stati «parcheggiati» in un corridoio dove la temperatura è 15 gradi.

I medici raccontano di «maratone» notturne da un piano all'altro durante i servizi di guardia con i malati costretti ad attendere anche mezz'ora. Gli ascensori infatti da tempo esibiscono il «cartello» di fuori servizio. In radiologia i genti e i parenti consumano lunghe attese in una stanza dove sono esposti avvisi di pericolo gravissimo per le radiazioni.

Sotto accusa soprattutto l'Unità sanitaria locale che tra ritardi e lungaggini burocratiche ha ereditato tutti i vecchi problemi rimasti insoluti sotto le precedenti amministrazioni e stenta ad entrare in azione. *«Mentre qui si ricchia caos perché mancano infermieri e sanitari* — denunciano i medici del comitato di agitazione — *la riforma sanitaria si è ridotta a far indossare il velo alle infermiere».*

Lo sciopero concluderà domani. per i degenti si preparano altri giorni difficili. E' già in programma infatti uno sciopero «bianco». I dici si atterranno rigidamente al regolamento e l'ospedale potrebbe nuovamente paralizzato.

Domenico Quirico

La donna ferita è stata operata

Si cerca lo sparatore dell'agguato di Preia

L'«uomo mascherato» avrebbe circa 20 anni

ASTI — Continua il mistero sul ferimento di Caterina Pasquini, la quarantenne addetta un'impresa di pulizie che ha riportato la frattura del femore da un colpo pistola esploso da giovane nell'androne della sua abitazione di via Angelo Graziani 1. La donna ieri è stata sottoposta ad una operazione la prognosi è stata confermata in 120 giorni.

Le indagini della polizia continuano nel riserbo più assoluto. Secondo le dichiarazioni della Pasquini, madre di tre figli e che vive separata dal marito da due anni, a sparare sarebbe stato un giovane dell'apparente età di 18-20 la donna dice che lo sparatore aveva il viso completamente coperto e non è in grado poterlo identificare. Non conoscerebbe neppure le ragioni del ferimento. Gli inquirenti però sospettano che Pasquini forse per paura non dica la verità per timore altre rappresaglie oppure per proteggere il giovane che l'ha ferita.

Di certo è che lo sparatore non aveva intenzioni omicide. Un «avvertimento», un «regolamento di conti»? Se gli investigatori riusciranno a stabilire che la Pasquini conosce lo sparatore potrebbe essere denunciata per favoreggiamento.

Le indagini proseguono nell'ambiente delle conoscenze e delle amicizie della donna che vive sola (i figli sono con il padre, Vito Palermo, operaio alla Sisa).

v. ma.

Asti — Walter Ottenga, 32 anni, via Arduino 65, ha denunciato il furto del borsello contenente denaro, un blocchetto di assegni e documenti, rubato nel suo negozio di corso Cavallotti 11.

Dopo i 5 rinvii a giudizio di esponenti di dp

Arriveranno le autodenunce dei blocchi ferroviari IB-mei

Asti. Uno dei momenti dell'occupazione dei binari nel 1977 alla stazione di Asti per l'IB-mei

ASTI — Alcune decine di operai e rappresentanti sindacali intendono autodenunciarsi per aver preso parte al blocco ferroviario, avvenuto 1977, per le note vicende dell'IB-mei. La notizia circola da alcuni giorni negli ambienti sindacali e ieri è stata suffragata da presa posizione del comitato direttivo della federazione della Funzione Pubblica della Cgil. Lo scopo delle autodenunce è solidarizzare con i cinque astigiani con il giudizio per blocco ferroviario.

Nel luglio di tre anni delle solidarietà con i dipendenti dell'IB-mei, non di duecento manifestanti occuparono la stazione ferroviaria impedendo il transito convogli. Un piccolo gruppo di dimostranti venne identificato e denunciato all'autorità giudiziaria. Seguì un'istruttoria che terminò con l'assoluzione di cinque imputati per insufficienza prove (Maurizio Furiani, Fabrizio Cestari, Ugo Sacco, Carlo Sottile, Filippo Martinengo, militanti di democrazia proletaria), mentre il segretario della Camera del lavoro, Mario Amerio, venne prosciolto con formula piena.

Contro la sentenza del giudice istruttore tribunale di Asti Generale Torino presentò appello. Un mese fa la sezione istruttoria della corte d'appello rinviava a giudizio Furiani, Cestari, Sacco, Sottile, Martinengo, mentre assolveva con formula dubitativa l'Amerio.

Numerose sono le prese di posizione contro il provvedimento della magistratura torinese. Ieri il comitato direttivo della Funzione Pubblica della Cgil in una nota rilevava tra l'altro: «Il comitato esprime la piena solidarietà ai denunciati, invita le organizzazioni sindacali e le forze politiche a farsi promotrici di iniziative tra i lavoratori, si massima disponibile ad a quella le venissero sottoposte con spirito unitario, come il solo segno politico della difesa nella fase dibattimentale, la sensibilizzazione lavoratori durante il processo e l'autodenuncia».

v. ma.

Nizza: giovane in motorino contro camion, è grave

NIZZA — In un gravissimo incidente stradale verso mezzogiorno di è rimasto coinvolto il sedicenne Roberto Calosso, figlio dei titolari un'azienda alcool di nuove minerali, abitante in via Lanero 12.

Il ragazzo in ciclomotore proveniva da via San Carlo e stava svoltando in via Verdi procedendo sulla propria destra. In quel momento proveniente da Canelli sopraggiungeva un autotreno della ditta Pollo di Asti, che effettua trasporti per lo stabilimento enologico Gancia di Canelli.

Nello svoltare in via Cesare Battisti l'autotreno si spostava eccessivamente a sinistra anche a causa della strettia, andando ad urtare il giovane che dopo aver sbattuto contro una ruota cadeva battendo la gamba sinistra sotto una ruota del rimorchio.

Soccorso e trasportato in ospedale al giovane sono state riscontrate fratture multiple della gamba sinistra ed altre lesioni. Le sue condizioni sono state giudicate gravi dai medici che hanno ancora una prognosi precisa.

L'autotreno era guidato da Giovanni Pollo, 58 anni, abitante ad Asti, in via Ferrero 67.

(v. p.)

Polemiche tra sindacati e Collocamento

Sono 179 gli invalidi in cerca di lavoro «assicurato» dalla legge

ASTI — Ci sono colpe e ritardi che impediscono ai 179 invalidi di ottenere il posto di lavoro a cui la legge da loro diritto? Tra l'ufficio del lavoro e il coordinamento che riunisce un gruppo di iscritti alle liste del collocamento obbligatorio costituito con il patrocinio della Cgil, si è accesa una vivace polemica.

Alle accuse degli invalidi di aver in pratica sospeso gli avviamenti alle imprese della provincia, il direttore dell'ufficio di piazza Medici, Pasquale Pellegrino, risponde citando dati e cifre. *«Negli ultimi tre mesi del 1980 su 77 iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio convocati dal mio ufficio* — afferma il direttore — *62 sono stati avviati regolarmente al lavoro con esito positivo, quindici hanno rinunciato volontariamente e solo due sono stati respinti. Altri tredici convocati non si sono presentati».*

Già lo scorso anno il degli invalidi disoccupati era stato al centro dure contestazioni sfociate anche in una denuncia, da parte sindacato, del precedente direttore dell'ufficio del lavoro.

«Contrariamente a quanto si è affermato — ribatte Pellegrino —, *nessun invalido civile o appartenente ad altre categorie protette, è in attesa "in posizione di disponibilità" da due anni. Il perido più lungo è di dieci mesi, circostanza dovuta al fatto di occupare gli ultimi posti in graduatoria».*

In molti casi gli invalidi vengono respinti dalle aziende che preferiscono essere denunciate all'ispettorato del lavoro che aprire le porte a questi disoccupati "scomodi". L'ufficio del lavoro ribatte che non ha i poteri per *«costringere le imprese ad assumerli».*

Per cercare di intensificare gli interventi a favore degli invalidi l'ufficio ha preso contatto con il Comune e l'equipe del piano Cee che si occupa degli handicappati.

Mentre si accendono le polemiche continua l'«odissea» di Anna Stella Panelli, la giovane invalida che da dieci anni cerca invano un lavoro: vicenda emblematica delle difficoltà che in provincia incontra chi chiede lavoro per non sentirsi «diverso».

d. q.

Risultati delle vendite e prospettive mercato

Cinque industriali rispondono sul futuro dell'Asti spumante

ASTI — «Come è andato il 1980 dal punto di vista della commercializzazione e della vendemmia? Come prevede sarà il 1981? Come andrà l'esportazione?». Sono domande un'inchiesta della rivista «Civiltà del bere» rivolte ad alcuni tra i maggiori produttori vinicoli d'Italia, tra cui cinque della provincia di Asti: Michele Chiarlo, titolare della Duca d'Alba di Calamandrana; Renato Ratti, produttore direttore del Consorzio Asti Spumante; Alberto Contratto di Canelli; Giorgio Micca, titolare della distilleria Bocchino di Canelli; Vittorio Vallarino Gancia di Canelli. Di essi, soltanto uno si è dichiarato ottimista; tre così così; uno pessimista.

Michele Chiarlo ha risposto: *«L'anno scorso abbiamo registrato leggere riduzioni nelle vendite nei consumi. Per quanto riguarda le esportazioni hanno tenuto meglio in Europa che negli Stati Uniti, specie in Germania. Per il 1981 forti speranze per l'esportazione in Germania. Il punto interrogativo è il mercato italiano».*

Renato Ratti è ottimista: *«Per il terzo anno consecutivo abbiamo avuto una vendemmia buona nella qualità e nella quantità, e questo è un fatto certamente raro nella storia del vino. L'81 sarà buono dal punto di vista commercializzazione almeno come l'anno passato per i vini di qualità. Le cose andranno diversamente per i vini di qualità scadente».*

Alberto Contratto ha commentato: *«La prima metà del 1980 è andata bene, poi sono venuti i superdecreti e il mercato ne è uscito frastornato. Non dimentichiamo che fatti quelli accaduti alla Fiat hanno pesato anche sul vino. Per l'81 è certo che si sentiranno le ripercussioni del '79 e quindi dell'80. Sarà un anno pesante per i vini di qualità».*

Vittorio Vallarino Gancia è pessimista: *«Il primo semestre 1980 è stato positivo; il secondo ha subito una flessione. Quelle difficoltà devono ancora essere superate. Forse avremo aumenti per l'esportazione verso gli Stati Uniti; una notevole flessione per quella verso la Francia. Non mi sento di fare previsioni rosee».*

Giorgio Micca, da un giudizio articolato: *«Il 1980 è stato l'anno della grande confusione causata dall'ingiusto "no vieni" del decreto Reviglio. Il 1981 non sarà un anno peggiore di quello che ha preceduto».*

Fin qui le risposte, sintetizzate, dei cinque intervistati. Ma dopo il balzo in avanti del dollaro, e le nuove disposizioni Andreatta, quali incognite presenta il 1981? Sempre nel settore degli spumanti un sondaggio tra i consumatori di spumanti italiani ha rivelato che come notorietà della marca, i primi cinque posti della graduatoria stilata in base alle risposte degli intervistati spettano a spumanti astigiani o di case produttrici che abbinano la loro produzione al nome di Asti.

v. ma.

Molti a letto con la «thailandese»

ASTI — Migliaia di astigiani colpiti dall'influenza della thailandese, soprattutto anziani e giovanissimi. Si dice che la colpa è anche della siccità che secondo i medici il diffonderai del virus. Notevoli le assenze degli studenti dalle scuole di ogni grado.

Il tutto però non è allarmante, afferma l'ufficiale sanitario del Comune, dottor Biglia: negli anni scorsi si è visto di peggio. L'influenza è benigna e in questi giorni è in diminuzione anche se per molti casi si trascinerà fino a marzo. (r.a.)

Sarà ampliato il mercato ambulante settimanale

Cocconato: nuove iniziative per dare fiato al commercio

COCCONATO — Sarà nominata nei prossimi giorni dal consiglio comunale una commissione al commercio fisso ed ambulante: a questo nuovo organismo spetterà il compito di dare nuovo impulso alla situazione «stagnante» del commercio locale creatasi negli ultimi tempi.

«Nostra intenzione è incrementare l'attività di tutti gli esercizi — spiega il sindaco Dino Emanuel —, *uniformemente per tutto l'arco dell'anno, cercando di eliminare gli scompensi che si vengono a creare fra il periodo invernale, quando la popolazione di duecento abitanti, e quello estivo, quando presenze in paese si raddoppiano. Proprio nei mesi invernali infatti si registrano le più grosse difficoltà».*

«Se escludiamo il sabato, giorno di mercato — fa notare Giovanni Ferrero, artigiano alimentarista — *il resto della settimana i negozi sono quasi deserti».* Sono una cinquantina esercizi pubblici fra botteghe, bar ristoranti e laboratori, un numero più che consistente vista l'esiguità della popolazione invernale. *«Molti hanno dovuto chiudere bottega* — spiega Francesco Partengo, titolare pelletteria —: *dopo la guerra tutti via Roma era una vetrina; oggi siamo rimasti in pochi, perché il "polo" commerciale città si è spostato e ha lasciato "fuori dal giro" il vecchio centro».*

Ingrandire il mercato (la tariffa mensile di platealico è approssimativamente contenuta in 3000 lire) per dare «ossigeno» anche ai negozi: questo, secondo gli esercenti, uno dei traguardi da perseguire.

Alla futura commissione spetterà anche il compito distribuire più uniformemente, e proprio nel vecchio centro, gli esercizi pubblici, per evitare, come dice qualcuno, «che i cocconatesi percorrano via Roma solo per andare alla posta o in municipio». Un'altra necessità assai sentita categoria quella di promuovere iniziative di carattere generale che possano interessare tutti i settori, dal commercio all'agricoltura, all'artigianato. *«Sulla scorta del successo delle rassegne annuali di coniglicoltura* — continua il sindaco — *proponiamo analoghe rassegne ovicole e artigianali, per valorizzare i prodotti tipici della zona».*

Laura Gosia

Esponente del pci

E' morto Ermes

ASTI — E' morto all'ospedale di Alessandria Giovanni Audano, conosciuto con il nome di Ermes, esponente comunista astigiano. Aveva 77 anni. Fondatore del partito comunista, emigrò e fu attivista sindacale in Argentina e membro comitato centrale del partito argentino.

Rientrato in Italia ha avuto il ruolo di dirigente del sindacato pensionati della Cgil di Asti.

Si farà una mappa delle Pro loco

Nasce quella di Tigliole

ASTI — *L'Ente provinciale turismo predisporrà una «mappa» delle Pro Loco della provincia. Così afferma un comunicato dell'ente nel quale si annuncia che per poter curare gli adempimenti indicati dalla Regione* «si rileva anzitutto necessario avere quadro preciso della situazione attuale delle varie associazioni, per alcune delle quali non risulta siano state rinnovate le cariche sociali mentre, per altre, l'esistenza costituisce un fatto nominale più che

Intendimento dell'Epi è di «rivitalizzare le associazioni che non funzionano, sempre che esistano i presupposti turistici che giustifichino l'esistenza e il funzionamento di una Pro Loco».

Un convegno delle Pro Loco sarà indetto entro aprile.

TIGLIOLE — *E' stata costituita una nuova Pro Loco. Presidente Bruno Perorino, segretario Carlo Novaro. Dodici sono i componenti del consiglio direttivo. La nuova Pro Loco organizzerà per il primo una serie di manifestazioni carnevalesche e dei dolci tradizionali tigliolesi (bugie, canestrelli, eccetera). Saranno pure allestiti alcuni carri allegorici.*

c. g.

Prossimi appuntamenti Franca Valeri e di Pirandello

Nizza: aumentano le «occasioni» culturali

NIZZA — *Il 1981 sarà l'anno della rinascita campo culturale per Nizza. Sono numerose infatti le iniziative in programma: alcune sono organizzate dall'amministrazione comunale, altre da gruppi spontanei. E' iniziato la stagione teatrale, allestita dal Comune in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino. Erano otto anni, che il teatro mancava a Nizza e la popolazione ha risposto bene, vista il della prima rappresentazione. «L'albergo del libero scambio»; sono stati sottoscritti duecento abbonamenti ai tre spettacoli in programma, a cui vanno aggiunti i biglietti singoli. Gli altri due spettacoli sono un recital di Franca Valeri (17 febbraio) e una commedia di Pirandello (24 febbraio).*

«Abbiamo scelto appositamente un "cartellone" non impegnato — precisa l'assessore *Roggero Fossati* — perché il non diventi un fatto elitario, accessibile ai soliti iniziati. Nizza ha le strutture per diventare un punto di riferimento culturale per tutta la zona: sarebbe veramente un peccato non sfruttare queste sue potenzialità».

Il rapporto con il Teatro Stabile di Torino però non si fermerà a questi tre spettacoli, infatti per la prossima estate sono in programma una serie di manifestazioni all'aperto. «Il programma della stagione estiva non è ancora delineato — *spiega Roggero Fossati* —, con ogni probabilità ci saranno spettacoli musicali, balletti e rappresentazioni teatrali. Sfrutteremo possibile, come scenario, i giardini di palazzo Crova».

Do marzo a maggio poi, un gruppo giovanile spontaneo ha intenzione di allestire, la collaborazione dell'amministrazione comunale, rassegna del film americano.

Anche la biblioteca si farà promotrice alcune iniziative. L'assessore Aldo Bellè, in collaborazione con la televisione locale, «Telespazio libero», organizzerà due serate dibattito. Confermando una tradizione che dura ormai da alcuni anni, anche il prossimo autunno avrà il suo cartellone lirico. Nizza si può considerare po' la capitale astigiana della musica lirica. E' terra natale di cantanti lirici, come Susanna Ghione e il baritono Francia.

Anche il calendario culturale gruppi e associazioni private molto fitto. L'Erca, che si occupa di storia e tradizioni nicesi, sta curando la seconda edizione di una raccolta fotografica nel mondo artigianale e contadino di inizio secolo a Nizza. In collaborazione con il Comune organizzerà un premio di poesia dialettale; in corso ricerche per la pubblicazione del «Codex Cateno», il manuale diritto che regolava la vita amministrativa della città nel Medioevo.

Fulvio Lavina

Polemiche per il mercatino di via Arduino

ASTI — Il consiglio della circoscrizione Asti-Ovest chiede all'assessorato all'Annona che il mercatino di via Arduino venga spostato in via Gozzano. Il mercato è stato al centro di una vivace polemica. Un gruppo di abitanti di via Arduino lo contesta sostenendo che intralcia la circolazione delle macchine l'accesso ai garages.

Altri abitanti del quartiere invece hanno chiesto che venga mantenuto perché è possibile acquistare generi alimentari a prezzi inferiori a quelli dei negozi. Il consiglio di quartiere propone la nuova sede di via Gozzano dove le bancherelle avrebbero più spazio e non intralcerebbero la circolazione.

Domenica l' il carnevale a Isola d'Asti

ISOLA — Il programma di festeggiamenti per il carnevale è stato messo a punto durante l'annuale assemblea dei soci della Pro Loco tenuta nella sala consiliare del Comune.

Domenica primo marzo si svolgerà una grande sfilata di carri allegorici a cui parteciperanno gruppi mascherati anche dei paesi vicini. Saranno preparati per l'occasione piatti tipici della gastronomia locale che saranno distribuiti ai partecipanti al carnevale.

La Pro Loco ha deciso anche di avviare un'iniziativa «ecologica» per rendere pulito il paese. progetto parteciperanno anche l'amministrazione comunale e le scuole.

Il Consiglio deve ratificare le nuove adesioni: 17 concorrenti

Anche Moncalvo tornerà al Palio

ASTI — Questa sera si riunisce il consiglio del Palio per l'esame delle domande dei Comuni e borghi che intendono partecipare Palio, edizione 1981. Quest'anno prenderà parte alla storica anche il Comune di Moncalvo. Era dal 1967, anno della ripresa del Palio, che i colori bianco-rosso di Moncalvo non partecipavano alla competizione.

La Pro loco moncalvese è già mobilitata e il presidente socialista, Ercole Zanello, ha promesso il massimo impegno per vincere il drappo crendali con l'effigie di San Secondo. Moncalvo rimase lungo tempo assente dal Palio per contrasti con gli astigiani. Nell'edizione del 1967 il cavallo dei moncalvesi, pronosticato tra i favoriti, venne «frenato», si disse, dal fantino che aveva combinato una «pastetta». un rione di Asti. Più tanta l'amarezza moncalvesi che decisero di non più partecipare. Ma in questi ultimi tempi c'è stato un ripensamento e la Pro loco nei giorni scorsi ha inviato al presidente del consiglio del Palio, il sindaco Vigna, formale richiesta di partecipare alla manifestazione.

Un'altra novità di quest'anno è il ritorno del Comune di Nizza. Confermata la partecipazione di Montechiaro, mentre rimarrà fuori Canelli.

Per quanto riguarda i rioni cittadini il consiglio del Palio ratificherà la avvenuta Don Bosco e Viatosto. Salgono così a tredici i rioni partecipanti: Don Bosco, Viatosto, Cattedrale, San Lazzaro, Santa Maria Nuova, San Martino-San Rocco, San Paolo, San Pietro, San Secondo, San Silvestro, Tanaro-Trincere-Torranno, Torretta, Santa Caterina.

La scissione tra Don Bosco e Viatosto ha avviamente provocato polemiche e discussioni per la divisione dei beni che appartenevano all'unico comitato «Don Bosco-Viatosto».

Martedì sera, si è riunita la commissione artistica del consiglio del Palio, formata da cinque rettori che dovevano discutere quali colori saranno assegnati al Don Bosco e quali a Viatosto.

Il rettore di San Silvestro ha proposto che i colori dei due rioni siano definiti in base a metodi essenzialmente storici. Il Capitano Palio ha proposto il colore blu Don Bosco e il giallo a Viatosto in base ad un precedente accordo tra le parti. Ogni decisione sarà però esclusiva competenza del consiglio.

I rettori sono inoltre chiamati a pronunciarsi sulla richiesta del nuovo comitato del rione Torretta costituito in queste ultime settimane in «concorrenza» quello che ha per rettore Leandro e che partecipa dal 1973 alla sfilata e alla corsa.

Vittorio Marchisio

L'assemblea soci Avis

VILLANOVA — Sabato 14 febbraio, nel salone municipale, si terrà l'assemblea annuale della sezione villanovese dell'Avis, una delle più attive in provincia. Infatti essa conta quattrocento tesserati ed un numero molto più vasto di simpatizzanti e donatori non ancora iscritti.

In occasione radunio annuale, i membri del direttivo presenteranno al pubblico un bilancio dell'attività svolta nell'80 e le finalità programma per l'anno in corso. Nei prossimi giorni infine si dovrà procedere alle elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo.

(l. b.)

Assolto presidente circolo «Giuliani»

CANELLI — Il presidente del circolo canellese «Giuliani», Vincenzo Amerio, è stato ieri dalla corte d'appello di Torino per non avere commesso il fatto dall'accusa di concorso in truffa, riguardante una vicenda di quadri falsi ai danni di un medico canellese. Altri due imputati torinesi invece sono stati assolti con formula dubitativa.

L'Amerio era stato condannato nel dello anno ad mesi di reclusione. In appello è stato invece assolto con formula piena.

Recital Villanova

VILLANOVA — Domani alle 21, presso il Cinema Comunale, è previsto un recital musicale Roberto Vinia, giovane cantautore formatosi alla scuola di Venditti e De Gregori. Vinia presenterà le sue composizioni alla chitarra accompagnato da Bruno Marzi e Marcello Bongiolatti.

(l. b.)

Spettacoli e taccuino

ASTI

Lux: Due sotto il divano.
Politeama: Io e Caterina.
Salone: L'uccello dalle piume di cristallo.
Splendor: La moglettina porno.
Vittoria: Il bambino e il grande cacciatore

CANELLI

: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.

MONCALVO

Nuovo: Cambio sesso.

NIZZA

Aurora: La chalet chaude
Lux: riposo.
Sociale: Paura
Verdi: Squadra antigangsters

SAN DAMIANO

Cristallo: riposo.
Lux: Si salvi chi può

TV PRIVATE

TeleRadioAsti: ore 19. Provincia; 19,30: TRA notizie; 20: Servizi e filmati sportivi, 21,30: Cocktail musicale. Collegamento con Tele Torino Canale 5.

FARMACIE TURNO

Asti: notturna: San corso Matteotti 140.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: Calorio, via Cassalo 12.
Nizza: Dova, via Pio Corsi.

Presotto (2 giornate)

ASTI — Il giudice sportivo ha squalificato per due giornate il giocatore Walter Presotto dell'Asti. Presotto era stato espulso domenica scorsa durante l'incontro al Comunale, perso per 3-1 contro la Rhodense.

Concorso disegni sul «luna park»

ASTI — L'assessorato all'istruzione del Comune di Asti, in collaborazione con gli esercenti spettacoli viaggianti, organizza una mostra-concorso di disegni sul tema: «Carnevale e il mondo del luna park». L'iniziativa, rivolta ai bambini delle scuole elementari, si propone di avvicinare i ragazzi della città al mondo pittoresco del luna park.

I disegni andranno consegnati, corredati da nome, cognome, e scuola di appartenenza, entro il giorno 28 febbraio alla cassa dell'autopista Benfit, in piazza del Palio. Una selezione dei disegni verrà poi esposta dal 2 all'8 marzo presso i saloni della Promotrice di Belle Arti (via del Teatro).

CERCASI
agricola o salariato con famiglia per cascina zona Astigiano
si
0324/45.066

STAMPA SE
una rivista che esce tutti i giorni

Un settore che [illegible] conosce crisi

È in aumento il numero delle aziende artigiane

Nascono i consorzi per l'acquisto di materie prime [illegible] di semilavorati - Il problema delle aree attrezzate

[illegible] — All'Associazione artigiani sono ottimisti: «*Il settore* — dicono — *è in continua espansione. Il numero delle aziende all'albo cresce di giorno in giorno*». E fanno progetti per incrementare ulteriormente, in provincia, la categoria degli artigiani.

«*Proprio questi ultimi mesi* — precisa un funzionario, Meco Tomatis — *abbiamo avviato alcune iniziative che riteniamo molto interessanti. Vari artigiani della «Granda» stanno costituendo consorzi di acquisto delle materie prima e dei semilavorati. Un sistema che consente agli aderenti del consorzio di risparmiare sul prezzo delle materie prime e di applicare prezzi più vantaggiosi ai clienti*».

E aggiunge: «*Il sistema consorzio, dell'alleanza tra i vari artigiani sarà la migliore "arma" per incrementare questo settore. Ai consorzi per gli acquisti si stanno aggiungendo, proprio in questi giorni, quelli per le aree attrezzate artigianali, nelle grandi città della provincia nei piccoli centri*».

Aree attrezzate per l'artigianato: un problema, una necessità dibattuta tempo. «*L'artigianato cuneese* — aggiunge un altro funzionario, Riccardo Giordana — *ha bisogno di aree, di spazi. Chiediamo perciò a tutti i Comuni della "Granda" fissare nel piano regolatore, spazi siti per gli addetti all'artigianato. I nostri iscritti, inoltre, attraverso i consorzi cercano di avviare alle molte difficoltà*».

Che l'artigianato costituisca una trainante «*nonostante* — spiega Tomatis — *difficoltà soprattutto burocratiche*», lo dimostrano le cifre. Quasi diciottomila aziende, forza occupazionale di almeno cinquantamila addetti, poco più di 5000 apprendisti. Un artigianato soprattutto «giovane»: «*Abbiamo compilato una statistica* — spiegano Tomatis e Giordana — *e da essa risulta che il [illegible] per cento dei titolari delle aziende artigiane ha meno di trent'anni, il cinquanta per cento ha meno di quarant'anni e sono soprattutto i giovani che si avvicinano all'artigianato, il quale da sempre, e soprattutto momenti maggiore prizi dell'industria, costituisce una alternativa*».

I problemi ovviamente non mancano. «*Leggi non più al passo con i tempi* — [illegible] funzionari — *obblighi sempre più gravosi, soprattutto di contabilità, stanno creando malumore nella categoria, diventano molti nostri associati che improvvisamente hanno dovuto trasformarsi in ragionieri, in contabili. Ovviamente non hanno queste capacità e così hanno dovuto sostenere forti spese per essere a posto con le disposizioni fiscali*».

E' una situazione che sta diventando [illegible] e che colpisce soprattutto le piccole aziende artigiane. Inoltre il problema delle scuole, del reclutamento di nuovi artigiani.

«*In provincia* — sottolineano — *le scuole di questo tipo sono pochissime, una due unità soltanto. Il reclutamento, perciò, avviene criteri [illegible] rudimentali*».

Luigi Sugliano

L'Amministrazione comunale contesta l'iniziativa del pci

Già settecento firme a Fossano contro la soprattassa elettrica

FOSSANO — Sono già oltre settecento le firme raccolte da pci e sinistra indipendente a sostegno della petizione popolare per l'abolizione della tassazione sul consumo dell'energia elettrica. La raccolta proseguirà mercoledì, sabato e domenica, per concludersi con la prossima riunione del Consiglio comunale.

La giunta municipale ha risposto all'iniziativa con un polemico comunicato firmato dal sindaco Bartolomeo Caiandri, nel quale le affermazioni dei gruppi di sinistra sono definite «*false e tendenziose*» e le opposizioni sono accusate di «*mistificare dati oggettivi solo per dare maggiore credibilità alla propria demagogia*». Nel comunicato si sostiene anche che la mancata introduzione dell'addizionale impedirebbe all'amministrazione comunale di ottenere i normali crediti bancari. «*E' pertanto falso* — prosegue il sindaco — *quanto sostenuto dai promotori della raccolta di firme, secondo i quali la nuova tassa permetterà al Comune di accendere mutui per soli 300 milioni in più rispetto a quelli concessi dalla cassa depositi e prestiti*».

«*Le disponibilità della cassa saranno assorbite in gran parte dall'opera di ricostruzione delle zone terremotate* — dice Caiandri — *pertanto se non potremo ricorrere al normale credito pubblico, la maggior parte delle opere pubbliche (scuole, fognature, centro sociale, strada, ecc) potranno realizzate*».

Pci e sinistra indipendente hanno reagito in modo altrettanto vivace, affermando che la delibera relativa alla sovrattassa «*è stata presa con impressionante superficialità, ignoranza amministrativa, consultare nessuno*» e che la stessa delibera denuncia «*la mancanza delle più elementari capacità amministrative in quanto, per giustificare e difendere il provvedimento, a giunta ricorre a delle falsità*».

Il gettito della nuova tassa (circa 55 milioni) secondo i promotori della petizione [illegible] può servire unicamente per [illegible] un tetto [illegible] milioni. «*Questo lo deduciamo* — dice Carlo Cerutti, capo gruppo consiliare del pci — *un'attenta lettura della legge in particolare dell'articolo 12, che conferma nostra versione fatti. Inoltre c'è la presa posizione di quattrocento Comuni piemontesi, riuniti sabato scorso, i quali hanno protestato contro questo decreto governativo*».

Andrea Cornaglia

Nando Frignani, dirigente delle Ferrovie

Va in pensione il «padre» della linea Cuneo-Nizza

Cuneo. Il geometra Nando Frignani accanto a un convoglio delle Ferrovie francesi (Bedino)

CUNEO — *Dopo quasi un quarantennio speso al servizio dello Stato, Nando Frignani, geometra e commendatore al merito della Repubblica, va in pensione. Funzionario «Ferrovie» — dirigeva il servizio lavori della stazione principale — «Nandino», [illegible] lo appellano gli amici, è conosciuto come il «padre» della ricostruita Cuneo-Nizza avendo operato all'interno dell'amministrazione per più di un quarto di secolo, ha lottato più di ogni altro per il ripristino della strada ferrata.*

Presidente del comitato per la Cuneo-Nizza, ora che il sogno che allora sembrava un'utopia è realizzato, Nandino Frignani ha scelto di entrare anzitempo nella categoria dei pensionati.

Lo incontriamo nel suo ufficio mentre raccoglie le ultime carte e mette in ordine il locale che per venticinque anni è stato il cervello operativo della tormentata vicenda della ferrovia. Qualche rimpianto? «Forse uno solo — risponde — quello non essere riuscito a far correre i treni verso la Riviera di Ponente e la Costa Azzurra almeno dieci anni prima del 6 ottobre '79. Ma allora qual solo a credere che la ferrata sarebbe stata anche successo economico. Gli settecentomila viaggiatori giorno dell'inaugurazione al 31 gennaio scorso confermano invece che la ferrovia non è passiva, come qualcuno a suo tempo sosteneva per opporsi alla ricostruzione».

Nandino Frignani traccia il bilancio del quarto di secolo speso, sfruttando ogni momento libero, spesso rinunciando anche al riposo. «Ho fatto non meno di 250 viaggi a Roma, Torino, e persino Parigi per raggiungere chiunque, francese o italiano, potesse fare qualcosa per la nostra ferrovia. Ho anche partecipato a più di trecento riunioni, molte delle quali inconcludenti e sempre a mie spese. Ma ne è valsa la pena».

Proprio per questo suo appassionato, tenace impegno Nandino Frignani ha dovuto sopportare l'amarezza una punizione. Era l'inizio del '71 e giorno gli arrivò multa dall'amministrazione perché spendeva troppo tempo per la Cuneo-Nizza. «Ho pagato 1620 lire di ammenda — ricorda Frignani — e ingoiando il rospo sono andato avanti. Un'altra delusione l'ho invece provata il giorno dell'inaugurazione quando discorso ufficiale ha ricordato il mio nome. Il Comune però qualche tempo fa ha assegnato una targa-ricordo».

Partigiano garibaldino in gioventù, Nandino Frignani non ha alcuna intenzione fare il pensionato. «Come privato cittadino — aggiunge — potrò battermi senza condizionamenti per i tanti problemi che la ferrovia ha ancora sul tappeto.

Gianni De Matteis

Proteste Bescurone di Bra per l'inquinamento

Dall'Abet escono polvere e rumore: un dossier all'Usl

Assemblea nel quartiere - Sotto accusa l'industria laminati plastici

BRA — Caso e fabbriche: può essere un rapporto difficile, soprattutto quando caso del quartiere Bescurone, le case sono sorte disordinatamente intorno a stabilimento che si è via via ingrandito, determinando a sua volta la crescita quartiere.

Se ne è parlato durante un'assemblea convocata per discutere degli effetti pratici della riforma sanitaria, che dovrebbe permettere individuazione nell'Usl, un nuovo interlocutore per i problemi della salute.

La vita delle centinaia di persone che abitano intorno a viale Industria è condizionata dall'«Abet», una delle più importanti aziende italiane di laminati plastici; anche chi non ci lavora è costretto a convivere con la fabbrica.

«*E non sempre la convivenza è serena* — Claudio Gallizio, del comitato di quartiere —. *In questi abbiamo raccolto molte lamentele. Dalla stabilimento si può/solevato che si depositi sui balconi; sporca la biancheria, nelle case più vicine intacca persino i vetri: c'è da che casa protocchi nei polmoni gente. Inoltre, bisognerebbe determinare quanta parte abbiano gli scarichi dell'Abet nell'inquinamento delle fognature. Infine, c'è l'inquinamento acustico: gli abitanti delle case popolari viale Industria di notte non possono dormire per il rumore continuo che esce dalla fabbrica*».

Il comitato di quartiere presenterà un dossier all'Unità sanitaria locale.

g. m.

No del Comitato antifascista alla pena di morte

CUNEO — Un giudizio unanime di condanna raccolta delle firme per la istituzione della pena di morte da parte dei rasi-dn stato dal militato antifascista, — la partecipazione di te persone — in municipio. Il Comitato ha inoltre deciso di far affiggere un manifesto murale (firmato da dc, pci, psi, pr, psi, psdi e psi) in città e di stilare un volantino distribuire nelle scuole e posti di lavoro per spiegare l'inopportunità, oltre che l'inutilità, della morte.

E' stato deciso anche -re all'appello lanciato da «Amnesty International» per la la pena di morte nel mondo.

(g. r.)

[illegible] autocisterna di vino bianco [illegible]

LA MORRA — Un'autocisterna piena di vino bianco pugliese, che in base ai documenti di accompagnamento avrebbe dovuto essere scaricata in una cantina di Asti e che invece stava per essere consegnata alla ditta Mascarello di La Morra, è stata sequestrata dai finanzieri della compagnia di Bra della brigata di Alba.

Gli stabilimenti della notizia della denuncia per gravissimi reati (falso, frode alimentare e valsteria, inadempienze fiscali) di uno dei fratelli Mascarello, Marco, amministratore della M.a.c. 3, l'azienda coinvolta nel traffico dell'Asti Spumante insulso, il nuovo episodio aumenta i sospetti sull'attività di certi settori vinicoli.

Dall'autocisterna, bloccata a Grinzane, tra Alba e La Morra, sono stati prelevati campioni che, addizionati ad antifermentativi, sono stati inviati al laboratorio del servizio repressioni frodi per le analisi. Per ora si sa che il vino (circa 30 mila litri) era stato preso in consegna a San Severo (Foggia)

Frazione di Boves «dimenticata»

Poche corse autobus Proteste a S. Giacomo

BOVES — *Gli abitanti della frazione San Giacomo protestano. La ditta autotrasporti «Nuova Benese» intende sopprimere la corsa domenicale di trasporto pubblico che collega piccolo centro montano con Boves. Il consiglio comunale ha espresso all'unanimità parere contrario alla soppressione ma la decisione finale spetta alla Regione.*

San Giacomo ha circa abitanti. oltre dieci anni l'unico servizio pubblico che la unisce ai centri di fondovalle pullman (tre corse la settimana: mercoledì, sabato e domenica). Durante il resto della settimana un servizio di pullman riservato agli studenti. «Per legge non dovrebbe utilizzarlo chi non ha l'apposito abbonamento, — dicono in Comune a Boves — ma per abitudine ci sempre saliti anche gli abitanti zona. E' questo l'unico servizio pubblico».

Due corse al giorno, quindi, che oltre a San Giacomo servono le frazioni di Castellar e Rivoira, complessivamente 500 abitanti. Lo scorso l'amministrazione comunale decide di affidare il servizio studenti una ditta di Boves, la «Dutto e Pellegrino». La Benese fu costretta a sospendere il trasporto studenti giornaliero e chiese contemporaneamente di cessare almeno il servizio domenicale.

«Sarebbe un grave errore per la sopravvivenza della Dalla limitare ulteriormente il numero delle degli autobus — dice Renelli, consigliere comunale di Boves — soprattutto la domenica, quando in vallata sale qualche turista».

g. m.

Esplodono le polemiche tra i partiti ad Alba

«Rianimazione» in cantina L'ospedale è sotto accusa

ALBA — *Molte reazioni e polemiche ha suscitato in città la notizia della attrezzatura per il «Centro di rianimazione», che giacciono inutilizzate da oltre sei anni all'ospedale e che, secondo il parere di alcuni, sarebbero addirittura superate tecnologicamente prima entrare in funzione.*

Molte le prese di posizione. Ieri pomeriggio il problema è stato discusso durante riunione del Consiglio dei delegati, che già in precedenza sollevato la questione all'interno dell'ospedale, sollecitandone una soluzione.

Molti i commenti. Dino Destefanis, che faceva parte del disciolto consiglio d'amministrazione del S. Lazzaro in rappresentanza dei psdi, il molto critico: «Sono mancati volontà ed impegno per mettere in funzione la rianimazione, servizio importantissimo — *ha dichiarato in una minuconferenza stampa* — A parte l'ultimo stanziamento di 510 milioni che si dice non sia ancora arrivato — *sostiene Destefanis* —, non si può negare che molto denaro è sprecato in cose, forse, meno importanti ed urgenti. Attrezzature sanitarie, locali, ristrutturazione dovevano avere la priorità, cosa che non è avvenuta».

«Siamo molti ritenere — *ha concluso Destefanis* — che se fosse stata la volontà politica i finanziamenti si sarebbero probabilmente trovati e sollecitati in tempo, segnalando le esigenze».

Il e il pci al termine di riunione hanno diffuso un comunicato, firmato dalla Commissione san dai due partiti, nel quale si afferma. l'altro: «Tutte le volte che si fanno delle precise accuse nostri amministratori, in specie a quelli dell'ospedale, la risposta è sempre la medesima: "Non ci hanno mandato i soldi". La verità — *si legge nel comunicato* — che, se da un lato l'ex presidente Veglio ha utilizzato molto bene l'ospedale sul piano elettorale..., dall'altro ha saputo amministrare con dovuta grinta politica e manageriale. E così la situazione dell'ospedale è degenerata... Dopo che da sei anni macchinari costosissimi giacciono inutilizzati magazzini, non si può raccontare ai cittadini che tutto è dovuto alla mancanza di locali e alla mancanza di soldi, o che in sei anni non si è potuto reperire personale specializzato».

Infine, medici e paramedici dell'ospedale addetti al servizio automobilistico chiedono che «gli autisti-volontari che prestano servizio siano maggiormente selezionati. Se è indevolo che persone prestino gratuitamente la loro opera giorno e notte, è importante, — dicono — che questo delicato lavoro sia svolto con competenza in condizioni ottimali, senza ad esempio la stanchezza che può aver un lavoratore chiamato a prestar servizio dopo un turno in fabbrica».

Gianfranco Fiori

Il processo si è concluso ieri Mondovì

Per la rapina in banca a Ceva due condanne a 6 anni e mezzo

MONDOVI' — Si è ripreso ieri pomeriggio, con la requisitoria e le richieste di condanna pubblico ministero, il processo a carico di due giovani lombardi, accusati aver partecipato alla rapina della banca «Azzoaglio» di Ceva il 27 gennaio scorso.

In serata è stata emessa la sentenza, per Guido Colmo e Sergio Allevi 6 anni e 6 mesi reclusione ciascuno, 3 mesi di arresto, interdizione perpetua dai pubblici uffici e pagamento delle spese processuali.

Il pubblico accusatore, Allegri, aveva chiesto la condanna di Guido Colmo e Sergio Allevi, rispettivamente a 9 anni e otto mesi e 10 anni e otto mesi di reclusione per «*rapina a armata, detenzione di arma da fuoco, furto d'auto*». E' stata poi la volta dell'avvocato difensore, che ha chiesto invece l'assoluzione dei suoi assistiti non aver commesso il fatto.

Il 27 gennaio, alle 12,45, tre rapinatori irrompono nella banca privata «Azzoaglio» di Ceva. Due a viso scoperto, uno con passamontagna, armi in pugno, si fanno consegnare trenta milioni in valuta italiana ed estera. Fuggono a bordo di una Renault. Scatta l'allarme e si iniziano le ricerche di polizia e carabinieri.

Nel primo pomeriggio, su un pullman di linea diretto a Cengio, una pattuglia dei carabinieri Carcare ferma due giovani. Al loro fianco, su un sedile, un borsone con i trenta milioni e tre pistole con il colpo in canna. Sono Guido Colmo, 28 anni, disoccupato, di Castano Primo, provincia di Milano, e Sergio Allevi, 28 anni, imbianchino, di Lonate Pozzolo, in provincia di Varese. Interrogati, negano ogni responsabilità. Numerosi testimoni li riconoscono come due dei tre rapinatori. Il p.m. del tribunale di Mondovì promuove il processo col rito direttissimo, giustificato dalla detenzione di armi.

Giovedì scorso, la prima udienza, con la carrellata di testimonianze a carico dei due imputati. Colmo e Allevi continuano a negare. «*Stavamo andando in Liguria per trascorrere un periodo di ferie* — hanno dichiarato alla corte — *il borsone non l'avevamo notato, non è nostro*». «*Mentono* — ha affermato ieri il p.m. — *non ci sono pullman che da Alessandria, partendo alle mattino come affermano gli imputati, arrivino a Cengio per le 13.30. Il borsone non poteva quindi che essere loro*». Lo afferma il bigliettaio del pullman che li ha notati quando salivano.

Determinante il riconoscimento di numerosi impiegati della «Banca Azzoaglio».

Le richieste di condanna partono dalla base dei sei anni con le aggravanti della recidiva, detenzione di armi: nove anni e otto mesi; dieci anni e otto mesi per Sergio Allevi, che sarebbe occultato il viso un passamontagna.

g. m.

SPECIALE S. VALENTINO

Lascia il cuore alla FORD

Eccezionale Concorso Ford
dal 4 febbraio al 7 marzo 1981
6 FORD FIESTA 900L pallo
e migliaia di cuoricini-gioiello in omaggio.

Vieni in Concessionaria e "chiedici il cuore" potresti vincere subito una FORD FIESTA.
c'è di più...
prova FORD FIESTA scoprirai le eccezionali caratteristiche e riceverai subito, in omaggio questo cuoricino-gioiello
Attenzione! acquistando una FORD FIESTA nel periodo dal 4 febbraio al 7 marzo 1981 riceverai anche questo splendido giubbino in regalo.

Cuoricino pendolo, disegnato in esclusiva per la Ford della Monkart in argento 800/1000 con incastonature in 6 micron d'oro 1 BRT completo di catenina, misure 12 mm x 14 mm

Giubbotto in pelle "LUI-LEI" realizzato su disegno esclusivo per la Ford

FORD FIESTA Ford

- **ALBA** - Docar s.n.c., corso Piave 17
- [illegible] - Autor. Italia, via B. Bruni 4
- **MONDOVI'** - Autopiù S.p.A., via I Regg. Alpini 11
- **SAVIGLIANO** - M. Dellavalle, via Torino 189 E/F

prima di acquistare una [illegible] o un **TAPPETO** confronta qualità e prezzi

ARAM

MUSTAT ERMENEGILDO & C.

SOLOMBERO BERNETTE

Spettacoli e taccuino

CUNEO
Corso: Mia [illegible] è una strega.
Fiamma: Brubaker.
Italia: riposo.
Nazionale: [illegible] driver

ALBA
Corso: Blue astasi.
Eden: Picnic Hanging Rock.

BENETTE
Astra: La mondana nuda

BENE [illegible]
Alcadi: Odissea erotica.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: [illegible] bestia umana.

BOVES
Nuovo: Lezimania.

BRA
Impero: Xanadu.
Politeama: Shining.
Vittoria: Mi lascio la [illegible]

BUSCA'
Nuovo: Saturn tre.

CARAGLIO
Splendor: Emanuelle e gli ultimi cannibali.

CEVA
Doria: La felicità nel peccato

CONTENTLIA
Nuovo: Alinca excitation

DRONERO
Iris: Oroscopnamoci.

FOS [illegible]
Iride: Sexy hotel

MONDOVI'
Corso: I guerrieri del terrore.
Italia: Io e Caterina.
[illegible]
Italia: riposo
[illegible]
Ariston: Venerdì 13

PIASCO
La Rosa: Baltimora Bullet.

ROBILANTE
Robilantese: Letti selvaggi.

SALUZZO
Civico: Il diabetico domato.
Italia: Shining.
Splendor: Il cacciatore di taglie.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo
Nazionale: riposo.
Rita: Gli aquili

VERZUOLO
Cargo: Sexy [illegible]

VILLAFALLETTO
Madonna: Bruce [illegible] il supercampione.

FARMACIE
Cuneo: Bertero, via Roma.
Alba: Parusso, via Ca[illegible]
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele
Ceva: Bosci, via Marenco.
Fossano: Municipale 2, via Battisti
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino.
Racconigi: Barbero, via Torino
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri

Stasera spettacolo a Cavallermaggiore

Largo alla «vecchia guardia» arrivano Villa e Orietta Berti

A Centallo si esibisce il complesso «I Collage», reduce da Sanremo

CUNEO — *Lei ha incominciato cantare sedici anni fa, lui sulle scene almeno trenta. Hanno collezionato successi su successi, venduto milioni di dischi, vinto festival, concorsi un po' dappertutto. Orietta Berti e Claudio Villa arrivano questa sera a Cavallermaggiore, alle «Cupole», per una serata dal [illegible] un po' particolare: quello ricordi, delle canzoni una certa epoca, un certo mondo.*

L'occasione per questa inedita «accoppiata» è fornita dalla tradizionale «Festa dell'agricoltura», promossa dalla Coldiretti. E la scelta dei due cantanti sembra quanto mai azzeccata: Orietta Berti e Claudio Villa, si i paladini di quel genere melodico all'italiana che tanto piace alle persone di una certa età.

La discografia impone: è sufficiente ricordare, per Orietta Berti, Tu sei quello, Fin che la va, Non ti scorderò mai. Io, tu e le mie. Per Claudio Villa la famosissima Granada, poi Luo mondo, Mammà, Binario.

Esclusivamente per i giovani invece, l'altro appuntamento con l'«big del giovedì quello al «Crazy Boy» Centallo. In i «Collage», un complesso tipicamente beat la loro canzoni, i loro successi, infatti, li hanno sempre proposti in questa stagione. I «Collage» nascono musicalmente quattro anni fa al «Festivalbar» con la canzone Due ragazzi nel sole: brano poche pretese, che fa furore sulle spiagge e nei juke box.

Altri dischi ed altri successi: Piano, piano mi innamorai di te, Solo Donna musica. Infine, pochi giorni fa, Sanremo hanno presentato l'ultima loro incisione: I ragazzi che si amano.

L. a.

Orietta Berti

Claudio Villa

Questa sera l'elezione della Bela monregaleisa

MONDOVI' — «*Ciucia Barlet e Lasagnun*», maschere tipiche del carnevale albese, saranno ospiti «Moro» e della «*Bela Monregaleisa*» l'apertura ufficiale «Carlevè 'd Mondvì» 1981. Il comitato organizzatore ha reso noto il calendario delle manifestazioni.

Dopo l'elezione «Bela Monregaleisa» che svolgerà stasera alle 21, l'apertura ufficiale del carnevale giovedì 26 febbraio alle 15 nel salone municipale. Secondo tradizione il sindaco Giacomo Lisciandri consegnerà chiavi di Mondovì al «Moro» che, dice leggenda, minaccia distruggere la città non gli verrà consegnata la più bella dama del Monregalese».

Alle 16,30 i primi ospiti del Moro: Ciucia Barlet e Lasagnun che, in rappresentanza della città di Alba, ripropongono il gemellaggio di Mondovì con un'altra città della provincia, ogni anno diverso. Lo scorso anno era la volta Clafferlin rappresentanza Saluzzo.

g. m.

CERCASI
conduttore azienda agricola o salariato con famiglia per cascina zona Astigiano
Telefonare al 0324/45.084

NOTIZIE SPORTIVE

Cambia il vertice della classifica in Seconda Categoria

L'Acaja rimane sola al comando (grazie alle soste delle altre)

Ha superato il Farigliano e il Cavallermaggiore - In coda continua la crisi della Virtus Carassone - Tra Roretese e Olimpic Savigliano rocambolesco 4-3

CUNEO — Cambiamento al vertice della classifica, nella prima giornata del girone di ritorno del campionato di Seconda Categoria. L'Acaja, approfittando del contemporaneo riposo del Farigliano e del Cavallermaggiore con cui divideva la prima posizione, si è portata da sola al vertice della graduatoria, pareggiando contro la Clavesanese.

Nelle posizioni di coda continua la crisi della Virtus Carassone, sconfitta sul proprio campo dal cuneesi Sporting. Per impraticabilità del campo, ancora ricoperto da uno strato di ghiaccio, è stata rinviata Cameranese-Cavallermaggiore. Non è stato di riposo il Farigliano che ha usufruito di un turno di riposo.

I fossanesi dell'Acaja hanno un gioco utilitaristico estremamente redditizio, sono usciti indenni dal difficile campo di Clavesana. «*E' stata una partita corretta e ben giocata da entrambi* — dice il segretario dell'Acaja, Aldo Sirumia — *le difese hanno prevalso sugli attacchi e anche le reti sono scaturite da spunti individuali*».

Il rocambolesco quattro a tre ha fissato il risultato tra Roretese e Olimpic Savigliano. Il punteggio è stato incerto fino ad un quarto d'ora dalla fine, quando le due squadre erano ferme al pareggio. I molti gol, oltre alla bravura degli attaccanti sono in parte da attribuire a parecchi errori difensivi commessi dalle due compagini. Mattatore della giornata, il sinistro roretese Bonetto, autore di tre gol.

Un equo pareggio ha chiuso l'incontro tra il Manta e il Robilante. I padroni di casa particolarmente scialbi. «*Avremmo anche potuto vincere* — commenta l'allenatore del Giovanni Cavaliero — *purtroppo fallito un calcio di rigore ed altre facili occasioni*».

Netta vittoria dello Sporting sul campo Virtus Carassone; entrambe le squadre in formazione rimaneggiata, ma i cuneesi hanno messo in mostra maggior concentrazione e gioco. Su tutti, l'ala ha messo a segno doppietta. Lo Scarnafigi, pur

Domenica, seconda giornata del ritorno, sono da seguire Cavallermaggiore-Clavesana per l'alta classifica e Olimpic Savigliano-Virtus Carassone che lotteranno per evitare la sconfitta.

Bernardino Andreis

La situazione

CARASSONE - SPORTING 1-3 — Virtus: Biangetti; Masante, Bruno 1°; Ghiglia, Restagno, Sevega; Borello, Bruno 2°, Giuliano, Longo, Vi- Sporting: Dutto; Cartolano, Giordano; Gastaldi, Dutto B., Lerda; Maldari, Trobini, Allocco, Landra (Morello dal 63'), Casalis. Reti: Allocco, Casalis (2), Giuliano.

- SAETTA 1-1 — Scarnafigi: Bussone; Gallo, Testa; Superlino, Rinaudo, Bosio; Garzino, Chirone, Rabbia, Cravero, Franco, : Delle; Schiffer, Giuliano; Valsecchi, Bertalaa, vo; Catalfano, Focarazzi, Sartori, os, Marabotto. Reti: saletto Bosio, Rabbia.

MANTA - ROBILANTE 1-1 — Manta: Francoschinis; Carnasa, Biemonte; Novo, Falco, Dalio; Chiari, Quaranta, Rattalino, Dalmasso, Andrelio. Robilante: Vola; Landra, Burzi 2', Pittavino, Burzi 1', Costarino E.; Costarino D. (Napoli dal 60'), Viale, Scarcelli, Giovenli, Bosco. Reti: Dalmasso, Napoli.

E - ACAJA 1-1 — Clavesanese: Capra; stro, Cosmo; Andasso (Mancardi dal 50'), Farinetti, Femocchio; Barberis, Aperio, Di Pace, Costamagna. Barbiero. Acaja: Grosso; Occhilupo, Operti; Rossi, Ciravegna, Ramonda; Ferraro, Bullo, Rinero, Randazzo, Carle. Barbiero, Ciravegna.

E - OLIMPIC SA- 4-1 — Roretese: La Cava; Bergese, Negro; Tibaldi, Massimino, Africano; Barale, Canavera, Valra, Panero, Bonetto. Olimpic: Donopo; Fiorito, Vivalda; Bosio, Cernaglia, Durando; Curti, Mina (Capia dal 75'), Bergese (Antesano dal 70'), Cassa, Barbero. Reti: Bonetto (3), Bosio, Bergese, Curti, Barale.

CAMERANESE - CAVALLERMAGGIORE: rinviata.

CLASSIFICA: Acaja punti 18; Cavallermaggiore e Farigliano 17; Manta 16; Clavesanese e Scarnafigi 15; Robilante e Saetta 12; Sporting Cuneese e Roretese 11; Cameranese e Olimpic Savigliano 8; Virtus Carassone 6.

MARCATORI: Olimpic Savigliano-Virtus Carassone; Acaja-Roretese; Saetta-Robilante; Sporting-Scarnafigi; Farigliano-Cameranese; Cavallermaggiore-Clavesanese. Riposa il

Prime delusioni per il neo-allenatore albese

Pilzer: «E' molto più difficile di quanto mi aspettassi»

L'allenatore Pilzer

ALBA — *La patata bollente che Pilzer ha ereditato da Zanelli scotta davvero e rischia di bruciare chi senza dovute precauzioni. Se n'è accorto subito il neo-allenatore, che forse aspettava di più dai suoi ragazzi; invece dopo la partita Albese-Aosta ha dovuto constatare che cammino percorrere è ancora lungo.*

«Stando in tribuna — *ha detto Pilzer* — non avevo avuto la dimensione della condizione attuale dell'Albese. Dai bordi del campo invece mi sono reso conto di molte cose prima non avevo notato. La situazione è ancora più difficile di come l'aspettavo. Tuttavia qualcosa si può tentare perchè è impensabile che i nostri giocatori continuino ad offrire prove così deludenti».

Il neo-allenatore è stato lesto con la squadra che ha appena iniziato a dirigere, ma dietro le sue parole c'è tutto l'impegno di chi vuole uscire dal vicolo cieco della crisi e salvare per quanto è possibile la stagione non in conclusione di questo campionato ormai compromesso, soprattutto per il futuro. *Pilzer* iniziato, come aveva promesso, gli allenamenti nel tardo pomeriggio a ranghi completi ed insisterà soprattutto sul potenziamento fisico ed atletico, dove cioè la squadra gli è apparsa particolarmente carente.

In effetti domenica nel secondo tempo, complice anche un terreno molto difficile, scorrevole e scivoloso, molti atleti apparivano spuntati di energie, letteralmente «sulle ginocchia» come facevano notare i tifosi in tribuna. Il cambio dell'allenatore e giornata primaverile richiamato *negli spalti del comunale di San Cassiano un discreto pubblico assistito alla gara con curiosità.*

La partita è abbastanza piacevole, non ovara di emozioni anche priva di gol; è mancata la vittoria che tutti aspettavano ma *alla fine il malumore* attenuato dal fatto che pochi si attendevano veramente dall'Albese qualcosa di più. «E' stato sostituito direttore d'orchestra — dicevano i tifosi azzurri — ma i *maestri sono sempre gli* e la musica è cambiata».

Per tentare di cambiare anche musica, Pilzer si è al lavoro con decisione ed ha richiamato tutti energicamente proprio dovere.

Domenica l'Albese sarà impegnata in trasferta contro la Massese, che all'andata vinse ad Alba per 2 a 0 e che nell'ultimo turno è stata sconfitta per 4 a 1 dalla Voghierese. L'impegno difficile ma ormai ogni gara è insidiosa. Il nuovo allenatore è comunque intenzionato ad ottenere anche fuori casa qualche punto badando al sodo e presentando formazione più coperta e prudente. Quasi certamente mancherà Borra che squalificato per l'espulsione del tutto immeritata (il cartellino rosso toccava semmai a Tedeschi) contro l'Aosta. A che l'arbitro riconosca nel suo rapporto l'errore commesso la punta dovrà saltare un turno di campionato.

Aldo

In gara quasi 300 fondisti ad Entracque

Va allo «Sci Club» di Boves il trofeo Dante Livio Bianco

ENTRACQUE — «*Il trofeo «Dante Livio Bianco», appuntamento per gli appassionati della specialità «più povera» delle discipline alpine, lo sci nordico, è stato vinto dallo Sci Club Boves, che ha preceduto la squadra di Chivasso Pesio. La gara, cui hanno partecipato oltre 280 fondisti, si è svolta, lo scarso innevamento di Valdieri, nella frazione Esterate di Entracque, anello cinque chilometri e ben battuto.*

Tra i seniores il migliore è stato Giacomo Matteis (S.C. Valle Maira) che, sui quindici chilometri, è riuscito a rintuzzare per soli secondi l'attacco di Battistino Canavese dello Sci Club Valle Pesio.

Alla manifestazione, organizzata dallo Sci Club Valle Gesso, ha fatto da cornice un folto pubblico, a dimostrazione che nella «Granda» sci di fondo sempre più seguito. veramente soddisfatti della massiccia partecipazione atleti — *dice il presidente dello Sci Club, Andrea Giraudo* — lo scopo principale trofeo "Livio Bianco" soprattutto promozionale; mi pare che i risultati siano ampiamente positivi».

Queste le classifiche:

cuccioli maschile: *1. Fabrizio Veglia (S.C. Valle Pesio); 2. Fabio Cerutti (S.C. Boves); 3. Jorio Capellera (S.C. Vermante).* Mini cuccioli femminile: *1. Cristina Pellegrino (S.C. Valle Pesio); 2. Lucrezia Giordano (S.C. Vinadio); 3. Simona Desderi (S.C. Festiona).* Aspiranti maschile: *1. Andrea De Matteis (S.C. Maira); 2. Roberto Volcan (S.C. Valle Maira); 3. Danilo Negrin (S.C. Angrogna).*

Juniores Maschile: *1. Willer Bonnet (S.C. Angrogna); 2. Claudio Ellena (S.C. Valle Pesio); 3. Carlo Massara (S.C. Bardonecchia).* Aspiranti Femminile: *1. Anna Canavese (S.C.*

Giochi gioventù fondisti

Una tina di giovanissimi fondisti delle scuole elementari della provincia hanno partecipato alla fase provinciale dei Giochi della venti. La gara si è svolta la pista della «Fanice». categoria maschile ha visto Alessio Quaranta dello Sci Club Valle Gesso, mentre tra le ragazze la migliore si è dimostrata Gabriella Dell'Erba, delle scuole elementari di Boves.

Questa le classifiche:

Categoria Maschile: *1. Alessio Quaranta (Valle Gesso); 2. Gilberto Pellegrino (Boves); 3. Diego Bazan (Vinadio); 4. Enrico Pellegrino (Boves); 5. Marco Andaldo (Valle Pesio); 6. Pierluigi Marcelli (Valle Gesso); 7. Mario Volcan (Demonte); 8. Ilario Di Giambattista (Valle Gesso); 9. Renzo Rabbia (M); Augusto Grosso (Valle Pesio).*

Categoria femminile: *1. Gabriella Dell'Erba (Boves); 2. Renata Romano (Robilante); 3. Magda Lerda (Demonte); 4. Patrizia Tapputi (Boves); 5. Anita Tosello (Robilante); 6. Claudia Cerutti (Boves); 7. Ornella Della Francesca (Robilante); 8. Stefania Magnetto (Demonte); 9. Michela Bellesi (Boves); 10. Loretta Giordano (Vinadio).* (b. a.)

Pesio); 2. Nadina Canavese (S.C. Valle Pesio); 3. Cristiana Pellegrino (S.C. Boves). Juniores Femminile: *1. Sandra Borgnino (S.C. Ivrea);* Gisella Bendotti *(S.C. Alagna); 3. Rossella Rossi (S.C. Ana Valle Sesia).* Seniores Femminile: *1. Silvia Massara (S.C. Bardonecchia); 2. Caterina Tosello (S.C. Valdieri, Gesso); 3. Caterina Busso (S.C. Limone).*

Allievi Maschile: *1. u- Bonnet (S.C. Angrogna); Sraldo Giubergia (S.C. Boves); 3. Sisto Rocchia (S.C. Festiona).* Maschile: *1. Giacomo Dematteis (S.C. Valle Maira); 2. Battistino Canavese (S.C. Valle Pesio); 3. Giancarlo Mauro (id).* Amatori: *1. Arnaldo Peyrot (S.C. Praly); 2. Cesare Manson (S.C. Alta Valle Stura); 3. Franco Martinale (S.C. Valle Maira).* Pionieri: *1. Chirio (S.C. Cuneo).* Ragazzi Maschile: *1. Davide Castoldi (S.C. Vinadio); 2. Giorgio Cagliero (Libertas Cuneo); 3. Diego Gugel (S.C. Festiona).*

Allieve Femminile: *1. na Desderi (S.C. Festiona); 2. Susanna Giay (S.C. Praly);* Valentina Pellegrino *(S.C. Boves).* Ragazze Femminile: *1. Riva (S.C. Festiona); 2. Stefania Belmondo (S.C. Vinadio);* Elena Femovali *(S.C.* Cuccioli Maschile: *1. Quaranta (S.C. Valdieri); 2. Diego Balzan (S.C. Vinadio); 3. Rabbia (S.C. Valdieri).* Cuccioli Femminile: *1. Gabriella Dellera (S.C. ; 2. Stefania Magnetto (S.C. Festiona); 3. Renata Romano (S.C. Robilante).* b.a.

Sulla pista Limone

«Coppa Graglia e Rinaudo

LIMONE PIEMONTE — Tiziana Graglia, dello Sci Club Prabosa, e Paola Rinaudo, dello Sci Club Monviso, sono i vincitori nella categoria allievi della «Coppa Belvedere», valida per il trofeo Gian Crem. Una sorpresa è venuta dai ragazzi: il favorito della vigilia, il limonese Livio Viale, è stato squalificato per un dubbio salto di porta.

Queste le classifiche: *Ragazze:* 1. Federica Ottone (S.C. Artesina); 2. Alessandra Bergonzo (S.C. Prabosa); 3. Michela Cavaliaro (Sporting Club San Giacomo). *Ragazzi:* 1. Brunello Prette (S.C. Lurisia); 2. Giovanni Viale (S.C. Limone); 3. Ivan Sciutto (S.C. Lurisia); Gianluca Garberoglio (S.C. Pratonevoso); 5. Fabio Bertolino (S.C. Prabosa). : 1. Tiziana Graglia (S.C. Prabosa); Donatella Abbà (S.C. Pontechianale); 3. Laura Gallo (S.C. Limone); 4. Silvia Frigido (S.C. Prabosa); Lorenza Galimberti (S.C. Artesina). *Allievi:* 1. Paolo Rinaudo (S.C. Monviso); 2. Roberto Cagnoli (S.C. Prabosa); 3. Michele Bottero (S.C. Prabosa); 4. Silvano Sibilla (S.C. Pratonevoso); 5. Federico Merlino (S.C. nevoso).

b.a.

Un anello di chilometri

Lo sci fondo «tira»

—, «Da noi la neve c'è, vuole praticare lo sci può venire a Vernante». E' rivolto a tutti gli appassionati della specialità del fondo. Infatti, mentre centri per la mancanza di neve tuttora chiusi, a Vernante la pista per il fondo (aperta tre anni fa dallo Sci Club con la collaborazione del Coni e degli enti locali) è in funzione ininterrottamente da novembre, dopo la prima nevicata.

«E' un anello cinque chilometri che si snoda lungo le sponde del torrente Vermegnana, in zona riparata dal — spiega il presidente Loris Macario —. percorso di difficoltà in particolare ai giovani agli appassionati a livello amatoriale».

accede pista (regolarmente battuta tutti i giorni) senza pagare alcun biglietto di abbonamento; chi vuole può contribuire alle spese di gestione tesserandosi. L'apertura dell'impianto ha suscitato, tra i giovani del posto, un interesse verso lo sci di fondo, che dopo il glorioso passato degli Anni Sessanta, cui Sci Vernante raccolse lusinghieri risultati, turchiazzato dalle specialità alpine. p.p.l.

Col primo Trofeo del Comune si è inaugurato ufficialmente l'impianto

Si sono improvvisati muratori e manovali per costruire il bocciodromo di Moretta

La quadretta vincitrice (Trova, Granaglia, Nevissano, Pezzini) e, a destra, la seconda (Finocchio, Beriola, Monisterolo, Abbà)

MORETTA — Doppia e grossa soddisfazione per Nello Pezzani, presidente della Bocciofila «B. Bertini» di Moretta nonché giocatore di buona levatura, che ha difeso i colori della «Autotrasportatori Corvi» (insieme con Granaglia, Nevissano e Trova) riportando un lusinghiero successo nel «1° Trofeo Comune di Moretta» e che, nel contempo, ha visto l'inaugurazione ufficiale del bocciodromo coperto (quella «ufficiosa» era avvenuta il 15 dicembre dell'anno scorso), fiore all'occhiello della società.

Si sprecano i complimenti per una vittoria «sudatissima» e anche un po' rocambolesca, conseguita a spese di un'altra compagine morettese, quella della Brucatori Baltur, con Finocchio, Abbà, Beriola e Monasterolo. Mister Alfio Corvi, dopo aver patito le pene dell'inferno per oltre due ore, sprizza contentezza e soddisfazione da tutti i pori della pelle; si stappano bottiglie di vino prelibato per festeggiare il e già si fanno progetti per la prossima manifestazione — quella dell'«Agosto Morettese» — che dovrà essere ricordata da tutti.

Nello Pezzini, fisico possente (possiede un negozio di rubinetteria nel paese), è raggiante. «*La nostra bocciofila è sorta nel '60 ed ora porta il nome Bernardo Bertino, primo presidente e socio fondatore* altri *appassionati, tra cui il sottoscritto. All'inizio ci si è preoccupati di dare assetto campi di gioco esterni, dotando la società di un paio di locali (un bar e una sala giochi). Ma il pallino era il bocciodromo coperto e nel '78, a morso, nonostante molto scetticismo e anche la paura che l'impresa fosse sproporzionata alle nostre possibilità e capacità, si è dato il via*

«Certo — prosegue — il *capitale iniziale 700.000 lire non potevano andare molto lontano e così abbiamo indetto una sottoscrizione fra tutti i soci (circa 300) riuscendo raccogliere 70 milioni. Quello che non mai mancato è stato l'entusiasmo ed insieme anche la volontà di lavorare. Non abbiamo fatto ricorso a nessuna impresa, ognuno di noi nelle ore libere, rubate alla attività, alla famiglia e al sonno, s'è improvvisato muratore, carpentiere, elettricista sotto l'abile guida di Franco Mattio, l'unico che avesse un po' di con i lavori edili».

Per avere un'idea dell'imponenza complesso della «B. Bertino» (si estende su mq e comprende, oltre ai quattro giochi coperti, altri sei campi all'aperto tribunetta in cemento per 300 persone, salone ristorante-bar, sala televisione, uffici, servizi vari) basti ricordare che sono occorsi 1600 quintali cemento, oltre 160 mila mattoni, ferro, sabbia, ghiaia e che tutto questo materiale è stato trasportato manualmente dai «volontari». Le maggiori difficoltà sono state incontrate all'atto della copertura (tutta travature in cemento) due corsi d'acqua che ancora oggi scorrono fianco al padiglione del bocciodromo.

«Quello che siamo riusciti fare insorgliese — conclude Pezzini — e voglio qui ricordare chi si è più adoperato per riuscita: Alfio Corvi, Lorenzo Grosso, Battista Monetti, Mario Occelli, Mario Milione, Francesco Beinotti, Michele Masento, Alessandro Bruno, Stefano Podio, Giovanni Vigna, Michele Bramardi, Piero Cortamagna e Bartolomeo Cavaliero».

Guido Tolazzi

Sarà contemporaneamente allenatore giocatore

Tocca al polacco Tiborowsky puntellare la Warner Mondovì

MONDOVI' — *Maciei Tiborowsky, 35 anni, ex giocatore della nazionale di pallavolo polacca, alto 1,91, da sabato vestirà i colori della Warner Mondovì. L'amministrazione della squadra ha concluso un contratto per un mese di prova con Tiborowsky che lavorerà come allenatore e giocatore universale formazione che partecipa ai campionati serie e come allenatore per formazione giovanile. Giocatore grande esperienza conta oltre 150 presenze nella nazionale polacca, una migliori formazioni.*

A lui spetterà il difficile compito di risollevare le sorti della formazione attualmente allenata da Mario Sasso. particolare dovrà dare carattere e compattezza ai giovani mon che non riescono ottenere successi in trasferta. *Sabato siederà in panchina per seguire la Warner nel difficile incontro con il Lasalliano Torino.*

«Dopo il periodo di prova — *Andrea Crosetti, dirigente della Warner* — se noi e lui saremo soddisfatti stipuleremo contratto a tempi più lunghi». *Le premesse* ottime. «Tiborowsky un di esperienza e validissimo preparatore — *il presidente della Warner, Trombetta* — intendiamo utilizzarlo soprattutto tra i ragazzi del vivaio».

«Abbiamo scelto Tiborowsky perchè conosciamo la validità della scuola polacca — *dice Mario Sasso* — oltre alle sue capacità. Se riuscirà integrarsi con la nostra mentalità dovrebbe essere in grado di dare il giusto peso alla squadra giovanile

g. m.

Artauto leader

ALBA — Nella quarta giornata del campionato di Prima divisione femminile di pallavolo l'Artauto vincendo l'incontro interno con l'Agamas Osella per 3-0 continua la marcia solitaria in vetta alla classifica. Nella giornata si sono registrate vittorie casalinghe con il Volley Alba che ha vinto il derby delle ultime contro il Top Center Bassano ed ha abbandonato quota zero in classifica generale.

Questi i risultati: Ancel-Savigliano 3-1; Volley Alba-Top Center 3-0; Artauto-Agamas Osella 3-0; Scarnafigi-Motordiesel 3-1.

La classifica è guidata a punteggio pieno dall'Artauto con punti, seguono Scarnafigi e Ancel con 8, Motordiesel e Agamas con 4, Savimacos e Volley Alba con 2, Top Center con 0.

(s. s.)

Giovani Warner

MONDOVI' — La formazione dei giovani della Warner rimane in vetta al campionato di serie D maschile. Sabato ha imposto 3-0 in trasferta sul Valle Susa. Questi i parziali: 14-16; 12-16; 3-15.

Migliori in campo Borello e Bottero nel doppio ruolo palleggiatori e schiacciatori che hanno saputo trascinare formazione monregalese offrendo ottime occasioni di schiacciate a azzola ed Arnaldi.

(g. m.)

La Boutique vince

CUNEO — Nuova vittoria per le ragazze della Boutique del mobile Passatore che, senza difficoltà, hanno sconfitto con un secco 3-0 la Volountas Asti. Le cuneesi hanno messo in mostra un gioco difensivo e una ricezione superiori a quelli della astigiana e anche in attacco, soprattutto con una Silvestro in buona vena, hanno saputo farsi valere.

Anche i risultati parziali (15-8, 15-8, 15-6) hanno dimostrato la superiorità delle cuneesi che ha schierato: Garelli, Bruno, Saurati (Brivio), Tesio, Silvestro (Rittano), Bardi.

(gl. f.)

In Prima divisione

ALBA — L'incontro più importante della quarta giornata del campionato di Prima divisione maschile di pallavolo fra le imbattute Volley Alba e Sadaf Savigliano, ha visto il netto successo degli albesi che hanno raggiunto gli avversari in vetta alla classifica pur avendo giocato una partita in meno. La gara Alba è stato molto equilibrata nei primi set; poi gli ospiti sono nettamente cresciuti e gli albesi hanno conquistato senza fatica la vittoria. Punteggi parziali per Volley Alba: 15-12, 14-16, 15-12, 15-3.

Di rilievo anche vittoria della Libertas Cuneo a per 3-0.

(s. s.)

Bra — La squadra dell'Abet ha vinto il campionato cadetti di basket senza perdere neppure una partita. Anzi, imponendosi sempre con punteggi altisonanti. I giovani braidesi dovranno ora affrontare in due turni la squadra prima classificata in uno dei gironi liguri e partecipare infine a una finale interregionale.

DO ALASPORT - 11 - Tel. 21.83
Causa Stagione sfavorevole REALIZZO
sconti 30%-50%
(art. 6 legge 19/3/80 n. 80)
Plumini ELLESSE - COLMAR 85.000 anziché 135/140.000
Ski COMPETITION: ROSSIGNOL -
SLIZZARO - VOLKL 160.000 anziché
Giacche a vento 35.000 anziché 70.000
Salopette 50.000 anziché 90.000
Scarponi: sconto 30%
Vasto assortimento usato e per noleggio
Continuano i saldi di tutte le calzature

Vendesi Macchine ufficio usate controllate e rimesse
Marche:
Olivetti Editor 3 Linea 98 - 88- Tecno 3 - Editor 3 - Ibm - Facit - Remington
Telefonare (0173) 2457

CHEYENNE
ALTA FEDELTA' PER AUTO
- EQUALIZZATORI
ANTENNE ELETTRONICHE - ALTOPARLANTI HI-FI TV BIANCO NERO COLORE - RACK HI-FI PER AUTO - CAMION - AUTOBUS ROULOTTES
CHEYENNE
L'ALTA FEDELTA' IN AUTO IN CASA TUA
è distributo da
S.S. 113/A
S. VITTORIA D'ALBA (CN)
Tel. 0172/47.437

IMPORTANTE AZIENDA IN PROVINCIA DI cerca
APPRENDISTI FALEGNAMI
per laboratorio, che per installazioni esterne prefabbricate
CYTRAO
Tel. (0174) - 60.53.97 orario ufficio

CRAZY BOY
DOM JEUNE DE GELO ASSENZIO BAR DOM OSCIUTTO
QUESTA SERA CONCERTO CON I CHILLARE
PRIMA DOPO CONCERTO DI CON LA DISCOTECA INGR.
Gruppo ODIXEA
Per gli amanti del liscio
LA VERA ROMAGNA

LE CUPOLE
Abbiamo deciso continuare nostra tradizione!!!
LA FESTA
QUESTA SERA con VILLA ORIETTA
ALBA BASTA!!!

CAMACC
Corso 66 20 Borgo S. Dalmazzo
STUDIO 80
QUESTA SERA BALLO LISCIO
ANTEPRIMA DELL'ORCHESTRA
MAURO BRAGADINI
ex Gipsi oro Olimpiadi Mosca

Christ
DISCOTECA tel. 43.557
Gran danzante l'elezione della Monregalese con il complesso LA PAGINA
E PER I GIOVANI DISCOTECA

AIUTIAMOLI!
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE U.I.L.D.M.
La muscolare progressiva è una tremenda
REALTA'
U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
Via G. Casalis 70
CAP 10136 TORINO
Tel. 766.771
C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102
MEZZI PUBBLICI:
3 - 5 - 6 - 16 - 36 - 37 - 38 - 50 - 56 - 56 barr. - 60 - 71

COMUNE DI MONTICELLO D'ALBA
12066 P. (CUNEO)
AVVISO DI DEPOSITO
Il Sindaco rende noto che con provvedimento n. 85/CC del 24-10-1980 è stato approvato il Piano Regolatore Generale nella stesura definitiva;
che lo stesso ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 56 del 5-12-1977 resta a disposizione degli interessati nell'ufficio di segreteria del Comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge richiamata.
IL SINDACO
(Giovanni Stangio)

Le indagini

Casa abusiva in Comune ad Albenga

Non è stata aperta ancora nessuna istruttoria

ALBENGA — Sono soltanto atti preliminari e non una vera e propria inchiesta istruttoria le indagini che il sostituto procuratore della Repubblica di Savona dott. Picozzi fa svolgere dai carabinieri nel comune di Albenga.

Pur essendo collegati ad alcuni esposti contro il sindaco Angelo Viveri (comunista) presentati in magistratura un lungo periodo di tempo, gli accertamenti non sono stati preceduti da comunicazioni giudiziarie a capo dell'amministrazione civica e pertanto non si può ancora parlare dell'apertura di un procedimento penale.

In base ad indiscrezioni che circolano negli ambienti comunali, due sottufficiali della squadra di polizia giudiziaria della compagnia carabinieri di Albenga starebbero controllando delibere e mandati di pagamento relativi ad assunzioni di personale avventizio dai balletti di Cuba del '79 e dell'80 nell'ambito delle manifestazioni estive. Il lavoro che potrebbe protrarsi per parecchi giorni.

Il problema degli avventizi era stato sollevato con un esposto da un gruppo di disoccupati che sostenevano la violazione delle norme della legge sull'occupazione giovanile. Alcuni dipendenti assunti a tempo determinato sarebbero stati riconfermati in servizio per un periodo superiore a quello consentito e poi pagati con l'emissione di mandati in base a fatture. Non sarebbero invece state prese in considerazione molte domande di giovani disoccupati.

Non interessano l'indagine almeno per alcuni appalti «chiacchierati» e la questione dei bagni comunali aperti nel luglio del '79 e rimasti chiusi nel 1980: anche per questi episodi vi erano stati esposti al magistrato. Per gli appalti, era stata inviata alla procura della Repubblica la parte del gruppo consiliare democristiano la fotocopia di un documento dal quale risulterebbero «correzioni, manuali e l'assegnazione di lavori a un'impresa che aveva inviato la propria offerta in data successiva a quella della delibera.

g. m.

Discussione (a porte chiuse) sui fatti del Casinò in Consiglio comunale a Sanremo

E ora un'ondata di licenziamenti

Approvato il provvedimento per Stefano Carabalona e Angelo Semeria, capo degli ispettori - Chieste anche le dimissioni dell'assessore Enzo Ligato - Stato di agitazione per protestare contro l'allontanamento di altre 17 persone sotto inchiesta

Enzo Ligato

Antonio Semeria

Stefano Carabalona

SANREMO — Lunga discussione in consiglio comunale sullo scandalo del Casinò. La seduta è durata 36 ore alle tre del mattino. Si è svolta a porte chiuse perché i primi due punti dell'ordine del giorno prevedevano giudizi su persone, che devono appunto essere trattati in segretezza.

Il consiglio ha approvato il licenziamento in tronco del direttore giochi, Stefano Carabalona, e del capo degli ispettori, Angelo Semeria, e ha ratificato la decisione di sospendere dal servizio (questa è la prassi adottata per i dipendenti comunali, come i controllori) il vice capo del corpo controllori Luigi Garfì, anch'egli sotto inchiesta (Garfì fu ferito alle gambe nel mese di agosto in un attentato rimasto oscuro).

La prossima riunione del consiglio dovrà invece approvare la delibera di giunta con cui si licenziano altri 17 croupiers ai quali era stato inviato avviso di reato.

Su proposta del gruppo comunista l'amministrazione comunale ha avuto l'incarico di esaminare l'opportunità di procedere al licenziamento anche del capo controllori comunali e dei sei ispettori dello stesso corpo. «*Siamo del parere che se esiste una responsabilità, questa deve essere estesa a tutti gli organi direttivi del settore giochi* — ha detto Gino Napolitano durante una conferenza stampa tenuta ieri mattina — non *una parte. Abbiamo votato a favore del licenziamento degli altri due dirigenti* (contro hanno votato soltanto i socialisti che fanno parte della maggioranza; n.d.r.) *occorre licenziarne anche gli altri e affidare la direzione del corpo al vice segretario comunale Guido Elia*».

Gli indipendenti di «Nuova Sanremo» avevano esteso richiesta delle dimissioni anche per l'assessore preposto al corpo dei controllori, il socialdemocratico Enzo Ligato. A proposta è stata respinta.

Queste proposte i 40 consiglieri se le sono scambiate, sottili come in un film muto, forse per difendersi da una ipotetica accusa di incapacità amministrativa?

Ma c'è battaglia anche tra il personale del Casinò: il rinvio che è abbattuto sulla casa gioco sembra travolgere tutti. Il direttivo unitario dei lavoratori ha proclamato lo stato di agitazione per il licenziamento dei 3 inquisiti decisi dalla giunta, annunciando anche perplessità per il licenziamento dei due dirigenti. Ieri mattina una parte del personale, gli amministrativi e gli ausiliari, si è dichiarata contraria a una simile decisione e si è dichiarata contraria a una a oltranza del croupiers inquisiti dall'autorità giudiziaria.

Il pci, partendo dai dati che fissano in 8 miliardi incassi Casinò per il 1977, in 11 miliardi per il '78, e per il '79 addirittura 10 per il primo semestre 1980, hanno chiesto le dimissioni della giunta in carica nella seconda metà dell'anno della stessa commissione amministratrice.

Intanto, mentre il sindaco e presidente Casinò sono a per riferire ai ministeri interessati, Interni e Finanze, sui gravi fatti Casinò, gli agenti della polizia tributaria hanno aperto le cassette di sicurezza dei croupiers arrestati. Pare che uno di questi, il sindacalista Paolo Trincheri, custodisse, tra l'altro, anche un centinaio di milioni di sterline d'oro.

Oliviero Olivieri

Lezioni diverse alle magistrali

SAVONA — *Si conclude oggi, all'istituto magistrale Della Rovere, il «corso di giornalismo» avviato da* La Stampa. *Sarà il redattore capo Pierangelo Cuccia a curare l'ultima giornata, parlando sul tema: «Il giornale e domani, le nuove tecnologie».*

Si tratta di un argomento interessante e per molti versi ancora sconosciuto, determinante per l'avvenire del mondo della carta stampata.

Ieri s'è parlato di cultura e spettacolo. A intrattenere gli studenti sono stati i colleghi Sandro Casazza e Marinella Venegoni. Molte e pungenti le domande sulla attività di attori e cantanti.

Scoperti a processati a Montecarlo

Con monete truccate giocavano e vincevano alle slot machines

VENTIMIGLIA — Due italiani sono stati arrestati a Montecarlo e saranno processati oggi per truffa. A metterli nei guai è stato un trucchetto che avevano escogitato per giocare a abbondanza alle slot-machines senza spendere nulla.

I due che salgono sul banco degli imputati del tribunale di Monaco sono Saverio Ferraro, anni, e Carlo Cristiano, 38 anni. Che cosa facevano nelle sale da gioco? E' semplice. A una monetina da un franco avevano unito un filo semirigido. Inflavano la moneta nella fessura, tiravano la leva, controllavano se avevano vinto o no e rialzavano la loro monetina con il trucco del filo. Dopo di che la rimettevano nella fessura e il gioco ricominciava. Se la macchina mangiasoldi per troppa non regalava nulla, loro non perdevano nulla, perché giocavano sempre lo stesso franco.

Purtroppo per loro però qualcuno si è accorto degli strani movimenti e li ha bloccati. Così arrivati i gendarmi e i due italiani, con la loro moneta magica, si sono ritrovati sul banco degli imputati in tribunale.

Martedì pomeriggio si è svolta la prima udienza del processo. Il pubblico ministero ha affermato che il trucchetto era già stato utilizzato da una coppia di italiani sia al Casino municipale sia al Café de Paris sia al Lowes.

Ma non è tutto. Secondo il rappresentante della pubblica accusa gli imputati non agivano per conto loro. Erano bensì inseriti in una grossa organizzazione internazionale che con questi trucchetti imbrogliava tutte le case da gioco. Secondo il magistrato non è da escludere che in tasca al giro ci siano due persone note nel mondo dei pedale: due ex campioni di ciclismo di origine belga.

t. m.

Cade sul bus e va all'ospedale

IMPERIA — Per uno scossone dell'autobus che gli ha fatto perdere l'equilibrio il pensionato Luigi Taragno, anni, abitante ad Imperia, via Carnimagnetta 6, è caduto lungo il corridoio centrale. Soccorso dagli altri viaggiatori e dal personale di servizio è stato ricoverato all'ospedale civile. La prognosi è di 30 giorni per la frattura del collo dell'omero sinistro.

(b. b.)

Savona: gli accusati in contatto con la che assaltava banche a uffici postali

Rifornivano di armi la malavita ligure Scoperto e sgominato il traffico, 5 arresti

Catturati Armando Trucco, Antonio Montigiani e Giovanni Tagliafico - Due altri complici erano già in carcere

Carlo Villa

Armando Trucco

Giovanni Tagliafico

Antonio Montigiani

Giorgio De Antoni

SAVONA — Tre trafficanti d'armi sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo investigativo di Savona, in stazione gli uomini del colonnello Cagnasso, comandante il gruppo di Genova, su mandato di cattura giudice istruttore; due mandati sono stati notificati ad altrettante persone in

Le imputazioni: traffico, porto e detenzione di armi. Gli arrestati sono: Armando Trucco, 53 anni, via Bari, Antonio Montigiani, 35, via Luccoli 18, e Giovanni Tagliafico, di 34, via Brindisi 19; tutti abitanti a Genova. I due mandati di cattura sono stati notificati a Carlo Villa, 41 anni, Genova, accusato di traffico d'armi, rapina e spaccio di eroina, e al portuale savonese Giorgio Antolini, di 39, conosciuto in città con il soprannome di «Patatina».

L'accusa avrebbero fornito l'arsenale necessario ad una banda di rapinatori che hanno imperversato su tutta la Riviera ligure. Gli autori di qualche rapina (ufficio postale di Genova Pegli) sono già stati identificati ed arrestati; per altre (ufficio postale di Vado Ligure, Savona, Albisola ed alcune banche di Genova) i banditi avrebbero già nome e cognome.

Armando Trucco, Antonio Montegiani e Giovanni Tagliafico sono stati arrestati nelle loro abitazioni: giorni, gli uomini del nucleo investigativo di Genova li tenevano sotto stretto controllo. Ieri, il brigadiere Lombardelli e appuntati Pireddu e Bartolotta, gli uomini che erano sulle tracce scorso anno, hanno fatto irruzione armi in pugno negli appartamenti dei banditi, insieme ai colleghi genovesi.

Armando Trucco ha portato involontariamente, prima dell'arresto, gli inquirenti scoperta di una bisca clandestina mascherata da club privato. Mentre alcuni carabinieri lo seguivano, hanno identificato i giocatori e sequestrato alcuni milioni che erano sui tavoli da gioco.

Carlo Villa è un nome di spicco nella malavita organizzata: è stato a lungo inseguito un mandato cattura internazionale per traffico d'armi. Dopo l'arresto, avvenuto a Milano alcuni mesi sono, ha collezionato mandati di cattura in serie. Fra questi, uno per associazione a delinquere, per spaccio di eroina, insieme ad altri quindici malviventi, arrestati alcuni giorni fa.

Giorgio De Antoni evaso gressi precedenti (qualche denuncia per contrabbando) ed una solida con il rapinatore Leonardo Paradiso («Provolino»). Giovanni Tagliafico figlio naturale di Daniele Bellanti, conosciuto fra la mala il nome «Gran vecchio», sospettato molte volte essere il basista rapine. Padre e figlio erano legati amicizia Villa.

Il segreto istruttorio impedisce di conoscere i ruoli specifici, le prove e gli indizi a carico delle cinque persone colpite dagli ordini di cattura. Sembra che il mercato armi fosse alimentato attraverso canali che fanno capo a della malavita del Nord Italia.

Bruno Balbo

Due giovani (sui 25 anni) a viso scoperto nella casa di noto architetto a Sanremo

Irrompono nell'alloggio, legano a picchiano una donna poi con calma «razziano» tutti i gioielli e una pelliccia

Maria Rulfi, 29 anni, ha aperto senza sospetti - Subito immobilizzata - L'ha a marito, Mario Artero

SANREMO — Rapina ieri mattina in casa di un architetto a Sanremo. Due banditi, con il viso scoperto e armati di pistola, dopo essersi fatti aprire la porta con un trucco, hanno picchiato la moglie professionista, l'hanno legata e imbavagliata e sono fuggiti gioielli e pelliccia. Il bottino, secondo le prime indiscrezioni, ammonterebbe a circa milioni di lire. Le vittime sono Maria Rulfi, anni, ed anni, l'architetto Mario Artero, residenti in via Aurelia 41 a

«*Erano circa le 10,20* — ha raccontato Maria Rulfi commissario Nicastro e al vicequestore Natale —. *Ho sentito suonare il campanello. Sono andata aprire. Mio marito nel suo studio. In un locale attiguo alla nostra abitazione. In un primo tempo avevo pensato fosse lui. Invece mi sono trovata di fronte due giovani. Uno aveva i capelli ricci, scuri. Hanno chiesto mio marito, ho risposto che nel suo studio, la porta accanto. A questo punto mi hanno spinto all'interno, violenza. Uno ha estratto pistola e con il calcio dell'arma mi ha colpita in testa*».

La donna è stata legata a una sedia. Uno dei rapinatori le ha stretto sulla bocca un cerotto. Poi i due hanno cominciato a ispezionare l'appartamento, scegliendo i pezzi di valore, hanno chiuso in una borsa i preziosi e una pelliccia di persiano. Quindi, con tranquillità, i banditi sono usciti.

Maria Rulfi, con fatica, è riuscita a liberarsi e ad invocare aiuto. E' accorsa gente, il marito, vicini casa. E' arrivata la polizia, ma due rapinatori non c'era più traccia. La donna, che perdeva sangue dalla fronte, è stata subito medicata: le sue condizioni non sono gravi, ha una ferita e contusioni al capo, la prognosi è di una settimana.

«*Erano due giovani sui 25 anni* — ha raccontato la donna —. *Uno alto circa un metro e 75, l'altro meno, un metro e 60. Il piccolo i capelli ricci, occhiali da vista con il bordo scuro. Indossava jeans e giubbotto marrone. Non li mai visti prima*».

La polizia non esclude tratti degli stessi due malviventi tre giorni hanno rapinato il salumiere Roberto Bellini (bottino circa un milione e mezzo di lire) tentando ripetere il colpo, ma questa volta senza fortuna, nei confronti del macellaio Audenino. I banditi avevano aspettato i due commercianti nel portone di casa, vicino all'ascensore.

Il vicequestore Gennaro Simeoni, dirigente il commissariato di Sanremo, consiglia: «*Non aprire agli sconosciuti. Se avete l'impressione che qualcosa non sia a posto sprangate l'uscio e telefonate immediatamente alle forze dell'ordine. Collaborate con noi. Oggi i banditi agiscono a viso scoperto, spacciandosi per agenti dell'assicurazione, dipendenti dell'Enel, dei telefoni, rappresentanti di commercio, assistenti sociali. Non lasciatevi ingannare*».

r. b.

Autobotte sbanda Quattro i feriti

ALBISSOLA — Quattro feriti, traffico interrotto per circa un'ora, gasolio disperse in una scarpata: questo il bilancio di uno spettacolare incidente avvenuto ieri mattina tra Savona-Genova stata in lungo invocata pioggia, a provocare la «carambola». Un'autobotte che procedeva verso Genova, guidata da Michele Borghetto, 37 anni, Cassano Monferrato, 8, ha compiuto improvviso testa-coda.

In quel momento è arrivata, nella stessa direzione auto, una Mercedes con tre uomini: Enzo Contenti, anni, Spezia, che era alla guida, Roberto Mornacchioli, 37 anni, Carrara e Ettore Federici anni, Marina di Carrara.

Alassio: da bandito solitario armato e mascherato

Pensionato rapinato nel chiosco in serata mentre stava l'incasso

Carlo Gioberti, 71 anni, stava per andare a casa - Bottino 700 mila lire

ALASSIO — Settecentomila lire, che costituivano l'incasso della giornata, ed il contenuto del portafogli sono il bottino di una rapina compiuta martedì sul far del buio ai danni di Carlo Gioberti, 71 anni, residente ad Alassio in viale Hanbury 244, gestore del distributore carburanti Amoco, poco lontano dal suo alloggio all'inizio dell'abitato cittadino di Levante.

Il bandito era armato, con il volto nascosto da occhiali neri e da una sciarpa. Si è presentato al chiosco verso le 19,30, ora di chiusura dell'impianto.

Gioberti in preda a choc ha raccontato ai carabinieri: «*Non ho visto molto, ero chino sulla scrivania all'interno del chiosco intento a fare i conti della giornata. Il rapinatore, che stringeva una rivoltella, mi ha fatto chinare sotto un armadio intimandomi di non muovermi per qualche minuto. Ha preso incasso e portafogli, che erano sulla scrivania, e è allontanato. Quando mi sono alzato strada era deserta, non ho sentito alcun rumore auto o di moto che si allontanassero, forse è andato via piedi*».

Carlo Gioberti

I pochi minuti necessari ad avvertire i carabinieri hanno comunque consentito rapinatore di dileguarsi. Alcune pattuglie ordini del tenente Rinaldi, hanno subito setacciato il centro cittadino, locali pubblici e bloccato le vie d'uscita della città, ma è stato notato alcun elemento sospetto. L'operazione si protratta sino verso le 23.

I carabinieri non hanno indizi, sperano solo che qualche passante occasionale possa aver notato qualcosa di insolito all'ora della rapina e si decida a segnalarlo per contribuire ad individuare una traccia utile alle indagini.

g. m.

L'episodio al San Paolo di Savona

Aggredì un ragazzino Tossicomane arrestato

Vincenzo Guglielmucci accusato di atti di libidine

SAVONA — Un ragazzo anni, Massimo B., di Albissola, handicappato, rimasto in balia, nella camera dell'ospedale San Paolo di Savona, dove ricoverato, un sicomane che gli ha propinato bevande alcoliche e — si sospetta — forse stupefacenti. Lo conferma l'ordine di cattura spiccato dal procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, ed eseguito dai carabinieri di Albissola, a carico di Vincenzo Guglielmucci, 24 anni, Genova. Sulla della Corniata 1/14, ospite, molto so, della madre ad Albissola Superiore.

E' qui che il maresciallo Rinieri, comandante della stazione dei carabinieri, gli ha messo le manette ai polsi. Era in compagnia Massimo Rodino, 22 anni, anche lui di Albissola, che è stato trovato in possesso un coltello a serramanico ed arrestato. Sull'auto quest'ultimo stati trovati oggetti di provenienza sospetta e sono in corso indagini.

Le accuse a Vincenzo Guglielmucci sono: atti di libidine violenta e atti osceni. I primi sospetti sulla vicenda sono stati negli infermieri del reparto dove erano ricoverati il e il tossicomane, la notte di capodanno. La vicenda si sarebbe protratta per tre notti: 31 dicembre al due gennaio. Gli infermieri hanno trovato B. addormentato così profondamente non riuscire a svegliarlo. Il ragazzo, nel corso notte, sembra fosse sentito male. Hanno provveduto a cambiarlo di camera e Massimo B. non ha più alcun malore. Intanto veniva informato del fatto il direttore sanitario che, dopo una discreta indagine, presentava un esposto alla procura

b. b.

Albenga: arrestati due «pataccari»

ALBENGA — Due «pataccari», Antonio Lionetta, 56 anni, via Amalfi 19, e Andrea Vigilante, 22 anni, Dalmazia 22, sono stati arrestati truffa danni di un giovane ciclista dilettante avrebbero venduto Julius Thalmann 30 anni, in Riviera per gli allenamenti.

Questi erano riusciti a vendergli per 400 lire un orologio e un bracciale similoro. Interrogati dal pretore sono stati in libertà provvisoria.

I hanno però sequestrato altri dieci monili falsi e recuperato il denaro del giovane ciclista rivelato. L'arresto è avvenuto per un duplice episodio: Lionetta e Vigilante avrebbero venduto la merce Thalmann lunedì, ma ieri lo hanno nuovamente fermato di concludere un altro giovane, accorsi nel frattempo dell'imbroglio, ha avvertito i carabinieri.

(g. m.)

Animali nocivi all'attacco: la situazione si aggrava ogni giorno

Cianuro per combattere volpi e cani randagi «Ma se non si fa presto, addio selvaggina»

SAVONA — «Si deve tornare alle fiale di cianuro, modo intelligente da personale competenti, guardacaccia, per eliminare gli animali nocivi che stanno diffondendo con enorme rapidità». *sostiene l'ing. Luigi Minuto della Federazione provinciale caccia. Cresce infatti la preoccupazione per la «pericolosa» diffusione di volpi, faine e cani randagi.*

«Con la caccia — *sottolinea Minuto* — siamo tornati indietro dieci anni, perché dalle mani degli esperti casa passata a quella dei politici. Non ci si rende che il proliferare di questi animali porterà in breve tempo, ci saranno interventi sciolti e rapidi, alla scomparsa cosiddetta selvaggina nobile».

L'amministrazione provinciale di Savona ed il comitato caccia si apprestano a chiedere alla Regione Liguria deroga alle disposizioni in vigore per ripristinare come già avvenuto in Lombardia, «stato quo».

«Sino a qualche tempo fa — osservano a *Palazzo Nervi* — i guardacaccia polevano abbattere le volpi e le faine durante tutto l'anno. Ora sulla carta sono stati cancellati i "nocivi" e quindi per il loro abbattimento segue il calendario venatorio. In media i capi abbattuti erano trecento all'anno; consentiva di mantenere un certo equilibrio demografico».

I responsabili della Provincia, la Federazione caccia e le Associazioni venatorie temono conseguenze veramente gravi: «Se non si interviene tempo — *ribadisce Minuto* — avremo i boschi le alture pieni di questi animali, imbattibili predatori. Scomparirannodaini, caprioli e lepri, si renderanno vani gli sforzi di ripopolamento compiuti vari organismi con perdita delle centinaia di milioni spese per l'acquisto di lancio delle lepri, fagiani, pernici ed altri volatili pregiati».

Le zone più fittamente popolate dai randagi quelle nei pressi delle «discariche» a cielo aperto, nelle della costa, per lo smaltimento dei rifiuti. rappresentano, per questi animali, una inesauribile riserva di cibo.

«E' anche uno schifo — *afferma ancora Minuto* — quello che si sta verificando Savona: tutta la sporcizia nelle vicinanze dei condomini a causa dell'insufficiente servizio ritiro delle immondizie e spazzamento. I bidoni della spazzatura sempre pieni immondizie spesso queste finiscono a terra dove restano a lungo. E' una pacchia per i gatti che ormai colonie circondano la città. Possibile che la città sempre sporca?».

Il è per interventi drastici. «Teniamo presente che spesso gli animali randagi, abbandonati, sono portatori di malattie infettive per uomini. Bisogna quindi prendere provvedimenti radicali prima che sia troppo tardi. I fucili bastano. E' necessario autorizzare nuovamente i guardiaccia ad intervenire nei modi dovuti soprattutto attorno alle discariche luoghi di ritrovo dei nocivi. L'intervento, lo ripeto, deve essere persone esperte così come avveniva passato. E ricordiamoci; non ci sono mai stati danni per gli altri animali».

n. s.

Spaccia hashish arrestato a Cairo

CAIRO — Giuseppe M., 17 anni, Savona, Montenotte è stato arrestato mentre vendeva hashish davanti a una discoteca. Per sottrarsi alla cattura ha invano di confondersi con le coppie che erano nella sala.

Il giovane aveva sei dieci grammi di stupefacente: è nel carcere minorile di Bosconarengo.

I carabinieri, da tempo, controllavano discretamente discoteche e sale da ballo della Valle Bormida. Correva voce che circolasse dell'hashish. La prima conferma è venuta sequestro di mezzo etto di droga a un operaio Cengio. La sorveglianza si fatta più assidua.

(b. b.)

Per la pubblicità LA STAMPA, SERA,

PK publikompass

MILANO (20123) Galleria Negri 6/10 - Tel 86 06
Torino (10126) Corso Massimo D'Azeglio 60 - Tel 658 965
Genova (16121) Via E. Vernazza 23 - Tel 562 560
Bologna (40139) Via Ricrolo 36 - Tel 228 826 - 230 728
(24100) Piazza d'Italia 7 - Tel 65 065/677
Udine (33100) Piazza Marconi 9 - Tel 203 924
Gorizia (34170) Italia 19 - Tel 87 488
Padova (35100) Piazza Da Bampari 41 - Tel 656 044 - 656 721
Bolzano (39100) Via Portici 30/A - Tel 25 325 - 26 330
Roma (00184) Via Quattro Fontane 16 - Tel 47 55 804 47 55 947
Trento (38100) P.za M. Pedi 18 - Tel 985 408
Merano (39012) Corso Libertà 29 - Tel 30 515
Bressanone (39042) Via Bastioni 2 - Tel 23 335
Rovereto (38068) Corso Rosmini 55/5 - Tel 32 450
Monza Corso Mazzini 1 - 33 341 - 389 240 -
Savona (17100) Via Astengo 171 - Tel 36 219 - 386 495
S. Remo (18038) Via Giobatti 42 - Tel 884 940 - 884 040
Imperia (18100) Via Bonfante 1 - 273 377
(48100) Corso Vittorio Emanuele 3 - Tel 24 495 - 351 826
Sassari (07100) Porto Cimpo 3 - Tel 275 426 - 276 843
Firenze (50123) Via Ricasoli 32 - Tel 282 230

ISOCASA
ISOLAMENTI TERMICI PER ABITAZIONI
50.965

La situazione dei servizi sanitari in questi tre giorni di sciopero

I medici d'accordo sulla protesta ma molti rimangono negli ospedali

Al San Paolo di Savona solo il 50 per cento ha disertato le corsie - Sospesi i ricoveri ordinari e le dimissioni - A Imperia il reparto ortopedico non si è associato all'agitazione

Non è stata massiccia l'adesione dei medici del San Paolo di Savona allo sciopero indetto dai tre maggiori sindacati della categoria che si concluderà sabato alle 8.

Solo il 50 per cento dei sanitari ha disertato le corsie mentre tutti gli altri si sono regolarmente presentati in servizio pur aderendo alle motivazioni dell'agitazione che sono essenzialmente di carattere economico. «E' come se fossimo di fronte al giorno festivo» ha commentato il direttore sanitario del San Paolo Bonetti.

La radiologia e i laboratori hanno funzionato soltanto per le necessità interne, sono stati eseguiti interventi chirurgici urgenti, non ci sono state interruzioni nelle sezioni dialisi, unità coronarica e pronto soccorso.

Aderire sì, partecipare no: questa la linea adottata dai medici dell'ospedale di Albenga per lo sciopero della categoria indetto fino a sabato.

Ieri mattina quasi tutti i sanitari erano presenti nei rispettivi reparti ma non avevano tuttavia tolto il cartellino. «*Perderemo la giornata per l'adesione simbolica alla protesta* — hanno sostenuto — *rimanendo ai nostri posti. E' bene che si sappia perché sono già troppi i pregiudizi dell'opinione pubblica nei nostri confronti*».

Per i tre giorni di sciopero era comunque stato precisato un programma che garantiva i servizi di pronto soccorso e di emodialisi, di interventi urgenti eliminando nei reparti assicurati dal sanitario di turno di reperibilità. Sospesi i ricoveri ordinari e le dimissioni.

Pochi disagi a Sanremo per lo sciopero nazionale dei medici ospedalieri. All'ospedale matuziano — nelle due sedi in via Borea e a Bussana — i servizi hanno funzionato quasi regolarmente.

La percentuale dei medici che hanno aderito allo sciopero è stata relativamente bassa e hanno potuto essere garantiti i consueti servizi.

Il 50% dei ricoverati in questo periodo, è abbastanza considerevole, sono soprattutto persone anziane colpite dall'epidemia influenzale.

La maggioranza dei medici dell'ospedale di Imperia ha aderito allo sciopero nazionale: sola eccezione l'intero reparto ortopedico affidato al Alonzo, che non si è associato.

Per evitare complicazioni che potrebbero essere mortali funziona inoltre, 24 ore su 24, il servizio di pronto soccorso urgente e quello per la terapia intensiva presso il reparto di cardiologia.

All'agitazione aderiscono anche i medici psichiatri, che però non si astengono dal lavoro. Spiega il dottor Michele De Caro, segretario del Sumi, il sindacato degli specialisti in psichiatria: «Siamo d'accordo con i colleghi, ma se ci astenessimo dal lavoro, provocheremmo disagi troppo grossi ai nostri pazienti e alle famiglie».

r. s.

Gli impiegati sono malati e l'ufficio apre più tardi

SPOTORNO — *Disagio a Spotorno per la riduzione dell'orario di accesso al pubblico negli uffici comunali. Gli sportelli restano aperti dalle 10 alle 12, il tempo risulta esattamente dimezzato rispetto al passato (9-13). Il provvedimento è stato dettato dall'assenza per malattie di due dipendenti dell'ufficio ragioneria e anagrafe.*

Alle lamentele della gente si è unita una lettera di protesta da parte del gruppo consiliare democristiano (Fazio, Peluffo e Calvi). «E' una situazione che va avanti da quasi quindici giorni. Spotorno, in percentuale, è tra i Comuni con l'organico più numeroso, è assurdo che l'assenza di due soli impiegati determini una riduzione così drastica dell'orario di apertura — dicono i rappresentanti della minoranza dc —. Sono sorti notevoli disagi, tra l'altro sembra che l'assenza degli impiegati possa prolungarsi per un paio di mesi. Ci troveremo anche in primavera con un servizio comunale quasi paralizzato».

Secondo i consiglieri democristiani le cause del problema sono da ricercarsi nel passato. «Al momento della ristrutturazione del personale era necessario realizzare anche quella degli uffici. Il lavoro è mala organizzato, la conferma è arrivata proprio in questi giorni».

Risponde il sindaco Carlo Conti (psi): «Tutti i Comuni aprono normalmente gli sportelli dalle 9 alle 13. Un tale adeguamento era in programma anche per i nostri uffici, anche in base alle richieste dei dipendenti. La riduzione dalle 10 alle 12 è stata decisa esclusivamente da una situazione contingente. Tra l'altro un decreto-legge limita notevolmente le possibilità di nuove assunzioni, anche provvisorie».

m. f.

Chi è il misterioso «biondino» l'omicida della commerciante di Cairo?

Massacrata a pugnalate nel suo alloggio E' passato un anno: l'assassino è libero

Pietrina Gallo, 57 anni, fu uccisa con una coltellata al petto e alla gola - La cognata, Wanda Del Prato, 47 anni, fu arrestata e poi scarcerata - Spuntò una traccia - Ma il giallo è ancora senza soluzione

CAIRO MONTENOTTE — Delitto di piazza Stalliani, un anno dopo. Chi ha ucciso Pietrina Gallo, 57 anni, la facoltosa commerciante originaria di Cortemilia, e perché? Non ci sono ancora risposte a questo duplice interrogativo. L'identità dell'assassino ha contorni sempre più vaghi. Esiste un identikit, fatto dai carabinieri secondo alcune testimonianze.

L'uomo che ha accoltellato la donna, vibrandole una decina di colpi al petto e alla gola, sarebbe un individuo tarchiato, capelli corti, baffi e sicci. C'è chi sostiene che esiste realmente, chi invece giura il contrario.

Wanda Del Prato, 47 anni, cognata della commerciante uccisa, è finita in carcere dal 27 marzo fino al 6 maggio per colpa proprio dell'uomo dell'identikit. I carabinieri, su ordine del magistrato, l'avevano arrestata per reticenza e favoreggiamento. Qualcuno si era detto certo di aver notato diverse volte e in varie circostanze la donna in compagnia del misterioso «biondino». Un mese e mezzo di carcere, un'esperienza durissima, non ha modificato assolutamente l'atteggiamento della Del Prato che, fin dal primo momento, ha sempre negato di aver conosciuto il presunto omicida.

Cairo. Pietrina Gallo, la vittima, Wanda Del Prato, la cognata, e l'identikit del «biondino»

«*E' un fantasma* — ha ripetuto la cognata della vittima al magistrato — *non posso dire cose che non sono mai avvenute. Sono finita dentro innocente*». Dopo la scarcerazione, per concessione della libertà provvisoria, l'inchiesta si è arenata. Tutte le piste battute dagli inquirenti sono risultate a vuoto, da quella dell'omicidio a scopo di rapina (nell'alloggio di piazza Stalliani pare non sia scomparso neppure uno spillo) a quella della vendetta di «cliente», nel fossero risultate vere le voci che la commerciante si sarebbe arricchita anche prestando denaro ad alti tassi d'interesse.

Il cadavere di Pierina Gallo fu scoperto una domenica mattina. A dare l'allarme fu un vicino di casa, il macellaio Pietro Bava. Il corpo era nell'ingresso dell'alloggio, dove c'erano mobili e suppellettili in disordine, segno che la donna aveva lottato prima di crollare sotto i colpi dell'assassino. Pierina Gallo era molto riservata, quasi diffidente. E' difficile quindi pensare che possa aver aperto a uno sconosciuto. La sera prima aveva chiuso il negozio di commestibili poi era salita in casa per mangiare. Aveva in programma di uscire di nuovo, e andare nell'alloggio di un conoscente, morto il giorno prima.

Due le ipotesi, ma ancora da provare: forse la Gallo ha aperto all'assassino perché lo conosceva, oppure chi l'ha uccisa, l'ha sorpresa mentre apriva la porta di per uscire. In piazza Stalliani quella c'era la nebbia, pochi i passanti.

I carabinieri sono riusciti a identificarne qualcuno, a raccogliere degli secondo i quali si è materializzato il fantomatico «biondino». A un anno di distanza, però, il mistero continua, il giallo di piazza è insoluto.

«*Siamo intenzionati a non mollare, prima o poi troveremo la pista giusta*», dicono gli inquirenti, che hanno intenzione di archiviare la pratica tra quelle impunite.

Ivo Pastorino

E' accusato dalla minoranza di aver aperto in anticipo le buste di una «gara»

Assessore di Bordighera costretto a dimettersi

Franco Di Cagno (pri) è assicuratore - La sua agenzia presentò l'offerta minore per una polizza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SPECIALE

BORDIGHERA — Da 24 ore anche Bordighera ha il suo piccolo giallo. In mezzo al polverone sollevato dall'opposizione di brogli, quantomeno, di leggerezza imperdonabile nel gestire la cosa pubblica e in particolare la polizza di assicurazione contro gli infortuni del corpo vigili urbani.

Il primo risultato è un piccolo terremoto all'interno della maggioranza del Comune, retta dal sindaco democristiano Livio Gerin. L'assessore «contestato», Franco Di Cagno, infatti, ha già presentato le sue dimissioni non solo dalla giunta, ma anche da consigliere comunale. Le ha rassegnate nelle mani del primo cittadino «per ragioni di lavoro». Tutto lascia supporre che verranno accolte.

Alle elezioni dello scorso anno Di Cagno aveva ottenuto un discreto successo personale: il pri, che prima non aveva neppure rappresentato, riusciva a piazzare un suo uomo in maggioranza. Di Cagno, segretariale, aspirava alla poltrona di assessore al Turismo, ma nella spartizione delle «poltrone» gli venne assegnato l'assessorato alla Viabilità, vigili e nettezza urbana. Tutto è filato liscio sino a pochi giorni fa. Poi il terremoto.

Ad azionare la manovella del sisma ha contribuito un consigliere d'opposizione: Domenico Montanaro (psi). Franco Di Cagno a Bordighera è titolare di un'avviatissima agenzia di assicurazione, la «Gan Agf Phoenix Soleil» Ed è stata proprio questa sua attività, secondo i suoi oppositori, a fargli lo sgambetto.

I fatti. Franco Di Cagno, tra gli altri incarichi, ha anche quello di rivedere la polizza dei vigili urbani. Secondo lui il corpo meriterebbe un trattamento migliore. Infatti la vecchia polizza stabiliva un indennizzo di 10 milioni in caso di morte, e di 15 milioni in caso di invalidità grave. Secondo l'assessore si tratterebbe di cifre irrisorie. Il Comune decide quindi di proporre un aumento di garanzia e si chiedono preventivi a diverse società d'assicurazione.

L'appalto lo vince l'agenzia di Sanremo «Gan Agf», la società di cui l'assessore è rappresentante. Qualcuno scopre che le buste d'offerta non sono state aperte insieme lo stesso giorno, ma in date diverse, come lo dimostrano le date di protocollo. Inoltre l'ultima offerta ad essere stata esaminata è proprio quella che ha poi ha vinto, presentando un'offerta inferiore alle altre.

Franco Di Cagno respinge ogni insinuazione ed ogni accusa. «*Ho le mani pulite, ho solo fatto gli interessi del Comune*». E le lettere aperte in date diverse? «*E' stata* — dice — *una disattenzione. Lo ammetto. Ma ho agito in buona fede. Purtroppo non sono stato informato della prassi da seguire. A mano a mano che arrivavano le lettere le ho aperte e fatte protocollare. Nessun intralcio, tutto alla luce del sole*

La «Toro» mandò un'offerta di 2 milioni l'anno. La «Generale» un milione e 825 mila lire, la «Gan» di un milione e 780 mila lire. Il Comune concluse, per ovvie ragioni di risparmio, con la «Gan». A Bordighera qualcuno dice che si tratta di «vendette politiche».

Roberto Basso

Una statistica dell'Ente provinciale

In gara per il turismo Bordighera batte Diano

IMPERIA — *Nella «corsa» al maggior numero di «presenze» turistiche del 1980 Bordighera con la cifra record di 1.661.118, ha nettamente battuto la concorrente Diano Marina (1.236.266) e Sanremo (1.159.732). Seguono, in questa statistica diramata dall'Ente provinciale per il Turismo, Imperia (411.611), San Bartolomeo (421.843), Taggia (327.411), Ventimiglia (332.638), Diapodaletti (237.051) e infine Cervo Ligure (140.640). Tutti gli altri centri turistici della provincia di Imperia hanno fatto registrare un totale di 196.122.*

Un mese in ribasso, il passato all'Epi, che si tratta, per quasi tutte le località di cifre record, che non erano mai state raggiunte prima: per la prima volta nella storia la Riviera dei Fiori ha superato il limite dei 6 milioni di «presenze» (esattamente 6.076.519), con un aumento del 9,9 per cento rispetto al 1979 (5.530.868). La percentuale di incremento maggiore è stata registrata a Bordighera (+21,4%) seguita da Ventimiglia (+17,9%) e da San Bartolomeo (+17,7%); quella minore è stata fornita da Diano Marina (+0,9%) e da Cervo (+1%).

L'incremento percentuale è maggiore per gli «arrivi» passati da 659.780 a 755.600, quindi nuovo record, con un del 14,6%.

«Calo» invece per quanto riguarda gli stranieri, 91 e passati da 1.789.113 a 1.664.127, con una diminuzione del 7 per cento rispetto all'anno precedente: «In questo quadro, buono riguardo al turismo nazionale — dice il presidente dell'Epi Falciola — che ha fatto registrare un aumento percentuale del 17,9, ma nero per quello estero, si inserisce la scarsità di mezzi di cui dispone lo stesso Ente provinciale per il Turismo.

b. v.

LIGURIA SPORT

Terza categoria: giornata amara per le «grandi» dei due gironi

Sanremo e Toirano, che bella sorpresa Il Pallare prova già la fuga decisiva?

Girone A: Celle, Leca e Nuraghe battute clamorosamente - Girone B: il Bragno perde un punto

Record — Non si era mai verificato, dall'inizio del torneo, la contemporanea sconfitta delle tre prime della classe. Tutte le tre big del girone A, Celle, il Nuraghe e Leca hanno perso in trasferta.

Celle 66 irresistibile — La squadra di Città non finisce più a stupire: domenica ha collezionato la sesta vittoria consecutiva a spese della capolista Celle. Un risultato che conferma definitivamente la qualità della squadra. Nella classifica della matricola sanremese, pesano purtroppo le cinque sconfitte consecutive di inizio stagione. Continuando su questa strada, tutto è ancora possibile, anche se il prossimo avversario si chiama Leca Albenga. Contro il Celle la rete decisiva è stata firmata da Cona al 25'.

Trio — Terza sconfitta consecutiva del Leca. La squadra campione d'inverno è stata battuta sul campo della matricola Toirano. «*Stiamo attraversando un brutto momento* — dice il mister Amoruccio — *contro il Celle e il Quiliano non siamo riusciti a sfruttare il vantaggio iniziale. Forse qualche giocatore ha illuso troppo presto, alcune incertezze difensive ci sono costate molto care*».

Il Toirano ha vinto con reti di Spinelli e Calarco. «*Dopo il momentaneo pareggio abbiamo fallito una serie di occasioni e nel finale lo specialista Calarco ci ha castigati sul calcio di punizione*». Amoruccio ha preparato un tabella di marcia che prevede quattro punti nel doppio impegno casalingo con Sanremo e Nuraghe: è l'ultima occasione per rientrare nel giro promozione.

Bragno — La Balestrinese ha travolto la vecchia Laigueglia (5-1). Tra i protagonisti anche l'intramontabile Sentimo, ex portiere, che da qualche anno si diverte anche a segnare.

Derby — Il Quiliano si è consolidato il quarto posto aggiudicandosi il derby con il Nuraghe. Gli sconfitti mantengono comunque il secondo posto: alla vigilia dello scontro diretto sono staccati di un punto dal Celle.

m. f.

Risultati: Toirano-Leca 2-1; Sanremo-Celle 1-0; Bragno-Giorgio 1-2; Quiliano-Il Nuraghe 2-1; Balestrinese-Vecchia Laigueglia 5-1.

Classifica: Celle punti 12; Il Nuraghe 10; Leca 10; Quiliano 10; Toirano 10; Balestrinese, Valleggia, San Remo 8, 12; San Giorgio 11; San Michele, Vecchia Laigueglia 6.

Prossimo turno: Il Nuraghe-Celle; Vecchia Laigueglia-Quiliano; Valleggia-Balestrinese; San Giorgio-Toirano; Leca-San Remo 80. Riposa San Michele Albenga.

* *

La giornata di ritorno nel girone B ha riservato una poco gradita al Bragno, sullo 0-0 ad Albisola dall'Alba Docilia. Gli uomini di Vista hanno così perso un punto nei confronti del Pallare, che ha battuto per 3 a 2 il Cosseria, che pure si è battuto fino all'ultimo, mettendo a tratti in crisi la squadra del presidente Zanco.

Docilia che non t'aspetti — I biancorossi hanno firmato il Bragno. E' stata una sorpresa per tutti, meno che per i ragazzi albisolesi, come allenta Murialdo: «*E' scesa in campo una squadra di "combattenti", e con l'impegno e la grinta siamo riusciti a bloccare i verdi. Molto merito va anche al nostro portiere De Cicco, autore di interventi davvero strepitosi. La scorsa settimana avevo detto di ritenere il Bragno superiore al Pallare. Ne sono ancora convinto, poiché il Bragno gioca di più e meglio la palla*».

Pallare-Cosseria — In vantaggio per 3-0, il Pallare ha subito la rimonta degli uomini di Vigliero fino a rischiare di essere raggiunto. Il Zanco è ben consci che la sua compagine «*Qualcuno pensava di già vinto, ad un tiro i remi in barca prima del tempo. Il Cosseria è forte e pericoloso, e la paura mi finale ci ha attanagliato: ciò serva d'insegnamento ai ragazzi per il futuro. Comunque la giornata è stata positiva per noi, visto che ci ha consentito di avvantaggiarci sul Bragno. Ora cercheremo di amministrare questo sia pur esiguo margine, che in un torneo come quello di quest'anno potrebbe anche essere importante*».

Partenze di misura — Ha potuto molto la squadra di Viazzo contro un arcigno Cinque Stelle, che meritava forse il pareggio al termine dei 90'. Viazzo afferma: «*Abbiamo attaccato senza cervello, e i nostri avversari possono rincorrere a ragione sul risultato. L'incontro è stato secondo me il migliore in campo*».

Pradal, dirigente del Cinque Stelle, è di parere diverso sul direttore di gara, ma preferisce parlare del futuro della sua squadra: «*Abbiamo capito molte cose, e sfruttando l'esperienza il prossimo anno. Abbiamo per le mani alcuni giovani interessanti, ai quali affiancheremo un uomo di esperienza, un vero allenatore in campo*».

Le altre — Pesante sconfitta del Ferrania sul campo del Vispa: i cairesi appaiono sempre più demotivati in un torneo che li voleva protagonisti. Non fa più notizia l'ennesima sconfitta casalinga del-

Morto a Savona Piero De Blasis

SAVONA — E' morto per infarto, all'età di anni, Piero De Blasis, d'origine, da più residente in città.

Personaggio indimenticabile, notissimo per tutta la Savona sportiva come «il campione». De Blasis è stato uno dei pionieri della motociclistica. A bordo dell'inglese «Ale» disputò innumerevoli corse.

Se ne è uno dei personaggi più caratteristici un'epoca sportiva che scompare.

(r. b.)

Savona batte il Chiasso (1-0)

SAVONA — Vittoria a sorpresa Savona nell'anticipo di ieri sera con gli svizzeri del Chiasso. L'unico gol della partita lo segna Molinari all'8' negli sviluppi di un calcio di punizione.

Gli elvetici sono parsi ancora in ritardo di preparazione. Nel Savona numerosi gli assenti (Frati, Barozzi, Moretti, Perantie, Tolfol, ma i giovani hanno saputo sostituirli degnamente.

L'incontro è iniziato con mezz'ora di ritardo per il mancato arrivo dell'arbitro. Freddo pungente e pochi gli spettatori.

I campionati di basket giunti alla fase più interessante

Loano, sei secondi da dimenticare Ivi a Cestistica, punti preziosi

Trasferta sfortunata per il Basket Club Loano, superato di misura sul campo dell'Elco Valenza (63-62). A diciassette secondi dalla fine i gialloverdi erano in vantaggio di un punto. Nell'ultima azione d'attacco dei padroni di casa Lino Lardo ha commesso fallo su Carucci che ha trasformato i due tiri liberi decisivi. Mancavano sei secondi alla conclusione: i loanesi, in possesso di palla, hanno ancora tentato la rimonta ma Garavagno ha fallito di poco il tiro della possibile vittoria.

«*Nonostante la sconfitta la squadra si è battuta con grande determinazione. I ragazzi sono pronti per conquistare la vittoria esterna che potrebbe risultare determinante* — dice il presidente Gennaro Mazzitelli —. *Per contrarre l'obiettivo della Promozione è obbligatorio vincere tutte le gare casalinghe e strappare almeno due punti lontano da casa*».

Domenica al «Pallon Lido» in via Matteotti arriva il Camoiese Sporia (ore 17) nella terza giornata della seconda fase. «*Una squadra che abbiamo già battuto, ma da affrontare con la massima concentrazione* — aggiunge Mazzitelli. Il Loano si schiererà al completo, soltanto Ratta che ultimamente non ha potuto allenarsi con regolarità. «*Speriamo di ritrovarlo presto* — conclude il presidente Mazzitelli — *la sua esperienza ci è dimostrata sempre molto preziosa*».

Poule B — Femminile — Sei squadre lotteranno per assicurarsi un posto in serie B nella prossima stagione. Un premio riservato alle prime tre classificate. Questo il calendario della prima giornata Basket Volley Club Sanremo-Loano (sabato ore 16), Basket Chevarl-Pallacanestro Cuneo, Agnesi Imperia-Pio X Genova.

Poule D — Maschile — Si è disputata la seconda giornata del girone composta da sette squadre (retrocederanno le ultime quattro). L'Ivi Vadese si è aggiudicato il derby esterno con la Rari Nantes Bordighera (71-56). «*La squadra è scesa in campo largamente rimaneggiata* — dice Gianacchi allenatore del Bordighera —. *Dopo la movimentata sconfitta di Bra, causata soprattutto da un arbitraggio scandaloso, siamo ancora bloccati all'ultimo posto ma abbiamo limato le lacune. L'importante è vincere il prossimo gare casalinghe*».

Angelo Martini, presidente dell'Ivi Vadese: «*Non è stato un bel derby, dopo un discreto primo tempo i ragazzi si sono accontentati di difendere il risultato*». Domenica l'Ivi giocherà in casa, nuovamente «a porte aperte» contro la capolista Landini Lerici (ore 17.30).

La Cestistica Savonese ha ottenuto un brillante successo casalingo contro il Don Bosco La Spezia (100-88). I savonesi affronteranno in trasferta il Basket Bra (ore 17.30).

m. f.

Due giornate a Prunecchi

Andrea Prunecchi, attaccante della Sanremese, è stato squalificato per due giornate dal giudice sportivo della Lega semi pro. Era stato espulso mercoledì della scorsa settimana Casale durante la partita di andata di Coppa Italia. Domenica nell'incontro casalingo con il Modena, Danova lo terrà tenuto in panchina.

(b. m.)

Pallamano: nel campionato di Serie C la squadra in lotta per la promozione

Pubblico record, il Bordighera insiste

Tutto esaurito alla palestra Conrieri per il nuovo successo (18-14) sui Carpi: ora in trasferta ad Arezzo - Ancora una sconfitta (ma a testa alta) per la San Camillo - Serie D: non è stato ancora risolto il «giallo» di Savona

Tempo di «boom» per la pallamano nella Riviera dei Fiori? Pare di sì con la prolificazione di squadre che ora interessano ben quattro città: Bordighera, Sanremo, Imperia e Savona si aggiunge anche l'aumentata attenzione del pubblico. Domenica, a Bordighera, per il match dell'Abc la vecchia palestra «Conrieri» era stipata di ogni ordine di posti. Gli addetti ai lavori sperano che sia la volta buona per la definitiva affermazione di questo sport nella zona. Ecco, ora, in sintesi come sono andate le nei part campionati.

B — Il «San Camillo» di Imperia è stato sconfitto (18-34) sul campo dell'«H.C Gaeta» capolista. Una sconfitta che era scontata anche se gli imperiesi hanno fatto il loro dovere. «Mai squadra aveva fatto reti sul terreno del Gaeta» dice il responsabile tecnico del «team» Renzo Maselli. Come attenuante gli imperiesi aspirano anche le assenze di uomini-base come Lanzoni, Sasso e Loggia. Ora il «San Camillo» è quart'ultimo in classifica, lontano per ridersi dalle zone brutte, non potrà concedersi distrazioni. A cominciare da domenica quando riceverà (ore 11, campo Parco Robinson di via Muzio) l'insidioso «Olimpic» di Massa Marittima.

Serie C — *L'«Abc Bordighera», di fronte ad un pubblico numeroso ed entusiasta, ha battuto (18-14) l'«H.C Carpi». Non è stato un grosso incontro, ma quello che contavano erano i due punti per mantenersi nella scia del «Cus Parma» capolista che precede i bordigotti, in classifica, di due punti. Franco Fiori, l'allenatore, ha comunque una strigliata ai suoi giocatori nonostante la vittoria: «Giocando così si rischia troppo» ha detto. Domenica l'«Abc» giocherà in trasferta ad Arezzo, sul campo del «Petrarca».*

Serie C femminile — *Facile e scontato successo delle esperte giocatrici dell'«Abc Bordighera», che guidano la classifica del mini-girone, sulle «cugine» del «San Camillo». Imperia che continuano a pagare il duro scotto dell'inesperienza. Il match è stato piacevole e tecnico, anche se il risultato non è mai stato in discussione. Domenica giocherà soltanto il «San Camillo» che riceverà (ore 11,30) il «Pallamano Aosta». Il match fra le bordigotte ed il «Ricoli», nella città piemontese, è stato rinviato al 25 febbraio.*

Serie D — Giornata positiva per le liguri. L'impresa più grossa l'hanno fatta i ragazzini dell'«Abc Bordighera» che, sovvertendo i pronostici, hanno superato (23-20) sul proprio terreno l'«H.C. Sanremo II». Il «San Camillo» di Imperia, invece, ha vinto relativa facilità in casa, di fronte ai tirrenesi del «Pistor» per 32-12, mentre il «Winthertur Savona» è andato a pareggiare (15-15) sul terreno della «Libertas Alessandria».

«San Camillo» e «Winthertur», tra l'altro, sono ancora in attesa delle decisioni degli organi federali in merito al contestatissimo derby di domenica scorsa: il pareggio, sancito sul campo dagli arbitri, non è stato ancora omologato.

b. m.

Rugby: il Delta vince a Cogoleto

IMPERIA — La squadra Delta Rugby di Imperia, che partecipa al campionato di C2 ha ottenuto domenica una brillante vittoria a Cogoleto, battendo la squadra locale per 16-6 per privo di molti elementi la compagine allenata da Marino Mora è riuscita ad imporsi nettamente.

La squadra si recherà domenica prossima ad Alghero.

(b. r.)

REGINE

Via Cavour 97/B (quasi di fronte Standa-abbigliamento)
VENTIMIGLIA - Tel. 33980

UNICA ESCLUSIVISTA DELLA PRESTIGIOSA COLLEZIONE 1981

CANALI PELLICCE
14 negozi in Italia

REALIZZA
inderogabilmente sino al 28 febbraio 1981 e a totale esaurimento della collezione questi

INCREDIBILI PREZZI!!!

ALCUNI ESEMPI:

CINCHIE			PELLICCE INTERE		
Chapal (lapin selvaggio lontrato)	L. 200.000-	100.000	Chapal	L. 250.000-	100.000
Montoni	» 450.000-	150.000	Persiani Z	» 450.000-	290.000
Agnelli Tibet	» 450.000-	190.000	Foche	» 1.200.000-	850.000
Castorini selvaggi	» 950.000-	290.000	Castorini selvaggi	» 1.300.000-	990.000
Marmotte	» 1.990.000-1.490.000		Lupo Siberia	» 1.690.000-1.390.000	
Rat-musquet naturali	» 1.290.000-	790.000	Volpe Patagonia	» 2.000.000-1.690.000	
Volpe Groenlandia	» 1.790.000-	1.190.000	Castoro lontrato	» 1.490.000-1.100.000	
Volpe Patagonia	» 1.100.000-	750.000	Visoni canadesi tweed	» 1.890.000-1.290.000	
Visoni Canada tweed	» 1.490.000-	990.000	Ocelot	» 6.900.000-4.000.000	
Visoni di ogni tipo e prezzo			Leopardo	» 6.900.000-4.000.000	

L'offerta straordinaria può concludersi prima della data prevista per l'esaurimento delle pellicce. Si consiglia quindi affrettarsi onde trovare una scelta maggiore nell'assortimento delle taglie e dei modelli.

LA DIREZIONE

(Comunicaz effettuata al Comune in data 12 gennaio '81)

[redacted] & [redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antiochia 2a, tel. 543.241): Sogni proibiti di una coppia particolare. Erotico. Viet. 18. L. 3500. Or. 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel. 206.540): Le porno interessare della stanza del sesso. Erotico. Viet. 18. L. 3500. Or. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ASTOR (Via XX Settembre 23r, tel. 564.720): Angi Vera, regia di Pal Gabor con V. Pap. L. 3500. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.
AUGUSTUS (C. Buenos Aires 7, tel. 564.810): Xanadu, r. Robert Greenwald. Int. Olivia Newton-John, Gene Kelly. Commedia. L. 3500. Or. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 565.668): Lo specchio del piacere. Erotico. Viet. 18. L. 3500. Or.: 15,05; 17,10; 19,05; 20,40; 22,40.
GIOIELLO (Via Galli 101r, tel. 266.901): La via erotica. Erotico. Viet. 18. L. 3500. Or. 15; 17; 19; 21; 22,50.
GRATTACIELO [redacted] Dante 43, tel. 564.403): I cavalieri della domenica, r. Dino Risi, E. Molinaro - Int. Ugo Tognazzi, Lino Ventura - commedia. L. 3500. Or. 15,30; 17,50; 20; 22,30.
LUX (Via XX Settembre 256r, tel. 561.891): The Stern [redacted] r. J. Landis. Int. J. [redacted]. Commedia. L. 3500. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.512): Sorvegliate il vedovo, regia di R. Enrico con P. Noiret, M. Serrault. L. 3500. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON (C. Buenos Aires 83r, tel. 368.208): Bentornato Picchiatello di Jerry Lewis; comico. L. 3500. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel. 581.415): Vestito per uccidere, r. Brian De Palma. Int. Michael Caine, Angie Dickinson. Thriling. Viet. m. 18. L. 3500. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Due sotto il divano - r. R. Neame - Int. W. Matthau, Glenda Jackson - commedia. L. 3500. Or.: 15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.360): Jelle blue permanent. Erotico. V. m. 18. Or.: 10; 11,30; 13,20; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 3500.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 368.552): Sorvegliate il vedovo, regia di P. Enricon con P. Noirel, M. Serrault. L. 3500. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
RIVOLI (Via XII Ottobre 15r, tel. 540.512): Una canaglia a tutto gas, r. Hal Needham. Int. Burt Reynolds, J. Gleason. Avventuroso. L. 3500. Or.: 15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,40.
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 203.748): Il piacere fino al delirio. Erotico, V. 18. L. 3500. Or.: 10; 11,30; 13,20; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
SUPERSEXYMOVIES (Via Caglian 6r, tel. 593.738): Le porno follie di mia moglie. Erotico viet. 18. L. 3500. Or.: 14,30; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Il bisbetico domato, r. Castellano e Pipolo; Int. A. Celentano, Ornella Muti. Colore. Commedia. L. 3500. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 1r, tel. 590.757): Valhiller. Poliziesco.
RITZ (C. A. Saffi 1, tel. 540.575): Ludwig, regia L. Visconti. Or. 15; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. L. 2000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[redacted] (Via Puggia 37, tel. 360.961): Il bambino e il grande cacciatore. Avventuroso.
CRISTALLO (Largo della Zecca 11r, tel. 290.967): L'altro viso di una porno moglie. Erotico. Viet. m. 18. L. 2500. Or.: 15,30; 22,30.
IDEAL (C. Montegrappa, tel. 563.360): Fantozzi contro tutti. Comico. L. 2500. Or. 15,30; 22,30.
LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. 360.493): Shining. Orrore. L. 2500. Or.: 15,30; 22,30.
MANIN (C. Armellini 4, tel. 591.002): Gli occhi la barca. Commedia.

SECONDE VISIONI

ARALDO (C. Firenze 70r, tel. [redacted]): Comedy.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 298.518): Malizia erotica. Viet. 18.
CORALLO (Via Innocenzo IV 10r, tel. 566.410): Il vizietto secondo.
DIANA (Via Paggi, tel. 503.820): per la rassegna Nuovo Cinema Sovietico, sabato 14 «Interviste sui problemi personali».

SAMPIERDARENA
ASTORIA: Sexy bisbò. Erotico. V. m. 18.
ELDORADO: Superporno girls in un collegio svedese. Viet. 18.
MASSIMO: L'altro viso di una porno moglie. Erotico. V. m. 18.
MODENA: La porno sfida. Erotico V. m. 18.
SPLENDOR: Missione eco tiger. Erotico. V. m. 18.

SESTRI PONENTE
ROMA: Poliziotto superpiù. Commedia.
VERDI: Biancaneve e i 7 nani. Cartoni animati.

PEGLI
EDEN: Valanga.

VOLTRI
LIBRA: Quella porno di mia figlia. Viet. 18.

OSTERIA
COLOMBO: Segrete esperienze di Fanny. Viet. 18.

BOLZANETO
[redacted]: La signora del 4° piano. Viet. 18.
FLORA: Buon compleanno Topolino. Cartoni animati.

ARENZANO
ITALIA: Pane e cioccolata. Commedia.

COGOLETO
VERDI: Il corpo della ragazza. Commedia.

CAMPOMORONE
AMBRA: Inferno. Orrore. Viet. 14.

RECCO
ANNA: Stone sensazionale.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Supersexman. Erotico. V. m. 18.
MIGNON: Strategia erotica. Erotico. V. m. 18.

RAPALLO
AUGUSTUS: riposo.
GRIFONE: Shining.
ITALIA: Il bambino e il grande cacciatore. Avventuroso.

CHIAVARI
ASTOR: Le porno stars. Erotico. V. m. 18.
CANTERO: Bruce Lee il super eroe.
MIGNON: Quelle strane occasioni. Erotico. V. m. 18.
NUOVO: Hard sensation. Erotico. V. m. 18.
ODEON: riposo.

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Buio.
CENTRALE: riposo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (Via XX Settembre 20, tel. 589.329): venerdì 13/2 ore 20,30 Il pescatore di perle di Bizet. Edizione originale in lingua francese. Interpreti: Mariella Devia, Aldo Filistad, Alberto [redacted] e Carlo De Bortoli. Direttore Oscar Garon, regia di Antonio Taglioni. Orchestra e Coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Maestro del Coro Tullio Boni. Compagnia Teatrale di Danza Contemporanea di Roma. Coreografie di Joseph Fontano ed Elsa Piperno.
POLITEAMA GENOVESE (Via [redacted] Peggio, tel. 593.589): Re Aucab di F. Wedekind, regia di Egisto Marcucci, con G. Albertazzi, D. Falchi, E. Pozzi, S. Raggi. Tagliando abbonamento n. 8. Ore 20,30.
SALA E. DUSE (Via N. Bacigalupo 6, tel. 573.420): Il Piccolo Teatro di Milano presenta La vita è sogno, di Pedro Calderón de la Barca, Regia di E. D'Amato. Tagliando abbonamento n. 3. Ore 20,30.
TEATRO NUOVO VERDI (Via XX Settembre 30, tel. 582.137): dal 26/2 ore 21 la Compagnia Paolo Ferrari e Laura Tavanti in Estate, di Mario Moretti, da F. Scott Fitzgerald, con Franco Interlenghi, regia di Silverio Blasi.
SALA CARIGNANO (Viale Villa Gioia 6 rosso, tel. 593.533): Cin ci là, operetta di Carlo Lombardo; musiche di V. Ranzato e C. Lombardo; compagnia M. Cappello; regia di Luciano Casacci. Ore 21.
TEATRO ALCIONE (Via Canevari 47, tel. 813.339), 2ª Rassegna Teatro Internazionale organizzata dal Teatro della Tosse: Pensilpeenia Zirkus, di Django Edwards con i suoi Friends Road Show e Little Big Nose Band. Ore 21.
ORATORIO SAN FILIPPO (Via Lomellini 10): 13/2 ore 21 Quartetto Prokofiev; domenica 15/2 ore 11 I Camerisi eseguiranno un Concerto per violino e pianoforte [redacted].
SALOTTO (Via Carzino 2, tel. 411.787 - Sampierdarena): sabato 14/2 ore 21 Concerto del chitarrista Eli Tagore.
TEATRO SANTA SABINA (Via Donghi 26r, tel. 508.851): sabato 14/2 ore 21 il Gruppo Esperienza Teatrale presenta: Luna e d'arte [redacted] di S. Rambelli, regia di A. Aversa.
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (sal. Fassolo 1/3, t. 292.427): sabato 14 ore 21,15 concerto per il liuto. Intavolature italiane, tedesche, elisabettiane Int. Deslos Homberg.
AUDITORIUM DELLA FIERA (p.le Kennedy, t. 810.941): ore 10 Una lezione con dinosauri di Barbariccia contro Bonaventura, S. Tofano, regia F. Passatore. Comp. Teatro Stabile di Torino. Spettacolo per le [redacted].

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (Piazza Malletto 20r): giovedì 12/2 ore 21,30 Concerto Jazz con Robin Kenyatta (sax).
CLUB WETABLE (Via Cecchi 9r, tel. 500.297), per la Rassegna «La terza metà del cielo». Ernesto. Orario: 21 e 23.
MIX-IN-CLASS (Piazza G. Leopardi 2, tel. 088.831): piano bar.

CINE VARIETA'

SUPERGA (Sal. S. Giovanni di Prè 29r, tel. 261.203): Mario Nobile e Letizia Valli presentano Sesso al guinzaglio. Ore 16,30 e 21; sullo schermo Eredità sex orgasm. V. m. 18.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (Via Pia, tel. 22.166): Piedone, commedia. L. 3000. Or.: da 15,15 ult. 22,15
OLIMPIA (Corso Italia 8, tel. 20.264): Aprili con amore. Orario: 1° 15,15; ult. 22,15 L. 3000
DIANA (Via Grignoni 1r, tel. 25.714): Il colpo mortale di Bruce Lee - karatè. L. 3000 Or.: 1° 15,15; ult. 22,15.
ELDORADO (Vc. S. Teresa, tel. 20.843): Shining. Inizio 15,15; ult. 22,15.
ARS (Via Vegerio, tel. 20.845): Porno febe, erotico V. m. 18. L. 2000. Or.: 1° 15,15; ult. 22,15
JOLLY (Via P. Boselli 5, tel. 21.170): Condominio erotico, erotico. V. m. 18 L. 2000. Orario: 15,15; 17,15; 20,15; 22,15

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (P. Diaz 46r, tel. 38.63.22): La storia di Adele H.; L. 1500 + 1600 Ingr. Or.: 15,15; 17,15; 20,15; 22,15.
CINEMA d'Essai (Via Piave 13, tel. 71.142): Vecchia America.
LUX (Via Buscaglia, tel. 22.675): La misteriosa pantera rosa.

ALASSIO
COLOMBO: Le 4 porno amiche, erotico. V. m. 18.
RITZ: Fuga da Alcatraz.

ALBENGA
AMBRA: Febbre erotica del piacere.
CRISTALLO: Ancora la maledetta sirena.
ASTOR: Il vizietto secondo.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: A mezzo dare.

ALBISSOLA CAPO
LEONE: riposo.

CAIRO MONTENOTTE
[redacted] pupazzo, comico.
DELLA ROSA: riposo.
CRISTALLO: Roba che scotta.

CARCARE
OLIMPIA: riposo.
ITALIA: riposo.

FINALE LIGURE
ONDINA: Qua la mano.
VITTORIA: Contro tutti.
IDEAL: Flash Gordon.

LOANO
PERLA: Love story.
LOANESE: Ragazzine di buona famiglia.

MILLESIMO
ITALIA: Serafino, commedia.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il bassone e la ballerina.

SPOTORNO
FILMSTUDIO: Eclipse.
MIGNON: Shot.

VALLEGGIA
VALLEGGIA: riposo.

VARAZZE
TEMPO: Piccola grande donna.
VERDI: Sexy bisbò.

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: ore 20,45 (fuori abbonamento) la compagnia Anna Proclemer [redacted]: La milionaria di G. B. Shaw, traduzione e adattamento di Giorgio Albertazzi. Regia Giorgio Albertazzi. Interpreti: Anna Proclemer, Antonio Casolo, Mariella Fenoglio, Italo Dell'Orto, Luigi Pistilli. Prezzi: posti in platea, di balconata e di palchi L. 4000; posti di galleria L. 2500; giovani sino a 25 anni L. 3000 e L. 2500
ANTICO TEATRO COLOMBO: riposo.
ATELIER DUETRESSE (v. Garroni, 15 - tel. 26.090): ore 17 Scuola di teatro totale; ore 18 corso di canto; ore 21 film insieme.

[redacted]

PRIME VISIONI

[redacted] (Oneglia - Via Vieusseux 18, tel. 23.674): L'oca selvaggia colpisce ancora, regia Mc Lagen con R. Moore, G. Peck, D. Niven.
CENTRALE (Porto Maurizio - Via G. Cascione 96, tel. 63.971): I guerrieri della [redacted].
[redacted] - Via S. Bon[redacted], tel. 23.620): L'uomo più pazzo del mondo, regia J. Abrahams.
[redacted] (Oneglia - Piazza Unione 9, tel. 22.745): riposo.

ALTRE VISIONI

AMBRA (Porto Maurizio - Via L. Massabò 8, tel. 61.135): Giochi erotici in famiglia. Viet. 18. Regia R. Haye.

DIANO MARINA
CHANTIER: riposo.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Sesso nero. Viet. 18
CERRI: Fantasmi, giallo
OLIMPIA: Mi faccio la barca.

RIVA LIGURE
CORALLO: Il bello la vittima e l'assassino, Lee Marvin, avventuroso.

VENTIMIGLIA
IMPERO: Il bisbetico domato.
EUROPA: riposo

[redacted]

[redacted]

ARISTON (Via Matteotti 226, tel. 71.871): I giganti del West, r. R. Langh, int. C. Heston, G. Kerth, avventuroso.
RITZ (Via Matteotti): Porno lucha, erotico. V. m. 18
ASTRA (Via Matteotti 50, tel. 86.810): Xanadu, Robert Greenwald con Gene Kelly, O. Newton John, commedia.
CENTRALE (Via Matteotti): Vestito per uccidere, di B. De Palma con M. Keyn, A. Dickinson. Giallo. L. 3000. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
SANREMESE (Via Matteotti): Sesso infuocato, erotico. V. m. 18. L. 3000. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,20.
SUPERCINEMA (Via Matteotti 178, tel. 80.955): Squadra volante, r. S. Massi. Int. Tomas Milian, Stefania Casini, poliziesco. V. m. 14. L. 3000. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ALTRE VISIONI

MIGNON (Via Carli): [redacted] in calore, erotico. V. m. 18.
LUX (Via Escoffier 3, tel. 883.393): Evasion, erotico. Viet. 18 L. 2500. Or. 15; 17; 19; 21; 22,50.
ORFEO (Corso Mazzini): Il bisbetico domato, r. Castellano e Pipolo, Int. A. Celentano, O. Muti, commedia. L. 3000. Or. 15, 17,20; 19,40; 22

TEATRI

CASINO' MUNICIPALE (Corso Inglesi, 18) dal 13 febbraio: La milionaria, di G. B. Shaw, con Anna Proclemer; regia di Giorgio Albertazzi. Ore 21

Si apre oggi ■ Genova la mostra del famoso scenografo costumista

Luzzati spiega i suoi 30 anni d'invenzioni nel «Sipario magico» di [redacted] e teatro

GENOVA — Si inaugura oggi al Teatro del Falcone, per iniziativa del C[redacted] di Genova e con il patrocinio de «La Stampa», la mostra *Il sipario magico di Lele Luzzati*, già presentata, con pieno successo, a cura di Silvia Carandini e Mara Fazio, al palazzo delle Esposizioni di Roma, nel dicembre scorso.

Si tratta del bilancio di oltre un trentennio di lavoro di uno dei nostri più [redacted] uomini di teatro e operatori [redacted] tistici in senso lato, Emanuele (al secolo, Lele) Luzzati.

Genovese purosangue, prossimo alla sessantina, Luzzati ha firmato dal '47 [redacted] duecentocinquanta [redacted] nografie per il teatro di prosa, d'opera, di balletto; ha realizzato, insieme a [redacted], tredici [redacted] lungometraggi e cortometraggi per il cinema d'animazione; ha illustrato una trentina di libri, ha costruito pupazzi, ha ideato e modellato [redacted] opere [redacted] ceramica.

■ poche ore [redacted] «vernissage» della sua esposizione, gli abbiamo rivolto alcune domande, invitandolo a riesaminare [redacted] il significato e ■ componenti di un'opera di singolare coerenza nel tempo e, al tempo stesso, di particolare originalità.

Se dovessi delineare il tuo itinerario di scenografo dal '47 ad oggi, quali ■ quante tappe ricostruiresti?

«Credo che le tappe del mio itinerario scenografico siano essenzialmente quattro: la prima prevalentemente pittorica, poi col Volpone di Ben Jonson nel '55 la scoperta [redacted] teatro elisabettiano e della scena costruita; in seguito con il teatro dell'assurdo (Jonesco, Adamov, Beckett ecc.) [redacted] Borsa d'Arlecchino negli Anni 60 la scoperta dello objet trouvé, dell'assemblaggio e infine due anni fa, con la Donna serpente, ■ ritorno alla pittura [redacted] le esperienze plastiche di trent'anni di scenografia».

Dicono gli specialisti che ■ sei lo scenografo più povero e più funzionale tra quelli in attività in Italia. Cosa significa per te questa povertà?

«Io non so se sono povero o ricco; so che se ci sono a disposizione [redacted] lire, faccio una scena con quella somma, ma se la [redacted] mi mette a disposizione 100 milioni, faccio una scena da nababbo, perché ogni teatro richiede un certo suo stile. E' vero però che mi diverto di più ad arrangiarmi quando ci sono più limiti: faccio lavorare di più la fantasia».

[redacted] soprattutto ■ recente alternato il lavoro di scenografo di prosa con quello per l'opera lirica. Ci sono differ[redacted] sostanziali tra i due generi teatrali dal tuo punto ■ vista?

«La differenza essenziale fra la prosa e la lirica è che quest'ultima ha una forma teatrale obbligata: [redacted] frontale, cantanti che devono guardare il direttore d'orchestra; la prosa la puoi fare dovunque: in una palestra, in una piazza, su un treno e... anche in un teatro».

E' vero che per te la scenografia è solo un momento di un processo creativo unitario [redacted] abbraccia il cartone animato, l'illustrazione ecc.?

«La scenografia è solo [redacted] faccia di un certo mondo creativo in cui vivo, ma come si trova un po' di scenografia nelle mie ceramiche, nelle illustrazioni, nel cart[redacted] animato, così le [redacted] scene risentono sempre delle altre esperienze pittoriche e plastiche».

Cosa pensi della scenografia oggi soprattutto da noi?

«Ho già scritto un'altra volta su questo giornale che, secondo me, la figura dello [redacted] nografo sta scomparendo. Si [redacted] il lavoro di gruppo oppure verso il lavoro [redacted] dei singoli: Kantor che è scenografo, regista ed attore deus ex machina dello spettacolo ne è l'esempio più lampante».

g. d. b.

I costumi di Luzzati per la «Donna serpente» di Gozzi

Il «Pensilpeenia Zirkus» a Genova

Acrobati in volo a tempo di rock

GENOVA — *Un allegro fuoco pirotecnico di luci, colori e suoni, [redacted] apparentemente semplice e immediatamente coinvolgente, un ritmo incalzante scandito dalla musica: la formula del «Pensilpeenia Zirkus» è risultata azzeccata. Lo spettacolo [redacted] compagnia di Jango Edwards, presentato martedì sera all'Alcione, è riuscito a trascinare via via un pubblico inizialmente freddino (com'è costume a Genova) ■ poco reattivo, che ha poi tributato al «clown» ■ applauso [redacted] lungo. ■ consentire saluto, cambio d'abito ■ ritorno sul palcoscenico.*

«Pensilpeenia Zirkus» è un folle, grottesco circo in cui si susseguono numeri di danza, acrobazia, prestigiazione, equilibrismo, tutti in chiave comica. Ma il «poluto ridicolo» nulla toglie alle capacità dei protagonisti: i «Friends Roadshow» e il gruppo rock «Little Big Nose Band» (non eccezionale, ma perfettamente armonizzata [redacted] il resto dello spettacolo).

I guitti e i musicisti-saltimbanchi fanno da contorno a [redacted] esuberante clown-mimo-acrobata: Jango Edwards. Americano trapiantato in Olanda, ha perfezionato la sua arte nel circo, a teatro, per le strade, sugli autobus. Personaggio dell'accattivante follia, non rispetta [redacted] regola che limiti l'arte clownesca. E' di volta in [redacted] prete ubriaco e prestigiatore sfortunato frivelando ■ sue doti di mimo: pattinatrice vittima della forza di gravità (particolarmente spettacolare una caduta dal palcoscenico in sala) e investigatore, amalgamando il grottesco con l'assurdo, la comicità con l'umorismo, la parodia con la satira.

Lo spettacolo rimarrà all'Alcione fino a domenica 15 febbraio.

Nel prezzo del biglietto è compreso anche il bacio della buona notte. I personaggi del «Zirkus», infatti, dopo essere riusciti a stabilire l'intesa [redacted] il pubblico, salutano gli spettatori (trasformati a volte in attori) nell'atrio del teatro, distribuendo baci e strette di mano.

a. p.

Successo [redacted] Piccolo nell'opera [redacted] Calderón al Duse

Tutti insieme, [redacted] raffinatezza a ricordar che «la vita è sogno»

GENOVA — I buongustai di teatro «vero» — che per fortuna a Genova sono ancora molti — hanno avuto ■ loro serata di meritata soddisfazione assistendo, l'altro ieri sera, all'esemplare edizione de «La vita è sogno» di Pedro Calderón de la Barca, ■ teatro «Duse», a cura del Piccolo Teatro di Milano.

Scritto nel [redacted] il testo è considerato uno dei capolavori [redacted] storia del teatro di tutti i tempi: la vicenda di Sigismondo, figlio del ■ di Polonia, prima incarcerato a vita dallo stesso padre che teme una cupa predizione, poi ribelle contro ■ genitore, e infi[redacted] saggio e sottomesso principe (e quasi certamente re illuminato), si intreccia, come voleva la regola del «secolo d'oro» della letteratura [redacted]gnola, con i casi drammatici degli altri coprotagonisti.

Il [redacted] Clotaldo che solo alla conclusione riconosce per sua figlia la bella Rosaura, prima disonorata e poi sposata [redacted] duca della Moscova; la malinconica Stella che, dopo aver sognato il trono accanto ■ cugino duca della [redacted] ritrova lo [redacted] destino accanto a Sigismondo. Infine la presenza inquietante del clown ante-litteram Clarino, unico a non essere sfiorato da tanti drammi, personali e dinastici che finisce, per [redacted] caso, ■ morire: unica vittima d'un dramma che si [redacted] cruento per tutto il dipanarsi [redacted] fatti, ma che [redacted] con un lieto fine il [redacted] respiro si riaggancia alla catarsi religiosa e purificante della grande tragedia greca.

Di fronte a un testo altissimo per poesia e di vario significato, il regista Enrico D'A[redacted] ha impostato una sobria recitazione d'impronta classica, ma senza costringere gli attori ad assumere toni sfor[redacted] imposto un raffinato «mixage» [redacted] voci, puntando ■ una recitazione d'insieme, perfettamente amalgamata. La tensione [redacted] ha così costretto gli spettatori a un'attenzione e a un silenzio [redacted] da tempo sembrano dimenticati nelle svagate sale teatrali.

Calorosi applausi a tutti gli attori: Graziano Giusti (re Basilio), Piero Sammataro (Sigismondo), Stefano Tamburini (il duca della Moscova), Franco Mezzera (Clotaldo).

p. l.

OLIMPIA GENOVA

I programmi [redacted] private ■ straniere

TELELIGURIA
UHF 24 - 26 - 51 - 57

11 — Film
15,30 Film
17,30 Film
19 — Attualità riviera
19,30 Stampa Sera
19,40 Videogiornale
20 — Arte oggi
20,30 Ciao, come stai? con W. Chiari
24 — Film

2RTV DUE RIVIERE TV
UHF 24 - 27 - 31 - 34 - 36 - 39 - 46 - 55 - 59 - 62 - 63

11 — Le vostre ricette [redacted]
12 — La terza età
12,30 Lucy e gli altri
13 — La luce dei giusti
13,30 Black Beauty
17,30 Gundam
18 — Cartoons
18,30 Black Beauty
19 — Shangai
19,30 Reporter
19,50 Pronto, con chi vinco?
20,20 Lucy e gli altri
20,50 Il vendicatore di Corbillères
21,50 La luce dei giusti
22,20 Reporter
22,40 L'oroscopo
22,50 Lucy e gli altri
23,20 Il vendicatore di Corbillères

SAVONA TV
UHF 23 - 41

12,45 Film: Gianni e Pinotto detective
14,30 Live in music
16 — Film: L'incidente
17,30 Telesprint, Automobilismo
18,20 Teleromanzo: La luce dei giusti
19 — Intermezzo
19,30 Notiziario
19,55 Telefilm: Vegas
21 — Film: Star Duel
22,35 Trailers e Movie
23,05 Notiziario
23,20 Film della notte

TELE T.R.I.L.
UHF 21 - 54 - 60 - [redacted]

11 — Film: Per un [redacted] di spade
12,30 Cartoons
13 — Film: Bada alla tua pelle Spirito Santo
14,30 Film
16 — Film
17,30 Cartoons
18 — Music
19,30 Curiosando qua e là
20 — Pop, rock and soul
20,40 Film: Le ragazze con gli stivali rossi
22,10 Delphine
23,30 Film: Setouk Africa che non muore

TELESANREMO
[redacted]

■ — Film: [redacted] 79, distruzione di Ercolano

18 — Film: Posa l'osso Morales, arriva Alleluja
19,30 Rubrica religiosa
19,50 Documentario
20,10 Annunci, dove andiamo stasera, il tempo
20,25 Telegiornale
20,40 Le nostre inchieste
21,15 La Susterella, con E. Ardenna

CANALE 6 A&G TELEVISION
UHF 53 - 66

12,30 Pop corn
13,30 Telefilm: Simon Templar
14,30 Okay: Cartoni animati
15 — Telefilm: Al bando della legge
16 — Film: Racconto di giovani mogli
17,30 Okay: cartoni animati
18 — Pop corn
19 — Telefilm: Carovana verso il [redacted]
20 — Telefilm: L'uomo di [redacted] tide
20,30 Telefilm: Lou Grant
21,30 Film: La Chamade
23,45 Film: Alla larga dal mare

TIVUESSE
UHF 48 - 54 - 56 - 59 - 60

9,15 Qui TVS - Buongiorno Liguria
9,30 Un uomo chiamato Sloane, sceneggi.
10,30 Buongiorno Liguria
11 — Le avventure di Pinocchio
11,30 Buongiorno Liguria
12,30 Panico, tel.
12,55 Notizie TVS
13 — Perry Mason
14 — Film: Una notte d'oro
15,30 Pomeriggio in casa
15,55 Notizie TVS
16 — La principessa Zaffiro
16,30 Pomeriggio in casa
16,55 Notizie TVS
17 — Ciao Ciao: cartoons
17,45 Pomeriggio in casa

17,55 Notizie TVS
18 — Harlem contro [redacted]
18,30 Perry Mason
19,30 Ultimissime
20,15 Film: I cinque ladri d'oro
21,50 Domani sul Secolo XIX
22 — Charlie's Angels
22,45 Ispettore Regan
23,45 Grand Prix, pista, strada, rally
0,45 Oroscopo

TELERADIOCITY
UHF 29 - 31 - 47 - 49

8,30 Cartoni: Ape Magà
■ — Mattinata allo studio 2
12 — Telefilm: Maude
12,30 TRC Flash
12,45 Film: La moglie scacciata
14,30 Telefilm: The Rookies
15,30 Cartoni: Ape Magà
16 — Anni Verdi
16,35 Cartoni: Candy Candy
17,05 Video Show
17,45 Battaglia speciale
18,15 Cartoni: I Zamberg
18,45 Questa sera con...
19,15 TRC Flash
19,30 Cartoni: Candy Candy
20 — Telefilm: Star Trek
■ — Telefilm: WKRP in Cincinnati
21,30 Gran Varietà: Avanti un altro
■ — Filmissimo: Yuma
0,30 Oroscopo
0,35 Film: Eclipse

TELEBUONGIORNO
UHF 24 - 39 - 47 - 57

10 — La palestra in salotto
10,15 Telefilm: Dove vai Bronson?
11,05 Cartoni: [redacted] Trio
11,30 Telefilm: Papà ha ragione
11,55 Cartoni: Sealab
12,15 Cartoni: Tekkman
12,40 Notizie flash
12,55 Play Back
13,10 Telefilm: Joe Forrester

14 — Cartoni: Peline story
14,25 [redacted] regione
14,55 Oggi Stella
15 — Film
16,30 Cartoni: Sin Gray
16,55 Cartoni: Birdman e [redacted] Trio
17,20 Telefilm: Papà ha ragione
17,45 [redacted]
17,55 Cartoni: Sealab
18,15 Cartoni: Te[redacted]
18,40 Ski pass
19,10 Notizie flash
19,20 Prima pagina
19,45 Genoa e Samp giorno per giorno
20,05 Cartoni: Peline story
20,30 5 minuti [redacted] Lanza
20,35 Telefilm: Matt Helm
21,25 Il tempo domani
21,30 Film
23 — 5 minuti con Cesare Lanza
23,05 Film: Audace colpo dei soliti ignoti

TELENORD TN 3
UHF 24 - 39 - 41 - 44 - 45 - 52 - 56 - 59

11 — Cartoni animati
11,30 Cartoni animati
■ — Scusi, vuol [redacted] me?
12,30 Il pellegrino, Film
14 — Get Smart
14,30 Telefilm: Gli uomini della R.A.F.
15,30 La crociata, Telefilm
16 — Intervallo
17 — Il fantastico mondo di Paul
17,30 Mermeo, Cartoni
18 — Judo Boy, Cartoni animati
18,30 15 minuti con padre Renato Vescovi
18,45 Special
19,15 Spazio moda
19,45 Dove andiamo a sciare?
20 — Giorno per giorno, Telefilm
20,30 La famiglia Bradford, Telefilm
21,30 Il giuramento dei Sioux, Film western
23,30 Delitto della sig. Reynolds, Film giallo

TELE[redacted]
UHF 36 - 40 - 42

10 — Sissignora, Film comm.
11,30 Angie, Telefilm
12 — Police, Telefilm
12,30 Cartoni animati
13 — L'occasione ■ il ladro, Film
14,30 Cartoni: Il grande Mazinger
15 — Cartoni: Tex Willer
15,30 Bold ones, Telefilm
16,30 [redacted]
17 — Auto Italiana
17,30 Mica fuori guardia, Film [redacted]
19 — Cartoni: Il grande Mazinger
19,30 Cartoni: Tex Willer
19,55 Sport
20,15 Sissignora, Film comm.
22 — Zona comune l'ai
22,20 Angie, Telefilm
22,50 Genova notizie
23,05 Police, Telefilm
23,30 Bold ones, Telefilm

TELECITTA'
UHF 48 - 52 - 54

11,45 Cartoni animati
12,15 Uno sguardo ai giornali
12,35 Filo diretto
13 — Film: I senza Dio
14,30 Uno sguardo ai giornali
14,■ Cartoni animati
16 — Cartoni: Jabber Jaw
18,30 La nostra salute
19 — Erbe e salute
19,30 Oggi in Liguria
19,45 Dal mondo del lavoro
20,30 Rubrica ■ cura dell'A.I.E.D.
21 — Film: Black Killer
22,30 Oggi in Liguria
22,50 Film: Lo scerillo ■ Rock Spring

ANTENNATRE LIGURIA
UHF 25 - 29 - 33 - 53

12,30 Cartoni animati
13 — Film
14,30 Telefilm
15 — Telefilm
15,30 Film
17 — Cartoni animati
17,30 Film
18 — Telefilm
19,40 Notiziario
20 — Telefilm
20,30 Film
22 — Film
23,30 Notiziario notte
24 — Film

TELEAR[redacted]
UHF 40 - 41 - 56

14,30 Film: Due notti con Cleopatra
16 — Tombolata
17 — The Monkey
17,25 Fantasia di cartoni
17,50 Scooby and the scrappy doo
18,15 Gli amici di Luciano
18,40 Fantaslandia
19,30 Sport
19,40 Zoom TG Ponente
19,55 Giragiorno
20 — Cincinnati
20,30 Opinione diretta - Metodi-guria
21 — Film: Il sentiero della violenza - I pianeti
22,40 Zoom TG Ponente
22,■5 Film: Porci con le ali

TELE TRIS
UHF 33 - 32 - 37 - 50 - 51 - 57 - 63

13,20 [redacted]
13,30 Roberta e le stelle
15 — Film: L'invasione degli astromostri
16,30 Vegas
17 — Snow time
18 — TG Tris
18,20 Musicale
18,30 Film: Gli assassini non hanno scelta
20 — TG Tris
20,20 Musicale
20,30 Movie
21,30 Telefilm
22 — Film: La spirale di fuoco
23,30 Show della notte

LE [redacted]

TF 1

12,10 Réponse à tout
12,30 Midi-Première
13 — TF 1 Actualités
13,35 Télévision Régionale
13,50 Objectif Santé
16,30 Les quatre fantastiques
16,50 Croque - V[redacted]
18 — TF Quatre
18,20 L'île aux enfants
18,45 Avis de recherche
19,10 Une minute pour les femmes
19,20 Actualités Régionales
19,40 Les Paris de TF 1
20 — TF 1 Actualités
20,30 Pause Café, Serie en six épisodes
21,25 L'événement
22,25 [redacted] Vauban, homme de guerre, homme de paix
23,20 TF 1 Actualités

A 2

12,25 Les amours [redacted]
12,45 A2 Première
13,35 Magazine Régional
13,50 Face à vous
14 — Aujourd'hui madame
15 — Les tambours de l'hiver
15,55 L'invité du Jeudi: Maurice Tubiana
17,20 Fenêtre sur...
17,50 Récré A2
18,30 C'est la vie
[redacted] Des chiffres et des lettres
19,20 Actualités Régionales
19,45 Les grands partis politiques
20 — Journal de l'A2
20,35 Thierry Le Luron au Palais des Congrès
21,35 Un [redacted] pour Constance, Telefilm
22,35 Coups de Théâtre
23,20 Journal de l'A2

Sabato il primo degli otto concerti

Spotorno in [redacted] per le [redacted] speciali

SPOTORNO — *L'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta dal prof. Antonello Allemandi, inaugurerà sabato (alle 21), nella chiesa parrocchiale SS Annunziata la stagione di musica ■ camera, un programma di 8 concerti a cura dell'Azienda autonoma e degli assessorati alla Cultura e al Turismo.*

«E' una proposta nuova, un'esperienza per certi aspetti [redacted] raggiosa, considerando l'impegno organizzativo che richiede e la scelta di un periodo, da febbraio a maggio, abbastanza lontano dai facili richiami della stagione estiva — ha dichiarato *l'assessore alla Cultura Silvano Ferrando* —. Due gli obiettivi: offrire ai residenti e ai turisti l'occasione di una serata di qualità e dare nello stesso tempo una risposta al bisogno di cultura, molto sentito soprattutto ■ giovani. E' un impegno preciso della giunta; anche per questo motivo abbiamo deciso l'ingresso gratuito».

«Spotorno in musica», potrebbe essere lo slogan della manifestazione.

Questo il programma dettagliato: sabato 14 febbraio, alle 21 alla chiesa parrocchiale SS. Annunziata: Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Antonello Allemandi; domenica 1 marzo *alle 16 all'Auditorium sala convegni Alga blu: quartetto d'archi di Castelfranco Veneto;* domenica 15 marzo *all'Auditorium sala convegni Alga blu: chitarra classica;* domenica 29 marzo *all'Auditorium sala convegni Alga blu: concerto di musica cameristica del '900;* domenica 12 aprile *ore 16 all'Auditorium Alga blu: concerto di arpa e violino.*

Domenica 26 aprile, *alle 16 all'Auditorium opere parrocchiali: orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Mario Gusella;* domenica 10 maggio, *stessa ora all'Auditorium opere parrocchiali: orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Umberto Benedetti Michelangeli;* domenica 24 maggio, *all'Auditorium opere parrocchiali: orchestra sinfonica di [redacted] diretta da Ermanno Florio (terzo classificato al premio «G. Marinuzzi».*

m. f.

APPUNTAMENTI FLASH

Suggestiva [redacted] d'Africa con il «sax» [redacted] Kenyatta

GENOVA — Oggi alle 21.30 il Louisiana Jazz Club offre un appuntamento d'eccezione: Robin Kenyatta, sassofonista tra i più noti dell'attuale movimento africanistico, che sarà accompagnato da Riccardo Zegna al piano, Luciano Milanese al basso e Gianni Cazzola alla batteria.

Dopo essere stato, insieme con Roswell Rudd, Steve Lacy, Archie Shepp, una delle colonne della Jazz Composer Orchestra di Carla Bley e Mike Mantler (nei Anni Sessanta) incidendo il bellissimo «Communication», Robin Kenyatta ■ è unito nel 1966 al complesso di Rudd. Ha poi assorbito il grande trombonista ■ suo gruppo, con cui ha inciso «Until».

Ha suonato con Bill Dixon, Andrew Hill, diventando nome di punta ■ una frangia del movimento «free». Abbandonato ■ «free» si è avvicinato ai ritmi dell'Africa: più suggestivi, essenziali. Ora gira il mondo per far conoscere la sua terra.

Chiavari: parte il jazz

CHIAVARI — Il Comune e l'Azienda autonoma ■ soggiorno hanno organizzato alcuni concerti jazz che si terranno all'Auditorium della società filarmonica, in piazzetta San Francesco.

Si inizia domani, alle 21, con il complesso dei Galata Street Swingers, gruppo nato come «Galata Street Harmony Kings» in seno al Louisiana Jazz Club di Genova nel 1965, per iniziativa del trombettista Maurizio Burdese che, con Mimmo Capurso al piano, aveva fatto parte della «Riverside Syncopators Jazz Band».

Cabaret all'Instabile

GENOVA — Torna il cabaret all'Instabile, domani alle 21.15, con «Un ponte di atelier» di Beppe Tosco.

Continua la rassegna cinematografica «La terza metà del cielo». Oggi e domani sarà proiettato «Ernesto». Il biglietto per lo spettacolo di Tosco, che costa [redacted] lire, dà diritto anche alla [redacted] ne del [redacted].

Terrazza [redacted] - Genova
[redacted] - 31° piano - Tel. [redacted]

Alla Terrazza [redacted]

Giovedì 12 [redacted]

[redacted] 11 — *Il Gr. Uff. Dott. Gastone D'Arin, a nome del Comitato Promotore di «Genova Scout 1911-1981», tiene una Conferenza Stampa per illustrare le manifestazioni che si svolgeranno nel [redacted] dell'anno, intese a ricordare il 70° anniversario della costituzione ■ Genova del primo gruppo scout organizzato ■ livello nazionale, secondo gli indirizzi dello Scoutismo internazionale.*

Ore 16 — *Assemblea elettiva dell'Istituto Italiano dei Castelli, Sezione Liguria, con la partecipazione dell'Ing. Gaetano Bruni, Presidente Nazionale Istituto dei Castelli.*

gioventù musicale d'italia
SEZIONE DI [redacted]

[redacted]

I VENTICINQUE [redacted] DELLA [redacted]

21 Febbraio 1981 — "Il Contrabbasso all'Opera" con il DUO RICCIUTI-ZANARDI

21 [redacted] 1981 — GRUPPO STRUMENTI ANTICHI DI VERONA

4 Aprile 1981 — [redacted] "VIVARIUM MUSICAE [redacted]"

Venerdì Santo 17 Aprile 1981 — DUO VIO[redacted]

24 Aprile 1981 — "ENSEMBLE VIVALDI" DEI SOLISTI [redacted]

Infine, nel mese di Giugno, chiusura [redacted] stagione con il celebre TRIO DI [redacted]

Abbonamenti: ridotti (fino a 16 anni) lire 4000; normali (17-30 anni) lire 5000, "Amici" lire 10.000. - Le iscrizioni si ricevono presso "Piccola Libreria", Sanremo, via Escoffier; "Dischi Retrain", Sanremo, c.so Mombello; Scuole e Istituti della Provincia. Segreteria telef. 61.676

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 36 - Giovedì 12 Febbraio 1981

CRONACHE DEL NOVARESE

REDAZIONE: Corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381, Novara

UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

Adesione in tutta la provincia

Sciopero dei medici Ospedali in funzione ma nei casi urgenti

NOVARA — Quasi tutti gli oltre 250 medici dell'ospedale Maggiore di Novara aderiscono allo sciopero di tre giorni indetto dalle maggiori organizzazioni sindacali della categoria (Anaao, Ampo, Cimo). In pratica pare che solo tre sanitari non partecipino all'agitazione che da ieri blocca quasi tutte le normali attività ospedaliere.

Al «Maggiore» da ieri e fino a venerdì funzionano unicamente le emergenze: viene ricoverato, cioè, solo chi è grave. Le visite ambulatoriali sono sospese così come le analisi. Infia eccezione per quelle ritenute irrimandabili.

Nei reparti non ci sono medici. Funziona 24 ore su 24 il Pronto Soccorso, assieme alla «rianimazione» e all'unità coronarica. Le sale operatorie vengono attivate solo per le operazioni d'urgenza, per le quali è convocato l'anestesista «reperibile». Anche alle due divisioni della «maternità» (ex S. Giuliano) che hanno sede in viale Piazza d'Armi, si garantiscono solo i parti e gli eventuali interventi chirurgici per i «cesarei». Visite ginecologiche non se ne fanno.

Sciopera anche il vicedirettore sanitario, dottor Andrea Casagrande, unico responsabile del settore in assenza (per malattia) del professor Fumagalli. Ieri il dottor Casagrande ha girato per i reparti durante tutta la giornata. Dice di non avere riscontrato gravi disguidi: *«Lo sciopero era programmato da tempo* — afferma — *e, nei limiti del possibile, tutti i cittadini che si erano prenotati per visite o analisi sono stati avvertiti».*

Ovviamente questi tre giorni di «fermata» degli ambulatori creeranno non poche difficoltà al momento della ripresa dell'attività. Per ottenere un appuntamento bisognerà attendere oltre un mese nel migliore dei casi.

«Ci spiace creare difficoltà — dice sempre Casagrande — *ma è ora che la gente sappia come siamo trattati male noi medici ospedalieri. Dopo questi tre giorni, se in alto loco non ci prenderanno in considerazione, come hanno fatto in questi ultimi anni, attueremo ad oltranza lo "sciopero bianco" astenendoci da tutti gli adempimenti amministrativi come le certificazioni, le dimissioni degli ammalati e altri atti di questo tipo».*

m. s.

VERBANIA — Sciopero totale dei medici anche agli «Ospedali Riuniti di Verbania». *«Se in altre circostanze avevamo prestato ugualmente la nostra attività* — dice il direttore sanitario, prof. Roberto Marchionni —, *questa volta sia chiaro che siamo decisi ad andare sino in fondo nella nostra azione, anche se da noi, a Verbania almeno, nessun malato subirà danni».*

«Il personale paramedico — continua Marchionni — *è al suo posto, funzionano tutte le emergenze, i pasti vengono regolarmente preparati e distribuiti; si effettuano anche tutti gli interventi operatori già programmati. Risentiranno dello sciopero coloro che erano in lista per visite ambulatoriali, esami clinici vari, accertamenti diagnostici o radiologici».*

a. c.

I prezzi della verdura anche a Novara sono saliti alle stelle

Il radicchio come la fettina

Quattordicimila lire al chilo: il costo è praticamente triplicato in un anno - Le prospettive non sono incoraggianti neppure per la frutta - Una visita ai mercati e ai negozi di Novara

Novara. Davanti al banco del verduriere: è quasi come trovarsi nel negozio dell'orefice

NOVARA — *Siccità al Nord, freddo e gelate eccezionali al Sud hanno fatto salire il prezzo della verdura alle stelle. Ieri, nei migliori negozi di Novara, il radicchio di Treviso, che è poi un'insalata, veniva venduta a 14 mila lire al chilo, vale a dire quanto la fettina di vitello.*

Al mercato generale (quello di Novara, come importanza è il secondo del Piemonte) non si stupiscono più di niente. «Frutta e verdura — dicono — sono merci come le altre soggette alla legge della domanda e dell'offerta: quando il prodotto scarseggia il prezzo aumenta». *E sullo voce si dice pure che c'è chi ne aprofitta.*

Abbiamo citato il prezzo da capogiro del radicchio di Treviso. Quanto costava, un anno fa, in questi tempi? Una rapida consultazione dei quaderni della statistica e si scopre che ai mercati generali veniva venduto a 2500 lire contro il prezzo di ieri (prezzo all'ingrosso) di 8 mila lire. Siamo quasi al triplo: è giustificato? I grossisti si stringono nelle spalle. Tentano una giustificazione poi sbottano: «I prezzi non li facciamo noi; la merce arriva, si cerca di contrattare ma poi siamo messi di fronte al prendere o lasciare».

Tra i prezzi all'ingrosso e quelli al dettaglio c'è un certo divario. Quello medio la massaia lo «spunta» ai mercatini rionali. Eccone alcuni rilevati sulle bancarelle di piazza Pasteur. Peperoni 2500 al chilo; cavolfiori e broccoletti, 1200 lire; catalogna e bietine 1800 lire; insalata, sia che si tratti di lattuga, scarola o cicoria, 2500 lire; cavoli da 1200 a 1400 lire; spinaci 1800 lire, carote 1400 lire. Per le patate c'è una offerta di 3 chili per mille lire mentre le cipolle sono a 650 lire e i fagioli secchi a 2 mila lire.

In proporzione costa meno (ma si fa così per dire) la frutta. Sempre al mercatino rionale le mele golden vengono offerte a 600 lire al chilo; le pere a 1500 lire (le Kaiser a 1500); le arance a 750 lire, i mandarini a 1000 e le banane a 1700 lire.

Prospettive per un prossimo futuro? Niente buone: frutta e verdura continueranno ad arrivare dal Sud; per la nostra «Pasqualina» bisognerà aspettare aprile, ma con la siccità non è il caso di farsi illusioni.

Al mercato all'ingrosso di Novara arrivano mediamente 1200 quintali di frutta e verdura al giorno che vanno a 748 dettaglianti di 11 Comuni del Novarese; a 75 di 21 Comuni del Milanese; a 66 di 13 Comuni pavesi; a 76 di 22 Comuni del Varesotto; a 123 di 29 Comuni vercellesi, oltre ad alcuni dettaglianti dell'Alessandrino e del Comasco.

I centri di raccolta per questo mercato sono marchigiani (Cupra, Port d'Ascoli, Porto San Giorgio), da dove arrivano i camion che hanno portato il nostro latte; dalla Campania e dalla Puglia, oltre che dalla Sicilia. Qualche cosa arriva pure dalla riviera ligure di Ponente. Neppure per i cavoli c'è nel Novarese una produzione tale da soddisfare il mercato e arrivano da Trino Vercellese.

L'assessorato al commercio, nella lotta al caro vita, non può che esercitare controlli e una certa vigilanza sui prezzi. Con i cosiddetti «panieri» ha fatto qualche cosa ma con la verdura, merce deperibile, non c'è niente da fare.

Aggiunge l'assessore Pier Mario Caramanna: «Per predisporre un "paniere" è indispensabile fare affidamento su prezzi stabili per almeno una quindicina di giorni. Nel caso della verdura siamo in presenza di un'instabilità quotidiana. Basti dire che nel giro di un mese gli aumenti sono stati pari al 50 e in alcuni casi anche al 60 per cento».

p. b.

Domani incontro a Novara con il prefetto

Grave situazione alla «Cane» Nessuno riceve lo stipendio

Quale prospettiva per il gruppo industriale di Omegna (sei aziende, seicento dipendenti)? - Girmi: cassa integrazione prolungata

OMEGNA — Dell'istanza di amministrazione controllata presentata al tribunale di Verbania venerdì scorso dall'industriale Virginio Cane per il gruppo di società di cui è amministratore, incominciano ad accusare il contraccolpo maestranze, fornitori e i laboratori esterni.

Dicono infatti alla Fim: *«Martedì i 200 dipendenti della "Profilati" di Gravellona Toce non hanno ricevuto la paga e non si sa quando verrà loro corrisposta. Altri fornitori e gli imprenditori che lavorano per conto dell'azienda sono stati messi in grave difficoltà».*

Quali potranno essere i futuri sviluppi della situazione? *«Per il momento non è possibile prevederlo* — hanno continuato — *in quanto non abbiamo ancora elementi sufficienti per valutarne il grado di gravità. Intanto* — dicono sempre i rappresentanti sindacali — *abbiamo chiesto un incontro con la direzione del gruppo per conoscere quali siano i piani di risanamento finanziario e produttivo, per ogni singola azienda, per valutare le conseguenze a cui potranno andare incontro i 600 occupati della zona. Domani mattina inoltre avremo un incontro a Novara con il Prefetto, si uniranno a noi i rappresentanti sindacali dei due stabilimenti che dipendono rispettivamente dal settore chimico e tessile».*

Ieri dal sindaco Eraldo Beltrami sono andati i rappresentanti dell'Unione industriali e nella tarda serata quelli sindacali. Sulla situazione di crisi dell'economia cusiana e sulle iniziative di intervento il sindaco Beltrami ha detto: *«Martedì, in una riunione dei capi gruppo consiliari si è stabilito di muoversi in diverse direzioni. E' prevista l'istituzione di un comitato per la difesa dell'economia e dell'occupazione cusiana. Sarà indetto un convegno di tutta la zona 57, al centro sportivo, già per il 28».*

Frattanto della crisi del casalingo sta risentendo anche la «Girmi elettrodomestici», una delle più importanti e solide aziende cusiane del settore. E' stato infatti chiesto di prorogare a tutto aprile il periodo di cassa integrazione ordinaria di cui già usufruiscono i 400 operai da gennaio. (La scadenza era prevista a fine febbraio, con la perdita di sedici giornate lavorative).

a. m.

Chiude a Gozzano il maglificio Api

Ci sono 53 dipendenti, quasi tutte donne

BORGOMANERO — *Un altro duro colpo per la manodopera femminile: chiude anche il maglificio Api di Gozzano che occupava 53 dipendenti in gran parte donne.*

L'annuncio della cessazione di attività è stato dato ieri ai sindacati, mediante lettera raccomandata, dallo stesso titolare della ditta, Mario Antonioli: la fabbrica abbassa le saracinesche a fine mese per mancanza di lavoro.

Nella comunicazione ai sindacati, Antonioli ricorda che lo stabilimento Api aveva già subito un disastroso incendio nella notte tra il 15 e il 16 giugno dello scorso anno: nel rogo, erano andati distrutti l'intero magazzino e alcune macchine con gravi conseguenze per l'azienda.

La situazione aziendale sarebbe poi ulteriormente peggiorata in seguito all'accoglienza negativa raccolta dal campionario primavera—estate 1981 e dalle risposte sfavorevoli già avute per il campionario autunno—inverno 1981—82.

Attualmente, lavorano solo 33 dipendenti, mentre i restanti 20 sono in integrazione speciale: per questi il sindacato aveva chiesto la rotazione con gli occupati, ma l'azienda aveva risposto chiedendo il loro licenziamento. Ora, è arrivata la dichiarazione di chiusura totale.

Nel giro di qualche mese, hanno chiuso i battenti la Peretti (147 lavoratori), la Manifattura Orsa (28), la ditta Lorenzina Cenere (12), ed ora il maglificio Api di Gozzano (53), tutti con maestranze femminili.

I. a.

Uomo di 44 anni, originario di Brescia

Annega a Villadossola nel canale artificiale

VILLADOSSOLA — Un uomo di 44 anni, Bruno Botticini, originario di Brescia e abitante a Villadossola, è annegato nel canale artificiale che alimenta la centrale dell'Enel di Calice. In questo canale si sono già verificati numerosi suicidi, ma questa volta si è trattato probabilmente di una disgrazia. Il Botticini avrebbe infatti perso l'equilibrio mentre stava attraversando un ponte di legno, finendo in acqua.

Il suo corpo è stato visto galleggiare da alcuni bambini che stavano giocando nei pressi del canale e che sono corsi subito a dare l'allarme.

Bruno Botticini si era trasferito a Villadossola dalla provincia di Brescia sette anni fa. Per tutto questo tempo aveva condotto una vita di girovago senza un lavoro né un domicilio fissi: dormiva nelle vecchie baite sulle pendici circostanti il centro industriale ossolano.

Bruno Botticini

Ultimamente gli era stata assegnata una cameretta con riscaldamento nei pressi del «Laghetto dei sogni», nella piana fra Domodossola e Villadossola. La disgrazia è avvenuta appunto mentre stava rientrando a casa.

a. v.

Novara, l'esplosione in corso Risorgimento

Scoppia conduttura del gas vetrine in frantumi, panico

NOVARA — Impressionante esplosione ieri attorno alle 14 a Novara in corso Risorgimento, angolo viale Dante. E' scoppiata una conduttura sotterranea del gas, facendo volare per aria alcuni tombini di ghisa e provocando panico in un momento in cui la strada era intasata di auto. Sono andati in frantumi vetrine di negozi e quasi tutti i vetri degli appartamenti

Sulle cause che hanno provocato la deflagrazione è stata aperta un'inchiesta dalla squadra mobile. Al momento si sa solo che sul posto stavano lavorando due squadre di operai, una dell'Italgas, l'altra della Sip.

Per fortuna i danni alle persone sono stati di lieve entità. E' rimasto ferito solo un passante, Antonio Ventriglia, 49 anni, abitante a Torino in corso Taussoni 90. Si trovava per caso in corso Risorgimento quando è stato investito dalla vampata uscita da un tombino riportando ustioni di primo e secondo grado.

A soccorrere il Ventriglia sono stati i vigili urbani che lo hanno trasportato all'ospedale Maggiore dove i sanitari hanno riservato una prognosi di 15 giorni.

m.s.

Borgomanerо, ragazza di 16 anni stroncata da un male inguaribile

Cinzia Medina

BORGOMANERO — Un male inguaribile ha portato alla morte nel giro di poche settimane una giovane studentessa di Borgomanero: Cinzia Medina, 16 anni, residente in via Novara 306, alunna del terzo corso di ragioneria all'istituto tecnico commerciale.

I funerali si sono svolti ieri pomeriggio con la partecipazione di una folla commossa, tra cui molti giovani, compagni di scuola e amici di Cinzia, che era ammalata da appena qualche mese.

Raccontano i familiari: *«Dopo Natale si era lamentata di avere dei disturbi alla vista, diceva di vedere doppio: l'abbiamo perciò mandata subito dal medico di famiglia, che a sua volta l'ha inviata dall'oculista. Dall'oculista è finita all'Ospedale Maggiore di Novara, dove è stata assegnata al reparto neurochirurgico del professor Genna».*

I disturbi visivi erano purtroppo i sintomi premonitori di un male terribile: un astrocitoma, tumore al cervello piuttosto raro, che nella studentessa di Borgomanero si era manifestato in forma apparentemente benigna. La giovane è stata operata dal professor Genna: l'intervento è riuscito, ma, come quasi sempre accade nelle operazioni al cervello, ci sono state complicazioni.

Domenica, le condizioni di Cinzia si sono improvvisamente aggravate. In serata, la ragazza è entrata in coma.

La studentessa era figlia di Sergio e Pierina Medina, di 52 e 41 anni, operai entrambi (lui lavora allo stabilimento Texa) che hanno altre due figlie più giovani di Cinzia: Edda di 12 anni, e Maria Claudia di 8.

f. a.

Una protesta a Roma «I liquami della stalla arrivano sulla mia casa»

DOMODOSSOLA — Un abitante di una piccola frazione montana, Santo Cento, 55 anni, ha scritto al presidente Pertini per lamentare che la concimaia di una stalla vicina gli rende la vita insopportabile.

Dicendosi esasperato dal mancato esito di ricorsi e petizioni inviate alle autorità locali, il Cento ha deciso di rivolgersi direttamente al Capo dello Stato.

«Conoscendo la sua profonda umanità e il suo alto senso di giustizia — questo il succo della lettera - *chiedo il suo intervento per risolvere una situazione intollerabile. Dopo anni di sacrifici sono riuscito a costruirmi una casetta in borgata "Case Lazzaro", di Domodossola che avrebbe dovuto assicurarmi una vecchiaia serena e tranquilla. Ma sopra la mia abitazione è stata realizzata in epoca successiva una stalla con relativa concimaia. Data la forte pendenza, le infiltrazioni di liquame scendono alla mia proprietà e finiscono sovente nella mia cantina originando esalazioni pestilenziali. Tutti gli appelli e le denunce alle autorità locali sono finora cadute nel vuoto».*

La segreteria del Quirinale non ha ignorato la protesta del cittadino di «Case Lazzaro» ma si è interessata, attraverso canali ufficiali, per sapere come stanno esattamente le cose. Per la verità, il sindaco della città aveva già emesso un'ordinanza, intimando al proprietario della stalla, l'agricoltore Franco Baccaglio, di tenere pulita la concimaia.

L'agricoltore non aveva ottemperato e il sindaco aveva fatto ugualmente eseguire i lavori da un'impresa addebitando il costo al Baccaglio. Quest'ultimo era ricorso al Tar, ma il tribunale gli aveva dato torto.

a.v.

Sequestrata droga per 200 milioni

VIGEVANO — Marino Palazzo, 24 anni, nato a S. Angelo Lomellina, abitante in strada Nuova 21, elettricista, è stato arrestato dalla polizia per detenzione e spaccio di un ingente quantitativo di droga. Gli hanno sequestrato hashish, cocaina pura e anfetamina per un valore di mercato di oltre 190 milioni.

Vendere, comprare, cercare, trovare.

A Novara basta telefonare!

Da lunedì 9 febbraio potete telefonare i vostri annunci economici per Novara e provincia al 33341. Appariranno il giorno dopo, la fattura vi arriverà comodamente a casa e il pagamento potrà essere effettuato presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara.

LA STAMPA
Annunci Economici Rapidi

Venerdì 13 Febbraio
ore 10

Radio Monte Carlo
OM 701 FM 89,4

LA STAMPA
Cronache del Novarese

PRESENTANO DA NOVARA

LA CARAWANA

Trasmissione in diretta dall'HOTEL LA ROTONDA (Baluardo Massimo D'Azeglio) condotta da AWANA GANA

Sintonizzatevi venerdì 13 febbraio alle ore 10 su Radio Monte Carlo OM 701 FM 89,4

Cristianamente si manca all'affetto dei suoi cari

Angela Ghighi in Pessina

di anni 75

La piangono il marito Giusto, i figli: Renato, Mario con la moglie Anna Colombo e figli, Ciccio con la moglie Rosita Peschini e figli ed i parenti tutti. Una preghiera. I funerali avranno luogo venerdì 13 c.m. alle ore 14 partendo da via Rosmini 28 (S. Cuore), indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in S. Angelo Lomellina. Di ringraziamento anticipatamente tutti coloro che interverranno alla mesta cerimonia.

— Novara, 11 febbraio 1981.

Danno l'ultimo abbraccio alla loro cara nonna ANGELA Anna Maria, Beppe Lella, Paola e Luca.

I dipendenti della G. Pessina & C. e dell'Azienda Agricola F.lli Pessina partecipano viva parte al dolore della famiglia per la perdita della signora

Angela Ghighi Pessina

— Bottarone Ticino, 11 febbraio 1981

Partecipano al lutto della famiglia Pessina, gli amici Paola e Sentino Tarantola, Luisa e Aldo Arondo, Rina e Giuseppe Andreo, Graziella e Gian Carlo Uberto, Gianfranco Montipò e famiglia.

Come ogni anno dopo il Natale

MASPI

ti fa risparmiare

Dal 27 dicembre MASPI a Gattinara
continua la grande vendita a prezzi bloccati sino al 28 febbraio 1981
su confezioni da uomo donna e bambino anche in taglie robuste

alcuni prezzi indicativi

CAPPOTTO uomo-donna	da L.	35.000	GIACCA vera pelle	da L.	30.000
CAPPOTTO pura lana	da L.	75.000	SOPRABITO vera pelle	da L.	65.000
ABITO uomo	da L.	30.000	GIUBBINO vera pelle	da L.	25.000
ABITO uomo pura lana + gilet	da L.	65.000	GIUBBINO panno uomo	da L.	18.000
GIACCA lana	da L.	18.000	GONNE invernali	da L.	8.000
IMPERMEABILE uomo-donna	da L.	35.000	PANTALONI invernali	da L.	6.000
GIACCHE a vento tipo «piumino»	da L.	19.000	JEANS uomo tela velluto	da L.	6.000
GIACCHE a vento + salopette ski bimbo	da L.	29.000	GIACCONI montone e crosta fod pelo	da L.	85.000
GIUBBINO velluto uomo	da L.	15.000	GIACCONI montone rovesciato autentico	da L.	250.000
GIUBBINO velluto bimbo	da L.	10.000	CAPPOTTI bimbo	da L.	15.000

Non ti scordare da

MASPI

vieni a comprare

Entrata libera
C.so Valsesia, 35
GATTINARA
Tel. (0163) 81.432

Dall'America a Novara per studiare

Le iniziative del «Centro intercultura»

NOVARA — Nato da poco tempo, ma con un entusiasmo costante, il «Centro Intercultura» di Novara sta cercando di espandere le sue attività. Si tratta di un'associazione che si occupa dello scambio di giovani: ogni anno vengono messe in palio delle borse di studio che permettono a studenti italiani di vivere all'estero presso famiglie durante un periodo di tempo che va dai 2 ai 12 mesi e a studenti stranieri di vivere presso famiglie italiane senza perdere l'anno scolastico.

Due sono gli studenti ospitati a Novara e nel circondario: Oona e Jolin, due ragazze americani, mentre tre novaresi sono attualmente a loro volta negli Stati Uniti. Queste esperienze si ripeteranno ogni anno per altri studenti sino a stabilire un normale «circuito» in partenza ed in arrivo. Non bisogna poi dimenticare l'incontro avvenuto nel luglio scorso dei 44 studenti stranieri che avevano soggiornato a Novara e in provincia.

«Tutte queste iniziative comportano uno sforzo organizzativo non indifferente — dice Guido Napoletano — *uno sforzo assiduo e costante da parte di ciascun volontario del "Centro". Nonostante le difficoltà è nostra intenzione di sviluppare ulteriormente l'ospitalità per gli studenti stranieri, distribuire più borse di studio a studenti novaresi e ricercare nuove iniziative sul piano nazionale ed internazionale».*

Il dirigente di «Intercultura» ricorda il programma di scambio di giovani lavoratori tra i paesi europei, programma finanziato col contributo della Comunità economica europea che sta già dando risultati molto positivi; gli scambi estivi di giovani con l'Australia; quelli di insegnanti ed esperti con l'Unione Sovietica e con il Canada, una vasta gamma di attività che si considera sempre in espansione.

Per informare gli interessati, quanti sono già stati coinvolti in precedenti programmi e le pubbliche autorità, il «Centro Intercultura» di Novara ha organizzato una speciale serata, presso la Saletta della Barriera Albertina, venerdì 13 febbraio alle 21.

Saranno presenti gli studenti stranieri attualmente ospitati da famiglie novaresi: verranno presentati i nuovi programmi e proiettate diapositive commentate da giovani che hanno soggiornato per un anno all'estero. *«Non occorre alcun invito personale per partecipare* — conclude Guido Napoletano —: *basta l'interesse per questo genere di attività e la voglia di passare una serata un po' diversa in compagnia».*

L. L.

Castelletto Ticino — Eletto a Castelletto Ticino il nuovo segretario politico della democrazia cristiana: è Leonildo Collina, che fra l'altro è anche presidente del distretto scolastico e del consiglio d'istituto

In diretta la trasmissione radiofonica di Radio Montecarlo

La Carawana arriva a Novara

Dall'Hotel «La Rotonda» il noto Awana Gana coinvolgerà il pubblico della città - Chi si presenta con «La Stampa» sarà automaticamente scelto per partecipare al gioco

NOVARA — *La «Carawana», la pittoresca carovana radiofonica guidata dal presentatore Awana Gana, arriverà domani a Novara. Tutti i giorni a Radio Monte Carlo va in onda una trasmissione (la «Carawana», appunto) dalle 19 a mezzogiorno, che ogni venerdì si sposta in esterni. Domani la «troupe» monegasca sarà all'Hotel «La Rotonda» (Baluardo Massimo d'Azeglio) pronta a coinvolgere il pubblico.*

Nella mezz'ora che precede lo spettacolo (in diretta) Awana Gana sceglierà con giochi o sorteggi tre persone che potranno poi chiedere via radio il loro disco preferito, ed eventualmente dedicarlo a qualcuno. La stessa possibilità avranno tutti coloro che si presenteranno alla Rotonda con «La Stampa - Cronache del Novarese»: saranno automaticamente scelti per indicare le canzoni preferite. Tutta la parte musicale della trasmissione sarà dunque decisa dagli ascoltatori presenti.

Awana Gana farà un gioco riservato a coloro che si trovano «in zona»: ai partecipanti si chiederà, ad esempio, di procurarsi oggetti inconsueti (in casi precedenti il soggetto era il cartellone di un film «osé»), o di vestirsi in un certo modo (una coppia che deve arrivare in pigiama). Chi è riuscito a risolvere una delle richieste di questa specie di «caccia al tesoro» deve presentarsi alla Rotonda entro le 11,30, in modo da poter poi partecipare alla premiazione.

La trasmissione di Radio Monte Carlo comprende inoltre dei momenti «fissi»: in due orari a sorpresa Awana Gana telefonerà ad alcuni novaresi chiedendo di ripetere una cifra annunciata per radio poco prima. Chi sarà in grado di rispondere (e potrà farlo chi era in ascolto) vincerà la stessa cifra che ha saputo ricordare.

Alle 11,30 andrà in onda il gioco dei cognomi: verrà estratto un certo numero di lettere dell'alfabeto: se queste coincidono con il cognome di un ascoltatore, il fortunato avrà vinto 100.000 lire.

I novaresi interessati alla trasmissione non dovranno far altro che presentarsi domani mattina alle 9,30 al Baluardo Massimo d'Azeglio. Potranno così conoscere di persona Awana Gana, il bizzarro e popolare presentatore della radio monegasca. In realtà si chiama Antonio Costantini, è nato a Venezia nel '49 ed ha saputo diventare un personaggio anche grazie ai suoi vestiti (originali sarebbe dir poco), agli amuleti che porta, all'orecchino al lobo destro: tutti elementi che il pubblico aveva già potuto notare alla tv quando Awana Gana presentò «Disco Ring» e partecipò a «Domenica in».

Un ultimo accenno al suo nome, che per molti non ha alcun significato: è invece un'espressione di origine sudamericana, una specie di augurio di felicità che letteralmente vuol dire «io desidero per te le cose che non ho nella vita».

al. co.

AWana Gana, il presentatore di Radio Monte Carlo

Incontro folk e di cultura in Valsesia

BORGOSESIA — Incontro «Cultura folk» in Valsesia. Si svolgerà domani alle ore 21 a Borgosesia, nella sede della Pro loco. E' stato promosso dalla Società di cultura valsesiana e dal Carnevale di Borgosesia.

Sarà una serata di cabaret con la presentazione del libro «Valsesia» di Lorenzo Del Boca e Vittoria Sincero, una guida che si propone la riscoperta della valle ai piedi del Rosa. Presentatori la presidente della Società di cultura, Franca Regis, Sandro Doglio, direttore di *Stampa Sera*, e Mario Casagrande. Il Peru Magunella, Le maschere di tutta la valle reciteranno poesie dialettali, canteranno le nuove canzoni del carnevale e festeggeranno il «gemellaggio» tra Borgosesia e Ivrea, che sarà rappresentata da una delle sue belle mugnaie.

La «buseca» a Borgosesia

BORGOSESIA — Lezione di arte culinaria domenica mattina a Borgosesia: i cuochi di sua maestà Peru Magunella e Gin Fiammasà nella centralissima piazza Mazzini hanno tenuto un simpatico «aggiornamento» su come preparare la «buseca», l'antica ricetta valsesiana.

In venti enormi pentole, contenenti ciascuna 120 litri di acqua, gli chef per sei ore hanno cotto a fuoco vivo una quindicina di quintali di verdure, (ve ne era per tutti i gusti, dalle patate ai cavoli, dalle carote alle cipolle, agli zucchini, ai porri, ai sedani

NOTIZIE SPORTIVE

La scherma nazionale al Palazzetto dello sport

Novara: tornano in pedana sciabole, spade e fioretti

NOVARA — Dopo oltre 20 anni di assenza, ricordando i successi riportati dal sestetto della «Pro Novara» composto da Sandonnino, L'Episcopo, Trioli, Passerello, Höfer e Ferrero nel trofeo «Nedo Nadi», ritorna in città la scherma a livello nazionale con la seconda prova del campionato italiano «Under 20».

Da oggi fino a domenica i più forti schermitori azzurri sfileranno sulle 15 pedane allestite al Palazzetto dello Sport di viale Kennedy per stabilire i 72 finalisti che disputeranno a Foggia l'ultima prova per i quattro titoli nazionali: fioretto femminile; fioretto, spada e sciabola maschili.

Nel fioretto femminile brilla la presenza di Dorina Vaccaroni del Circolo Scherma di Mestre, una ragazza di 17 anni che ha già vinto quasi tutto, quinta alle Olimpiadi di Mosca dove ha dimostrato di poter arrivare senza sforzo nella «zona» medaglie. Le sue più pericolose avversarie, tra le 103 iscritte, saranno Gabriella Gallucci del Club Scherma di Roma; Annalisa Coltorti di Jesi; la genovese Zacchiroli e poi Esposito, Galano e Bigelli. Ci sarà anche una novarese, la giovanissima Paola Cardano, della «Pro Novara».

Gli spadisti saranno 148, il guiderà il campione italiano assoluto in carica, Angelo Mazzoni, della Società Giardino di Milano, che cerca la rivincita nei confronti di Andrea Felli, della «Pro Patria» di Busto Arsizio, che ha vinto la prima prova di Genova battendo in finale il catanese Cosimo Ferro. Oltre questo terzetto attesi alla prova Alessandro Zalaffi di Siena, Luca Brezza di Udine, Davide Vaccaroli di Mestre, Riccardo Iscia di Vercelli e Walter Candotti di Ravenna.

Nella sciabola, 88 iscritti, sarà presente il campione italiano giovani 1980, Marco Marin di Padova, al quale daranno battaglia Cosimo Mezzanotte e il napoletano Massimo Cavaliere.

Tra i 120 fiorettisti sfileranno in pedana i tre campioni del mondo juniores degli ultimi anni: Mauro Numa del Centro Sportivo Carabinieri, campione 1978; Andrea Borrella del Gruppo Sportivo Fiamme Oro, campione 1979 e Federico Cervi della società «Forza e Costanza» di Brescia, campione 1980. Tra loro potrebbero inserirsi altri schermitori come Andrea Cipressa, Paolo Bottai e Michele De Santis.

Questo il programma delle quattro giornate:

— oggi alle 8 spada (eliminatorie); alle 14 fioretto femminile (eliminatorie); alle 17,30 spada (finale e premiazione);

— domani alle 8 fioretto femminile (eliminatorie); alle 11 fioretto femminile (finale e premiazione); alle 14 fioretto maschile (eliminatorie);

— sabato alle 8 fioretto maschile (eliminatorie); alle 17,30 fioretto maschile (finale e premiazione);

— domenica alle 8 sciabola (eliminatorie); alle 17,30 sciabola (finali e premiazione).

Le manifestazioni per il centenario della Società Ginnastica «Pro Novara» saranno inizio ufficialmente oggi con la sfilata tricolore dei giovani schermitori.

Liliano Laurenzi

Basket, polemiche

In Promozione mancano gli arbitri

NOVARA — Il campionato di basket novarese di Promozione è scosso dalle polemiche: anche nell'ultima giornata in programma lo scorso weekend, due partite, Prandi Oleggio-Ghemmese Righetti Cusa e Cameri-Cerano non sono state disputate per il mancato arrivo degli arbitri designati a dirigere l'incontro.

«Non passa domenica — dicono compatti i responsabili delle compagini iscritte — *che una gara non venga rinviata o tutt'al più diretta da un solo giudice. Così non si può continuare, ne è compromessa la stessa regolarità del torneo».*

Per quanto concerne i risultati, l'undicesimo turno non ha offerto sorprese degne di nota. La «teorica» capolista Verbania Condor Moquettes si è facilmente imposta alla cenerentola Calsaturificio Davide Trecate, così come non ha avuto difficoltà la Ford Negri Domodossola a superare la Fulgor Omegna.

Primo successo esterno della stagione per il rilanciato Galliate che ha espugnato il parquet del Rosmini Stresa mentre la stracittadina tra lo Junior e il Rapid è stata appannaggio dei padroni di casa al termine di un emozionante incontro.

r. e.

Arona — Elia Bussolani è il nuovo presidente della sezione Avis dell'Alto Vergante: la direzione sanitaria del sodalizio resta affidata al dottor Carlo Pagani per Pisano, Ghevio e Colazza, e al dottor Pietro Pagani per i due centri di Massino e Nebbiuno.

Verbania — Il Cav (Gruppo esperantista Verbania) terrà la sua assemblea annuale sabato alle 20,30 nell'auditorium della Famiglia Studenti. Saranno presenti delegazioni di esperantisti svizzeri, francesi e della federazione europeista milanese. Domenica mattina nella cappella della Famiglia Studenti sarà celebrata una Messa in lingua esperanto.

Il «mister» sostituirà Roberto Gori

Piqué, tecnico di polso ora allenerà l'Omegna

Luciano Piqué

OMEGNA — Luciano Piqué ha rilevato Gori sulla panchina dell'Omegna. Il nuovo tecnico è già noto nel Cusio per aver guidato i rossoneri due anni fa nello sfortunato campionato di C2. Nonostante la retrocessione il lavoro di Piqué venne comunque apprezzato perché nelle ultime quattordici gare era riuscito a collezionare ben 17 punti con una squadra di giovanissimi.

Ora la situazione è senz'altro migliore sia riguardo alla classifica sia per gli uomini a disposizione del tecnico. Puntando sulle qualità eclettiche del nuovo tecnico la società intende risalire la china dopo la caduta in verticale causata da sette sconfitte su nove incontri.

Mario Robbiano è stato però molto chiaro: «Gori paga per tutti, ma non abbiamo dimenticato le responsabilità di quei giocatori che si sono lasciati ridurre in condizioni di forma pietose. La società ha fatto il possibile accollandosi nuove spese per un altro allenatore, ma — ha concluso il direttore sportivo — se d'ora in poi le cose non cambieranno oltre ai premi partita salteranno anche gli stipendi».

Alberto Porro, il presidente rossonero ha fatto il punto della situazione: «Eravamo partiti molto bene ed ora è triste ritrovarci in una zona di classifica che riteniamo non corrispondente alle nostre reali possibilità. E' spiacevole anche constatare che molti giocatori hanno inteso in modo sbagliato l'amicizia e la fiducia da me concessa loro. La scelta è caduta su Piqué, perché è un allenatore di polso, in grado di dare una scossone all'ambiente».

Il nuovo tecnico si è detto fiducioso nelle possibilità della squadra sia dal punto di vista tecnico sia da quello atletico. Piqué avrà tuttavia un compito ingrato: al primo approccio con il campionato dovrà infatti affrontare la Lucchese in campo esterno, sulla carta il pronostico è scontato, ma l'esperienza insegna che con Piqué nulla è impossibile.

a.m.

Spettacoli oggi

NOVARA

Astra: Il caldo desiderio erotico
Cecchi: Shining.
Excelsior: Proteine.
Faraggiana: Chi tocca il gallo muore.
Vittoria: The Blues Brothers
S. Cuore: A qualcuno piace caldo.

ARONA

Roma: Io e Caterina.
Moderno: Miele zucchero e peperoncino
Lux: Mi gioco la bambina.

BORGOMANERO

Moderno: Una moglie è una strega.
Nuovo: Zucchero, miele e peperoncino

CAMERI

Oratorio: Frenzy

DOMODOSSOLA

Corso: Dracula.

GOZZANO

Sociale: Clito, palato del sesso.

OLEGGIO

Comunale: Golden girl.
Moderno: Super porno eroticomania

OMEGNA

Sociale: Bruce Lee super campione

TRECATE

Comunale: Le porno delenute.
Vittoria: Il quattro dell'oca selvaggia

VERBANIA

Apollo: Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective.
Ariston: La gemella erotica.
Vip: Superman II.
Sociale (Intra): Il campione.
Sociale (Pallanza): Il pap'occhio.

CANNOBIO

Diana: Il pianeta di ferro.

ROMAGNANO SESIA

Casa del Popolo: Intime carezze

LOMELLINA

VIGEVANO

Arlecchino: Shining
Astoria: Le banchiere
Cagnoni: La cicala
Marconi: I due superpiedi quasi piatti.
Colli Tibaldi: Le porno libidini di mia moglie

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA - CORSO MAZZINI, 1 - TEL. 33.241 - 395.246, il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 40 battute interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 350 la riga. Domanda lavoro/impiego L. 300. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti: data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di fattore alfabetiche di richiesti in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 150. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass R.... 10100 Torino». L'importo del noto cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 1500 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta a servizio respinto se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

CAMERI cedesi licenza bar ottima clientela. Telefonare 0321 380.443
NOVARA cedesi licenza per caratteristica piu attrezzature. L. 70 milioni. Telefonare 0321 380.443
TRECATE cedesi licenza e attrezzature laboratorio, ottimo avviamento. L. 16 milioni Telefonare 0321 380.443

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

TRADUTTRICE laureata inglese francese offresi per lezioni traduzioni Telefonare 0321 20.028, pomeriggio serali

15 Autovetture

VENDESI Ritmo 85CL anno 1979 Telefonare, ore ufficio, 0321 472.277
VENDESI Beta berlina 2000 anno 1978 Telefonare, ore ufficio, 0321 472.277
VENDESI Fiat 130 coupé meccanico, ottime condizioni. Telefonare, ore ufficio, 0321 472.277
VENDESI Fiat 127 Scout anno 1977 Telefonare, ore ufficio, 0321 472.277
VENDESI Mini 90SL anno 1977, ottima occasione. Telefonare, ore ufficio, 0321 472.277
VENDESI Fiat 132 2000 anno 1977. Telefonare 0321 472.277, ore ufficio.
VENDESI Autobianchi A112E anno 1978 Telefonare, ore ufficio, 0321 472.277
VENDESI A112 Abarth 1978. Telefonare, ore ufficio, 0321 472.277
VENDESI Alfetta GTV 1.6 anno 1978, ottimo condizioni. Telefonare, ore ufficio, 0321 472.277

19 Vendita alloggi

NOVARA strada Pr. Ghiringhelli casa unifamiliare disposta su due piani: 5 locali più terreno a cassero, L. 75 milioni. Everest, telefono 458.085.
NOVARA via Crimea libera casetta da ristrutturare: 2 vani p.t., 2 vani p. 1° con piccolo cassero senza servizi, L. 12 milioni. Everest, telefono 458.085.
NOVARA corso Risorgimento, libero alla vendita appartamento, mq 65 ca., 2 locali servizi balcone cantina L. 18 milioni. Everest, telefono 458.085.
NOVARA via Cimitero, libero ad aprile, appartamento 4 locali servizi solaio cantina, L. 38 milioni 500 mila. Everest, telefono 458.085.
NOVARA vicinanze corso Risorgimento, libero a vostra, appartamento mq 130: 3 locali servizi cantina box, L. 60 milioni. Everest, telefono 458.085.
NOVARA via Beltrami porzione immobiliare composta da due appartamenti 3 locali più servizi, ragazzo, 4 boxes, giardino 350 mq ca., L. 120 milioni. Everest, telefono 458.085.
BOCCIOLO sul 1 km dalla rotonda per Mera, in ristrutturazione completa, 3locali appartamenti di varie metrature, rifiniture signorili. Telefonare 0321 380.443.
STUDIO CASA Novara viale Dante (adiacenze) appartamento libero mq 140 ca divisi in 3 camere letto salone cucina ampi ambienti bagno ripostiglio balcone terrazzo cantina box, rifinitura signorili, L. 67 milioni. Telefonare 20.755
STUDIO CASA Oleggio via Vallesesia libero appartamento recente costruzione, ottime rifiniture, composto da: 2 camere letto cucina abitabile soggiorno 2 bagni cantina box, L. 70 milioni. Telefonare 20.755.
STUDIO CASA Cavallirio rustico libero in parte ristrutturato disposto su 3 piani fuori terra di mq 120 circa per piano, famiglie, cortile mq 400 circa più terreno mq 2000 ca., box, L. 50 milioni. Telefonare 20.755
STUDIO CASA Novara Porta Mortara, stabile in costruzione, appartamenti 2-3 locali servizi singoli o doppi alcovi mq 170 ca., consegna inizio '82, riscaldamento autonomo, garages. Mutuo fondiario. Telefonare 20.755.
STUDIO CASA Varallo Pombia via Sempione villa bifamiliare in costruzione: p.t. appartamento di 3 vani servizi; p. 1° 4 vani doppi servizi box cantina giardino mq 1000. Telefonare 20.755.
STUDIO CASA Galliate casetta semindipendente composta da: 2 camere letto cucina abitabile soggiorno bagno cantina magazzino mq 40, libera. Telefonare 20.755
STUDIO CASA Novara zona Sacro Cuore libero appartamento: 2 camere letto soggiorno cucina abitabile bagno balcone cantina solaio box, L. 75 milioni 500 mila. Telefonare 20.755
STUDIO CASA Novara centralissimo stabile, parzialmente libero, disposto su 3 piani fuori terra, possibilità n° 3 alloggi di mq 100 con magazzini e garages. Telefonare 20.755

22 Traslochi

TRASLOCHI Vercellon: magazzino deposito mobili, montascarichi, assicurazione, preventivi a domicilio senza impegno a semplice richiesta telefonica. Via Morandi 3/B - Novara, telefono 0321 457 040

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 28.600 indagini delicate, inchieste speciali, sorveglianze, rintracci persone Italia estero

Disegnatore meccanico
particolarista decennale esperienza offresi passaggio diretto.
Scrivere Publikompass 1327 - 10100 Torino.

CEDESI AVVIATISSIMO NEGOZIO
abbigliamento in centro a BORGOMANERO
Tel. 0322/86219

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 83
Telefono 517.868
Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative

STAMPA SERA
una rivista che esce tutti i giorni

COMUNE DI VILLADOSSOLA
PROVINCIA DI NOVARA
UFFICIO TECNICO
Prot. 8982
IL SINDACO
Ai sensi dell'art. 7 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, come modificato dall'art. 38 della Legge 3/1/1978 n. 1 avverte che questa Amministrazione Comunale procederà mediante licitazione privata all'appalto dei lavori di costruzione Casa di Riposo Teresa Ceretti.
Il presunto ammontare delle opere è di Lire 168.028.850 e la licitazione sarà tenuta col metodo di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2 febbraio 73 n. 14 (art. 73 lettera C del R.D. 23/5/1924 n. 827 e con procedimento previsto dal successivo art. 76) senza prefissione di alcun limite di ammento o di ribasso.
Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito progetto e relativo capitolo visibile presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune nelle ore di ufficio.
Chi intende partecipare alla gara dovrà fare domanda di invito a questa Amministrazione entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 febbraio 1981.
La richiesta non costituisce vincolo per l'Amministrazione
Villadossola, li 29-1-81
IL SINDACO

gabetti vende

CENTRO STORICO, fronte Ospedale Maggiore, in stabile esternamente ristrutturato, appartamenti liberi monolocali. Posti auto. Possibilità abbinamenti.

CORSO DELLA VITTORIA adiacenze, stabile recente costruzione: ingresso, soggiorno, cucina, camere, bagno, solaio, 24.800.000. Disponibili altri tagli e misure.

CINTURA BASTIONI, prestigioso appartamento al 3° piano, recentissima costruzione, di mq 200; composto da: ingresso, salone, pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, spogliatoio, cantina, solaio box doppio.

CORSO TORINO, in stabile anteguerra buono stato: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, solaio L. 26.000.000. Disponibili altri appartamenti.

CORSO RISORGIMENTO, in casa con ascensore, attico 4 locali, doppi servizi, due terrazzi, solaio, box L. 56.000.000.

V.LE BUONARROTI in signorile condominio, appartamento al p.r. composto da: ingresso, cucina, ripostiglio, soggiorno, camera, bagno, solaio, cantina. L. 21.500.000.

VIA GALVANI, in condominio recente; prestigioso appartamento libero a rogito, composto da: ingresso, salone, pranzo, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto mq 144 L. 59.000.000. A richiesta mutuo finanziario.

ZONA GIULIO CESARE, in stabile recente costruzione, appartamento ottimo stato: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, box condominiale L. 27.000.000.

gabetti *in tutta Italia*
Aderente alla FIAIDC Italia
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781

GRAVELLONA TOCE CENTRO
In stabile signorile inizio secolo, esternamente ristrutturato vendiamo appartamenti varie dimensioni:
— ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone
— ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone
— ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, balcone
Giardino in uso esclusivo - Riscaldamento autonomo
A richiesta mutuo finanziario

gabetti *in tutta Italia*
Aderente alla FIAIDC Italia
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781

BONO S.p.A.
PAVIMENTAZIONI RECINZIONI MODULARI
15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

OCCASIONE
CARRELLI ELEVATORI
revisionati
Elettrici - Diesel
Tel. 0331/240480

Cercasi
PERITO ELETTROTECNICO
o equivalente per mansioni tecnico amministrative
— gestione magazzino materiale elettrico
— conoscenza impianti elettrici civili e industriali con esperienza in questo campo, militesante.
Rivolgersi: tel. 0322 62.112.

TAPPETI ORIENTALI
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
KANDAHAR
di Rag. De Feo
TAPPETI VECCHI NUOVI E ANTICHI
Dal tuo importatore diretto le più interessanti occasioni
NOVARA - Via A. Costa 30 - Tel. 0321/21.184

CENTRO SPOSE
DI PASTORE

Vendita diretta
ABITI DA SPOSA
pronti e su misura
NOVARA
Via Belletti, 2
Tel. 47.18.21

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 36 - Giovedì 12 Febbraio 1981

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 82.86.43; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

Le cartelle delle imposte saranno consegnate a settembre

Arriva la tassa sulla pioggia e aumenta quella sui rifiuti

VERCELLI — Da settembre, nuove (e sgradite) sorprese nelle cartelle delle imposte. I vercellesi potranno trovarsi di fronte alle tasse sulla nettezza urbana aumentate del 15 per cento e, soprattutto, dovranno fare i conti con la discussa tassa sulla pioggia.

Per quanto riguarda l'aumento (non ancora deliberato) delle tariffe della nettezza urbana, la giunta comunale si è trovata costretta ad adottarlo per adeguarsi alla nuova legge finanziaria che ha provocato tutti gli aumenti di cui si è detto ha almeno tolto di mezzo l'assurda tassa sulla tura (per il calcolo delle precipitazioni atmosferiche), l'ufficio tecnico (per il riscontro delle superfici). Ne è risultata una delibera corredata di intricati calcoli algebrici che è stata approvata all'unanimità nell'ultimo Consiglio comunale.

Tutti questi calcoli dovranno essere rifatti il prossimo anno perché, se non altro, la legge finanziaria che ha provocato tutti gli aumenti di cui si è detto ha almeno tolto di mezzo l'assurda tassa sulla pioggia. Dal prossimo anno quindi verrà considerata solo quella sull'acqua consumata.

E vediamo alcuni esempi di tasse che saranno pagate a partire da settembre dai vercellesi: per quelle inferiori alle 100.000 lire il nuovo ruolo sarà liquidato in una sola rata, per le superiori in due.

Spiega Bellomo: *«Un condominio di media consistenza (una decina di famiglie), con un consumo idrico annuo di 2000 metri cubi e con una superficie complessiva di 2300 metri quadri (tetti, garage, cortili, ecc.) di cui 1300 impermeabili e 1000 permeabili, dovrà pagare 253.955 lire: 236.350 per il consumo d'acqua e 17.605 per la pioggia».*

Bellomo illustra un altro esempio: *«Una casetta con una superficie considerabile di 150 metri quadri (70 permeabili) e con un consumo medio annuo di 130 metri cubi d'acqua pagherà 23.185 lire: 21.185 di acqua e 1678 per la pioggia».*

Enrico De Maria

La donna, di Cavaglià, lavorava quando ha ricevuto la telefonata

Mistero sul suicidio dell'operaio che avvisata la moglie si sparò

Giovanni Scali

SANTHIA' — Soltanto tra qualche giorno sarà possibile conoscere l'esito della perizia necroscopica effettuata dal medico condotto di Santhià, dott. Filadelfo Santocono, sul cadavere di Giovanni Scali, l'operaio di 27 anni che l'altro giorno si è suicidato sparandosi un colpo di pistola alla tempia; che tuttavia sia stato davvero un suicidio pare non sussistano dubbi.

Nel frattempo è stata ricostruita la dinamica del fatto. Verso le ore 14 di martedì, nel reparto «fotografia» della «Zincocelere S.p.A.» di Cavaglià, l'operaia Albina Scali Tamone, 22 anni, sta terminando il primo turno di lavoro. Riceve una telefonata dal marito: *«Vieni subito a casa, c'è una sorpresa»*. Meravigliata per il tono, la donna rientra, e trova la porta chiusa a chiave dall'interno. Dall'appartamento, proveniva il rumore di una radio a tutto volume. Chiesto aiuto ad un vicino di casa, Albina Scali riesce a forzare la porta: in camera, il cadavere del marito, disteso di traverso sul letto matrimoniale. Nessun messaggio: a terra, una pistola «Beretta 6,35» che la donna non ricordava di avere mai visto.

Albina Tamone, originaria di Cavaglià dove risiedono tuttora i suoi genitori, si era sposata nell'agosto 1979 con Giovanni Scali, originario di Ivrea, ma residente da tempo a Cavaglià, operaio (nonostante un diploma di perito) alla «Cobra s.r.l.» di Cavaglià, un'azienda che produce laminati plastici. Nel mese successivo alle nozze, entrambi si erano trasferiti a Santhià, dove abitavano in una zona residenziale di periferia, in via Vallechiara 6.

Sulle cause del tragico gesto, non è stata ancora fornita alcuna spiegazione: gli inquirenti, comunque, mantengono sull'intera vicenda il più stretto riserbo. A Cavaglià, dove i due coniugi erano molto più conosciuti che non a Santhià, una ventina di giorni fa si era sparsa la voce di dissapori che sarebbero sorti tra i due: si era parlato addirittura di una ventilata separazione, ma sono chiacchiere che non hanno trovato conferma.

Un altro particolare piuttosto misterioso, sul quale non è ancora stata fatta luce, riguarda la «Beretta 6,35» usata dall'operaio per suicidarsi. Non era di sua proprietà. L'arma conteneva solamente il proiettile fatale: probabilmente, Giovanni Scali se l'era fatta prestare da qualche conoscente. Questa circostanza avvalora l'ipotesi che già da qualche tempo l'operaio stesse meditando il suicidio.

Walter Camurati

Gattinara Immigrati in aumento

GATTINARA — E' in lieve aumento la popolazione locale. Secondo i servizi anagrafici del Comune, i gattinaresi, all'inizio dell'anno, erano 9601, ventidue in più rispetto all'inizio del 1980, quando la popolazione del borgo era attestata a quota 9578.

A contribuire a questo lieve aumento è stato soprattutto il flusso migratorio, dato che gli immigrati sono stati più numerosi di coloro che hanno lasciato Gattinara. Dati sconfortanti, invece, vengono dal cosiddetto «saldo naturale», cioè dalla differenza fra i nati e i morti. Il numero di questi ultimi è in costante aumento, mentre diminuiscono sempre più le nascite.

Nel 1980 a Gattinara i nati sono stati 80, con una diminuzione di 11 unità rispetto all'anno precedente. Si è comunque confermata la prevalenza dei maschietti sulle femminucce (43 contro 37 nell'80, 51 contro 40 nel '79). A fronte di una diminuzione del numero dei nati, c'è, come detto, da registrare un aumento dei morti, passati dai 103 del 1979 (57 maschi e 46 femmine) ai 113 del 1980 (67 uomini e 46 donne).

In aumento anche gli immigrati. Lo scorso anno si sono trasferite a Gattinara 272 persone, 33 in più rispetto all'anno precedente; anche qui, in prevalenza, sono uomini (141 a fronte di 131 donne). Fra gli emigrati, invece, la maggioranza è costituita da donne. Dei 208 che hanno lasciato Gattinara, infatti, 111 sono donne e 97 uomini.

Anche il ruolo dell'emigrazione è in aumento (sia pure di sole 12 unità) rispetto all'anno precedente, pur mantenendosi inferiore a quello della immigrazione. Del resto è una vecchia tradizione per i gattinaresi quella di cercare all'estero quella fortuna che non si riesce a trovare qui, fin dai tempi della grande emigrazione, soprattutto verso le Americhe, registrata nel 1905.

s. c.

All'ospedale solo servizi d'emergenza

Sciopero dei medici blocca il «S. Andrea»

VERCELLI — Anche al «Sant'Andrea» i medici sono in sciopero da ieri per l'agitazione nazionale della categoria che si concluderà sabato. L'ospedale vercellese si è però preparato per fronteggiare la situazione d'emergenza. I sindacati hanno organizzato turni di medici «comandati», 37 in tutto, i quali hanno garantito i servizi d'emergenza e l'assistenza indispensabile ai ricoverati. Oltre ai 37 «comandati», solo 11 non hanno aderito allo sciopero. Al «Sant'Andrea» sono in forza circa 140 sanitari. Ciò significa che circa il 65 per cento dei medici ha scioperato.

Come in tutti gli ospedali d'Italia, anche a Vercelli in questi giorni di agitazione non si svolgeranno esami radiologici, di laboratorio ed interventi chirurgici, se non, ovviamente, nei casi più gravi. Bloccati anche i ricoveri, tranne, naturalmente, quelli obbligati che passano attraverso il pronto soccorso. Lo sciopero dei «camici bianchi» farà aumentare in questi giorni il fenomeno dell'assistenza notturna abusiva, già denunciata in passato anche dai consiglieri comunali particolarmente risentiti dalle tariffe applicate da queste infermiere senza licenza.

Chi, infatti, non ha parenti in grado di svolgere la normale assistenza notturna deve per forza ricorrere all'aiuto di questo «esercito» notturno che, quotidianamente, entra al «Sant'Andrea» (come in altri ospedali) malgrado i regolamenti lo impediscano. La parcella di queste infermiere (per la maggior parte sono infatti donne, soprattutto persone anziane che vogliono arrotondare la pensione) è molto alta: si va dalle 20.000 alle 40.000 lire per notte.

Il caso, sollevato pubblicamente l'anno scorso da un consigliere comunale, era stato esaminato dal consiglio di amministrazione dell'ospedale. Ma il fenomeno continua e in questi giorni l'assistenza abusiva toccherà vertici di rilievo (anche di giorno) appunto per la ridotta assistenza medica.

La situazione dovrebbe normalizzarsi entro l'inizio della prossima settimana anche se da lunedì si annuncia un'altra ondata di agitazioni nei settori della chirurgia e della diagnostica.

e. d. m.

Dopo gli scioperi di gennaio una nuova richiesta dell'azienda

C'è tensione alla cooperativa Valverde «Non licenziamo se otto si dimettono»

SALUGGIA — *Ancora tensione alla Cooperativa Valverde, ex Zootecnica Alerame. Dopo i travagliati giorni di sciopero del mese di gennaio, l'azienda è uscita con una nuova richiesta che alla Federbraccianti giudicano grave e assurda.* «Sospendiamo i licenziamenti e siamo disposti a ricorrere alla cassa integrazione se voi ci presentiate le lettere di dimissioni di otto operai».

Dice Giovanni Ossega, della Federbraccianti provinciale: «Dopo un'uscita del genere intraprenderemo nuove azioni di lotta coinvolgendo, se necessario, anche l'azienda gemella di Cocconato tramite la Camera del Lavoro di Asti».

La situazione è quindi giunta a un punto di rottura, nonostante che l'intenzione dei sindacati sia quella di non arrivare a un contrasto irreversibile. Spiega infatti Piero Pavese, della Federbraccianti regionale: «Noi seguiamo con molto interesse aziende come la Valverde che offrono alternative nuove nel settore agricolo. Siamo disposti ad aiutarle, a sostenerle nella ricerca, ad esempio, di nuovi sbocchi sul mercato. Ma di fronte a delle chiusure antisindacali così evidenti non possiamo fare a meno di dichiararci preoccupati».

Riepiloghiamo in breve la questione. La Cooperativa Alerame è un'industria di macellazione del pollame che occupa 74 dipendenti: 4 dirigenti, 4 impiegati e 26 operai. All'inizio di quest'anno, l'azienda esce con la prima richiesta contestata dalla Federbraccianti: cassa integrazione per sei dipendenti, fra i quali il delegato di fabbrica. I sindacati replicano: «si alla cassa» purché sia a rotazione, e chiedono un incontro. L'azienda risponde di «no» e allora gli operai entrano in sciopero il 7 gennaio.

Si va quindi all'incontro e c'è subito una sorpresa: l'azienda chiede la «cassa» non più per 6 ma per 18 dipendenti. I sindacati si rifiutano di accettare. Intanto («Per dimostrare la nostra buona volontà», *sostiene la Federbraccianti) lo sciopero viene sospeso. Alla ripresa delle trattative, l'amministratore delegato della Valverde esce con un'altra richiesta sconcertante: «Firmo il verbale d'intesa se fate rassegnare le dimissioni al delegato sindacale».*

Del caso viene interessata anche la Prefettura. Per iniziativa del prefetto, all'Ufficio del Lavoro si svolgono ripetute riunioni e il 23 l'azienda tenta un nuovo «colpo di mano»: chiede il licenziamento di 11 persone, fra le quali non c'è più il delegato di fabbrica.

Seguono nuove assemblee, nuovi incontri sino a che lunedì all'Ufficio del Lavoro un rappresentante dell'Unione agricoltori esordisce con questa perentoria frase: «La Valverde ritira i licenziamenti se le arrivano le otto lettere di dimissioni volontarie». *La situazione sta rischiando di diventare esplosiva: ieri sera in azienda si è svolta un'altra assemblea.*

e. d. m.

Il sindaco è «sgradito» in questo stabilimento

LIVORNO FERRARIS — Una decina di dipendenti della Cooperativa «Valverde», che risiedono a Livorno Ferraris, rischiano di essere licenziati. La vertenza si inasprisce; dopo una serie di inutili incontri tra le parti, è intervenuto anche il sindaco Piero Torazzo.

Nei giorni scorsi il sindaco ha chiesto alla direzione della «Valverde» di revocare i licenziamenti, offrendo la propria opera mediatrice per trovare una soluzione soddisfacente. Per approfondire il problema, Piero Torazzo ha visitato lo stabilimento di Livorno e ha avuto contatti con i lavoratori.

L'iniziativa non è piaciuta ai dirigenti della Cooperativa. In una raccomandata spedita al sindaco dall'Amministratore della «Valverde» si protesta per *«la visita allo stabilimento e l'interrogatorio dei dipendenti».*

«A nome dei cooperativisti che rappresento — afferma l'amministratore della "Valverde" — *non posso non rilevare che l'atteggiamento del consiglio comunale e suo potrebbe avere idonee sedi in comizi politici e sindacali, ma non è confacente alla carica pubblica che lei e i consiglieri rivestono e ai compiti di pubblici amministratori per i quali siete stati eletti».*

Il sindaco di Livorno ha annunciato un ricorso al prefetto dottor Beatrice, al quale mostrerà la raccomandata ricevuta dall'azienda di Livorno.

(m. o.)

Vercelli — L'Unione Italiana delle Camere di commercio sta organizzando corsi di preparazione all'esame pubblico per l'iscrizione all'Albo agenti di commercio.

Vercelli — La presidenza generale della Charitas italiana ha reso noto che la Charitas diocesana di Vercelli è stata gemellata a quella di Teggiano per l'assistenza ai terremotati. La Charitas vercellese ha già raccolto oltre cento milioni da destinare alle popolazioni del Sud

NOTIZIE SPORTIVE

Con sei fratelli, tanti parenti ecco la squadra: i «Rangers»

Vercelli. La formazione della nuova squadra di calcio dei «Rangers 80» (Foto Greppi)

VERCELLI — Doveva chiamarsi «L'Eusebiana», invece l'hanno battezzata «Rangers '80». E' l'ultima nata, fra le squadre calcistiche vercellesi: si è iscritta alla Terza Categoria e si sta comportando onorevolmente.

I «Rangers '80» sono stati creati da un operatore commerciale appassionato di calcio, Marcello Ellena, che già aveva avuto esperienze dirette nell'ambito di altre società vercellesi. Ellena si è affidato a Mario Pozzuolo, ex allenatore del New Bar Smeraldo e del Piemonte Sport.

Il giovane tecnico è riuscito a mettere assieme, a tempo di record, una squadra omogenea e affiatata che ha una particolarità di rilievo: allinea sei fratelli: Arturo e Stanislao Paradiso, Antonio e Marco Chiaregato, Vincenzo e Gaetano Tallarita. Dice Pozzuolo: *«Quando l'arbitro prende le formazioni rischia spesso di non raccapezzarsi».*

Ma se nei «Rangers» ci sono sei fratelli, gli altri giocatori sono, chi più chi meno, quasi tutti imparentati tra loro: per tale motivo la squadra di Ellena è tra le più affiatate.

Così i «Rangers» stanno dando filo da torcere a squadre ben più blasonate, compreso quel Carisio che, all'«Aravecchia» (il campo della squadra vercellese, che spera però di ottenere presto il «Bozino»), non è riuscito ad andare oltre il 3 -3 contro la formazione di Pozzuolo. E dire che il Carisio ha una squadra che era stata preparata per la Prima Categoria, per poi essere inserita in Terza. Ma nemmeno lo squadrone di Carisio è riuscito passare all'«Aravecchia», anche se è riuscita a guadagnare un punto a Vercelli contro i «Rangers», unica squadra, sinora, che si può vantare dell'impresa.

Attualmente, i «Rangers '80» sono in lotta con l'Alicese per la seconda piazza.

Ecco con l'organico della formazione: portieri: Marotta e Rito; difensori: Petrizzelli, D'Achille, Totalo, Callegaro e Chiaregato I e II; mediani: Tallarita I e II, Paradiso I e Cecchettin; attaccanti: Melara e Paradiso II.

Francesco Leale

La «Veloces» contro un giornale locale

Società ritenuta diffamata ha querelato due giornalisti

Ovidio Corniani

Sergio Robutti

VERCELLI — Querelati, per diffamazione a mezzo stampa, due giornalisti vercellesi: Sergio Robutti, 35 anni, e Antonio Tarchetti, 70 anni, rispettivamente redattore e direttore del bisettimanale *La Sesia*.

La querela è del consiglio direttivo della Società calcistica Veloces che si è ritenuta diffamata da un articolo scritto da Robutti e Tarchetti. Questi hanno ricevuto notizia dell'azione legale intentata nei loro confronti l'altro giorno: saranno sentiti dal procuratore della Repubblica il 6 marzo.

L'articolo in questione si intitolava «Quo vadis Veloces?». In esso Robutti criticava aspramente l'iniziativa assunta dalla Veloces di reclutare giovani calciatori per conto della Juventus con un maxi-concentramento di ragazzini al «Bozino». Robutti l'aveva paragonata a *«una sorta di tratta delle bianche».* E aveva aggiunto: *«La Veloces questa tratta la vuole istituzionalizzare e assume il ruolo di mediatore».*

Queste frasi sono state giudicate offensive dal consiglio direttivo della Veloces ed è partita la querela. Una decisione che ha colto di sorpresa e messo a rumore l'ambiente sportivo. La Veloces infatti aveva subito reagito alle accuse di Robutti con un articolo pubblicato su *La Sesia*, in cui l'allora presidente del sodalizio di via Alberti, Ovidio Corniani, aveva replicato secamente alle argomentazioni del cronista.

La polemica sembrava chiusa, e invece ecco la novità della querela. E' la prima volta che (escluso il caso del periodico *Ale Leoni* più volte denunciato dalla Pro Vercelli di Barutto e di Facchini) un giornale cittadino viene querelato per un articolo di critica sportiva.

e. d. m.

Dal club dei Brutti di Trino

Campionati mondiali di salto della rana?

TRINO — *Ci sarà un campionato mondiale del salto della rana? La notizia è rimbalzata per la città all'indomani della visita che, la settimana scorsa Enzo Tortora, promotore dell'iniziativa, ha compiuto a Trino.*

Il presentatore televisivo si è incontrato con il Club dei Brutti che hanno accolto con entusiasmo la proposta di organizzare a Trino una competizione di così vasta portata che, programmata per la tarda primavera, verrebbe a coincidere con la festa sociale del club che quest'anno è fissata per il 29, 30 e 31 maggio.

«L'entusiasmo per l'iniziativa — *spiega Giuseppe Tricerri, presidente dei brutti trinesi* — si è smorzato quando abbiamo considerato le difficoltà che l'organizzazione di una simile iniziativa comporta». *La prima è rappresentata dal problema del posteggio nel bosco della Partecipanza che, secondo la proposta, dovrebbe ospitare la manifestazione. La seconda difficoltà* — dice Adriano Tisioni, proprietario del Bar Aurora — «sta nell'impossibilità di alloggiare a Trino la folla che interverrà alla competizione».

Se la proposta di organizzare il campionato del salto della rana è ancora tutta da vedere, è invece già sulla carta il programma della festa annuale del Club dei Brutti che si preannuncia a bissare il successo raccolto nella «Tre giorni» di festeggiamenti che lo scorso anno ha richiamato in piazza Audisio più di cinquemila persone.

«Rane o non rane, Tortora o non Tortora — continua il Testani — la nostra festa si farà: ci saranno i "Fratelli" di Pioppico con i quali siamo sempre in contatto e organizzeremo delle tavole rotonde in cui si parlerà del Brutto nell'arte, nella letteratura, nella storia e delle difficoltà inserimento nella società dei Belli».

La distribuzione di cibi e bevande si terrà come di consueto in piazza Audisio tutta parata a festa, e la cucina sarà anche quest'anno curata dal ristorante Massimo che il 28 febbraio prossimo, sempre in collaborazione con i Brutti, organizzerà al Principato di Lucedio, in occasione della Fiera in campo, indetta dall'Associazione giovani agricoltori, un ristoro a base di polenta con salsicce e porri e di piatti fumanti di panissa.

Monica Lucchini

Passaggio a livello aperto

Auto sfiorata dal treno: salvi

GATTINARA — Si è evitata una tragedia per pochi secondi al passaggio a livello della linea Santhià-Arona: è accaduto l'altra sera poco prima delle 22.

Paolo Bonifacio, 22 anni, era al volante di un'Autobianchi, al suo fianco sedeva l'amico Carlo Bodano, 24 anni, entrambi di Gattinara. Percorsa via Monte Bianco, stavano per superare la linea ferroviaria. *«Le sbarre erano alzate* — hanno detto più tardi ai carabinieri — *e ci siamo trovati in mezzo ai binari proprio mentre giungeva il treno. Con una brusca frenata ci siamo fermati a pochi centimetri dal convoglio».*

I due giovani sono tornati in città per denunciare l'episodio ai dirigenti della stazione ferroviaria. *«Non c'era nessuno* — hanno dichiarato — *così ci siamo ritolti ai carabinieri».*

Non è la prima volta, sembra, che le sbarre restano sollevate mentre transitano i treni locali. I carabinieri dovranno ora accertare eventuali responsabilità.

Vercelli — Per ottenere il rimborso delle visite a pagamento dei medici della mutua durante lo sciopero dei giorni scorsi, è necessario presentare un'apposita domanda, corredata dalla ricevuta rilasciata dal medico, agli uffici della Saub in via Cross 4 (ex Inam).

Vercelli — Le domande per i trasferimenti, i passaggi in ruolo e le assegnazioni provvisorie di sede degli insegnanti elementari di ruolo normale per l'anno scolastico 1981/82 devono essere presentate entro il 20 marzo.

Ha dominato nel «Trofeo Scarabocchio»

La Veloces è campione con i suoi «pulcini»

VERCELLI — Bellissimo successo della Veloces nel campionato provinciale del 1° trofeo «Scarabocchio» indetto dal «Gionalino» di Milano. La competizione, che è stata avviata con grande successo, è il primo campionato italiano riservato ai pulcini. La conclusione si avrà a Riccione dove s'incontreranno le otto finaliste provenienti da tutta Italia.

La Veloces, in questo torneo, è partita dunque benissimo. Nel quadrangolare di Vigliano Biellese, apertura della manifestazione, la compagine bicciolana ha vinto al mattino contro il Vigliano con un secchissimo 5-0 e nel pomeriggio ha piegato il Mongrando per 4-0, mettendosi in evidenza come un'autentica macchina da gioco.

Successivamente, nel raggruppamento di Robbio, a cui hanno preso parte le vincenti dei vari quadrangolari disputati in provincia, per l'assegnazione del titolo di campione provinciale, la Veloces si è nuovamente scatenata, mettendosi in luce come non solo la migliore squadra del lotto delle concorrenti, ma destinata a compiere ancora un notevole cammino nel torneo.

Si è incontrata con la squadra del Robbio come prima avversaria e l'ha battuta per 8-2 (l'unica volta che la Veloces ha subito delle reti); quindi nella finalissima, caricata a mille, ha sfoderato il Lessona. Gli ha inflitto un terrificante 13-0, conquistando così trionfalmente una delle più belle imprese della società vercellese.

f. l.

Volley: Vapore battuto a Trecate

VERCELLI — A Trecate, il G.S. Palavolo Vapore, è stato sconfitto dall'Armani per 3-1 nella quarta partita del girone di andata del campionato maschile di palavolo di serie D.

Dopo un promettente inizio, la formazione vercellese non è riuscita a trovare il ritmo necessario per conquistare il successo. Il punteggio parziale (6-15, 15-13,15-10, 15-7) indica chiaramente che vi è stato un calo progressivo dei vercellesi.

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: Blu estasi.
Chios: chiuso.
Nuovo Italia: Laguna blu.
Principe: Rocky II.
Verdi: Xanadu.
Viotti: I seduttori della domenica.
LUX: per «Cinerassegna '80-'81»: «Cane di paglia».

CIGLIANO

Splendor: Ribelli bastardi.

GATTINARA

Italia: Quella super porno di mia figlia.

TV PRIVATE

GTP
(Canali 25-61 UHF)

Ore 12,15: Film; 13,45: Telefilm della serie «Boys and Girls»; 14,15: Telefilm della serie «Petrocelli»; 15,15: Speciale Padano: Cronache di casa nostra; 18: Telefilm della serie «Boys and Girls»; 18,30: Cartoni animati; 19: Compriamo insieme: Novità in Vetrina; 19,20 Storia a fumetti della serie «Tex Willer»; 19,50: Notizie Flash; 20: Telefilm della serie «Petrocelli»; 21: Auto italiana: informazioni automobilistiche; 22: Filo diretto con l'aldilà; 23,15: Telenotte notiziario; 23,30: Telefilm della serie «Police Surgeon»; 24: Film; 1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 30-45-59-60 UHF)

Ore 15,30: Telefilm: «L'incredibile Hulk»; 17,30: Telefilm: «La strana coppia»; 18: Cartoni animati della serie «Charlotte»; 18,30: Cartoni animati della serie «Jabberjaw»; 18,55: Qui Regione (rotocalco di attualità piemontese); 20: Cartoni animati della serie «Charlotte»; 20,30: Videovercelli notizie; 20,45: Telefilm della serie «Big Valley»; 21,40: Carievè dal Piemont (incontro con il Carnevale, conduce Maurizio Audone) 22,15: Film: «Il Buio intorno a Monica»; 23,45: Telefilm: «Agenzia Rockford»; 0,45: Videovercelli Notizie (replica).

BENZINAI

Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio di Quinto

FARMACIE

VERCELLI

Comunale 3, via Lagrange 10.

SANTHIA'

Farmacia dell'ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.586; **Trino** (0161) 821.58.

Temperature ieri massime e minime

Vercelli	8	3
Biella	7	1

Temperature dell'11 febbraio dello scorso anno: Vercelli (8, 3); Biella (8, 5). Umidità media: Vercelli 85%; Biella 57%. Il sole sorge alle 7,38 e tramonta alle 17,37.
Le previsioni: cielo coperto. Temperature in lieve diminuzione.

AIUTIAMOLI!

LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese

Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO

Tel. 766.771
C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15813102

MEZZI PUBBLICI:
3-5-6-16-36-37-38-50-56-56 sbarr.-60-71

STAT linee

Soggiorni sulla Riviera Ligure

Ogni sabato e domenica, pullman per:
Varazze, Spotorno, Finale, Borghetto, Alassio, Diano, Imperia e Sanremo.
Partenza da Cossato ore 5,00, da Biella (Bar Berù) ore 6,20, da Santhià (ag. Kosi) ore 7,20, Vercelli (ag. Stat) ore 7,40.
Prenotazioni presso:
Agenzia Pin, telef. 21.811, Scaramuzzi, telef. 32.244 e Stat - c.so Libertà, 20 - telef. 0161/24.72.

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191 24.279 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 21.612; Varallo, tel. 52.296

Sarà costruita un'opera pubblica a Auletta

Consuntivo offerte al fondo per gli aiuti ai terremotati

BIELLA — Al fondo appositamente istituito presso la Cassa di Risparmio dal Comitato comprensoriale per il coordinamento degli aiuti ai terremotati del Sud, finora sono affluiti circa 173 milioni. La cifra è stata comunicata dal presidente Edoardo Berrone agli altri componenti del Comitato, riuniti per puntualizzare la situazione.

Fa parte dell'organismo anche il Consorzio dei comuni biellesi, rappresentato da Elio Panozzo. Il Comprensorio ha ottenuto dalla Regione di ripetere quanto venne fatto, con risultati ottimali, in occasione del terremoto che devastò il Friuli: la somma che risulterà al termine della sottoscrizione verrà impiegata per la costruzione di un'opera pubblica di particolare necessità. Nel Friuli sono state costruite due scuole a Vito D'Asio: per economizzare, l'appalto venne affidato ad un'impresa biellese a carattere cooperativo. Nemmeno un centesimo è andato così disperso.

Il Biellese ha «adottato» Auletta, un comune in provincia di Salerno, a 390 metri di altezza. Ha 2750 abitanti, di cui 2100 sono rimasti senza tetto: 836 vivono sotto le tende, 372 in «roulottes», 20 in autobus e altrettanti in baracche. Altri 108 sono in alberghi e 700 hanno trovato ospitalità presso i parenti.

La situazione del paese è stata verificata in loco. Il 27 dicembre, da una delegazione capeggiata da Edoardo Berrone, il sindaco, Nicola Berghella, si era impegnato ad inviare una dettagliata relazione, che finora non è però pervenuta.

Alla riunione del Comitato coordinatore era assente l'Associazione piccole industrie. Il direttore dell'Unione industriale biellese, Antonio Sandri, si era in precedenza incontrato col presidente Berrone, non potendo parteciparvi per altri impegni. E' stato sottolineato il significato della presenza dei sindacati.

Secondo le disposizioni impartite in campo nazionale, le cifre versate dai lavoratori che aderiscono all'appello dei sindacati dovrebbero confluire in un unico fondo, ma i dirigenti biellesi preferirebbero aderire all'iniziativa comprensoriale. Si spera che riescano a spuntarla. Si potrebbe così realizzare un'opera di maggiori dimensioni.

Edoardo Berrone ha riferito che sono ancora numerosi i comuni biellesi che non hanno effettuato il versamento delle somme appositamente stanziate (in linea di massima, mille lire per ogni abitante), alle quali si aggiungono i contributi dei cittadini. Piuttosto scarsi, al momento, anche i versamenti da parte di aziende associate all'Unione industriale. A questo proposito, pare che siano stati assai più solleciti i lavoratori. I sindacati comunicheranno i dati la settimana prossima.

Soddisfacente, invece, l'apporto dei commercianti aderenti all'Ascom. Anche il Comitato coordinatore, nel pubblico rendiconto, specificherà l'entità dei versamenti delle varie categorie.

Si dovrà poi scegliere di comune accordo l'opera pubblica più adatta alle esigenze di Auletta. Berrone ha indicato cinque possibilità: un asilo nido, una scuola elementare, un poliambulatorio, un villaggio prefabbricato o un'unità produttiva, dato che nel comune «gemello» non ve ne è alcuna.

Piero Minoli

Edoardo Berrone

All'ospedale di Borgosesia

Nuovo centro di emodialisi

BORGOSESIA — *Anche la Valsesia avrà un Centro emodialitici: la notizia, che nella valle del Rosa circolava già da tempo, sarà ufficializzata nei prossimi giorni, quando verrà firmata tra gli ospedali di Biella e Borgosesia la necessaria convenzione.*

Non disponendo infatti il «Poveri infermi» di un centro di assistenza limitata, il reparto valsesiano sarà giuridicamente considerato un distaccamento dell'ospedale biellese e non di quello di Borgomanero, come era stato in un primo tempo prospettato.

L'iniziativa di istituire un Centro nella città valsesiana aveva preso l'avvio undici mesi fa, con l'apertura di una sottoscrizione pubblica da parte del Gruppo sportivo dei vigili urbani. «Eravamo venuti a conoscenza dei disagi cui erano sottoposti i nefropatici valsesiani, che devono sottoporsi alla dialisi — *dice il presidente Marco Rondina* —. Due volte alla settimana sono costretti a recarsi all'ospedale di Borgomanero, che è il più vicino organismo dotato di un adeguato servizio assistenziale».

L'appello lanciato nel marzo dello scorso anno, che in un primo tempo era stato «snobbato» in sede politica e sanitaria, (quasi nessuno era convinto della riuscita dell'iniziativa), è stato invece raccolto dalla popolazione valligiana. Le offerte si sono moltiplicate sino a raggiungere, alla fine di gennaio, 159 milioni.

«A questa gara di solidarietà — *aggiunge Marco Rondina* — stanno partecipando un po' tutti: dalle società sportive, molte delle quali hanno organizzato manifestazioni i cui introiti sono stati devoluti al nostro fondo, ai vari gruppi di "coscritti", ai lavoratori delle aziende locali, alle scuole. L'altra settimana nella nostra sede è arrivato un bambino con in mano un salvadanaio di terracotta: ha voluto un martello per romperlo e ha donato i risparmi di un anno. Ieri sono stati i dipendenti e i dirigenti della maglieria Ragno di Valduggia a consegnarci un assegno di 2 milioni e mezzo».

Un grosso impulso all'iniziativa, infine, è stato dato dalla locale sezione del partito liberale, che sinora ha raccolto una trentina di milioni.

Ma la sottoscrizione non è valsa soltanto a consentire l'acquisto di quattro apparecchiature per la dialisi, (l'obiettivo iniziale era costituito da una sola unità), ma soprattutto ha messo gli enti pubblici comprensoriali e regionali di fronte ad un significativo fatto compiuto.

Al piano terreno dell'ospedale sono stati trovati i locali che ospiteranno il centro, adattando gli ex ambulatori di oculistica e di audiometria, passati alla Saub. Dall'assessorato alla sanità della Regione è venuta l'ufficializzazione formale prima ancora che burocratica della istituzione a tempi brevi del Centro valsesiano.

Roberto Eynard

Esposto-denuncia in Procura contro il sindaco

Cossato dice no al msi e adesso è polemica

BIELLA — Il segretario provinciale della Federazione biellese dell'msi-destra nazionale, Luca Castagnetti, ha inviato un esposto al procuratore della Repubblica per segnalare il comportamento, ritenuto arbitrario, del sindaco di Cossato, Elio Panozzo, comunista.

L'accusa è di aver negato l'autorizzazione a sostare nella piazza del mercato del grosso centro biellese, per raccogliere firme di cittadini a sostegno della richiesta di applicare la pena di morte.

Il permesso è stato chiesto il 18 gennaio scorso. La raccolta delle firme avrebbe dovuto svolgersi il 21 e il 28 gennaio e il 4 febbraio, (sono tre sabati). La questione è stata anche discussa dal consiglio comunale e quasi tutti i presenti si sono dichiarati contrari all'autorizzazione. Si è dichiarato favorevole, in linea di principio democratico, il consigliere liberale, mentre i due socialdemocratici si sono astenuti.

Il 23 gennaio il sindaco Panozzo ha inviato una lettera raccomandata all'msi: «*Poiché i sentimenti e la cultura della popolazione cossatese* — è il testo integrale —, *democratica per tradizione, respingono fermamente l'idea dell'istituzione della pena di morte in Italia; in considerazione che iniziative di tal genere potrebbero causare serio turbamento all'ordine pubblico cittadino, si diniega l'autorizzazione a quanto richiesto*».

Elio Panozzo

Luca Castagnetti nell'esposto sostiene che la «*totale motivazione*» della lettera «*consente di individuare chiaramente lo spirito di parte e la faziosità dell'atteggiamento*» di Elio Panozzo. Aggiunge poi che l'accenno ad «*eventuali turbamenti dell'ordine pubblico esorbita dai poteri del sindaco ed è soprattutto espressione di incontrollato e pericoloso arbitrio*».

In un comunicato stampa, Castagnetti afferma che è stata attuata ugualmente una «raccolta volante» di firme, alla quale hanno aderito circa trecento cittadini di Cossato.

p. m.

Pubblico assente al Consiglio di Borgosesia

BORGOSESIA — Nel periodo di carnevale, durante il quale frizzi, lazzi e gran bevute sono all'ordine del giorno, è scontato che gli argomenti politici interessino in misura minima gran parte della cittadinanza borgosesiana. Ma che ad una riunione del consiglio comunale non fosse presente nemmeno una persona, nel capoluogo della conca del Rosa non era mai avvenuto prima dell'ultima seduta.

L'altra sera infatti nella sala consiliare del municipio gli amministratori valsesiani si sono trovati soli soletti a discutere gli argomenti all'ordine del giorno: i banchi riservati al pubblico erano completamente vuoti e neppure gli «addetti ai lavori» (segretari dei partiti e iscritti o simpatizzanti) hanno fatto la loro abituale comparsa.

A dire il vero, un volenteroso borgosesiano a metà serata aveva voluto assistere alla assemblea, ma quando si è trovato solo in aula di fronte ai consiglieri ha preferito fare un rapido dietro-front.

Qualcuno però sostiene che l'episodio non è del tutto negativo: forse una volta tanto gli amministratori hanno evitato i lunghi discorsi per la platea e si sono dedicati con più attenzione agli argomenti da discutere.

p. m.

Chiesta in un documento l'istituzione di una sezione staccata

La comunità montana: «Una scuola per il rilancio dell'agricoltura»

TOLLEGNO — *La Comunità montana della bassa valle del Cervo e della valle di Oropa, presieduta da Nello Costa, comunista, si sta adoperando concretamente per un rilancio dell'agricoltura anche al di fuori della zona di sua competenza, con particolare riferimento alla zootecnia e al settore caseario. Occorre però preparare adeguatamente chi intende dedicarsi con criteri professionali a questa attività, per troppo tempo trascurata, o non sufficientemente sostenuta, e il primo passo deve essere compiuto in campo scolastico.*

Nel Biellese c'è l'imbarazzo della scelta per tutto quel che riguarda i settori tessili e meccanico, mentre mancano totalmente le scuole per chi intende rimanere fedele al lavoro nei campi. Per eliminare l'inconveniente, i consiglieri della Comunità hanno approvato all'unanimità un ordine del giorno rivolto alla Provincia.

Nel documento si rileva innanzitutto «l'importanza che l'attività agricola assume per l'economia delle vallate che compongono la Comunità, nonché in generale per tutte le vallate biellesi e per il Comprensorio». *Viene poi sottolineata la mancanza di scuole a indirizzo agrario in tutto il territorio comprensoriale.*

Di conseguenza, si chiede «che l'amministrazione provinciale provveda all'istituzione a Biella di sezioni staccate dell'Istituto tecnico agrario di Vercelli, o dell'Istituto professionale agrario di Trino». *Già esistono gli strumenti legislativi, emanati con il decreto presidenziale n. 1497 del 23 agosto 1969.*

I consiglieri concludono insistendo sulla opportunità che la scuola agraria da istituire a Biella sia appunto specializzata nell'allevamento del bestiame, e nella produzione di formaggio. Sono infatti i settori «che più direttamente interessano gli operatori agricoli biellesi» *e che contribuirebbero* «a soddisfare le esigenze rilevate e a promuovere lo sviluppo tecnico ed economico dell'agricoltura biellese».

E' stata poi deliberata, pure unanimemente, l'istituzione, in accordo con la Comunità montana dell'alta valle del Cervo, di un servizio di assistenza agraria. C'è già la persona adatta: Caterina Fiore, 30 anni, perito agrario, assunta a suo tempo proprio con queste mansioni dalla Regione nell'ambito della legge per l'occupazione giovanile. Caterina Fiore è figlia del proprietario di un'azienda agricola nel Sud e la terra, di conseguenza, «ce l'ha nel sangue».

p. m.

Serravalle — «La nuova realtà dei servizi sanitari nell'Usl» è stato il tema di una conferenza tenuta nei locali dell'Accademia di cultura e arte di Serravalle. Relatori Pier Giulio Axerio, assessore provinciale ed esperto in programmazione sanitaria e Antonio Bariolio, geriatra.

Biella — L'Associazione degli insigniti di onorificenze al merito della Repubblica ha devoluto 200.000 lire alla Fondazione Edo Tempia di solidarietà per i malati di cancro, recentemente istituita in memoria del figlio dell'onorevole Elvo Tempia, stroncato a 35 anni di età.

Cossato — L'Istituto autonomo delle case popolari di Vercelli, che ha giurisdizione sul Biellese, Biella esclusa, ha bandito un appalto-concorso per la costruzione di 24 alloggi per lavoratori cossatesi.

Il Comitato cossatese per la fiera agricola

COSSATO — E' stato costituito un Comitato ente fiera, presieduto dall'assessore comunale Ivo Canepa e formato da Renzo Gelsomino, Paolo Mercuzzi, Lino Roberto Negri e Giovanni Monti: si organizzerà in città una mostra-mercato regionale a carattere agricolo.

La manifestazione, definita «Fiera Primaverile dell'Agricoltura Città di Cossato», si terrà dal 24 al 27 aprile prossimo, nella sede del mercato coperto e nell'antistante piazza.

Il Comune ha già ottenuto dalla Regione l'autorizzazione e se l'iniziativa otterrà, come si spera, risultati positivi, verrà ripetuta negli anni prossimi e inserita nel calendario regionale delle fiere.

«*L'iniziativa è stata intrapresa per incoraggiare e per stimolare il settore dell'agricoltura, troppo spesso abbandonato a se stesso* — afferma il vicecomandante dei Vigili urbani, Lino Roberto Negri, segretario della commissione comunale del commercio —. *Sarà una mostra prettamente agricola, ma spazierà dalla meccanica al prodotto vendibile, esposto negli appositi settori, allestiti con criteri di razionalità*».

A contorno della iniziativa sono previste altre manifestazioni di vario genere, indette in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. L'assessore, Franco Marchetto, sta intanto adoperandosi affinché gli insegnanti delle varie scuole predispongano tempestivamente le visite degli scolari e degli studenti.

r. g.

I nuovi entrano in vigore oggi

Cambiano a Verrone i numeri telefonici

BIELLA — *Entrano oggi in vigore i nuovi numeri telefonici degli abitanti di Verrone e di Benna, già indicati fra parentesi nella nuova guida. Le cifre, salvo rare eccezioni, salgono da sei a sette.*

Rimangono immutati, ad esempio, due dei tre numeri dello stabilimento meccanico Lancia di Verrone, elencato logicamente come Fiat: il 54-25-41 (centralino) e il 54-26-83 (magazzino ricambi). L'altro centralino passa da 58-12-51 a 582-10-41. Mutano anche i numeri del municipio di Verrone — da 58-11-12 a 582-10-32 e del posto telefonico pubblico: da 58-11-29 a 582-11-29.

Altrettanto avviene a Benna. Il nuovo numero del municipio è 582-10-03 e del posto pubblico 582-11-65.

Durante l'anno cambieranno anche i numeri degli utenti di una vasta zona alla periferia di Biella, fra cui Addis Abeba e Ponderano.

(p. m.)

Biella — Si svolgerà stasera al Centro sanitario, in via don Sturzo (vi si accede da via Galimberti, o da via Tripoli), una riunione aperta a tutti i cittadini. Verrà presentato il bilancio di un anno di attività del Consultorio familiare. Inizio alle 21.

Biella — Un principio di incendio è stato provocato ieri mattina da un corto circuito nel laboratorio di falegnameria dei fratelli Curinga di via Duomo, fra i maggiori in città. La tempestività dell'allarme, dato dai vicini (le fiamme si sono levate poco prima dell'apertura), ha consentito ai vigili del fuoco di ridurre al minimo le conseguenze dell'incendio. I danni maggiore è dovuto alla paralisi delle macchine per effetto dell'acqua.

Nel Biellese e nella Valsesia

Medici ospedalieri sciopero compatto

BIELLA — *L'adesione allo sciopero indetto in campo nazionale per ottenere miglioramenti retributivi è stata, fra i 123 medici dell'ospedale, molto elevata. Si sono astenuti dall'agitazione soltanto gli addetti al pronto soccorso, il laboratorio analisi, al Centro trasfusionale (l'organico in questi reparti è però assai ridotto), e a medicina B, di cui è primario il professor Sandro Fontana.*

In tutti gli altri reparti si è presentato un solo medico, oppure due, se lo richiedono le particolari esigenze del servizio: in cardiologia, ad esempio, o in ostetricia, o ancora in pediatria. In rianimazione si sono alternati tre medici.

A quanto risulta, alcuni medici avrebbero aderito formalmente allo sciopero, raggiungendo con senso di responsabilità il proprio posto, senza però firmare il foglio di presenza.

E' difficile, per la direzione sanitaria, conteggiare esattamente le adesioni all'agitazione: si avranno dati precisi al termine del controllo relativo a chi è assente per altri motivi.

p. m.

A Borgosesia

BORGOSESIA — *Grandi disagi in Valsesia per lo sciopero dei medici ospedalieri: l'astensione quasi compatta del personale sanitario (solo all'ospedale dei «Poveri infermi» di Borgosesia 22 dottori su 28 hanno incrociato le braccia), ha bloccato ogni attività assistenziale, ad esclusione dei servizi di emergenza e di pronto soccorso.*

I disagi sono stati soprattutto avvertiti dalle persone che avrebbero dovuto usufruire di esami di laboratorio o visite specialistiche. Per molti è stata un'autentica sorpresa veder posticipate le loro prenotazioni.

«C'è gente — *ha affermato Nicola Russo, segretario dell'ospedale* — che si è vista respingere nonostante avesse preso degli appuntamenti qualche settimana fa e che è stata costretta a fare dietro-front per l'assenza degli addetti ai servizi. A nulla sono valse le proteste di chi ha perso una giornata di lavoro pur di presentarsi puntuali all'appuntamento».

Conseguenze minori si sono avute al «Santissima Trinità» di Varallo: solo 10 medici su 23 hanno aderito.

r. e.

Varallo: stasera musica classica

VARALLO — Riprende l'attività concertistica in Valsesia con il terzo appuntamento della stagione organizzato dal Cenvivio, il movimento culturale con sede a Varallo, che raggruppa i molti appassionati della Valsesia.

Con inizio alle 21,15 nell'auditorium del centro giovanile questa sera si esibiranno Maria Vecoli e Claudio Perrarini al pianoforte e al flauto.

Verranno suonate musiche di Haydn (sonata in sol maggiore); Bilcher (variazione sul tema «Nel cor più non mi sento»); Briaccialdi (variazione sul Carnevale di Venezia); Schumann (tre romanze) e Schubert (introduzione e variazioni all'opera 160).

Il Convivio nell'annunciare il concerto di questa sera ha presentato le prossime manifestazioni: martedì 17 saliranno sul palco Mark Varshavsky e Christin Lacoste un duo di pianoforte e violoncello; il 14 marzo il trio Verderb (clarinetto, pianoforte e violino); il 22 aprile Guido Mazzoni (pianoforte e musica jazz); il 7 maggio, infine, si terrà una esibizione di musica con danza.

(r. e.)

Due banditi armati di mitra e pugnale

Rapinato a Salussola mentre chiude il bar

SALUSSOLA — I coniugi Bruno Simonetti e Italia Quaglino, di 60 e 49 anni, che gestiscono il bar Sport, sulla strada statale, l'altra notte sono stati rapinati da due banditi armati e con il volto nascosto, forse da una calza velata. Il bottino è di circa un milione.

Al momento dell'aggressione, a mezzanotte, nel locale c'era solo Bruno Simonetti, che si preparava a chiudere. La moglie era salita poco prima nell'appartamento, sopra il bar.

All'improvviso la porta di ingresso si è spalancata e prima che si rendesse conto di quel che stava accadendo, il barista si è visto puntare contro il petto un'arma (pare fosse un mitra), e un pugnale. Il denaro trovato in un cassetto del bancone non ha soddisfatto i banditi, che hanno imposto alla vittima di salire nell'alloggio.

Il fatto che i due fossero a conoscenza di questo particolare può far supporre che siano dei frequentatori del bar. «Ero nella camera da letto. Dallo scalpiccio sulle scale — ha dichiarato Italia Quaglino — mi sono resa conto che mio marito stava salendo in casa con altre persone, ma non potevo certo immaginare che erano due rapinatori. Più a gesti che a parole, quello che impugnava il mitra ci ha costretti a consegnare anche il denaro che avevamo già portato sopra».

Non si sa ancora se i due avessero o meno un complice ad attenderli con l'auto. Le indagini sono svolte dai carabinieri.

p. m.

NOTIZIE SPORTIVE

Biella nuoto

Ritorno positivo in vasca

BIELLA — E' stato positivo il ritorno della Biella Nuoto all'attività agonistica, che ha coinciso con la partecipazione ad una riunione regionale svoltasi alla piscina Trecate di Torino. La competizione comprendeva una serie di gare riservate esclusivamente alla specialità del «delfino» sulle distanze dei 50 e 100 metri. Sono stati ammessi alle finali gli atleti con i migliori sei tempi ottenuti nelle due prove.

La Biella Nuoto, nonostante la presenza delle più forti società piemontesi, ha piazzato tre suoi delfinisti nelle finali: Daniele Loro, Massimo Bonino e Rita Repetto, che si sono poi classificati in buona posizione anche nel turno conclusivo.

Buone le prove di Luisa Barioglio e Monica Mainardi, le «prime escluse» dalle finali, mentre hanno migliorato i tempi personali Riccardo Crosa, Davide De Martini, Laura Fossati, Marco Rivetti e Cristina Cristilli.

(g. s.)

Esordienti A. Luisa Barioglio m. 50: 38"9; 100 1'26"3. Lorena Fossati m. 50: 42"5; 100: 1'40"5. Daniele Loro m. 50: 34"2; 100: 1'13"5. Marco Rivetti m. 50: 39"2; 100: 1'28"9.

Ragazzi: Monica Mainardi m. 50: 35"2; 100: 1'16"3. Cristina Cristilli m. 50: 35"9; 100: 1'20"3. Massimo Bonino m. 50: 30"5; 100: 1'08"3. Davide De Martini m. 50: 35"; 100: 1'15"8.

Assoluti: Riccardo Crosa m. 50: 29"2; 100: 1'04"9. Rita Repetto m. 50: 31"7; 100: 1'08"8.

Pallone — La commissione disciplinare del Comitato piemontese della Federazione italiana gioco calcio ha confermato la squalifica a vita al giocatore Roberto Bogliatti del Pollone. La severa punizione è stata inflitta dal giudice sportivo di seconda categoria, in seguito alla «storia» che Bogliatti aveva dato all'arbitro, dopo la notifica dell'espulsione. Bogliatti, che non si ritiene colpevole del gesto attribuitogli, ha deciso di rivolgersi tramite il legale del Pollone, alla commissione d'appello federale di Roma, per poter proseguire l'attività calcistica.

Domenica in Prima contro la capolista Bollengo

Vigliano, l'ultima occasione per rientrare nel gran «giro»

BIELLA — L'incontro più atteso per domenica prossima, nel girone B del campionato di Prima categoria è in programma a Vigliano, dove sarà di scena la capolista Bollengo. L'attenzione degli appassionati di calcio convergerà sui giallorossi, che potrebbero salvare il campionato in caso di vittoria sui forti avversari.

Entrambe le squadre sono reduci da due significative vittorie in trasferta: il Vigliano si è imposto a Gattinara per 1 a 0, mentre il Bollengo ha... abbandato Saint-Vincent: 2-0. Saranno di fronte due formazioni in piena forma, in grado di offrire spettacolo ai tifosi viglianesi, che hanno ritrovato l'entusiasmo dopo le recenti prove.

La Pro Roasio, che dopo il pareggio di Valdengo (2-2), si è portata al secondo posto in classifica, non dovrebbe avere problemi ospitando il derelitto Verrone, che ha ormai alzato bandiera bianca: lo conferma lo zero a cinque subito domenica in casa della Tronzanese. La Pro ovviamente farà il tifo per il Vigliano, nella speranza di passare in prima posizione.

Il Sandigliano Cadorna, tornato indenne dalla difficile trasferta di Santhià (0-0), ospiterà lo Châtillon. Per i «cadorniani» ci sono buone probabilità di assicurarsi l'intera posta in palio che consentirebbe loro di portarsi in zona promozione.

Più difficile il compito della Fulgor Valdengo, che dovrà recarsi a Quincinetto. Le due squadre sono separate da un solo punto (12 per i torinesi, 11 per i valdenghesi), e quindi si prevede battaglia. A Rota e compagni sarebbe sufficiente un punto per conservarsi in media salvezza.

Il traguardo non è impossibile dopo la bella prova offerta con la Pro Roasio, che a Valdengo ha evitato la sconfitta solo grazie a due calci di rigore, trasformati entrambi da Vanoli.

r. e.

Trofeo Strobino

BIELLA — Monviso A. Pro Vercelli, Cai Torino e Biella A sono le quattro finaliste del Trofeo Oreste Strobino, competizione di tennis giovanile riservata alle migliori squadre del Piemonte.

La quarta giornata, ultima della fase eliminatoria, ha rispettato i pronostici della vigilia per quanto riguarda le due formazioni biellesi. Infatti la squadra A ha vinto per 4 a 0 sul Comunale C di Alessandria, mentre la formazione B è stata nettamente battuta a Torino dal Monviso A (0 a 4).

Risultati: Tennis Biella A-Comunale C 4-0; Mann-Buzzi 6-0, 6-0; Mosca-Ghione 1-0, rit. Ronco-Varvello 6-0, 6-0; Allera-Provera: 6-0, 6-0

Monviso A-Tennis Biella B 4-0. Gangilo-Minola 6-0, 6-1, Pellissero-Poletti 6-0, 6-0; Balma-Biotto 6-0, 6-0; Rolando-Calcaterra 6-0, 6-0

Basket: nella poule salvezza di serie D

Ma che brutto esordio per le Lanerie Agnona

BORGOSESIA — *Passo falso delle Lanerie Agnona al suo esordio nella «poule di salvezza» per la permanenza nella serie D di pallacanestro. I giallorossi sono caduti in trasferta nell'incontro di cartello con l'Univer Borgomanero, la compagine novarese che fino all'ultimo nella prima fase del torneo era rimasta in lizza per la qualificazione al raggruppamento per la C2.*

I «lanieri» sono stati sconfitti per un soffio (77 a 74 il punteggio finale), e sino a metà della ripresa hanno tenuto testa ai più forti rivali.

«Nella prima frazione — *spiega l'allenatore Osvaldo Gigliardini* — il tabellone ha visto una leggera prevalenza ora dell'una ora dell'altra squadra. Al riposo, i "cugini" erano in vantaggio di due sole lunghezze e tutto lasciava presagire un secondo tempo condotto sul filo del rasoio».

Così è stato sino a metà tempo, ma al decimo minuto si è avuta la svolta decisiva. I giallorossi, infatti, hanno perso un paio di palloni preziosi e in un attimo si sono ritrovati «sotto» di dieci punti (68-58), uno svantaggio che nonostante la tenace rimonta nel finale non sono stati più in grado di recuperare.

Sul piano personale, Strobino e Ghilardi sono apparsi i migliori, ma tutta la «rosa» per gran parte della gara ha giocato a un buon livello. Peccato che il nervosismo abbia attanagliato i valsesiani nella fase centrale della ripresa, compromettendo così l'esito del confronto.

r. e.

Spettacoli e taccuino

BIELLA

Apollo: Infermiera specializzata

Impero: Quando chiami uno sconosciuto.

Mazzini: La donnaccia ci sta col colonnello.

Odeon: Io e Caterina.

Sociale: E io mi gioco la bambina.

BORGOSESIA

Lux: Ho fatto splash.

COSSATO

Primavera: Malabimbo.

SERRAVALLE

Corso: Ho fatto splash.

VARALLO

Teatro Civico: L'amore serve il mio

FARMACIE

Biella: San Paolo, via Torino 59, tel. 22.765.

Borgosesia: Boca De Giuli, viale Rimembranze 130, tel. 21.910.

Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519.

Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 36.03.333; Borgosesia: 44.1144; Borgosesia: 25.513; Cavaglià: 98.470; Cossato: 92.26.01; Mongrando: 68.69 13; Trivero: 75 048; Varallo: 52 412

MOSTRE D'ARTE

Dialoghi Club, via C. Colombo 4, tel. 34.017. Mostra di Keizo Morishita. L'orario è nei giorni feriali dalle 18 alle 19,30; chiuso il lunedì. Fino al 28 febbraio.

Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29.872. Mostra di fiori e natura morta di Leslie Meyer. L'orario è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i festivi, chiuso il lunedì. Fino al 15 febbraio.

Centro d'arte contemporanea G77, piazza Fiume 1, tel. 26.033. Mostra di Remo Brindisi. L'orario è dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, fino al 28 febbraio.

BIBLIOTECHE

Biella: via Pietro Micca 36. Scientifica: dal lunedì al venerdì: 8,30-12 e 14,30-18. Sabato: 14-18,30. Circolante: dal lunedì al venerdì 8,30-12 e 14,30-18. Sabato 9-12

BENZINAI

Servizio automatico o notturno — Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.

Cossato: Frazione Mastrantonio

Un disco d'amore, amore per la vita.

grand'Amore

con

Fred Bongusto
Adriano Celentano
Drupi
Pippo Franco
Enzo Jannacci
New Trolls
Memo Remigi
Rettore
Dino Sarti
Bobby Solo
Ornella Vanoni

Una iniziativa di grande valore sociale: un nuovo LP il cui ricavato netto è destinato alla Ricerca sul Cancro. Perché oggi il 30% circa dei malati guarisce. E la ricerca continua perché le guarigioni aumentino.

Acquistando e regalando questo disco si partecipa allo studio di nuove terapie e alla installazione di nuove apparecchiature, si contribuisce fattivamente alla ricerca.

Un gesto d'amore, amore per la vita.

Realizzato con la collaborazione della Dischi Ricordi e delle Edizioni Curci.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Via Dutini 5 - 20122 Milano - tel. 709.766 - c/c postale 307272